Anno 120 - Numero 38

LA STAMPA

Venerdì 14 Febbraio 1986 - L. 650

OGGI Tutto come

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 01681 - Telex 221.121 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3341-331, Tariffe: sono 6 numeri (c.c.p. 7104); consegna decentrata posta anno L. 140.000; consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 396.000 - Usa: La Stampa (USPS 664-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101) Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretr. L. 1.300 - Estero: (spedizione aerea) Austria sc. 17; Belgio fr. 40; Canada $ can. 1,80; Danimarca kr. 9; Egitto pi. 100; Finlandia mk. 5; Francia fr. 6; Germania O.M. 2; Grecia dr. 110; Inghilterra p. 55; Jugoslavia din. 270; Libia dinari 360; Lussemburgo Fl. 39; Malta cents 21; Norvegia kr. 8; Olanda fr. 2,50; Portogallo esc. 170; Spagna pts. 140; Svezia skr. 7,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; Usa $ 1,25; Usa West Coast $ 1,30. Concess. esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe: Modulo mm 42x45; festivi, pass. o case di cure tariffe in parentesi. Occasionali L. 465.000 (558.000). Comm. L. 435.000 (522.000) - Pubbl. economici L. 520.000 (624.000); Ricerche pers. e veronesi L. 465.000 (558.000) - Finanz. e legali L. 520.000 (636.000) - Necrologi L. 7.800 parola (maggiorazione L. 3.400) - Echi L. 13.000 la linea - Economici vedi rubrica - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Lando Conti

A PAGINA 2

Firenze stretta intorno a Conti. La vedova: a che serve ormai?

di Vincenzo Tessandori

La polemica tra sindacati e Ciampi

Tam tam su Bankitalia

Solo due fra le istituzioni della Repubblica si sono sottratte al regime di occupazione imposto dai partiti alla cosa pubblica. Trattasi dell'Arma dei carabinieri e della Banca d'Italia, residue testimonianze di uno Stato di diritto ormai in grande misura stravolto (abbiamo sentito con le nostre orecchie un ministro della Giustizia, oggi allevato dislocato, lamentarsi del fatto che alla dc fosse rimasta soltanto la procura di Roma e poche altre sedi minori dell'apparato giudiziario!).

Non è detto, quindi, che le cose finora vergini e, in particolare, quella di via Nazionale, non vengano presto raggiunte dalle incalzanti tribù beduine, il cui tam tam, ognor più vicino, è percepibile nel calunnioso attacco che il sindacato di osservanza socialista ha mosso contro Ciampi con il dichiarato intento di *«portare al vertice dell'Istituto quel sia pur ridotto credito di cui ancora godrà»*, come testualmente recita lo scriteriato documento. Del resto la vertenza sindacale in atto, al di là di normali rivendicazioni in gran parte accettate, si prefigge obiettivi tesi a dequalificare e scardinare l'Istituto di emissione. I sindacati vorrebbero, infatti, contrattare i criteri di gestione e gli organigrammi della Banca e imporre che impiegati e dirigenti non vengano più assunti attraverso concorsi pubblici, ma possano «elevitare» per automatica carriera interna: così che agli uscieri, dopo un dato periodo, sia dato passare ad impiegati e questi, a loro volta, a dirigenti. Tutto ritrebbe, se questa «riforma» venisse accolta, approfittare dell'occasione e nominare Pierre Carniti governatore, così da pacificare i contrasti insorti attorno agli incerti destini dell'ex segretario della Cisl.

Suggerimento non del tutto paradossale, alla luce almeno della proposta di legge presentata il giorno della Befana da quattro deputati dc per porre *«sotto sorveglianza la Banca d'Italia»*. Una iniziativa forse senza seguito, ma che acquista uno sgradevole sapore quando ci si chieda per quale mai motivo l'abbia fatta propria un parlamentare, ex presidente della Regione siciliana, che dovrebbe ai mai compiacerci per il potere esercitato da Ciampi nei confronti di numerosi istituti creditizi dell'isola, inquinati dalla mafia.

Ad altro livello si colloca la polemica che da tempo alcuni esponenti del psi conducono nei confronti della politica monetaria di cui la Banca centrale è l'espressione. Una discussione che può essere utile quando, però, non si accompagni a sconfinamenti di ruolo e a manifestazioni di appetito spartitorio sempre più intollerabili. Ma forse dopo il tramonto dei «banchieri di Dio» degli Anni 50, non resta che rassegnarsi all'avvento, sancito dal centro-sinistra, della nuova razza dei «banchieri d'area». I quali sembrano aver assunto non solo diritto di cittadinanza nell'universo finanziario del nostro Paese ma anche aspettative di più fulgide sorti, se in una recente assemblea bolognese dell'«area del garofano» non solo è stato rivendicato uno stringente controllo politico sulla Banca d'Italia, ma pur anco lamentato *«la rappresentanza inferiore al loro peso nella società delle forze riformatrici* (leggi psi, ndr) *nel sistema bancario»*. Il che avvalora il principio secondo cui le banche sarebbero al servizio dei partiti e non della clientela dei risparmiatori e degli investitori, sulla base di regole giuridiche, economiche ed etiche determinate dallo Stato.

Regole cui non sfugge, peraltro, l'Istituto di emissione la cui autonomia trova un limite nei compiti che la legge bancaria affida al Comitato interministeriale del Credito e al ministro del Tesoro, chiamati ad avvalersi *«nella esecuzione delle proprie deliberazioni»* dell'operato della Banca centrale (articolo 12 della legge). Perché, allora, le crescenti frizioni tra presidenza del Consiglio e via Nazionale sul tasso di sconto ed altro ancora? Perché la continua rimessa in discussione da parte di ministri ed esponenti del psi del cosiddetto «divorzio», secondo cui la Banca non è più tenuta ad assicurare l'assorbimento senza limiti dei titoli emessi dal Tesoro (Bot, Cct) quando il pubblico non li sottoscrive?

La risposta va, però, cercata non nella eccessiva autonomia della Banca ma nella incapacità del governo e del Parlamento di controllare la spesa pubblica: di qui la ricorrente tentazione di stampare maggiori quantità di carta moneta per farvi fronte. E se Ciampi resiste — in verità una sola volta ha bloccato il nonno corrente su cui il Tesoro insaziabilmente attinge — lo si accusa di contrapporsi al dettato politico governativo. Certo, più semplice sarebbe il suo compito se il ministro del Tesoro si assumesse sempre e in toto la responsabilità che gli competono, ma che i contrasti della coalizione gli suggeriscono troppo spesso di dismettere. A cominciare da quelle audizioni parlamentari a cui per principio il governatore dovrebbe rifiutarsi, perché al titolare del Tesoro e non all'inquilino di via Nazionale incombe l'obbligo di difendere la politica monetaria in quella sede.

Mario Pirani

A PAGINA 12

- **La Uil e gli autonomi smorzano le accuse al Governatore**
  di Stefano Lepri
- **Le croci delle banche centrali**
  di Gianfranco Modolo

Tutto è polemica, non solo la Rai

Altre difficoltà per il governo

Rischia di saltare l'intesa per la scala mobile Anche la tassa comunale sta per decadere

ROMA — La dc non ha ancora deciso se la verifica che comincerà subito dopo l'approvazione della legge finanziaria al Senato sfocerà in un rimpasto o in una vera e propria crisi di governo. Lo stabilirà una prossima direzione del partito, dopo che ieri per tutto il giorno ne hanno discusso i leader delle correnti nell'ufficio politico. Sul caso Rai, intanto, il psi rilancia l'attacco alla dc puntando sul ridimensionamento dei poteri del direttore generale, e riproponendo almeno formalmente la candidatura di Carniti alla presidenza.

Le difficoltà della maggioranza si ripercuoteno anche nei lavori parlamentari, che riguardano in questo periodo materie economiche di primaria importanza, oltre alla legge finanziaria, la riforma dell'Irpef e il disegno di legge sulla scala mobile.

● **Scala mobile:** il disegno di legge sulla scala mobile è stato improvvisamente modificato in commissione Lavoro del Senato su proposta del presidente Gino Giugni. Nel meccanismo di conteggio sono stati inseriti anche i decimali.

La Confindustria ha reagito duramente e ha chiesto al governo e al ministro De Michelis un «intervento immediato» che riporti il testo della legge alla formulazione originaria.

● **Finanziaria:** ancora a rilento la discussione in Senato. La settimana prossima la legge andrà in aula, ma i liberali non accettano la proposta di Orsi di non presentare ulteriori emendamenti e insistono nel chiedere modifiche all'art. 21 (tassa sulla salute).

Si rischia così il terzo mese di esercizio provvisorio, e inoltre è probabile la decadenza dei decreti sulla modifica dell'Irpef (riduzione delle aliquote) e sulla Tasco (la nuova tassa comunale) che verranno comunque ripresentati

(Alle pagine 2 e 11 i servizi).

Alla Fiom l'ultimo intervento prima del congresso Cgil

Lama: il sindacato è in crisi se non cambia è la catastrofe

In polemica con Garavini difende il patto tra produttori - «E' decisivo capire la società che si evolve» - «Chi vende panini nel fast-food non è il Cipputi di ieri»

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — *«Abbiate il coraggio di volare. Che in noi non si oscuri mai la volontà di cambiamento. Non lasciatevi tarpare le ali...»*. Così Lama ha concluso il suo discorso ai 650 delegati del metalmeccanici della Fiom e parecchi hanno mostrato di capire: *«Non lasciatevi tarpare le ali da Garavini»*.

Per l'ultimo intervento prima del congresso della Cgil, che si aprirà a Roma a fine mese, Lama ha scelto la «categoria più difficile» e gli applausi calorosi e non formali che ha ricevuto hanno testimoniato che il carisma del capo è intatto, appena appannato dalle critiche nel partito comunista e in aree della Cgil. Del resto, lo stesso Garavini, nel dargli la parola, si è lasciato per un attimo vincere dalla commozione. Lama, a sua volta, ha dato atto a tutta la confederazione di avere svolto un dibattito precongressuale «vivace, dove la ragione però ha visto sulle torte in faccia».

Fatta questa premessa e dopo aver sottolineato *«il contributo dei metalmeccanici, ricco e all'altezza delle tradizioni della categoria»*, ha aggiunto: *«Adesso consentitemi di dire la mia»*. Ed ha cominciato a menare botte su due punti centrali della relazione di Garavini: l'idea che l'industria si espanda arziché ridursi perché gli altri settori (ospedali, amministrazione pubblica, servizi, ecc.) stanno diventando industria nel momento in cui applicano organizzazioni del lavoro moderne e introducono criteri di produttività e di efficienza; il no secco espresso da Garavini al «patto tra produttori».

Luciano Lama

«C'è del vero — ha affermato Lama — quando si dice che i metodi di lavoro dell'industria si diffondono. Però, dilatando questo concetto, si arriva alla conclusione che nel sindacato non c'è niente da cambiare perché saranno gli altri che verranno a noi. Impossibile. Quel cameriere che vende i panini nel fast-food e i suoi fratelli non verranno. Oggi, persino l'operaio di "terzo livello" non è più il Cipputi di ieri».

Per Lama, quindi, bisogna evitare le illusioni e *«le fasulle illusioni ammalate di pattopardismo»*. Nel mondo del lavoro, l'industria perde peso? *«Non è il numero che conta* — ha risposto il leader della Cgil — *ma l'egemonia è la capacità di fare proposte che interpretino i bisogni di tutti i lavoratori. Capire i cambiamenti è decisivo se non vogliamo che la crisi del sindacato si trasformi in catastrofe»*.

A sostegno del «patto tra produttori», Lama ha sviluppato un ragionamento forse meno efficace di altre volte, ma invariato nella sostanza. Nelle tesi della Cgil c'è il «patto per il lavoro» e nella relazione di Garavini il manifesto il proposito di utilizzare il rinnovo del contratto come strumento per realizzare cambiamenti di politica economica e attivare un grande movimento a favore dell'occupazione nel Meridio-

Sergio Devecchi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Dura battaglia, chiesta la convocazione del Consiglio di sicurezza

Teheran: «L'avanzata continua» Baghdad annuncia il contrattacco

NICOSIA — Mentre nella parte estrema dello Shatt el-Arab continuano gli scontri con un pesante bilancio di morti Iran e Iraq sono impegnati in una «guerra dei comunicati» in cui rivendicano entrambi vittorie decisive. Secondo Teheran le truppe iraniane, dopo aver costretto il nemico da Faw, importante porto petrolifero a pochi chilometri dal confine con il Kuwait, hanno conquistato altri 700 chilometri quadrati di territorio iracheno.

L'Iraq replica sostenendo che le forze avversarie sono state completamente accerchiate e rischiano ora la distruzione. L'aviazione di Baghdad secondo un portavoce militare ha bombardato il terminale petrolifero di Kharg e le raffinerie di Abadan e Kharg ritornando alla base senza subire danni. I jet iracheni avrebbero anche colpito la base aerea iraniana di Ahwaz danneggiando numerosi aerei da trasporto. Un mezzo iraniano sarebbe stato abbattuto dalla contraerea vicino a Abadan, a 50 chilometri a Est di Bassora.

Un portavoce militare ha annunciato che le truppe di Baghdad hanno respinto anche un tentativo di sbarco contro le installazioni petrolifere «Al Bakr» e «Deep» (sono da tempo inattive) nel Golfo, una ventina di chilometri a Sud-Est di Faw. Sarebbero state distrutte almeno sette delle nove imbarcazioni che trasportavano gli assalitori.

La radio irachena ha interrotto ieri mattina le trasmissioni per comunicare che il presidente Saddam Hussein ha visitato l'area di operazioni del settimo corpo d'armata e controllato le misure adottate per respingere il nemico.

La notizia della conquista di Faw sembra comunque sicura dopo che il quartier generale per la propaganda bellica iraniano ha invitato i giornalisti stranieri a visitare la città conquistata. Secondo l'agenzia *Irna* ora gli iraniani avanzerebbero verso Nord lungo l'autostrada che collega Faw a Bassora e lungo le sponde occidentali dello Shatt el-Arab. L'*Irna* ha aggiunto che due aerei iracheni e un elicottero sono stati abbattuti, portando a 21 e a due rispettivamente gli aerei e gli elicotteri iracheni distrutti.

Intanto Teheran ha nuovamente accusato l'Iraq di aver fatto ricorso ad armi chimiche. Secondo l'agenzia *Irna* almeno diciassette soldati sono stati uccisi e altri 1500 intossicati e ustionati dall'uso intensivo di armi chimiche adoperate per fronteggiare l'offensiva denominata «Aurora otto». I gas utilizzati sarebbero l'iprite, il gas nervino e sostanze a base di cianuro.

Il ministro degli Esteri iraniano Velayati ha inviato un messaggio al segretario dell'Onu per denunciare l'uso di armi chimiche da parte dell'Iraq e ha minacciato, se non cesserà, che *«l'Iran potrebbe rivedere le sue decisioni sull'uso del gas»*.

L'Iraq respinge le accuse e sostiene a sua volta che le armi chimiche sarebbero state usate dalle truppe di Teheran.

Il presidente Khamenei ha discusso i problemi della guerra nel Golfo in una conversazione telefonica con Gheddafi che avrebbe espresso pieno appoggio all'offensiva lanciata dall'Iran.

Da Parigi intanto i «Mujaheddin del popolo», l'organizzazione che si oppone al regime di Khomeini, ha annunciato che le perdite per le truppe di Teheran ammontano già a almeno settemila morti e quattordicimila feriti. La maggior parte sarebbero scolari e adolescenti arruolati per sostenere l'offensiva e lanciati come kamikaze contro le difese irachene. Gli ospedali di numerose città vicine al fronte sarebbero impegnati totalmente nel dare assistenza ai feriti trasportati dalla zona dei combattimenti con 50 aerei Hercules, numerosi jet di linea e dieci treni.

L'inasprirsi dei combattimenti ha creato intanto molto allarme nelle capitali arabe. I ministri degli Esteri di Iraq, Giordania, Kuwait, Arabia Saudita, Nord Yemen e il segretario generale della Lega Araba hanno chiesto la riunione d'urgenza del Consiglio di sicurezza dell'Onu per discutere la situazione.

Consultazioni diplomatiche sono iniziate a New York dove domenica dovrebbe arrivare il ministro degli Esteri iracheno.

Denver, vende il figlio (3 mesi) per 600 dollari e un computer

NEW YORK — Un uomo di 25 anni, Dale Shimandle, è stato arrestato a Denver e rischia da 4 a 16 anni di reclusione per aver tentato di «vendere» il figlio di tre mesi in cambio di 600 dollari (circa un milione di lire) e di un computer portatile. La convivente è stata interrogata, ma non è stata fermata.

Shimandle era rimasto senza soldi e doveva mille dollari alla padrona di casa per affitti arretrati.

L'incontro di due vecchi amici

CITTA' DEL VATICANO — Il problema dello «sterminio per fame», con un accenno agli armamenti e all'aborto, è stato il tema di un discorso che il Papa ha rivolto nella sua biblioteca privata a 16 personalità italiane e straniere riunite a Roma per il convegno internazionale promosso dal Food and Disarmament International. Fra i 16 c'erano l'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini, che è stato ricevuto anche da solo per una decina di minuti; i premi Nobel Corrigan, Perez Esquivel e Wilkins, che ha rivolto un indirizzo di saluto al Papa, il presidente della Camera Nilde Iotti, il presidente della Democrazia Cristiana Flaminio Piccoli, i radicali Marco Pannella ed Emma Bonino, l'ex sindaco di Torino Novelli e lo scienziato Zichichi.

Riguardo al problema della fame e del sottosviluppo il Papa ha detto che «la Chiesa stessa si trova in prima linea e mostra a ogni uomo di buona volontà l'urgenza di lottare contro tale condizione disumana in un impegno di giustizia, frutto dell'amore fraterno. La Chiesa non può non preoccuparsi anche di un'altra fame: la fame di libertà di uomini e popoli oppressi per ragioni politiche, ideologiche e razziali».

Al termine dell'udienza il Papa ha dato a ciascuno dei presenti medaglie del suo pontificato. Pannella si è detto molto soddisfatto dell'incontro, elogiando il Papa per la coerenza con cui affronta il problema della fame. Del breve incontro del Pontefice con Pertini, per la quarta volta in Vaticano, si è riusciti a capire solo qualche battuta. Al momento del commiato (nella foto) l'ex presidente della Repubblica ha detto a Giovanni Paolo II: «Sono contento di incontrarmi con lei perché questi incontri rappresentano momenti di grande serenità».

La benzina ribassata di 20 lire

ROMA — Il prezzo della benzina dalla mezzanotte è diminuito di altre 20 lire il litro passando così da 1300 a 1280 lire il litro. Lo ha deciso la giunta del Cip, riunitasi ieri sotto la presidenza del ministro dell'Industria Renato Altissimo. E' questo il terzo ribasso consecutivo nel giro di due mesi.

Il 10 dicembre scorso, infatti, la benzina passò da 1480 a 1385 lire al litro, avviando una serie di variazioni al ribasso che hanno portato il prezzo alle attuali 1280 lire.

Con l'ultima decisione del Cip il prezzo del carburante torna al livello di due anni fa (17 marzo 1984).

Vicenza, rapina da due miliardi un agente ucciso

VICENZA — Rapina da due miliardi in un laboratorio d'oreficeria a Sandrigo, vicino a Vicenza e tragica fuga. Alessandro Fui, un agente di 35 anni, sposato e padre di un bimbo, è ucciso ed uno dei banditi ferito.

Un gruppo di balordi hanno sequestrato la famiglia del custode dell'azienda e attendono l'arrivo di Mario Chiampesan, uno dei titolari del laboratorio. Sfondano le armi, lo costringono negli uffici e fanno razzia di gioielli.

Non s'accorgono però che sta arrivando Lino Chiampesan: questi li vede da lontano e si precipita a dare l'allarme. Dalla Questura partono due «volanti» e comincia la caccia. Durante la fuga la sparatoria e l'uccisione di Alessandro Fui.

(Il servizio a pag. 6)

Con 20 mila lire in più, saranno pronte in tre giorni

Il miracolo delle patenti

ROMA — Con un «sovrapprezzo» di 20 mila lire, non bisognerà più attendere mesi per ottenere il rilascio della patente: basteranno tre giorni. Lo stesso accadrà per i libretti di circolazione dei veicoli, i cambi di proprietà e ogni altra pratica che riguardi la Motorizzazione civile. Il miracoloso «ticket» che annullerà i ritardi dovuti alla burocrazia e alla mancanza di personale, fa parte degli «incentivi» concordati tra il ministero dei Trasporti Signorile, della Funzione pubblica Cassola e dal Tesoro Goria, e presentati ieri in una audizione alla commissione Trasporti Camera.

I ricavi della nuova tassa sulle «patente veloce», ha spiegato Cassola, verrebbero destinati per il 20 per cento all'introduzione di nuove tecnologie e per il resto a un fondo da distribuire al personale in rapporto alla produttività.

L'audizione è l'ultima di una serie organizzata dalla commissione sui problemi della Motorizzazione, dopo le agitazioni indette dai dipendenti dell'ente. «Un grosso passo avanti — ha detto uscendo dall'audizione il ministro Signorile — *che, se certo non risolve il problema della Motorizzazione, può servire a sbloccare una situazione difficile partendo da una base concreta e civile*». Il testo del disegno di legge prevede ora un aumento di personale (sono previste duemila nuove assunzioni) e una migliore distribuzione dei dipendenti.

La trovata di imporre un bollettino perché il cittadino abbia in tempi accettabili quanto gli spetta è una conferma dello stato fallimentare della nostra burocrazia. Vorremmo sapere come con un semplice sovrapprezzo il governo pensa accelerare pratiche che normalmente richiedono lunghi mesi. A meno che non si dia la precedenza a chi paga e chi non paga sia messo dietro, in una coda che si allunga.

E se poi tutti pagassero, o quasi tutti, che cosa accadrebbe? Che rimarremmo nella situazione attuale.

Questa sembra la conclusione più ovvia, perché la patente è un documento necessario per chi guida, come lo è il libretto di circolazione, e 20 mila lire si finisce per pagarle sfogando il disappunto con qualche inutile protesta.

Una bella trovata per un'imposizione fiscale in più senza che apparentemente abbia l'odioso carattere della obbligatorietà.

Polemiche sul costo della trasferta - La Rai Usa: «Spenderemo meno e sarà un affare»

Raffaella a New York, i miliardi del prestigio

WASHINGTON — Ma quanto costa alla Rai, e quindi al contribuente italiano, questa Raffaella Carrà «made in Usa»? Proprio i sette miliardi di lire, o quattro milioni di dollari se preferite, di cui si parla dall'altro ieri? Non si poteva organizzare una spedizione meno costosa della nostra star televisiva nazionale? Non c'erano modi migliori per spendere tanti soldi?

Al telefono, dall'hotel Pierre di New York, dove si trova con parte della troupe (l'altra è dislocata in vari alberghi, dal Park Lane all'Hilton) Raffaella Carrà sembra sorpresa e infastidita. «Di nuovo polemiche? Non c'entro molto io in questa vicenda. Sta a vedere che mi accusano la giornata». Ma la cifra è vera o no? «Non mi sono problemi che riguardano la Rai. Anzi, guardi, parli con Tullio Graziani, il produttore, le dà il telefono. Se non scappo, non si gira nulla, stanno già aspettando». Prevedeva uno scandalo? «Io? Mi pare assurdo. Comunque, ci risentiamo appena rientro, devono essere un po' di tempo».

Graziani, da noi raggiunto alla sede della Rai-Usa, all'angolo della Sesta Avenue e della 51ª Strada, nel cuore di Manhattan, è assai più esplicito. «Sette miliardi di lire? E' una falsità. Hanno tirato fuori questa cifra per una mera polemica politica. Polemiche estranei ci vicini, ma ce ne tornerà in tasca una grossa parte. E' la solita storia: si inventano le cose e si discredita la gente. Sprechi? Ma quali? Diviamo? Ma se su "Variety" la pubblicità porta il nome della Carrà più piccolo del mio: quello che si nota di più è Rai». Ma allora, quale è la cifra esatta? «Senta, non la voglio neppur dichiarare, voglio fare persistere certa gente nell'errore. Mi basta dire che le trasmissioni reali la trasmissione costerà molto meno che in Italia».

Chiediamo al produttore di spiegarci come. «In Italia, i costi industriali finiscono nel calderone: studi, manodopera, scenografie sono calcolati insieme e poi distribuiti tra le reti. Una trasmissione viene a costare tra 270 milioni e 400 milioni all'ora. Qua, coi costi industriali direttamente a nostro carico, finiamo sotto a questa cifra. E se perché? Perché una parte del bilancio grava sulla Rai Usa, che è un'entità a sé: perché abbiamo sponsors come la Procter & Gamble, la Barilla e un terzo che non posso ancora dire: perché si aprono numerosi e proficui spots pubblicitari. Adesso siamo ancora in fase di preventivi: ma i consuntivi mi daranno ragione, altro che».

Tullio Graziani s'inserisce. «Eravamo partiti con l'idea di fare tre trasmissioni, ma il successo si preannuncia tale che ne faremo cinque, più sei speciali che racconteranno i retroscena, i preparativi, episodi divertenti. In tutto saranno almeno 30 ore. E se anche fossero 7 miliardi di lire, con tutti questi ammortamenti, non si tratterebbe di un affare? Per la Rai, è anche un rilancio negli Stati Uniti, perché andremo in diretta fino a Toronto e San Francisco. E poi è una questione di prestigio: verranno da Raffaella leaders come Kissinger e Iacocca, il capo della Chrysler, Geraldine Ferraro e un premio Nobel, o due o tre, come Segre».

«Non finisce qui — conclude il produttore — pensiamo già di tornare in America, e la prossima volta potrebbe darci una mano gente come Frank Sinatra... C'è un enorme entusiasmo in noi che lavoriamo e nel pubblico che ci segue». Graziani sottolinea un ultimo punto: «Non voglio fare il difensore del bilancio della Rai.

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

NEGLI SPETTACOLI

Il Festival di Sanremo ha ritrovato l'Italia

di Franco Gilberto e Marinella Venegoni

I socialisti chiedono la riduzione dei poteri del direttore generale

Sulla Rai, rilancio del psi

Riproposto, almeno formalmente, anche il nome di Carniti - La dc incerta sull'obiettivo della verifica: un rimpasto o una crisi - Il psdi contrario alla caduta del governo perché «potrebbe portare alle elezioni anticipate»

ROMA — La verifica tra i cinque partiti di governo si aprirà subito dopo l'approvazione della legge finanziaria. E' questa l'unica proposta politica sulla quale v'è accordo nella maggioranza. Tutti gli altri problemi sono aperti, più intricati che mai. Il primo, e più dirompente, era e rimane quello della Rai. Ieri, l'ufficio politico del psi ha avanzato una proposta che tende a «colpire al cuore» i massimi poteri che nell'ente di Stato: il ridimensionamento di quelli del direttore generale Agnes, democristiano. E' noto che la dc può accettare tutto, tranne questa proposta. Il braccio di ferro, dunque, continua e si fa più duro, mentre, ieri sera, al termine di un summit di tre partiti della maggioranza (dc, psi, psdi) nessuno era in grado di dare una risposta chiara ad alcune, importanti domande.

Nessuno, in altre parole, sa oggi dire se la verifica si limiterà solo ad un rilancio programmatico della coalizione con l'aggiunta, se proprio è indispensabile, di un minirimpasto. Oppure se al rilancio programmatico è strettamente legata una «crisi pilotata», che dovrebbe portare ad un rimpasto assai ampio. La terza ipotesi (che tutti dicono di non volere, ma che tutti temono) è quella di una rottura traumatica.

Di certo, la questione Rai non sembra destinata a stemperare i contrasti tra i cinque.

In una conferenza stampa, Martelli, Pilliteri e Covatta (psi) hanno chiesto formalmente la modifica dei poteri del direttore generale della Rai. I tre esponenti socialisti, dopo un duro attacco alla dc e a De Mita, hanno rilanciato la proposta di costituire una struttura di direzione collegiale al vertice della Rai.

Covatta l'ha definita un «board of direction», al vertice del quale sta il direttore generale assieme ai direttori di rete e di testata della Rai. «*La soluzione adottata in sede di conversione del decreto Berlusconi sui poteri conferiti al direttore generale della Rai era provvisoria. Non si può pensare che una riforma ai limiti ai poteri del direttore generale*», ha spiegato Covatta. E dare anche più sostanza politica alla proposta ci hanno pensato Pilliteri e Martelli. «*Il vero contrasto è tra la dc e le leggi dello Stato. Non c'è più un caso Biscardi. Non si può andare quanti con all'infinito*», ha dichiarato Martelli. «*Siamo al limite della legalità*» ha aggiunto Pilliteri.

Con l'attacco ad Agnes, i socialisti hanno ieri rilanciato, almeno formalmente, la candidatura di Carniti alla presidenza dell'azienda. Ufficialmente, per una questione di principio. In realtà, nel tentativo di mettere alle corde De Mita, che si era detto contrario alla candidatura Carniti per timore di nuove maggioranze con il psi ai vertici Rai. «*Non intendiamo mollare di un pollice* — ha spiegato Martelli —. *La candidatura Carniti continua ad esistere. Continueremo quindi a portare avanti i nostri tre nomi: Carniti, Pedullà, Pini*». Subito dopo, un nuovo attacco a De Mita. «*Vorremo sapere* — incalza Martelli — *qual è la proposta politica della segreteria dc. Se è quella di qualche mese fa, quando raccomandavi di seguire il metodo Craxi perché la Rai ha rilevanza istituzionale, o quella di questi giorni che esige un rigido accordo di maggioranza*». Ma Carniti accetterà? «*Non lo so. Lo accerteremo. Carniti è indipendente anche da noi*».

Carniti potrebbe accettare solo se gli verrà garantito di eleggere i vicepresidenti che desidera. Ma la dc è contraria e Martelli è il primo a saperlo. La lotta continua. A viso aperto nel psi. Con la consegna di ignorare totalmente quanto dice Martelli in casa dc. Se Martelli tiene duro negli attacchi, De Mita continua a considerarlo una sorta di fantasma: mai una risposta diretta, un cenno polemico. Per tutta la giornata, la dc si è occupata dei tempi e dei modi della verifica, arrivando alla conclusione che deve essere fatta al più presto. Sul come, e sulla sostanza dell'ipotesi rimpasto, non c'è accordo neppure all'interno del partito di maggioranza relativa. «*La prima cosa da verificare* — ha detto infatti Craxi a Biondi — *è la volontà di stare ancora insieme dei partiti della maggioranza. Il banco di prova è il voto entro febbraio della legge finanziaria*». Tutti questi temi sono stati al centro della direzione del psdi. Nicolazzi rimane contrario ad una crisi di governo perché «potrebbe non portare il grave pericolo di inutili elezioni anticipate».

Luca Giurato

In agitazione 70 mila medici di famiglia

ROMA — Settantamila medici di famiglia e 15 mila medici specialisti delle Usl iniziano un periodo di agitazione sindacale che si trasformerà nell'interruzione dell'assistenza in tutta Italia, entro la fine di febbraio. Lo hanno proclamato ieri i sindacati di categoria Fimmg e Sumai.

Vicenda Rai Protestano i comunisti

ROMA — Circa mille persone hanno partecipato ieri sera alla manifestazione di protesta indetta dal partito comunista per il mancato rinnovo del consiglio di amministrazione della Rai, e per la paralisi che da tre anni interessa il servizio pubblico.

L'on. Achille Occhetto, a nome della segreteria del partito, nel suo intervento ha detto che se il problema del rinnovo del consiglio di amministrazione della Rai sarà argomento «di una commissione» farsa oggetto di un rinnovato pasticcio tra la dc e il psi, i comunisti lo considereranno un grave ritorno indietro, un sopruso che combatteremo e giungeremo a non partecipare all'elezione del consiglio di amministrazione».

Craxi e Spadolini ai funerali dell'ex sindaco ucciso dalle Br

Firenze stretta intorno a Conti La vedova: A che serve ormai?

Il segretario del pri cita La Malfa: «Con gli assassini non bisogna trattare» - Vertice con Scalfaro in prefettura: «Non esclusa una collaborazione tra forze criminali di radici diverse»

DAL NOSTRO INVIATO

FIRENZE — Il silenzio cala improvviso nel Salone dei Cinquecento, come non mai colmo di folla, quando appare la bara di Lando Conti, portata a spalla da amici e compagni di partito. In una mattina di sole incredibilmente limpida e triste si rivedono scene lontane nel tempo. Firenze accorre in Palazzo Vecchio ed è soprattutto la Firenze laica quella che viene a piangere l'ex sindaco repubblicano assassinato dalle Brigate rosse. Gli applausi della chiarine salutano il feretro: sono le 11 e 30 e non soltanto l'Italia ufficiale si stringe, muta, intorno all'ultima vittima del terrorismo. Per alcuni minuti Bettino Craxi, presidente del Consiglio, rimane in mezzo alla folla, incapace di arrivare sul palco; poi raggiungerà Ghisa Landi, che stringe a sé il figlio Stefano, 10 anni. «A che cosa serve tutto ciò, ormai?», chiede sottovoce la vedova mentre Craxi le tiene la mano.

Ci sono Giovanni Spadolini, ministro della Difesa, e Antonio Maccanico che rappresenta il presidente Cossiga, compagni di partito, uomini politici, Carla Voltolina, moglie di Sandro Pertini. E ci sono le rappresentanze delle scuole fiorentine e i gonfaloni listati a lutto delle città colpite dal terrorismo. E sono tanti: Torino, Bologna, Roma, e Marsabotto, quasi a ricordare come il terrorismo abbia un volto solo e riconoscibile.

Subito dopo nel piazzale degli Uffizi è Spadolini a commemorare il «vecchio amico». Craxi è già ripartito per Roma. Dice il ministro: «*Onoriamo Lando Conti, martire della libertà e della democrazia repubblicana nella lotta contro il terrorismo con gli stessi sentimenti con cui, sono anni fa, ci ritrovammo in un'altra città, a Torino, per rendere omaggio a un intellettuale di formazione azionista, a di cultura repubblicana, una delle prime vittime delle Brigate rosse: Carlo Casalegno*». Spadolini sottolinea, citando quanto detto da Ugo La Malfa il 16 marzo 1978 «nella crisi morale e politica aperta dal rapimento di Aldo Moro» come non si debba escludere «che forze criminali di radici diverse operino in collaborazione. E' un tema al quale nessuno di noi può rinunciare se si vuole mantenere in tutti i fronti un'intelligente e approfondita allerta».

Di certo una Fiat rossa indicata come l'auto degli assassini e, dice il sostituto procuratore Adolfo Izzo, «*le segnalazioni sono anche troppe e qualcuno ha indicato pure qualche auto dei pompieri*». Ma la macchina buona è introvabile. Perquisizioni e interrogatori: i risultati sono stati definiti dal sostituto procuratore Gabriele Chelazzi «*scoraggianti significativi*». Il giudice osserva come la strategia attuale dei terroristi «*appare non equivoca dalla lettura del documento sequestrato a Napoli a Barbara Balzerani. Nel volantino si conferma il primato internazionalista della lotta armata*».

Così non rimane che ricominciare il percorso compiuto dai vecchi brigatisti, qui in Toscana, e sperare di scoprire qualche particolare illuminante. Barbara Balzerani e Mario Moretti, nel giugno '78, appena concluso il sequestro Moro, lavorarono direttamente per rifondare la struttura del comitato rivoluzionario toscano. I due brigatisti abitavano un appartamento in via Unione Sovietica, non lontano dal casello «Firenze Sud» dell'Autostrada del Sole. Tre anni più tardi la terrorista lavorerà in zona per controllare il «pale» spento. Avrebbe avuto, in quei giorni, uno scontro con Giovanni Senzani che tentava di attirare nella sua banda gli uomini del comitato rivoluzionario. Tutto ciò lo ha raccontato Giovanni Ciucci, carceriere del generale americano James Lee Dozier, rapidamente pentitosi dopo l'arresto. Ma da tempo, si dice, nessuno si è più pentito.

Vincenzo Tessandori

Firenze. I funerali dell'ex sindaco Lando Conti. Da sinistra il presidente del Consiglio Bettino Craxi, il ministro della Difesa Spadolini, il più piccolo dei figli di Conti, Stefano, di 13 anni, la moglie Ghisa, la madre e altri parenti nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio (Ansa)

Reggio Emilia non ha esposto il Tricolore per la festa del Concordato

REGGIO EMILIA — Dopo tante iniziative per difendere la paternità del tricolore, la giunta comunale reggiana ha commesso una svista proprio sul vessillo nazionale. L'11 febbraio, infatti, ricorrenza dei Patti Lateranensi, tutti gli edifici pubblici cittadini hanno esposto il tricolore tranne i palazzi comunali.

Ma l'erario deve prima accertare entità e fonte della somma versata

«Hai pagato il riscatto ai banditi? Bene, ora farai i conti con il fisco»

ROMA — Rischiano di fare i conti con il fisco le persone rapite e liberate dopo il pagamento del riscatto. L'Amministrazione finanziaria dovrà però rispettare tutta una serie di garanzie in modo da non aggiungere al contribuente sequestrato «un ingiusto danno allo scorno».

E' questo in sintesi il senso della decisione emessa dalla 23ª sezione della Commissione tributaria di primo grado di Milano e destinata a suscitare discussione.

I giudici hanno stabilito che è perfettamente legittimo — in linea di principio — un accertamento notificato dall'Ufficio delle imposte diretto ad un contribuente che era stato rapito e che era tornato a casa dopo la consegna ai banditi di un'ingente somma di denaro. Ma la validità dell'accertamento resta subordinata a tre condizioni.

In particolare deve essere provato: 1) che il riscatto è stato effettivamente pagato; 2) il suo ammontare esatto e la data di consegna ai rapitori o ai loro emissari; 3) la fonte delle disponibilità finanziarie utilizzate per tale pagamento. La mancata dimostrazione di una sola di queste condizioni determina automaticamente l'annullamento dell'accertamento fiscale.

La Commissione ha in proposito affermato che per dimostrare l'effettivo pagamento del riscatto l'Ufficio delle imposte non può limitarsi ad un generico richiamo alle notizie apparse sui giornali, le quali «non possono essere almeno *efficacia probatoria per imporre una prestazione patrimoniale di natura tributaria, ma possono, al massimo, costituire un indizio per l'Amministrazione finanziaria in base al quale dare inizio all'iter dell'accertamento tributario*».

In applicazione di questi principi è stato accolto il ricorso presentato dal cavaliere del lavoro Andrea Zenesini, ex presidente della squadra di calcio del Mantova e della società Europhon, che era stato rapito a Milano il 28 novembre '78 e liberato dopo dieci mesi di prigionia (nel giudizio erano poi subentrati i suoi eredi, poiché l'industriale fu stroncato da un infarto due anni fa).

I giudici tributari hanno quindi annullato l'accertamento sintetico per 150 milioni di imponibile Irpef, corrispondenti alla somma che — in base a notizia stampa — si presumeva pagata per il suo riscatto, ma che non era stata denunciata nel modello 740. Secondo l'Ufficio tale importo derivava da un presunto accumulo di reddito conseguito dall'industriale nel 1975 ed utilizzato quattro anni dopo per essere rientrato in libertà dai suoi rapitori.

Zenesini impugnò l'accertamento fiscale ritenendo illegittimo il comportamento dell'ente impositore che, prendendo lo spunto da un fatto così drammatico, si era basato solo su generiche e contraddittorie notizie pubblicate sui giornali, che peraltro non avevano mai specificato l'entità del riscatto.

La Commissione, prescindendo da ogni giudizio sul *fair play* dell'Ufficio, ha annullato l'atto perché non erano state rispettate le garanzie del contribuente. Motivo: l'Ufficio non ha fornito la prova che il riscatto era stato pagato, né ha precisato il suo importo esatto.

Pierluigi Franz

Commemorato il sen. Marcora

ROMA — Giovanni Marcora — esponente della Resistenza, senatore democristiano, ministro — è stato ricordato ieri sera, a tre anni dalla morte, in una cerimonia a Palazzo Giustiniani, presenti tra gli altri la vedova signora Gianna, il presidente del Senato Fanfani, l'ex presidente della Repubblica Pertini. Oratori ufficiali: il sen. Mancino, l'on. Scognamiglio e l'on. Cottarelli.

Carrà: esposto dei radicali al magistrato

ROMA — Il presidente dei deputati radicali Francesco Rutelli ha presentato ieri mattina al Commissariato di P. S. di Montecitorio un esposto indirizzato al procuratore della Repubblica di Roma nel quale chiede se nel contratto per la realizzazione di cinque trasmissioni del programma tv di raccia «Buonasera Raffaella» a New York, non ravvisi «precise fattispecie di reati commessi dai responsabili del programma nonché dei dirigenti della rete una Rai».

La rivista dei gesuiti molto polemica sull'accordo

Civiltà Cattolica: debole la dc sull'ora di religione

ROMA — Dura presa di posizione di «Civiltà Cattolica» sulla questione dell'insegnamento della religione nella scuola e sul clima di «guerra di religione» che si è instaurato. «Non certo per colpa dei cattolici». «E' vinto in questi giorni — scrive il gesuita padre De Rosa — un anticlericalismo che sembrava ormai spento, e in questa campagna hanno avuto una parte importante anche alcuni cattolici "critici"».

«*La verità è che non si vuole l'insegnamento della religione nella scuola pubblica, perché ciò clericalizzerebbe la scuola e sarebbe contrario alla laicità dello Stato. Ma non potendo eliminare l'insegnamento della religione cattolica dalla scuola pubblica, perché voluto dal Concordato, si cerca di emarginarlo il più possibile e soprattutto di ridurne la dignità e di diminuirne lo spazio*».

Nei confronti delle comunità cristiane non cattoliche e di quelle israelitiche, la rivista sostiene che «*si sarebbe attuato un atteggiamento più costruttivamente ecumenico poiché la stessa Chiesa cattolica ha espressamente auspicato il rispetto dei loro diritti secondo intese stipulate o da stipularsi, fermo restando, nel contempo, il suo diritto di assicurare l'insegnamento religioso cattolico a chi liberamente lo chiede secondo le modalità*».

Secondo «Civiltà Cattolica», persino l'accordo raggiunto in Parlamento su due punti controversi (collocazione dell'insegnamento religioso nella scuola elementare alla prima o all'ultima ora della mattinata ed esclusione della religione dalla pagella) rappresenta uno svilimento dell'insegnamento religioso.

E sul comportamento della dc in questa vicenda, scrive De Rosa: «*Dobbiamo dire con franchezza che esso non c'è parso del tutto esemplare*». Ha fatto bene a difendere un suo ministro che si era comportato correttamente, «*ma ha promosso e sottoscritto un accordo che di fatto ventva a recepire quasi tutte le richieste fatte dagli avversari dell'insegnamento della religione, tese a minuire il valore dell'intesa*».

In effetti, conclude l'articolo, «*l'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica non è un privilegio concesso alla Chiesa; ma un servizio che, nel rispetto della libertà religiosa degli alunni e delle loro famiglie, la scuola offre agli alunni cattolici*».

Decorrenza anche per la «talpa» alla Camera

Liberi alcuni brigatisti coinvolti nel caso Moro

ROMA — Per decorrenza dei termini di custodia cautelare, i giudici della corte di assise di Roma hanno disposto ieri la scarcerazione di diversi imputati coinvolti nel processo denominato «Moro ter» e nel procedimento riguardante i reati di cospirazione politica ed insurrezione armata contro i poteri dello Stato.

Per quanto riguarda il primo procedimento, che sarà esaminato in aula nel prossimo marzo, la corte ha preso in esame 27 istanze di scarcerazione, accogliendone 23. A tornare liberi saranno alcuni personaggi minori dell'eversione, mentre altri, come Giulio Cacciotti, già condannato definitivamente per il primo processo Moro, resteranno in carcere. Tra coloro che saranno è Giovanni Alimonti, un impiegato della Camera dei deputati con incarico di centralinista: è accusato di aver intercettato e riferito alle Br il contenuto di importanti comunicazioni in arrivo e in partenza; deve rispondere di costituzione e di organizzazione di banda armata e di altri reati.

Tra gli imputati nel processo per insurrezione armata, tredici hanno ottenuto la scarcerazione, ma alcuni di loro, come Cristoforo Piancone e Maria Carla Brioschi, restano in carcere perché condannati definitivamente a conclusione del primo processo Moro.

La corte d'assise ha concesso la scarcerazione per decorrenza dei termini anche a Michele Viscardi, ma il pentito di Prima linea non potrà tornare in libertà, perché è divenuta definitiva la condanna a sette anni e dieci mesi per l'assassinio di due carabinieri durante una rapina alla Banca di Viterbo.

Fantacronache

di Stefano Reggiani

Sogno di un mafioso

Venerdì 7, un processo in grande. — Si girò nel letto all'alba, non un sospiro, e cercò di non svegliarsi; era giunto a una svolta troppo importante del suo sogno. Gli pareva d'essere nel giardino della zia Rosalia, a Palermo, e sul tavolo, insieme con la piccola colazione, c'era la copia del *Giornale del mafioso* che Ninuzzu aveva appena preso all'edicola. Senza dispiegarla cliccò avidamente l'articolo di apertura: «*Si inizia domani il processone alla società italiana. Sei milioni di imputati, dai politici che s'erano infiltrati nella mafia per trarne vantaggio elettorale ai cittadini che appoggiavano Cosa Nostra per riciclarne i guadagni, agli amministratori che ne imitavano abitualmente i metodi, a tutti quelli che la ilhadevano con anichevole silenzio. Coi sei milioni di avvocati e i sei milioni di poliziotti sarà il più grande processo mai intentato dalla mafia, una parte del Paese è stata trasformata in cubo bunker e vigilata dal mare. Ma ci riuscirà nell'impresa di processare un intero costume? E non ci saranno troppi imputati per vivere sicuri di rispettare i tempi? E dopo i due anni occorrenti per l'appello, chi leggerà i capi d'accusa? Ormai i tremila pentiti dichiarano di non ricordare più nulla ed è prevalente l'impressione che occorra una qualche forma di riconciliazione: gli imputati hanno certo danneggiato la mafia, ma in buona fede, credendo di fare la loro parte. Nell'interesse dell'Organizzazione bisogna riprendere il dialogo*». (Sentì nel sogno la voce di zia Rosalia: «*Vuoi un altro caffè?*»).

Sabato 8, questione di nome. — Può anche darsi che la difficoltà e l'imbarazzo di processare la mafia in quanto organizzazione nascano dalla vecchia questione del nome. Mafia, dicono, è un nome che può andar bene per un romanzo, anche Cosa Nostra puzza di cattivo telefilm americano; infatti le ripetute inchieste in Sicilia dimostrano che la gente ignora il termine fantasioso, non sa che voglia dire, soprattutto nelle zone indicate come eminentemente mafiose. «*La mafia? Mai sentita*». Si può portare in Corte d'Assise un nome inesistente? Come se fosse la Spectre di 007! Meglio rinunciare al tentativo di definizione generale (inutile sarebbe anche un concorso internazionale di idee) per tenersi magari ai semplici nomi degli imputati e dei reati. Forse anche le indagini ne sarebbero facilitate, rese, come dire?, meno romanzesche.

Domenica 9, torna il Titanic. — Le risse ricorrenti tra i partiti di governo, la neutralità dei gesti di miti inducono i catastrofisti a rispolverare l'immagine simbolica del Titanic: la gente ballava ignara nei saloni mentre s'avvicinava l'iceberg. Se è vero che siamo sul Titanic ci pongono due domande. 1) Non è possibile che i politici lo sappiano benissimo e stiano distraendosi in attesa della collisione? 2) Non è possibile che la gente, i passeggeri normali abbiano già abbandonato la nave, trasferendosi su un transatlantico più sicuro e meno instabile?

Lunedì 10, favola romana. — Una volta il Buondio pensò: «*Che bravi i romani, sopportano ridendo la capitale d'Italia. Voglio far loro un regalo speciale*». Chiamò l'arcangelo Gabriele e gli diede ordine di far cadere in abbondanza la manna su Roma, discretamente, durante la notte. Il mattino dopo s'informò: «*Che dicono i romani? Ringraziano?*». E l'angelo: «*Non escono di casa, ce n'è dieci centimetri. Lei mi ha detto di abbondare*». Il Buondio s'incuriosì: «*Ma almeno l'hanno assaggiata?*». «*No, perché mancano gli spalatori*». «*Ma almeno chi parte ne fa provvista per gli amici?*». «*No, perché la Stazione Termini è bloccata*». Il Buondio sospirò: «*Allora, stanotte ritira la manna e manda giù la solita neve*».

Martedì 11, ci s'interroga su Craxi. — Un poco ozioso ritorna perfino nei dibattiti la domanda dei disegnatori satirici: Craxi assomiglia in qualche modo al primo Mussolini? C'è qualche tratto somatico tra i due socialisti? Mai che si ponga la questione inversa: cosa sarebbe diventato Mussolini se fosse nato cinquant'anni dopo? Ce l'avrebbe fatta a raggiungere il livello di Craxi o si sarebbe demoralizzato prima?

Mercoledì 12, anche Napoleone. — Sul rapporto tra la politica e le buone occasioni c'è quel vecchio racconto, ci pare di Bèner: «*Suona la campana della sera*». Un ufficiale francese a riposo, di cattivo carattere, di pessima famiglia, di scarsa salute, passava il tempo alle terme sognando con gli amici impossibili glorie militari. Si chiamava Napoleone, ma aveva sbagliato di cinquant'anni la data di nascita.

Giovedì 13, pensando alle nuove tariffe. — Era troppo ricco, andava in taxi.

Raffaella a New York

(Segue dalla 1ª pagina)

non è il mio compito. Ma su questa trasmissione sono state scritte delle porcherie. E lo stesso su Raffaella. Ma ci vogliamo rendere conto che in due anni, con 'Pronto, Raffaella?' ha portato 20 miliardi di lire alla Rai? E il suo contratto? Io non l'avrei firmato. Pago il 70 per cento in fasce: significa che quando le spettano 1 miliardo di lire riceve solo 300 milioni».

Renato Pachetti, presidente della Rai Usa, definisce l'operazione «raffaellesca». «Quei 7 miliardi di lire non sono proprio giusti, ma si traducono comunque in 350 milioni per ogni ora di spettacolo. L'iniziativa inoltre ci consente di raggiungere tre obiettivi. Il primo è di presentare un'immagine bella dell'Italia dopo le tragedie del terrorismo: l'Alitalia ha avuto 10 mila cancellazioni di turisti in seguito all'Achille Lauro, all'incidio di Fiumicino e via di seguito. Il secondo è di dare una testimonianza dell'amore degli italo americani negli Stati Uniti: uomini come il Premio Nobel dell'economia Modigliani o il governatore di New York Cuomo vengono dal nostro Paese».

«Il terzo obiettivo — termina il presidente della Rai Usa — è di gettare le basi per coproduzioni con le grandi tv americane. A partire dalla mattina del 18, quando apparirà al «Today Show», Raffaella sarà ospite di tutti i più celebri programmi statunitensi. Mi pare che non si potrebbe seminare né di più né di meglio».

Ennio Caretto

L'intervento di Lama

(Segue dalla 1ª pagina)

ne. Lama ha definito «giusta» quest'impostazione, ma ha aggiunto: «*Mi considero pragmatico e disincantato. Le formule non m'interessano. Mi interessa, invece, sapere come presentare alla cittadinanza politica economica non è un piccolo spostamento, ma una grossa cosa. Per cambiare davvero certamente la competitività e la solidarietà di classe: un patto tra le parti che lavora, un patto con i disoccupati e i giovani. Nello stesso tempo, però, non dobbiamo considerare superflue e inutili le forze interne che hanno interesse per un passo o per l'insieme del cambiamento*».

Accalorandosi, ha proseguito: «*Non è necessaria una novità! Capisco poco il clamore. Sarebbero cedimenti, concessioni? Io considero tutto ciò una necessità per vincere con una strategia alternativa*».

Infine, il tema «Interviste ai giornali». Garavini aveva aspramente criticato i dirigenti della Cgil che espongono idee sui giornali, senza averle prima discusse nel sindacato. Lama, nel replicare con pari durezza, ha alzato la voce, riscuotendo un applauso fragoroso, persino inconsueto, data la materia. «*Staremmo freschi* — ha detto — *se ogni volta che un dirigente ha un'idea dovesse aspettare tutti i confronti e le verifiche. La capacità creativa degli uomini deve andrebbe a finire? Dire cose su cui non si sa bene l'opinione altrui è un rischio, esige coraggio, è una virtù. Per non avere un'organizzazione grigia, bisogna operare anche senza rete*», pensando di persona se si sbaglia».

Lama, nel suo discorso, ha espresso «soddisfazione per il fatto che si siano realizzati accordi in alcune grandi imprese» e ha attribuito particolare importanza «alla ripresa del negoziato e all'esercizio del potere contrattuale del sindacato in sedi che fino a ieri esprimevano ostilità, pregiudizi e praticavano la caccia al sindacato».

Tra gli oratori di ieri, ci sono stati il segretario dei metalmeccanici della Uilm, Lotito, e quello della Fim-Cisl, Morese. Entrambi hanno sostenuto l'esigenza che la piattaforma per il rinnovo del contratto sia varata prima di Pasqua.

Sergio Devecchi

Donat-Cattin è tornato in carcere a Bergamo

BERGAMO — Marco Donat-Cattin, il leader dissociato di Prima linea dal 22 dicembre scorso agli arresti domiciliari, è da ieri nuovamente in carcere: deve scontare una condanna a 9 anni divenuta definitiva dopo la pronuncia della Cassazione.

Il provvedimento è stato notificato al giovane nell'abitazione bresciana della suocera — dove aveva fissato la propria residenza — e da lì accompagnato dai carabinieri al carcere di Bergamo.

La sentenza di condanna a 9 anni è relativa al processo di Firenze in cui il giovane era accusato di strage per aver partecipato, il 20 gennaio '79, all'assalto al carcere delle Murate nel tentativo di far evadere alcuni compagni detenuti. Il tentativo fallì e i terroristi, fra i quali anche Susanna Ronconi, per coprirsi la fuga uccisero l'agente di polizia Fausto Dionisi. In arrebbo i gradi di giudizio Donat-Cattin è stato condannato a 9 anni beneficiando degli sconti di pena previsti dalla legge per i terroristi pentiti.

IL SUO FASCINO A 60 ANNI DALLA MORTE

Gobetti il vincitore

Felice Casorati: «Ritratto di Piero Gobetti» (1961)

Meno di un mese fa. A Parigi, per la prima di Pirandello. Mi reco alla libreria degli italiani a Rue de Bourgogne (la vecchia, quella vicina all'Opéra, dove ho comprato tutta la Pléjade, tanti anni fa, è chiusa, non ha retto all'abbandono crescente della lingua italiana, in una metropoli una volta popolata di italiani e di *«italianissimi»*, in gran parte scomparsi, ombre di un passato neanche remoto).

E' un proposito che coltivavo da anni: ma senza riuscire a trovare mai il tempo. L'ho fissata come seconda tappa dopo la libreria Gallimard (per me quasi un rito). Quando entro — ed è la prima volta — il gestore, che mi riconosce e mi saluta affettuosamente, mi apostrofa con un tono confidenziale, da vecchio amico: *«Ho messo da parte, tempo fa, dei libri per lei. Ha alcuni fascicoli dei Quaderni di Giustizia e Libertà. E altra annata».*

Nella mia non breve vita di bibliofilo, non mi era mai occorso di essere considerato cliente da un libraio di cui non avevo mai acquistato neanche un volume. Quel libraio, così premuroso e cortese, si presenta, è Elio Marinelli, vecchio partito d'azione, vecchio filone repubblicano-giellista, nipote di un direttore e intimo collaboratore di Ferruccio Parri, che il mondo di *Giustizia e Libertà* ha rivissuto intero, nelle sue scaturigini inconfondibilmente mazziniane.

Marinelli non tiene in libreria, come tutti i grandi librai, i volumi che veramente ama, che non «vuole» vendere. Ha un deposito altrove: molti documenti dell'antifascismo e dell'emigrazione, che ricorda bambino. *«Gli scrittori italiani si vendono sempre male»*: mi dice con una nota che non è di preoccupazione, è piuttosto di distacco. *«Qui vengono spesso liberai italiani a comprare stock in blocco»*. In realtà i suoi prezzi sono così bassi — me ne accorgerò poi — che capisco bene l'apparente mistero.

E' orgoglioso, da quei *Quaderni* che ha messo da parte per me. Sono tre: l'ultimo della vecchia serie, che portava in francese i mesi dell'anno, chiusa nel *«Maggio 1933»*. Aggiunto un foglietto giallo agli abbonati, ancora patteticamente incollato, che piega i destinatari dei numeri di saggio di inviare l'importo dell'abbonamento all'amministrazione dei *Quaderni di G. e L., 101, Faubourg St-Denis, Paris 9e* (abbonamento semplice franchi 25, sostenitore franchi 100). E poi i fascicoli di giugno e di agosto, sempre del 1933, uniti in seconda: con la copertina cambiata, dal grigio un po' azzurrino della prima serie — con quell'inconfondibile timbro vociano, ultima eredità della Firenze dei fratelli Rosselli — al rosso sangue, aggressivo e pugnace — anche una scelta politica — della serie seconda, aperta da un articolo «In morte di Claudio Treves» e col prefiguratore scritto «Italia ed Europa».

Mi fermo sul quel numero (che conoscevo solo per l'anastatica della Bottega di Erasmo). E l'occhio cade su quello scritto anonimo, pag. 35, «Piero Gobetti e la rivoluzione liberale». Con quel sottotitolo patetico, risorgimentale, evocante le vecchie pubblicazioni mazziniane delle cospirazioni ottocentesche: «dall'Italia». E' l'articolo di Carlo Levi, di cui Piero Calamandrei aveva svelato l'anonimato, oltre trenta anni fa, sulle pagine del *Ponte*, in un numero speciale dedicato dalla vecchia gloriosa rivista fiorentina al Piemonte. Un articolo compiuto, esauriente, a tutto tondo, non senza qualche venatura enfatica, ma che rileggo con commozione.

«Dall'Italia»: è una misura di prudenza forse resa a depistare l'occhiuta polizia fascista, sempre all'inseguimento di *Giustizia e Libertà* (il cui creatore finirà sotto i colpi della *cagoule* guidata da Roma). Oppure di orgoglio?

L'interrogativo è legittimo. Levi — che confesserà vent'anni dopo di aver scritto quelle pagine *«per le insistenze dell'amico Carlo Rosselli»* e quindi in occasione del viaggio del '32 a Parigi — vuole rendere un omaggio, che è un omaggio commosso, all'italianità di Gobetti, al suo profondo e connaturato «piemontesismo», alle radici di questo periplo inconfondibilmente «risorgimentale» conclusosi in terra di Francia (quasi a ricreare il *Risorgimento senza eroi*).

Proprio all'inizio del suo saggio tuttavia, Levi — che era coetaneo di Gobetti, che era stato suo compagno di studio e di giochi, di passeggiate e di evasioni intellettuali, di progetti fantastici e di lotte coraggiose — annotava quelle indimenticabili parole del commiato del *Baretti*: *«L'ultima visione di Torino attraverso la lotta di vetro tribolante che se ne sta tra noi... se tanto che i nostri cari hanno avuto questo destino di sofferenza, di umiltà: sono stati incatenati a questa terra che maledicono e che pure fu la loro ultima tenerezza e debolezza. Non si può essere spavaldi».*

Civiltà e tradizione piemontese, dalle quale sempre Gobetti guardò alla storia e alla politica italiana. Lo sradicamento da Torino fu il colpo di grazia (unito alle bastonature e alle violenze fasciste), accelererà quella scomparsa, balenante, come balenante era stata la sua vita.

Il 16 febbraio saranno sessant'anni dalla morte di Gobetti. E i gobettiani, che non sono molti, ma sono tenaci e irriducibili, si riuniranno in un ideale appuntamento, con nuovi contributi e soprattutto celebrazioni senza retorica, senza «sagre». Torino e Gobetti sono tutt'uno. E perfino quel nesso Torino-Parigi è rivelatore ed emblematico per chi partiva dall'amore del *«misogallo»* Alfieri e dalla lezione alfieriana di dignità e di libertà. Ecco Levi, torinesissimo nonostante il suo universalismo israelita: *«Torino fu, negli anni della formazione di Gobetti, tra le città italiane, il solo ambiente favorevole al sorgere di uno spirito compiutamente moderno, l'unico centro industriale dove esistessero alcuni imprenditori coraggiosi, capitani di industrie sane, e una classe operaia che si trasformava da plebe in proletariato».*

E' la città di Gramsci e dell'*Ordine Nuovo*. Ma è in primo luogo la città di Giuseppe Prato, di Gioele Solari e di Luigi Einaudi, i veri e mai dimenticati maestri dello straordinario giovinetto in cui brillava il segno di una predestinazione destinata a confinare con la testimonianza, cioè col martirio. *«L'assumersi un gran compito incornice»*. Ecco il segno di quella predestinazione, come lo coglie Levi. Che lo chiama, e giustamente, *«entusiasmo»*.

Ci torna in mente uno scritto della *Stampa* di Giulio De Benedetti, negli Anni Sessanta: uno scritto di Carlo Levi che non ricordiamo raccolto in volume: «Un bambino che vola». Un pezzo dedicato alle Olimpiadi; un giudizio su Natalia Rostov; uno su Berruti. E improvvisamente un lampeggiamento autobiografico gobettiano: *«Piero Gobetti aveva l'immagine sorridente di giovinezza. Lui è l'eterno giovane di quarant'anni» ha detto Nietzsche, «che il vero coraggio sorride», gli scriveva nel 1922 Umberto Saba. Ci vincerà tutti alla corsa, in piazza Castello, negli intervalli delle litrologie al Teatro Regio. Oh, quelle corse non le abbiamo mai commentate! ma certo quel potere tutto interno che lo faceva primo su di noi, aveva la stessa natura di quello che si esprimeva nella vita e nel pensiero».*

Quel *«pilota tutto interno»* è ancora il fascino di Gobetti, sessant'anni dopo. Il potere della volontà, che non piega mai.

Giovanni Spadolini

Da New York il 13 aprile

Concorde vola per Halley

NEW YORK — L'aereo supersonico franco-britannico Concorde effettuerà un volo speciale di due ore, il 13 aprile, da New York, per permettere ai passeggeri di osservare la cometa di Halley.

Secondo gli esperti, il 13 aprile è il giorno in cui la cometa di Halley sarà più facilmente osservabile.

MISTERO E GRANDEZZA D'UN DIRETTORE-MITO

Al fuoco di Furtwaengler

Nasceva un secolo fa uno dei più grandi interpreti del secolo - Il senso di vivere in un'età di crisi caricò di continuo travaglio tutte le opere che toccava: la «Passione secondo san Matteo», la «Nona», il «Tristano» - La vicenda d'un artista-umanista vissuto in un regime disumano - Contrario a Hitler, perché restò in Germania?

I musicologi di tutto il mondo celebrano Wilhelm Furtwaengler, nato a Berlino il 25 gennaio di cent'anni fa, uno dei più grandi direttori d'orchestra del secolo. Si discutono i suoi libri: *Suono e parola* e *Dialoghi sulla musica* (editi rispettivamente da Fogola e da Curci). Si rilanciano i dischi delle sue storiche interpretazioni. La Fonit-Cetra pubblica la «Furtwaengler Edition», 47 volumi. Col *Tristano e Isotta* e l'*Anello del Nibelungo* la Emi offre il *Don Giovanni* di Mozart con i Wiener Philharmoniker. La «Deutsche Grammophon» presenta la *Settima* e l'*Ottava* di Beethoven, la *Prima* di Brahms e l'*Ottava* di Bruckner con i Berliner. E molte [illegible] stanno per uscire in compact disc.

Il gesto e l'espressività di Wilhelm Furtwaengler sul podio durante una prova

Sarà stato nella primavera del 1951 o '52, l'anno non lo ricordo più bene; ma il concerto, il primo cui ho assistito nella mia vita, potrebbe essere avvenuto ieri, tanto l'impressione di quella sera è viva e precisa nella mia memoria.

Furtwaengler, con i «suoi» Filarmonici di Berlino, era in Italia per la prima volta dopo la guerra; Torino lo ospitava al Teatro Alfieri; io ci andai con un mio zio chimico e violinista, grande amico di Andrea Della Corte che certo si sarà adoperato a mio favore perché, una volta tanto, non fosse rispettata la regola di andare a letto alle dieci.

In casa c'era grande agitazione, non solo per il problema delle chiavi e di chi dovesse aspettarmi alzato. Il nonno, come sempre, pettinava acqua sul fuoco: «Mascagni! quello sì era un direttore!». E mio padre sentenziava: «Quel tedesco lì, chissà come lo farà bene l'allegretto della Settima» (la prima pagina a quattro mani era il nostro cavallo di battaglia, poi ci perdevamo alla prima variazione); e Angelo aveva anche parlato della possibilità di qualche gesto ostile verso il direttore, qualche protesta per motivi politici essendo Furtwaengler uscito da un processo alleato di epurazione: come aveva detto lui stesso a Emilio Cecchi, nel suo cattivo italiano, «mi stanno purificando».

Il Teatro Alfieri traboccava di folla, anche gli scalini della galleria erano completamente occupati; no, nessun volantino o manifesto, non il minimo segno di disturbo da una Torino che in fatto di resistenza ai nazisti ne sapeva pure qualcosa; solo una trepida attesa, mentre l'orchestra era già tutta schierata e la gente continuava il numero delle teste canute fra le giovani leve, in quel paese ripreso di Germania che dopo tanti anni (e quali anni!) si ripresentava al mondo civile con l'immenso prestigio della sua tradizione musicale.

«Eccolo!», disse mio zio; ma siccome tutta l'orchestra era scattata in piedi, mi è riuscito distinguerlo solo in prossimità della pedana, una figura svelta malgrado l'altezza, dinoccolata, dal lungo collo che sorreggeva in alto una testa sfrizzolata, reggiante autorità. In un silenzio di tomba i primi unisoni del Franco cacciatore di Weber, poi sul brusio impercettibile degli archi le fanfare dorate dei corni.

Erano solo corni, erano solo banali accordi di do maggiore, eppure sentivi il lieder Waldi che respirava, la foresta di Boemia umida e grandiosa, vecchia come il mondo; poi ti tornò del maligno Samiel (ma chi ne sapeva niente allora?), il sentimento della paura reso palpabile da quei rintocchi di timpano e contrabbassi glaciali: erano solo settime diminuite, ma quell'uomo sul podio pareva il sacerdote di qualche mistero orfico; nell'allegro, la feralità il sparve, gli sforzati, i fortissimi sono scoiattoli da espirazioni che precedono di un attimo l'accordo, il gesto di quell'alto stelo vibrante ha qualcosa di sconnesso, serpentinato.

Nel programma [illegible] poi Debussy e Strauss, a me allora quasi del tutto ignoti; del primo i due Notturni, Nuages e Fêtes, del secondo Morte e trasfigurazione; da Nuages, dalla sua forza semipenta, portai [illegible] indelebile solo la traccia cromatica del corno inglese; Strauss mi parve una gigantesca forma in disfacimento, sormontata dalle cornucopie dei corni e delle arpe; ma la superficialità delle mie impressioni era certo dovuta dall'essere la mia attenzione ormai tutta protesa verso la seconda parte, dove campeggiava la Settima di Beethoven.

Emozione

L'emozione si mette in movimento fin dal primo accordo, schiodato in quel silenzio come se il corpo del direttore fosse attraversato da una violenta scarica elettrica; senza virtuosismi tecnici l'allegretto: pianissimo, sì, ma senza sfumato, ogni nota con la sua pesantezza morale; nel presto il mio vicino non riesce a fermare il piede in tumulto; nel finale, Furtwaengler sembrava imbevuto d'un fuoco che divampava in tutta l'orchestra serpeggiando da un leggio all'altro; quando, nell'ultima pagina, esplodono gli ottoni sentivi che proprio in quel punto si scaricava tutta la tensione accumulata dall'inizio e sull'ultima nota si avventò l'entusiasmo del pubblico torinese, che ha fama di essere freddo e quella sera pareva impazzito.

Furtwaengler uscì sei, sette volte, poi ci vede un armeggio in orchestra, risalta rapida e curva la pattuglia dei tromboni (assenti nella Sinfonia) e attaccano fuori programma l'ouverture del Tannhäuser; quando credevo di aver già toccato il paradiso, ancora Wagner e strisciarti i precordi e solcarti la schiena di brividi. Era troppo, per me era stata una mazzata, un'ondata in pieno petto; e dicembre bisognava andare a scuola, e forse ripassare ancora qualche paroxismo, qualche scorsoio terzo.

L'altro Furtwaengler che ho in mente è una cosa del tutto diversa. E' il suo monumento, fatto di letture posteriori e naturalmente di dischi; un monumento che ultimamente sono andato sempre paragonando con l'apparizione incendiaria di quella sera. I dischi, certo: possono dire qualcosa, specie i suoi, realizzati in tempi di tecnologia primitiva e quindi più realistici, più fedeli di quelli di oggi che, più perfetti, hanno tutti lo stesso suono.

Con Brahms

Le Sinfonie di Beethoven, il Fidelio, il Quinto Concerto con Edwin Fischer, la Prima e la Seconda di Brahms, sono le prime incisioni che vengono in mente per rendere una giustiata sommaria alla sua statura di interprete. Della quale a posteriori si può solo azzardare una linea schematica; procedendo alla buona, si può dire che in lui si realizzava una miscela (esplosiva) di logica costruttiva e di libertà di sentire artistico.

Sull'evidenza dei vari piani sonori, sull'impermeabilità all'effimero, può aver influito la consuetudine con Heinrich Schenker, l'apostolo neoromantico dell'organicità dell'opera musicale; ancora di più, gli innesti nobiliari della grande cultura respirata in casa possono aver determinato quel sentimento della grandezza che emanava da tutta la sua persona.

I tempi lenti, i temi messi lì come pietre squadrate, il carattere «plastico» riconosciuto da tutti alla sua direzione; possibile che il padre, uno dei più illustri archeologi tedeschi, una giovinezza passata nel culto del bello, la lezione di Atene e Delfi non c'entrassero per nulla? Eppure, tutto potrebbe cadere come un castello di carte, si sa che la musica è piena di grandi interpreti con alle spalle un bagaglio culturale assai modesto.

L'imprevedibilità complica ogni discorso su Furtwaengler; il maestro (discusso, per altro, dai suoi successori) lo aiutava poco: ogni interpretazione era per lui una faustiana discesa alle Madri; il senso di vivere un'età di crisi fiamma costante dei suoi scritti) doveva caricare di continuo travaglio tutte le opere che toccava; il mistero è come le ricomponesse in solidità architettonica, le più disperate fra loro, la Matteo, la Nona, il Tristano, tutte però dominate dal senso di una immane grandezza.

La sua vicenda umana, di artista umanista vissuto in un regime disumano, fu tutt'uno con questo travaglio. Come molti liberali, Furtwaengler sempre rifiutò di riconoscere le interferenze di arte e politica; come molti liberali fu lentissimo a prendere sul serio il nazismo, al quale si oppose con i mezzi dell'artista e dell'intellettuale, tollerato e rispettato per la sua fama.

Lì diresse, come era d'obbligo, anni quartetti prima dei concerti, anche quando Hitler era in sala; difese e salvò la vita a musicisti ebrei, anche non famosi; nel '33 scrisse pubblicamente a Goebbels sul carattere tedesco nell'arte, dicendo di conoscere una sola discriminazione, fra arte buona e cattiva; nel '34, per protesta contro il bando al Mathis di Hindemith, lasciò la sua carica alla Filarmonica di Berlino, ed volle riassumerla quando il partito lo sollecitò.

Nel gennaio del 1945 era in Svizzera, da dove avrebbe potuto involarsi fin Inghilterra era amato, non negli Stati Uniti, fin dalla tournée del 1925 per vari urti professionali e artistici; tornò invece in Germania e restò lì, e se non dirigeva gli inni del partito non poteva impedire che la propaganda nazista facesse girare per il mondo fotografie che lo vedevano sul podio in sale addobbate di croci uncinate.

Nessun Benedetto Croce riassumò per lui la Dissimulazione onesta di Torquato Accetto. Tuttavia esuli tedeschi eminenti, come Schoenberg, approvavano che fosse rimasto a fare musica per quel Paese straziato; anche Max Reinhardt: «Uomini come Furtwaengler devono rimanere, se qualcosa della Germania dovrà sopravvivere».

Si potrà discutere all'infinito se fece bene o male a restare; quello che non si può fare è separare la sua scelta dalla sua natura di artista; avesse scelto l'esilio non sarebbe stato quel tipo preciso di interprete che tutti hanno ammirato. Quella crisi di cui ha avuto così acuta coscienza ha voluto viverla fino in fondo dove aveva le sue radici: credendo, o sforzandosi, o fingendo di credere (e non è questa la crisi?) che la politica mai avrebbe potuto contaminare la sua musica.

Giorgio Pestelli

IN UN LIBRO «CONTROSTORIA» DELLA P2

Il Venerabile, i politici e scheletri nell'armadio

Su Licio Gelli si è parlato e scritto fino al punto di provocare negli italiani una più che comprensibile reazione di rigetto. E purtroppo, come spesso accade, la ridondanza di documentazione e di analisi ha finito per confondere ulteriormente le idee.

Per il pci Gelli nasce repubblichino e torturatore di partigiani; poi crescere al dedito all'eversione organizzando i terroristi neri. Programma massimo: il colpo di Stato. Programma minimo: destabilizzazione, per favorire la nascita di un governo «forte», in funzione anticomunista. Dentro il "pentapartito" i giudizi sono meno categorici ma il Venerabile, se non proprio un personaggio diabolico, resta oltremodo pericoloso per la stabilità delle istituzioni. E soprattutto, Gelli è sostanzialmente estraneo al mondo politico e alla classe dirigente. La superloggia massonica sarebbe sempre stata esterna al sistema.

Le due tesi, quella comunista e quella del pentapartito, hanno un punto in comune. La classe dirigente nazionale è stata in parte complice e in gran parte vittima del grande mestatore. Complici vanno considerati gli onorevoli, i militari, i banchieri, i magistrati e via discorrendo i cui nomi sono apparsi nelle liste di Castiglion Fibocchi, che la commissione Anselmi ha dichiarato autentiche. Le vittime sono tutti gli altri, che nulla sapevano e nulla immaginavano...

Massimo Teodori, il rappresentante radicale che ha fatto parte della commissione Anselmi, già a suo tempo si dissociò nei termini più clamorosi da questa interpretazione dei fatti. Oggi nel suo nuovo libro *P2*, la controstoria (ed. SugarCo) ribadisce le sue argomentazioni con ulteriori aggiornamenti e approfondimenti.

Pieno com'è di intrighi, di tragedie, di lugubri farse, di ruberie, di inganni e di morti ammazzati, il libro di Teodori può essere letto come un romanzo di avventure, o meglio come un bel romanzo di brutte avventure. Dal momento che Gelli, a ragione o a torto, direttamente o indirettamente, è stato coinvolto in tutti i crimini e i pasticci degli ultimi vent'anni, Massimo Teodori ha scritto, quasi senza volerlo, la sconvolgente ma a suo modo affascinante storia del «sommerso» nazionale.

I fatti sono incontrovertibili. E le conclusioni? Teodori riporta i documenti che alludono a stretti contatti tra il repubblichino Gelli e i comunisti toscani durante la Resistenza, facendo osservare che anche il pci ha fornito una versione reticente e spesso distorta di certi episodi. Ma negli armadi degli altri partiti gli scheletri sono ancora più numerosi.

Come tutti ricorderanno, alcune fra le ultime sedute della commissione Anselmi furono spese per ascoltare i più autorevoli rappresentanti della vita politica, e in questa occasione tutti i «testimoni», da Almirante ad Andreotti, da Piccoli a Craxi, da Spadolini a Berlinguer, improvvisarono un coro di «chi lo avrebbe mai detto» e di «chi lo avrebbe mai immaginato». Il deputato radicale, con beffarda e spesso efficace ironia, contrappone a tanta meraviglia una cruda realtà di fatti che i diretti interessati non potevano in alcun modo ignorare.

Per Teodori, Gelli non è affatto estraneo a un sistema, da lui destabilizzato e inquinato grazie a un ristretto numero di complici capaci di ingannare tante vittime. E lo afferma con una chiarezza assai vicina alla brutalità. *«Per i rappresentanti dei partiti tradizionali la banda gelliana è stata una banda tesa a compiere non si sa quale colpo di Stato. Per me l'aspetto golpista della P2 sta nell'aver creato meccanismi permanenti di degenerazione del funzionamento istituzionale della democrazia. Per loro Gelli e soci perseguivano una strategia di destra, per me lo stato maggiore piduista ha lavorato sempre d'accordo e a ridosso del potere da chiunque fosse tenuto».*

Ovviamente, non è obbligatorio condividere una tesi tanto estrema e sconfortante. Però il libro di Teodori va letto e soprattutto va conosciuto. Il racconto è avvincente. I tanti documenti, sempre riassunti con correttezza, ne fanno in caso di necessità un utilissimo strumento di consultazione.

Gianfranco Piazzesi

Il manoscritto all'asta

«Il Tropico del Cancro» a 400 milioni?

NEW YORK — Oggi, nel giorno di San Valentino, Sotheby's metterà all'asta a New York il manoscritto originale di un romanzo che per alcuni è uno dei capolavori di questo secolo e per altri è invece un osceno racconto a sfondo sessuale: *Il tropico del Cancro* di Henry Miller.

Secondo gli esperti, il manoscritto — composto da Miller a Parigi tra il 1928 e il 1933 — dovrebbe essere venduto per una somma dai 150 ai 250 mila dollari (tra i 250 e i 400 milioni di lire).

L'originale contiene passaggi che lo scrittore non ritenne degni di essere inseriti nel romanzo al momento della stampa.

CHIUDONO I PORNO-SHOP

Luci rosse bandite dai negozi di Soho

LONDRA — Soho, il quartiere londinese a «luci rosse», ha i giorni contati. Una nuova legge ha messo ieri nelle mani delle autorità di quartiere il destino delle decine di locali che vendono [illegible] nelle forme più varie, a una clientela composta soprattutto di turisti. Le autorità potranno moltiplicare fino a 50 volte il costo delle licenze rendendo così impossibile la vita ai «mercanti del sesso» che hanno trasformato Soho in una abbagliante trappola erotica.

«Soho era in passato uno dei più caratteristici quartieri londinesi. Ma i porno-shop ed i topless-bar hanno preso il posto degli artigiani e dei negozi alimentari ed il quartiere vive ormai solo di notte, afferma un consigliere locale, dobbiamo trovare un giusto equilibrio tra attività diurne ed i locali notturni. La nuova legge ci permette per la prima volta di intervenire». In passato tutti i tentativi di bloccare il proliferare dei locali sessuali erano [illegible]. L'aumento della licenza annuale al tetto legale di 12.300 sterline (circa trenta milioni di lire) era stato assorbito con disinvoltura dai proprietari di attività in grado spesso di incassare la stessa somma nell'arco di una sola settimana.

Scappatoie legali, frequenti passaggi di proprietà, difficoltà nel determinare l'esatto tasso di attività hanno permesso per anni ai mercanti del sesso di agire indisturbati.

Un locale ha cambiato per tre volte proprietario in una settimana. Quasi tutti sono intestati a prestanome. Impossibile per la polizia assicurare che la legge non venga violata. In Gran Bretagna la prostituzione non è illegale ma l'adescamento è un reato. Sui marciapiedi di Soho non vi sono prostitute ma i topless-bar e i vari «club privati» (a iscrizione istantanea) pullulano di ragazze in cerca di facile compagnia.

Domani su **Tutto libri**

L'altra Lolita di Nabokov
Tornato alla luce il romanzo perduto.
Parla il figlio dello scrittore

Bradbury: Non sono più pessimista
Le macchine servono all'uomo
Intervista all'autore di «Fahrenheit»

Vittorini: Sono un operaio delle lettere
Inediti a 20 anni dalla morte

LA STAMPA

GIANCARLO PAJETTA
IL RAGAZZO ROSSO VA ALLA GUERRA

La seconda parte delle memorie di Giancarlo Pajetta. Dalla guerra alla Resistenza, la passione politica e civile di un protagonista dal nostro tempo.

MONDADORI

lenti a contatto... le migliori della tua vita
Una grande affermazione: lenti a contatto morbide ultrasottili.
Esame accurato della vista con tecnologie all'avanguardia. Laboratorio proprio per servirti subito e meglio.
montanaro
TORINO VIA DEBARO 36 TELEFONO (011) 400566

Appoggia la fermezza contro Gheddafi, ostacola la svolta in M.O.

Congresso ostile a Reagan per l'iniziativa verso l'Olp

Chiesta da 44 senatori l'incriminazione di Arafat per l'uccisione dell'ambasciatore Usa in Sudan nel '73 - Ma Shultz è deciso a continuare nel suo tentativo diplomatico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Con sempre maggiore chiarezza, gli Stati Uniti perseguono una nuova strategia per risolvere il problema del terrorismo mediorientale. Da un lato, tentano di isolarne gli sponsorizzatori, facendo di Gheddafi un esempio: dall'altro, cercano di strapparne le radici, legittimando certe istanze dell'Olp. Ma mentre sul terreno del confronto con la Libia il presidente Reagan ha l'appoggio del Congresso, non lo ha su quello dell'apertura ad Arafat. Lo ha dimostrato ieri un'iniziativa di ben 44 senatori, quasi la metà del totale: essi hanno chiesto al dipartimento della Giustizia di incriminare il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina per l'assassinio dell'ambasciatore e dell'incaricato d'affari americano in Sudan nel '73.

Non a caso, l'iniziativa è giunta a tre o quattro giorni dalle dichiarazioni del portavoce del dipartimento di Stato Redman che i negoziati di pace sul Medio Oriente «dovrebbero riconoscere le legittime istanze dei palestinesi», pur senza arrivare alla formazione di uno Stato sovrano. I 44 senatori, molti dei quali sono legati alla lobby ebraica, hanno voluto segnalare in questo modo che si opporranno al dialogo con Arafat, avviato alla fine dello scorso mese da un emissario di Shultz e in procinto di essere ripreso dal direttore degli affari mediorientali Murphy, che dovrebbe partire per Amman.

In una lettera, i 44 hanno sostenuto che il ministero della Giustizia possiede le prove della colpevolezza di Arafat. Ma il ministro Meese, già consigliere di Reagan alla Casa Bianca, lo ha smentito, indicando che non ci sarà nessuna incriminazione. Il dipartimento di Stato ha rifiutato commenti sull'episodio: un funzionario ci ha però detto che «consultazioni sono in corso con Israele per la ripresa del processo di pace in Medio Oriente». Il funzionario ha fatto capire che vi sono stati chiarimenti tra Shultz e Peres, e l'opposizione israeliana al piano Usa sta diminuendo. Shultz ne parlerà anche con l'Europa nel suo viaggio di fine marzo.

Shultz, che è l'architetto della nuova strategia americana, sembra deciso ad andare fino in fondo nella apertura all'Olp quanto lo è ad andarvi nel confronto con Gheddafi. Su questo secondo terreno, la sua azione tuttavia è più facile. Il Congresso non ha battuto ciglio alla notizia che il 10 marzo la portaerei *America* lascerà la Virginia per unirsi alla *Coral Sea* e alla *Saratoga* che già incrociano nel Mediterraneo: né alle dichiarazioni del Pentagono che da oggi alla fine del prossimo mese le manovre militari al largo della Libia saranno praticamente ininterrotte.

Sembra esistere una quasi totale concomitanza di vedute su Gheddafi. Gli Stati Uniti vogliono mettere il colonnello con le spalle al muro. La *Saratoga* e la *Coral Sea* sono scortate da 30 navi, l'*America* lo sarà da 11. La Libia si troverà di fronte a oltre 31 unità da guerra decise a entrare nel Golfo della Sirte. Per ora, i caccia libici continuano a cercare incontri ravvicinati con quelli americani: ieri, alcuni sono arrivati a meno di 200 metri da un F14, prima di invertire la rotta, evitando qualsiasi incidente. Ma quando la Sesta Flotta sarà al completo, questi gesti di Gheddafi, che ieri hanno portato a ben 18 intercettazioni, diverranno pericolosi. Un errore potrebbe provocare uno scontro armato, come avvenne nell'81, quando il colonnello perse due apparecchi.

e. c.

Per Gheddafi Libia e Svizzera hanno regimi «analoghi, d'avanguardia»

GINEVRA — Libia e Svizzera hanno regimi politici analoghi e sono da considerare «come l'avanguardia verso una nuova era per l'umanità, verso un mondo nuovo». E' l'opinione espressa dal colonnello Gheddafi in una intervista esclusiva concessa al quotidiano di Ginevra «La Suisse». Sono due Stati «che si distinguono da tutto il resto del mondo», afferma il leader libico, anche se aggiunge di ritenere che il sistema politico della Svizzera rappresenta «una fase intermedia» tra Repubblica e «potere del popolo e Stato delle masse».

Per Gheddafi «la pace potrà regnare nel mondo quando i sistemi che già esistono in Libia ed in Svizzera si propagheranno nell'insieme del mondo» e rivolge poi un appello «per un coordinamento profondo degli sforzi

Duello d'artiglieria tra drusi e cristiani

E' ripreso a Beirut lo scontro fratricida

BEIRUT — Fino all'alba di ieri mortai, mitragliatrici pesanti e persino armi controaeree, oltre a «r.p.g.», hanno riempito di assordanti colpi la notte nella capitale. A Souk el Gharb, il fronte che sovrasta il palazzo presidenziale di Baabda, prolungati duelli di artiglieria tra drusi e cristiani.

Ma si è combattuto anche sulle colline a Est di Beirut e, nel Sud, sul fronte di Kfarfalous. Gli scontri più sanguinosi sono avvenuti a Est di Sidone, ove i filo-israeliani dell'«Ala» si contrappongono ai musulmani dell'«Esercito di liberazione popolare» (Alp). Tre miliziani delle «Forze del martire Maaroof Saad» dell'«Alp» sono rimasti uccisi e quattro sono stati gravemente feriti.

A Souk el Gharb, il fronte che sovrasta il palazzo presidenziale di Baabda, drusi e palestinesi da una parte e reparti cristiani dell'esercito dall'altra hanno ingaggiato prolungati duelli di artiglieria. Due colpi di mortaio sparati dalla resistenza libanese hanno raggiunto il villaggio israeliano di Zarait, uccidendo una persona.

Il presidente del Libano, Amin Gemayel, non ha ratificato l'accordo raggiunto dalle tre maggiori fazioni libanesi sotto l'egida della Siria perché lo ritiene «non sufficiente anche se è serio passo verso la stabilizzazione». In un'intervista al quotidiano «Le Monde», Gemayel ritiene che il testo firmato a Damasco debba essere rivisto nei punti sull'adeguamento del sistema politico alla struttura sociale del Paese, sull'esercizio del potere e sui rapporti regionali.

Lo spoglio parziale in Parlamento gli assegna 800 mila voti in più

Marcos avanza, Manila freme

In una municipalità 13.315 suffragi per il dittatore con 6.114 iscritti - Secondo l'opposizione, i tre quarti dei risultati pervenuti sono irregolari - Immensa folla ai funerali di un collaboratore della Aquino assassinato, ieri altri due morti - I vescovi si schiereranno con Cory? - Verso la disobbedienza civile

DAL NOSTRO INVIATO

MANILA — *Marcos ha fatto di nuovo appello all'unità nazionale, alla riconciliazione; Cory Aquino gli ha risposto che per il bene del Paese e per evitare altri sacrifici di vite umane, il dittatore deve abbandonare il potere, metterà da parte. Una proclamazione della vittoria di Marcos da parte del Parlamento, che potrebbe aversi domenica (il Presidente sarebbe in vantaggio di 830 mila voti), è considerata dalla Aquino «inaccettabile», tale da spingere molti dei suoi sostenitori, finora calmi e fiduciosi, alla violenza, a quella guerra civile che finora non è ancora scoppiata, anche se se ne sono avute molte avvisaglie.*

Questi gli ultimi sviluppi del pasticcio filippino, a conclusione di una giornata tesa che ha visto una folla di circa 5 mila persone radunata nella chiesa dei Redentoristi per rendere omaggio alla salma di Evelio Javier, assassinato tre giorni fa a Antique. La bara, portata in chiesa a spalle, è stata salutata da applausi, lacrime, qualche braccio alzato con il pugno chiuso alla proletaria tra tante mani che segnavano con l'indice e il medio la «V» di vittoria.

La folla ha intonato una dolce canzone che parla di «un sogno impossibile». «Era la canzone di Ninoy Aquino, il povero marito di Cory, la canzone preferita anche da Evelio», spiega una donna senza età, il corpo scheletrico, vestita di stracci ma con al petto un fiore giallo. In chiesa c'era Cory, ha espresso la sua partecipazione al dolore della vedova: «Nessuno meglio di me può capirla», ha detto. E' stata applaudita a lungo.

Alla cerimonia hanno partecipato gli ambasciatori di Francia, Spagna, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Repubblica Democratica Tedesca, Gran Bretagna. Aveva un senso la loro presenza o era soltanto una «cortesia» diplomatica? L'Europa in questo momento può soltanto essere «cortese»: è lontana, e non può influire in nessun modo. Dicono qui che i filippini hanno vissuto «quattrocento anni di convento», questo ha significato per loro «l'Europa» nella fattispecie della Spagna» e «cinquant'anni di Hollywood» (così viene rinominato il periodo in cui il Paese fu colonia degli Stati Uniti).

Oggi vi sarà un'altra cerimonia funebre all'Università di Manila, un'altra marcia di popolo al Parlamento, dove si cominciano a dare i numeri di questa elezioni, in senso concreto e figurato: ancora non sono giunti tutti i verbali dei risultati elettorali dalle 150 circoscrizioni, e mercoledì ne erano pervenuti 104, 96 «irregolari» secondo i rappresentanti dell'opposizione che li battono in Parlamento per il «segno impossibile», abbattere un dittatore pacificamente con l'urna del voto. E si trovano a dover dimostrare con la ragione come sia impossibile, per esempio, che dalla municipalità di Cagayne, a Tawi-Tawi, siano pervenuti 13.315 voti per Marcos, quando gli iscritti nelle liste elettorali sono 6114.

Manila. Lo speaker del Parlamento annuncia i dati provvisori e il vantaggio di Marcos su Cory Aquino

I vescovi sono rimasti riuniti per tutto il giorno in concilio, e oggi esprimeranno la loro opinione sull'andamento di queste elezioni, ma si prevede che il cardinale Sin condividerà l'ultima presa di posizione di Cory. Dice un giovane sacerdote, tonaca bianca immacolata, un fazzoletto rosso al collo: «Qui bisognerebbe votare per alzata di mano, come nelle vecchie comunità di villaggio. La nostra gente non ha paura di esprimersi, non ha bisogno del segreto dell'urna. E' tutta questa messinscena di procedure, di firme, impronte digitali, controfirme e controimpronte che crea diffidenza e confusione».

Si aspetta la lettera episcopale, si aspetta l'arrivo di Nebb, l'inviato di Reagan, si aspettano i risultati finali proclamati dal Parlamento e la tensione cresce, ma non si sa quando raggiungerà il punto culminante. «E' dal 1972 che stiamo combattendo per la democrazia — dice un portavoce dell'opposizione —. Non possiamo giocarci tutto prestando il fianco alle provocazioni». Intanto, però, il numero dei morti continua a salire: ieri altri due.

Domenica, nella grande piazza centrale della Luneta il cardinale Sin celebrerà la Messa, e Cory presenterà il suo programma per la disobbedienza civile non violenta. Così è stato annunciato, ma è probabile che gli eventi precipitino. Inoltre, ci si domanda quanti disobbediranno. E a chi?

Renata Pisu

Retromarcia del Premier (e una lettera di Hussein)

Peres: non sono falliti i negoziati di Amman

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — Il ministero degli Esteri israeliano ha chiesto al Dipartimento di Stato una rinnovata assicurazione che l'atteggiamento degli Usa nei confronti dell'Olp non è mutato. Ciò a seguito delle dichiarazioni fatte lunedì da Charles Redman, portavoce del Dipartimento, il quale aveva detto che gli Stati Uniti ritengono che «il problema palestinese è qualche cosa di più di una questione di profughi».

Benché Washington avesse poi spiegato che la formulazione non conteneva niente di nuovo ed era una sintesi delle posizioni americane espresse in varie occasioni, il governo israeliano è stato chiaramente turbato soprattutto per il momento e le circostanze in cui è avvenuta l'affermazione di Redman, all'indomani delle conversazioni di Amman tra Hussein ed Arafat.

Una rivelazione del *Jerusalem Post*, e una dichiarazione del premier al Parlamento hanno tuttavia aggiunto nuovi elementi di dubbio al complesso *puzzle* Usa-Giordania-Israele-Olp. Rivela il quotidiano israeliano che re Hussein di Giordania ha comunicato al premier israeliano Shimon Peres di prevedere un lungo stallo negli sforzi per avviare un negoziato di pace.

Il re avrebbe spiegato a Peres che lo stallo nel negoziato nasce dal rifiuto di Arafat — da tempo impegnato con il sovrano per rendere operativa una delegazione congiunta giordano-palestinese — di accettare recenti proposte americane.

Le fonti sostengono che gli Usa hanno insistito perché Arafat riconosca Israele in cambio dell'accettazione israeliana dell'inclusione nella delegazione congiunta con Amman di rappresentanti palestinesi designati dall'Olp.

Malgrado lo stallo — che Peres avrebbe registrato con disappunto definendo in un primo tempo, precipitosamente, i colloqui di Amman un «*fallimento*» — il premier e Hussein confidano che la renitenza di Arafat possa essere sbloccata da rinnovate pressioni di Amman, Egitto e Stati Uniti.

Proprio ieri, peraltro, lo stesso Peres, illustrando alla Kenesseth quello che ha definito un «*piano di decentramento amministrativo*» nei territori occupati, ha affermato: «*Non vedo alcun fallimento nei colloqui con la Giordania. In realtà non sono ancora cominciati, e spero che inizino al più presto*». L'ottimismo di Peres viene attribuito da alcuni osservatori israeliani ad un probabile, pesante intervento del dipartimento di Stato americano.

Il premier israeliano ha poi detto che l'Onu è responsabile per il rifiuto dell'Olp di accettare le condizioni americane, «*perché il Cremlino è contrario all'alleanza giordano-palestinese*».

g. r.

Aiuti, non truppe francesi (per ora) nel Ciad in guerra

PARIGI — I soldati francesi, per ora, non torneranno nel Ciad. Di fronte alla nuova offensiva lanciata dai ribelli contro il governo di N'Djamena, che è legato a Parigi da un patto di protezione politica e militare, Mitterrand è preoccupato, ma temporeggia. L'unica misura annunciata ieri dall'Eliseo è l'«accelerazione e l'aumento» delle forniture belliche all'esercito ciadiano. Impegnato armai da quattro giorni in combattimenti che avrebbero già fatto oltre 500 morti.

Subito dopo le prime scaramucce di lunedì, che hanno rotto una tregua di quasi un anno e mezzo, Parigi aveva inviato a N'Djamena il consigliere della Presidenza per la Politica africana, Guy Penné. Il suo rapporto è arrivato ieri: uno degli avamposti governativi investiti dai ribelli, Kouba Oulanga, è stato riconquistato, attorno agli altri due — Oum Chalouba e Kero — si combatte ancora, ma la situazione sarebbe «*sotto controllo*».

Nel 1983, quando il leader dei ribelli, Goukouni Oueddei, lanciò la prima grande offensiva contro il governo del presidente Hissène Habré, la Francia inviò nel Ciad un corpo di spedizione di tremila uomini appoggiati da decine di cacciabombardieri. Quell'operazione — battezzata in codice «*Manta*» — riuscì a congelare la situazione sul terreno. I ribelli, apertamente sostenuti dalla Libia, si concentrarono nel Nord del Paese. Tutto il Sud, che è poi la zona più popolata e fertile, rimase saldamente in mano al governo di Habré.

A dividere le due regioni, il 15° parallelo: una «linea rossa» nel deserto, con villaggi fortificati e due armate a fronteggiarsi. Quindicimila soldati dell'esercito regolare da una parte, diecimila ribelli dall'altra. L'intervento francese si concluse nel novembre dell'84 con il richiamo in patria del corpo di spedizione e due promesse: l'avvio di trattative e il ritiro delle forze di Tripoli che avevano combattuto al fianco di Goukouni Oueddei.

Mitterrand, per siglare questo armistizio, incontrò anche il leader libico Gheddafi a Creta: era il 16 novembre dell'84. Furono presi «impegni solenni», la crisi ciadiana sembrò, se non risolta, almeno smorzata. Ma negli ultimi mesi la febbre è ripresa a salire. I libici (anche se Tripoli smentisce) sono tornati nel Nord del Ciad, e il leader dei ribelli ha deciso di approfittare di un momento particolarmente delicato per la Francia. A un mese dalle elezioni politiche, per Mitterrand sarebbe molto imbarazzante lanciare una seconda «*Operazione Manta*».

Enrico Singer

Washington raccoglie le prove dei voti truccati nelle Filippine «Se è vero, taglieremo i fondi»

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — Il negoziatore Philip Habib è partito per le Filippine con l'incarico di mediare tra Marcos e Corazon Aquino. Sullo stesso aereo viaggiava Allen Weinstein, uno degli osservatori alle elezioni, rientrato temporaneamente da Manila domenica scorsa. Weinstein ha il compito di fornire le prove dei brogli di Marcos: «*Se verranno alla luce* — ha affermato il capo della Commissione Esteri del Senato, Lugar — *il Congresso sospenderà gli aiuti economici e militari alle Filippine*».

Con la missione di Habib e con la minaccia di Lugar, gli Stati Uniti hanno tentato di prendere le distanze da Marcos. La dimostrazione di impotenza data dal Presidente alla conferenza stampa dell'altro giorno ha suscitato reazioni così negative negli americani che la Casa Bianca ha deciso di correre ai ripari. L'ambasciatore Usa a Manila Bosworth è già andato da Corazon Aquino per spiegarle che Reagan non appoggia il dittatore.

Lugar, che agisce sempre dopo essersi consultato con il Presidente, ha rivolto il suo monito sull'assistenza militare ed economica dopo un duro intervento di un suo collega che si trova a Manila, il deputato Solarz, un democratico di New York. Solarz ha sostenuto che «*secondo informazioni giunte a Reagan, Marcos ha manipolato fino a 5 milioni di voti*», con i quali Corazon Aquino avrebbe raggiunto il 60-70% delle preferenze. «*Se risulterà vero* — ha minacciato Lugar — *voteremo contro ulteriori aiuti alle Filippine*».

Alla modesta marcia indietro degli Stati Uniti, che continuano però a voler evitare un confronto, ha contribuito la pubblicazione annuale del rapporto del Dipartimento di Stato sulle violazioni dei diritti dell'uomo in tutto il mondo. A proposito delle Filippine, il documento ha denunciato «l'esecuzione sommaria di civili, i casi di tortura, gli arresti arbitrari, le incarcerazioni, i sequestri compiuti dalle *Forze Armate o da quelle di polizia, specialmente nelle province*».

Compilato prima della campagna elettorale, il rapporto non ha potuto tener conto delle violenze che l'hanno accompagnata. Il Dipartimento di Stato anzi, ha messo in rilievo che molte atrocità sono conseguenza del conflitto con i guerriglieri comunisti «*che hanno significativamente aumentato gli attentati ed elevato il terrorismo a strumento politico*».

Sulla missione di Habib, i portavoce non hanno voluto fare commenti. Gli obiettivi generali sembrano essere il contenimento del potere di Marcos, con una partecipazione dell'opposizione al potere, e un impegno a nuove elezioni nel giro di due anni. Ma a Washington si teme che l'intervento di Habib sia tardivo e inutile: soltanto la cattiva salute potrebbe indurre Marcos a cedere.

Adesso Baby Doc vuole rimanere «Non accetterò l'esilio in Africa»

PARIGI — Duvalier si rifiuta di partire, respinge l'idea di collocarsi in Africa, e si dichiara deciso a restare in Francia. «Ha gustato le gioie della cucina francese», hanno detto sarcasticamente fonti vicine alla sua famiglia.

«E' fuori questione che Duvalier possa restare in Francia al di là dell'inizio della prossima settimana», hanno però ribadito ieri fonti vicine al governo.

Dopo la fuga da Port-au-Prince e il precipitoso arrivo, con un seguito di una trentina di persone, sul territorio francese, Duvalier pare sia stato abbandonato da buona parte dei parenti e dei più fedeli amici. Gli sarebbero rimasti accanto solo la moglie Michèle coi due figli, e la cognata.

Una nota del governo della Liberia ha precisato che non è stato offerto asilo politico al presidente deposto ma che è disposto a prendere in considerazione un'eventuale richiesta formale.

I sikh moderati si piegano ai «duri» asserragliati nel Tempio d'Oro

Ad Amritsar la storia si ripete

Per evitare scontri annullata un grande riunione nel santuario - Gli estremisti esultano

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — *Non ci sarà guerra per il Tempio d'Oro di Amritsar: uno dei contendenti ha dichiarato forfait. A rischio di passare per vile di fronte a una comunità che pone il coraggio al vertice della virtù, la gerarchia moderata sikh ci è piegata alle minacce degli estremisti e ha annunciato che il Barbat Khalsa, la grande riunione religiosa convocata per domenica, si svolgerà a 300 km dal massimo santuario della setta.*

L'altro giorno il primo ministro (moderato) dello Stato del Punjab, Surjit Singh Barnala, aveva affermato che la manifestazione, organizzata per togliere «legittimamente» agli estremisti il controllo del santuario, si sarebbe svolta nel sancta sanctorum del Tempio. Ufficialmente, i grandi sacerdoti moderati hanno fatto retromarcia «per evitare un bagno di sangue».

«E' una decisione che dimostra saggezza e maturità», ha commentato Barnala, secondo il quale coloro che da un mese occupano il Tempio hanno creato «un'atmosfera sacrilega di odio e di confronto». Il loro scopo è spargere il terrore per destabilizzare il governo sikh che lo dirige. Il Barbat si svolgerà a Anandpursahib, e prenderà atto di questa congiura per scatenare una guerra fratricida tra i sikh».

Ad Amritsar gli estremisti della Federazione degli studenti e i loro alleati, arroccati nel grande complesso religioso, hanno accolto con risa e sarcasmi la marcia indietro dei moderati. Che quasi tutti i giornali criticano. Lo Hindustani Times (vicino al governo di Delhi) afferma addirittura che la decisione verrà interpretata negli ambienti politici come una «resa ignominiosa», e ricorda malignamente che i familiari di tre dignitari moderati addetti alla preparazione della riunione sono stati attaccati da terroristi.

Ma il voltafaccia, che ha colto tutti alla sprovvista e che ricorda sgradevolmente il periodo precedente il giugno '84, quando l'esercito assalì il Tempio d'Oro, non ha nulla a che vedere con la pigiacheria. Gli attivisti «puri e duri» che occupano il santuario non sono bene organizzati come lo erano, due anni fa, i loro compagni; e, almeno per ora, hanno soltanto sciabole, qualche vecchio fucile e, secondo le ultime notizie, cinque o sei mitra.

I loro predecessori — almeno seicento — vennero uccisi durante l'assalto del 6 giugno '84. I sikh moderati hanno in mano il governo locale, e quindi avrebbero potuto, come l'opinione pubblica chiede, mandare forze paramilitari a sgomberare i ribelli. Ma hanno anche voluto evitare alla comunità sikh (per domenica sono attese decine di migliaia di fedeli) lo spettacolo desolante di un luogo sacro ridotto in macerie. L'Akal Takht, sede dei grandi guru della setta, una costruzione di tre piani più sacra del Tempio d'Oro vero e proprio, e che sorge a cento metri di distanza, è ormai raso al suolo: mezzo demolito dall'esercito durante l'assalto di due anni fa, ricostruito in gran fretta per ordine di Indira, ridemolito dagli estremisti che lo consideravano sacrilego.

Ma con questa marcia indietro fatta per evitare il peggio, non soltanto i moderati hanno dato agli estremisti la sensazione della vittoria: hanno anche aumentato la sensazione d'impotenza della polizia del Punjab, e presentato all'opinione pubblica indiana un volto cordardo e incerto. Tutto quello, cioè, che Indira Gandhi rimproverava agli stessi uomini subito prima di mandare i soldati all'assalto.

Patrice Claude

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

È mancata all'affetto dei suoi cari
Alda Brignolio in Agul
anni 89

Addolorati ne annunciano, a funerali avvenuti, i figli: Battista e Vincenzo, il marito Mario, il papà Felice, la mamma Giuseppina, la sorella Carla col marito Pierluigi Peiretti, il cognato Alberto, nuore, cognati, cognati, zii, zie, nipoti e parenti tutti. I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto, sentitamente ringraziano.
— Rivalba, 13 febbraio 1986.

Emilio e mamma affettuosamente vicini a tutti nel ricordo di ALDA.

Gli Amici di Firenze ricorderanno sempre ALDA con il suo sorriso sincero ed il suo temperamento vivo pieno di gioia.

Gioia e tristezza unite a una fantastica gioia d'amore, questo è un mio ricordo della dolce e bella ALDA. Giulia.

«Se Tu che lo possiamo
Andare a tornare possiamo
Domenicare
E poi l'addomenicare
Svaglierai soffrire invecchiare
Addomenicarci ancora
Sognarci della morte
Ringiovanire
E svegli ricordare ridere
E nuovo amore non si muove...»
Così ricordarà ALDA. Piersanto.

Gisella Alberto Paola Alex Guido Claudia Vassli abbiani al unisono all'immenso dolore delle persone care ad ALDA.

Barbarella e Tino Vassli ricorderanno per sempre l'adorata ALDA.

Elda e Renza con Monica e Rosalba ricordano ALDA con affetto.

Agata Filippo Claudia
Liliana Piadrontini Gigliotti
Giuliana Roberto Lucovesi
Grazia Guido Monesi
partecipano affettuosamente al dolore di Piersanto per la scomparsa della cara ALDA.

Gli Amici della Tave partecipano commossi al dolore di Piersanto Vassli.

Giorgio e Rossella sono vicinissimi a Pier Cesare.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Antonio Piacenza

Ne danno il triste annuncio i figli Sergio, Bruno e consorti, fratello Emilio, congiunti, nipoti, parenti tutti. La famiglia ringrazia il prof. Bersoni, il dott. Ciculo, tutto il personale medico e paramedico della clinica S. Luca per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno venerdì ore 10 nella parrocchia S. Giovanni Battista in Racconigi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Racconigi, 13 febbraio 1986.

Gigi Gorla
Gianco Audino
Roberto Civallero
prendono viva parte al dolore dell'amico e consocio Sergio per la perdita del papà
Antonio Piacenza
— Racconigi, 13 febbraio 1986.

Carla Radaelli e Mauro Isbaldi sono affettuosamente vicini all'amico Sergio e famiglia per la scomparsa del padre
Antonio Piacenza
— Milano, 13 febbraio 1986.

Partecipano al dolore del caro amico Sergio gli amici:
Angelo Morello
Germano Maiocli
Gianni Scantarix
Luciano Serbellino
Gino Geniaccio
Luciano Pigliono
Giovanni Bertolo.

Gli amici:
Vittoria, Gigi Gorla
Bruno, Edo Bovio
Rosalba, Dulli Rosellini
Ivonne, Silvio Guampol
Carlo, Adriano Garello
Daniela Sacco
Franco Pellizzari
Maria Maiocchi
Eleonora Pontemoro
Gino Traverso
Gianco Audino
Piero Bovio
Roberto Civallero
prendono parte al dolore di Sergio.

I Collaboratori della Società Carlo Paudelli e dello Studio TCR prendono parte al dolore di Sergio e famiglia per la perdita del padre signor
Antonio Piacenza
— Milano, 13 febbraio 1986.

Enzo Bellato si associa al dolore di Sergio per la scomparsa del PAPA'.

Dipendenti e Collaboratori tutti della «La Maison Bleu» partecipano commossi al dolore del signor Sergio Piacenza per la scomparsa del padre ANTONIO.

La Ditta Nannigraf partecipa al dolore del signor Sergio Piacenza per la perdita del papà ANTONIO.

Titolari e Dipendenti della Ditta Alasi partecipano al dolore di Sergio Piacenza per la perdita del papà ANTONIO.

I cugini Bellazzi di Bologna, Bellazzi di Torino, Bevilglia, affettuosamente partecipano al dolore di Annamaria e figli, per la scomparsa di
Uzzo Novaro
— Torino, 14 febbraio 1986.

Janina Attilio Carla e nipote affettuosamente vicini partecipano al dolore dei figli per la scomparsa di
Uzzo Novaro
— Milano, 14 febbraio 1986.

Tilma e Gianpiero Vitelli partecipano al dolore di Annamaria e dei figli per la scomparsa del caro amico
Uzzo Novaro
— Milano, 13 febbraio 1986.

Aldo ricorderà sempre lo zio UZZO.

Beppe Silvia Toso con Luigi Chiara Clara partecipano al dolore della famiglia Novaro.

Francesco Cassella anche a nome della Terme Natural partecipa commosso alla dipartita del
Ing. Uzzo Novaro
ricordando di lui le grandi qualità manageriali ed umane.
— Torino, 13 febbraio 1986.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Giuseppina Francesia
Aldo Castelgrino
Aldo De Maria
Gianni Enrico
Anna Euro 2000
Ivanoli Guido
Anna Massimiglia
Ivanoli Mussetti
Domenico Quirino
Giovanni Remondo
Varani Maria Antonia e Sergio Russo
Vittorio e Antonietta Stella
— Torino, 13 febbraio 1986.

Profondamente e immensamente addolorati dal suddetti cari
Beppe Candellero
Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia, fratello, genero, il piccolo Francesco Giuseppe, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15.30 parrocchia Sant'Alfonso. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerta al Centro tumori.
— Torino, 13 febbraio 1986.

Gli Amici della Associazione Santa Maria partecipano al lutto della famiglia per la perdita del socio
Giuseppe Candellero
— Torino, 14 febbraio 1986.

Gianni Lanaglia e Gianni Gorgetto partecipano con dolore al lutto della famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Rinaldi (Piero)
Ardente FIAT

Ne danno il dolorosa annuncio la moglie Rosella, figli, nuora, genero e nipote. Funerali venerdì 14 ore 15,30 parrocchia San Giovanni Maria Vianney. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 febbraio 1986.

Fausto, Giorgio, Giuseppina, Giovanni partecipano vivamente al dolore di Rosy e Gianni.

(Continua a pag. 5)

Gorbaciov riscopre l'efficienza, ma potrebbe violare l'ultimo tabù sovietico: la «disoccupazione impossibile»

Ricordate i lavoratori d'Urss?

Il regime, per la prima volta, apre un velo su quanti hanno lasciato il posto per vivere di espedienti - L'«autoesilio» riguarda una piccola minoranza, ma presto potrebbero arrivare licenziamenti o il difficile guado della riconversione industriale - Un economista prevede che l'automazione sfratterà 19 milioni di lavoratori, e la Pravda caldeggia sussidi per chi dovrà cercare un nuovo incarico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Ludmila Koniuk ha trent'anni, una figlia di dodici. E' stata un po' cuciniera, ha fatto un po' l'imbianchino. Oggi vive di elemosine, la si incontra nelle stazioni, qua e là nel paese. Zinaida Pelekh, diciannovenne, è nata in Ucraina. Da due anni ormai vive, anche lei, mendicando. Ferma giovani e anziani: «*Amico, fratello coppia, ti prego*». Zinaida, finora, è sfuggita ai controlli dei militanti. Ludmila è stata processata due volte: per parassitismo, secondo l'articolo 209 del codice penale. L'hanno sempre condannata.

Ludmila e Zinaida sono cittadine sovietiche, ma abitano il mondo oscuro e tragico dei vagabondi, dei marginali. La loro, probabilmente, non è una pigrizia ribelle. E', forse, semplicemente inedia: sconfitta. Ma nella società sovietica, che ha nel lavoro il suo principale comandamento collettivo, il suo nodo etico, chi rifiuta il lavoro è condannato due volte, in tribunale e nel discorso morale corrente.

Storie come quella di Ludmila e Zinaida hanno, perciò, il sapore di apologhi. Sono, nella loro breve, nefasta evoluzione, l'altra faccia di un mondo di ordine, di disciplina. Il rivolto proibito, l'esempio di una impossibile salvezza. Non sono le uniche storie. *Sovietskaia Rossia*, tra i giornali meno uniformi dell'Urss, ha fatto un'inchiesta a Novosibirsk, in Siberia.

Ha incontrato abitanti di questo inquieto mondo sotterraneo. Gente che vive «*al di fuori della società*». L'ex ingegnere Kozlinski, per esempio: non lavora da tre anni perché, dice, è stufo, seccato. A differenza di Ludmila e Zinaida, tuttavia, Kozlinski sfugge alla condanna penale, e se ne vanta: «*Mettete via il vostro codice* — dice — *non potete incastrarmi*». E' sufficiente, infatti, «*fare comunque qualcosa*», un lavoretto da niente, raccogliere magari bottiglie vuote qua e là, per essere al riparo dalla legge. Ma il giudizio morale non cambia: anche l'ex ingegnere Kozlinski «*sfida la società*». E «*in modo aperto*», sfrontato.

Da qualche tempo, da quando la preparazione del ventisettesimo congresso del partito domina slogan, giornali, riunioni di vertice e base, nel discorso pubblico sovietico si affacciano storie come questa. E' il compiesso quadro dell'etica del lavoro a essere discusso. Sullo sfondo, comandamenti antichi, come quelli infranti da Ludmila, Zinaida o dall'ex ingegnere Kozlinski. In prospettiva, «scandali» nuovi: fratture, trasformazioni, allusioni a cambiamenti forse radicali.

Una delle parole-chiave, in questo dibattito, è indipendenza, iniziativa. Gli esempi non mancano. Tatiana Zaslavskaia, uno dei «nuovi sociologi» sovietici più intelligenti e aggressivi, ha dedicato di recente un lungo fondo, ancora su *Sovietskaia Rossia*, alla necessità di rendere più «responsabili» i lavoratori. Il sistema, ha scritto, incoraggia la produzione di beni difettosi, di bassa qualità, e favorisce pigrizia e indisciplina, perché non «responsabilizza» abbastanza chi lavora.

Neanche gli incentivi funzionano come si vorrebbe. I direttori di molte fabbriche confermano che «*non c'è più un serio interesse per il denaro extra-stipendio*». Perché il sistema, così come lo sperimenta il cittadino comune, permette di vivere relativamente bene anche a chi è «irresponsabile» o «poco coscienzioso». «*C'è la possibilità di lavorare male e vivere allo stesso modo di chi lavora sodo*», e — quel che è più grave — «*il cattivo lavoro resta impunito*». Esistono, è vero, blasimi formali e pubblici moniti, ma alla «*punizione reale e seria*», il taglio del salario o il licenziamento, non si arriva quasi mai.

La maggioranza dei lavoratori sembra scontenta. Un'indagine ha mostrato che il novanta per cento dei manager e l'86 per cento degli operai sostengono: lavorerebbero meglio in altre condizioni sociali e con più autonomia. Commenta la Zaslavskaia: «*Quando una persona ottiene il diritto all'indipendenza e all'iniziativa, quando il suo reddito dipende dalla qualità del lavoro, non soltanto aumenta la produttività, ma anche la responsabilità cresce. Se, al contrario, non c'è indipendenza, se l'iniziativa dei lavoratori è limitata, le loro capacità non si manifestano appieno*».

Altri riferimenti, all'interno di questo dibattito che si segnala come un ininterrotto interrogatorio collettivo, sono persino più audaci. Certo, hanno pochi precedenti. Che accadrà, per esempio, se i piani di ristrutturazione e ammodernamento dell'economia previsti dal segretario generale Gorbaciov avranno successo? Che accadrà con l'automazione degli impianti, con l'arrivo di tecnologie nuove e più sofisticate, necessarie come si legge nelle «direttive per lo sviluppo» fino al Duemila per aumentare la produttività del lavoro (di due volte e mezzo), il reddito pro capite (di 1,8 volte) e quello nazionale (di due volte)?

L'economista Kostakov non ha dubbi: «*La quantità delle persone occupate nel campo della produzione materiale diminuirà del quindici-venti per cento. O, secondo calcoli preventivi, di tredici-diciannove milioni di persone*», ha scritto su *Sovietskaia Kultura*. Un «cambiamento rivoluzionario» nella produzione materiale si annuncia, dunque. Con quali conseguenze per i lavoratori? Kostakov prevede che una parte degli operai in sovrappiù «troverà un'altra occupazione *in altri reparti. Ma solo una parte, perché quando un lavoratore sarà in grado di sostituire un certo numero di altri operai, ci sarà una diminuzione inevitabile del numero dei dipendenti*».

Già due mesi fa la *Pravda* aveva previsto, in un editoriale, «una riduzione dell'apparato» in seguito alla ristrutturazione di cinque ministeri e alla creazione del Comitato agroindustriale che li raggruppa. E aveva annunciato una serie di misure capaci di limitare l'impatto della trasformazione, ammortarne l'effetto dirompente: salario assicurato per tre mesi, necessari alla ricerca di un nuovo lavoro, e [illegible] dell'anzianità per lo stesso periodo. Una specie di sussidio di «*disoccupazione temporanea*», insomma. Senza precedenti, in Unione Sovietica.

Anche l'Urss avrà problemi di disoccupazione, dunque? Solo nel lungo periodo, forse: la ristrutturazione di cui parla Kostakov avverrà nell'arco di tre piani quinquennali. E i meccanismi del sistema, gli squilibri nella distribuzione della manodopera, sono tali da garantire il riassorbimento degli operai in sovrappiù. Per il momento il problema è soprattutto di riqualificazione: come preparare generazioni nuove di lavoratori a occupazioni nuove, come inserirle nell'ancora incerto e approssimativo sistema dei servizi: «*Un gran numero di giovani* — scrive Kostakov — [illegible] un'occupazione *al di fuori della produzione materiale*».

Ma quel che le previsioni dell'economista sottintendono, quel che l'esperimento descritto dalla *Pravda* annuncia, è, per lo meno, una grossa rottura col passato, col vecchio modo di pensare il lavoro e il rapporto operaio-posto di lavoro. La fine di abitudini antiche, la nascita di inquietudini nuove (i lettori del quotidiano *Trud* vogliono sapere cosa fare in caso di licenziamento). In prospettiva, il possibile avvio di una conflittualità sociale ancora sconosciuta: perché, se finora nell'Urss il lavoro ha cessato l'ammo, in futuro, anche qui, sarà più esigente con lui.

Emanuele Novazio

Tumen. Il segretario generale del pcus, Mikhail Gorbaciov, a colloquio con un gruppo di operai del gasdotto siberiano. L'automazione e la riforma del sistema produttivo nei prossimi anni dovrebbero eliminare numerosi posti di lavoro (Telefoto Tass).

Cittadini russi contestano i privilegi dei «dirigenti»

MOSCA — Nell'Urss qualcuno si lamenta per i privilegi di cui godono i «vip», gli alti funzionari ed esponenti dell'establishment statale e partitico. La *Pravda* pubblica periodicamente, senza commenti, lettere di lettori contro questo o quell'aspetto del sistema non gradito al cittadino comune che si deve sobbarcare le code, le attese, i dinieghi, le carenze burocratiche, la penuria di prodotti.

Nella *Pravda* di ieri, un lettore suggerisce che vengano aboliti i ristoranti ed i negozi speciali riservati ai dirigenti statali e politici, in modo che anche costoro «*si mettano in fila come chiunque altro*». Firmatario della lettera è un analfabeta iscritto del partito. Un altro lettore suggerisce che il partito conduca periodici «*repulisti*» tra i suoi ranghi e limiti i mandati ed i termini di potere dei funzionari al fine di mantenerli onesti.

Pur non commentando queste richieste, il giornale del pcus sottolinea che il Cremlino non è interessato a mandati regolari, ma preferisce «*purificare*» l'apparato esaminando i singoli casi.

Le lettere di questi critici sono state pubblicate nell'ambito della discussione accesasi sugli obiettivi e l'ideologia del partito in vista del 27° congresso del pcus, che si apre il prossimo 25 febbraio.

Il primo lettore, N. Nikolaev, di 45 anni, che vive nella città industriale di Kazan, lamenta che i dirigenti di molte organizzazioni politiche, inclusa la lega giovanile comunista, godono di privilegi, approfondendo così l'ineguaglianza tra i cittadini. «*Abbiamo il socialismo* — si legge nella sua lettera — *ed a ciascuno deve essere dato secondo il lavoro che svolge... Ammettiamo che un dirigente riceva un salario più alto, perché più spetta, per il resto i privilegi non dovrebbero esistere... Che anche loro vengano nelle code di cui tutti siamo stanchi; può darsi che in questo modo scompaiano le code*».

(Segue da pagina 4)

Dopo lunga malattia è spirato nella pace del Signore il

N. H.

Alfredo Bianchetti Revelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Cristina Mangelli, i figli Lorenzo, Stefano, Francesco, Ugo, la sorella Maria Cristina e parenti tutti.

— Lavagna, 12 febbraio 1986.

La Martini & Rossi, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale partecipano con viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Alfredo Bianchetti Revelli

già Direttore Commerciale della Società e per molti anni suo fedele collaboratore.

— Torino, 14 febbraio 1986.

Dirigenti, impiegati ed Operai della Martini & Rossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

DOTTOR

Alfredo Bianchetti Revelli

— Torino, 14 febbraio 1986.

Giorgio Giuliano e la Direzione Commerciale tutta della Martini & Rossi partecipano affranti la scomparsa del

DOTTOR

Alfredo Bianchetti Revelli

nel ricordo del comune lavoro e delle loro doti umane e professionali.

— Torino, 14 febbraio 1986.

Profondamente commossi partecipano al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Alfredo Bianchetti Revelli

Lorenzo Cattaneo
Giuseppe Cosolo Dina
Leonardo de Nardis
Alfonso di Gayossi
Giorgio Giuliano
Luciana Lanna
Roberto Marro di Lavriano
Elisa Odasso
Lorenzo Rossi di Montelera
Luigi Rossi di Montelera

— Torino, 14 febbraio 1986.

Natalia e Carlo Ludlio con le loro famiglie partecipano commossi al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

DOTTOR

Alfredo Bianchetti Revelli

— Torino, 14 febbraio 1986.

Partecipano al dolore:
Stefano Bernascone
Francesco Berta
Giorgio De Stefanis
Franco Ghione
Carlo Giachino
Renzo Ienardi
Luigi Lupolio
Bruno Mancone
Giuseppe e Orietta Martini
Alessandro e Simona Martini
Ada Roberto
Armando Novaro
Angelo Peronne
Pierandrea Peyron
Guido Piedone
Piero e Costanza Rattazzi
Marco Regis
Ottorino Ricardi
Augusto Rivoli
Annamaria e Marcos Rolando
Roberto Zoccola

— Torino, 14 febbraio 1986.

Augusto e Yola Fol con Sandra e Carlo si uniscono profondamente commossi per la scomparsa del commendatore Valerio amico

DOTTOR

Alfredo Bianchetti Revelli

Sono affettuosamente vicini a Maria Cristina, Gianfranco, Maria Stefania, Francesco e Ugo

— Milano, 14 febbraio 1986.

Giovanni, Claudia, Guglielmo, Maria Teresa, Marco, Gianluca, Matilde, Emilio, Tiziana, Cesare, Stefano, Roberto, Chantal, Paolo, Pierdiberto sono affettuosamente vicini a Ugo.

Natalia Lozano Leguizi piange la perdita della carissima amica d'infanzia

Letizia Pero ved. Selvi

— Torino, 14 febbraio 1986.

Il Personale Medico e Paramedico della Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale di Cuorgnè partecipa al dolore del primario prof. Vittorio Selvi per la perdita della MAMMA.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del Circolo degli Affari partecipano affettuosamente al dolore dell'amico Vittorio per la scomparsa della mamma sig.ra

Letizia Pero ved. Selvi

— Torino, 13 febbraio 1986.

Si uniscono al dolore di Vittorio e Mima gli amici: Camilla e Milena, Lella e Pupi, Paola ed Ernesto, Mario e Anna, Virgilio e Mimì, Ezio e Gianna, Marisa, Jimmy e Anna, Marisa e Renato, Mimmo e Marisella, Kai e Giuliana.

Claudia, Alberto Bernocchi Dina Ambrosio e figli partecipano vivo parte al profondo dolore dell'amico Vittorio per la morte della madre signora

Letizia Pero Selvi

— Ivrea, 13 febbraio 1986.

Il Presidente, il Comitato di gestione, il Coordinatore amministrativo e sanitario, tutto il Personale del Ust 36 partecipano al lutto del professor Vittorio Selvi, primario ortopedico, per la perdita della MAMMA.

Si associano al dolore i colleghi
Alberto Bernocchi
Giorgio Contorno
Paolo Cossy
Antonio Falabella
Aurelio Innocenzi
Antonio Mirabile
Bruno Torres
Walter Benvenuti
Enio Cerese
Fiorenzo Gerri
Francesco Graziani
Mauro Olivieri
Angelo Perla
Franco Pescino
Alfio Spina
Matteo Splendido
Pierpaolo Zanetti
Bruno Balestra
Clotilde Bessolo
Bromelinda Catalani
Dulbo Ceci
Gabriele Cordaro
Andrea Dondria
Pietro Desiderato
Arturo Ferrini
Carmela Fiorella
Pierfranco Morini
Sergio Pajra
Fulvio Peratoner
Carlo Rinaldi
Walter Sirel
Fabio Timmis
Sergio Rossi
Giorgio Vergnano
Salvatore Vigilisi
Ida Vincenzo.

I Centralinisti dell'Ospedale di Cuorgnè partecipano al lutto del professor Vittorio Selvi.

Le Fisioterapiste dell'Ust 36 partecipano commosse al dolore del professor Selvi.

La famiglia Franzese è vicina al lutto dei signori Miroglio per la perdita della mamma signora

Elena Miroglio

— Torino, 13 febbraio 1986.

La Alfi S.p.A. partecipa al cordoglio della famiglia Miroglio per la perdita della signora

Elena Miroglio

— Torino, 13 febbraio 1986.

La Happening S.p.A. porge vivissime condoglianze alla famiglia Miroglio per la perdita della signora

Elena Miroglio

— Yaounde nel Camerun, 13-2-1986.

I cugini Cesare, Vittorio e Maria Miroglio con la mamma e le famiglie partecipano con grande dolore al lutto che ha colpito Carlo, Franco, Angiolella, Matilde e le loro famiglie per la morte della carissima ELENA.

— Cuneo, 13 febbraio 1986.

(Continua a pag. 5)

«La pace è possibile Aiutateci»: appello di Barre all'Etiopia

ROMA — La Somalia si è posta l'obiettivo di comporre con «*una onorevole decisione di pace, durevole e giusta per tutti*», il conflitto che da oltre dieci anni la oppone all'Etiopia per l'Ogaden. Lo ha detto ieri il presidente somalo Mohamd Siad Barre durante una conferenza stampa tenuta alla vigilia del suo ritorno in Somalia, nel commentare il suo recente incontro di Gibuti con Mengistu.

«*Abbiamo deciso* — ha aggiunto Barre — *di istituire una commissione congiunta che elabori come meglio trovare soluzioni che possano condurre alla pace. Parliamo di istituirla, da parte loro e da parte nostra, al mio ritorno a Mogadiscio*».

«*Il governo somalo e tutte le istituzioni del Paese* — ha proseguito il Presidente — *sono d'accordo di fare tutto il possibile perché si raggiunga la pace con l'Etiopia, un Paese vicino con il quale abbiamo molte affinità e del quale abbiamo bisogno come loro hanno bisogno di noi. Speriamo che la saggezza prevalga e che gli etiopi capiscano l'importanza di collaborare con noi a trovare una soluzione. Vogliamo che le nostre acque diventino una zona di pace*».

Il Presidente somalo ha poi parlato dell'affettuosa accoglienza ricevuta in questi giorni di permanenza in Italia e ha sottolineato «*i legami molto stretti*» tra i due Paesi. In particolare Barre si è riferito all'impegno italiano negli aiuti allo sviluppo.

Il suo governo ha chiesto e ottenuto che gli aiuti vengano utilizzati per creare vie di comunicazione in zone particolari che anche nella lingua somala si definiscono «*irraggiungibili*»: dieci distretti con più di 600 mila persone nelle regioni del Dari e del Gaag che possono essere raggiunti solo da mezzi militari. «*Anziché sparpagliare gli aiuti abbiamo chiesto di intervenire per questi prigionieri della natura* — ha proseguito Barre — *in una regione dove siamo convinti che vi sono molti minerali*».

La cerimonia lunedì, ma mancherà la Danimarca e forse la Grecia

Non ci sarà la firma dell'Italia sotto la miniriforma europea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — La «firma a undici» dell'Atto unico europeo — il documento che racchiude la miniriforma istituzionale della Cee — sarà in realtà a dieci, forse anche a nove. Lunedì sera, quando i ministri degli Esteri dei Dodici si riuniranno a Lussemburgo per la solenne cerimonia, Andreotti informerà i colleghi che anche l'Italia, oltre alla Danimarca, si asterrà per ora dall'aderire. In attesa di un accordo globale: «a dodici», appunto.

E' il succo della risoluzione approvata ieri dalla Commissione Esteri della Camera, a cui Andreotti aveva demandato una decisione finale sull'atteggiamento italiano.

La presidenza olandese della Cee, informata della decisione di Montecitorio, ha confermato ieri sera che la cerimonia di Lussemburgo non sarà sospesa, che il documento «*resterà aperto*». Il tempo necessario per la firma da parte dei ritardatari: la Danimarca, appunto, a cui si aggiungono ora l'Italia e forse anche la Grecia.

La decisione italiana, destinata a suscitare polemiche in seno alla Cee, rappresenta una parziale rivincita per Spinelli e per tutti gli insoddisfatti della «miniriforma», di coloro che avevano auspicato una «rifondazione» comunitaria su linee massimaliste e che sono quindi delusi della limitata portata dell'accordo.

Lunedì saranno assenti lo stesso Spinelli, il presidente del Parlamento europeo Pflimlin e il commissario italiano Ripa di Meana, fautori dei più ampi progetti sempre sostenuti da Andreotti; assente il presidente dell'esecutivo Cee, Jacques Delors, sarà a Lussemburgo quando Andreotti illustrerà la «predisposizione» italiana a firmare l'Atto unico europeo, ma dovrà subordinare tale gesto alla firma da parte di tutti gli altri Paesi membri e chiedere formalmente che la cerimonia sia unicamente un «*atto di apertura*» alle firme, che venga fissato «un congruo periodo di tempo» per facilitare l'adesione dei ritardatari.

La decisione di procedere con la «firma a undici» era stata presa il 27 gennaio a Bruxelles, durante l'ultima riunione dei ministri degli Esteri comunitari. Espresso l'«impegno» a firmare il documento, i Dodici si erano piegati alla realpolitick, e cioè a una Danimarca il cui Parlamento (il Folketing) ha negato l'appoggio al governo minoritario di Poul Schlueter, giudicando «eccessive» le riforme istituzionali. Copenaghen non potrà dare una risposta prima del referendum del 27 febbraio: i ministri avevano quindi accolto un invito della presidenza olandese a firmare, provvisoriamente, a undici.

L'Italia si era detta favorevole all'ipotesi di rinvio della firma, formulata dalla Danimarca, anche per le residue perplessità di una Grecia che subordinava il suo sì all'abbandono di un ordine del giorno sulla ripresa dei rapporti fra Cee e Turchia. Oggi la posizione di Atene non è chiara, e comunque non riguarda le questioni istituzionali.

Fabio Galvano

Deraglia la metropolitana Caos a Mosca

MOSCA — Un incidente ha bloccato il traffico della metropolitana di Mosca tra la stazione «Kashyrskaya» e la stazione «Kolomnskaya». La notizia è riportata dal quotidiano «Vechernaya Moskva» che fa riferimento ad «un guasto in una centralina di controllo» ed alla «distruzione di una rotaia. Non ci sono state vittime».

Il traffico è stato bloccato nei due sensi

Nuove rivelazioni sullo Shuttle

La Nasa accusata da due documenti

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — La posizione della Nasa nell'inchiesta sul disastro del Challenger si è ieri aggravata con la pubblicazione di due documenti «riservati» dell'82 e dell'83. Il primo documento ammoniva che le giunture di gomma e zinco a riparo dei segmenti del razzo propulsore potevano romperai «e causare la *distruzione dello Shuttle e dell'equipaggio*». Il secondo, di poche settimane più tardi, stabiliva che, con una sconvenevole eccezione, fosse richiesto solo il perfetto funzionamento di uno strato delle giunture e non di due.

I documenti hanno causato scalpore perché contravvengono a una legge fondamentale della Nasa: che qualsiasi attrezzatura sia doppia, che esista cioè un sistema di riserva per sopperire a un eventuale fallimento di quello principale. I segmenti del razzo propulsore si inseriscono l'uno nell'altro: in quel punto, due cerchi di gomma e di zinco, uno sull'altro. Il congegno per impedire fughe di gas. Ma nell'82 la Nasa scoprì che il cerchio inferiore, a contatto col combustibile, si consumava. Invece di correre ai ripari, decretò che bastava il cerchio superiore.

Nonostante le critiche, la Nasa continua a sostenere di non essersi macchiata di negligenza, e a mettere in dubbio che una giuntura del razzo propulsore del Challenger si sia rotta, lasciando scappare del gas poi incendiatosi. La commissione presidenziale d'inchiesta, che dovrà pronunciarsi in merito, ha rifiutato di fare commenti. Ha però chiesto di andare a Cape Canaveral in Florida, di dove partì il Challenger, per parlare ai tecnici presenti il giorno del lancio.

La tesi comune è che l'incendio del razzo propulsore abbia fatto esplodere l'enorme serbatoio a cui era collegato lo Shuttle.

Sud Corea, guerra all'opposizione

Seul. I due leader della dissidenza sudcoreana, Kim Dae Jung e Kim Young Sam, sono stati fermati per aver firmato una petizione antigovernativa. Il primo è agli arresti domiciliari; Kim Young Sam durante un comizio il stato fermato e malmenato da alcuni poliziotti (nella foto) e poi rilasciato: stava arrivando il governo di voler imporre la legge marziale per bloccare la raccolta delle firme (Ansa)

Compilato un atlante

In venti mappe Venere studiata dalle sonde Urss

MOSCA — Gli scienziati sovietici hanno compilato un atlante di Venere che comprende 20 mappe, ciascuna di tre metri quadrati, e che ha un totale di 27 fogli. Le mappe sono state disegnate in base ai dati forniti dalle stazioni interplanetarie «Venus-15» e «Venus-16» che dall'ottobre 1983 al luglio 1984, hanno effettuato ogni giorno, fotografie della superficie del pianeta.

I geologi, in base alle fotografie che sono state fatte, ritengono che la superficie di Venere assomigli a quella della Terra. Si possono scorgere infatti catene montagnose e vallate, picchi vulcanici e crateri. Gli scienziati hanno tracciato i segnali di attività tettonica simile a quella che si riscontra sulla Terra.

La più alta montagna di Venere misura 11.500 metri di altezza. Il pianeta è attraversato da grandi catene montagnose che vanno da Nord verso Sud per centinaia di chilometri.

Primo ciak per l'ex premier Wilson «Ma è Reagan l'attore più bravo»

L'anziano esponente laborista interpreta se stesso in uno sceneggiato televisivo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Lord Wilson di Rievaulx, settant'anni, smoking, cerone e l'inseparabile pipa, sta interpretando per un «serial» della tv commerciale il ruolo dell'ex premier laburista Harold Wilson, cioè la parte di se stesso. E' la prima esperienza da attore televisivo per l'anziano uomo politico inglese (passato nella camera onorifica dei Pari dopo il suo ritiro da primo ministro) che non sembra però tentato dal seguire all'inverso la strada tracciata da Ronald Reagan.*

«Ci sono pochi modi per un ex premier di restare solvibile: dare delle conferenze in America o apparire in tv — *ha spiegato spiritosamente Wilson* —. Io ho smesso di recitare molto tempo fa, perché tutti noi politici siamo degli attori. Guardate Reagan, come è bravo: anche se penso che capisca metà delle parole che gli tocca pronunciare. No, seriamente, non ho mai pensato di fare l'attore, nemmeno quando da ragazzo mi capitò di interpretare la parte principale in qualche recita studentesca».

Nella serie intitolata Inside story *e centrata su un avventuroso tentativo di impadronirsi di un importante giornale di Fleet Street compiuto da un miliardario, Harold Wilson interpreta se stesso primo ministro in occasione di una serata di gala per l'assegnazione di un premio giornalistico a una seducente corrispondente straniera.*

«Bisogna stare attenti alle luci, non sudare — *ha commentato con lo stile del vecchio professionista* —. Mi tocca anche fare un bacio con la protagonista femminile. Ma non è una fatica, è stato facile imparare anche le battute che devo dire».

In realtà si tratta di poche righe, una ventina. «Non ho avuto problemi, ho ancora una memoria di ferro. Ricordo perfettamente le parole con cui mi sono congedato dal Parlamento, qualche annetto fa. Ho pronunciato tanti discorsi, ho risposto a tante interrogazioni ai Comuni che imparare queste poche frasi a memoria non mi ha spaventato. Anzi, speravo di avere una parte un po' più lunga» *ha concluso il neo-attore, pronto al suo primo ciak.*

Ma prima di altro sul set televisivo, l'ex premier laburista ha dovuto superare l'opposizione del sindacato degli attori, niente affatto contento che per recitare questa parte non fosse stato scelto un disoccupato ma avessero voluto proprio un vero ex primo ministro, anche se tutt'oggi popolarissimo nel Paese e tale da garantire un alto indice di ascolto, almeno di Lord, un po' invidiosi.

Paolo Patruno

Aereo inglese parte e un pezzo di motore resta sulla pista

LONDRA — Dopo che la British Airways aveva scoperto nuove preoccupanti lesioni in tre suoi «Jumbo» più vecchi, ieri su una delle piste dell'aeroporto londinese di Heathrow è stato trovato il pezzo di un motore aereo.

Si tratta di una griglia metallica di circa mezzo metro quadrato che fa parte del sistema di frenaggio di un motore «Pratt and Whitney» di solito montato sui «Jumbo».

Secondo i funzionari aeroportuali il pezzo non è di vitale importanza per la sicurezza dell'aereo «ma stiamo cercando di trovare chi lo ha perso nel caso decidessimo di prendere provvedimenti».

L'aggressione in un laboratorio presso Vicenza, una sparatoria sull'autostrada, l'inseguimento verso Brescia

Rapina da 2 miliardi, tragica fuga agente ucciso, un bandito ferito

Nella notte avevano sequestrato la famiglia del custode, poi bloccato uno dei titolari - Ma l'altro socio ha dato l'allarme

DAL NOSTRO INVIATO

VICENZA — Rapina e tragica fuga. Alcuni banditi assaltano un laboratorio di oreficeria, a Sandrigo. Uno dei titolari dà l'allarme, accorrono due pattuglie della polizia. Il conflitto a fuoco è inevitabile. Un Alessandro Pul, 26 anni, un agente sposato e padre di un bimbo, è ferito a morte. Forse anche un bandito è ferito, ma le [illegible] e le tracce dei suoi compagni baldordi si sono perse nel Bresciano. Erano in cinque, e c'era anche un «basista». Il bottino, due miliardi di gioielli, abbandonato durante la fuga, è stato recuperato.

Tutto comincia l'altra sera, verso le 19. I banditi, a bordo di due auto, si fermano davanti al laboratorio di Mario e Lino Chiampesan, un'azienda con una cinquantina di dipendenti. Sono un manipolo di violenti: passamontagna sul viso, fanno irruzione nell'alloggio del custode, Costantino Bortoli, 65 anni. In casa ci sono anche la moglie di Bortoli, Maria Fabbris, 44 anni, i figli Maurizio e Giovanni, di 23 e 19 anni. Uno dei malviventi spiana un mitra, un altro un fucile a canne mozze. Così sequestrano l'intera famiglia fino al mattino.

Il piano della rapina era stato preparato nei minimi particolari: i banditi aspettano che uno dei titolari dell'azienda arrivi in ufficio. Poco prima delle 8, puntuale come sempre, giunge Mario Chiampesan. I rapinatori l'affrontano, lo sospingono con le armi nel laboratorio e Chiampesan è costretto ad aprire la cassaforte. In pochi minuti la razzia: i banditi arraffano ori per circa due miliardi, poi bloccano i primi lavoranti che infilano l'ingresso della fabbrica. Titolari e dipendenti sono rinchiusi in due stanze. I malviventi incassano il bottino. E non s'accorgono del sopraggiungere dell'altro titolare del laboratorio.

Lino Chiampesan vede di lontano armi e passamontagna, si precipita a dare l'allarme. Dalla questura partono due «volanti»: la prima è avvistata da un complice dei rapinatori, che grida: «*La polizia, la polizia!*». I banditi lasciano gran parte del bottino e balzano sulle auto. Lungo la strada una sparatoria, che viene interrotta in un tratto in cui sbucano gruppetti di ragazzi diretti verso la scuola. Poco lontano da due [illegible]. I rapinatori abbandonano una delle macchine, una «Opel», e riprendono la fuga sull'altra, una «Bmw».

Ecco vicini al casello dell'autostrada della Valdastico, quando incrociano la seconda «volante». Alla caccia dei banditi c'è anche Alessandro Pul. Un altro rapido conflitto a fuoco: l'agente Pul è colpito alla testa da un proiettile partito da una delle armi dei rapinatori. Morirà poco dopo. Era figlio di braccianti, veniva da Altamura in provincia di Bari.

Nel mezzo della tragedia, riprende l'inseguimento. L'auto dei banditi è lanciata in direzione del casello dell'autostrada «Serenissima». E tra Alle Ceccalo e Montebello, i fuggitivi decidono di cambiare vettura: lasciano la «Bmw» al bordo della strada, poi fermano un medico e gl'intimano di consegnare la sua macchina, una «Lancia Prisma».

Il resto della fuga sull'autostrada. I malviventi sono intercettati dai carabinieri nei pressi del casello di Brescia Centro, alla confluenza tra la Milano-Venezia e la Torino-Piacenza. Devono avere costretto un altro automobilista a cedere la macchina, ora viaggiano su una «Ritmo». In quel punto ingaggiano un altro conflitto a fuoco con le forze dell'ordine, fortunatamente senza conseguenze. Superato il blocco, spariscono.

Pattuglie in tutte le direzioni, mentre gli elicotteri sorvolano la zona. Più tardi, nel centro di Brescia, vien trovata l'auto a bordo della quale i banditi hanno percorso l'ultimo tratto: tre fori di proiettile nella carrozzeria, macchie di sangue sui sedili. L'ipotesi che uno dei malviventi sia rimasto ferito sembra trovare conferma.

E c'è una testimonianza: un passante ha raccontato d'aver visto un uomo allontanarsi zoppicante da quel posto.

In un cassone delle immondizie in una via bresciana, i rapinatori hanno gettato tre pistole, il fucile a canne mozze e un chilo e mezzo di oro. Gl'inquirenti trovano anche una paletta di segnalazione in dotazione al ministero dell'Agricoltura.

In serata, la caccia continua. Attorno alla salma di Alessandro Pul, agenti stravolti. Al suo paese, Pul aveva fatto per un certo periodo l'idraulico, poi aveva deciso di arruolarsi nella polizia. Domani i funerali nel duomo di Vicenza.

Giuliano Marchesini

Vicenza. L'interno dell'azienda orafa: nel sacco e nelle valigie l'oro abbandonato dai banditi

«Giallo» a Parma

Play boy assassinato con 2 colpi di pistola sull'auto

PARMA — Misterioso delitto a Parma: Carlo Mazza, 50 anni, commerciante di tubi metallici, è stato assassinato nella sua auto, domenica scorsa, con due colpi di piccola calibro 6,35. La macchina era parcheggiata davanti casa, in via Turchi, un borgo dell'oltretorrente. I colpi l'hanno raggiunto alla tempia destra e alla nuca appena dietro l'orecchio.

Il negoziante viveva da sei anni separato dalla moglie Loredana Rossi, dalla quale ha avuto un figlio, Michele, oggi quindicenne. Erano però rimasti buoni amici e vicini di casa e di tanto in tanto si incontravano. Il commerciante era un gaudente: frequentava locali notturni e belle donne. E' in questo ambiente che è puntata l'attenzione del magistrato.

La «chiave» del mistero sembra essere una donna: una giovane e bellissima «mannequine» tedesca di origine polacca, Katharina Miroslawa, con la quale Carlo Mazza aveva una relazione e a favore della quale aveva stipulato una fortissima assicurazione sulla vita (si parla addirittura di 1 miliardo).

Sviluppi nell'inchiesta partita dagli abusi edilizi di Mestre

Venezia, mandato di comparizione al presidente della Giunta regionale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — L'inchiesta, partita oltre tre anni fa, sugli abusi edilizi a Mestre segna un fatto nuovo: quattro mandati di comparizione sono stati spiccati dal giudice istruttore veneziano Francesco Saverio Pavone nei confronti del presidente della Giunta regionale Bernini (dc), del suo segretario particolare Giorgio Spigarioi, dell'architetto Pinio Danieli e del costruttore edile Giovanni Chinellato.

I reati cui si riferiscono i mandati sono la corruzione e l'interesse privato in atti d'ufficio. Immediata la reazione dell'avvocato Antonio Pognici, difensore del presidente Bernini: «*Finalmente, a seguito della convocazione da parte del giudice istruttore, il Presidente Bernini può ora chiarire personalmente ogni aspetto della situazione contestata*».

I fatti — ha detto ancora Pognici — risalgono a oltre tre anni fa, quando fu notificata una comunicazione giudiziaria al presidente Bernini. Lo stesso presidente, tramite il suo legale, aveva chiesto al giudice istruttore di poter «*comparire spontaneamente*» al fine di chiarire la propria posizione. Questo, però, non era stato possibile — ha ricordato Pognici — perché il giudice istruttore era impegnato nell'esame delle posizioni degli imputati detenuti e allora Bernini presentò una dettagliata memoria con relativa documentazione che dovrebbe — a giudizio dell'avvocato — «*escludere ogni e qualsiasi coinvolgimento del presidente*».

L'atmosfera degli ambienti politici veneziani, surriscaldata dallo scandalo delle tangenti, che ha già visto l'esecuzione di cinque ordini di cattura per tecnici e politici della pubblica amministrazione e l'invio di una comunicazione giudiziaria al sindaco di Venezia, il socialista Nereo Laroni, è diventata torrida dopo questa, per molti versi inaspettata, ripresa della vicenda degli abusi edilizi.

L'inchiesta prese avvio dall'abbattimento di un muro di un edificio cinquecentesco in calle del Gambero, a Mestre, ma si allargò ben presto a ben altre situazioni, fino ad accusare il costruttore Chinellato di aver messo a disposizione di Bernini e Spigarioi la propria villa e il proprio aereo personale oltre ad aver scontato a Spigarioi effetti bancari per ottenere finanziamenti regionali chiesti dalla convivente.

Lo stesso Chinellato era stato poi accusato di aver compiuto interventi illeciti nel tentativo di far recedere la Soprintendenza ai beni artistici e ambientali dalla decisione di far sospendere i lavori in calle del Gambero.

L'architetto Danieli invece era stato coinvolto nella vicenda per via di un contratto di locazione immobiliare proposto alla Regione Veneto dalla società «Prada» da lui rappresentata, ma che non fu mai stipulato per il parere contrario dell'ufficio tecnico.

D'altra parte, era stato anche chiarito, in momenti successivi, che Bernini l'aereo di Chinellato non lo aveva mai usato — per i suoi spostamenti aveva impiegato di qualche volta un aereo, ma si trattava di aero-taxi regolarmente pagati —; che la domanda di contributo presentata dalla convivente di Chinellato era stata respinta e che sulla soprintendenza ai beni artistici non era stata fatta alcuna pressione.

In tutto, all'epoca, furono emesse una decina di ordini di cattura e 25 comunicazioni giudiziarie. Secondo i programmi, Bernini, Spigarioi, Danieli e Chinellato incontreranno il giudice Pavone il 26 febbraio prossimo.

g. b.

La requisitoria sulla «pista bulgara»

Il pm: le mezze verità di Agca sul complotto hanno trovato riscontri

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il pm Antonio Marini è deciso a sostenere l'attendibilità, almeno parziale, di Mehmet Ali Agca e della «pista bulgara», che nessuno poté suggerire al terrorista turco. Ieri, durante la terza giornata della sua requisitoria, ha affermato: «*Riscontri obiettivi e dichiarazioni testimoniali non hanno fatto altro che confermare le mezze verità, le allusioni, condite di reticenze e di fantasie, che Agca, fin dal momento successivo all'arresto, ha lasciato ai suoi difensori interlocutori, convinto che quei segnali avrebbero presto prodotto il loro frutto*».

La «follia» di Agca, insomma, risponde ad una precisa logica processuale, ad una strategia difensiva «*astuta e lungimirante*». Consentirgli le rivelazioni ed alternare ammissioni e ritrattazioni è la tecnica che il terrorista di Malatya ha sempre seguito e della quale «*nessuno dovrebbe ormai più stupirsi*».

Il pm ha sottolineato come certe circostanze fondamentali nella ricostruzione del «complotto» fornita da Agca siano state regolarmente confermate dall'indagine processuale. Così le stesse autorità bulgare, dopo reticenze e difficoltà, hanno finito per riconoscere che il terrorista turco soggiornò per circa due mesi, nell'estate del 1980 e dopo la fuga dal carcere di Kartel Maltepe, a Sofia, dove incontrò, prima Omer Mersan, uomo di fiducia di Bekir Celenk, e, successivamente, lo stesso trafficante turco, morto recentemente in Turchia e considerato il finanziatore dell'attentato al Pontefice.

Proprio in relazione alla vicenda di Celenk, Marini non ha celato a rivolgere aspre critiche alle autorità di Sofia, che per lungo tempo avrebbero protetto il «boss», dal tutto indifferenti alle insistenti richieste dei giudici italiani di poter avere a loro disposizione il trafficante. Non solo, ma «*ad un certo punto* — ha aggiunto il pm — *hanno pensato bene di liberarsene spedendolo in Turchia, perfettamente consapevoli che sarebbe stato impossibile per gli italiani ottenere da quel paese l'estradizione di un cittadino turco*».

Anche «l'improvvisa morte» di Celenk, che «*ha dimezzato il processo di Roma*», rimane, per Marini, un mistero tutto da chiarire.

Crema, li ha traditi un tabulato: 3 miliardi di multa

Soldi «cifrati» all'estero e i 3 conti sono condannati

CREMONA — Nella borsa del conte c'era un tabulato, fitto di sigle e numeri: a Ponte Chiasso, in novembre, due agenti della Finanza lo scoprirono, partì una lunga inchiesta. Ieri il conte Ottaviano Marazzi e i fratelli Fortunato e Ferdinando sono stati condannati. Cifre e numeri allora non erano che il resoconto, secondo i giudici, dei loro capitali, e di quelli di un socio, la contessa Stramezzi, depositati all'estero.

Il processo ai rappresentanti della nobiltà lombarda, conosciuti anche nel mondo dell'economia per essere proprietari di una ferriera a Crema, si è concluso per direttissima davanti al tribunale di Crema: Fortunato Marazzi è stato condannato a 1 anno e 2 mesi di reclusione, 800 milioni di multa e 50 milioni di sanzione amministrativa; Ferdinando Marazzi a 1 anno di reclusione, 500 milioni di multa e 50 di sanzione amministrativa; la contessa Giuliana Stramezzi Terni — anch'essa accusata come socia di minoranza della ferriera — a 1 anno e 4 mesi di reclusione, 1.583 milioni di multa e 100 milioni di sanzione amministrativa.

Ottaviano Marazzi non è stato giudicato perché il tribunale si è considerato incompetente per territorio, accogliendo l'eccezione sollevata dall'avv. Cazzulli, componente del collegio difensivo che comprendeva anche i legali avvocati Pedrazzi, Bana, Dinoia e Frigo. A tutti gl'imputati è stata concessa la libertà provvisoria.

I fatti. Nel novembre dello scorso anno, alla frontiera di Ponte Chiasso, due giovani finanzieri, Renato Corveddu e Marino Mattia (quest'ultimo una specialista nell'individuare esportatori di valuta: nello scorso anno è riuscito a bloccarne poco meno di duecento), fermarono i fratelli Marazzi che, a piedi, rientravano in Italia dalla Svizzera.

Veniva fermato per primo il conte Ottaviano Marazzi, poi i fratelli Ferdinando e Fortunato. Nella borsa di uno dei tre, Ottaviano Marazzi, presidente e consigliere delegato della Sga Acciaieria e Ferriera di Crema P. Stramezzi, vennero rinvenuti tre fogli di un tabulato contenente soltanto sigle e numeri. Ne seguirono accertamenti a Crema che portavano al sequestro di altri tabulati nelle abitazioni di Fortunato Marazzi e Giuliana Stramezzi Terni.

In seguito, gli agenti della Guardia di Finanza sequestravano nell'abitazione di Fortunato Marazzi un documento dal quale sarebbe risultato che tutti i soci della Ferriera Stramezzi avrebbero posseduto titoli, azioni o depositi presso l'Unione delle Banche svizzere di Chiasso.

Mentre l'autorità giudiziaria procedeva nei confronti dei conti Marazzi e della contessa Stramezzi Terni, con l'imputazione di esportazione di valuta, due ufficiali della Guardia di Finanza di Cremona, il colonnello Cipolla e il capitano Lo Russo, cercavano la «chiave» di lettura algebrica dei tabulati, individuando una serie di coefficiente che ha consentito di decifrare e quantificare le presunte quote di titoli azionari

g. m.

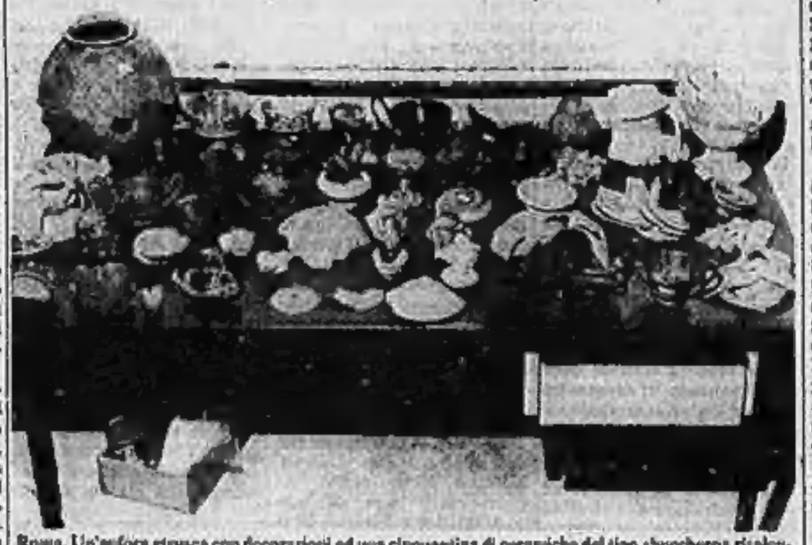
La dc veneta Solidarietà a Bernini e dubbi sulla vicenda

VENEZIA — Sulla vicenda degli abusi edilizi a Mestre la dc veneta ha manifestato in una nota «*piena solidarietà al presidente della Regione Veneto Carlo Bernini e piena convinzione circa la sua estraneità ai fatti che egli stesso del resto chiarì a suo tempo ampiamente in Consiglio regionale*».

«*E' tuttavia sconcertante che certe notizie appaiano sui giornali — prosegue la nota della segreteria dc — prima ancora di essere comunicate agli interessati e lascia pure adito a dubbi la concentrazione con vicende che investono il mondo politico veneziano*».

«Siamo convinti — conclude il comunicato dc — che il tratto dell'atto conclusivo per la definizione positiva della vicenda e nutriamo la massima fiducia nell'azione della magistratura».

Sequestrate ceramiche etrusche



Roma. Un'anfora etrusca con decorazioni ed una cinquantina di ceramiche del tipo «bucchero» risalenti al settimo secolo avanti Cristo sono state sequestrate dalla Guardia di Finanza dopo una perquisizione nella casa di un «tombarolo» nella zona di Veio. Il sequestro è avvenuto alla fine di gennaio, ma del fatto si è avuta notizia solo ieri, dopo che gli oggetti sono stati sottoposti a un primo esame da parte della Soprintendenza archeologica per l'Etruria meridionale. Due persone sono state denunciate

Con altre 5 persone: interesse privato

Assessore del pci arrestato a Siena

MONTEPULCIANO — Sei arresti (fra i quali l'assessore provinciale pci di Siena, Renato Della Lena) ed una quarantina di comunicazioni giudiziarie: a queste decisioni è giunto il Procuratore della Repubblica di Montepulciano Giuseppe Laviano, indagando su alcune irregolarità che sarebbero state riscontrate nell'acquisto, da parte della Usl della Val di Chiana, di un computer e di mobili per una somma di 97 milioni di lire.

Tra gli arrestati, secondo indiscrezioni, oltre a Renato Della Lena, c'è il direttore amministrativo della Usl Vincenzo Fratoni. Gli altri arrestati sarebbero tutti dirigenti delle agenzie Olivetti della zona.

Dalle comunicazioni giudiziarie sono invece stati raggiunti i componenti del Comitato regionale di controllo di Firenze e quelli dell'associazione intercomunale e del comitato di gestione Usl.

I sei arrestati si trovano nelle carceri di Arezzo, Siena e Montepulciano. Oggi cominceranno gli interrogatori. In un comunicato il pci di Siena afferma di essere sorpreso e preoccupato per gli ordini di cattura e le comunicazioni giudiziarie e per il grave provvedimento che ha privato della libertà personale Renato Della Lena.

Le accuse per quanto è dato sapere sono di interesse privato in atti di ufficio e falso ideologico.

(Ap)

Stato civile di Torino

8 FEBBRAIO

NATI — Alessandro Andrea; Della Vedova Desi; Desideri Luca; Bono Roberta; Manzi Alessandra; Mandini Andrea.

MORTI — Fenoglio Renato, di anni 64, nato a Torino, abitante in via Lanzo 7, pens.; Segre Francesca v. Bassano, a. 80, Chivasso, c. Giulio Cesare 103, pens.; Scalfone Giacomo, a. 72, Moncà, v. Lanusei 8, pens.; Grasso Luigia v. Mattia, a. 96, Torino, v. Orvieto 10, cas.; Pomilio Giuseppe, a. 55, Pisa, v. A. Cecchi 30, pens.; Bee Giuseppe, a. 62, S. Donà di Piave, v. Orsato 121, motor.; Dilorio Angelo, a. 84, Casilino, v. Pollice 19, pens.; Lombardo Concetta v. Barbieri, a. 83, Villarosa, v. Tenderia 29, pens.

Decessi in ospedale: Middelhalter Jole v. Varesio, a. 74, Trecate, pens.; Pastenne Lucia v. Mattiolo, a. 86, Torino, pens.; Armellino Carlotta, a. 84, Tricarico, pens.; Rossi Luisa v. Francone, a. 80, Torino, pens.; Teoli Luigi, a. 58, Agrate Conturbia, imp.; Vezzoli Geremina, a. 88, Bianno, pens.; Manchese Gaetano, a. 85, Santamaria Capoversa, pens.; Mecolmello Maria, a. 91, Trino Vercellese, pens.; Passone Carolina, a. 75, Torino, pens.; Novelli Petronilla v. Bernasconi, a. 91, Castelvolone, pens.; Nisi Sola, a. 77, Mandurla, pens.; Brayo Giovanni, a. 66, Ivrea, pens.; Luppino Emilio, a. 57, Pavone C.se, oper.; Viera Pierina v. Cotino, a. 69, Torino, pens.; Spiatico Antonia, a. 80, Trani, cas.; Obligue Piero, a. 53, Torino, autista; Terzuolo Carolina, a. 78, Asti, pens.; Muggeo Lucrezia v. Guteria, a. 73, Diretto, pens.; Rosata Egidio, a. 64, Casalgrasso Lanze, pens.; Castagna Stefanino, a. 46, Fossano; Lardo Caterina in Giordanengo, a. 52, Cuneo, cas.; Tinto Elvira v. De Paoli, a. 75, Torre Pellice, pens.; Bosetchelli Giulio, a. 62, Vittorio Veneto, serv.; Simonigli Achille, a. 81, Cividale, pens.; Colosalo Pagina, a. 59, Collegno, pens.; Cavagnaro Secondo, a. 71, S. Damiano d'Asti, pens.; Perino Giovanni, a. 77, Torino, pens.; La Terza Angelina, a. 86, Francavilla sul Sinni, pens.

Tasso 9 - Morti 56

(Segue da pagina 5)

In serenità, come visse, ha chiuso la sua esistenza terrena lasciando un vuoto incolmabile

Piero Borghese

Ricordiamolo per tutto il bene che ci ha fatto, certo che la sua memoria non andrà perduta, lo annunciano: la moglie Grazia Renalda, i figli Alberto con Virginia, Giampiero con Laura, Massimo e Leonardo, sorella, nipoti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Santa Maria di Vercurago (Cuneo) sabato 15 febbraio alle ore 15 con partenza dall'abitazione di via Roma. Un ringraziamento particolare ai dott. Livio Peretti che lo ha seguito per lungo tempo con competenza e affetto filiale.

— Vercurago, 13 febbraio 1986

Gino La Greteria e famiglia, unitamente ai Collaboratori dell'Agenzia Sai di Ciriè, grande vita pure al profondo dolore di Alberto e famiglie per la grave perdita del papà signor

Piero Borghese

— Ciriè, 13 febbraio 1986

Renzino e Gertrude con tutti i Collaboratori della Sai di Biella si inchinano reverenti alla memoria di

Piero Borghese

ai cui ricordano la grande rettitudine e la concreta disponibilità in tanti anni di collaborazione, e dona visita ad Alberto Borghese e famiglia in questo momento di grande dolore.

— Biella, 13 febbraio 1986

Bassy Gino e figlia, Romano, Beppe Lucia e figli, suor Liliana, sono vicini a Lina e famiglia in questo momento di grande dolore.

— Venaria, 13 febbraio 1986

La Comunità dei Biliosi - Giovinezza e Collegio - partecipa al dolore di Paola per la scomparsa del suo caro papà

geom. Vittorio Aloi

— Torino, 14 febbraio 1986

Crossanamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Adelina Melano vedova Massuoco

ne danno il triste annuncio i figli Armando e Maria Grazia con le rispettive famiglie, il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuorgnè venerdì 14 alle ore 14.30 con partenza dall'abitazione dell'estinta (via Mazzini 5).

— Cuorgnè, 13 febbraio 1986

Gianmario, Daniela, Matteo e Micaela salutano affettuosamente la loro cara NONNA.

Un abbraccio alla nostra NONNA: Chiara, Paolo, Giorgio.

Zia Pina si unisce al dolore di Armando e Angela.

La ditta
Chiaverano Armando
Chiaverano Ornella Jolanda
Cresbadina Calogera
Mac/3 s.r.l.
Polaris s.r.l.
partecipano al dolore del ragionier Armando Massuoco per la perdita della cara MAMMA.

Famiglia Mattesi partecipa al dolore di Armando

Domenica, Luisa, Giuseppe Cresbadina
Martina, Silvia Benevenuta
Elena Genovio
affettuosamente ricordano la cara ADELINA.

E' mancata

Caterina Perlo ved. Pittatore

L'annunciano i figli Margherita e Sergio con famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Rocca sabato 15 febbraio ore 14.30, indi la salma proseguirà per Carmagnola. Non fiori.

— Rocca, 13 febbraio 1986

Sua Eminenza Ludovico Spiazzi partecipa al dolore della famiglia Pittatore

La nostra mamma

Kelly Pangella ved. Porta ved. Bertinetti

non è più; con dolore l'annunciano i figli Felice Porta con Stefana e Davide, Gloria e Piero Diamante con Paolo e Cristina, Carla e Carlo Tamagnone con Andrea e Lorenza, Mariateresa e Guido Rabino con Alberto, la nipote Rita Pontiglioli e la cara Margherita Magnino e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Elio Rotta, Franco Alziari, Bruno e Personale tutto di Sala Abb. Funerali oggi ore 14 part. S. Nazaro.

— Torino, 14 febbraio 1986

Partecipano al dolore le famiglie Giannello, Tamagnone e Olea Rubino.

Maria Remiger unita ai suoi con nipoti piange KETTY.

Sono vicini a Mili gli amici:
Carla, Franco Boal
Daniela, Mario Boal
Nino, Emilio Cesaperi
Carla, Gino Crosa
Anna, Beppe Golzio
Franca Gionoli
Piero Verna
Graziella, Wanda Zandrino.

Partecipano al dolore di Mili gli amici:
Annamaria Anonnale
Carla, Bruno Chiavedino
Annamaria, Gianni Dotteschano
Renata, Sara Garbo
Giovanna, Giuseppe Garlasco
Mariateresa, Angelo Ingrasso
Luisa, Enrico Mattei
Anna, Gigi Menolini
Giorgina Mosera
Maria, Mario Rossomagno
Annamaria, Remo Testa
Adele, Alberto Toncelli
Daniela Baggi
Lorenza Mosera

Partecipano affettuosamente:
Maria Anna Basso
Giancarla Lilli Colasso
Carla Cicci Pierglorgio Guglielmino
Giugi Franca Muratore
Gianni Miranda Rava.

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Franca Arduino

Lo annunciano affranti i genitori Francesco e Rita con Graziella e Luigi. La famiglia ringrazia medici, infermieri e fisioterapisti che in questi anni si sono adoperati per la salute di Franca. La salma lascerà le Molinette sabato 15 ore 9. Il funerale avrà luogo alle ore 10,15 a Moncalieri.

— Moncalieri, 12 febbraio 1986

Franca Arduino

A te che hai vissuto nella sofferenza la tua breve vita, noi, che nel quotidiano ti siamo stati vicini, ti ringraziamo per i tuoi insegnamenti, la tua gioia e l'averci trasmesso un po' della tua grande forza, ci mancherai, gli zii Enrico e Elsa con Cate, Giuseppina e Roberto con Sandro e Elisabetta, Vittorio e Giovanna con Daniela e Marco.

— Moncalieri, 13 febbraio 1986

Con infinito dolore piangono la scomparsa di

Franca Arduino

Lucia Maria con Vittorio e Gabriella
Giuseppe e Marisa Arduino con Piergiacomo
Giovanni e Angela Arduino con Rina, Sandro e Rita, Beppe e Marisa
Gelio e Piera Rubeni con Giacomo e Michela, Massimo e Mirella
Mariarosa e Giuseppe Camarano con Fabrizio e Enrico
— Moncalieri, 13 febbraio 1986

I dipendenti della Antonio Trapani Spa e Bellino Banca si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franca Arduino

— Moncalieri, 13 febbraio 1986

Laura, Roberto, Liliana ed Enrico Rapelli partecipano commossi, ricordando il coraggio e la serenità di FRANCA.

Sono vicini al caro Luigi e alla sua famiglia gli amici:
Lorenza Bosco
Fabrizio Bonello
Antonella e Nanni Stango

Lo studio Oleri partecipa al lutto della famiglia per la prematura scomparsa dell'ing.

Franca Arduino

— Torino, 13 febbraio 1986

Titolari e Dipendenti della Stilcrea E.M.A. Moncalieri partecipano al dolore della famiglia Arduino.

La Società Cave Moncalieri partecipa al dolore della famiglia Arduino.

In questo momento di grande dolore per l'immatura perdita della cara FRANCA Vittor-Ugo e Regina Rapelli sono vicini con affetto alla famiglia Arduino.

Ida Pulone e i Compagni di classe del Liceo si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di FRANCA.

E' mancato

Umberto Pastore

anziano Lancia

Lo annunciano la cognata Teresa Surlende e cugini. Funerali sabato 15 corr. partenza San Giovanni Vecchio via Cavour ore 8,30, Lanzo Canavese ore 10,30.

— Torino, 13 febbraio 1986

Tragicamente scomparso ai suoi affetti è mancato

Anna Berlanda in Fossati

anni 32

Alfonso lo annunciano il marito Leonardo, i figli Cassandra e Leonida, papà, sorelle, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15 febbraio ore 8,30 nella parrocchia di Castiglione Torinese. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Generale di Torino.

— Torino, 14 febbraio 1986

E' mancata

Maria Rolle ved. Bunino

anni 86

L'annunciano le figlie Teresa col marito Armando Dalla Libera, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 14 via Varzina 30.

— Rivoli, 13 febbraio 1986

All'alba del 7 febbraio 1986 è mancata in Torino

Antonia Spizzico Ninetta

Profondamente addolorati lo annunciano a funerali avvenuti il marito Giuseppe e la figlia Giovanna.

— Torino, 12 febbraio 1986

Ripose nel sonnino al Camposanto d'Alba

Amida Carlini ved. Pasquero

A funerali avvenuti lo annunciano fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti.

— Torino, 14 febbraio 1986

E' tornato alla casa del Padre

Giambattista Ruberto

pensionato P.S.

La ricordano a Moncalieri i figli Agrippino e Rosa e Giorgio con rispettive famiglie, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 8,30 alla cappella cepedale Misericordia.

— Torino, 12 febbraio 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosina Davico in Daviddi

anni 46

Lo annunciano il marito Ugo, i figli Alessandro e Oliviero, la mamma Emma, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella parrocchia Nuova Collegiana.

— Rivoli, 14 febbraio 1986

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanni Biola

costruttore edile

Lo annunciano i figli Andrea, Bepo con Maria. Funerali sabato ore 10,15 S. Maria della Scala.

— Moncalieri, 13 febbraio 1986

Partecipano i Dipendenti e Collaboratori dell'impresa geom. Biola.

Partecipa al dolore Alessandro Scelfo.

Anna e Aldo Bertagnolio partecipano al dolore di Enzo e Maria.

Serenamente è tornato alla Casa del Padre

Rina Bechis

Con grande dolore lo annunciano le sorelle Amelia e Luigina, il fratello Gustavo Michele, le cugine Lina e Anna Tasso, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Vittorio Ceramella, alla figlia della Sapienza e personale tutto della clinica Sistina. Un sentito grazie a Carla e Daniela terè che tanto sono state vicine. I funerali avranno luogo in Orbassano nella parr. San Cassiano venerdì 14 alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 febbraio 1986

Partecipano al dolore i cugini Bechis, Gabeandino.

Condoglianze all'Amministratore condominio Della: partecipano commossi al dolore della famiglia

Ines e Augusto Manzoni sono vicini agli amici Gina Amalia Michele Bechis per la perdita della cara RINA.

Il Presidente, la Commissione Amministratrice, il Direttore Generale, i Dirigenti ed il Personale tutto dell'Azienda Energetica Municipale di Torino partecipano con profondo dolore al lutto del commissario della Commissione Amministratrice geom. Severio Cinquegrana per la perdita del proprio signor

Attilio Cinquegrana

— Torino, 13 febbraio 1986

Mundo dei cantieri religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianpietro Miglietti

Addolorati lo annunciano la mamma Giuseppina Bessa, la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 15-2-1986 partenza in piazza Damiano Chiesa in Milano.

— Milano, 14 febbraio 1986

Si unisconno al dolore per la perdita del caro GIAMPIETRO la famiglia Barbato-Castamagna Bruno e Paolo.

Claudio Gastaldo e Maurizio partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia Miglietti.

E' mancato il

dott. Riccardo Allasio

cav. della Corona d'Italia
e di Vittorio Veneto

Lo annunciano il figlio Alberto con la moglie Pia, Bruno e le nipoti Eleonora e Antonella e l'affezionata Nina. Funerali venerdì 14 corr. mezzo ore 14 Parrocchia Cattedrale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Mondovì Piazza (Cuneo), 13-2-1986

I cugini Micelli addolorati partecipano

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Camarda

anni 66

Lo piangono la moglie Teresa, i figli Bare e Maria con i rispettivi sposi Michelina e Alfredo, nipotini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Ossolo venerdì 14 corr. alle ore 15 direttamente nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 febbraio 1986

Il Sindaco e gli Amministratori Comunali di Carignano prendono parte al profondo dolore che ha colpito il dottor Francesco Camarda, segretario comunale, per la scomparsa del padre

Salvatore Camarda

— Carignano, 13 febbraio 1986

ANNIVERSARI

1901 — 1980

Giulio Filippi

Nel ricordo di quanto lo conobbero e l'amarono.

1896 — 1986

Eugenia Quenda Ruffino

A ricordo di quanti l'amarono. 15/2/1986 S. Messe ore 17, via dei Mille 20, chiesa San Francesco di Sales.

14-2-1986 — 15-2-1986

Primo anniversario della morte del

dott. Ignazio Alvigini

Con immutato dolore la moglie.

— San Salvatore Mont., 14-2-1986

Giornata di riflessione a Palermo nel grande processo a Cosa Nostra, oggi riprendono le udienze

L'eredità di Dalla Chiesa

Le contiguità scoperte dal generale sono il cardine della inchiesta-bis sulle possibili connessioni tra il potere mafioso e politico - La strategia dell'accusa e delle parti civili - Il pm non vuole citare «testimoni eccellenti»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — E' fermo il processo ai superimputati dell'Ucciardone e il tribunale riprende l'aspetto di sempre: pubblico ed avvocati tornano a popolare aule e corridoi. La giustizia ordinaria delle semplici cose riprende il suo ritmo. Ma c'è fermento tra i penalisti: molti sostengono che non possono abbandonare studio e clienti per garantire una presenza così impegnativa nell'aula della mafia.

Un tentativo per contemperare l'una esigenza all'altra vien fatto dai capi della corte con un vertice nel quale si decide di dare un tacito consenso al rinvio di processi con imputati a piede libero e si stabilisce invece che la celebrazione di quelli con detenuti avvenga nelle prime ore della mattinata.

E' certamente una situazione di emergenza quella che la cittadella giudiziaria di Palermo sta vivendo: un'emergenza che si annuncia però lunga e difficile perché gli impegni che saranno richiesti a giudici ed avvocati sono pesanti. Dietro le quinte del processo pubblico si muovono altre inchieste parallele: i cosiddetti «stralci», ma che sono destinati a conseguire risultati ancora più clamorosi di quelli già raggiunti dal dibattimento appena iniziato. Sono le istruttorie dell'uccisione di Pierantti Mattarella e Pio La Torre, sono le inchieste che riguardano Vito Ciancimino, come sindaco e come assessore e quindi come presunto responsabile di quello che è stato definito il «sacco» della città. E poi ancora di altri omicidi di mafia, ai quali si è appena aggiunto il capitolo della «pizza connection» appena eliminata dal dibattimento principale.

Come dire che la giustizia di questa città dovrà abituarsi per i prossimi anni a vivere una doppia vita: quella di amministrare da una parte piccoli e grandi delitti della criminalità comune e dall'altra gestire l'impegno del processo storico alle cosche mafiose e dei loro legami con il potere politico.

Se in questo processo, come è parso di capire, la pubblica accusa vuole tener fuori i testimoni eccellenti nel timore di gonfiare oltre misura un dibattimento che deve essere celebrato in tempi brevi, tutt'altra strategia dovrà usare domani quando si discuterà delle connessioni tra mafia e politica, tra uomini d'onore e rappresentanti del potere.

Parlare di un processo che ancora deve nascere quando quello appena partorito da una lunga istruttoria non riesce ad emettere neppure i primi vagiti, può sembrare un assurdo. Ma non lo è, perché a queste nuove segrete indagini già guardano con apprensione personaggi al di sopra di ogni sospetto. Impossibile fare nomi perché i nomi non ci sono ancora e forse non ci saranno fino a che questo primo dibattimento non sarà arrivato alla sua conclusione.

Esiste infatti uno stretto legame tra la prima e la seconda istruttoria e la cerniera che li unisce è l'omicidio di Carlo Alberto Dalla Chiesa. Le carenze, le omissioni, il disinteresse, le compiacenze, le contiguità che Dalla Chiesa aveva da una parte constatato e dall'altra scoperto sono il cardine di questa nuova indagine che, una volta conclusa, potrebbe davvero recidere il cordone invisibile che ha legato per anni mafia e politica, mafia e potere.

Nessun nome ancora, forse perché, altrimenti, il processo in corso potrebbe perdere preziosi testimoni e perché rischierebbe di essere sospeso in attesa della definizione del nuovo. Un imputato o un imputando non può testimoniare contro se stesso, e poi una difesa agguerrita potrebbe ben sostenere l'esigenza di unificare (e quindi rinviare) nella seconda inchiesta la parte che riguarda proprio l'assassinio di Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Non è detto che una richiesta in tal senso possa essere formulata, ma nessuno può sinceramente prevedere come il dibattimento appena cominciato si svilupperà. Se la pubblica accusa ha anticipato la sua strategia il massimo riducendo all'essenziale il numero dei testimoni e manifestando la chiara intenzione di non voler approfondire il discorso sulle manchevolezze del potere politico, è possibile che l'accusa privata si attesti su una linea diversa.

La tattica di quest'ultima non è ancora delineata e non potrà esserlo fino a quando non sarà costituito il «collegio» delle parti civili. Non si sa quali dei tanti enti, istituzioni pubbliche e private che hanno chiesto di entrare nel processo, saranno realmente ammessi. Una prima indicazione di voler essere presenti con il maggiore impegno possibile è venuto dall'annuncio che, oltre ai ministeri interessati (Difesa, Tesoro, Interni, ecc.), anche la presidenza del Consiglio ha chiesto di essere presente.

I quattro avvocati dello Stato spiegheranno per quali motivi è stata presa questa decisione, che comunque assume un preciso valore politico. Anche perché, meno di un mese fa, quasi alla vigilia del processo, non era previsto che Palazzo Chigi chiedesse di sostenere l'accusa privata contro questi imputati. E in particolare contro coloro i quali sono accusati di aver ucciso il generale Dalla Chiesa che, inutilmente, aveva chiesto proprio a Roma, ai ministri che oggi affiancano la pubblica accusa, maggiori poteri nella lotta alla mafia. Sull'ammissibilità delle parti civili si comincerà a discutere da questa mattina.

Roberto Martinelli

Palermo. Alcuni imputati dietro le sbarre d'una cella nell'aula-bunker dove si svolge il maxi-processo alla mafia (Telefoto Ap)

Morto Ganci boss imputato

PALERMO — E' morto la notte scorsa a New York Giuseppe Ganci, 53 anni, originario di San Giuseppe Jato (Palermo) uno degli imputati del processo alla mafia in corso a Palermo. Ganci era imputato di associazione per delinquere di stampo mafioso e traffico internazionale di stupefacenti. Da tempo sofferente, Ganci era stato operato due volte per un cancro ai polmoni.

Nel regno di corso dei Mille tra mafia e voglia di pulizia

Qui imperversano le cosche dei Marchese - Operai dicono: «L'edilizia è ferma, così Palermo muore» - Un docente: «Contro i mafiosi più giovani che adulti»

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Ecco corso dei Mille, alle dieci e trenta del mattino, nella Palermo del grande processo a Cosa Nostra. Un uomo anziano è immerso in un bidone dei rifiuti. S'è arrampicato con una scaletta e pesca con le mani nell'immondizia. Getta fuori dal cassettone un macchesta dopo l'altro. Ecco il pane secco per gli animali, ecco la zampa di sedia e una papera di plastica gialla. Ecco due fogli di cartone bagnato e quattro giornali spiegazzati. L'uomo continua a frugare e grida: «*Pigghia s'ocà*».

L'aiutano due bambini di sei e sette anni. Ripongono il pane secco in una busta, dividono i giornali dal cartone. Sono sporchi e laceri. Il più piccolo ha una scarpa da tennis al piede sinistro; al destro, una pantofola. C'è, accanto, un furgoncino a tre ruote di lamiera arrugginita. Si sistemano in fretta. S'allontanano. Il terzetto si arresta cento metri più avanti, per una nuova tappa nella spazzatura, all'angolo del cantiere della parrocchia di San Sergio.

Sono in arrivo a Palermo ottanta sindaci italiani. Testimoniano, nel palazzo superbo delle Aquile, la volontà del Paese di sconfiggere la mafia. Nella Sala delle lapidi siederanno in Consiglio comunale accanto al sindaco Leoluca Orlando che sogna, un giorno, di essere intervistato sui monumenti insigni di Palermo. Ma ieri, che era una giornata senza udienza, uno dei magistrati diceva: «*Andate in corso dei Mille*», sulla grande arteria che corre parallela al mare, tra Ciaculli e lo Sperone, nella Palermo del degrado.

Ed ecco il primo monumento del corso dei Mille, che era il regno dei Marchese, degli Zanca e dei Vernengo. E' la camera della morte, in piazza Sant'Erasmo, in una piccola cantina soffocata dal cemento dei dodici piani. Una freccia indica: «*Calcetonachina*». Più avanti, nel dedalo delle stradette, tre locali sigillati dove, nella guerra di mafia, si giustiziavano e torturavano i traditori. E il racconto di Vincenzo Sinagra, killer pentito, lascia nello sdegno.

Qui, in vasche ricolme di acido, si immergevano gli uomini ancora vivi. «*Restava a galla soltanto l'orologio*»: tutto il dissolveva. E' Vincenzo Sinagra, trenta omicidi, trecento mila lire ad eliminazione, cardine dell'accusa, ai carabinieri raccontò, infine, che gli uomini delle cosche, che lo pagavano per torturare ed uccidere, dinanzi alle ferite oscene arrivavano a masturbarsi. E se la vasca d'acido non si doveva usare, era soltanto per chi doveva essere inciso a pezzi in una valigia, dinanzi alla porta di casa perché tutti, a cominciare dai familiari e dai figli e dagli amici sapessero che non volesse dire mettersi contro «la famiglia» di corso dei Mille.

Storie di ferocia e di sangue. Con il figlio diciassettenne di Totuccio Inzerillo, al quale viene mozzato di netto il braccio destro da Pino Greco, il temutissimo «Scarpuzzedda», gli grida in faccia: «*Così non potrai sparare a Totò Riina*». Il disgusto, qui, in queste strade, è segnato dall'indifferenza degli operai della Calcetonachina che scacciano il cronista e ripetono: «*Con la mafia l'edilizia tirava, ora tutto è fermo*».

Ma sul corso dei Mille c'è chi lavora. Le scavatrici di Ignazio Marcianò tracciano il percorso del nuovo metanodotto. Una quindicina di operai s'affannano attorno ai grandi tubi d'adduzione. Ignazio Marcianò lavora in subappalto, ma dice: «*Io ho i documenti in regola con l'antimafia*». Gli è accanto il figlio, Giovanni, che ha il nome del nonno, «*che aveva una cava, spaccava a mano la ghiaia e vendeva sul corretto dipinto dei siciliani*».

L'altra sera, il sindaco Orlando, in una conferenza stampa, ricordava le gare d'appalto e i ribassi che s'erano ottenuti per l'illuminazione elettrica e la manutenzione delle strade. Ribassi d'asta fino al 30%. Con la Lesca di Cassina e l'Icem dell'ex presidente del Palermo Parisi, ucciso a colpi di mitra, battute dalle industrie del Nord. «*Vincono al Nord*», dice Ignazio Marcianò e qui «*si è agli spaccioli*».

Poi si domanda: «*Con un ribasso del 30% sulle tabelle regionali ferme al prezzi dell'86 io non potrei lavorare: vedremo che cosa sapranno fare gli altri*». E il processo? «*Il maxi*», ripetono, «*deve portare pulizia senza togliere il pane ai figli dei siciliani*».

E la frase è ripetuta dal custode del cantiere di San Sergio che annuncia: «*Tra qualche giorno, a paralizzare Palermo, arriveranno i trasportatori della discarica di Bellolampo, anche loro senza lavoro*». Anche loro con i cartelli «*Viva la mafia*»? L'uomo si stringe nelle spalle e risponde: «*L'edilizia è ferma, Palermo senza edilizia muore*».

Tutto intorno, dietro le quinte arrugginite delle antiche botteghe artigiane domina il cemento con palazzi di dodici e quindici piani ancora deserti, migliaia di appartamenti invenduti, proprio su corso dei Mille, dove s'aspetta la ripresa dell'Eldorado mafioso dell'edilizia, con le scuole dell'intero Comune al sessanta per cento in appartamenti d'affitto.

In affitto sono la prima e la seconda succursale della scuola media Benedetto D'Acquisto. E' sul corso dei Mille, verso la piazza Torrelunga che il Comune ha sistemato gli sfrattati del centro storico. Il prof. Gaetano Denaro, che guida la seconda succursale, ha 800 alunni. Ragazzi che ogni giorno l'interrogano. E il professore dice con convinzione: «*All'ultima sfilata delle scuole contro la mafia, qui eravamo in 3000: tutti ragazzini, anche quelli delle elementari*, con una decina di adulti».

Poi ammonisce: «*Non si può risolvere con le marce dei bambini questa grande piaga palermitana. Sono gli adulti che devono sfilare per corso dei Mille*». Ma aggiunge che qui è difficile perché «*c'è chi vive a livello eroico il ruolo dell'individuo sotto processo*».

In corso dei Mille non c'è un teatro, un cinema, uno spazio verde. I ragazzi della seconda succursale chiamano campo di calcio un prato spelacchiato, zeppo di calcinacci e di pozzanghere. Dieci metri per otto, accanto a tre file d'aranci che resistono a ridosso d'un palazzone.

Francesco Santini

Gli studenti scrivono: «Benvenuti sindaci...»

PALERMO — «*Benvenuti a Palermo. Grazie di avere sentito la necessità di venire ad incontrarsi con Palermo e la Sicilia, che in questi anni hanno duramente lottato contro la mafia e che hanno oggi un impegno ancora più forte a liberarsi da questa grande oppressione*»: così comincia una lettera aperta scritta dagli studenti del liceo classico Meli, indirizzata ai sindaci di vari comuni italiani.

Sono ottanta i primi cittadini che, accogliendo un suggerimento del loro collega di Venezia, Nerio Laroni, parteciperanno domani ad una riunione straordinaria del consiglio comunale di Palermo, per testimoniare solidarietà a Palermo.

Come giudicano il processone inviati e corrispondenti d'oltre confine

La saga dei padrini raccontata all'estero

I giornali francesi e inglesi danno grande risalto al processo

In testa, il quotidiano della nouvelle vague parigina — Libération — che martedì dedicava prima pagina e cinque facciate interne al maxiprocesso. Dietro, radio-tv, giornali, periodici di mezzo mondo: la mafia fa notizia sempre, figuriamoci quando sono di scena i «padrinhos» (O Journal do Brasil), le «star» (The Mirror) o i «boss» (Jerusalem Post).

Ma insieme con i taccuini a Palermo sono scesi gli occhi elettronici delle telecamere, quasi per dimostrare che la mafia, finalmente, ha un volto, anzi 474. Spiegano alla Rai che c'è stata ressa per accaparrarsi il suo copyright all'estero. Risultato, un pool molto eterogeneo che ogni giorno trasmette flash e sintesi mutuati dai nostri tg: le quattro superTv Usa — Nbc, Cbs, Cnn, Abc (quest'ultima sostiene però di aver mandato una sua troupe), la francese Antenne Deux, un'emittente catalana, due svizzere, la Bbc, Tv Globo del Brasile, Zdf (Germania Federale) e Tve (Spagna).

Cosa hanno visto gli spettatori? L'aula bunker, le sbarre (che suggerirono al Times un titolo venato d'ironia sugli «ingabbiati»), il new look del boss di Corleone, un pubblico scarno e, forse, impaurito.

Alla stampa, invece, toccava il compito più ingrato: rappresentare senza immagini un processo dalle infinite connections.

Il francese Le Monde, oltre ai reportages, azzarda una sintesi grafica: firmata da Pessin: un giudice lilliputziano trascina in aula il boss, elefantiaco. Per Irina de Chikoff (Le Figaro), il processo è a «*tutta una società*». Molto documentato Le Nouvel Observateur, propone tre pagine monografiche.

In Spagna tocca alla catalana Vanguardia, con foto e titolone di prima pagina («*Mafia in gabbia*») dare il maggior rilievo, ma anche Ya affronta «*el mari-proceso*» in una corrispondenza da Roma, mentre Javier Garcia (El Pais) scrive che «*Sicilia ha iniciado una acción histórico*». A Lisbona il Diário de Noticias, riprendendo l'Ansa, spiega che, forse, «*il mito è distrutto*».

Il mondo tedesco sembra piuttosto tiepido a cominciare dall'autorevole Neue Zürcher Zeitung, elvetica. Qualche grosso titolo i primi giorni, poi silenzio o quasi. Defilato pure lo Spiegel e nessuna traccia del processo su Stern, uscito ieri. Da Bonn, il General Anzeiger riassume tutto in una foto: l'aula bunker protetta dai carri armati.

Nel Regno Unito il Financial Times approfondisce il business Mafia (rigorosamente maiuscola) lasciando allo News Night Bbc la cronaca. Scandinavia: la Dagens Nyheter (novità del giorno), edita a Stoccolma, e una tv norvegese sono le più assidue.

Val la pena citare le Izvestija. Il corrispondente da Roma ha cinque servizi alle spalle ma ne pubblicherà uno anche sul giornale di oggi. Racconta: «*Scrivo di Craxi e della battaglia portata avanti dal sindaco. La piovra mafia si può battere*».

Tra i Paesi arabi, molto attenta la Libia, sulle colonne di Jamahiriyah e Saf-el-Akdar. Perché? Dice un giornalista che ha scritto sulla mafia in gabbia per conto del settimanale tunisino Assabah: ho l'impressione che ci sia una curiosità diffusa verso il fenomeno, conosciuto per singoli crimini, non per l'ordito. Conferma da Londra, ove Ash-Sharq al-Awsat (Il Medio Oriente) pubblica una lunga corrispondenza. E qualcuno ricorda come, forse, mafia venga da «el mahafed», protezione.

Il Paese degli Yakuza, la formidabile «Cosa Nostra» giapponese, ha un po' snobbato l'avvenimento. Tace per esempio — e lo confermano alla redazione romana — il colosso Asashi, e lo Shunkei Shinbun non si dilunga.

Più interessati, ovviamente, gli Stati Uniti. Lapidario il New York Times, su un processo che coniuga Giustizia e Spettacolo: «*The biggest show in Palermo*». Fra i rari periodici che in tutto il mondo hanno presentato con largo anticipo il dibattimento, U.S. News, voce semiufficiale dell'America all'estero. I concetti: guerra dei cittadini contro la mafia, un Paese sfruttato dice finalmente Basile.

Per il Sudamerica la «telenovela mafiosa» è fatti di audience sicura. Così, per esempio, O Globo (Rio) e A Folha de São Paulo hanno riservato ampi servizi alla vicenda. Senza dimenticare, naturalmente, che il grande pentito, Buscetta, venne bloccato proprio in Brasile.

E nelle zone calde del mondo, quelle alle prese con tragedie quotidiane? Mancano notizie sulla stampa haitiana, ma le Filippine — tra un broglio e l'altro — non lasciano i lettori a bocca asciutta: Manila Times ed Inquirer pubblicano cronache quotidiane di mafia, a Palermo.

Enrico Benedetto

Le motivazioni della sentenza d'appello per la strage di piazza Fontana

La Corte spiega l'assoluzione di Freda «Senza prove i pentiti non bastano»

ROMA — Sono state rese note ieri le motivazioni della sentenza emessa il 1° agosto 1985 dalla corte di assise d'appello di Bari al processo per la strage di Piazza Fontana. Spiegano perché la corte d'appello barese (presidente Francesco D'Auria, il latere Vito Rubino) sei mesi fa, dopo 69 udienze, assolse per insufficienza di prove i principali imputati: Franco Freda, Giovanni Ventura, Pietro Valpreda, Mario Merlino.

Due le motivazioni principali. La prima è che tutte le vicissitudini processuali e le lunghe inchieste sono basate su indizi che non posseggono i requisiti necessari per essere considerati prove assolutorie. La seconda riguarda le confessioni dei pentiti. Nel caso di Piazza Fontana furono le accuse del «neri» Calore, Izzo, Latini e Vinciguerra ad avvalorare le accuse soprattutto nei confronti di Freda e Ventura per i quali il procuratore generale, dottor Toscani, chiese la condanna all'ergastolo. I giudici che assolsero gli imputati con formula dubitativa spiegano che le dichiarazioni rese dai quattro pentiti non possono avere rilevanza di prova sia perché non hanno riscontro da parte di altri testimoni, sia perché gli accusatori sono poco attendibili considerando la situazione di conflittualità esistente tra i vari gruppi della destra extraparlamentare.

I quattro rivelarono confidenze che soprattutto Freda avrebbe fatto loro in carcere. Confidenze dalle quali si deduceva che il mandante dell'attentato compiuto il pomeriggio del 12 dicembre 1969 nella banca milanese di Piazza Fontana, e di quelli avvenuti nello stesso giorno a Roma, era Freda.

Nella motivazione, 288 pagine dattiloscritte (redatte dal giudice a latere Vito Rubino) si sottolinea più volte la mancanza di prove esaurienti malgrado indagini durate tanti anni e in tutte le direzioni. Per ciò che riguarda Mario Merlino, per esempio, si esclude la presenza di prove che dimostrino la sua partecipazione agli attentati. Al contrario è invece dimostrata la sua posizione di infiltrato-provocatore nel circolo anarchico milanese «XXII Marzo». Testualmente: «*Per conto di Delle Chiaie potrebbe aver svolto, meglio che altri, opera di sollecitazione e di coinvolgimento nei confronti di Valpreda al fine di impegnarlo a compiere quella operazione che determinò la strage nella banca*».

Ma questo stato di incertezza, secondo i magistrati baresi, non offre la piena dimostrazione dell'estraneità di Valpreda (il procuratore generale chiese l'assoluzione con formula piena). Così come non sono elementi di prova contro l'anarchico sia la ricognizione del tassista milanese Rolandi, sia la descrizione che fece sul misterioso passeggero che accompagnò nei pressi della banca la mattina della strage. La motivazione si dilunga su Freda e Ventura con lo stesso comune denominatore: mancanza di prove.

Ma il timer trovato in casa di Freda uguale a quelli che servirono per far esplodere gli ordigni, sia la famosa borsa che servì a trasportare la bomba a Milano e di cui l'accusa indica l'appartenenza a Freda che l'avrebbe acquistata in un negozio di Padova, nel corso del processo sono risultati indizi poco attendibili, così come le rivelazioni del professor Guido Lorenzon.

Vito Ciamarruti

LIQUIDAZIONE C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

Entrando a far parte del più importante **Gruppo d'Acquisto Europeo,** dobbiamo uniformare il nostro assortimento a quello degli altri partners. Per questa ragione e per il cambio di ragione sociale diamo corso a questa eccezionale

LIQUIDAZIONE
SENZA PRECEDENTI

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia e antica lavorazione
Persiana, Indiana, Turca, Pakistana, Russa, Cinese a

PREZZI
SENZA PARAGONE

C.I.T.O. CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
orario 9-12,30 15-19,30

TORINO via Lagrange 10 Tel. (011) 519665
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala Tel. (02) 2716803

Affermato gruppo multinazionale, operante nell'area SERVIZI-CUNEO, nell'ottica di un normale piano di avvicendamento nella posizione di ha incaricati di ricercare per una sua controllata italiana il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

che, alla diretta dipendenza della Direzione Generale, avrà la responsabilità dei servizi contabili ed amministrativi (controllo di gestione, contabilità analitica, contabilità industriale).

Il candidato al quale ci rivolgiamo dovrà avere le seguenti caratteristiche:
— età intorno ai 35-40 anni
— laurea o titolo culturale equivalente
— esperienza su tutto l'arco delle funzioni tipiche della mansione intese nel senso più completo, maturate possibilmente presso aziende modernamente organizzate e che adottino principi contabili di tipo anglosassone
— buona conoscenza dell'utilizzo del CED e spiccata propensione all'ottimizzazione dei processi organizzativi.

Inquadramento e retribuzione non predeterminati, verranno definiti sulla base delle conoscenze acquisite.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.

Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. BP/B 10936**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

PRIMARIA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI ricerca

FUNZIONARIO / DIRIGENTE PER IL RAMO VITA

La figura dipenderà dal responsabile della Divisione Vita, le concrete possibilità di sviluppo professionale orientano la ricerca su candidati di consolidata esperienza specifica nel ramo.
Requisiti comunque indispensabili sono:
— Elevata esperienza sia tecnico-assuntiva che gestionale
— Notevole capacità di organizzazione del lavoro e di gestione delle risorse umane
— Concreta esperienza per l'utilizzazione dei supporti informatici nell'ambito del ramo
— Conoscenza e capacità di dialogo per i problemi connessi ai rapporti con le aree di riassicurazione, amministrazione e commerciale
— Età non superiore ai 45 anni
— Sede di lavoro Bologna

L'inquadramento, che può prevedere l'attribuzione della Dirigenza, e i trattamenti economici complessivi sono in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
I candidati sono invitati a porre la dicitura «RISERVATO» sulla busta, qualora nella risposta tassero specificati nomi di Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum professionale, indicando il recapito telefonico **e citando su busta e lettera il Rif. BP/B 40364** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

IMPORTANTE AZIENDA DI SPEDIZIONI
operante a livello nazionale ed internazionale ricerca:

OPERATORI VIA MARE

Desideriamo entrare in contatto con candidati in possesso di esperienza specifica nel campo delle spedizioni marittime in **export/import**, maturata con permanenza pluriennale presso spedizionieri del settore.

Si richiedono:
- titolo di studio di scuola media superiore;
- conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- disponibilità a brevi trasferte in Italia e all'estero;
- spiccata attitudine all'acquisizione commerciale e alla gestione autonoma dei clienti affidati.

Si garantiscono:
- inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità ed esperienze;
- un ambiente di lavoro dinamico che offre ampie opportunità di qualificazione professionale in un contesto aziendale in espansione.

La posizione è alle dirette dipendenze del Responsabile del Trasporto Marittimo.
La sede di lavoro è situata nella prima cintura di Torino.

Si assicura la massima riservatezza.
I candidati sono pregati di inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico a:
Publikompass 662 - 10100 Torino

Società leader nel proprio settore merceologico, per il potenziamento delle strutture commerciali ci ha incaricato di ricercare

RESPONSABILE PROMOZIONE E SVILUPPO

Il nostro Cliente, presente su tutto il territorio nazionale tramite una capillare rete di Agenzie locali, ravvisa l'esigenza di fornire un ulteriore strumento di supporto all'azione commerciale sviluppando un canale diretto di informazione e contatto, volto all'elaborazione ed applicazione delle promozioni e sviluppo. Tale obiettivo sarà raggiunto tramite una corretta azione di merchandising e di assistenza alla rete commerciale in chiave di iniziative promozionali e di consulenza alle singole realtà geografiche locali.
Riteniamo che per ricoprire la posizione siano necessari:
— preparazione culturale di base a livello universitario (meglio se ad indirizzo umanistico/giuridico)
— doti di creatività ed iniziativa integrate alla disponibilità a viaggiare sul territorio nazionale
— ottima padronanza della lingua italiana scritta
— precedenti esperienze in ruoli analoghi possibilmente maturate nel campo dei beni di consumo - semidurevoli - oggettistica - regalistica etc.

L'Azienda Cliente è in grado di pianificare l'inserimento del Candidato prescelto grazie a specifici corsi di formazione sul prodotto.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10944**, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

DIRIGENTE RESPONSABILE AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

La posizione è offerta da un **prestigioso e notissimo gruppo** che nell'ambito di una politica di valorizzazione dei settori a tecnologia maggiormente avanzata, ha programmato importanti obiettivi di sviluppo per la propria unità di automazione industriale.
Con queste premesse ci è stata affidata la ricerca di un ingegnere di 35-40 anni, di vasta cultura tecnica e sicura capacità manageriale, con una solida e profonda esperienza di automazione industriale. In grado di guidare un importante gruppo di tecnici qualificati nel raggiungimento di ambiziosi traguardi di diversificazione e sviluppo del settore.
Oltre alla Dirigenza, il nostro Cliente è in grado di offrire un trattamento complessivo molto interessante e una reale prospettiva di grossa soddisfazione professionale.

La sede di lavoro è in un **importante capoluogo dell'Italia meridionale.**

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum completo di recapito telefonico, **indicando su busta e su lettera il Rif. D/BI/6 16841**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante azienda di rilevanza nazionale, leader nel proprio settore merceologico con sede in Torino ci ha incaricati di ricercare:

LAUREATO IN CHIMICA

da inserire nel settore

CONTROLLO QUALITA'

Per la posizione si richiedono:
—significativa esperienza maturata in posizioni similari
—buona conoscenza della lingua inglese e dei principi statistici.

Per la posizione si offrono:
—ambiente di lavoro dinamico e stimolante
—inserimento alle dirette dipendenze della Direzione di stabilimento ed inquadramento in relazione alle reali capacità ed esperienze acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10945**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo Industriale presente a livello nazionale, per il potenziamento dei propri Sistemi informativi ricerca

ESPERTO PROGRAMMATORE RPG

dotato di buon livello culturale, che abbia maturato una valida e qualificata esperienza nella posizione acquisendo un apprezzabile grado di autonomia operativa. Per candidati non provenienti da ambiente IBM S/36 è previsto un periodo iniziale di addestramento. La sede di lavoro è TORINO. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10943**, dovranno pervenire alla

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

LA PROCTER & GAMBLE ITALIA S.p.A.

ricerca

DIPLOMATI / E

PER L'AMMISSIONE di un GIOVANE AD UN PROGETTO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE nel proprio REPARTO VENDITE autorizzato dalla Regione Lazio in data 26-9-85 per la mansione di

SEGRETARIA DI DISTRETTO

Il progetto della durata di 12 mesi, prevede un accurato training specialistico in un ambiente qualificato, che permetterà di acquisire una elevata preparazione professionale nella gestione amministrativa di una moderna struttura di vendita, nei rapporti con le banche, nelle relazioni commerciali con i clienti.

La retribuzione si colloca ai massimi livelli di mercato.

SI RICHIEDE:
- età non superiore ai 29 anni
- cultura a livello di scuola media superiore
- dattilografia
- la conoscenza della lingua inglese sarà considerata titolo preferenziale.

Sede di lavoro e residenza richieste: ASTI.

Saranno considerate con particolare attenzione le risposte di persone appartenenti a CATEGORIE PROTETTE, ai sensi della legge 482 del 2-4-1968 sul collocamento obbligatorio (esempio: invalidi del lavoro, orfani e vedovi dei caduti per servizio, profughi ecc.).

La selezione verrà effettuata direttamente dall'Azienda che fornirà ogni ulteriore comunicazione.

I Candidati interessati dovranno inviare un analitico curriculum vitae **specificando su busta e su lettera il Rif. SI 99363**, alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

La Océ - Italia, è un'azienda multinazionale, leader nella produzione e distribuzione di avanzati sistemi per ufficio. Nell'ambito del potenziamento della divisione che distribuisce sistemi e prodotti software per l'informatica distribuita, ricerca

FUNZIONARI DI VENDITA

per la filiale di TORINO

Ci rivolgiamo a candidati/e che hanno maturato una significativa esperienza nel settore suddetto, un'età compresa tra i 25-33 anni; siano in possesso di un buon livello culturale.

Le condizioni di inserimento prevedono l'inquadramento contrattuale con una retribuzione interessante integrata da premi, incentivi e rimborso spese.

Si offrono concrete possibilità di sviluppo professionale garantite dal profilo multinazionale dell'Azienda e dal rilevante programma di investimenti previsto per i prodotti suddetti.

Inviare dettagliato curriculum per espresso segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A-4792 alla:

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02.469.1417

La Océ - Italia è un'azienda internazionale leader nel settore della produzione e distribuzione di sistemi per ufficio, orientata ad un ulteriore sviluppo delle vendite dei suoi prodotti e alla acquisizione di nuovi clienti e perciò motivata ad inserire nella propria struttura commerciale un/una

VENDITORE / VENDITRICE

da destinare alla filiale di TORINO

L'attività prevede lo sviluppo e la gestione delle vendite dirette ad aziende ed Enti di dimensioni medio-grandi.
Desideriamo entrare in contatto con persone di età compresa tra i 25-30 anni con diploma di scuola media superiore, abituate ad operare nel mercato dei beni e/o servizi destinati ad imprese e disposti a gestire la zona assegnata in base a concreti obiettivi di vendita.
Le condizioni di inserimento prevedono l'inquadramento contrattuale con una retribuzione interessante integrata da premi, incentivi e rimborso spese oltre a programmati periodi di training.
Inviare dettagliato curriculum per espresso segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A-4791 alla:

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02.469.1417

Società Primaria con sede in Torino città, per il potenziamento del proprio C.E.D.,
ricerca:

a) **ANALISTI**
b) **ANALISTI-PROGRAMMATORI**

Si richiede:
per la posizione a) esperienza approfondita nell'area gestionale e/o della produzione maturata su elaboratori IBM S/38-36; per la posizione b) conoscenza minimo triennale dell'RPG II.

L'inserimento avviene in un ambiente dinamico e professionalmente evoluto con prospettive economiche di sicuro interesse.

Telefonare al 871.668 ore 9,30-13,00.

Azienda tricosmetica importanza
ricerca nell'ambito del potenziamento dei propri quadri intermedi

ISPETTORE PER IL PIEMONTE

La ricerca è rivolta a venditori di età compresa tra i 25 e 35 anni con almeno biennale esperienza nel settore specifico o azienda marketing oriented, abituati a lavorare per obiettivi, che si ritengono in grado di condurre e motivare gli agenti che l'azienda, dopo un iniziale periodo di training, intende loro affidare.
La retribuzione di sicuro interesse è in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Per primo contatto telefonico scrivere:
PUBLIKOMPASS 6626 — 10100 TORINO

Azienda di carattere nazionale operante nel settore della ristorazione collettiva, nell'ambito di un piano di sviluppo, cerca per il **territorio di Torino e provincia**

DIRETTORI / TRICI

di ristoranti aziendali.

Requisiti richiesti: età minima 27 anni - esperienza nel ruolo richiesto almeno biennale - patente B - mezzo proprio. Oltre a quanto sopra risulterà di sicuro preferenziale una analoga esperienza nella ristorazione tradizionale. Cerca inoltre

CUOCHI / CHE

con esperienza di conduzione cucine di ristoranti aziendali.

Requisiti richiesti: età minima 25 anni - esperienza biennale nel ruolo richiesto - patente B.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 660 — 10100 TORINO.

GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca

DIPLOMATO / A

da inserire nella propria Direzione del Personale.

Il candidato ideale ha un'esperienza di 3-5 anni nell'area dell'organizzazione del lavoro ed è in grado di gestire autonomamente l'analisi e la valutazione delle mansioni, anche in riferimento alla normativa contrattuale.

La posizione consente uno sviluppo professionale, mentre l'inquadramento e la retribuzione tengono conto delle esperienze maturate.

Sede di lavoro: provincia di Alessandria.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 665 — 10100 TORINO

BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN
Società Multinazionale, leader nel settore dell'Industria Chimico-Farmaceutica, nell'ambito del potenziamento della rete commerciale della propria Divisione Farmaceutici:
ricerca

GIOVANI LAUREATI

da avviare alla professione di INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO nelle seguenti zone:

TORINO città e provincia - Residenza: Torino
ASTI città e provincia
VERCELLI città e provincia - Residenza: Vercelli
AOSTA città e provincia

La ricerca si rivolge a giovani laureati in discipline scientifiche, in possesso di spiccate doti organizzative, predisposizione ai rapporti interpersonali, orientati al conseguimento di obiettivi particolarmente incentivanti.

Si prevede:
— inquadramento al 7° livello dell'Industria Chimico-Farmaceutica;
— retribuzione di sicuro interesse collocata nelle fasce alte di mercato;
— auto in full leasing;
— rimborso spese a piè di lista;
— premi ed incentivi rapportati agli obiettivi raggiunti;
— un corso iniziale ed un continuo aggiornamento professionale.

Le persone interessate sono pregate di inviare per espresso dettagliato curriculum vitae manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:

BOEHRINGER BIOCHEMIA ROBIN
Direzione Personale e Organizzazione
Via B. Uguzzone 5 - 20125 MILANO

KRAFT

Una delle prime aziende alimentari del mondo, che opera con successo nel mercato italiano con prodotti di elevata immagine e qualità ricerca

VENDITORI

RESIDENTI IN NOVARA O VERCELLI

SI RICHIEDE:
- Diploma di scuola media superiore e cultura a livello universitario.
- Età compresa fra i 22 e i 26 anni.

Una breve esperienza maturata in aziende modernamente organizzate e operanti nel settore dei beni di largo consumo verrà considerata titolo preferenziale.

SI OFFRE:
- Inserimento in un'azienda gestita secondo criteri manageriali e in continua espansione.
- Possibilità di evoluzione e crescita professionale in un'attività altamente qualificata.
- Attività di formazione permanente basata su corsi e seminari.
- Inquadramento e retribuzione fissa più incentivi ai più alti livelli di mercato.
- Auto della Società.

Inviare dettagliato curriculum, indicando anche un recapito telefonico, a:
PUBLIKOMPASS 89 R — 20110 MILANO

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.p.A.
BRUXELLES - GINEVRA
BARCELLONA - MILANO

DINAMICA AZIENDA operante con crescente successo nel settore dei macchinari e delle attrezzature agricole ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE EXPORT

Sono richiesti:
— Comprovate capacità di vendita all'estero di macchine ed attrezzature meccaniche, preferibilmente nel settore agricolo.
— Residenza in Piemonte o Liguria, preferibilmente in provincia di Cuneo.
— Istruzione a livello scuola media superiore.
— Età compresa fra i 30 e 40 anni.
— Conoscenza inglese e francese, parlati e scritti.

L'attività sarà rivolta ai mercati dell'Europa, del Nord America e dell'Oceania.
Si dovrà organizzare e gestire la commercializzazione e la vendita di un prodotto apprezzato e richiesto in accordo con la Direzione.
La retribuzione di sicuro interesse sarà in parte correlata ai risultati.

Inviare, per espresso, dettagliato curriculum vitae citando anche sulla busta il rif. UT 2/3:
C.E.D.E.C. S.p.A. - P.zza A. Cantore 2 - 20123 MILANO

Importante Azienda industriale di medie dimensioni operante nel settore dei beni di consumo industriali situata nel comprensorio di Casale Monferrato, nell'ambito del potenziamento delle strutture commerciali ricerca:

EXPORT AREA MANAGERS

ai quali affidare la gestione commerciale di alcuni mercati di esportazione nell'ambito della Direzione Commerciale.
La capacità di trattare con Clientele diversificata, la disponibilità a frequenti viaggi ed una solida esperienza maturata in Aziende modernamente organizzate, sono i requisiti essenziali per aspirare alla Posizione.
L'età non superiore a 35 anni, un diploma preferibilmente ad indirizzo commerciale, la conoscenza di due lingue, la residenza in zona, completano il profilo del Candidato.
L'Azienda fa parte di un Gruppo privato, dinamico, in crescita ed è quindi in grado di soddisfare le giuste aspettative dei Candidati più qualificati.

Inviare curriculum vitae a:
PUBBLITALIA - Casella 12 - CASALE MONFERRATO

La **DOMENICHELLI S.p.A.**, leader nel settore dei trasporti, con oltre 140 miliardi di fatturato, nell'ambito del potenziamento della propria struttura di marketing, ricerca:

FUNZIONARI COMMERCIALI

con l'obiettivo di gestire e sviluppare il portafoglio clienti.

Sede di lavoro: TORINO.

Requisiti richiesti:
— laurea in discipline economiche/giuridiche o cultura equivalente
— esperienza almeno triennale nella vendita di servizi o di beni strumentali.

La continua evoluzione organizzativa della società consente interessanti sviluppi di carriera.

Inviare curriculum, specificando recapito telefonico, a:

DOMENICHELLI S.p.A.
Via Gallina 10 - 20126 MILANO
citare Rif. V. II 32

DOMENICHELLI
un corriere per l'Italia

Con la fine del quadrimestre, criticate le valutazioni scolastiche

Pagelle impolverate d'antico

I voti sopravvivono nelle medie superiori, ma si intensifica la domanda di come arrivare a un sistema più preciso e moderno - Nelle classi dell'obbligo anche le schede rivelano limiti: i giudizi sono ripetitivi, non connessi alla programmazione - Sperimentato in 260 scuole un metodo semplificato, predisposto dal ministero

ROMA — Nella scuola si è concluso il primo quadrimestre ed è tempo di valutazioni: giungono alle famiglie le schede personali degli allievi iscritti alle elementari e alle medie e le pagelle degli studenti delle secondarie superiori. Le prime contengono i giudizi sui traguardi conseguiti dagli alunni, le seconde il voto; le prime rispondono ai criteri di una scuola dell'obbligo che dovrebbe favorire anche il recupero e l'integrazione, le seconde ai criteri di una prima selezione, secondo l'impegno e le capacità dei singoli: nella media superiore giunge, e dovrebbe giungere, l'età delle prime scelte, delle prime autentiche responsabilità.

Mai come quest'anno, però, pagelle e schede sono state sottoposte a un processo così puntiglioso. Il voto tradizionale, si rileva, è troppo affidato alla discrezionalità, non risponde a principi oggettivi in base ai quali sarebbe necessario accertare con precisione che cosa si sa, dire se ciò che è stato appreso è accettabile ed esprimere, infine, in modo chiaro e comprensibile la valutazione. Non si rifiuta, dunque, il voto come accadeva in anni non molto lontani, ma si chiede che sia assegnato in modo più «scientifico». E le critiche si aggiungono a quelle riguardanti il funzionamento generale della secondaria superiore, il suo ruolo, i ritardi della riforma, e contribuiscono a creare un clima molto teso, testimoniato anche dalle proteste dei «ragazzi dell'85».

Ancor più complessa è la questione delle schede personali, soprattutto per ciò che riguarda la media inferiore. Essa chiama in causa il modo in cui è predisposto il documento, il rapporto con la programmazione scolastica ritenuta fondamentale in quel tipo d'istituti, il lavoro di scribacchino, al quale devono sottoporsi gli insegnanti per la compilazione, a danno di altre attività più proficue come la lettura e l'aggiornamento: dunque, anche in quest'ambito, si sottolinea l'opportunità di modifiche.

La scheda fu introdotta nel settembre del 1977 e costituì il preludio a una stagione di riforme che riguardarono i programmi, l'inserimento degli handicappati, le 150 ore di sostegno. Osserviamola un momento. E' formata da tre fogli con l'indicazione delle nove discipline insegnate e con spazi bianchi da riempire a cura degli insegnanti, sia con i giudizi analitici motivati per ciascuna disciplina, sia con il giudizio sul livello globale di maturazione.

Nove anni fa la si salutò con grande entusiasmo. Si disse che s'inseriva perfettamente nello spirito di una scuola stimolante, creativa, volta all'innovazione. Con il trascorrere del tempo, però, il bilancio non è apparso molto esaltante. C'è chi rileva che a volte gli insegnanti esprimono le valutazioni in modo troppo estemporaneo e non sempre comprensibile alle famiglie. Accade persino che in alcune scuole i giudizi sugli alunni di una classe siano ripresi di pari passo per gli studenti degli anni successivi senza gli opportuni adattamenti, senza tener conto delle inevitabili differenze. Può sembrare incredibile, ma accade.

Il fatto è che la formulazione dei giudizi doveva essere strettamente connessa all'attività di programmazione collegiale e individuale degli insegnanti e rappresentarne la logica conclusione. Ma, come rilevano alcuni esperti, sia la «cultura» della programmazione scolastica, sia quella della verifica del lavoro svolto non hanno fatto in Italia molti passi in avanti. Così, la compilazione delle schede è diventata via via un'attività monotona, ripetitiva, un lavoro in cui l'aspetto burocratico finisce per essere prevalente. Il docente deve scrivere il giudizio, poi copiarlo e ricopiarlo spendendo anche tempo ed energie preziosi.

Sia chiaro. Non sempre e non ovunque capita questo. Alcuni istituti, con volontà, con puntiglio, con spirito creativo, hanno tentato di rendere più organico, razionale e snello il lavoro di formulazione dei giudizi e di corrispondenza alle famiglie dei risultati. Ma, nel complesso, è stato un fenomeno limitato. C'è di più. Le schede che operano in tal modo, pur cercando di rispettare nella sostanza gli indirizzi normativi e ministeriali, vivono nel timore che l'amministrazione possa loro rimproverare un eccesso di innovazioni e bocciarne l'attività.

Per rispondere alle critiche e rimediare agli inconvenienti, il ministero della Pubblica Istruzione ha da qualche tempo inviato in 260 scuole medie una scheda sperimentale che differisce da quella precedente. Essa non ha più gli spazi bianchi, ma reca numerose dizioni che indicano i livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno. Per quanto riguarda l'italiano, ad esempio, l'insegnante deve dire se l'allievo possiede chiarezza espositiva, capacità espressiva in forma originale, se rivela organicità e ricchezza dei contenuti e se sa esprimersi in modo grammaticalmente corretto. Non è più necessario che il docente elabori un giudizio, è sufficiente che usi una lettera (A, B, C, D) indichi il traguardo raggiunto.

Alcuni giudicano positiva l'innovazione e pensano che essa possa contribuire a sdrammatizzare il processo ai criteri di valutazione adottati nella media inferiore. Altri, invece, si dimostrano più scettici. C'è chi vede profilarsi il rischio di una sorta di «pedagogia di Stato», c'è chi sottolinea: «*I giudizi formulati con le lettere sono la riduzione dei voti: A sta per insufficiente, B per sufficiente e così via. Ma questo allora significa il ritorno a una scuola selettiva, altro che scuola dell'obbligo destinata a recuperare e a inserire l'alunno*».

Non manca, infine, chi rileva: «*Può darsi che il ministero sia animato dalle migliori intenzioni. E' chiaro però che la nuova scheda potrebbe significare l'addio alla programmazione e alle sperimentazioni che, pur nell'indifferenza generale, alcuni istituti hanno fatto in tema di valutazione. Un po' com'è accaduto per il tempo prolungato che ha ascorbito ogni forma di tempo parziale e di attività integrativa*». Come si vede le polemiche e la «guerra» della scheda sono ben lontane dall'esaurirsi.

Clemente Granata

E' già arrivata la primavera?

Roma. Dopo la grande nevicata dei giorni scorsi, in Piazza del Pantheon sembra arrivata la primavera

Per gli incidenti del 12 dicembre

Undici avvisi di reato a studenti milanesi del «Movimento '85»

Graviterebbero attorno all'area di «Autonomia» - I reati ipotizzati: violenza e minaccia a pubblico ufficiale e manifestazione sediziosa

MILANO — Violenza e minaccia a pubblico ufficiale, oltraggio, grida e manifestazione sediziosa: sono questi i reati ipotizzati nelle undici comunicazioni giudiziarie che la magistratura milanese ha inviato ad altrettanti studenti. Anche se il semplice avviso di reato non è detto che porti ad ulteriori provvedimenti, è però la prima volta che contro il «Movimento dell'85» viene condotta un'indagine giudiziaria.

Le comunicazioni si riferiscono a quanto avvenne la mattina del 12 dicembre scorso, davanti alla Facoltà di architettura (dove si stava inaugurando l'anno giudiziario), al termine di una manifestazione che aveva visto 80 mila giovani sfilare pacificamente per le vie della città. Verso le 12,30, quando ormai il grosso del corteo si era sciolto, da un gruppo di giovani politicamente definiti come «autonomi», partirono, contro la polizia, inizialmente slogans e alcune botte, poi qualche sasso. Dagli agenti e carabinieri, schierati in modo massiccio davanti alla Facoltà, si rispose immediatamente con violente cariche e lancio di lacrimogeni che coinvolsero decine di studenti del tutto estranei all'episodio.

Subito dopo, accanto alla condanna degli «autonomi», da più parti vennero critiche molto aspre al comportamento delle forze dell'ordine. Gli studenti, al termine di un'assemblea, parlarono di «*comportamento provocatorio, irresponsabile ed illegale*». E lo stesso questore di Milano, Parlello, il giorno successivo gl'incidenti, ammise che nell'intervento delle forze dell'ordine c'era stata «*una certa confusione*» ed un reazione «*un po' sproporzionata*».

Ma le indagini della magistratura sono andate avanti, incentrate sui gruppi di «autonomi» (alcuni indiziati frequentano il «Centro sociale di via dei Transiti» che gravita nell'area dell'«autonomia operaia») e di anarchici.

Per ora, si conoscono solo i nomi di cinque destinatari delle comunicazioni giudiziarie: Daniela Farina, 21 anni; Patrizia Corbella, di 19; Santo Catanese, 20 anni; Silvia Corbella, 21, ed Enzo Macrì, di 22. Degli altri si sa solo che hanno tutti tra i 19 e i 22 anni. Non risultano implicati nell'inchiesta i cinque giovani identificati subito dopo gl'incidenti, ed indicati, in un primo tempo, come i responsabili del lancio di uova e sassi.

s. mr.

Sei persone da 3 giorni sono isolate in Abruzzo

TERAMO — Da quasi tre giorni una famiglia di sei persone è isolata dalla neve in una frazione di Valle Castellana, un piccolo Comune del Teramano, a 1200 metri

Nel casolare ci sono una donna di 44 anni, i suoi due figli di 20 e 18 anni e tre bambini piccoli di cui uno di otto mesi: sono rimasti bloccati dalle eccezionali nevicate degli ultimi giorni. In casa funzionano luce e telefono e una abbondante scorta di legna assicura il funzionamento del camino: scarseggiano però i viveri, soprattutto per il bambino più piccolo.

Un primo tentativo di soccorso, compiuto nel primo pomeriggio di ieri da un elicottero dei vigili del fuoco di Pescara, è fallito: l'elicottero, con a bordo viveri e medicinali, non è riuscito ad atterrare a causa del maltempo. Un altro tentativo è in corso: una pattuglia della questura di Teramo a bordo di una Campagnola è stata fermata dalla neve a circa 1 km dalla casa.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 11.700 la riga. Rubriche in grassetto/maiuscolo L. 4000, iconici L. 6000, chiaroni L. 11.700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 4000. Avvisi urgenti data fissa o ravvisi: il doppio. Ravvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 800.31.88 (3 linee ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore rammenta che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è punita e rigorosa tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. FINCOTER presta personale immediato (pagamento in 7 giorni) 4 lire per ogni assenza anche con breve preavviso. Milanese L. 15 milioni. Rimborso 0,75% mensili lavorativi garantiti. Mutui (pensati giovani (pagamento in 4 giorni) anche 3° (pignoro. Massimo L. 30 milioni. Rimborso 3/5/10 anni. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTER
Tel. 535.526 - 749.8203 corso Francia 16.

A.A.A. AFFIDAMENTI, presto certi condizioni direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.3961.

A.A. ARRENDAMENTO perché cercare in giro? Se sei casalingo, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi: avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 836.369.

A.A. investitori autofinanziano in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 613.000 - 611.084.

ALFIN 8,50% privati solo dipendenti esempio: 5 milioni rimborsabili in rate da L. 133 mila 300 per 60 mesi. Tel. 839 8449.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510.126 - 538.297

FINTIAS
Prestiti sulla fiducia per tutte le necessità: L. 1/10 milioni 24 ore 1/100 milioni 7 giorni anche via Sacchi 38 Torino. Tel. 534.780 - 588.816. Corrispondenti: Torino (zona S. Rita) tel. 595.344 Cuneo tel. 0171 68 900 Saluzzo tel. 0175 46.085.

FINTIAS FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie. Telefonare 534.390, corso Re Umberto 64 - Torino.

SOCIETA' leasing cerca privati per assunzione effetti cambiari. Scrivere «Pubblicompass 670 — 10100 Torino».

SOLO sulla fiducia L. 500 mila - 30 milioni anche acquisto licenze. Mutui fino a 300 milioni. Tel. 686.62.48.

10.000.000
IN 24 ORE
150.000.000
IN 5 GIORNI
LOCAFIN
SEDE VIA T. ROMEI 3
di fronte alla Rinascente
TEL. 539.825 - 545.269
TORINO S. RITA 355.069

1/30.000.000
A COMMERCIANTI DITTE ARTIGIANI DIPENDENTI
VISITE SUL POSTO
BROKERFIN
TEL. 011/539.765

30 milioni
IN UN GIORNO
e senza perdite di tempo prestiti immediati
da oggi anche a casa tua
Flash Fin
FATTI NON PAROLE
011 599.394 - 506.061
ALBA - 0173 363.058
RIVOLI - 011 953.6366
Sabato aperto tutto il giorno

3 Aziende, negozi

A AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 650.2175 vendere senza anticipi di ogni genere a prezzo.

A primaria società
Finanziaria
Con notevole
Portafoglio clienti
Ricerca soci
Finanziatori
Per sviluppo e incremento
Attività reddito garantito
Scrivere Pubblicompass 666
10100 Torino

ARREDAMENTO importante località turistica Valle d'Aosta cede tabelle IX - X - XIV, ottima esposizione. La Valdese, tel. 0166.37.750.

AFFARE cantieri biancheria intima tabelle IX X XIV su corso Vittorio L. 39 milioni. Tel. 011.236.

AVVIATISSIMA
pelletteria in primaria via centrale tabelle IX-X-XI-XIV privato vende. Telefonare 746.726.

AZIENDA ingrosso tabiè alimentari rinnovazione cedo volume di affari pagamento agevolato. Tel. 363.286.

BAR corso Peschiera ottima posizione e gran d'affari vende a L. 70 milioni con minimo contanti. Tel. 363.286.

BAR super fronte sede centrale banca orario corto 750 mila al dì cedo avviamento L. 70 milioni. Castello 530.470.

BAR super mercato uffici passeggio ottimo volume d'affari fortuna famiglia pagamento agevolato. Tel. 380.815.

BAR super orario corto ideale per 2 persone incassi L. 250 mila incrementabili cedo L. 65 milioni. Tel. 621.4760.

BAR super 100 mt piazza S. Carlo incasso L. 700 mila al dì cedo a L. 250 milioni trattabili anticipo. Tel. 521.2272.

BAR lavorazione ed in gerenza liberi Piaz cauzionando 30 milioni S. Rita. Castello 547.186.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5580 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

CERCO LOCALI
in zona semicentrale in affitto con uffici mq. 200-400 magazzino mq. 600-800. Cabotti per l'impresa tel. 6787.

TORINO ristorante basso tabaccaio ci 1.000 mq adatto per punto vendita e magazzino. Interm. tel. 816.393 - 816.885.

offerte

A. AFFITTASI in Torino due locali mq 600 e 180. Altri lotti da 250 a 7 mila mq corrispondi Enel gas. Tel. 851.851.

A. AFFITTASI su corso sperimo locale con vetrine più magazzino mq 600 anche separatamente. Tel. 851.918.

AFFITTASI locale zona Pavese mq 100 fronte strada. Tel. 726.021.

AFFITTO UFFICI
rappresentanza mq 600 open space archivi mq 500 zona Dogana con Subalpina. Cabotti per l'impresa 6787.

BARDO fabbricato mq 600 ott. 3 ed uffici fronte strada stazione ferroviaria. Tel. 808.4351.

BARDO fabbricato mq 220 ott. 3 ed uffici con esposizione libera stazio del Sestriere, Mare. Tel. 808.4351.

LOCALI disponibili e commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq coperti. Tel. 55.911.

PIEFRANCESCASA 521.4155 adiacente piazza Rivoli vendiamo n. 6 box auto in blocco piano cortile L. 75 milioni.

VENDO LOCALE
uso laboratorio via XX Settembre adiacente via Garibaldi mq 120 più uffici. Cabotti per l'impresa 6787.

VIA S. Chiara angolo via Consolata negozi varie metrature valendo mutuo 50% O.N. L'immobiliare vende 330.524.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA parrucchiere o commessa cerca lavoro. Telefonare 729.1518.

AUTISTA fattorino patente C esperienza decennale cerca a proposta passaggio diretto ufficio. Tel. 202.474.

AUTISTA patente D 14, esperto conduzione magazzino, ottimi serie ditta. Referenze automobilistiche, passaggio diretto. Tel. 739.7665.

CUOCO vasta esperienza ottimi anche come 2° cuoco e ristorante alberge trattoria anche fuori Torino. Tel. 272.513.

PARRUCCHIERA Donna con esperienza di apprendistato cerca lavoro come lavorante. Tel. 388.865 ore pasti.

PENSIONATO 55enne pluriennale attività per qualunque attività anche part-time. Tel. 614.817.

PREPENSIONATO 58enne esperto nel settore elettromeccanici elettrotecnico ottimi anche part-time. Tel. 348.7578.

SALDATORE a tig e a filo con vasta esperienza ottimo passaggio diretto. Telefonare 0121 57.778.

SEGRETARIO/A perito stampa inglese tedesco esperienza estera, ottimo inglese, ottima dattilografia, solide, discreta conoscenza inglese, signora 31enne esaminerebbe serie proposte di seguito part-time. Telefonare ore pasti 360.827.

PENSIONATO geometra 60enne decennale esperienza vendita posizioni speciali conoscenza importanti uffici acquisti ottimi. Telefonare 899.0158 ore pasti.

PERITO industriale decennale esperienza settore auto con mansioni di capotecnico, buona conoscenza manutenzione e programmazione impianti elettrici e pneumatici lavoro macchine, inglese scolastico, trascasa discreto, ottimo passaggio diretto presso ditta interessata. Scrivere: Pubblicompass 7008 - 10100 Torino.

PERITO meccanico 32 anni esperienza attrezzature impianti produzione ottimi. Scrivere: «Pubblicompass 6837 — 10100 Torino».

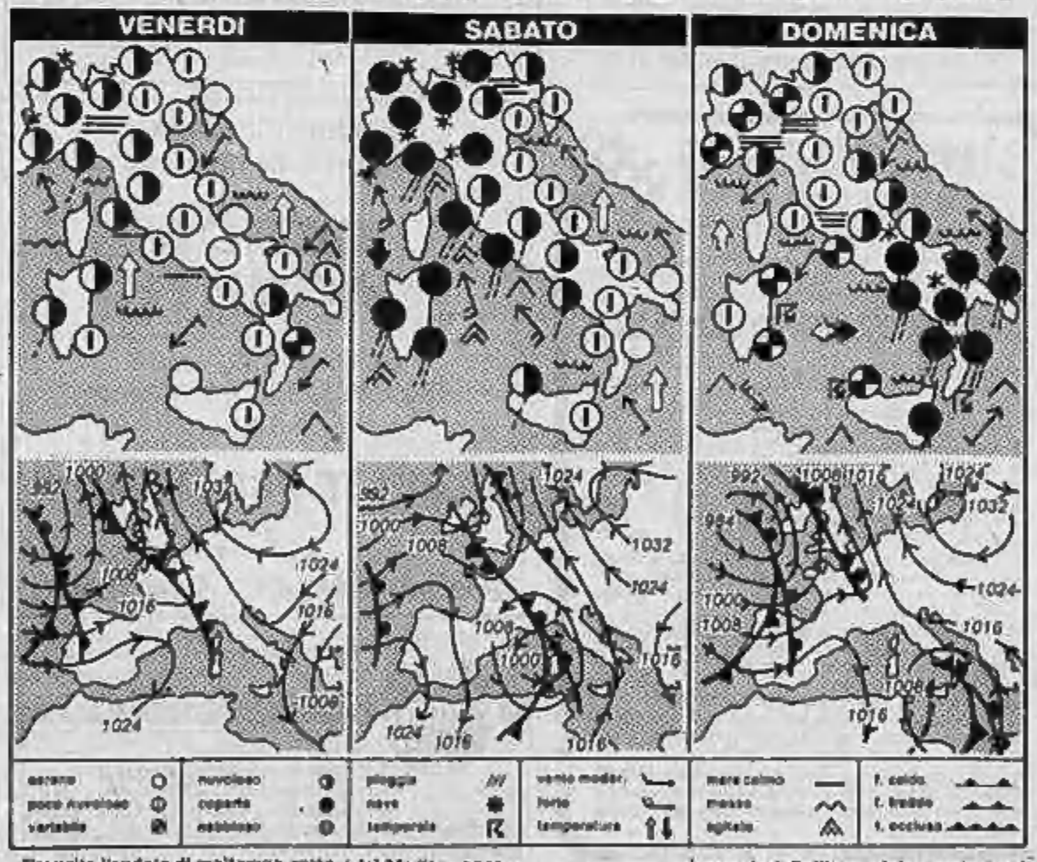
RAGAZZA 21enne con diploma di segretaria d'ufficio, esperienza triennale, referenziata, cerca lavoro anche part-time. Telefonare 215.429.

(continua)

GARESSIO 2000
INFORMA:
NEVE cm. 200
PISTE e IMPIANTI APERTI
Consegnando questo tagliando usufruirete di uno sconto del 50% sul giornaliero di lunedì 12, giovedì 20, venerdì 21 febbraio

Mentre sulle Alpi si prevedono nuove e abbondanti nevicate

Da domani sale il termometro



Esaurita l'ondata di maltempo, resta il freddo, ma anche questo è sul punto di essere rimosso. E' in atto infatti un capovolgimento della situazione meteorologica tale da permettere alle correnti temperate atlantiche di riprendere in mano il controllo del tempo.

Le perturbazioni in esse inserite però non potendo seguire il loro naturale spostamento verso levante, in quanto impedito dalla presenza di un'alta pressione sull'Europa centro-orientale, prenderanno la strada del Mediterraneo.

La prima perturbazione sta già provocando annuvolamenti sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulla Sardegna. E' poco attiva ma non si può escludere che possa provocare delle deboli precipitazioni.

Con l'insorgenza di venti meridionali la temperatura tenderà ad aumentare gradualmente, ad iniziare da Ovest.

Nel corso della giornata di domani un peggioramento più marcato si estenderà a tutto il versante occidentale della penisola ed alle due isole maggiori. Sull'arco alpino centro-occidentale, sull'Appennino settentrionale, sulle Val d'Aosta, sul Piemonte e sulla Lombardia le nevicate diverranno più copiose e frequenti.

Pioverà sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Al Sud e sulle regioni adriatiche arriveranno soltanto degli annuvolamenti parziali.

Domenica la perturbazione sarà al Sud. Sulle regioni centrali tirreniche ed al Nord resterà una nuvolosità irregolare che presupporrà anche delle schiarite.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	-4	0	L'Aquila	2	4
Verona	-4	5	Roma Urbe	3	7
Trieste	0	4	Roma Fium.	3	8
Venezia	-2	2	Campobasso	-2	-1
Milano	-1	3	Bari	3	9
Torino	-2	2	Napoli	6	9
Cuneo	-4	0	Potenza	-3	6
Genova	3	8	S.M. Leuca	3	9
Bologna	-1	4	R. Calabria	5	11
Firenze	-1	6	Messina	4	11
Pisa	-1	6	Palermo	8	13
Falconara	2	4	Catania	8	14
Perugia	-1	2	Alghero	1	11
Pescara	3	7	Cagliari	4	12

città estere

Amsterdam	-5	-1	sereno	Lisbona	6	14	pioviggi
Atene	7	13	nuvoloso	Londra	-1	4	nuvoloso
Bangkok	31	31	nuvoloso	Los Angeles	12	16	piovoso
Berlino	-10	-6	sereno	Madrid	-1	10	piovoso
Bruxelles	-10	-1	sereno	Montreal	-21	-9	neve
Buenos Aires	19	33	sereno	Mosca	-10	-6	sereno
Copenaghen	-7	-6	nuvoloso	New York	-7	0	nuvoloso
Dublino	2	4	sereno	Parigi	-1	2	sereno
Francoforte	-10	0	sereno	Pechino	-1	5	sereno
Gerusalemme	7	16	nuvoloso	Rio de Janeiro	20	34	piovoso
Ginevra	-4	-2	nuvoloso	Sydney	19	26	sereno
Hong Kong	14	18	coperto	Tokyo	7	13	sereno
Istanbul	-6	-1	nuvoloso	Varsavia	-13	-6	sereno
Il Cairo	10	23	nuvoloso	Vienna	-7	-1	nuvoloso

Ancora nevicate su alcune zone del centro Italia

Roma, finito il caos

ROMA — Il Nord dovrebbe aver superato la «crisi polare»: il maltempo ha abbandonato le regioni settentrionali, ma non accenna ad attenuarsi al Centro e al Sud. Marche, Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria sono finora le più colpite. Nevica sui rilievi, la situazione generale, pur tendendo ad un graduale miglioramento, lascia ancora spazi critici.

Mentre i meteorologi si danno da fare per assicurare le previsioni di oggi e domani (il tempo dovrebbe migliorare in funzione di un'area di alta pressione che dall'Europa centrale si estende verso il Mediterraneo, mentre la depressione si sposta verso Est) a Roma, dove è apparso il sole, si «contano» i danni provocati dalla neve ed alcuni dati sono impressionanti: si pensi soltanto agli alberi dei giardini pubblici.

Sono migliaia e migliaia quelli schiantati e decine di migliaia quelli danneggiati. Sono dati ufficiali, che riguardano soltanto il verde comunale ed escludono quindi quello privato e altri enti. Si ipotizza perciò che le cifre possano essere almeno raddoppiate. E si tratta, naturalmente, di un patrimonio botanico di grande interesse, se si considera che moltissimi sono i famosi pini marittimi. Comunque l'«emergenza neve» è terminata ufficialmente ieri alle 9.

Ma vediamo qual è la situazione delle neve. E' comunque la tormenta che l'altro ieri è imperversata sul Molise: sollievo per la notizia che riguarda i passeggeri dei tre pullman considerati dispersi. Con i «gatti delle nevi» la polizia ha raggiunto le persone intrappolate dalla neve: prima le ha alloggiate in alcuni casolari di campagna, poi le ha ricondotte nelle abitazioni di Sant' Elia, a Pianisi ed a Macchiavalforte. E' stata senza dubbio un salvataggio difficile, perché nella zona la neve era alta un metro e mezzo. In tutta la regione le scuole sono rimaste chiuse, ma oggi le lezioni dovrebbero riprendere. La Regione Molise ha chiesto al governo lo stato di calamità, in considerazione delle drammatiche nevicate e dei danni subiti.

L'ondata di maltempo continua invece in Irpinia, ed in particolare ai confini con la Basilicata e la Puglia. Il ghiaccio, che si è formato in numerose strade, rende particolarmente pericoloso il traffico sull'autostrada Napoli-Bari.

Medesime condizioni nella Basilicata. Sul versante del Pollino gli uomini della Forestale e i carabinieri si sono impegnati allo spasimo per salvare due escursionisti rimasti bloccati al rifugio De Gasperi, a quota 1780. Nella zona imperversava una bufera di neve.

Dopo la pausa dell'altro ieri, tempo peggiorato nelle Marche: la neve è ricomparsa nelle località dell'interno, mentre lungo la fascia adriatica piove misto a neve ed il mare agitatissimo non consente alla flotta di pescherecci di uscire sortita. Intanto, i mezzi dell'Anas lavorano intensamente per liberare le strade appenniniche. In queste condizioni le scuole sono rimaste chiuse anche ieri.

Gravi disagi nel Sannio, dove non sono ancora raggiungibili tutti i centri abitati della valle del Fortore. Ieri mattina tre elicotteri sono intervenuti per aiutare due partorienti ed una donna che aveva bisogno di urgenti cure antitumorali. Va lentamente migliorando, pur restando ancora precaria, la situazione meteorologica in alcuni centri d'Abruzzo.

Lo propone a Parigi il ministro Haroun Tazieff

Un accordo Italia-Francia per prevenire i terremoti

PARIGI — La Francia proporrà all'Italia di sperimentare in comune un sistema di previsione dei terremoti. Lo ha annunciato ieri a Parigi il vulcanologo Haroun Tazieff che, da un anno e mezzo, ha l'incarico di ministro per l'Ambiente.

La proposta prevede di installare delle sofisticate apparecchiature elettroniche in località della Riviera ligure e della Costa Azzurra.

Il sistema, che sarebbe in grado di predire i terremoti con un anticipo compreso tra un massimo di cinque giorni e un minimo di sei ore, si chiama «Van». La sigla nasconde i nomi dei suoi inventori, tre fisici greci dell'Università di Atene: Varotsos, Alexandropulos e Nomicos. Il «Van» si basa sulla tesi secondo la quale ogni scossa sismica è preceduta da un mutamento del campo elettrico del suolo. Con degli elettrodi sistemati in pozzi sotterranei e collegati a un apparato di «lettura» elettronico, costituirebbe l'unico mezzo efficace per dare in tempo l'allarme.

Haroun Tazieff ha detto che i tre fisici greci hanno messo a punto il «Van» nell'81 ma che soltanto adesso «la sua affidabilità è stata dimostrata». L'anno scorso, in Grecia, sono state installate diciotto stazioni di ascolto sperimentali e i risultati sembrano davvero sorprendenti. Non soltanto le previsioni di terremoti si sono rivelate esatte nel novanta per cento dei casi, ma il «Van» è riuscito anche ad individuare l'epicentro delle scosse sismiche con un margine di appena qualche decina di chilometri.

Il governo di Parigi ha già dato la sua approvazione al piano. Una ventina di «Van» saranno impiantati nell'Est e nel Sud del Paese. Ma per ottenere dei risultati apprezzabili è necessario uno scambio di dati, una vera rete di stazioni di ascolto. Per questo Tazieff ha anticipato che «già all'inizio della prossima settimana» incontrerà il nostro ministro della Protezione Civile, Zamberletti, per sottoporgli il progetto.

e. s.

SOCIETA' LEADER, facente parte di un prestigioso Gruppo Multinazionale noto per gli elevati investimenti destinati allo sviluppo tecnologico, per la qualità e la completezza della gamma dei propri prodotti rivolti all'automazione dell'ufficio, intende potenziare le proprie strutture commerciali mediante l'inserimento di

giovani venditori

nella sede di **TORINO**

Chiediamo:
- un'età non superiore ai 28 anni
- un diploma di scuola media superiore o laurea
- una esperienza di vendita maturata in almeno un anno di attività in settori quali: prodotti e materiali per l'ufficio, beni industriali, servizi, largo consumo.

Offriamo:
- una vasta gamma di prodotti a tecnologia avanzata
- una zona specificatamente assegnata
- un articolato corso di addestramento basato sulle più avanzate tecniche di marketing e di vendita
- un ambiente dinamico con opportunità per i migliori di crescere nelle strutture dirette della Società.

L'inquadramento iniziale è nel Contratto Enasarco con una base di guadagno garantita di L. 1.000.000 al mese più ulteriori provvigioni e incentivi.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta SI 2247 S alla: **ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 63**

ORGA

Shell Italia s.p.a. Divisione Agricoltura

RICERCA GIOVANE LAUREATO IN AGRARIA

da inserire in organico in qualità di

VENDITORE DI ANTIPARASSITARI E MAIS Rif. V.NO

per le province di **Novara, Vercelli, Asti.**

Il candidato ideale è un laureato di 25-30 anni, anche al primo impiego, residente in zona o disposto a trasferirsi, fortemente motivato ad intraprendere un'attività di vendita con elevati contenuti tecnico-professionali ed ampi spazi di autonomia nel raggiungimento degli obiettivi.

Si offre l'assunzione secondo l'inquadramento previsto dal C.C.N.L. Industria e una remunerazione adeguata alla posizione offerta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento a:

SHELL ITALIA - Direzione delle Relazioni con il Personale, Assunzione e Formazione - via Londonio 3 - 20154 MILANO.

PHILIPS

per il potenziamento dell'organizzazione commerciale in **PIEMONTE** ricerca

AGENTI DI VENDITA

per i settori AUDIO/HI-FI/TVC/ VIDEOREGISTRAZIONE/ELETTRODOMESTICI.

L'opportunità è offerta a persone che abbiano già maturato una esperienza pluriennale nella vendita di beni di consumo.

E' previsto l'inserimento in un settore in costante espansione che consentirà ai più qualificati ulteriori possibilità di sviluppo professionale.

Il trattamento provvigionale sarà commisurato alle capacità effettivamente possedute.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a: PHILIPS S.p.A. - Via Lulli, 29 - 10100 Torino.

Gruppo internazionale settore attrezzature edili

RICERCA AGENTE MONOMANDATARIO

per il settore di ASTI/ALESSANDRIA e TORINO SUD.

ASSICURA: ● periodo di formazione di due mesi con minimo garantito superiore al milione ● lavoro in équipes di vendita organizzato per obiettivi ● fisso + provvigioni liquidati mensilmente ● sicurezza dell'incarico ● inquadramento Enasarco.

DESIDERA: entrare in contatto con candidati seriamente interessati, indipendentemente da precedenti esperienze di vendita, con auto propria e residenza nel settore di competenza. Astenersi dal rispondere se non dotati di serietà e volontà di impegnarsi.

Scrivere in espresso a: METRAN ITALIA / GRUPPO ALTRAD, Centro Direz. Milanofiori Pal. F1, 20090 ASSAGO (MI)

Azienda leader settore **MECCANICA** (vibratoria avidissa per ulteriore) al fine di potenziare la rete di vendita in Piemonte Liguria ricerca un

COORDINATORE ALLE VENDITE

(e 4-5 agenti zona Piemonte)

Al candidato viene garantito:
1) una elevata retribuzione provvigionale
2) auto della ditta e rimborsi spese
3) inserimento in una azienda ambitissa per persone di successo

Si richiedono:
1) Apicale capacità di vendita beni di consumo ad industria e officine meccaniche
2) disponibilità, dopo un corso di inserimento, ad allontanamenti e prove
3) esperienza alla conduzione di uomini e all'organizzazione

Dettagliare a **PUBLIKOMPASS 676 — 10100 TORINO**

Importante azienda multinazionale per il potenziamento dell'organizzazione di vendita ricerca per la regione PIEMONTE un:

AGENTE

con esperienza pluriennale di vendita di beni di consumo.

Si richiede introduzione documentata in uno o più dei seguenti canali: Radio-Tv - Elettrodomestici - Materiale elettrico - Accessori e Ricambi.

Le provvigioni di sicuro interesse saranno correlate alle capacità effettivamente possedute.

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico a:

PUBLIKOMPASS 91 R — 20100 MILANO

PRIMA INDUSTRIE S.p.A.
Robot Laser - Rotori di Misura
Robotica Industriale

per il potenziamento delle proprie strutture cerca:

ESPERTO PROGRAMMATORE DIMOSTRATORE

macchine a C.N.

Si richiede:
- Diploma Tecnico.
- Disponibilità a viaggiare.
- Conoscenza inglese e/o francese.

Inquadramento e retribuzione, comunque di sicuro interesse, saranno commisurate alle caratteristiche e professionalità del candidato.

Inviare curriculum dettagliato e manoscritto a:
PRIMA INDUSTRIE S.p.A. - Direzione del Personale Strada Carignano 48/2 - 10124 MONCALIERI (TO)

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA
operante a livello internazionale ubicata 50 km sud di Milano, nel quadro del potenziamento della struttura organizzativa, cerca

RESPONSABILE DELLA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

che, alle dirette dipendenze del Direttore di produzione, collabori al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Si richiede:
- ottima esperienza di lavorazione su commessa
- conoscenza delle specifiche e normative tecniche nazionali ed internazionali (UNI - ASME - ASTM - ASA - BS - ANSI - DIN
- esperienza lavorativa almeno decennale con buone capacità decisionali
- capacità di coordinare un gruppo di lavoro e varie unità operative
- ottima conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta
- una buona conoscenza di programmazione effettuata con supporto C.E.D. costituirà titolo preferenziale.

Inviare dettagliato curriculum a:
PubbliMan - Casella 37 - 27100 PAVIA.

Industria in forte espansione con sede in Torino, presente in drogherie, profumerie, tabaccherie e nella distribuzione organizzata, con prodotti leaders sostenuti da un notevole investimento pubblicitario ASSUME

DIRETTORE VENDITE

SI RICHIEDE:
Esperienze acquisite da almeno due anni in analoga posizione nel settore dei beni di largo consumo a grande distribuzione. Indiscussi e documentabili successi professionali. Autonomia d'azione con metodi moderni. Età 30-38 anni. Residenza in Torino.

SI OFFRE:
Posizione di prestigio.
La conduzione autonoma di una organizzazione di vendita sul territorio nazionale costituita da 80 agenti, 15 capi distretto e 4 capi area Nielsen.

LA RETRIBUZIONE:
Sarà commisurata alle esperienze dimostrate.

Inviare dettagliato curriculum presso:
CASELLA POSTALE 1404 — 10100 TORINO

La COMPAGNIA SINGER S.p.A.

Azienda leader nel settore beni durevoli per la casa distributrice nazionale di prestigiosi marchi:
- KENWOOD elettrodomestici
- ITT piccoli elettrodomestici
- REMINGTON rasoi orologi sveglie
- MERRITT macchine per cucire elettrodomestici

nell'ambito di un vasto programma di riorganizzazione della propria rete di vendita, ricerca:

AGENTI PLURIMANDATARI

per le seguenti zone: **TORINO - NOVARA - VERCELLI**

Si offre:
- Una vasta gamma di prodotti altamente pubblicizzati e in continua espansione.
- Provvigioni di sicuro interesse e comunque rapportate alle effettive capacità.
- Incentivi premi decisamente interessanti.
- Inquadramento Enasarco.

Età compresa tra i 25-43 anni e un'effettiva introduzione nel settore elettrodomestici, sono considerati elementi preferenziali.

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
COMPAGNIA SINGER S.p.A. - Ufficio del Personale - Via N. Bonnet 6/A - 20154 MILANO

Leader forniture ospedaliere a livello nazionale ricerca in PIEMONTE

VENDITORE ESCLUSIVO

per articoli Oftalmologia/Ottica preferibilmente residente a TORINO.

Possibilità di ottimi guadagni.

SI RICHIEDE:
documentata esperienza di vendita, diploma scuola media superiore.

SI OFFRE:
mercato interessante e già avviato inserimento con training a Milano a carico dell'azienda, anticipi provvigionali mensili.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 98 R — 20123 MILANO

Una importante azienda europea di **prêt-à-porter** cerca

UOMO PRODOTTO

per coordinare la creazione delle collezioni.

La posizione è riservata ad una persona particolarmente motivata dai fattori moda-colore-tendenze ed in possesso di creatività, spirito di iniziativa e disponibilità al lavoro di équipe.

La posizione è aperta anche a giovani con una base scolastica adeguata: scuole artistiche - scuole di stilismo e/o modellismo.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 674 — 10100 TORINO

SENIOR ACCOUNT

Cerchiamo un account con esperienza nel Direct Marketing e Mail Order

DOTI E CONOSCENZE RICHIESTE:

SPICCATA PERSONALITA'
ETA' COMPRESA TRA I 30 E I 40 ANNI
CULTURA A LIVELLO UNIVERSITARIO
DISPONIBILITA' A VIAGGIARE SPESSO
ENTUSIASMO PER IL PROPRIO LAVORO
CONOSCENZA DEI PROCEDIMENTI DI STAMPA

Se ti ritieni di possedere questi requisiti invia il tuo curriculum. La posizione che ti offriamo è certamente gratificante, di prestigio e ti permetterà di seguire da vicino clienti importanti di grande prestigio e notorietà. Indirizza la tua risposta a

sitcap - Agenzia di Pubblicità e Marketing diretto Via Giovanni Giolitti, 15 - 10123 Torino

---

crinos

Industria Farmacobiologica S.p.A. per l'attuazione di un vasto programma di sviluppo teso particolarmente alla diffusione scientifica, presso la classe medica, di importanti nuovi prodotti originali della propria ricerca assume

INFORMATORI TECNICO SCIENTIFICI

per TORINO

Si richiede:
- esperienza almeno biennale.
- laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente.
- età compresa tra i 25 e i 35 anni.

L'Azienda esaminerà anche candidati senza esperienza purché in possesso di laurea in discipline scientifiche.

Si offre:
- inquadramento secondo C.C.N.L.
- auto in leasing.
- retribuzione di sicuro interesse e comunque commisurata alle effettive capacità ed esperienze.
- premi ed incentivi.
- corsi di formazione tecnico-scientifica

Inviare dettagliato curriculum a: **CRINOS INDUSTRIA FARMACOBIOLOGICA S.p.A. Direzione del personale Piazza XX Settembre 2 - 22079 VILLA GUARDIA (Como)**

Buitoni dal 1827

ricerca

AGENTE

per le zone di **ALESSANDRIA città e provincia - VERCELLI**

La nostra Società è interessata a conferire il mandato di agenzia a candidati orientati ad affermarsi e ad inserirsi in una organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'individualità e sulla valorizzazione delle capacità professionali.

Si richiede:
- esperienza, anche breve, nel settore dei beni di largo consumo
- auto propria
- iscrizione al ruolo Agenti presso la Camera di Commercio
- residenza in loco.

Si offre:
- trattamento economico provvigionale di sicuro interesse
- premi ed incentivi ai massimi livelli di mercato.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae con specifica dei requisiti richiesti e corredato di recapito telefonico a:

BUITONI S.p.A.
Gestione del Personale Divisione Alimentare
Via Cortonese 4 - 06100 PERUGIA

---

studiobase S.r.l.

CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Ciberioni dott. Mario & Partners
Sede: 25121 BRESCIA - Via Leonardo da Vinci 46 Tel. (030) 29362/3/4 (R.A.)

Gruppo industriale che ha fatturato nel 1984 oltre 2900 miliardi con un utile di 94 miliardi, ricerca per la divisione FINANZIARIA ED ASSICURAZIONI:

SUPERVISORI GRUPPO CONSULENTI

Rif. CV/253

CONSULENTI FINANZIARI

Rif. CV/254

da inserire nella struttura secondo l'esperienza acquisita, a **tempo pieno e con mandato di agenzia.**

E' gradita la provenienza dai seguenti settori:
- COMMERCIALE - VENDITE - ACQUISTI E MARKETING
- ISPETTORI - CAPI AREA
- PERSONALE E AMMINISTRAZIONE
- BANCHE E COMPAGNIE ASSICURATRICI
- COMMERCIALISTI E/O CONSULENTI DEL LAVORO

I candidati ideali devono essere ben inseriti nel tessuto sociale locale, avere circa 27-40 anni, un'ottima predisposizione per i rapporti interpersonali a tutti i livelli, naturale leadership ed ambizione personale.

Per i candidati in possesso delle caratteristiche di cui sopra, il prestigio e la solidità del gruppo assicurano in tempi brevi un ottimo inserimento economico con ulteriori possibilità di sviluppo della carriera.

La sede di lavoro è nel PIEMONTE e LIGURIA.
TORINO - CUNEO - BRA - ALBA - IVREA - ALESSANDRIA - VERCELLI - BIELLA - NOVARA e ALTO NOVARESE - SAVONA - GENOVA - IMPERIA

Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito telefonico citando il riferimento di interesse e contattare direttamente l'Ing. Venturi presso la nostra sede di Brescia.

BRESCIA-ROMA-NOVARA

Società Finanziaria Importanza nazionale

CERCA AGENTI

Per Intermediazioni
Leasing - Finanziamenti
Mutui

ELEVATE PROVVIGIONI

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 677 — 10100 TORINO

Per un'importante industria attiva in tutto il mondo nel settore **macchine speciali e linee automatiche di produzione,** abbiamo incarico di collaborare alla

ORGANIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA TECNICA

UOMINI • TECNOLOGIE • ENGINEERING

L'esigenza di **valorizzare e tutelare il know-how dell'Azienda,** si concretizza in questo ente tecnico, cui verrà conferita ampia autonomia progettativa e realizzativa. Riferendo alla Direzione Tecnica che supervisiona l'insieme delle commesse, il

RESPONSABILE COORDINAMENTO PROGETTI

dovrà impostare gli **schemi** e le **specifiche** per gli enti operativi interni ed esterni, effettuando l'**analisi del valore,** in termini di efficienza semplicità affidabilità.
Siamo interessati a un perito con un'esperienza similare, capace di incentivare un ristretto e qualificato gruppo di collaboratori, che desideriamo accrescere inserendo un valido

PROGETTISTA

Sede di lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum citando il Rif. 687/1 per il Responsabile; 687/2 per il Progettista. Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

Primaria Azienda
leader nel proprio settore con prodotti di alta qualità, ricerca:

RESPONSABILE VENDITE ITALIA

al quale affidare il controllo della rete di vendita nazionale composta da agenti monomandatari.

Si richiedono:
Capacità di trattare con clientela diversificata, disponibilità a viaggiare, solida esperienza maturata nel settore della vendita.
Età intorno a 28-35 anni, cultura a livello di diploma, residenza in Torino o prima cintura.

La sede di lavoro è in **Torino.**

Il trattamento economico sarà commisurato alle reali capacità del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 678 — 10100 TORINO

Società internazionale, operante nel settore dei servizi, in pieno sviluppo e con grandi prospettive sul mercato italiano, nel quadro del potenziamento della propria struttura commerciale, cerca un

RESPONSABILE VENDITE

per l'area Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria (Sede di lavoro: **TORINO**)

cui affidare la gestione diretta ed autonoma delle trattative di vendita, lo studio del mercato, la definizione e la realizzazione delle strategie di sviluppo.

La persona che cerchiamo, di cultura medio-superiore, deve aver maturato una pluriennale esperienza nella vendita di servizi e deve essere in grado di organizzare autonomamente le proprie attività nell'area affidatagli, per conseguire gli obiettivi di sviluppo assegnati dalla Direzione, che ha sede a Milano.

L'inquadramento, la retribuzione e le opportunità di sviluppo sono di sicuro interesse.

Inviare curriculum manoscritto a:
PUBLIKOMPASS 00 R — 20123 MILANO

WURTH

Azienda di primaria importanza, con tassi di crescita superiori alla media ed una sfera di attività sviluppata a livello internazionale, operante nel campo della tecnica e dei sistemi di fissaggio, degli utensili, dei prodotti chimici e dei sistemi di immagazzinaggio, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca:

AGENTI MONOMANDATARI

per TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, AOSTA e relative province

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

Iscrizione al ruolo degli Agenti ed il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione dalla legge nr. 204 del 03.05.1985.

L'Azienda offre concrete possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni ed incentivi di vendita, premi integrativi a titolo di indennità vettura e rimborso spese di trasferta, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato, specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc., indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla **FEBBR.**, alla WÜRTH s.r.l. - 39018 TERLANO/BZ.

I mercati finanziari nervosi

Dollaro verso 1600 Nuovo tonfo a Tokyo

Per la super ribasso di dicembre

ROMA — Continua la discesa del dollaro che si sta avviando a grandi passi quota 1600. Alla quotazione ufficiale il valutato ieri 1603,50 lire, con una perdita di punti e mezzo rispetto a mercoledì.

quattro giorni è di 29 punti, pari all'1,7%. Era dal novembre del 1983, cioè da più di due anni, che non si portava così in basso. Nel frattempo, la lira dimostra tenere bene nei confronti delle valute «sorelle» dello Sme, e in particolare che segna rialzo solo marginale 880,34 a 880,845 Francoforte il dollaro fissato a 2,3346 marchi, pfennig e in meno dei 2,3605 precedenti, senza interventi di alcun genere da parte della banca centrale.

nei giorni scorsi, la caduta del dollaro è stata determinata soprattutto da un'eccezionale rimonta dello yen, oggetto di molte operazioni speculative, e pure del franco svizzero, che attualmente viene preferito al marco in quanto è diffusa la convinzione che la valuta elvetica recuperando il terreno perso nei mesi scorsi rispetto alla valuta tedesca.

Tokyo le quotazioni dollaro sono crollate dopo un'improvvisa e massiccia corsa alle vendite che ha portato la moneta americana a quota 183,60, quasi punti in rispetto chiusura mercoledì e al livello più dal primo novembre 1976

calo del dollaro ha determinato in un nuovo ribasso della benzina: dalla mezzanotte il prezzo della passerà da 1300 a 1280 lire il litro. La decisione è stata giunta del Comitato interministeriale prezzi (Cip), riunitosi sotto la presidenza ministro dell'Industria Altissimo, che adeguato così il prezzo della benzina a quello medio in vigore nella Cee. Sempre dalla mezzanotte ribassati anche i prezzi della benzina normale, di quella senza piombo e delle benzine agevolate.

ribasso deciso ieri il dal dicembre riporta il ai livelli marzo 1984. C'è tener conto però che dalla fine del ad oggi le imposte sulla benzina sono state aumentate complessivamente 160 lire litro.

Passato in Commissione un emendamento di Giugni (psi)

Scala mobile cambia a sorpresa Lucchini: «Così non ci sto più»

Intanto rischiamo di decadere Irpef e Tasco

ROMA — Lucchini minaccia di mandare all'aria l'accordo scala mobile. Secondo la Confindustria è un autentico «colpo di mano» l'emendamento passato ieri alla commissione Lavoro del Senato che in pratica risolve per legge la questione dei decimali a favore delle richieste sindacali. Gli industriali sollecitano un intervento immediato del ministro De Michelis per ripristinare il testo originario del disegno di legge.

La modifica che ha provocato la reazione della Confindustria porta la firma del senatore Gino Giugni, socialista, autorevole esperto di diritto del lavoro. L'indennità di contingenza viene fissata con un nuovo meccanismo a 684.183 lire, una cifra che ingloba i decimali (13.800 lire) che gli imprenditori privati sono sempre rifiutati di riconoscere.

La decisione dei senatori ha colto di sorpresa Lucchini che appena poche ore prima aveva lasciato intravedere la disponibilità della Confindustria ad aprire un negoziato sulla scottante vicenda. Il comunicato emesso in serata è durissimo: «In caso di non ripristino del testo originario la Confindustria è pronta a riconsiderare l'adesione a suo tempo data al nuovo meccanismo di scala mobile».

Un incidente che potrebbe compromettere la delicata mediazione intrapresa dal ministro del Lavoro per riaprire il dialogo tra imprenditori e sindacati. Ieri sera atti De Michelis si è incontrato con gli esponenti di Cgil, Cisl e e oggi sarà la volta proprio della Confindustria. Secondo indiscrezioni, si starebbe lavorando ad un protocollo d'intesa per il reinserimento nelle buste paga decimali, il regolamento e per dichiarazione intenti sulla riduzione dell'orario di lavoro. Tutto questo sarà ovviamente possibile se rientrerà la «grana» esplosa al Senato.

Non altre modifiche al contestato disegno di legge, anch'esse destinate a sollevare nuove polemiche. Un secondo emendamento stabilisce che la scala mobile semestralizzata, determinata dall'accordo sul pubblico impiego, partirà dal 31 gennaio di quest'anno, mentre il testo originario non alcuna indicazione in proposito. Con la modifica decisa dalla Commissione si stabilisce sorta effetto retroattivo mira ad evitare equivoci e discussioni sull'applicazione meccanismi di indicizzazione.

ROMA — E sempre incerto il Finanziaria, arrivata ieri all'esame della commissione del Senato. È l'impegno di tutti a fare presto, ma i giochi si decideranno la prossima settimana in aula. Una modifica potrebbe portare al terzo mese di provvisorio, con un costo giuntivo, ha ricordato l'altro Craxi, di 200 . Ma i liberali rivendicano sempre chi sostanziali alla «riforma sulla salute» (articolo 21). L'iter della Finanziaria rischia intanto di far decadere importanti decreti, come riforma dell'Irpef e la Tasco, la nuova tassa comunale. Il governo probabilmente costretto a provvedimenti bis.

L'appello presidente Consiglio a votare la legge Finanziaria nel testo approvato dalla Camera, ulteriori modifiche, a lungo discusse ieri capigruppo della maggioranza. Soltanto i socialisti ed i socialdemocratici si sono dichiarati pronti a «chiudere» nuovi stracci. I democristiani vorrebbero qualche ma disposti a ritirarsi in buon ordine fronte al pericolo dell'esercizio provvisorio anche e liberali, invece, l'articolo 21, quello sui contributi sanitari, non va proprio giù. Difficilmente quindi sarà la proposta libera alla finanziaria senza , a meno che il segretario , non si riesca a trovare una «soluzione tecnica», quale lo stralcio dell'articolo o una correzione successiva della decreto legge. Solo queste soluzioni farebbero ritirare le richieste di modifica.

Un chiarimento ci sarà comunque oggi, del termine di presentazione degli emendamenti. Le opposizioni stanno preparando, ancora molta incertezza tra i partiti maggioranza. Oltre contestato articolo 21, i punti «caldi» discussione sono le tasse scolastiche, le agevolazioni ferroviarie e la Unica. E tutti avrebbero gia di cambiare qualcosa.

Gli strascichi della ziaria pesano sui lavori parlamentari. Diversi decreti sono vicini caduta per decorrenza termini. Tra questi, riforma dell'Irpef, con sensibili sgravi fiscali per i lavoratori dipendenti, e la Tasco, la nuova imposta locale che dovrebbe portare nelle casse dei Comuni miliardi più.

Il decreto sull'Irpef è alla Camera da lunedì prossimo si prevedono in notturna tentare di convertirlo tempo utile (5 marzo). Molto dipenderà dalla disponibilità dei vari gruppi a irrigidirsi sulle proposte modifica presentate. C'è una polemichetta tra Visentini e sul «drenaggio fiscale», ma pci non vuole certo altre tensioni all'interno della coalizione. Comunque, è sicuro che se non si farà a tempo, il governo presenterà un decreto-bis.

Tempi più ristretti per il decreto deve convertito legge il primo marzo. Il provvedimento è al Senato e non potrà andare in fino a quando non si chiuderà l'esame Finanziaria. Il decreto, poi, dovrà tornare alla Camera in «seconda lettura», a causa dei numerosi damenti approvati ieri commissioni Finanze e Tesoro Palazzo Madama. La modifica più importante riguarda la determinazione dell'imposta che sarà determinata sulla di tabelle (rispettivamente per i Comuni fino a 5 mila abitanti, fino a sessantamila abitanti ed oltre i sessantamila abitanti).

originale del decreto prevedeva invece sola tabella «che poteva provocare — hanno i senatori — disparità tra i Comuni».

Emilio Pucci

NOTIZIE dalle AZIENDE

I primi torinesi in Messico con la Nazionale

Ha avuto luogo il 14 gennaio il primo dei due sorteggi previsti nell'ambito del grande concorso «Forza Azzurri» sul mio n. 4/281567 del 20-8-1985, organizzato dall'Agenzia I.N.A. Assitalia di corso Vittorio Emanuele 72.

Ha vinto uno dei due viaggi in Messico valido per due persone in occasione dei campionati mondiali di calcio Messico 86 (21-30 giugno), la signora Raffaella de Santis, casalinga di 33 anni, residente in via Principe Amedeo 41, a Torino.

Il suo nominativo, tra le migliaia di cartoline che avevano preso parte al sorteggio, è stato estratto dall'urna nel corso di una breve cerimonia svoltasi nella sede dell'Agenzia I.N.A. Assitalia di corso Vittorio Emanuele 72, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza.

«Quando me lo hanno comunicato — ha detto la vincitrice che vediamo nella foto mentre alla presenza del titolare dell'Agenzia I.N.A. Assitalia Emanuele Zacchino, ritira il biglietto di viaggio dal sig. Michele dalla Ventura — per la gioia non ci credevo, neppure i colleghi di mio marito quando lui è tornato trionfante in ufficio annunciando la vincita».

La estrazione del grande concorso «Forza Azzurri Messico» avverrà il 20 maggio prossimo.

Tra tutte le cartoline con la risposta esatta verrà estratta a sorte, nel settembre prossimo, anche una Fiat Uno Turbo ad iniezione elettronica.

Tutti possono partecipare basta rivolgersi all'Agenzia I.N.A. di corso Vittorio Emanuele 72, Torino.

Falz (trotto) e Kavir (galoppo) i cavalli, premi Totip, per Sanremo

Totip sponsor del Festival di Sanremo naturale aspettarsi che prima o poi vi diventassero protagonisti (a figure di rilievo) i valli.

E così è stato

Infatti ai primi due classificati nell'edizione 1985 ed al primo due meravigliosi cavalli da corsa: Rubchi e Poven il trottatore Exodus Rl. e Luis Miguel il galoppatore Stamping Ground.

Premi che, oltre a far notizia, si sono rivelati anche molto ricchi, avendo il primo vinto in un anno ben 77 ed il secondo di lire!

Doppiamente fortunati quindi i loro vincitori.

Certo è che questi due cavalli con le loro vittorie e ripetizioni hanno fatto un certo scalpore a molti altri personaggi del mondo dello sport e dello spettacolo si immediatamente tipici, grazie a Totip.

Così Sara Simeoni, Francesco Moser, Zbigniew Boniek e Loredana Berté si sono affrettati ad acquistare cavalli da corsa e invero da vicino ed in prima persona l'affezionarsi e appassionarsi dell'ippica!

E l'ippica italiana, naturalmente, non ha l'occasione di aggiungersi al «matrimonio d'Italia» ed ecco che «al Pippo ed alla Katia nazionali» sono arrivati in dono di nozze due bellissimi tre anni Pavarotti (guarda, guarda...) e Fimbe Mo

Sicuramente anche questi anche ai cavalieri del XXXVI Festival di Sanremo, oltre agli onori e alla gloria, toccheranno in premio dei meravigliosi cavalli da corsa e così la loro notorietà e moltiplicata anche negli ippodromi di tutta Italia.

Già uno dei due cavalli in premio per l'edizione di notorietà se ne è procurata parecchia, infatti domenica è dopo la splendida vittoria ottenuta il premio «Sanremo-Totip» all'ippodromo milanese di San Siro, Razz, un bel trottatore baio di tre anni, ha accarezzato madrina Anna Casa, consorte del Presidente giù, molto

L'altro premio, il purosangue Kavir, galoppatore di quattro anni, viene invece da Roma, dove è in piena allenamento, così da iniziare la stagione di corse in piena forma e dare subito molte soddisfazioni al suo nuovo proprietario

È una simpatica iniziativa Totip che, se come auspichiamo, si trasformerà in tradizione, legherà sempre più l'ippica al mondo dello spettacolo, con un occhio sempre promozionale, benefico alla popolarità sia dell'uno sia dell'altro.

ALIMENTARE

a circa 30 da Torino, con fabbricato di mq 2700 circa.
Fatturato oltre 2 miliardi, in costante sviluppo, redditività interessante dimostrabile, 14 dipendenti, clientela qualificata.
Responsabile disponibile ad periodo affiancamento per garantire un'adeguata assistenza.
Scrivere: PUBLIKOMPASS 7003 - 10100 TORINO

Industriali per l'edilizia fino a 500.000.000 tasso dal 15,50 al 16,50%.
FINANZIAMENTI
fino a
commercianti artigiani Gradita collaborazione
Telefonare
0323 641.235 - 642.177
503.902

VENDESI
SALA BOCCHI
biliardi bar mq a mt dal mare Costa Adriatica vero affare.
Scrivere
Casella Postale 32 - CRUSINALLO (Novara).

Varati aiuti anche alla siderurgia

Dal Cipe via ai piani Montesi e Voxson

ROMA — Il secondo piano di intervento della Rei nella Voxson ed il piano risanamento del Gruppo saccarifero veneto (ex Montesi) sono i provvedimenti più importanti varati ieri rispettivamente dal Cipi e dal Cipe.

Il piano varato dal Cipe prevede un esborso della Ribs per il risanamento del Gruppo saccarifero veneto di 205 miliardi di cui 36 per la partecipazione al capitale sociale della costituenda società Eridania-Techint-Finbieticola e 170 miliardi quale finanziamento pubblico per il risanamento degli stabilimenti del gruppo ex L'intervento è conforme piano bieticolo saccarifero approvato Cipe il 7 marzo '84.

Il piano della Rei, varato dal Cipi, per la realizzazione microcomputers e workstation, in collaborazione con la Toreson, prevede investimento di 33 miliardi di cui 29 della Rei e 4 del partner privato.

Cipi ha anche l'ultima tranche di contributi smantellamenti impianti siderurgici. Questi contributi, per ammontare di circa 22 miliardi, riguardano il settore dei laminati: ed in particolare Ferriere di Cittadella, Caselleana, Sidersal, e le Acciaierie e ferriere del Caleotto. È stata invece stralciata posizione della Ilsa-Viola di Pont Martin, la cui situazione verrà affrontata in prossimo incontro al ministero dell'Industria.

Ancora il Cipi ha varato la riduzione (50%) del tasso di interesse sui contributivi di numerose aziende tra cui figurano la (che da sola circa 70 arretrati), l'Alfa Romeo, la Montedison, la Ducati elettronica, Einaudi, Montsautti ecc. Il Cipi ha infine autorizzato investimenti industriali (legge 360/78) per un totale di 561 ; ha approvato i programmi ammettere agevolazioni fondo innovazione tecnologica per 20 progetti ricerca (tra cui figurano quelli della Riello, della Omas, della Selenia spazio e della Riv-Skf) una serie proroghe ed estensione dei per alcuni progetti cui Magneti Marelli, Fiat Auto Cassino, Nuova Italsider-Bagnoli, Selma Priolo e Taranto, Enichem ecc.).

CHIMICA / Intese tra giganti mondiali per i prodotti avanzati

Joint venture tra Enichem e Ici Montedison si accorda con Mer

MILANO — Due accordi internazionali per la chimica uno riguarda l'Eni, l'altro la Montedison.

1 ENICHEM — L'Enichem e l'inglese Imperial Chemical Industries (Ici) costituiranno una società comune nella quale confluiranno le attività delle due società nel settori del polivinile (pve) e del cloruro di vinile monomero, prodotti chimici largamente usati. La nuova società — che si chiamerà European Vinyle Corporation (Evc) e nascerà nella prossima primavera — sarà uno dei maggiori produttori europei in questo settore. L'accordo sulla struttura joint-venture è stato ratificato — secondo quanto ha reso noto l'Eni — dai consigli d'amministrazione delle due

L'attuazione dell'accordo raggiunto Enichem Ici — afferma la nota — è all'esame delle due società. Dell'accordo sono state informate la Commissione della e le competenti autorità nazionali le quali proseguono le discussioni. Una volta ottenuta la loro approvazione, Ici ed Enichem daranno vita alla joint-venture.

Mediante l'eliminazione dell'eccesso capacità produttiva costituito dagli impianti più vecchi e meno economici di entrambi i soci — prosegue la nota, — la creazione della joint-venture contribuirà in misura notevole alla soluzione cronico problema della sovraccapacità dell'industria delle materie plastiche in Europa occidentale. Mettendo in le risorse più moderne due società sarà costituita un'azienda altamente competitiva grado far fronte domanda del

L'accordo prevede, in particolare, l'eliminazione nell'arco di un paio d'anni mila tonnellate di capacità produttiva, pari a circa metà dell'attuale sovraccapacità in Europa occidentale. La nuova società disporrà così di capacità di 1,2 milioni tonnellate cloruro di vinile di milione di tonnellate pvc e quindi in grado di operare con molto elevati di utilizzazione degli impianti.

Franco Reviglio

2 — Con investimento di 50 in tre anni, e la creazione di una joint-venture negli Stati Uniti insieme Mer (Materials and Electrochemical Research Corporation), la Montedison è entrata settore dei ceramici avanzati, «prodotti del 2000», come li ha definiti ieri Renato Ugo, membro del comitato di direzione di Montedison e responsabile dell'area ricerca e innovazione. I ceramici sono soprattutto nell'elettronica e nell'industria aerospaziale navetta della Nasa lo scudo protezione è già in ceramica) e della difesa, ma destinati nel futuro a entrare nella vita di ogni giorno per le loro caratteristiche di resistenza, leggerezza, indifferenza calore.

Nel 1984, vendite di materiali ceramici negli Usa hanno fatturato 1,5 miliardi di e, secondo proiezioni della Charles River Associates, il giro d'affari salirà entro il decennio a 4 di dollari. Nel sarà di miliardi negli Usa ti e toccherà i 30 miliardi di ri nel mondo.

«Questo accordo è importante dal punto di vista strategico — ha spiegato Ugo —; rappresenta, infatti, una integrazione della Montedison nel settore dei materiali e una diversificazione verso settori trainanti». In Olappone, uno dei Paesi più avanti in questa ricerca, il Miti (ministero dell'Industria e Pianificazione) ha riservato ai ceramici uno dei grandi progetti di sviluppo.

Dopo l'ingresso di Sikorsky-Fiat si pensa ai programmi

Il presidente Westland oggi a Roma per riprendere i rapporti con Agusta

DOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il governo Thatcher e in particolare il ministero dell'Industria hanno accolto con sollievo la conclusione lunga «battaglia» per la cui tempestose ripercussioni hanno seriamente danneggiato la credibilità del gabinetto (con le dimissioni del Heseltine e Brittan) e anche l'immagine della City. Tutti i commentatori incentrano le loro sullo stanco che l'apporto Sikorsky in capitali freschi, know-how tecnologico, capacità produttive e sbocchi commerciali potrà restituire alla casa elicotteristica in difficoltà, e sulla volontà «vertice» della stessa società di rimettersi rapidamente all'opera dopo questi lunghi di paralisi.

A riprova questo attivismo. Il presidente della Westland, sir John Cuckney, è partito ieri per Roma dove incontrerà i responsabili della Agusta, la società che partecipato alternativa del «consorzio» europeo e che sconfitta dal voto dell'assemblea generale degli azionisti mercoledì a Londra. Cuckney parlerà con gli amministratori dell'Agusta del primo progetto in comune (la del modello Eh-101) che anche i nuovi partner della Fiat e Bi-korsky, intendono proseguire sollecitamente secondo i programmi prestabiliti e precedenti la «battaglia» fra il tandem italo-americano e la «cordata» europea. Ai primi di marzo, a Londra, dovrebbe svolgersi un incontro trilaterale fra Westland, Agusta e Fokker per la realizzazione del secondo progetto in comune, quello attivo al «Manguata».

E' la riprova, nei fatti, delle ripetute dichiarazioni sia vertice del gruppo torinese che dal gigante elicotteristico americano volontà chiudere affatto la porta cooperazione con le altre case elicotteristiche europee. vedere quale l'atteggiamento delle società rifiutate dagli azionisti della Westland. Le reazioni aspre paiono provenire da Parigi (dove una riunione del «consorzio») dall'Aerospatiale che, secondo notizie di fonte inglese, starebbe rinnovando i rapporti cooperazione esistenti la Westland. Più rassegnato è invece l'atteggiamento della Aerospace, della Oec e principale azionista privata della società, Alan Bristow, che appoggiato la «cordata» europea.

Per l'unico strascico che registra a Londra riguarda l'identità dei sei misteriosi compratori che hanno rastrellato il 20% titoli nelle settimane precedenti l'assemblea straordinaria degli azionisti. Rilanciando un certo malumore, il *Daily Express* chiede risolutamente al governo, allo stock exchange e alla stessa Westland di stabilire al più presto chi sono questi compratori. Ma l'atmosfera si sta calmando dopo le furiose tempeste delle ultime settimane, e la società si avvia verso la normalità. Anche la quotazioni di Borsa, dopo le impennate prima del voto, ritornate livelli più realistici: 85 pence ad

Paolo Patruno

Calati (13,5%) gli utili Ford

NEW YORK — La Ford ha nel un calo degli utili a 2 miliardi e 820 e 3 miliardi e 810 milioni del 1984.

Il fatturato è cresciuto dello 0,1% a 52 miliardi e 790 milioni da 52 miliardi e 310 milioni.

Le vendite a livello mondiale hanno toccato nello scorso anno 6.634.368 unità contro 6.887.168 del 1984.

INVITO A CONOSCERE LE ULTIME NOVITÀ

Concessionarie e Succursale Fiat di TORINO

Piazza S. Carlo
Sabato 15 e Domenica 16 Febbraio

Gli «scheletri nell'armadio»; Uil e autonomi [illegible] i toni

Una bufera su Bankitalia

Cgil e Cisl si schierano con Ciampi e il direttorio: «Non si conducono così le battaglie sindacali»

ROMA — «Non c'è alcun attacco politico contro il vertice della Banca d'Italia» sostiene la segreteria confederale Uil, e giudica «un po' forte, forse eccessiva nei toni» la lettera di ieri sera al governatore Carlo Azeglio Ciampi, che il sindacato autonomo della Uil ha firmato insieme agli autonomi della Fabi e delle Sindpi. Parlava, quella lettera, di «scheletri nell'armadio della Banca d'Italia».

Interpellati, gli autori non fanno rivelazioni, espongono soltanto malumori e diversità aziendali: *«I fatti li risolveremo in tribunale, se Ciampi ci querela»*.

Retroscena indietro? Un simile [illegible] di gestire una vertenza di rinnovo contrattuale viene condannato [illegible] due grandi confederazioni sindacali. Ogni [illegible] C'è forse in [illegible] vicenda qualcuno che [illegible] *«ad obiettivi [illegible] sindacali»*, afferma un comunicato congiunto dei banchieri Cgil e Cisl. *«Sembra una lettera ricattatoria»* aggiunge il [illegible] generale dei banc[illegible] Cisl, Sergio Ammannati.

[illegible] esponenti politici, anche, [illegible] sconcertati; tranne i radicali. Un gruppetto di senatori socialisti vede il pericolo che *«alcuni sindacati»* si facciano *«strumenti di oscure manovre»*. La maggior parte dei pol. però, mantiene le sue critiche alla Banca d'Italia, [illegible] testimonia il deputato [illegible] Pirro: *«Ci si [illegible] preoccupare della [illegible] pacità dell'Istituto a governare un conflitto sindacale»*.

Quando arriverà la querela [illegible] Ciampi ai tre sindacati, non lo si sa ancora: i legali [illegible] Banca d'Italia [illegible] lavoro. Tutti [illegible] alti gradi, funzionari generali, capi dei servizi e direttori di filiale, hanno espresso ieri pieno appoggio a questa scelta [illegible] presa dal governatore *«a tutela dell'onorabilità della Banca e di tutto il suo personale»*; condannano *«lo scardinamento dell'unione sindacale nell'insulto e nella calunnia»*.

Calunnia. Insulto. Ricatto. I responsabili delle organizzazioni che hanno inviato la lettera aperta a Ciampi rispondono: sono Antonino Urso, segretario nazionale [illegible] Uil-bancari, e Luigi Leone, [illegible] nazionale della [illegible] dipendenti della Banca d'Italia. *«Può darsi che ci sia stata in quella lettera qualche esasperazione polemica»* ammette Urso, in sintonia con la posizione scelta dal [illegible] della sua confederazione, da Giorgio Benvenuto e dal segretario confederale Roberto Bonvicini: [illegible] le [illegible] conferma, promette *«quintali di documenti»*. [illegible] non rinnega nulla, si [illegible] ad [illegible] che vi [illegible] «un attacco personale a Ciampi, e a questo direttorio della Banca d'Italia in particolare». C'è sotto qualcosa? La risposta sono analoghe: *«Per quanto riguarda [illegible] mia organizzazione [illegible] no»*.

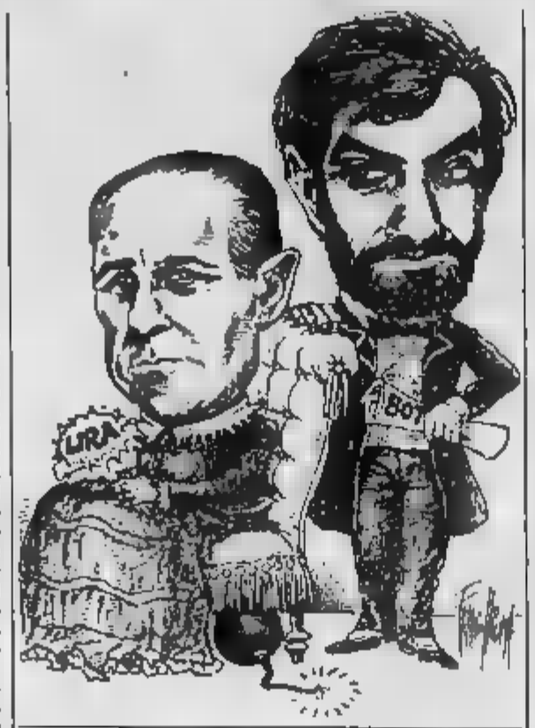
L'accusa più [illegible] quella [illegible] *«esercizio inadeguato e quindi [illegible] imperiale»* della delicatissima Vigilanza sulle aziende di credito. Urso: *«Inadeguata perché l'organico [illegible] inadeguato. Non [illegible] fanno abbastanza ispezioni»*. Leone: *«Abbiamo chiesto [illegible] poteri»*. *«Le nomine lottizzate nelle Casse [illegible] Risparmio? [illegible]: «Nelle terne [illegible] nomi forniti dalla Banca d'Italia al governo ci sono sempre gli uomini dei partiti di governo»*. E ancora? *«Troppa gente [illegible] consigli [illegible] amministrazione delle quattro [illegible] controllate* (Italfondiario, Risanamento Napoli, Bonifiche Ferraresi e ex Italcasse; n.d.r.)» dice Leone.

Nessuno [illegible] tre [illegible] della linea dura è sul punto di indire gli scioperi minacciati; le ultime loro agitazioni, secondo fonti della Banca, [illegible] avuto adesioni circa [illegible] 35%. Su diecimila dipendenti, circa [illegible] seguono [illegible] Fabi, 800 [illegible] [illegible] 1000 [illegible] Uil. La Cgil [illegible] contava [illegible] ed era il sindacato più forte, ma per la sua linea [illegible] responsabile in questa vertenza, si dice, avrebbe [illegible] po' di seguito; la Cisl [illegible] ha 400, la Cida, solo per dirigenti, [illegible]. E' solo la Cida che vuole il contratto [illegible]o per dirigenti, motivo fra i principali della rottura [illegible] negoziale martedì sera.

Stefano Lepri

Rigore delle banche centrali e pressioni della «ragion [illegible] Stato»

Le croci dei governatori



MILANO — Non sono sempre rose e [illegible] rapporti [illegible] le Banche centrali e i rispettivi governi. Sulla [illegible]ta, questi ultimi hanno tutti [illegible] strumenti per esercitare il controllo assoluto sull'istituto d'emissione (dal pos[illegible] alle [illegible] programmate), [illegible] nella realtà si creano in continuazione contrasti che derivano da diverse impostazioni [illegible] teoriche e pratiche [illegible] gestione della moneta.

I motivi [illegible] contendere infatti si incentrano per lo più sulla volontà [illegible] potere politico di allargare i cordoni [illegible] borsa, cioè abbassare i tassi [illegible] interesse e aumentare la liquidità del Paese (magari può dipendere da scadenze elettorali oppure da una ricerca [illegible] o ancora [illegible] motivi sociali, quali la forte disoccupazione) e [illegible] rigore dell'istituto centrale che [illegible] tollera questi giri di walzer e preferisce anteporre l'ordine monetario e la coerenza [illegible] comportamenti.

Ad esempio, nel settembre [illegible] 1984 la Banca d'Italia alzò improvvisamente di un punto il tasso di sconto [illegible] il governo auspicava una maggior rilassatezza monetaria [illegible] dare corpo [illegible] ripresa economica. Lo screzio tra governo e via Nazionale fu ricomposto qualche mese dopo, in occasione della giornata mondiale del risparmio qui a Milano, quando sia Craxi che Ciampi riconobbero pubblicamente la necessità di armonizzare le rispettive vedute economiche.

[illegible] [illegible] — Qui la [illegible] Reserve, o meglio il sistema delle Banche Federali di Riserva (sono 12 in tutto il Paese) viene [illegible]ta una creatura [illegible] Congresso, [illegible] quanto risponde al Congresso della propria politica monetaria; quest'ultimo poi [illegible] modifica[illegible] a propria discrezione il mandato operativo del sistema federale. Ma è il Presidente degli Stati [illegible] che nomina i sette membri [illegible] Board [illegible] Governors (o Consiglio dei governatori), e sceglie tra loro l'uomo guida dell'intero sistema.

Troviamo quindi una Banca centrale sottoposta a pressioni da parte dell'esecutivo e del Congresso (non sempre il Presidente degli [illegible] Uniti gode della maggioranza al Congresso), cui si aggiunge la volontà interna dell'istituto di [illegible] gestire la politica [illegible] secondo proprie indicazioni. Negli Stati Uniti sussiste parecchio interes[illegible] [illegible] corrente di pensiero che vorrebbe la Federal Re[illegible] inserita nell'esecutivo [illegible] il fatto che la politica monetaria è una parte integrale della politica economica nazionale. Il controllo della moneta va coordinato al più alto livello con la gestione del Fisco e con il bilancio dello Stato.

Comportarsi diversamente, sostengono questi teorici, sarebbe antidemocratico: [illegible] gestione della moneta rimane nelle mani di un'elite [illegible] esperti completamente sganciati dal processo politico nazionale. Ovviamente, all'angolo tra la 20ª Strada e Constitution Avenue (dove ha sede la Fed) la pensano diversamente.

[illegible] BRETAGNA — Qui il controllo sulle attività della Bank of England, la cui fondazione [illegible] al 1694, spetta al ministero del Tesoro. Anche qui troviamo che il consiglio di amministrazione dell'istituto, composto da governatore, vicegovernatore e consiglio [illegible] direttori, è nominato [illegible] Corona e non dal governo. [illegible] questa è [illegible] l'unica falla in un sistema che vede la Banca centrale, il cui capitale è di proprietà dello Stato, operare come agente del governo, gestire il debito pubblico, esercitare il controllo dei cambi.

Va anche detto però che uomini della Banca d'Inghilterra partecipando alle diverse commissioni del Parlamento concorrono a determinare la politica del governo. A sua volta quest'ultimo nomina il governatore, il vicegovernatore e i 18 direttori, ma di questi ben 13 sono scelti tra esperti del mondo bancario, in[illegible], commerciale e [illegible] materiale. C'è persino un rappresentante delle Trade Unions, cioè un sindacali[illegible] che partecipa [illegible] riunioni della Court, l'equivalente del direttorio [illegible] Banca d'Italia.

GERMANIA — In Germania il Zentralbankrat, cioè il Consiglio centrale bancario che guida la Bundesbank, è nominato dal Presidente [illegible] Repubblica [illegible] però si attiene alle indicazioni [illegible] governo. La Bundesbank persegue comunque una propria politica autonoma, che la porta ad un rigido controllo della liquidità; d'altra parte, tra i tedeschi è ancora vivissimo il ricordo dell'inflazione esasperata all'epoca della Repubblica di Weimar, per [illegible] anche le misure più rigide vengono accolte senza eccessivi mugugni: [illegible] stabilità del marco [illegible] premio [illegible] tutto.

I contrasti, quando si verificano, avvengono a livello regionale: infatti nel periodo compreso tra il 1945 e il 1957 esistevano [illegible] luogo della [illegible] le banche d'emissione regionali, gelose della propria [illegible]mia.

FRANCIA — Rigido, almeno in teoria, è il controllo del governo su [illegible] Banque [illegible] France, creata nel 1800 da Napoleone primo Console. La direzione [illegible] governatore, [illegible] dispone dei più ampi poteri. Sia il governatore che i due sottogovernatori sono [illegible] nomina governativa. Il ministero delle Finanze sceglie poi a [illegible] discrezione 7 dei [illegible] membri del Consiglio generale. Ciò nonostante la gestione della politica [illegible] è perseguita [illegible] Banque de France con la massima autonomia. Nel [illegible] il Parlamento francese esaminò un progetto di legge per ridurre [illegible] discrezionalità dell'istituto d'emissione. Ma non se ne fece nulla.

Gianfranco Modolo

Inflazione quasi zero in Germania

BONN — Il tasso inflazionistico della Germania Federale avrà quest'anno uno «zero prima della virgola». Lo scrive la confederazione delle banche tedesche nel suo ultimo rapporto mensile, affermando che [illegible] del costo delle importazioni a seguito dell'indebolimento [illegible] dollaro [illegible] creato in Germania eccellenti condizioni per prezzi stabili.

BANCA POPOLARE DI [illegible]

RISULTATI ESERCIZIO 1985

Il Consiglio di Amministrazione della [illegible] Popolare di Intra, riunito il 5 febbraio [illegible] sotto la presidenza dell'Avv. Giovanni Falciani, ha preso in [illegible] ed approvato il bilancio dell'esercizio [illegible]

In particolare, la raccolta da Clientela ha raggiunto la cifra di L. 839 miliardi, con un incremento del 13,99%, mentre i crediti verso la Clientela ammontano a 360 miliardi, con un incremento del 22,88%.

Il patrimonio netto [illegible] di L. 98.159 milioni e la massa amministrata [illegible] L. 1.030 miliardi.

L'utile netto risulta di L. 7.523 milioni, dopo svalutazioni, [illegible] ni e stanziamenti ai vari fondi per complessive L. 14.100 milioni.

All'Assemblea dei Soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo di L. 600 per ciascuno delle 7.123.169 azioni con godimento 1.1.1985 e di L. 450 per ciascuno delle n. 1.424.634 azioni con godimento 1.4.1985, il che comporterebbe l'assegnazione agli azionisti di L. 4.915 milioni a fronte delle L. 4.096 milioni corrisposte [illegible] l'anno precedente (+ 20%), quando il dividendo erogato fu di L. 575 alle[illegible]nte 7.123.169 azioni.

Il progetto di riparto prevede anche la destinazione alle riserve legale e straordinaria di L. 1.783 milioni, nonché le consuete assegnazioni ai fondi per opere di interesse sociale, pubblica utilità, beneficenza e per previdenza a favore del personale.

[illegible] Il giorno 21 marzo 1986 in prima convocazione e SABATO 22 MAR[illegible] 1986 in seconda convocazione, si riunirà l'Assemblea annuale degli Azionisti presso la Sede in Verbania Intra.

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

Avviso di vendita al best all'incanto.

Il giorno 17 marzo 1986 alle ore 12 si procederà alla vendita con incanto dell'azienda agricola di pertinenza del fallimento «MARCELLIARE LA ROBINIA S.r.l. [illegible] liquidazione», sita in

Comune di Galliate

azienda costituita da: [illegible] piantagioni, macchinari e attrezzature e mobili d'ufficio. [illegible] da appezzamenti di terreno per la maggior parte irrigui, di complessive pertiche milanesi 1.115 circa con entrostanti fabbricati civili, adibiti ad ab[illegible]mento e uffici [illegible] rustici occupanti mq. 5000 circa

Condizioni di vendita

1) prezzo base determinato con perizia, L. 1.971.370.000 di cui L. 1.450.000.000 per immobili, L. 30.000.000 per piantagioni e L. 101.370.000 per attrezzature e mobili;
2) offerta minima d'aumento L. 10.000.000;
3) deposito per cauzione e spese di stipulazione in Cancelleria entro le ore 10 del 17.3.1986, L. 360.000.000;
4) versamento del prezzo entro 60 gg dall'aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria o presso il Curatore dr. Renzo Colombo con studio in Novara, c.so della Vittoria 2/C, tel. (0321) 35.021

Novara, 8-2-1986.

[illegible] CANCELLIERE
(Renato Delsanto)

PROBLEMI ALL'ESTERO

Svizzera e Germania Federale

Noi [illegible] sede a Zurigo offriamo gestioni e vendite, mediazioni, l'appoggio e rappresentanze diverse

Per informazioni scrivere a:

S.I.B.
Servizi Internazionali Bancari
Buechmerstr. 8
CH-8004 Zurigo

AVVISO DI GARA

L'A.T.A.N. - [illegible] Tranvie Autofiliovie Napoli, invita [illegible] Società [illegible] le Compagnie di Assicurazione, [illegible] abbiano un capitale sociale non inferiore a 15 miliardi, a produrre istanza [illegible] partecipazione alla gara per la copertura assicurativa del rischio R.C. del parco autofilotranviario dell'A.T.A.N.

Le istanze, che dovranno essere prodotte esclusivamente dalle Direzioni Generali, dovranno pervenire alla Direzione dell'A.T.A.N. - Via G. B. Marino 1 - Napoli - [illegible] tro il 19-2-1986.

Le domande prodotte [illegible] impegnano l'Azienda.

LA DIREZIONE

[illegible] DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DI VAL BORBERA

Sede Borgata Sartore (Mezzomerico) c.a.p. 28060 - Telefono (0163 [illegible])

Lavori di potenziamento rete idrica consortile ed [illegible] rete Comune di Serravalle Sesia.

Importo generale progetto: lire 3 miliardi

1° esperimento di gara per ristrutturazione rete idrica nel Comune di Serravalle Sesia.

Il Presidente avvisa

che questo Consorzio intende procedere all'affidamento di lavori di ristrutturazione della rete idrica nel Comune di [illegible] mediante licitazione privata per l'importo di [illegible] di lire 628.087.940

[illegible] verrà aggiudicata [illegible] a corpo, dalla legge 3-1-1978 n. 14, articolo 1 lettera b.

Le richieste d'invito dovranno pervenire a questo ente entro le ore 12.00 del giorno 24 febbraio 1986.

Borgosesia-Serravalle 8-2-1986

IL PRESIDENTE
Geom. Giovanni Grosso

[illegible] DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Cancelliere n. 334/84 cancr. [illegible]

Il giorno 27-3-1986 alle ore 10.30 avanti al giudice dr. Dalè si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni in Pettinengo, terreni della superficie complessiva catastale di mq 8737. Oltre un palazzo terreno alla Partita n. 6585, Foglio 13 n. 2 amministrativo di are 62. Foglio 14 n. 17 semiruderi di are 34.81, di proprietà [illegible] dei [illegible] Gherardi.

Prezzo base L. 33.000.000.
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione a spese 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto mediante assegno circolare o personale vidimato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dall'aggiudicazione.
Altri relativi alla vendita contenuti in Cancelleria Esecuzioni

IL DIRETTORE
DI CANCELLERIA r.a.
dr. Umberto Pistelli

[illegible] PUBBLICI / Il 24 scade il mandato [illegible] Reviglio, Prodi [illegible] già in prorogatio

L'impresa di Stato è [illegible] senza timonieri (e per la Sme l'Iri attende i tribunali)

ROMA — Per Franco Reviglio è questione di giorni, esattamente il 24 febbraio, dopo di che tutti e tre i grandi enti pubblici Eni, Iri e Enel [illegible] vo la presidenza in regime di prorogatio. Formalmente saranno senza timone i tre colossi dell'industria pubblica. Insieme fatturano circa 104.000 miliardi, un settimo del reddito nazionale, tre quarti delle entrate tributarie [illegible] lo Stato ha incassato nei primi undici mesi [illegible]. Una fonte di sviluppo enorme per l'Italia, una formidabile concentrazione di potere per i partiti che riusciranno a spartirsi il prezioso bottino.

Non è un caso che finora [illegible] maggioranza non sia riuscita a trovare uno straccio di accordo per l'aggiudicazione delle varie poltrone.

Romano Prodi, grande comunis vicino a De Mita, è scaduto dallo scorso ottobre e finora [illegible] ha avuto grandi [illegible] affetto se non quella, un po' distaccata, del ministro delle Partecipazioni Statali, Darida, che lo ha pubblicamente riproposto per un al[illegible] mandato triennale insieme a Reviglio. Se Prodi ce la farà non vi saranno sorprese per la conferma del presidente dell'Eni, socialista.

Ma non è così semplice, altrimenti l'augurio di Darida avrebbe già raccolto ampi consensi, mentre nessuna forza politica è uscita allo scoperto. Perché? Perché la posta in gallo è assai più ampia: finisce il mandato [illegible] molti presidenti di società minori ma ricche e quindi appetibili; c'è sempre in piedi la questione di nomine ai vertici di molte banche (una quarantina [illegible] tutti che raccolgono 130 [illegible] miliardi di depositi) anch'esse in prorogatio, alcune da lustri, e che aggroviglia ulteriormente le scelte della coalizione a cinque.

C'è, infine, la questione dell'Enel dove un tecnico come Francesco Corbellini, scaduto da due anni, [illegible] essere sostituito da un manager più «politico», come Franco Viezzoli, cresciuto nell'Iri [illegible] Giu[illegible] e attualmente presidente della Finmeccanica. Per Viezzoli a Natale sembrava fatta [illegible] tutto è tornato in alto [illegible] proposta del ministro Altissimo, appoggiata dal ministro [illegible] Lavoro De Michelis e da una parte [illegible] non [illegible] stata sufficiente. Craxi [illegible] congelato tutto in attesa di un chiarimento politico [illegible] movimenti [illegible] Autostrade dove nei prossimi mesi affluiranno finanziamenti per centinaia di miliardi: Gianni Pasquarelli, democristiano, uno dei due amministratori delegati della Sipra, dovrebbe essere il nuovo amministratore delegato, mentre la presidenza toccherebbe a Mario Schiavone, socialista, oggi membro del comitato [illegible] presidenza. Sempre [illegible] si riesca a trovare una adeguata collocazione a Cazzi de [illegible], che ha [illegible]to egregiamente in questo [illegible]. Contrariamente a indiscrezioni apparse in questi giorni, [illegible] Sipra l'altro amministratore delegato Gennaro Acquaviva, uno dei consiglieri più influenti di Craxi.

Eugenio Paimieri

Le cordate fanno in parole

[illegible] — [illegible] sorte della Sme, la società alimentare pubblica sulla quale in questi mesi si è scatenata una battaglia economica e politica durissima, è legata al verdetto dei tribunali. Per il momento, ma forse per i [illegible] mesi a [illegible] sfilzata per i prossimi anni, il gruppo non sarà ceduto dall'Iri a nessuno dei contendenti, anche se ormai il candidato con le carte in regola è la Iar, società formata da Ferrero, Barilla, Bertolli e Conserve Italia.

La decisione è stata presa ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Istituto che ne ha discusso per due ore sotto l'accorta regia del presidente Prodi. Due ore dedicate a mettere a punto tutti i ritocchi giuridici della vicenda e a evitare passi falsi. Così alla fine, all'u[illegible] si è optato per l'attesa: prima dovranno [illegible] superati [illegible] i conflitti [illegible] pendenti (sarà l'Iri a stabilire il momento giurisdizionale più opportuno) e poi si aggiudicherà il gruppo alimentare.

I timori del vertice dell'Iri sono più che giustificati [illegible] una cessione prematura: se infatti il tribunale [illegible] ragione alla Buitoni [illegible] De Benedetti, che ritiene valido [illegible] «contratto» [illegible] sottoscritto (una tesi negata sempre da Prodi), l'istituto di via Veneto si troverebbe [illegible] un gravissimo [illegible] di.

Oltre alla causa avviata da [illegible] Benedetti, che sarà discussa in aprile, restano in piedi i ricorsi della Cofima, l'altra cordata formata da un gruppo di imprenditori napoletani, che interverranno la Corte di Cassazione tra un mese. [illegible] resta senza il chiarimento di questi procedimenti l'Iri sottolinea di non poter assicurare «la piena e incondizionata garanzia sulla proprietà e disponibilità dei pacchetti azionari da trasferire», come richiesto.

Ieri il consiglio di amministrazione ha acquisito agli atti il supplemento di perizia sul valore del pacchetto azionario della Sme-Sidalm in mano all'istituto. Il 66%: 510 [illegible] di.

e. pa.

Coop «bianche» Emilia-Romagna fatturato a 7269 miliardi

BOLOGNA — *«Una nuova cooperazione protagonista nell'economia»*: questo l'obiettivo [illegible] dell'Emilia-Romagna sintetizzato [illegible] presidente Franco Chiusoli che, insieme [illegible] vicepresidenti Lanfranco Chiusoli e Gianfranco Salvarani, [illegible] delineato strategie, programmi e iniziative della Confcooperative.

«Il nostro movimento — ha detto Chiusoli — [illegible] *veramente posti di lavoro e non tanto moltiplicare le cooperative. [illegible] I risultati [illegible] evidenti: nel [illegible] il nostro fatturato è salito a 7269 miliardi (+15,1%), contro l'8,5% dell'inflazione; l'occupazione è cresciuta del 3,7% contro i livelli regionali e nazionali pressochè stazionari»*.

Inoltre — ha osservato Chiusoli — *intendiamo realizzare e presto alcuni progetti per costruire una più solida rete, soprattutto di agroindustria, ma anche nei servizi e nell'edilizia, una rete che deve consentire al sistema cooperativo di crescere, [illegible] diventare protagonista»*.

PART-TIME — I [illegible] di lavoro a [illegible] parziale conclusi tra [illegible] metà del 1984 e [illegible] metà [illegible] 1985 [illegible] circa 83.100, in [illegible] dati del ministero del Lavoro, di cui oltre 66.300 riguardanti [illegible] donne [illegible] (80%) e 16.700 gli uomini (20%); 14.300 [illegible] stati poi i contratti trasformati da tempo pieno a tempo parziale.

Con riferimento ai settori d'attività, l'83% circa dei contratti riguarda i servizi e circa il 77% [illegible]

Noleggiare con Telerent rientra nel mio bilancio, perchè...

...in casa, amministro come in azienda. Così, all'acquisto del TV color, ho preferito il noleggio con Telerent. Non immobilizzo il capitale posso cambiare modello [illegible] voglio. E poi, niente rischi: le riparazioni sono gratuite e immediate, e l'assicurazione mi copre da ogni eventuale danno... Con Telerent, il bilancio in attivo, è una realtà.

Si può noleggiare per libertà... per interesse... per il piacere di cambiare...
Davvero ci sono tanti buoni motivi per preferire il noleggio del televisore o del videoregistratore all'acquisto: lo dimostra il numero crescente degli abbonati TELERENT.
Ma chi ancora non conosce tutti i vantaggi di questo servizio dovrebbe sapere almeno quelli essenziali: TELERENT seleziona le migliori novità tecnologiche in fatto di [illegible] e videoregistratori. Li noleggia garantendo all'abbonato un apparecchio preso installato, sempre perfettamente funzionante (salvo intervento immediato di garanzia dei TELERENT) e sostituibile in ogni [illegible] con altro modello desiderato.
Il tutto ad un canone di noleggio senza imprevisti, perché sempre invariato per tutta la durata del contratto, e che dà diritto anche agli sconti, premi e [illegible] della TELERENT CARD.
Per maggiori informazioni telefonate a TELERENT. Scoprirete che, se TELERENT vi conviene, potete subito stipulare il contratto di noleggio, anche per telefono. Con TELERENT, si comincia subito con la comodità.

SPECIALE ESERCENTI: IL REGISTRATORE DI [illegible] CON TELERENT [illegible]

TELERENT mette l'abbonato interessato in grado di garantire la completa assistenza alla propria clientela. Per questo offre ai nuovi esercenti un vantaggioso contratto di noleggio finanziario di 6 anni con facoltà di riscatto.
Una proposta particolarmente allettante per usufruire di tutte le agevolazioni fiscali.
Modello HR/3DN 3300/A
Omologazione D.M. [illegible]

HITACHI VIDEOREGISTRATORE VT84 [illegible] TELECAMERA VKC 2000 TUBO MOS [illegible] TV COLOR 20" TELEVIDEO [illegible] TV COLOR 15" PORTATILE [illegible] TV COLOR 20" HITACHI VIDEOREGISTRATORE VTB PORTATILE

MILANO Via Torino, 44 Tel. 804 70 12
MILANO Via Pietro Verri, 1 Tel. 341 485
TORINO Via XX Settembre, 71/B - Tel. 557 14 76-535 457
GENOVA Via Cesarea, 10/5 R Tel. 580 803
PADOVA Via S. Lucia, 8 Tel. 664 067
BOLOGNA Via Rivani, 1 Tel. 492 939
FIRENZE Via R. Dei, 50/52 Tel. 427 92 66
ROMA Via Nomentana, 41 Tel. 737 748
NAPOLI Via Vespucci, 31/a Tel. 265 477

telerent sceglie il meglio e lo noleggia

BORSA SEMPRE RECORD / Intervengono anche i fondi

La spinta viene dall'estero

[redacted] ai nuovi massimi - Montedison oltre le 3000 - Allo studio un aumento di capitale Meta

MILANO — L'elenco dei primati continua ad allungarsi. Anche ieri in Piazza Affari i prezzi hanno registrato balzi record. I valori guida, e in particolare la Fiat (chiusura [redacted] a 7480 lire con un incremento pari al 4,4%), [redacted] stabilito nuovi massimi assoluti. La media dei prezzi si è portata a un nuovo tetto prestigioso (l'indice Comit è giunto a quota 517,28 con [redacted] crescita pari all'1,29%) e, dall'inizio dell'86, l'aumento è vicino al 15%. Solo nella seconda parte della mattinata [redacted] vendite hanno [redacted] permesso in parte al listino di arretrare dopo un avvio che registrava un incremento superiore al 3% nella media. A favorire la nuova accelerazione del listino è stato il rientro sul mercato dei fondi (soprattutto di quelli di recente costituzione) mentre, dopo [redacted] pausa di diversi mesi, sono tornati i compratori esteri. In particolare, vanno segn[redacted] robusti acquisti sulle Fiat dalla City londinese. Il mercato, comunque, ha confermato la sua selettività.

META — Mentre il titolo della capogruppo Montedison ha infranto la barriera delle tremila lire, i riflettori sono tutti puntati sull'iniziativa Meta, la controllata del terziario avanzato. Stamane dovrebbe tenersi il consiglio della società che ha acquisito la Bi-Invest. Allo studio c'è [redacted] consistente allargamento della base azionaria tramite un aumento di capitale e l'avvio in grande stile dei progetti nel settore immobiliare che sono cari a Mario Schimberni.

CIGA — Dal 17 febbraio prenderà il via l'operazione [redacted] sul capitale Ciga [redacted] tre pare in dirittura d'arrivo la trattativa per l'uscita dalla Fimpar (la finanziaria che controlla la maggioranza Ciga) dei finanzieri [redacted] Mario Dora e Antonio Spada che controllano il 29% circa. Il compratore sarebbe lo stesso Aga Khan già socio di maggioranza della Fimpar.

CABASSI — Forse oggi all'assemblea dell'Allfin (controllata italiana della capofi[redacted] elvetica Sasea) [redacted] saranno [redacted] sulle reali intenzioni dei compratori dei pacchi di maggioranza delle società già controllate dall'immobiliarista milanese e attualmente sospese dal listino. Intanto, sul fronte sindacale, si annunciano agitazioni dato che i dipendenti si accingono a chiedere il commissariamento della compagnia.

AUSILIARE — Gli australiani della Brambles (quotata a Sydney) hanno acquisito, attraverso il controllo della Caib Ausilia di Zurigo, la maggioranza [redacted] dell'Ausiliare, la maggior società italiana nel campo dei carri ferroviari.

MANULI — Il 27 marzo sarà presentato agli azionisti il progetto di aumento di capitale (2,5 milioni di or[redacted]arie in forma gratuita e 11,25 milioni di risparmio con un sovrapprezzo di 1400 lire).

a. b.

Tutto il vertice, escluso il presidente, s[redacted] domani

Una Consob prorogata

MILANO — La [redacted] rischia di passare inosser[redacted]. Eppure [redacted] come [redacted], sulla scia del successo dei fondi di investimento e dell'attenzione dei risparmiatori [redacted] la Borsa, [redacted] è trovata a svolgere [redacted] ruolo centrale nel panorama finanziario italiano. Ebbene, da domani il vertice della commissione, ad eccezione del presidente Franco Piga, entrerà in regime di prorogatio.

Domani, infatti, avrà termine il mandato [redacted] commissari: [redacted] Polinetti e Vincenzo Matturri, nominati il 18 febbraio del [redacted] al presidente Gui[redacted] Rossi, che diede le dimissioni nell'agosto dell'82 (in pieno caso Ambrosiano), e a Gianni Pasini (dimissiona[redacted] pure lui, dal 25 ottobre 1983, per dissensi gravi con il presidente Vinc[redacted] Milazzo).

[redacted] completare il quadro [redacted] ricordato che il quarto commissario, Bruno Pazzi, ha completato il [redacted] mandato [redacted] fine [redacted] 1983 e da allora opera in regime [redacted]. Insomma, la Consob dispone [redacted] di 4 commissari su 5 (mentre in numerosi casi la legge 281 [redacted] all'organismo prevede decisioni a maggioranza qualificata, ovvero di quattro quinti, il che [redacted] stringe in pratica l'organo a [redacted] all'unanimità) e per giunta ben tre su quattro hanno completato il [redacted].

In commissione [redacted] situazione paradossale determinata dall'indifferenza dell'esecutivo (spetta al presi[redacted] del Consiglio proporre le nomine) viene vissuta [redacted] filosofia e si fa notare che [redacted] regolamento prevede che i commissari «restino in carica fino alla nomina dei successori». Eppure c'è chi ha parlato autorevolmente, con riferimento a giudizi del Consiglio di Stato sugli organi amministrativi, di incertezze per la legittimità delle adunanze e per la validità delle stesse [redacted] e, fanno notare in Borsa, non è nemmeno immaginabile una situazione [redacted] genere alla Sec americana o alla Cob francese.

La Consob, [redacted] resto, sta trovando proprio in questi mesi, dopo l'emanazione della [redacted] 281, quell'equilibrio e quell'efficienza (ultima prova [redacted] rapidità [redacted] fronteggiare [redacted] crisi determinata dagli scioperi della Banca d'Italia) [redacted] mancati [redacted] primi tormentati anni. Entro l'estate, inoltre, la commi[redacted] è chiamata a alcune scadenze di grande rilievo: [redacted] delibera che fissi regole precise per la relazione semestrale delle società (dovrebbe essere pronta per [redacted] di marzo); un nuovo regolamento per le ammissioni dei titoli in Borsa (magari con un capitolo dedicato ai warrants); il completamento dell'organizzazione; [redacted] ristrutturazione degli uffici.

[redacted] appuntamenti importanti che, [redacted] afferma in [redacted] Affari, dovrebbero essere affrontati da una commissione con pienezza di poteri (magari [redacted] le riconferma [redacted] scaduti) e completata [redacted] quinto membro, dopo [redacted] mesi di ritardo.

Ugo Bertone

De Benedetti, dal suo arrivo nel '78, ne ha già realizzati otto

Olivetti (500 miliardi l'utile '85) [redacted] altro aumento di capitale

L'operazione legata all'emissione di obbligazioni in franchi svizzeri per 430 [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

IVREA — L'utile netto del gruppo Olivetti nell'85 è stato di 500 miliardi di lire, quello della capogruppo di 330 miliardi; il fatturato consolidato è cresciuto [redacted] 24% (8130 miliardi) e quello della capogruppo del 36% (3487 miliardi). Lo ha anticipato Carlo De Benedetti ieri all'assemblea [redacted] degli azionisti, chiamati ad approvare un aumento [redacted] capitale [redacted] miliardi (valore nominale) con l'emissione [redacted] milioni [redacted] azioni di risparmio non convertibili.

E' l'ottavo aumento di capitale della società [redacted] 1978, [redacted] in cui De [redacted] arrivò a Ivrea. Oggi il capitale Olivetti si avvicina già a 500 miliardi: dopo quest'ultima operazione raggiungerà i 540, nove volte quello del '78.

[redacted] non è questa l'unica novità [redacted] Palazzo Uffici di Ivrea. L'aumento di capitale, infatti, è legato a un'emissione da parte della Olivetti International (Lussemburgo) di obbligazioni in franchi svizzeri per un controvalore [redacted] circa 430 miliardi di lire. Una novità di grosso rilievo «per risparmiatori come gli italiani — ha spiegato [redacted] Benedetti — a libertà limitata» in quanto per [redacted] prima volta dopo [redacted] anni potranno acquistare titoli in valuta estera senza sottostare all'obbligo del «deposito previo». Questo pone sullo [redacted] piano gli azionisti italiani, finora penalizzati, e [redacted] esteri.

In un incontro, subito dopo l'assemblea, con i giornalisti, De Benedetti ha poi fornito altri dati [redacted] scorso esercizio. L'indebitamento finanziario netto del gruppo alla [redacted] del 1985 era inferiore a [redacted] miliardi di lire, con una diminuzione di circa 70 mi[redacted] rispetto ai 219,3 di fine '84. La capogruppo presenta [redacted] situazione di disponibilità netta di oltre 160 miliardi, rispetto a 1[redacted] dell'anno prima. Nell'85 sono stati effettuati investimenti particolarmente rilevanti sia in immobilizzazioni tecniche e commerciali (480 miliardi per l'intero gruppo), sia in attività di ricerche e sviluppo (280 miliardi).

L'operazione finanziaria [redacted] dall'assemblea di ieri rientra [redacted] strategia aziendale di reperire nei momenti più favorevoli e alle condizioni più vantaggiose [redacted] risorse finanziarie da destinare agli investimenti che accompagnano la crescita del gruppo in un equilibrato rapporto di mezzi propri e di terzi.

Nella relazione del consiglio di amministrazione si precisano i termini del prestito obbligazionario: avr[redacted] durata di dieci anni, con un tasso di interesse che, nelle attuali con[redacted] di mercato, sarà di circa il 3,5% annuo. Ai sottoscrittori del prestito saranno concesse opzioni contrattuali (warrants) per la sottoscrizione fino [redacted] un massimo di 40 [redacted] di azioni di risparmio non convertibili Olivetti, per [redacted] tare complessivo (nominale più sovrapprezzo) non superiore a 200 miliardi di lire. Il contenuto di capitale del prestito sarà nell'ordine del 40%. Il periodo di esercizio delle opzioni contrattuali verrà limitato ai primi tre anni.

Il prezzo di emissione delle azioni di risparmio non convertibili, offerte in sottoscrizione ai portatori delle opzioni contrattuali, sarà determin[redacted] in misura pari alla [redacted] dia aritmetica delle quotazioni delle azioni [redacted] risparmio non convertibili, registrate alla Borsa [redacted] nella settimana precedente il lancio del prestito obbligazionario, maggiorata di un premio del 5%.

I warrants saranno quotati (sono in corso le operazioni per l'ammissione) [redacted] Borse Valori di Zurigo, Lussemburgo, Francoforte e Milano.

E il dividendo, abbiamo chiesto? «Le cifre saranno comunicate all'assemblea ordinaria — ha risposto De Bene[redacted] — [redacted] maggiore rispetto all'anno precedente, considerati i [redacted] stanziosi miglioramenti dell'utile rispetto all'84».

Francesco Bullo

I primi [redacted] azionisti

Lista dei 10 maggiori az[redacted] risultante dal Libro dei Soci alla data del 12 febbraio 1986, con la percentuale di partecipazione al capitale sociale avente diritto di voto pari a n. 462.738.516 azioni di cui n. 378.946.310 azioni ordinarie e n. 23.784.206 azioni privilegiate.

Azionisti	%
Servizio Italia S.p.A.	[redacted]
Spafid S.p.A.	12,45
Fonditalia Management Company S.A.	3,06
C.I.R. S.p.A.	2,80
Banca Commerciale Italiana	2,10
Banca d'Italia	[redacted]
CIT Alcatel - Parigi	1,75
Caisse des Dépôts et Consignations	1,64
Scandbank Nominees Ltd. - Londra	1,42
Deutscher Auslandskass. Aktienges.	[redacted]
[redacted]	64,38

• TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Ameritalia 11.700; Banca Agricola Milanese 94.000; [redacted] Friuli 17.500; Banca Nazionale Lavoro risp. 27.200/27.600; Banca Toscana 1[redacted]; Banco [redacted] Spirito 2.700; Credito Romagnolo [redacted] 20.200; Alitalia cat. A 1350/1390; Alleanza risp. 50.000/50.500; Broggi 250; Calzaturificio Varese 620/640; Carnica Assicurazioni 7900/8100; [redacted] Fiast 3050/3150; Cementir 1/7/85 pro-rata [redacted] Centenari 14/15; Condotte Roma 350/370; Fincom 2650; Finrex risp. n.c. 1080; Finalder 109/115; [redacted] 18.000; Olcardini risp. [redacted] Istituto Finanziario Milanese Leasing [redacted] Immobiliare Roma 850; Italmobiliare risp. 70.300/71.000; warrant Intermarine 2700/2800; [redacted] Italli Industriali 1700; Monte[redacted] Nat 24/26; Norditalia Assicurazione 610/680, priv. 470/480; Olcese prorata 265/270; Pirelli risp. n.c 2850/2900; Scotti 1515/1530.

FONDI D'INVESTIMENTO
(Fonte Radiocor)

ITALIANI		[redacted]
Ala	L.	10.026
Arca BB	»	10.390
Arca RR	»	11.114
Aureo	»	n.d.
Azzurro	»	13.067
B N Multifondo	»	10.077
B N Rendifondo	»	10.272
Capitalit	»	10.212
Capitalgest	»	11.081
Cash Manag.	»	10.090
Euro Androm.	»	15.325
Euro Antares	»	11.756
Euro Vega	»	10.885
Fiorino	»	14.574
Fondattivo	»	12.427
Fondersel	»	20.874
Fondicri 1	»	10.842
Fondinvest 1	»	10.764
Fondinvest 2	»	12.183
Fondo Centrale	»	11.458
Fondo Profess.	»	20.964
Genercomit	»	14.068
Gestiras	»	14.259
Imicapital	»	19.400
Imirend	»	13.402
Interband. az.	»	15.493
Interband. ob.	»	11.778
Interband. re.	»	11.418
Libra	»	13.891
Multiras	»	12.006
Nagracapital	»	11.942
Nagrarend	»	10.940
Nordfondo	»	12.075
Primecash	»	11.290
Primerend	»	15.676
Primecapital	»	20.058
Rendifit	»	10.600
Risp. Italia bil.	»	13.674
Risp. Italia re.	»	11.206
Redditosette	»	11.076
Sforzesco	»	10.047
Visconteo	»	13.871
Verde	»	11.343
Fondo Ina	»	1.030

ESTERO AUTORIZZATI		13-2
Fonditalia	$	45,80
Interfund	$	22,07
Int. Sec. Fund	$	17,85
Italfortune	$	34,81
Italunion	$	13,84
Multinvest	$	26,94
Capital Italia	$	25,99
Mediolanum	$	29,45
Rominvest	$	36,00
Rasfund	L	66.066
Fondo Tre R	L	26.700

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			CCOP Int. st. 6% 66/86 III	90 30	88 40
C.C.T. 1/5/86	100 40	100 25	CCOP Int. st. 6% 66/86 IV	89	90 40
C.C.T. 1/6/86	100 40	100 30	CCOP Int. st. 7% 70/86 I	87 30	86 10
C.C.T. 1/7/86	100 25	100 55	CCOP Int. st. 7% 71/91 II	86 80	86
C.C.T. 1/8/86	100 85	100 65	CCOP Int. st. 7% 72/92 IV	84 30	83 10
C.C.T. 1/10/86 I	100 75	100 65	CCOP Anas 7% 72/2002 I	71 60	71 35
C.C.T. 1/10/86 II	100 10	100	CCOP Aut. 6% 66/86 I	81 50	78 10
C.C.T. 1/11/86	100 70	100 90	CCOP FS 7% 71/91	86 60	84 90
C.C.T. 1/12/86	100 90	100 95	CCOP FS 7% 72/92 I	85	86 10
C.C.T. 1/1/87	100 90	100 95	CCOP FS 7% 72/92 II	85	83 60
C.C.T. 1/2/87	101 30	101 30	CCOP pr 6% 67/87 V	96	91
C.C.T. 1/3/87	101 80	101 80	CCOP pr 6% 67/87 VI	94	90 30
C.C.T. 1/4/87	101	101 30	CCOP pr 6% 68/88 VII	91	90 90
C.C.T. 1/5/87	101 10	101 30	CCOP pr 6% 69/89 VIII	92 80	90 50
C.C.T. 1/6/87	101 10	101 30	CCOP pr 7% 71/91 II	86 30	86
C.C.T. 1/11/87	100 90	100 70	AMM. FS 6% 68/88	90 30	90 25
C.C.T. 1/7/88	102	102	AMM. FS 7% 70/90	90 30	87 45
C.C.T. 1/9/88	101 95	102 10	AZ. FS 83/90 Ind	102 70	102 90
C.C.T. 1/10/88	102	101 85	AZ. FS 83/90 Ind. II	102 40	103
C.C.T. 1/12/88	103 60	103 70	AZ. FS 84/92 Ind.	101 10	101 25
C.C.T. 1/1/91	102 45	102 35	IMI 6% 67/87 [redacted]	94 25	92 90
C.C.T. 1/3/91	101 60	102	IMI 6% 66/86 XXVII	92 20	90 05
C.C.T. 1/5/91	101 75	101 85	IMI 7% 70/88 XXVIII	92 40	91 25
C.C.T. 1/7/91	100 65	100 70	IMI 7% 70/88 [redacted]IX	92 30	90 90
C.C.T. 1/9/91	100 85	100 85	IMI 7% 72/84 XXXVIII	91 30	83
C.C.T. 1/11/91	100 70	100 90	IMI TV 81/88 LXXXI	113	110 20
C.C.T. 1/1/92	99 90	99 90	[redacted] 14% 84/91	103 60	n.q.
C.T.Ecu 14% 22/2/88	114	114 90	BNS 12,5% 85/92	97 45	—
C.T.Ecu 11,5% 20/10/88	111 90	112 50	S. Paolo c.f. 5%	91	86 30
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	100 30	100 55	S. Paolo c.f. 6% com.	90	89 10
C.T.R 2,50%	90	90 80	S. Paolo c.f. 6%	90	79 30
B.T.P. 14% 1/4/86	99 90	99 90	S. Paolo o.f. 5% 66/86 10° Ind	150	145
B.T.P. 12,50% 1/10/86	99 90	99 95	S. Paolo o.f. TV 81/91 22°	107	101 75
B.T.P. 13,50% 1/1/87	99 85	99 35	S. Paolo o.f. TV 81/91 26°	[redacted]	102
B.T.P. 12% 1/10/87	97 80	96 40	S. Paolo o.f. TV 82/87 44°	104 50	104
B.T.P. 12,25% 1/6/88	97 50	97 50	S. Paolo o.f. TV 83/90 56°	[redacted]	100
[redacted]			S. Paolo o.p. 6% ex 5%	67 80	67
Enel 5% 66/86 I	94 [redacted]	90 66	S. Paolo o.p. 6%	66 80	67 55
Enel 5% 66/86 I	91	89 25	S. Paolo o.p. 7%	79	83 50
Enel 7% 71/86	104 10	104	S. Paolo o.p. 9%	90	89
Enel 7% 72/87 I	90 60	90	S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	127	126 90
Enel 7% 73/93	83 80	83 50	S. Paolo o.p. TV 81/91 17°	101 50	102
Enel 12% 79/86	100	99	S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	101 50	101 80
[redacted] 80/87	99 90	99 45	S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	103	103
Enel 80/87 Ind.	99 20	99 85	S. Paolo o.p. TV 83/93 30°	103	102 80
Enel 81/89 Ind.	100 40	99 80	Fiat TV 81/88	[redacted] 80	101 80
Enel 82/89 Ind. I	104 60	103 85	Olivetti TV 82/87	102 80	102 80
Enel 82/89 Ind. II	103 00	103 60	Montedison 83/88 I TV	96 20	n.q.
Enel 82/90 Ind. III	102 90	103 21	Pirelli spa TV 82/89	103	101 70
Enel 82/89 Ind. IV	103 60	103 00	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Enel 83/90 Ind. I	105 40	105	Cart. Burgo 13% 81/88	[redacted]	[redacted]
Enel 83/90 Ind. II	103	103	CIR 13% 81/88	385	[redacted]
Enel 83/90 Ind. III	102	102 30	Cogefar 14% 81/86	400 50	[redacted]
Enel 84/92 Ind.	102 60	102 10	Generali 12% 81/88	815	810
Enel 84/93 Ind. II	103 25	103 60	IFIL 13% 81/87	500	498
Enel 84/93 Ind. III	102 85	103	IRI-B. Roma 13% 81/87	128 60	126
Enel 84/93 Ind. IV	102 65	102 60	IRI-Comit 13% 81/87	185 75	181
Enel 85/95 Ind. I	99 95	100	IRI-Credit 13% 81/87	172 60	167
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	152	140	Italgas 14% 82/88	310	277 50
I.R.I. B. Spir. w. 82/86 TV	103 50	104	IRI-CIR TV 85/91	189 50	187
I.R.I. B. Spir. w. 82/86 TV	[redacted]	113 50	M. Marelli 13,50% 81/91	731	560
I.R.I. Sider 82/86 TV	102 75	100	Mediobanca 14% 82/88	1395	1370
[redacted]I. Stet w. [redacted] TV	183 75	178	[redacted] 13% 81/91	487 50	872
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	184	178 60	Med. B. Spir. 7% 73/90	370	[redacted]
Aut. I.R.I. 6% 66/86 I	91 75	90 60	Med. Selm 14% 82/92	390	[redacted]
Aut. I.R.I. 6% 66/86	90 15	86 90	Montedison 14% 84/91	381 50	—
CCOP 5% 30.le	81	81 60	Olivetti 13% 81/91	342	312
CCOP 6% 30.le	73	70 90	Pirelli spa 13% 81/91	321	323
CCOP 7% 30.le	70 75	66 40	S. Paolo Alt. Inc. 14% 82/89	245 50	226
CCOP 6% 1975/2005	69 50	66 50	Unicem 14% 81/87	153	137
CCOP 6% 1976/2006	74 60	76	Unicem 10% 82/89	138 60	133
CCOP 10% 1977/2007	80 55	79 95			

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura [redacted]ancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borse Milano

Titoli	Milano 13-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 13-2
ALIMENTARI				
Alivar	6600	+ [redacted]	[redacted]	6610
Bonifiche Ferr.	[redacted]	+ 310	[redacted]	n.q.
Buitoni ord.	6000	—	362000	n.q.
Buitoni o. 1/7/85	6000	—	77000	n.q.
Buitoni risp.	[redacted]	+ 120	111000	n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3425	— 25	115000	n.q.
Eridania	14400	+ 40	63500	14400
Florio	n.q.	—	—	230
Perugina ord.	4270	+ 330	23600	n.q.
Perugina risp.	2350	+ 180	121000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	81900	+ 1500	62200	n.q.
Ausonia Ass.	—	—	—	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	29990	— 10	9100	29000
C. Ass. Mi. risp.	22400	+ [redacted]	30300	23300
C. Latina ord.	6700	— 90	120000	6750
C. Latina priv.	4860	+ 65	70000	4800
Fire ord.	3870	+ 50	34000	n.q.
Fire risp.	2374	— 1	42000	n.q.
Generali	86100	+ 1700	182400	85875
Italia Ass.	6270	+ 120	65500	n.q.
L'Abeille	75000	+ 300	3350	n.q.
La Fondiaria	59000	+ [redacted]	50500	n.q.
La Previdente	41900	+ 400	8100	n.q.
Lloyd Adriatico	15050	+ 10	57500	n.q.
RAS	190000	+ 3000	37300	190000
SAI ord.	39085	+ 415	108100	39000
SAI priv.	34000	+ 1000	[redacted]	37000
Toro Ass. ord.	32200	[illegible] 2000	79000	30200
Toro Ass. priv.	24500	+ 850	135100	23500
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7200	— 50	80000	n.q.
B. Comm. Ital.	23000	— [redacted]	123100	23000
B.N.A. ord.	6290	— 130	21600	6400
B.N.A. priv.	4210	+ 10	30000	4200
Banco Lariano	5410	+ [redacted]	142500	n.q.
Banco Roma	18800	+ 400	119100	18800
Cred. Italiano	3690	—	750000	3700
Cred. Fondiario	5365	+ [redacted]	30000	n.q.
Cred. Varesino	4075	+ 75	37000	n.q.
Interbanca p.	29510	— [redacted]	13880	30000
Mediobanca	181500	+ 500	[redacted]	181500
N.B. Ambrosiano	4290	— 65	[illegible]	4320
N.B. Ambrosiano r.	3320	+ 5	165000	3300
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8750	+ 35	64600	8700
Burgo priv.	7300	+ 230	4100	7300
Burgo risp.	6600	— 90	21000	6600
De Medici	3400	— 101	56400	n.q.
L'Espresso	14000	—	2500	n.q.
Mondadori o.	6320	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Mondadori 1.5	6600	+ 70	—	n.q.
Mondadori p.	6350	+ 100	[redacted]	n.q.
Mondadori p. 1.5	6100	+ 95	20800	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	3745	+ 10	282000	n.q.
Pozzi Ginori o.	436	+ 5	600000	500
Pozzi Ginori r.	390	+ [redacted]	325000	525
Italcementi o.	53300	+ [redacted]	22350	n.q.
Italcementi r.	37000	+ 1310	16250	n.q.
Unicem ord.	21750	+ 300	21300	21800
Unicem risp.	14750	+ 500	18400	14200
CHIMICI-GOMMA				
Boero	6500	—	6000	n.q.
Caffaro ord.	1896	+ 50	429000	n.q.
Caffaro risp.	1839	+ 39	40000	n.q.
Fab. Mil. Cond.	6015	— 85	18000	n.q.
Farmit. Erba	19000	+ 200	60000	n.q.
Fidenza Vetraria	5300	+ 155	35000	n.q.
Italgas	3570	— 81	617000	3600
Manuli Cavi	4200	+ 100	47500	n.q.
Mira Lanza	43000	+ 80	11000	43000
Montedison	3001	+ 101	6030000	2990
[illegible]	n.q.	—	—	—
Perlier	6000	— 90	1600	n.q.
Pierrel ord.	4750	— 100	23000	4600
Pierrel risp.	6871	— 90	20000	5820
Pirelli S.p.A. o.	4601	+ 100	965000	4600
Pirelli S.p.A. r.	4626	+ 135	20000	4600

Titoli	Milano 13-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 13-2
Recordati	13400	+ 100	17000	n.q.
Rol	6400	+ 47	79000	n.q.
Saffa ord.	6630	+ 140	211000	6700
Saffa risp.	5700	+ 140	26000	5700
Saiag	n.q.	—	—	2410
Siossigeno	25200	+ 300	18600	n.q.
Siossigeno risp.	—	—	—	n.q.
SNIA BPD ord.	6205	+ 185	1858000	6205 *
SNIA BPD risp.	6200	+ 180	131900	6200 *
Sorin Biom.	17000	—	72300	17200
U.C.B.	2324	— 5	33000	n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	1002	+ 4	810000	1000
La Rinasc. priv.	730	—	325000	730
La Rinasc. risp.	730	—	300000	730
Silos	2601	+ 10	853000	2600
Standa ord.	14900	+ 110	7900	n.q.
Standa risp.	14450	+ 150	1600	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1320	— 20	1067000	1300
Ausiliare	6400	+ 1	10000	n.q.
Ausiliare 1/7/85	6300	+ 150	800	n.q.
Autostr. To-Mi	7200	+ 130	6600	[redacted]
Ferr. To-Nord	n.q.	—	—	600
Italcable ord.	18050	— 130	60000	18000
Italcable risp.	18210	+ 210	3000	18000
Nord Milano	26500	+ 1000	5500	n.q.
SIP ord.	2810	— 20	408000	2825 *
SIP Warrant	2000	+ 5	343000	2000
SIP risp.	2330	+ 30	234000	2316 *
Sirti	8870	— 260	603500	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4180	— 15	178000	n.q.
Selm risp.	4100	— 25	16000	n.q.
Tecnomasio	1860	+ 25	69000	n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	5450	— 60	114000	n.q.
Agricola Fin. o.	3903	+ 3	311500	n.q.
Agricola Fin. r.	3601	— 99	341500	n.q.
Bastogi-Irbs	520	—	3100000	522
Bonif. Siele	41000	+ 500	35700	n.q.
Brioschi	1395	+ 43	143000	n.q.
Buton	2870	+ [redacted]	10000	n.q.
Cabota Mil. C. o.	15050	+ [redacted]	53000	n.q.
Cabota Mil. C. r.	10300	+ 250	3000	n.q.
CIR ord.	7600	— 5	173000	7600
CIR risp.	7830	+ 80	69000	7800
CIR risp. n.c.	4600	+ 40	181000	4600
Cofide	3990	— 10	258000	4030
Europgest [redacted]	2150	+ 7	41000	n.q.
Europgest risp.	1045	— 5	4000	n.q.
Europgest r. n.c.	1440	— 25	3000	n.q.
Euromobiliare	6765	+ 165	13100	n.q.
Euromobiliare r.	4000	— 30	9000	n.q.
Fidis	14100	— 200	101000	14000
Fin. Breda	6310	— [redacted]	30550	n.q.
Finrex	1399	+ 29	64000	n.q.
Fiscambi	7400	— 200	4000	7500
Fiscambi r.	6180	— 80	2900	6200
Gemina ord.	2030	+ 13	1995000	n.q.
Gemina risp.	1930	+ 65	345000	n.q.
Gim ord.	7300	— 10	6600	7300
Gim risp.	4301	+ 101	16500	4300
IFI priv.	10518	+ 317	164000	—
IFIL ord.	13105	+ 305	123500	13000
IFIL risp.	6600	+ 30	85500	6600
Iniziativa Me.T.A.	57800	+ 3800	109000	n.q.
In. Me.T.A. risp.	64000	+ 3900	4250	n.q.
In. Me.T.A. r.n.	54300	+ 500	6600	n.q.
Italmobiliare	164000	— 100	10100	n.q.
Mittel	4480	—	27000	3500
Partec. Finanz.	5645	— 5	10000	n.q.
Pirelli & C.	6560	+ 165	157000	6500
Pirelli & C. r.	4620	+ 30	23500	4650
Rejna ord.	12200	— 20	—	n.q.
Rejna risp.	12300	—	—	n.q.
Riva Finanz.	18100	+ 130	21000	n.q.
Sabaudia Finanz.	2345	+ 45	614000	2300
Schiapparelli	600	— 13	65000	[redacted]
Sert	4190	—	117000	—
Sifa	4666	+ 10	66000	[redacted]

Titoli	Milano 13-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 13-2
SME	1300	— 30	1630000	1300
SMI ord.	4100	+ 99	574000	4050
SMI risp.	3295	+ 74	30000	3250
SOPAF	3620	+ 10	66000	n.q.
SOPAF risp.	1580	— 81	34000	n.q.
STET ord.	3820	— 30	794000	3840 *
STET risp.	4000	+ 5	130000	4000 *
Terme Acqui	3250	+ 70	4000	n.q.
Tripcovich	6065	+ 40	15700	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	12450	+ 640	5000	n.q.
Attività Imm.	6150	+ 29	21000	6300 *
Cogefar	6080	— 41	[redacted]	n.q.
Con. Ac. Roma	—	—	—	—
De Angeli-Frua	—	—	—	n.q.
I.I.I. ord.	3635	— 20	33000	n.q.
I.I.I. risp.	3600	+ 30	62000	n.q.
IPI	n.q.	—	—	2910
IRVIM	—	—	—	—
Risanam. ord.	13400	+ 251	[redacted]	13200
Risanam. risp.	8700	+ 30	[redacted]	8700
MECCANICI-AUTO				
Aturia	4800	—	[redacted]	n.q.
Borlo-Lamet	n.q.	—	—	6290
[illegible]	n.q.	—	—	3030
Danieli	8800	+ 570	34000	n.q.
Fiar	14000	— 1	9400	n.q.
FIAT ord.	7460	+ 330	[redacted]	7475 *
Warrant Fiat o.	6000	— 75	16000	6000 *
FIAT priv.	6375	+ 175	2107000	6300 *
Warrant Fiat p.	5580	[illegible] 80	66000	5610 *
Fochi Filippo	4460	+ 5	33500	n.q.
Gilardini	23000	+ 600	11000	22900
Franco Tosi	25700	— 5	6400	n.q.
Magneti M. o.	4100	+ 80	303000	4100
Magneti M. r.	3870	[illegible] 170	[redacted]	[redacted]
Necchi ord.	4460	+ 90	39100	n.q.
Necchi risp.	4470	+ 20	16900	n.q.
Olivetti ord.	10800	— 5	728500	11300
Olivetti priv.	7801	+ 301	190000	[redacted]
Olivetti risp.	11150	+ 150	6000	11200
Oliv. risp. n.c.	7470	— [redacted]	40000	[redacted]
Saipem	4795	— 25	350000	n.q.
Sasib ord.	6400	+ 400	52000	6000
Sasib priv.	6700	+ 100	500	6600
Sasib risp. n.c.	6100	+ 150	40000	6100
Westinghouse	30930	+ 200	1300	30800
Worthington	2220	+ 20	31000	n.q.
MINERARI-MET[redacted]				
C. Metal. Ital.	6430	+ 30	11000	n.q.
Dalmine	728 50	+ 8 50	1779000	725
Falck ord.	13850	— 300	[redacted]	n.q.
Falck risp.	11500	—	[redacted]	n.q.
Falck r. 1/1/86	10650	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	2141	+ 1	5000	n.q.
La Magona	10010	+ 10	1000	n.q.
[illegible]	n.q.	—	—	21000
Trafilerie	2650	— 30	15000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	7000	— [redacted]	81000	7000
Cucirini	2095	+ 30	17000	n.q.
Cascami 1978	7000	+ 150	2000	n.q.
Eliolona	3250	+ 100	129000	n.q.
Fisac ord.	8150	— 80	[redacted]	8300
Fisac risp.	n.r.	—	—	8300
Linificio ord.	2050	— 5	73000	n.q.
Linificio risp.	2400	— 25	64000	n.q.
Marzotto ord.	4900	+ 40	77000	n.q.
Marzotto risp.	4900	+ 60	20000	n.q.
Olcese Venez.	316	— 5	625000	n.q.
Rotondi	14800	—	—	n.q.
Zucchi	4064	+ 42	40000	n.q.
DIV[redacted]				
A. De Ferrari o.	3150	+ 50	26000	n.q.
A. De Ferrari r.	1990	+ 51	13000	n.q.
Acque potabili	2700	— 30	11000	[redacted]
Cigahotels	12850	+ 250	636000	12800
Jolly Hotels o.	9600	— 50	4000	n.q.
Jolly Hotels r.	6800	— 150	—	n.q.
Pacchetti	179 50	— 0 50	4450000	180

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote 12-2	Banconote 13-2	Milano 12-2	Milano 13-2	Ufficiale UIC 12-2	Ufficiale UIC 13-2
Dollaro Usa	1603	1610	1607	[redacted]	1607	1602,5
Dollaro Usa l. p.	1600	1600	—	—	—	—
Marco tedesco	680,5	679,5	680,63	[redacted]	680,74	680,64
Franco francese	221,7	221,8	222	222,03	222,01	221,99
Fiorino olandese	601	601	602,66	603,04	602,83	602,81
Franco belga	32,8	32,8	33,253	33,306	33,264	33,264
Sterlina	2280	2280	2277	[redacted]	2277,7	2260,4
Lira irlandese	2000	2000	2060,7	[redacted]	2060,8	2060
Corona danese	182,5	182,5	184,74	184,47	184,75	184,40
E. C. U.	—	—	—	1474,6	1472,8	1474,7
Dollaro canadese	1140	1140	1140,2	1140,5	1140,7	1145,3
Yen giapponese	8,5	8,8	8,848	8,75	8,843	8,747
Franco svizzero	815	815	817,27	822,3	817,30	822,1
Scellino austriaco	97,5	97,5	96,81	96,90	96,775	96,905
Corona norvegese	215	215	210,63	218,4	215,84	218,47
Corona svedese	215,75	215,75	215,40	215,80	215,45	215,85
Marco finlandese	300	300	305,6	304	302,85	303,90
Escudo portoghese	9,8	9,5	10,40	10,46	10,47	10,500
Peseta spagnola	11	10,95	10,800	10,880	10,890	10,520
Dinaro iugosl. gr.	3,0	3,0	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8	8	11,1	11,000	11,000	11,004
Dollaro australiano	1080	1080	1102,5	1110	1103	1110,5

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/5/86	102	96,600	12,00
30/6/86	123	95,810	12,50
30/7/86	153	94,712	12,50
14/8/86	170	94,061	12,00
29/8/86	193	93,561	12,50
30/9/86	225	92,567	12,50
30/10/86	254	91,702	12,00
28/11/86	284	90,843	12,50
15/12/86	301	90,432	12,00
30/12/86	316	90,000	12,74
15/1/87	332	89,538	12,85
13/2/87	361	88,481	13,15

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	16,875	17,250
7 gg	17,125	17,500
15 gg	17,125	17,500
1 mese	16,875	17,250
2 mesi	16,125	16,500
3 mesi	15,875	16,250
6 mesi	15,625	16,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	130.000-135.000
Sterlina n.c.	130.000-140.000
Marengo it.	109.000-115.000
Marengo sv.	109.000-115.000
Marengo fr.	104.000-110.000
Marengo bel.	101.000-115.000
20 doll. oro	730.000-780.000
Krugerrand	530.000-560.000
Argento (*)	290-300
Platino (*)	18.500

(*) Per grammo, [illegible]

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	12-2	13-2
Londra	337,85	336
Zurigo	336,70	331
Parigi	340,06	337,15
New York	337,85	334,40
Milano (lire/grammo)	17.700	17.500
Hong Kong	336	334,75

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1034

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 12-2	Zurigo 13-2	Francoforte (in marchi) 12-2	Francoforte 13-2	Londra (per sterlina) 12-2	Londra [redacted]	Parigi (in fr. fr.) 12-2	Parigi 13-2
Dollaro	1,9630-1,9640	1,9530-1,9560	2,3630-2,3650	2,3460-2,3470	1,4100-1,4110	1,4160-1,4180	7,2250-7,2400	7,2100-7,2215
Franco svizzero	—	—	119,65-120,07*	120,40-120,54*	2,7775-2,7830	2,7680-2,7690	366,20-366,57**	368,30-370,04*
Franco francese	27,13-27,17*	27,03-27,09*	32,56-32,63*	32,50-32,57*	10,201-10,270	10,212-10,230	—	—
Marco	83,15-83,22*	83,03-84,04*	—	—	3,3425-3,3500	[redacted]	306,47-307,03*	306,83-307,00*
Sterlina	2,7645-2,7660	2,7615-2,7640	3,343-3,348	3,335-3,338	—	—	10,200-10,275	10,240-10,270
Yen	1,0600-1,0660*	1,0660-1,0662*	1,2600-1,2660*	1,2660-1,2660*	263,60-263,41	[redacted]	3,9890-3,9900*	3,9437-3,9500*
Lire	0,1223-0,1224*	0,1216-0,1219*	1,467-1,470**	1,467-1,470**	[redacted]	2271-2275	4,5500-4,5115**	4,5000-4,5060**

* per cento ** per mille unità

La Fata European Group, nell'ambito di un programma di potenziamento delle proprie strutture tecniche e commerciali, ricerca:

RIF. 218

RESPONSABILE ASSISTENZA CLIENTI

La posizione interessa periti o ingegneri elettronici con una esperienza [illegible] quinquennale in analoga posizione in aziende operanti nel [illegible] automazione industriale o in uffici tecnici o in collaudo di produzione. È richiesta la conoscenza dell'inglese.

RIF. 219

ADDETTI ASSISTENZA CLIENTI

La posizione interessa giovani periti elettronici con 1 ÷ 2 anni di esperienza di microprocessori, disponibili a viaggiare e svolgere attività di cantiere e che siano in grado di effettuare interventi tecnici sia in fase di installazione che durante il funzionamento dell'impianto. È richiesta la conoscenza dell'inglese.

RIF. 220

TECNICI ELETTRONICI

I candidati ideali [illegible] dei giovani periti elettronici con indirizzo software/hardware [illegible] abbiano maturato qualche anno di esperienza in programmazione microprocessori e PLC, in grado di effettuare analisi specifiche funzionali e messa a punto [illegible] programmi, [illegible] disponibilità a permanenze all'estero e [illegible] conoscenza almeno scolastica dell'inglese.

[illegible]. 221

RESPONSABILE DOCUMENTAZIONE TECNICA

La posizione interessa giovani periti o ingegneri elettronici [illegible] si occupino [illegible] stesura, aggiornamenti, diffusione [illegible] documentazione tecnica di ogni progetto/impianto ed anche dei corsi di istruzione degli addetti all'impianto messi a disposizione [illegible] cliente. Si richiede esperienza in analoga posizione e buona [illegible] della lingua inglese.

RIF. 222

TECNICI SISTEMISTI

per lo sviluppo dei programmi di gestione degli impianti su computer di media-grandi capacità (personal e minicomputer) e per la stesura delle specifiche di gestione dell'impianto. I candidati ideali sono dei laureati in informatica [illegible] ingegneri elettronici [illegible] [illegible] sistemi operativi, gestioni periferiche, linguaggi [illegible] alto livello e che hanno maturato una concreta esperienza in analoga [illegible].

[illegible]

PROGETTISTI MECCANICI

[illegible] realizzare gli studi preliminari e lo sviluppo [illegible] progetti di impianti del s[illegible] nico e/o elettronico. I candidati [illegible] periti o ingegneri meccanici con [illegible] dell'inglese che abbiano maturato esperienza quinquennale in analoga posizione.

RIF. 224

CAPI PROGETTO

[illegible] posizione interes[illegible] ingegneri meccanici ai quali affidare la responsabilità della realizzazione di importanti progetti industriali all'estero. [illegible] richiede [illegible] significativa esperienza in analoga posizione [illegible] un'ottima conoscenza dell'inglese.

RIF. [illegible]

TECNICI COMMERCIALI

I candidati [illegible] [illegible] giovani ingegneri con ottima conoscenza dell'inglese che hanno maturato 3 ÷ 4 anni di esperienza in analoga posizione in aziende operanti nel [illegible] impiantistico.

Si prega di rispondere entro [illegible] giorni per iscritto citando sulla busta il [illegible] di riferimento relativo, allegando curriculum professionale completo, precisando i motivi di interesse [illegible] la posizione offerta e le attese economiche. [illegible] assicura [illegible] riser[illegible] a: FATA EUROPEAN GROUP S.p.A. - Direzione del Personale - Str. [illegible] n. 24 [illegible], 12 - 10044 Pianezza (Torino).

FATA EUROPEAN GROUP s.p.a.

CONSULTA

Consulenza e organizzazione aziendale

PERITO TESSILE

controllo processi di produzione

Un'azienda, consociata di un gruppo industriale internazionale con stabilimenti nell'Europa occidentale, specializzata nella tessitura di prodotti per l'industria cartaria, abituata ad operare su piani [illegible] a medio [illegible] lungo termine [illegible] attenta all'aggiornamento delle tecn[illegible] di gestione, cerca un tecnico che abbia maturato esperienze di produzione in tessiture convenzionali o aziende produttrici [illegible] tessuti industriali, predisposto all'analisi e alla soluzione di problemi tecnico-produttivi, a cui affidare la responsabilità del controllo dei processi produttivi alle dipendenze del Direttore di stabilimento. La [illegible] dell'inglese è utile strumento di lavoro. La sede di lavoro è [illegible] Km. [illegible] sud di Roma.

Si prega di inviare per espresso, un curriculum dettagliato citando il riferimento "ssip 1224" anche sulla busta, alla società Consulte, via G. Cassola 32/34, 10143 Torino. [illegible] sun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza l'esplicito consenso dei candidati.

Operiamo nel settore della consulenza [illegible] direzione aziendale, desideriamo entrare in contatto per [illegible] le province del Piemonte con

PROFESSIONISTI DELLA VENDITA

Il candidato ideale (uomo o donna) avrà: minimo 28 anni; esperienza di vendita; spiccata personalità e forza di carattere; capacità [illegible] negoziare a livello manageriale; vettura e rec. telefonico. [illegible] offrenc training tecnico pratico; [illegible] e allineamento; guadagni elevati legati ai risultati.

Telefonare
oggi 14-2 e domani 15-2 al 011 749.393, o presentarsi in c.so R. Margherita 249 - [illegible].

BMC srl - 20127 MILANO - via Natale Battaglia 68 - 02 287.1485 - 287.1640.

EUROSYSTEM Nell'ambito della realizzazione di un nuovo sistema informativo aziendale da noi coordinato in qualità di consulenti, siamo stati incaricati da una primaria società di costruzioni di ricercare un'

SISTEMISTA

per il proprio Centro EDP (Sistema [illegible] 4361)

Si richiede:
— età massima 35 anni
— 3 anni di esperienza nella posizione
— conoscenza VSE-SP/CICS/IDL/I/VSAM

Sede di lavoro TORINO CENTRO
La professionalità dell'ambiente è tale da soddisfare i candidati più qualificati.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
EUROSYSTEM
Compagnia Europea di Organizzazione S.p.A. - Via Federico [illegible] n. 38 - 10125 [illegible]

Società italiana a livello nazionale nel settore dell'informatica, per il potenziamento delle proprie sedi di Torino, Roma, Milano ricerca:

[illegible]
[illegible] PROGRAMMATORI
[illegible] DI [illegible]

E' richiesta un'esperienza [illegible] nella realizzazione [illegible] progetti in ambiente DB/DC su grandi e medi sistemi IBM con conoscenza di COBOL, PL/I, RPG, CICS, IMS, DL/I, IDMS, TSO, ROSCOE, e [illegible] RSI DPS8/8, VAX DIGITAL, IBM 8/38.

Inviare dettagliato curriculum a: T.D. Telematica Informatica, Largo Lancia 46, 10141 Torino.

Società leader in campo nazionale settore servizi [illegible]

AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSO

per tutte le province [illegible] Piemonte e della Liguria.

[illegible] richiede:
— cultura media superiore
— buona presenza
— età compresa tra 22-36 [illegible]
— auto propria
— residenza in [illegible]
— obblighi militari assolti.

Si offrono:
— corso [illegible] formazione teorico e pratico
— lavoro nella propria provincia di residenza
— costante assistenza da parte dei funzionari della Società
— inquadramento Enasarco
— lire 1.000.000 mensili, rimborso [illegible] incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 01[illegible] 46.380.

Centro di distribuzione Piemontese (beni di largo consumo) aderente al Commercio Associato

RICERCA

RESPONSABILE VENDITE

La posizione, rispondendo direttamente alla Direzione, avrà la responsabilità della conduzione, programmazione, formazione ed allineamento del Delegato alle Vendite. Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:
— età indicativa 35-45 anni,
— scuola media superiore,
— spiccata/e esperienza di guida del personale.

Si offre: inviilo economico commisurato all'esperienza e al potenziale del Candidato.

Inviare dettagliato curriculum a «Studio Consulenza Aziendale» piazza [illegible] lio 9, Chivasso 1, 10090 — S. Giorgio Canavese.

[illegible] bitron VIDEO S.p.A., divisione videoregistratori e TV CC, in fase di diversificazione e potenziamento dei propri canali distributivi, desidera entrare in contatto con:

[illegible] O SOCIETA' DI RAP[illegible]ENTANZA

Introdotti presso:
— grossisti di materiale elettrico,
— installatori di impianti elettrici, di sicurezza e altri settori affini

Area operativa: PIEMONTE

Inviare dettagliato curriculum vitae a: [illegible] VIDEO S.p.A. - Uff. del Personale - Strada del Portone 95 - 10095 GRUGLIASCO (To).

SOCIETA' [illegible]

Cerca

ELEMENTO

per gestione paghe, stipendi e oneri relativi [illegible] mezzo elaboratore [illegible]

Si richiede, come requisito essenziale, buona conoscenza dei programmi gestionali nonché della normativa contrattuale di settore.

Scrivere PUBLIKOMPASS [illegible] - [illegible] TORINO

[illegible] Azienda [illegible] ricerca:

INGEGNERE ELETTRONICO

I requisiti [illegible]
— età intorno 35 anni
— conoscenza sistemi e microprocessori e PLC
— esperienza nel coordinamento [illegible]: clienti, fornitori e funzioni interne
— sede di lavoro Torino.

La persona assunta opererà in stretta collaborazione con la Direzione Tecnica.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 5529 — 10100 TORINO

Importante [illegible] Elettromeccanica Torinese cerca

ASSISTENTI/DIREZIONE LAVORI TECNICI

esperti conduzione e gestione cantieri impianti elettrici. Si richiede diploma o laurea in elettrotecnica, esperienza minimo decennale. La mancanza [illegible] uno solo [illegible] requisiti richiesti causerà la non convocazione dei candidati.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 5493 — 10100 TORINO

[illegible] CREDITO
ricerca per la propria sede [illegible] Torino

PROGRAMMATORE

[illegible] richiede:
— comprovata conoscenza del linguaggio COBOL ed esperienza di programmazione almeno biennale nel suddetto linguaggio;
— buona [illegible] dei sistemi DPS della Honeywell Information Systems Italia;
— età compresa tra i 21 ed i 26 anni.

[illegible] offre:
— un livello retributivo decisamente interessante;
— prospettive di carriera in relazione alla capacità ed ai meriti.

Scrivere a:
CASELLA POSTALE 922 - 10100 [illegible] CENTRO

[illegible] Kleber Italiana

ricerca per [illegible] Sede di Volpiano (Torino)

GIOVANE INGEGNERE

per la posizione di:

ASSISTENTE AL CAPO SERVIZIO VENDITE COMPONENTI IN GOMMA PER AUTO AI COSTRUTTORI

Il candidato ideale, cui verranno progressivamente affidati i rapporti con i settori tecnici e acquisti delle Case Automobilistiche, ha un età non superiore ai 30 anni, un'ottima conoscenza della lingua francese parlata e scritta ed è disponibile a frequenti viaggi in Italia e [illegible] Francia. Eventuali esperienze di vendita, specialmente se acquisite nell'ambito [illegible] mercato automobilistico, encorché non indispensabile, potranno costituire titolo preferenziale.

È previsto un adeguato periodo retribuito di istruzione tecnica specifica [illegible] effettuarsi anche presso gli stabilimenti esteri della Società.

L'azienda offre l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi del settore, un trattamento economico adeguato, e un interessante piano di sviluppo professionale.

[illegible] prega di rispondere per espresso fornendo dettagliato curriculum vitae che evidenzi: età, titolo di studio, eventuali precedenti esperienze [illegible] lavoro, fotografia, disponibilità e pretese [illegible].

Kleber Italiana S.p.A. - Personale [illegible] Formazione - Strada Brandizzo n. 150 - 10088 Volpiano.

I candidati che non riceveranno [illegible] convocazione entro 45 giorni dovranno considerare declinata la loro offerta di collaborazione.

[illegible] IDATA Software & Hardware — Via Matteo Pescatore, 2 - 10124 Torino — Telefono (011) 885620/872048

Cerca per ampliamento organico:

Rif. A - n. 3 Analisti Digital VAX
Rif. B - n. 2 Sistemisti/Analisti IBM 43xx
[illegible]. C - n. 2 Esperti prodotti CAD
Rif. D - n. 2 Programmatori con esperienza triennale su grossi sistemi

Telefonare per colloquio o inviare curriculum

---

studioAZ
Agente IBM non esclusivo

ricerca

NEODIPLOMATI [illegible]

in [illegible] avviare alla carriera sistemistica.

[illegible]

con esperienza anche [illegible] nima nella vendita di elaboratori.

Per [illegible] le funzioni si offre [illegible] adeguato inquadramento economico in un ambiente stimolante e dinamico.

Inviare curriculum vitae a:

STUDIO [illegible]
C.so Stati Uniti 61
10128 TORINO [illegible]

[illegible] azienda produttrice apparecchiature laser ed elettromedicali ricerca su territorio nazionale e locale

[illegible] VII DI [illegible]

[illegible] s/o plurimandatari da inserire nel proprio organico. Per fissare un appuntamento informativo telefonare oggi e lunedì allo 0172-482.470 chiedendo del Sig. De Rosa.

Mapien s.r.l.

C.so Regina Margherita n. 131 - TORINO

Importante distribuzione abbigliamento uomo - donna - bimbo - casual

RICERCA AGENTI

monomandatari
per le zone: NO - VC / AT - AL / CN

Si richiede: mezzo proprio, età massima 30 anni, esperienza triennale specifica [illegible] settore, presenza, forte determinazione.

Telefonare ore ufficio 011 531.943 r.a.

[illegible] europea pneumatici ricerca per la propria [illegible] ganizzazione italiana

VIAGGIATORE

per la linea pneumatici veicoli industriali, cui affidare la cura e l'assistenza alla propria clientela nel Piemonte.

E' preferibile la provenienza dal settore pneumatici o veicoli industriali

Esigesi primaria referenza

Stipendio, incentivazione, vettura di servizio.

Scrivere: Casella Postale 1514 — 20101 MILANO.

CABLE Telecomunicazioni - [illegible]

ricerca per il potenziamento [illegible] gruppo [illegible] progettazione:

A) PROGETTISTA [illegible]
con esperienza pluriennale su sistemi a microprocessore;

B) [illegible]
neodiplomati con indirizzo in informatica o/o Telecomunicazioni.

Telefonare al [illegible] d'ufficio (Servizio [illegible] Personale).

Istituto professionale seleziona

3 [illegible]

Si chiede cultura media superiore, auto propria, minimo 25 anni, esperienza settore commerciale.
Si offre fisso [illegible] provvigioni [illegible] incentivi, possibilità di carriera, corso di addestramento retribuito.
Per appuntamento telefonare a 011 460.443 - 483.570.

Azienda specializzata prodotti largo consumo ricerca per acquisizione nuovi clienti:

[illegible]

Intraprendenti e disponibili a viaggiare su tutto il territorio nazionale.
Sede di lavoro: Torino.
Indirizzare, inviando curriculum a: «Publikompass [illegible] - 10100 Torino».

[illegible] DI LARGO CONSUMO

Un importante Gruppo manifatturiero che opera a livello internazionale ampliando un fatturato superiore a 100 miliardi, per rafforzare nuovi contatti ed efficienza nell'ambito del mercato italiano, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona
Piemonte - Lombardia

Si richiede un eccellente di vendita maturata preferibilmente nel canale dettaglio/largo consumo in posizione di agente o di venditore diretto, unità compresa tra i 25 e i 30 anni e una cultura di base a livello di scuola media superiore

I candidati, di entrambi i sessi, inviino un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a

periplo Periplo Italia S.r.l. [illegible] Fax (0422) 763433

periplo

Società ad alta tecnologia nel settore telecomunicazioni cerca

INGEGNERI ELETTRONICI

esclusivamente per
DIGITAL [illegible]

Telefonare 011 740.416 - 740.807.

Azienda [illegible] meccanica settore impiantistico ricerca

DISEGNATORE-PROGETTISTA

Si richiede:
— Esperienza del settore almeno triennale
— Conoscenza delle problematiche del piping e carpenteria
— Disponibilità immediata.

Inviare curriculum vitae a recapito telefonico a:
Casella Postale 123 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO).

Importante azienda di progettazione in Torino ricerca:

[illegible]
DI [illegible]

5° - 6° - 7° livello - C.N.L. azienda metalmeccanica.

Curriculum a recapito telefonico.
Il personale dell'Azienda è stato avvisato.

Scrivere: Publikompass 7018 - 10100 Torino.

[illegible] INTERNATIONAL SELEZIONA

AMBOSESSI

per interessante lavoro promozionale

Si offrono: elevati ed immediati guadagni. Possibilità di carriera
Presentarsi ore 9-19 chiedere sig. Leghi.

18/3: Torino - Hotel Majestic - C.so Vittorio Emanuele 54
[illegible] Aosta - Hotel Valle d'Aosta
20/3: Novara - Hotel Maya - Via Boggiani 54
21/3: Vercelli - Hotel Lodo - Piazza Medaglie d'oro 21

Società internazionale
[illegible] nel settore ciclistico per legno ricerca

RAPPRESENTANTI

per la provincia [illegible] TORINO.
[illegible] richiede precedente esperienza [illegible] vendita articoli tecnici o provenienza dal settore lavorazione legno. Età max 35 anni. Titolo di studio: scuola media superiore [illegible] diploma equivalente.
Offresi: stipendio, provvigioni e rimborso spese. Periodo iniziale d'istruzione retribuito.
Inviare curriculum a:
LEITZ S.r.l. - 22066 [illegible] (CO)

Industria chimica ricerca

CHIMICO

per conduzione laboratorio di analisi strumentale (spettrofotometria UV-VIS-AA, gascromatografia, polarografia).
[illegible] richiedono (non [illegible] esperienza specifica).
Si assicura la massima riservatezza.

Inviare curriculum a:
Publikompass 5531
10100 Torino.

[illegible] operante nel campo degli impianti elettrici ricerca

[illegible]

DIPLOMATI

in elettrotecnica con esperienza pluriennale da inserire nella funzione di progettazione impianti - conduzione cantieri - preventivazioni ed analisi costi.

Inviare curriculum a recapito telefonico a Publikompass 5700 - 10100 Torino.

ROJ ELECTROTEX

E' [illegible] [illegible] azienda biellese che opera con crescente successo nel [illegible] delle apparecchiature elettroniche e [illegible] assumere a breve il ruolo di leader nel processo di automazione della macchina a tessere. Questo programma ambizioso, sorretto dalle pressanti esigenze del mercato e dai precisi indirizzi dei costruttori comporta, a [illegible] i livelli, un rilevante investimento in [illegible] [illegible]. Si tratta infatti [illegible] potenziare i diversi gruppi [illegible] progettazione, siano essi rivolti alla ricerca avanzata o all'industrializzazione, che hanno l'[illegible]ettivo di realizzare nuovi progetti così come finalizzare quelli in [illegible]. [illegible] quest'ambito sono previsti sistematici contatti con il marketing e gli uffici di produzione al fine di garantire la partecipazione attiva di tutte le aree aziendali interessate. I candidati ideali hanno maturato una significativa esperienza nell'ambito dell'elettronica analogica e digitale, firmware, sensori di interfacciamento e sanno affrontare problemi [illegible] affidabilità in prodotti di media serie (20.000 annui).

Desideriamo entrare in contatto [illegible]:

INGEGNERI ELETTRONICI ESPERTI
(codice T158)

LAUREATI IN FISICA-INFORMATICA
(codice T175)

L'ambiente di [illegible] è professionalmente evoluto ma, nello stesso tempo, attento e sensibile ai rapporti inte[illegible] improntati alla miglior collaborazione. Inquadramento e retribuzione saranno [illegible] in linea con le esperienze maturate. Attendiamo dagli interessati un dettagliato curriculum corredato da [illegible] telefonico; a tutti sarà data risposta e si [illegible] di citare il codice di [illegible] anche sulla busta.

SKIPPERS s.r.l. - 20149 milano
viale teodorico 19/2 - [illegible]. 349.02.58

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di un Coadiutore Tecnico in esperimento.

[illegible] concorso, il cui bando è stato pubblicato sul «Foglio delle Inserzioni» della Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 16 del 21 gennaio 1986, è riservato a laureati in Ingegneria, Matematica e Fisica, Scienza dell'informazione i quali, successivamente al conseguimento della laurea, abbiano maturato un'esperienza professionale di **almeno 1** [illegible] in attività di lavoro dipendente o autonomo o imprenditoriale nel campo della tecnica grafica ovvero in attività di lavoro dipendente, con funzioni connesse ai settori [illegible] pianificazione della produzione e/o controllo di gestione e/o preventivazione presso aziende industriali [illegible] produzione su commessa. Ovvero, [illegible] alternativa all'esperienza professionale, abbiano frequentato [illegible] profitto, **per almeno** [illegible] **accademico**, presso Istituti Universitari corsi post-lauream di perfezionamento [illegible] specializzazione nel campo della gestione industriale.

Le domande di partecipazione [illegible] concorso, da redigere su carta libera, dovranno pervenire all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale n. 91 - 00184 Roma, entro [illegible] termine del [illegible] marzo [illegible]

I requisiti di partecipazione e le altre modalità [illegible] compilazione delle domande [illegible] specificati nel bando di concorso, copie del quale [illegible] reperibili presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale n. [illegible] - Roma, nonché presso tutte le Filiali della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito.

---

personale ricerca sviluppo

[illegible] DI LARGO CONSUMO

Un importante Gruppo manifatturiero che opera a livello internazionale ampliando un fatturato superiore a 100 miliardi, per rafforzare nuovi contatti ed efficienza nell'ambito del mercato italiano, ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per la zona
Piemonte - Lombardia

Si richiede un eccellente di vendita maturata preferibilmente nel canale dettaglio/largo consumo in posizione di agente o di venditore diretto, unità compresa tra i 25 e i 30 anni e una cultura di base a livello di scuola media superiore

I candidati, di entrambi i sessi, inviino un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico a

periplo Periplo Italia S.r.l. [illegible] Fax (0422) 763433

periplo

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI

provincia di Torino cerca; per propria espansione commerciale

1) GIOVANI VENDITORI
2) AGENTI DI VENDITA

Enasarco - età massima 25 anni.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 672 — [illegible] TORINO

[illegible] CONTABILE

esperienza tenuta contabilità piccola/media azienda, con elaboratore, cercasi.
Zona lavoro Autoporto Pescarito.

Scrivere: Casella Postale 78 - S. Mauro Torinese; oppure telefonare al n. 561.1133.

Importante Società francese prodotti paramedicali ricerca

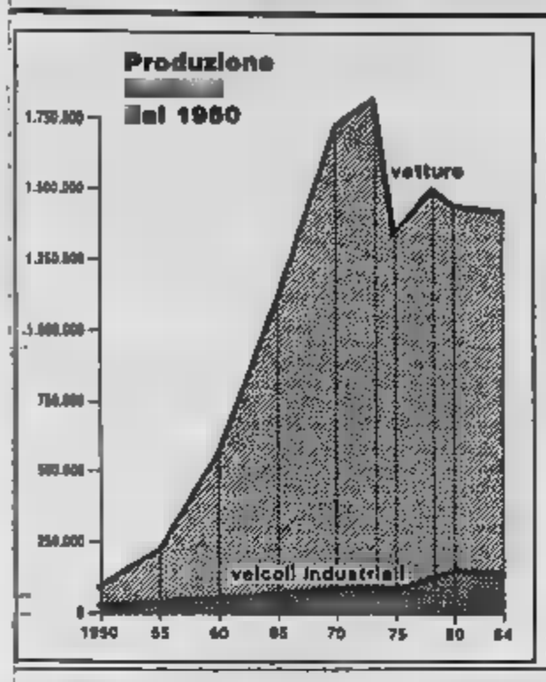
INFORMATORE SCIENTIFICO

plurimandatario per il Piemonte, per i seguenti settori: fisioterapia, chirurgia, ortopedia.

Inviare curriculum: Casella 20/G - SPI - 50129 Firenze, o tel. 0571 670.830.

In uno studio dell'Anfia, attraverso cifre e rilievi statistici, si delinea il fenomeno auto in tutti i suoi aspetti

Il Paese con più vetture? San Marino



Nella piccola repubblica esiste un rapporto abitanti-veicoli [illegible] 1,5: un primato (2,79 in Italia e 1,8 negli Usa) - L'ascesa del Giappone che negli Anni 50 costruiva [illegible] 100 mila macchine - Esportazione [illegible] importazione

Chi [illegible] il fenomeno automobile non soltanto come fatto tecnico (cioè di prodotto) o vagamente amoltivo, ma anche nei suoi aspetti industriali ed economici (dalla produzione al mercato, dalle esportazioni e importazioni alla circolazione) non può fare a meno di avere come punti di riferimento cifre e rilievi statistici, con relativa interpretazione. Ragionando superficialmente, proprio l'interpretazione [illegible] statistiche può generare equivoci, eppure non esiste altro strumento per conoscere i contorni precisi dell'attività umana.

E' uscito in questi giorni il prezioso volumetto «Automobile in cifre 1985» che da 36 anni è curato ed edito dall'Anfia, l'associazione [illegible] costruttori italiani. Attraverso quasi 200 pagine di statistiche, serie storiche, numeri, la pubblicazione offre [illegible] quadro completo di tutto quanto riguarda l'autoveicolo e le attività che ne sono componenti.

Apprendiamo, ad esempio, che nel 1928 la produzione italiana [illegible] vetture e veicoli industriali [illegible] stata di 25.200 unità, mentre negli Stati Uniti superava già il mezzo milione. Il Giappone, che è oggi sullo stesso livello americano, negli anni precedenti la seconda [illegible] costruiva poche centinaia [illegible] auto: bisogna salire fino alla metà degli Anni 50 per arrivare a quota 100 mila.

Poi l'inarrestabile ascesa, che toccava il mezzo milione di unità nel 1960, oltre 5 milioni dieci anni più tardi e un numero più che doppio nel [illegible]. Sempre il Giappone, che per [illegible] lungo periodo ha puntato soprattutto sulle esportazioni, [illegible] settore aveva raggiunto il primato mondiale già nel 1971, con quasi un milione e 880 mila veicoli.

An[illegible] in [illegible] di export, ma da parte dell'industria italiana, è curioso scovare fra le cifre che nel primo anno [illegible] secolo erano state spedite oltre confine ben sei automobili. Venticinque anni più [illegible] il volume era salito a oltre 20 mila, pari al [illegible] per cento della produzione, mentre il record storico venne raggiunto nel 1976 con un totale di 745.257 fra vetture, autocarri e autobus, cioè quasi il 47 per cento del totale prodotto.

[illegible] 1984 (la serie storica di «Automobile in cifre» si ferma qui), il [illegible] auntivo parla di 577.526 unità esportate, [illegible] cui 480.687 vetture, ma per un controvalore doganale [illegible] raggiunto in precedenza: oltre 6.386 miliardi.

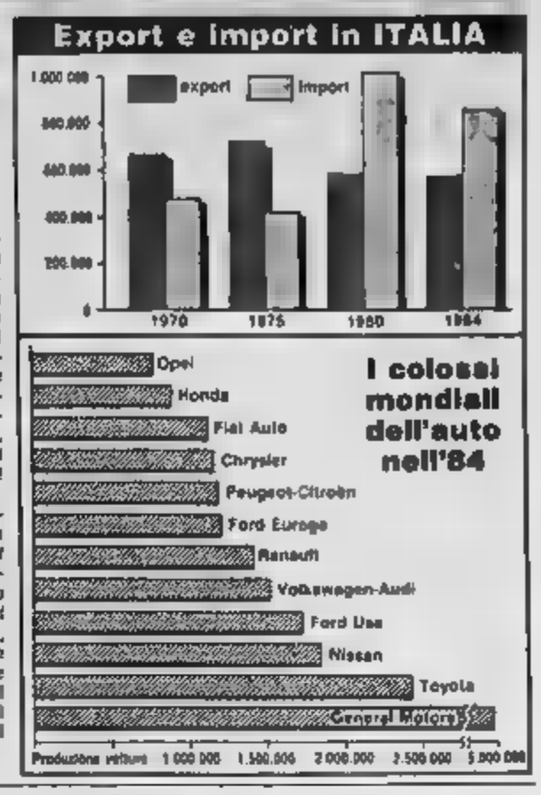
E' stato un buon risultato, ma [illegible] una pesante contropartita, perché [illegible] quell'anno abbiamo importato 859 mila e più veicoli (786.700 vetture e oltre 73 mila fra autocarri e autobus, pari a 6.755 [illegible] lire). Meglio del 1983, ma meglio [illegible] triennio precedente, e [illegible] particolare del [illegible] quando l'Italia aveva importato ben più di un milione di veicoli, e la penetrazione estera nel nostro mercato aveva raggiunto il 41,4% del totale immatricolato (nell'84 è stata al 36,9 per poi risalire leggermente l'anno scorso).

Per se stesse, le cifre sono aride. Però, leggendole con attenzione, non è difficile riuscire a costruirvi attorno la storia.

Prendiamo, come esempio, sempre limitandoci alla sola pubblicazione, lo sviluppo dell'automobile in Italia. Saltando a piè pari la circolazione fino all'ultima guerra, [illegible] viamo che dopo [illegible] accenni [illegible] ripresa del 1946, con appena 235 mila [illegible] in circolazione, metà dei quali costituita da veicoli autocarri e autobus, e la densità di 158 abitanti per autoveicolo, nel decennio successivo si è avvicinato il milione (densità 40 circa), per poi arrivare agli anni del [illegible] ai 20 milioni di unità circolanti, cioè una ogni 3,4 abitanti, nel 1959.

Oggi siamo arrivati a più di 22 milioni e 830 mila, che significa una densità di [illegible] comprendendo anche i mezzi pesanti, e di 2,79 per le sole vetture. Ci troviamo insomma [illegible] livello [illegible] maggiori Paesi industrializzati: ci superano, ma di pochissimo, Francia, Germania federale, Islanda, Svizzera [illegible] naturalmente, gli Stati Uniti, dove esiste un'automobile ogni 1,8 [illegible] ma il primato assoluto spetta [illegible] Repubblica [illegible] San Marino, [illegible] il rapporto è di 1,5).

Farruccio Bernabò



Dilaga la febbre della trazione integrale, la Volkswagen lancia in Europa una versione della «Golf» [illegible] il sistema del giunto viscoso

Con la nuova «Syncro» battuti neve e ghiaccio

La febbre della trazione integrale continua a salire in Europa. Ferdinand Piech, primo responsabile di questa nuova tende[illegible] dell'auto, sarà contento: l'[illegible] «Quattro» (1980) ha fatto proseliti, le vetture «4x4» si sono moltiplicate (in Germania si è passati dalle 3.600 del 1981 alle 32.000 dell'85) e adesso scende in campo anche la Volkswagen, capo-gruppo della stessa Audi e — seguente — in [illegible] d'intesa con Piech.

La Volkswagen, dopo averla presentata a Francoforte nello scorso autunno, lancia in E[illegible] la «Syncro», versione a quattro ruote motrici della «Golf». La «Syncro» adotta un sistema di trazione integrale che si richiama a principi già noti ma che i tecnici tedeschi hanno perfezio[illegible]. Alla base del sistema un giunto viscoso che, senza bisogno di un differenziale centrale, ripartisce la coppia motore tra l'assale anteriore e quello posteriore e si avvale di un dispositivo a ruota libera integrato. Se ne parla a parte.

Si potr[illegible] sul fatto che la «Syncro» sia una trazione integrale permanente, come sostengono in Volkswagen, o una tutto avanti che, a seconda delle circostanze, diventa automaticamente un «4x4». Restano tre fatti da sottolineare: primo, il sì a tale soluzione da parte di un costruttore del calibro di Volkswagen; secondo, la motivazione adottata per spiegare questa scelta (trazione integrale come elemento di sicurezza per la guida); terzo, l'offerta sul [illegible] mercato — è la prima volta — [illegible] una vettura di questo tipo nell'ambito della categoria [illegible] medi.

Per la Volkswagen si tratta anche di un'arma in più per «Golf». Questa berlina a due volumi è già un successo: nel 1985 è stata l'auto più venduta in Europa con 748 mila esemplari contro i 636 mila dell'84 (più 19,5%), di cui circa il 25% a gasolio.

E' chiaro che, al confronto, gli obiettivi di mercato della «Syncro» appaiono modesti: 21-25.000 unità, di cui [illegible] 12.000 nella Repubblica federale. Ma conta anche l'immagine globale della marca e del modello (una trazione integrale è oggi simbolo di tecnologia avanzata come certi motori turbo supersofisticati) e non vanno sottovalutate le [illegible] ettivo di clienti che, magari, non hanno i mezzi di chi si compra una berlina di prestigio ma che aspirano egualmente a possedere certe [illegible] zioni tecniche di particolare pregio (impianto ABS, ad esempio, propulsori con 4 valvole per cilindro, e via discorrendo).

Ecco la «Syncro», quindi, [illegible] vettura-immagine. E, in effetti, [illegible] tratta di una im[illegible]. La «Golf [illegible]» adotta un motore [illegible] 1781 cc con 90 CV, ha 4 porte e cambio a 5 marce, può raggiungere i 178 l'ora (c'è anche una sottoversione con iniezione e catalizzatore). La velocità è identica a quella della equivalente «Golf» normale, aumentano leggermente i dati sui [illegible] (8,1 litri/100 km contro 7,3 secondo [illegible] dia Ece) e sull'accelerazione (da zero a 100 km/h in 11"3 contro 10"8). La capacità di carico è minore (1 1000 contro 1145) per una ristrutturazione dell'assale posteriore e il peso maggiore (140 kg).

Piccoli svantaggi, a favore di un comportamento stradale che trasforma il più prudente e modesto dei guidatori in un pilota del rally (non nel [illegible] della velocità mai sperata, [illegible] della sicurezza al volante). L'inverno — come abbiamo [illegible] in una lunga prova in Svezia e in un test su un lago ghiacciato — è battuto, la neve non [illegible] più paura.

Ci hanno impressionato la capacità [illegible] spunto della «Syncro», [illegible] tenuta, [illegible] frenata. E' piacevole passare [illegible] slittamenti da [illegible] asciutto a uno innevato, infilare una curva e sentire che la vettura non slitta. Abbiamo percorso qualche chilometro anche con una «Golf» normale e la differenza (in negativo, naturalmente) c'era, [illegible].

La nuova vettura verrà lanciata in aprile [illegible] Germania e in giugno in Italia. [illegible] Germania la «Syncro» [illegible] costerà circa 8 milioni in più rispetto all'equivalente «Golf» a trazione anteriore. Spolverare [illegible] noi un prezzo sui 20 milioni ri[illegible] essere sbagliato.

Michele Fenu

La «Golf Syncro» su una strada innevata e, nel disegno, lo schema della soluzione adottata per la trazione integrale con (ne[illegible]) l'elemento base, costituito da un giunto viscoso contenente due gruppi di lamelle (59 in (orale) e uno speciale liquido dalle particolari caratteristiche

In primavera due Lancia «4x4»

Sul fronte [illegible] bia per arrivare anche l'industria nazionale. La Lancia nei prossimi mesi presenterà [illegible] «Prisma» (al Salone di Torino, in aprile) e la «Delta» a trazione integrale permanente.

La «Prisma» monterà un motore di due litri a iniezione con circa 130 CV e la «Delta» un propulsore sovralimentato con 165 CV. Entrambe adotteranno un modernissimo sistema di trazione integrale con soluzioni sofisticate in accordo [illegible] tradizione e all'esperienza Lancia (non dimentichiamo le indicazioni [illegible] da [illegible] «laboratorio viaggiante» che si chiama «Delta S4»).

Le due vetture sono state studiate per garantire elevate prestazioni (con punte particolari per [illegible] «Delta»), sicurezza e piacevolezza di guida. Con ogni probabilità il «4x4» con la Lancia con[illegible] la Mille un successo [illegible] mai visto prima.

Il segreto è [illegible] olio denso come il miele

I progettisti di sistemi a trazione integrale per autovetture ricorrono con sempre maggior frequenza a un di[illegible] chiamato «giunto viscoso». Anche la nuova «Golf Syncro» della Volkswagen lo impiega per trasmettere il moto alle ruote posteriori.

Il meccanismo consiste in una [illegible] di [illegible] dischi di acciaio, divisi in due gruppi [illegible] meticamente quasi uguali (uno ha un numero di lamelle pari — 30 — e l'altro dispari — 29 —). Tali lamelle sono diverse [illegible] disegno, in quanto una parte presenta una serie di fori simmetricamente disposti e l'altra un certo numero di intagli radiali. Inoltre, un gruppo è solidale all'albero centrale e l'altro alla scatola esterna [illegible] contiene l'intero meccanismo.

Così come è descritto, il dispositivo non trasmetterebbe alcun movimento dall'albero alla scatola. [illegible] lamelle dei due gruppi [illegible] vicine ma [illegible] attrito tra loro dato che non vengono compresse le une [illegible] le altre (è il caso [illegible] una frizione a dischi multipli, che [illegible] tutto uguale ma con una robusta molla di spinta).

Il segreto sta nel liquido che riempie la scatola a tenuta stagna. Tale liquido presenta una viscosità molto elevata, definita dal valore di 100.000 «centistokes». Una cifra enorme se la si paragona a quella di un normale lubrificante per motore (ad esempio, il Fiat 15W40 ha a caldo una viscosità media di 14 «centistokes»).

Il liquido viscoso ha la consistenza del miele o della marmellata. Riempiendo tutte le cavità del giunto, al [illegible] [illegible] movimento relativo delle lamelle, anche in realtà il moto che arriva dall'albero al trasmette quasi completamente alla scatola.

In questo modo è possibile comandare le ruote posteriori (è il caso delle «Golf») senza differenziale intermedio, perché [illegible] eventuali piccoli spostamenti dovuti al differente percorso delle ruote [illegible] curva possono venire assorbiti dalla viscosità del liquido. Se le ruote anteriori perdono aderenza e trazione, automa[illegible]mente la coppia motrice si scarica sulle ruote posteriori, in modo dolce e fin quasi al cento [illegible] cento.

Altri costruttori (ad esempio la Bmw) utilizzano questo giunto affiancandolo al differenziale (tanto quello centrale quanto quello posteriore) Lo scopo è quello di avere una suddivisione prefissata della coppia tra i due assi o tra le due ruote dello stesso asse, ma con la [illegible]ezza di evitare lo slittamento [illegible] una ruota che perda aderenza.

Gianni Rogliatti

Prezzo record per la Porsche

Sul [illegible] europeo [illegible] oggi disponibili [illegible] ventina di auto a trazione integrale (permanente o inseribile tramite apposito comando). Si va da modelli semplici e poco costosi a vetture estre[illegible]mente sofisticate con dispositivi elettronici.

Le Case tedesche hanno puntato sulla soluzione del «4x4» permanente, partendo dai modelli sportivi o di lusso: Porsche 959 (prezzo record: oltre 200 milioni), Audi 100/200 e Quattro, Mercedes 230E/300E/300D 4-matic, [illegible] Scorpio 4x4, [illegible] 80/90 e Coupé, VW Passat Variant Syncro, Ford Sierra XR4x4, BMW 325i X.

I quattro modelli più venduti nell'85 sono a trazione anteriore

Usa, è l'ora delle «tutto avanti»

Quali ripercussioni abbia provocato la crisi energetica degli Anni 70 sull'industria automobilistica americana è valutabile attraverso vari elementi. Uno dei più interessanti è questo: i quattro modelli maggiormente venduti negli Usa nel 1985, fra quelli prodotti localmente; sono tutti a trazione anteriore [illegible] motore trasversale.

Con 631.000 unità ha conquistato il primo posto la Chevrolet «Cavalier» azionata da un quattro cilindri di 2000 cc. Fa parte della famiglie delle «J-car» introdotta nel [illegible] ed ha una lunghezza massima [illegible] metri 4,41. Al secondo posto [illegible] è classificata [illegible] Ford «Escort» (420.000 unità) che negli [illegible] Uniti viene offerta [illegible] due versioni, berlina a tre porte [illegible] 4,26) e station wagon a cinque (m 4,24), ambedue munite di motore a 4 cilindri di 1859 cc.

Un'altra Chevrolet, la «Celebrity» (283.000 unità) che utilizza pure un quattro cilindri (2471 cc) ma a richiesta anche un 6V [illegible] cc, [illegible] terza posizione. E' lunga metri 4,86 e appartiene alla classe delle «x-body» introdotta [illegible] General Motors nel 1981. Al quarto posto, infine (233.000) la Oldsmobile «Cutlass Ciera» anch'essa con motore a quattro cilindri di 2471 cc o a sei cilindri a V di circa 3000 cc o, ancora, di 3800 cc. La lunghezza massima metri 4,84.

Questa nuova famiglia di vetture — tutte abbastanza recenti essendo nate dopo [illegible] 1980 — ha un denominatore comune, le dimensioni relativamente raccolte e in base [illegible] quali vengono classificate «compact» o «intermedie» come la «Celebrity» e la «Ciera», secondo un criterio seguito in altri Paesi, ad esempio in Italia, in base ai quali i vari segmenti di mercato sono determinati più o meno dalla lunghezza massima della vettura.

I tipi di motore, prevalentemente a quattro cilindri [illegible] pure a [illegible] cilindri a V, costituiscono un altro elemento distintivo delle «compact» e delle «intermedie» rispetto ai modelli maggiori. Il sei cilindri a V deve anzi ritenersi una caratteristica praticamente esclusiva trovando raramente riscontro altrove.

«Compact» e «intermedie», occupando rispettivamente il 37,11 e il 26,29 per cento del [illegible] americano nel 1985, hanno rappresentato i due segmenti di gran lunga più importanti. «Standard» e «luxury» sono sensibilmente distaccate (8,77 e 3,06 per cento) mentre [illegible] auto d'importazione, che vengono classificate genericamente a parte, si sono assicurate il 35,70 per cento.

Ma dove l'automobile americana riacquista una sua [illegible] mune identità [illegible] negli optionals. Nel 1985 circa il 90 per cento dell'intera produzione era munita di cristalli [illegible] rati e, nella stessa percentuale, di servosterzo. Il servofreno [illegible] ha equipaggiato il 94 per cento della produzione, l'impianto di aria condizionata l'82 per [illegible], i pneumatici radiali oltre l'87 per cento.

Solo i sedili avvolgibili (49 per cento), la spalliera dei sedili reclinabile (56 per cento) e i pneumatici con fianchi bianchi (poco più del 30 per cento) possono ritenersi relativamente generalizzati. Questi ultimi, del tutto scomparsi in Europa, vengono [illegible] ritenuti una nota di raffinatezza sulle auto americane di lusso.

Piero Casucci

Europeo regala il mondo dalla A alla Z

Con il nuovo [illegible] ritorna un'eccezionale iniziativa [illegible] Europeo: in regalo l'Atlante politico economico del mondo, edizione [illegible]
Tre volumi a colori con 180 cartine, tutte le informazioni e i dati statistici più aggiornati dei 208 paesi che compaiono negli annuari ONU.
Questa settimana [illegible] volume

Europeo
con te verso il 2000

Caschi [illegible] retrovisori a che punto siamo

In luglio verranno applicate le disposizioni [illegible] legge 11 gennaio 1986 quella che impone l'uso del casco ai motociclisti e che estende l'obbligo dello specchietto retrovisore ai veicoli [illegible] due ruote. Ma già si sa — come è emerso in una riunione organizzata dai Vitaloni Group [illegible] dipendenti, un fatturato di oltre 100 miliardi — che per la data prescritta i caschi destinati ai conducenti di ciclomotori non saranno pronti.

E' chiaro che ciascuno potrà comprare caschi omologati secondo le [illegible] norme, ma mancheranno, per ritardi vari nella [illegible] delle caratteristiche, quelli — come dire? — italiani. Il problema, forse, interessa più i costruttori degli utenti, [illegible] la sua importanza economica. Tra l'altro, il casco «italiano» dovrebbe costare un po' meno.

«Oggi — ha sottolineato Alberto Vitaloni — chi compra una moto, se già non lo possiede, acquista anche un casco. E questo è un fatto positivo. Però, non si accenna a sufficienza all'altro argomento toccato dalla legge, altrettanto importante [illegible] fini della sicurezza stradale».

Vitaloni [illegible] riferisce [illegible] retrovisori. Anche in questo caso non va dimenticato che è necessario montare tipi omologati, che devono presentare una precisa serie di caratteristiche. E val la pena di ricordare che per le [illegible] sotto i 100 l'ora basta un retrovisore, per quelle che toccano velocità superiori ne occorrono due.

Oscar trainо [illegible] assegnato alla Montego

L'«Oscar del trainо» 1986 è stato attribuito alla Austin Rover «Montego Estate 1,6 HLx». Il riconoscimento, assegnato da una giuria di giornalisti presieduta da Bianca Carretto («AutoCaravanMotrice»), [illegible] inteso premiare le qualità della vettura anche nell'impiego per il tempo libero e la vacanza.

La giuria ha preso in esame le vetture. Tra gli elementi positivi della «Montego», sono in particolare emersi la buona forma aerodinamica, la distribuzione dei rapporti di trasmissione, l'elevata variabilità delle capacità di carico dei materiali e il numero dei posti a sedere (sette), il peso trainabile e la facil[illegible] di montaggio del g[illegible] di traino.

La ruggine divora diecimila miliardi

La ruggine provoca ogni anno più [illegible] diecimila miliardi di lire di danno alle carrozzerie delle auto che circolano in Italia. La cura per evitare questa malattia è a base di zinco, un metallo che, secondo l'Italsider, difende l'acciaio dalla corrosione ed evita l'enorme spreco di denaro. Anche le industrie automobilistiche si stanno orientando verso le lamiere zincate e, caldo, invece del tradizionale la[illegible] [illegible] freddo [illegible] quei pezzi interni della carrozzeria soggetti a problemi di corrosione. La prima richiesta di campionatura è giunta all'Italsider dall'Audi.

Informazioni auto-turismo — La Federazione internazionale dell'automobile ha [illegible] a punto un sistema per [illegible] comunicazione elettronica di dati riguardanti l'auto sotto ogni aspetto, dalla costruzione all'impiego, e il turismo in senso lato con quanto ad esso è connesso in fatto di servizi. Si tratta di una banca dati costituita grazie alla Octaco, la rete informativa commerciale della «Gene[illegible] Electric».

Eccesso di velocità — L'eccesso di velocità, contrariamente a quanto si pensa, provoca soltanto il 14 per cento degli incidenti stradali che si verificano ogni anno in Italia anche se l'incidenza delle vittime che determina è più forte (il 32,3 per cento dei morti e il 23,2 per [illegible] dei feriti nel 1984). Il mancato rispetto dei limiti di velocità è stata la causa di 37.923 incidenti stradali con 2.066 morti.

Come sarà organizzato il nuovo centro informazioni dell'ateneo

L'Università senza veli con il servizio studenti

Due sedi per notizie su iscrizioni, orari, esami, assegni, mense - Il via dal prossimo [illegible]

L'Università cerca di mostrarsi meglio e di trasferire la propria immagine all'esterno, ai suoi principali utenti, i 50 mila iscritti nelle dieci Facoltà. Da troppo tempo l'ateneo è una specie di oggetto misterioso [illegible] funziona a compartimenti stagni, talora un motore burocratico, talora soltanto un «sanmifizio» dove l'informazione viene centellinata col contagocce.

L'handicap della scarsità di comunicazione, che si traduce in disservizi e disagi per gli studenti (code agli sportelli [illegible] segreterie, incertezza sui piani di studio e sull'attività didattica in generale) [illegible] superato [illegible] un'iniziativa del Consiglio d'amministrazione, il «Servizio studenti - diritto allo studio», un organismo per ora soltanto sulla carta ma [illegible] dovrebbe funzionare a partire dal prossimo anno accademico [illegible] 95-'96

[illegible] Il primo tentativo negli atenei [illegible] di creare vasi comunicanti fra i tre interlocutori principali del mondo universitario — docenti, studenti, amministrativi — spesso divisi dalle impenetrabili barriere della disorganizzazione. A parte qualche caso sporadico (ad esempio a Scienze politiche) [illegible] esiste all'interno dell'Università un punto di riferimento preciso cui far capo per avere notizie, dati e risposte precise ai vari interrogativi e [illegible] sulla vita universitaria. Il centro, che sarà diretto dal dott. Roberto Grillo, dovrebbe colmare il vuoto di conoscenze. Questo, per lo [illegible], è lo scopo dei promotori. Si riuscirà a [illegible] dagli auspici alla concretezza?

Per ora si può soltanto prendere atto delle buone intenzioni e riferire i punti principali della bozza di programma, anche se il condizionale è d'obbligo. Il [illegible] servizio dovrebbe avere due sedi, una a Palazzo Nuovo per [illegible] iscritti [illegible] [illegible] umanistiche, la seconda in un ufficio da stabilire per gli studenti delle discipline scientifiche. Le due équipes di impiegati e funzionari recupereranno e metteranno a disposizione degli interessati notizie su orari lezioni, ubicazione aule, calendario [illegible] e lauree, assegni [illegible] studio, funzionamento biblioteche, dispense tasse, collegi, mense, rinvio servizio militare, piani [illegible] studio, modalità d'iscrizione.

Con i nuovi servizi dell'Università si cancellerà la rude?

Una novità sarà costituita dall'orario praticato agli sportelli. Una o due volte la settimana gli uffici rimarranno aperti anche nel [illegible] pomeriggio, soprattutto per gli studenti-lavoratori. «Tutte informazioni Università» si occuperà anche [illegible] rapporti con gli enti locali, di elezioni interne, di dati statistici. Allo stesso centro stringerà il «Bollettino» dell'Università, mensile curato dal vicerettore, prof. Salvatore Coluccia, che [illegible] oltre un anno riporta squarci sconosciuti del mondo accademico.

Riuscirà a decollare l'ambizioso progetto richiesto dagli studenti eletti in Consiglio d'amministrazione e accolto [illegible] rettore, prof. Dianzani, e [illegible] prorettore prof. Pizzetti? E' una scommessa aperta che riguarda anche un altro centro in fase di organizzazione, quello [illegible] «Ricerca scientifica» affidato alla dott. Ines Fabbro. Il nuovo ufficio si occuperà dei rapporti fra i mondi della ricerca pura e di quella applicata, per facilitare e incrementare [illegible] collaborazioni [illegible] gli imprenditori pubblici e privati.

Le due iniziative sono l'ennesima conferma che il nostro ateneo, pur [illegible] tante difficoltà, si sta rinnovando, perfeziona il proprio funzionamento interno e s'apre al mondo esterno per dare e ricevere stimoli e conoscenze. La ricaduta [illegible] benefici sulla città non tarderà a manifestarsi.

Guido J. Pagliano

S'allarga [illegible] macchia d'olio il fenomeno dei parcheggiatori abusivi

Gli esosi guardiani d'auto

Sono un centinaio, ma durante saloni e grandi appuntamenti sportivi toccano punte di [illegible]0 - Dal centro (Porta Nuova, piazza Castello, piazza Solferino) si spostano in periferia - Tariffa media, mille [illegible] - Minacce a chi non paga e graffi [illegible] portiere - I carabinieri hanno moltiplicato i controlli: possibili [illegible] denunce per estorsione

«*Buongiorno dotto, so' mille lire*». Il romanesco è d'obbligo anche se il parcheggiatore abusivo è calabrese o romagnolo, siciliano o marchigiano.

«*Abbiamo adottato una specie di codice, in gente capisce subito che siamo guardamacchine*», spiega Sebastiano P., 30 anni, napoletano, attivo a Porta Susa.

I guardamacchine a Torino sarebbero stabilmente un centinaio, [illegible] punte sino a [illegible] (secondo l'Aci) in occasioni [illegible] particolari manifestazioni. Il fenomeno, in questi ultimi anni, si è esteso: abusivi hanno cominciato a tenere d'occhio zone insolite.

[illegible] Al centro (porta Nuova, piazza Castello, piazza Arbarello e piazza Solferino) si sono gradatamente estesi alle piazzette limitrofe (Palazzo Cisa, Lagrange e Carignano), [illegible] grandi corsi (Re Umberto e Galileo Ferraris), alle zone davanti agli ospedali.

L'effetto macchia d'olio [illegible] ha però una spiegazione nell'aumento dei parcheggiatori abusivi. E' invece in seguenza [illegible] [illegible] fattori: l'estensione delle aree in concessione Aci (da metà dicembre l'Automobile [illegible] gestisce piazza [illegible]. I tratti iniziali di corso Re Umberto, corso Galileo Ferraris, il terrapieno di piazza Arbarello) e la maggior attenzione delle [illegible] dell'ordine verso il fenomeno.

Carabinieri e polizia hanno cominciato a tenere d'occhio i guardamacchine soprattutto [illegible] dopo alcune segnalazioni di danni patiti da automobilisti che [illegible] avevano voluto pagare anticipatamente: righe sulla carrozzeria, autoradio sparite, gomme a terra. Anche se non è stato possibile identificare gli autori dei danneggiamenti (quasi sempre mancava una regolare denuncia), l'intervento è servito per cernire il fenomeno.

Le scorse settimane, i carabinieri della San Carlo hanno identificato una quindicina di abusivi, applicando loro quelle sanzioni che [illegible] legge consente. L'articolo che meglio si presta è il 660 del Codice Penale: colpisce l'esercizio abusivo di mestieri girovaghi. Prevedeva [illegible] una pena sino a 3 mesi di [illegible] che, dopo le modifiche al sistema penale dell'81, è stata trasformata in [illegible] sanzione amministrativa con multa [illegible] 300 [illegible] lire a 2 milioni, conciliabile entro 60 giorni con 400 mila lire.

Oltre a ciò, i carabinieri hanno applicato (e questa è [illegible] novità) misure [illegible] di sicurezza e prevenzione, soprattutto verso i pregiudicati (condizione che riguarda circa il 25% dei parcheggiatori abusivi): [illegible] diffida (che è una sorta di avvertimento) o il foglio di via, per i [illegible] residenti.

In caso di danneggiamenti o anche solo di minacce, i carabinieri ritengono che possano configurarsi anche reati più gravi, fra cui l'estorsione. [illegible] E' comunque indispensabile [illegible] denuncia particolareggiata e sollecita.

La concessione [illegible] varie [illegible] non sembra legata, nella nostra città, alla malavita organizzata [illegible] accade in molte città, quasi tutte [illegible] del centro-sud. A Torino valgono soprattutto i diritti acquisiti da determinati gruppi familiari; [illegible] alcune zone (soprattutto Porta Nuova) è stata addirittura stabilita una rotazione con turni di 7-8 ore.

Numerose le proposte per regolamentare l'attività dei guardamacchine: un comitato chiede la costituzione di un albo (con determinate regole d'ammissione) mentre la Lega dei disoccupati ha chiesto di riservare questa attività a persone [illegible] lavoro. Sono comunque proposte irrealizzabili perché, allo stato attuale, il parcheggiatore abusivo resta un fuorilegge.

Torcila, 30 anni, lavorare tutte le sere a Porta Nuova

Guardamacchine è anche femminile: una decina di donne a Roma, un paio a Napoli, nessuna più a Sud. C'è anche una [illegible] torinese, Tonella, 30 anni. Svolge la sua «attività» a [illegible] Nuova, lato via Nizza, dalle [illegible] alle 21. Giubbetto imbottito, jeans e pila in mano, considera il suo lavoro «alla stregua di tanti altri». Spiega subito di non essere una novellina («sono nel ramo da tre anni») e di essere stata accolta nell'ambiente («senza pregiudizi ma neppure senza favoritismi»). Questo le ha consentito di lasciare l'Australia, dov'era emigrata 13 anni fa.

Sposata, con una bambina di 17 mesi (quando mamma non c'è, la piccola è affidata alla baby sitter), Tonella afferma che il segreto del suo lavoro [illegible] «nell'ispirare fiducia alla gente». Buona parte delle macchine «sono di clienti abituali, a cui capita anche di fare piccoli favori».

Il pericolo principale sono i ladri d'auto: «Bisogna stare molto attenti, soprattutto alle macchine [illegible] le chiavi nel cruscotto. A me il successo di pulire un furto una volta solo in [illegible] anni, ma qualche collega è stata [illegible] fortunata». Più facile guardarsi dai drogati che passano alle intersezioni: «quelli li riconosciamo da lontano, spesso basta un'occhiata per indurli ad andarsene».

Ci sono stagioni buone, altre difficili. «Il periodo migliore è quello dei saldi. D'inverno, qui a Porta Nuova, va benissimo anche la domenica per via delle gente che va a sciare». E un'«occupazione» che consente guadagni: «In media intascchiamo fra 60 e 70 mila lire il giorno». Al mese sono circa 2 milioni. Esentasse.

Il Galileo Ferraris dal quale parte l'ora esatta

Cerca risorse e personale l'Istituto più noto d'Italia

Il commissario [illegible] Alberton si è dimesso (è [illegible] regionale) lasciando una traccia per risolvere i problemi di questo ente di ricerca

L'ing. Ezio Alberton, assessore regionale alla cultura, ha indirizzato al ministro della Pubblica Istruzione le dimissioni dalla carica di Commissario straordinario dell'Istituto elettrotecnico nazionale «Galileo Ferraris» (Ien) che ricopre dal 1982. «Lascio — dice — *perché il lavoro allo Ien, i cui problemi sono ancora numerosi, richiede una dedizione a tempo pieno, impossibile [illegible] mia attuale carica*». In particolare la riforma statutaria dello stituto «*richiede, soprattutto nella fase finale, un processo di lavoro molto ampio e non breve*».

I temi più gravi sono: risorse e personale. Dall'82 all'83 i fondi [illegible] dal ministero sono passati da 3.045 a 5.045 miliardi, ma quelli venuti dal Cnr che nell'80 furono di 462 milioni, sono scesi a [illegible] nell'82, sono risaliti a 646 nell'83, 462 nell'84 per scendere a 325 l'anno [illegible].

L'Istituto ha anche entrate proprie, derivanti da prove tecniche e tarature di strumenti per privati: [illegible] salite da [illegible] miliardi a 3,565 nell'85. Nell'84 furono 3,594, ma comprendevano il compenso (2,048) ricevuto per la cessione all'Università di parte della sede storica di corso Massimo d'Azeglio. Lo ien sta infatti trasferendosi in strada delle Cacce (accanto all'Istituto di metrologia Gustavo Colonnetti del Cnr) e il già sono in funzione i laboratori [illegible] metrologia elettrica e del tempo (che trasmette l'ora esatta per tv) e quelli di fotometria e di acustica.

E' ancora da trasferire il laboratorio di elettromeccanica, ma occorrono da 15 a [illegible] miliardi: la soluzione potrebbe essere trovata «*in concomitanza con i fabbisogni dell'Università, già presente nella sede con i dipartimenti di Informatica e Scienze della terra*».

Altro problema è il personale, il cui costo è salito dal 3,048 [illegible] dell'82 al 4.543 dell'85 pur in presenza di una contrazione del numero dei dipendenti da 141 a 127. La riduzione di personale riduce la capacità di produzione e quindi le entrate proprie.

«*E' un serpente che si morde la coda*» dice Alberton che ripropose un piano di collaborazione con altri istituti di ricerca a cominciare dal Cnr, [illegible] soprattutto insiste sul personale: «*L'invecchiamento e la non immissione di forze nuove potrebbe avere gravi conseguenze*».

d. garb.

La prevenzione contro i tumori

Si è svolta ieri sera, presso la sala conferenze del San Paolo, una tavola rotonda sul tema «Prevenzione dei tumori: possibilità e traguardi». Nell'incontro, patrocinato dal Comune e organizzato in collaborazione con il Centro Fannunzio, sono stati esaminati i traguardi raggiunti dalla scienza in questo [illegible] po con particolare riferimento ai tumori dell'apparato urinario, del corpo e [illegible] collo dell'utero, del polmone, della mammella e dell'intestino.

Moderatore è stato il prof. Caldarola, direttore dell'istituto [illegible] oncologia e [illegible] della cattedra di oncologia chirurgica dell'Università. Le relazioni sono state svolte dai professori Fontana, Lanza e Maggi, e dai dottori Valli e Zardo.

Spettacolare assalto contro l'Ufficio postale di via Vernazza, presso lo stadio

Un'auto ariete abbatte la saracinesca Infranto il vetro, rapinano 150 milioni

Uomini armati hanno portato via il denaro destinato alle pensioni - L'azione è stata rapidissima, [illegible] difficile il numero [illegible] dei banditi - Due impiegate ferite - Fallito il colpo tentato con un pacco-bomba in via Saorgio

Hanno accelerato, il motore è salito [illegible] giri e sono partiti [illegible] saltato lo scalino del marciapiede, hanno lanciato l'auto contro la vetrina blindata, sradicandola [illegible] infissi. Poi hanno rapinato l'ufficio postale e sono fuggiti con un bottino di 150 milioni. I soldi delle pensioni, scarichi un quarto d'ora prima [illegible] un furgone scortato dalla polizia. [illegible] impiegate sono rimaste ferite (se [illegible] cavetteranno in pochissimi giorni).

Sono le 8,40. [illegible] Poste di via Vernazza 5, a due passi dallo stadio: la direttrice, Teresa Maria Richiuto, 55 anni, sette impiegati, molti clienti. L'ufficio è ampio, quattro vetrine su via Vernazza, due su via Pieramosca.

D'improvviso il rombo dell'auto: una 127 rossa avanza in via Pieramosca e si schianta contro la vetrata. Un incidente? Qualcuno si lancia per portare aiuto, ma c'è un giovane [illegible] pistola in mano.

All'interno vivono l'altra faccia dell'assalto. «*Eravamo in coda davanti ai vetri blindati, oltre i quali c'erano le impiegate* — racconta un pensionato [illegible] 61 anni, Savino Di Nunno —. *A un tratto sentiamo quel colpo e [illegible] vetrate antiproiettile, alle spalle delle impiegate, [illegible] di mezzo metro buono, sfrappate dal muro*».

Curiosi e polizia accanto alla 127 rossa scaricata dai rapinatori contro l'Ufficio postale

Dallo spazio che si è aperto entra un giovane armato. «*In un minuto ha arraffato tutti i soldi*». E torna subito fuori. Uno o due complici — su questo punto ci [illegible] ancora dubbi — sono già su una Fiat Uno rossa, appena rubata. S'allontanano, fanno perdere le tracce, mentre la [illegible]. La 127 è ancora lì. Il [illegible] contro il vetro fa sentire grida all'interno, ora è chiaro a tutti: una rapina, hanno portato via i soldi delle pensioni.

Arriva un'ambulanza: schegge hanno ferito due impiegate, Manuela Adelardo, 26 anni, e Luciana Tarullo, 44. Le portano alle Molinette. radiografie, medicazioni e prognosi di cinque giorni. Intanto alle Volanti accorre sul posto si unisce gli uomini della Mobile con il dottor Di Gulda che coordina le indagini.

Una cosa è certa: i banditi hanno agito a colpo sicuro, sapevano dell'arrivo dei furgoni con quei contanti, sapevano forse che il vetro era al blindato, ma facilmente scardinabile, perché trattenuto soltanto da staffe di [illegible] infilate nei mattoni.

A molti è tornato alla mente un colpo analogo tentato il 28 febbraio '84: una gang cercò [illegible] di sfondare con una pala meccanica il muro della Cassa [illegible] Risparmio di via Nizza, sul lato di via Chivasso. Il gradino [illegible] marciapiede [illegible] l'automezzo e [illegible] l'impatto.

Diversa la tecnica usata ieri mattina, per un altra rapina a un ufficio postale, in via Saorgio 36, Madonna di Campagna. Due giovani si sono presentati alle 8,50 nei locali affollati, hanno inserito, come per spedire, un pacco nell'apposita bussola [illegible] con doppia porta. Poi hanno intimato al direttore, Giuseppe Luca, 65 anni. «*Dacci tutti i soldi [illegible] dentro c'è dinamite, se non ti obbedisci lo faccio esplodere*».

Giuseppe Luca non s'è scomposto: «*Io non vi consegno nulla. Fate quello che volete*». Hanno ripreso il pacco e [illegible] sono andati.

Aumenti dell'Atm

Notte «calda» in Consiglio per le tariffe

Una mezza dozzina di interventi dai banchi dei [illegible], dulmini [illegible] tutto lo schieramento dell'opposizione, missini compresi, una notte «calda», insomma, per il Consiglio comunale, pronto dolente la delibera sugli aumenti delle tariffe del trasporto urbano ed extra-urbano portata in discussione dall'assessore Ravaioli (di [illegible] nei giorni scorsi [illegible] pubblicata tutte le cifre).

I comunisti hanno attaccato duro accusando la giunta di ingiustificata fiscalizzazione: «*Si vuole addirittura oltrepassare [illegible] soglie indicate dai decreti ministeriali*». E mai [illegible] aggiunto che anziché premere l'acceleratore degli aumenti, sarebbe più opportuno «*vigilare sugli sperperi e sulle diseconomie dell'azienda municipalizzata*».

Ravaioli ha risposto al fuoco incrociato ricordando [illegible] la «filosofia» degli aumenti e stata concordata con i sindacati comprese le agevolazioni a favore [illegible] utenti che maggiormente si [illegible] [illegible] tram e pullman [illegible] fine la delibera è stata approvata a maggioranza. L'assemblea ha respinto gli emendamenti proposti [illegible] pci e accolto alcune raccomandazioni [illegible] consigliere Montefalchesi (sin. ind) a favore dei lavoratori pendolari.

Nelle [illegible] di punta

Sciopero dei vigili

I vigili urbani della 1ª Sezione Centro hanno deciso uno sciopero di 2 ore per turno nelle ore di punta, [illegible] 7 [illegible] 9 e dalle [illegible] alle 20. La decisione è scaturita nel corso di [illegible] che si è tenuta la scorsa settimana in seguito a una richiesta d'incontro (rimasta [illegible] risposta) da parte dell'amministrazione.

Protestano perché i problemi della città, e del Corpo in particolare vengono mascherati [illegible] con espedienti vari. Come se immagine e credibilità, è scritto nel volantino distribuito nei giorni scorsi ai acquisissero nello «*scegliere quali e QUANTI cavalli*» spettano ai vigili per i loro compiti di pattuglia nei parchi.

Intanto non si è riesce più a circolare perché «*mancano i parcheggi e la segnaletica è sorpassata*». E che non si contano gli straordinari a causa dei vuoti d'organico quando è più di un mese che è stato bandito il [illegible] per 150 posti. Ma i disagi cominciano dalla mancata fornitura [illegible] divise, [illegible] cui anche si *esclude l'uso di qualsiasi personale in servizio*.

Inchiesta su una nomina alla Posta

Comunicazioni giudiziarie a tre alti dirigenti - Al centro della vicenda, un sindacalista Silp-Cisl - E' stato «favorito»?

Tre funzionari delle Poste sotto inchiesta per la nomina di un sindacalista a reggente dell'ufficio Torino-Ferrovia. Il direttore provinciale Musci, il direttore del compartimento Puone e il capo del personale Marietta, hanno [illegible] una comunicazione giudiziaria nella quale si ipotizza il reato di interesse privato in atti d'ufficio. I tre si [illegible] spontaneamente presentati al magistrato che dirige l'inchiesta, il sostituto procuratore Stella Aragona Caminiti, che li ha [illegible] interrogati.

La vicenda amministrativa, che ora ha assunto [illegible] penali, risale al '77. Spiega il sindacalista della Silp-Cisl: Angelo Agricola: «*Nel '77 avevo vinto un [illegible] revisore e fui nominato vicedirettore dell'ufficio Torino-Ferrovia perché mancava il titolare. Avevo dieci anni di servizio ed ero il più anziano. Nell'82 il direttore provinciale che allora non era Musci, mi mandò a coprire il posto di reggente dirigente dello stesso ufficio, sempre perché [illegible] il titolare.*

Secondo l'ipotesi di accusa formulata dalla Procura, i tre funzionari avrebbero «favorito» il sindacalista lasciandogli occupare un posto che non gli spettava, in quanto [illegible] candidati avevano requisiti migliori dei suoi.

Ribatte Agricola: «*Io [illegible] la mia nomina è sempre stata oggetto di contestazioni. L'anno scorso, in seguito a un'interpellanza, l'incarico che occupavo è stato portato dal VII all'VIII livello, ed essendo io rimasto al VII, mi hanno tolto la carica ad interim. L'altro giorno, quando ho saputo che era stata aperta [illegible] un'inchiesta penale, ho presentato un ricorso per via gerarchica al ministro delle Poste e Telecomunicazioni. Per sette anni ho svolto mansioni direttive, percependo lo stesso stipendio di prima, un milione e 54 mila lire. Non solo non ho preso una lira in più, anzi, di [illegible]*

Giovani pci discutono sulla scuola

Gli aderenti alla Federazione giovanile socialista (fgs) discuteranno dal 22 al 23 febbraio a Roma del tema «*Riformare la scuola*». L'obiettivo è di approfondire il dialogo con i giovani che hanno partecipato al «*movimento*». Chi intende partecipare alla discussione può telefonare alla Fgs al [illegible]

Temperatura di ieri

massima	+ 2,9
minima	— 5,4
media	— 0,2

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 95%. Temperatura: massima +2,1, minima —7; media —2,4. Previsioni: nuvolosità in graduale aumento con possibili precipitazioni in prevalenza nevose dalla serata. Venti deboli. Visibilità: buona con riduzioni in pianura per banchi di nebbia. Temperature: in lieve aumento i valori minimi. Sole: sorge alle 7,33; tramonta alle 17,54. Temperature delle scorse ore a Torino: max +4,0 min —3,5

La Federazione emiliani radiotelevisioni piemontesi ci scrive:

«*Alcuni lettori lamentano che le radio private sono un "rumore di fondo" indifferenziato. Quando si dice che non è possibile "ascoltare un programma che non sia disturbato dalle stazioni vicine", ci si dimentica, però, che le emittenti private trasmettono dal 1976 e dopo 10 anni né i governi, né il Parlamento hanno voluto varare una corretta regolamentazione.*

«*Bisogna, inoltre, essere più precisi quando si ritiene che le radio abbiano solo una funzione commerciale e un bassissimo livello culturale. Hanno tutte un ruolo di socializzazione, comunicazione ed intrattenimento. E ci [illegible] potenzialità professionali che possono emergere, se si smette di attaccare l'emittente privata con ogni mezzo, ma si favorisce una tempestiva legge.*

«*Secondo l'ultimo censimento ci [illegible] troppe radio (213) [illegible] Torino e provincia, [illegible] fra queste è possibile distinguere quelle che per qualità, spessore culturale, programmi, varietà nella musica [illegible] trasmissioni [illegible] informazione, [illegible] pari al settore pubblico e, spesso, per freschezza e originalità lo superano.*

«*Un'accorta politica degli enti locali potrebbe favorire questa tendenza, considerando le radio private come un mezzo di [illegible] indispensabile*».

Carlo Degiacomi

Un lettore ci scrive:

«*Trovo assolutamente retorico il pensiero dei tre lettori che definiscono le televisioni private come mostri depersonalizzanti ed anticulturali. Non mi pare che i giovani di oggi siano meno creativi di quelli di un tempo [illegible]*

«*Non [illegible] facendo cagnara con 58 persone che si curano le amiciate. Non è andando alla prima dell'"Aida" che si fa cultura e [illegible] di creatività. Quanto meno non si deve credere poco culturale guardare un film su un canale privato. Con questo criterio ho l'impressione che si vada incontro ad una vera sottocultura ed ottusità. Il mio giudicare è, quindi, l'eliminare tutto ciò che non appartiene a balletto, teatro e musica classica, è decisamente [illegible] un comportamento che non tiene conto degli aspetti artistici contemporanei.*

«*Io guardo i network esteri non ho mai smesso di dipingere*».

Edoardo Belanis

Una lettrice ci scrive:

«*All'inizio [illegible] gennaio compero per 500 mila lire un barboncino [illegible] circa 45 giorni in [illegible] dei tanti negozi di uccelli. Era apparentemente in [illegible] salute, ma dal secondo giorno inizia a stare [illegible] po' male.*

«*Veterinario [illegible] tutti i giorni, medicinali a non finire, ricovero per cure intensive, [illegible] con specialisti, diagnosi: il cucciolo era già molto malato all'acquisto ed era impossibile guarirlo. E' morto dopo 20 giorni.*

«*Non ho protestato con quel negoziante disonesto perché, probabilmente, mi avrebbe deriso e accusata di incapacità nel fare affari*».

Margherita Pro[illegible]

Un lettore ci scrive:

«*Il pomeriggio [illegible] 5 febbraio, non essendo riuscito ad avviare il motore della mia auto, mi sono rivolto all'elettrauto più vicino che mi mandò un ragazzo.*

«*Premesso che la distanza fra auto e officina non era più di 50 passi, e che tra andata, ritorno e avviamento del [illegible] non passarono più di 10', chiesi al titolare il dovuto. Egli mi rispose, sorridendo come se mi facessi un regalo: "Diecimila lire".*

«*Mi domando: se 10 minuti di lavoro di un operaio non qualificato costano L. 10.000, questo signore quanto calcola all'ora il suo lavoro? Oltre le 60.000?*».

Bruno Patrucco

Un lettore ci scrive:

«*Nel '56 mia nonna [illegible] in credito un terreno edificabile, ma già stipulato dal Comune a verde pubblico. Nel 1973 il Comune di Torino lo espropriò con procedura d'urgenza, calcolando a prezzo agricolo. Ci siamo appellati al tribunale e la [illegible] sione è pendente. Ora, dopo che varie sentenze hanno stabilito che gli espropri vanno indennizzati a prezzo di mercato, ci siamo recati in Comune per chiarire la questione, ma il Comune non intende definire.*

«*Anche mia mamma è morta da tempo e io che non sono più giovane non voglio lasciare questo fastidio in eredità a mia figlia. Intanto siamo così arrivati alla quarta generazione. A chi dobbiamo appellarci per risolvere la questione?*».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«*Siamo un gruppo [illegible] impiegate che tra le 13 e le 14 prendono un po' della pausa per la mensa per frequentare le bancarelle del mercato di corso Palestro.*

«*A rompere l'incantesimo dell'appagamento di nostre voglielle sono arrivati i vigili esigendo lo spettro della multa nei confronti delle bancarelle che, dopo le 13, [illegible] ritirano la propria merce in mostra. Per noi, nel deserto del corso, non sono rimasti che miraggi di acquisti sfumati. Rivolgiamo [illegible] preghiera a chi di dovere (e solerte), fino alle ore 13,30 per [illegible] meno, le bancarelle. Cominciate [illegible] questi giorni: mettete le maschere del buon. Noi indosseremo il costume della riconoscenza*».

Seguono le firme

Specchio del tempo

«Radio e tv private: [illegible] cultura non sempre [illegible] la "c" maiuscola» La viltà di chi specula sull'affetto - Quanto costa un'ora? - Burocrazia alla quarta generazione - Una preghiera da corso Palestro

Per i nuovi uffici finanziari

L'Intendenza si è ribellata

Basta attendere: Venaria non Campo Volo

Torino potrebbe perdere il «Centro servizi» degli uffici finanziari. Il rischio che stanziamento ministeriale deliberato da un paio d'anni venga dirottato perché non è stata individuata l'area. S'è parlato a lungo di Campo Volo, di collocare il «bunker» come polo terziario urbanizzazione nella zona Ovest. l'Intendenza, stanca aspettare guarda altrove, ai confini di Torino Venaria dove c'è un terreno demaniale di oltre 100 mila metri quadri: «*L'area* — dice l'Intendente Angelo Fazio — *più attrezzata, che farebbe risparmiare allo Stato parecchie centinaia di milioni! non dovendo pagare* una lira *esproprio*».

L'insediamento di una struttura importante può lasciare indifferente l'amministrazione? Può la giunta Torino abbandonare il progetto di costituire una cerniera saldatura urtra la città e Collegno? è detto «no» allo perché le urbanizzazioni avrebbero richiesto tempi lunghi ed finalizzati unicamente alla costruzione dei nuovi impianti sportivi: il «bunker» invece rientra in una strategia compatibile per costi e tempi.

A rendere perplessa l'Intendenza di Finanza è persistenza su Campo Volo della servitù aeronautica ma il vincolo è stato parzialmente ridotto un e fa: «*In questo senso intervenuto presso il ministero competente, proprio per sbloccare la pratica dei servizi finanziari*» dice il sindaco Cardetti. l'assessore alla viabilità Revelli aggiunge che «*i cantieri potrebbero partire fra un paio di*». *Inoltre, per quanto è competenza Comune, possiamo assicurare il completamento degli accessi stradali, a cominciare da corso Marche, in concomitanza con la realizzazione degli uffici*». di capire che Torino voglia sottrarsi ad un impegno l'opposizione comunista ha sollecitato con una interrogazione.

L'area Campo Volo è proprietà privata: e, chiarire le esigenze dell'Intendenza Finanza? società «Torino Ovest», proprietaria dei terreni. risponde che le priorità di riordino urbanistico prevalgono sulle ragioni economiche: come dire che un accordo tra parti non incontrerebbe insormontabili. proprio per individuare le disponibilità degli enti pubblici e privati il sindaco Cardetti ha promesso per la prossima settimana un incontro tra amministratori di Regione, Provincia, Comune di Torino e di Collegno, al quale parteciperanno i rappresentanti della «Torino Ovest» e l'Intendenza di Finanza.

Commenta il dott. Fazio: «*Non abbiamo pregiudiziali sorta: a noi preme disporre di un servizio snellisca i compiti dell'amministrazione finanziaria a vantaggio contribuenti. Roma l'hanno realizzato: cosa aspetta Torino?*».

Catanesi e 'ndrangheta si unirono per rapire Alessio

Contratto per un sequestro

Il patto fra i criminali, ora rinviati a giudizio, fruttò un riscatto record 4 miliardi - I calabresi fornirono al commando sei uomini e gestirono le trattative, I siciliani parteciparono all'agguato con due banditi, pagati 150 milioni a testa in sigarette di contrabbando

Paolo Alessio pochi giorni dopo il rilascio, nel maggio '82

Contrattazioni per dividersi fette mercato, alleanze per sfondare il proprio «prodotto» su difficile piazza, compartecipazioni imprese rischiose ma alto rendimento. L'holding crimine vive e prospera come qualsiasi solida azienda. Il mercato, però, si conquista a pistolettate. Il «prodotto» l'eroina o la cocaina, l'impresa rischiosa può anche essere il sequestro di una persona.

Affogata in questo scenario di morte c'è l'odissea dell'industriale Paolo Alessio, e, padre di due figli, rapito il 23 novembre dell'81 e dopo 173 giorni di prigionia sui monti della Sila e il pagamento più alto riscatto mai versato nelle casse dell'anonima sequestri per ostaggio torinese: oltre 4 miliardi.

Per il giudice istruttore Acordon, proprio in questi giorni ha concluso l'inchiesta rinviando a giudizio dieci persone, quel rapimento faceva parte di una serie di affari concordati la mafia catanese, all'epoca dominante a Torino, e quella calabrese, smaniosa di impossessarsi una fetta del mercato dell'eroina della Mole.

Un'alleanza, insomma, arrivata dopo anni guerra sanguinosa tra le due fazioni criminali e da suggellare, tanto per iniziare, con un rapimento. Fu Paolo Alessio perché l'agguato all'industriale, sotto controllo per qualche tempo, offriva le maggiori garanzie di successo: «*Era così metodico e abitudinario*», spiega uno dei responsabili

A concordare il sequestro sarebbero stati Roberto Milano, uno dei capi dei catanesi, e Giuseppe Calabrò, boss della 'ndrangheta arrestato in Francia, dove attende di estradato). esegue all'alleanza appena firmata, il commando incaricato sorprendere l'amministratore delegato «Alessio tubi» in una viuzza poco illuminata di Moncalieri mentre rincasa per cena, viene composto con sei compaesani Giosa Jonica, Domenico Belfiore, Renato Angeli, Tommaso Pace, Marino Ursini, Vincenzo Pavia, Placido Barresi e da due elementi di spicco della mafia catanese, Antonino Sala e Vincenzo Tornatore.

I patti prevedono che questi ultimi due più Milano vengano ricompensati soci con 250 milioni a testa, pagati sigarette contrabbando. smerciare poi nei locali notturni controllati dal clan. I calabresi, che subbarcano l'onere di gestire le trattive per il rilascio, potranno, invece, godere interamente dei soldi che riusciranno estorcere famiglia Alessio.

Tutto funziona come un orologio: dopo quarto d'ora rullo l'industriale è in mani calabresi, pronti a farlo sparire negli anfratti Sila. Ricomparirà a metà maggio dell'anno dopo, allo svincolo autostradale Tagliano Castello, in provincia Cosenza. Le indagini anche riuscite a infrangere muro di omertà che durante periodo prigionia. In carcere, infatti, e soltanto gli esecutori materiali sequestro, l'identità dei quali è stata da Sala, Tornatore e Milano, tutti pentiti.

E Paolo Alessio? guarito *sono stati liberato, non più seguito le indagini. Quell'esperienza, ormai, la considero conclusa... E' inutile stare lì a mugonare, bisogna perdersi perché la vita continua*». occasione del 49 per cento della azienda alla Finsider è conseguenza del danno economico procurato dal sequestro? «*No, assolutamente. E' stata una scelta per nella grande ristrutturazione in corso alla Finsider. Va tutto bene*». **Beppo Minello**

I magistrati e il governo

«*Governo, magistratura: quale autonomia per la giustizia*»: il tema del dibattito programma stasera, ore 21, alla Cascina La Marchesa, corso Vercelli 147. Relatori: Giancarlo Caselli, neoeletto al Consiglio superiore della magistratura, Gianluigi Ambrosini (magistrato), Bianca Guidetti Serra (avvocato), Luciano Violante (deputato), Franco Russo (deputato). L'iniziativa è promossa Centro di politica e documentazione.

VERA VENDITA PROMOZIONALE
PELLICCE MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 54.65.73
ALCUNI ESEMPI:

PELLICCIA VISONE	4.900.000 in saldo	a L. 3.520.000
GIACCA VISONE	3.500.000	a L. 2.500.000
MARMOTTA	3.200.000	a L. 2.250.000
VOLPE GROENL.	2.850.000	a L. 1.890.000
LUPO SIBER.	2.300.000	a L. 1.600.000
MURMASKI	3.200.000	a L. 2.200.000
PERSIANO	2.600.000	a L. 1.800.000
CASTORO CAN.	1.800.000	a L. 1.250.000
OPOSSUM	1.350.000	a L. 940.000
CASTORINO	950.000	a L. 740.000
AGNELLO	740.000	a L. 595.000

SCONTI dal 10 al 30%
.... la qualità che conviene
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO

I processi petroli Zampini: i messaggi cifrati la requisitoria del pm

«Domani piove, cioè arriverà la Finanza»

Vivace deposizione un imputato: «Il petroliere Boatti mi disse: "Noi peschiamo nel torbido, ma lei se deve preoccupare"»

Al processo per lo scandalo dei petroli ieri è interrogato l'ingegner Lucio Ventura, 57 anni, marchigiano, direttore pro tempore la raffineria «Sanquirico» di Genova di Carlo Boatti, delle aziende coinvolte nel grande contrabbando. Personaggio singolare, tormentato dal sempre in bilico tra colpevolezza e innocenza. Ha vissuto drammaticamente quell'esperienza e ieri non ha esitato a riferire tutta la sua storia giudici.

A volte è stato prolisso, talora ha divagato. ha anche spiattellato fatti e circostanze che hanno peggiorato la posizione processuale cavalier Carlo Boatti, proprietario della «Boatti Petroli» di Milano, della «Ilsea» di Lecco e della raffineria «Sanquirico» Genova, uno dei potenti industriali del settore negli Anni Settanta.

Il racconto Ventura inizia dall'estate del '75, quando Boatti offrì il posto «Sanquirico»: «*Eravamo in piena crisi energetica. Parlando Boatti asseriva: "Se il Cip aumenterà i prezzi, piccole aziende molta scelta: chiudere o arrangiarsi". E il cavaliere: "Anche noi pescchiamo nel torbido, ma lei di questo non si deve preoccupare"*».

Riferisce i primi angosciosi dubbi: «*La frase mi lasciò sospettoso. Ma già dato le dimissioni dalla Conoco, ditta americana, perché scoperto che era coinvolto in traffici poco puliti*».

Ventura vuole andarsene ha paura di destare sospetti: «*Ero presente ad una telefonata Boatti. Quando mise giù il microfono mi disse: "Domani pioverà". capito e lui aggiunse: "Ci un controllo Guardia di Finanza"*».

I dubbi diventano realtà: «*Ero stato incaricato uno studio combustibili della raffineria. Mi servivano i dati effettivi sulla produzione che mi fornirono l'ingegner Manno Ricci e Pagliano* (due dirigenti della raffineria, ndr) *Scoprii che ogni mese venivano favorite fonnellate di olio: il del petrolio lavorato clandestinamente pari ai conti totali della raffineria, 4 miliardi l'anno. Chiesi spiegazioni a Manno Ricci e mi risposi: "La Guardia di Finanza è d'accordo, l'Ufir è d'accordo e anche la magistratura rappresenta un problema. Vede Ventura, un problema sarebbe andare contro corrente". Boatti mi incaricò di rimettere in funzione il vecchio impianto della Ilsea, ma le misure antinfortunistiche concordate coi vigili del fuoco scatenarono una reazione furibonda del cavaliere: quello che mi servivo da pretesto per la lettera dimissioni*».

Sezioni pci a congresso

Prosegue la campagna congressuale partito contunti in vista del 19° congresso, a marzo, della federazione Torino e del 17° congresso nazionale aprile. S'iniziano oggi (per proseguire sabato e domenica) i congressi della sezione (via dei Platani 12) con Ugo Pecchioli; della 44° e 52° sezione (via Villarbasse 24B) con Diego Novelli; della sezione di Cuorgnè con Angela Migliasso e della sezione Orbassano con Sanlorenzo.

Tangenti, forche caudine?

L'accusa parla della Banca dati urbani La posizione dei fratelli Gentili

«*E' mai possibile che per stipulare un contratto ente pubblico passare necessariamente sotto le forche caudine delle tangenti?*». Il pm Vitari conclude così la giornata della sua requisitoria, una maratona verbale che lo impegnerà a martedì prossimo. L'amara constatazione dell'accusa è legata a due vicende minori.

Il direttore di una società scandinava, la Kenaberg, confessò funzionari dell'Aem: «*Mi spiace, siamo costretti ad aumentare il prezzo macchinari perché dobbiamo pagare la tangente ad alcuni uomini politici*». Un dirigente Siemens, Salvini, per ottenere il rinnovo del contratto di locazione certe apparecchiature al Comune, dovette promettere milioni a Zampini.

Il resto dell'udienza il dott. l'ha al capitolo dello : la Banca urbani Comune, sistema acquisire e memorizzare tutti i statistici relativi alla città. Un affare da 8 miliardi, secondo Zampini, che rimase però progetto.

La Banca doveva sorgere nei locali dell'istituto ripo- per la [illegible].

Per l'accusa, che trova conforto ammissioni di Zampini e nelle telefonate, i fratelli Biffi Gentili si sarebbero impegnati per far vincere gara a Zampini. Soldi stati promessi anche a Giovanni Filletti. verità anche Biffi almeno all'inizio aveva ammesso qualcosa: «*Utili dovevano andare e Filletti*». fatto indietro: «*Ma no, parlavo utili politici*». Biffi pm: «*Il vicesindaco mentì spudoratamente a Zampini, lo trattò come un tappetino costretto a correre in una ruota a criceto*».

Proprio per il vicesindaco, il dott. Vitari ha chiesto la prima assoluzione dall'accusa di violazione di segreto d'ufficio (per aver fornito a Zampini notizie riservate sul progetto della Banca dati). Assoluzione con formula dubitativa anche per Beppo Gatti concorso in corruzione nella vicenda del rinnovo del contratto Siemens.

OLIMPIA 1
Uno splendido film romanzo PIERO CHIARA
ACHILLE MANZOTTI presenta ALBERTO LATTUADA

UNA «PINS NEL CUORE»
Oggi - S. VALENTINO
Festa degli innamorati, una rosa in omaggio, fino esaurimento, a tutte le gentili spettatrici del film UNA NEL CUORE
LA STAMPA ogni sabato Tutto libri

Messaggi urgenti

BELLISSIMI pellicce visoni, persiani Swakara, beige grigi, ionce Alaska, castori selvaggi, impeccabili condizioni, giacche visone e volpi polari verde, tel. 593.366.

SALDATORE decennale esperienza ad arco e cellocostone, anche lavoro, offresi disponibile. Tel 691.561.

Salone LA STAMPA Via [illegible] - Torino [illegible] Internazionale Da lunedì a sabato: 9-19,30 Domenica: 9-13
S. [illegible] da Chris VIA ROMA, 334 TORINO

Insieme

Il prossimo grazie a 20 e 75 anni matrimonio proposte scopo matrimonio avvenire serenamente e ritrovare la sua splendore sentimentale. Corso Vittorio 12 bis - Torino, 011 644 476 - 644.690.

ALASIA PELLICCE SCONTI FINO AL 25% per vendita promozionale Via Garibaldi, 10.
INFORMITALIA NAZIONALE INFORMAZIONI Controlli indagini investigativi Ente assicurativo Corso VIII. Emanuele, 187
TAPPETI D'ORIENTE DITTA PIONZIO G.M. VIA CAVOUR 11 - TORINO
IMPORTATRICE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI CESSA L'ATTIVITA'
CHIUDE E LIQUIDA A PREZZI DI PURO REALIZZO
Questa pubblicità è veritiera [illegible]

Motovedetta in disarmo diventa ristorante sul Po

La proposta viene da alcuni soci Federazione motonautica, che hanno acquistato il natante per 45 milioni a un'asta di residuati bellici - Novanta coperti - Problemi per la collocazione paesaggistica

La motosilurante Genna sotto la neve: nel suo passato anche una apparizione nella Royal Navy

Un'ex motosilurante della Guardia di Finanza potrebbe diventare il primo ristorante torinese sull'acqua. Lo sperano alcuni soci della Federazione motonautica, che stanno vagliando la suggestiva orinati da difficoltà non stanno nella motosilurante, nelle fredde Po, destinato ad accoglierla: lo scoglio da superare è la solita burocrazia

La barca c'è già. Si tratta *Genna* (una lontana apparizione persino nella Royal Navy), una silurante di 22 metri comprata a un'asta residuati bellici per circa 45 milioni. Dopo un viaggio no di peripezie, è approdata a Torino. E' parcheggiata ormai mesi proprio accanto ponte di Moncalieri, a ridosso corso Trieste. Un po' arrugginita, con la cabina percorsa da qualche fessura e, per più, priva dei motori, potrebbe sembrare, a prima vista, un rottame.

In realtà, non ci vorrebbe a rimetterla in condizioni di galleggiare: un controllo allo scafo, qualche bullone, un paio mani di vernice.

Più complicata trasformazione in spazio conviviale, ma i cantieri Baglietto di Varazze hanno pronto il progetto per farla diventare un ristorante da 90 coperti (la cucina troverebbe ideale collocazione ponte comando, cappa sopra i fuochi naturale sfogo nel fumaiolo). Costo dell'operazione, 200 300 milioni.

Il ristorante funzionerebbe come circolo privato per i primi due anni, diventando terzo un locale pubblico a tutti gli effetti.

Fin qui la storia di progetto simpatico, che però si è arenato. Ottenuto il placet Comune, Regione, Intendenza di Finanza e Magistratura del Po, gli dei ristoranti sull'acqua devono fare i conti la Sovrintendenza per i Beni ambientali e architettonici. La prima proposta di collocare la barca davanti al Valentino provoca una levata di scudi. Che una motosilurante possa inserirsi male nel medioevale può essere vero. Se ne rendono conto anche i promotori dell'iniziativa che preparano progetto alternativo: questa volta *Genna* getterebbe le ancore davanti a via Mazzini, a due passi dalla sede de *La Stampa*, di fronte all'imbarcadero corso Sicilia. Qui i vincoli paesaggistici sono minori.

Si raccolgono di nuovo le autorizzazioni giungono puntuali. In Comune c'è persino chi ha parole di entusiasmo per l'iniziativa, non arriva nessun aiuto concreto più rapide le trafile burocratiche. Anzi, in agguato c'è un altro stop: viene ancora una volta dalla Sovrintendenza che attende, da mesi, decidere. Nella migliore della ipotesi l'ex motosilurante non potrà assumere la sua nuova veste di barca-ristorante prima dell'estate.

I soci sono un po' scoraggiati. Lamentano che «*quello che rappresenta un indiscutibile richiamo turistico sul Tevere o Reno sulla e Parigi, a Torino non trova lo stesso interesse*», minacciano di trasferire barca, via Fiume, a Casale Monferrato o a San Mauro «*dove la accoglierebbero a braccia aperte*». Per la Torino turistica potrebbe essere l'ennesima occasione perduta.

Angelo Conti

MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
CORSO UNITÀ D'ITALIA, TEL. 011/677444
Si ricorda agli studenti ed agli insegnanti che il nostro
Concorso di Disegno per le Scuole
«... UN GIORNO TRA LE AUTOMOBILI ANTICHE»
indetto con il patrocinio della Regione Piemonte è stato prorogato al
28 FEBBRAIO
L'ingresso al Museo dell'Automobile comprende anche la visita MOSTRA ALINARI «Italia, cento anni di fotografia».

ORARIO: 9,30-12,30 e 15-19 TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI, ESCLUSO IL LUNEDI'

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RAGIONIERA volenterosa corso computer cerca primo impiego anche part-time Telefonare 852.732.

RAGIONIERA 31enne esperienza area 1 anno) cerca lavoro commerciale/amministrativo. Tel. 657.3332 - 613.348

ESTERE esperienza import export conoscenza francese inglese spagnolo e tedesco utilizzo vari, offresi per passaggio diretto Tel. 859 8274 ore ufficio

IMPIEGATO decennale esperienza in lavori ufficio paghe e contributi cerca nuova offerta lavoro a parte ditta. Tel. 785.214.

CENTRO gestione centro Ente esamina ogni valida candidatura anche proposta di lavoro. Tel 795 865

tecnici

PERITO elettrotecnico 24enne specializzato in energy saving esperienza di 1 anno studio progettazione quadri MT-BT oleodinamica. Scrivere a «Publicompress 1172 — 10100 Torino».

TECNICO elettronico esperienza decennale manutenzione strumentazione elettronica pneumatica impianti industriali petrolchimici cerca collaborazione. 801 0647

7 Offerte lavoro e impiego

operai, addetti, fattorini

ALESSANDRETTA grafico Canale 100 cerca Lavoro via Borgaro 90, tel. 751.772.

ATTREZZISTA/operatore grafico francese preferibili automatiche azienda metalmeccanica leader. Tel. 504 719

AZIENDA leader settore ricambi auto cerca meccanici specializzati da adibire alla manutenzione d'officina su macchine automatiche. Si richiede età max 35 anni, conoscenza del disegno meccanico, esperienza di aggiustaggio e conoscenza di idraulica e pneumatica. Scrivere «Publicompress 1967 — 10100 Torino».

CERCASI operaio grappa lavorazione materiale plastico A.B.S. P.V.C. metacrilato poliestere d'aleto. Scrivere «Publicompress 1025, 10100 Torino».

ELETTRICISTA finito campo industriale con manutenzioni tecniche impianti cerca lavoro. Tel. 850 8503 ore ufficio.

FAMIGLIA 2 persone assume sola brava lavoratrice referenziata. Tel. 650 4910

PRIMARIA azienda nel settore cerca tecnico per manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento. Scrivere «Publicompress 5511 — 10100 Torino».

commerci, bancari

NEGOZIO centrale assolutamente rinnovato cerca sola vendeditrice 20-30enne assolutamente conoscenza lingua tedesca. Scrivere dettagliando a: «Publicompress 5550 — 10100 Torino».

IMPRESA operante lavori pubblici cerca rappresentante responsabile vendita amministrativo. Richiedesi esperienza pluriennale industriale normative fiscale ed ottime capacità. Scrivere: «Publicompress 1935 — 10100 Torino».

IMPIEGATO - laureato - trattative private - età 28 anni, conoscenza del disegno meccanico, esperienza di aggiustaggio e conoscenza di idraulica e pneumatica. Scrivere: «Publicompress 1967 — 10100 Torino».

CERCASI operaio grappa lavorazione materiale plastico A.B.S. P.V.C. metacrilato poliestere d'aleto. Scrivere «Publicompress 1025, 10100 Torino».

ELETTRICISTA finito campo industriale con manutenzioni tecniche impianti cerca lavoro. Tel. 850 8503 ore ufficio.

FAMIGLIA 2 persone assume sola brava lavoratrice referenziata. Tel. 650 4910

PRIMARIA azienda nel settore cerca tecnico per manutenzione e conduzione impianti di riscaldamento. Scrivere «Publicompress 5511 — 10100 Torino».

impiegati

AGENZIA di pubblicità cerca praticante anche primo impiego. Presentarsi sabato 22 febbraio ore 15-18 corso Casale 227, Torino

[redacted] 25/30enni disposti lavorare con impegno, piena disponibilità provinciali, cerca. Tel. 841.050

AZIENDA leader di mercato assume giovane dinamico per apertura nuova filiale. Richiesta segretaria-o con pluriennale esperienza da inserire nel proprio ufficio legale di recupero crediti con ideale di passaggio diretto. Riferimento 27 esperienza amministrativa sistema ibm 36 con pluriennale esperienza di contabilità di magazzino con possibilità di passaggio grafici. Preghiamo contemporaneamente di inviare domanda con relativo curriculum vitae a Casella postale 1804, Torino.

AZIENDA ubicata in Val di Susa operante nel settore autoprodotti ricerca ADDETTO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE MAGAZZINI

Si richiede eventuale pluriennale specifica diploma, residenza in Val di Susa, conoscenza linguistica francese inglese tedesco la conoscenza sistemi informatici computerizzati. Retribuzione commerciale ed opportunità professionale Tel. ore ufficio 804.7875 - 664.7877.

CERCASI acquirente e/o rappresentante zona per vendita attrezzature richiedonsi referenze capacità e onestà. Tel 613 831.

CERCASI stampatore serigrafico con conoscenza varie tipi lavorazioni. Scrivere a: [redacted] 5827 — 10100 Torino.

DOTTORI in chimica, anche primo impiego richiedonsi da affermata azienda meccanica complettista macchine per rivestimento tessuto tecnico studi e ricerche e laboratorio prove. Conoscenza dei polimeri e delle lingue sopra costituisce titolo preferenziale. Scrivere «Publicompress 8375 10100 Torino».

ESPERTA/O paghe contributi cercasi Tel 505 0231.

IMPIEGATO/A contabile esperienza decennale ufficio acquisti produzione ordini elaborazione prezzi vendita per azienda. Indispensabile conoscenza lingua tedesca. Scrivere dettagliando a: «Publicompress 5550 — 10100 Torino».

IMPRESA operante lavori pubblici cerca rappresentante responsabile vendita amministrativo. Richiedesi esperienza pluriennale industriale normative fiscale ed ottime capacità. Scrivere: «Publicompress 1935 — 10100 Torino».

INGLESE - tedesco - trattative private - età 28/30 anni, conoscenza del disegno meccanico, esperienza di aggiustaggio e conoscenza di idraulica e pneumatica. Scrivere: «Publicompress 871 - 10100 Torino».

PER conto importante ente di Stato selezionamo personale femminile maschile da avviare alla carriera di consulente nel settore finanziario e assicurativo con i seguenti requisiti: età minima 24 anni cultura media superiore preferibile automunito Tel 590 515.

RAGIONIERE/A esperto/a contabilità generale, prima nota diretta su elaboratori ibm, età consigliata 30/35 anni, conoscenza inglese tedesco richiesta sicura volontà primo impiego sede Torino regioni vicine. Scrivere: «Publicompress 8328, 10100 Torino».

RICERCO acquisitore/rice rappresentanti settore manutenzioni. Scrivere precisando curriculum e pretese a «Publicompress 860 — 10100 Torino».

SELEZIONIAMO

acquisitori-trici neodiplo/e a prima esperienza diploma auto proprio 25-30 anni adeguata retribuzione corsi/stage/tirocinio. Il Portico Immobiliare 835.544

SOCIETA' leader settore beni durevoli consumo seleziona simpatiche per ampliamento propri organici. Tel per appuntamento ai 320 18.18 ore 9-13

STUDIO commerciale ricerca impiegata esperta calcolatore Olivetti M 40, conoscenza registrazione iva, gestione meccanografica 740/750. Scrivere «Publicompress 8484 - 10100 Torino».

STUDIO ricerca ingegnere civile per applicazione ingegneria personal computer. Tel. 774 408 ore ufficio

tecnici

CERCASI ingegneri elettronici e/o tecnici progettisti specializzate nello sviluppo hardware e software. Tel. 738 1202

CERCASI tecnici elettronici con provata esperienza in collaudo e riparazione sistemi PP. Tel 738 1202

INGEGNERI meccanici, anche I impiego ricreativi per interessante proprio servizio tecnico progettazione e collaudo impianti produzione. Scrivere «Publicompress 852 — 10100 Torino».

PERITO

elettrotecnico commerciale età 33 /37 anni con esperienza settore elettrodomestico per potenziamento filiale di Torino. Rappresentanza Alpe Spa Cossi via Alle Piane 87 — 81010 Bo-sio Calende (Varese).

Gioca Totip, vota la canzone, vinci in musica.

Decidi il vincitore di Sanremo e vinci 6 fantastiche crociere "i Grandi Viaggi".

Anche quest'anno sarai tu a far parte dell'unica giuria che deciderà la canzone vincitrice del Festival di San-[redacted].

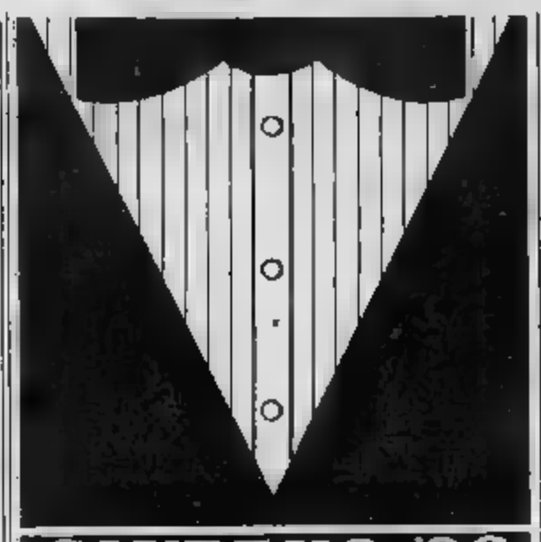
Giocando la schedina TOTIP potrai votare la tua canzo-[redacted] preferita con l'apposita cartolina che troverai, insieme [redacted] schedina, nelle ricevitorie TOTIP nel settimanale TV Sorrisi Canzoni. La cartolina-voto ti offre anche un'altra straordinaria possibilità quella di vincere una delle 6 fantastiche crociere di 27 giorni per due persone. Una splendida vacanza nelle località più belle del Mediterraneo: Portogallo al Marocco, alla Spagna, alla Grecia, alla Turchia.

Gioca la schedina TOTIP consegna la cartolina-voto al tuo ricevitore dalle ore 9.00 alle ore 14.00 di venerdì 14 febbraio e, solo capoluoghi di provincia, sino alle 14.00 di sabato 15

ATTENZIONE. Più colonne giochi, più voti dai alla tua canzone preferita più probabilità hai di vincere al Totip.

sanremo-totip

Aut. [redacted] N° 4787774 del 15-1-86



SANREMO '86

IL FESTIVAL IN PRIMA FILA

I CANTANTI E GLI OSPITI

I TESTI DELLE CANZONI

IL CONCORSO SANREMO TIUS

TV

LA SCHEDA TOTIP PER VOTARE

A.A.A. A 20 minuti Torino Carignano casa 5 camere posto cucina servizi portico fiorito giardino comodità negozi pubblici L. 76 milioni. Cestim 850.3683

A.A. CASTAGNITO PO (Cuneese) Commerciale 55 mq cantina ristrutturata balcone 2 camere cucina bagno giardino L. 57 milioni. Dilazioni. Mutuo

A.A. SANTENA Commerciale 85 mq ristrutturato per qualunque attività indipendente 2 camere grande cucina bagno giardino L. 65 milioni. Vicinissimo tram. Cestim 850.3683

AFFARONE Andora Marina privati vendono in casa signorile immersa nel verde ampi bilocali più servizi con grandi terrazzi soleggiabilissimi da L50 mare posti auto coperti massimo confort. Richiesta parte da L 75 milioni anche dilazionabili. Pregasi telefonare agenzia Tel. 0143 47 614 - 66.376.

ALASSIO Arbenga vista mare vendo 3 mila mq rustici ristrutturati con terreni edificabili. Centro paese, zero sfalci. Formula a dilazioni Tel. (0182) 640.047.

ALBENGA artigiano edile per cessata attività vende alloggi da L. 36 milioni e rustici. Tel. 0182 831.392

ALBENGA via Viale Marini, ingresso, salone, 3 camere, 3 bagni, veranda, 2 ulteriori, giardino, box. Agevolazioni pagamento personale. Tel. (0182) 640.047.

ANDORA - anticipo L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bilocali vicino mare, Prezzo bloccato L. 45 milioni più mutuo. Pagamento dilazionatissimo senza interessi secondo esigenze cliente. Semplicissimo, senza lungaggini, posto auto, libretti. Tel. 0182 642 963 - 011 788.115 - 02 546.0401.

ARTIGIANO 35 km Torino privato vende casa ristrutturata subito abitabile con terreno bella posizione collinare vista meravigliosa L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 0141 40.503.

BUBBOLENO CENTRO

cedesi libera indipendente di 3 vani su 2 piani più cantina giardino mq 130 L. 65 milioni. Cestim 2707.

CASA con terreno colma Borgo S. Martino bella posizione comodità negozi vendo L. 35 milioni. Tel. 0173 71.821.

CASA stadio ristrutturata a nuovo con alloggio custode nel Canavese vendesi ad amatore Tel 0124 31.208 ore 14 e 21.

CASALMERCATO A (011) 5686 comprendente rustici cascina sala lavori vite in ogni zona. Pagabile recentemente. Aperto anche sabato pomeriggio.

CENALE vendo alloggio zona panoramicissima 2 vani servizi ampio terrazzo L. 60 milioni. Tel. 019 802 482 pomeriggio.

CERVINIA CENTRO

nuovi signorili mono-bi-trilocali da L. 1 milione 000 mila al mq, tre 8%. Permesso in loco subito e domenica. Cestim 011 6767.

COLLINA Bagnolo strada Montoso vendo casetta rustica con giardino bella posizione L. 10 milioni. Tel. 0121 71.274.

COURMAYEUR impresa vende direttamente mono bi trilocali box tre 2%. Tel. 0144 54 644 - 56 140.

CUMIANA zona manifatturiera 4 camere servizi ampio garage terreno vendo L. 75 milioni Tel 011 905 9985 - 905 9087.

FENESTRELLE nuova 7 camere cucina bagno locale seminterrato giardino prezzo liquidatorio autunno L. 50 milioni, volendo box. G.R. Finanziabile 320 534

FINALE Ligure camere libero cucinino servizi. L. 56 milioni Agenzia Finalpia, tel. 019 600 685.

FINALE Ligure ingresso 3 camere cucina abitabile servizi 3 balconi terrazzo autorizzato L. 75 milioni più box. Tel. 019 646 817.

IPI 011 342. Aosta 0165 43 741. Valtournenche sulle piste visi e schiene spaccate L. 120 milioni.

PIETRA Ligure collina grosso rustico bifamiliare 2 piani più fondo ampio terreno sista panoramica mare più giardino privato attorno Tel. 019 646.817.

RISPARMIOCASA 521.4155 Lorenzo Milano in residence con piscina tennis bilocale arredato giardino privato

RISPARMIOCASA 521.4155 Adriano vicinissima metropolitana mq 180 su 2 piani ristrutturati giardino pensile

RISPARMIOCASA 521.4155 Torre Pellice libero ampio recente camere tenda cucinino accessori. 30 milioni più mutuo

RISPARMIOCASA 521.4155 Bernezzo libero arredato soleggiato recente soggiorno camere bagno pavimenti solo mutuo

RIVIERA LIGURE Ruta Camogli incantevole grazioso piano villetta giardino vista panoramica. Casamercato 010/783 88.

SALICE d'Uzzo signorile mq 75 ingresso soggiorno camere letto cucina servizi box vicinissima. Tel. 011 364.491

SCIARE in Valsusa luminosa mansarda camino, giardino, L. 17 milioni 800 rate mutuabile Tel 02 345.2095.

SCIATORI, Prarostino, stupendo bilocale in ristrutturazione mansarda. 2 milioni contanti, mutuo. Tel 02 345.2095.

VILLA vendesi bassa Canavese metropolitana 20 milioni rinunciata permuta e dilazione. Tel. 338 326.3158.

VILLANOVA Asti recente villa schiera soggiorno 2 camere cucina posto per giardino permuta. Tel. 011 812 Elim.

10.000.000 vendo 3 locali distanza da Torino, rustico con terreno, pagamento rateale Tel. 616 551 - 515 484.

80.000.000 rustico collinare stupa Chivasso con 4 vani più 8 giornale di terreno ristrutturare vendesi. Tel 854 235 - 838.303.

33.000.000 porzione comoda a 30 minuti da Torino vendo rustico abitabile con 1000 mq di prato pagamento rateale Tel. 615 551 - 515.484

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTO a persona referenziata appartamento arredato in Santa Margherita Ligure Tel 824.2277

CERCO in Riviera Ligure appartamento con almeno 3 posti letto per periodo da stabilirsi. Tel 519 808

RIVIERA Ligure centro turistico attivo appartamento ottimo periodo nostre spese Tel 540 277 - 02 700.570

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Piemonte - pensione giovane ambiente familiare, ascensore parcheggio [redacted] metri Tel 0182 46.450

CERVIA «Residence Bad Ems» 50 mt mare 4/6 posti ogni confort cucinotto, camini, parcheggio Tel 0182 831.918.

DIANO Marina Hotel Bonta lungo passeggiata mare familiare servizi L. 34 mila giornaliere 0183 495 474

49 Informazioni

ALLA Hermes detectives qualificati esegue investigazioni private, sindacati, controlli infedeltà. Garanzia di serio e riservatezza Tel 505 483 - 591 378 corso Re Umberto 63.

ALLA Bingo Assegnazioni personali inviate in minuto indirizzo. Via Nizza 39. Tel 650 4967

INFORMATALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 674 - 538 883

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel 0141 918 211

Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete d'oro. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria preziosa vecchie antiche rompendo massimo Tel 812 2327 via Madama 27

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutazione massimo Via Pinerolo 47, tel 504 0681.

ACQUISTA antichità mobili mascherine bavaresi litanty bracciali completi in stile. Chiamare 010 783 88.

DISCHI musicassette e accessori vendonsi migliore offerente in blocco per cambio attività Tel 261 873.

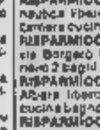
MAGA Erice vi sta tornare la persona amata, maga Ilenca d'amore comunista, chiari Via Nizza 13, tel. 011 696.6773.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cirié (collinare) casa stabile 5 camere cucina bagno posto box magazzino facile corso L. 85 milioni dilazionabili 10 anni Cestim 850 30 55

VILLAGGIO [redacted] appartamento vendesi [redacted] milioni alloggio in palazzina tipo inglese di 1° piano, 3 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio Tel 818.350.

VILLETTA sulla strada Cumiana Pinerolo 5 camere servizi box lettura terreno L. 108 milioni Tel 0121 21.456



336.7881 A Vs proposizione una residenza di quella in alloggio o in villetta a schiera Condizioni di vendita personalizzate. Nessun anticipo con mutuo agevolato. Cambio in via esclusiva. Saremo lieti di conoscerla. Francia e la tangenziale. Passeranno in comitiva anche sabato e domenica pomeriggio.

336.7861 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto immediato per referenziati Tel 544 793 - 532.284.

A.A.A.A. ABBIAMO richiesta per clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 548.830.

A. ARREDOMOBILI studio tecnico per decennale attività alloggio vuoto o arredato contratto anche da 6 mesi. Tel 540 277 - 02 700.570

A. DIRETTORE abbiamo alloggio di prestigio di uso occupato periodo 10 mesi referenze. Tel 839 64 43

INGEGNERE offre L. 100 mila mensili per [redacted] studio arredo 3 camere cucina Rifa B. Prato. Tel. 549 [redacted]

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a persona referenziata appartamento in Torino zona centrale Tel 540.277.

A. AFFITTASI alloggio vuoto-arredato uso transitorio contratto immediato Tel 839 6409

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino stanza matrimoniale con servizio L. 15 milioni 500 mila mensili. Tel 696 793 - 532.284.

AFFITTASI alloggio camera tinello cucinino stanza matrimoniale con servizio L. 150 mila mensili, mobilissimo tel 305 1896

AFFITTASI appartamento ammobiliato L. 150 000 uso settimanale o minorma referenziato. Tel. 950 005

AFFITTASI piccolo alloggio zona corso Lecce, molto riservato Telefonare 758 729 dalle 8 alle 18

AFFITTASI uso ufficio alloggio 3 vani mq 80 piano Nizzola corso Turati L. 500 mila mensili Tel 707 0866

AFFITTIAMO in residenza monolocali arredati [redacted] servizi uso alberghiero, prezzi interessanti, periodi brevi. Tel 309 8760

IN servizio parcheggio interno ufficio arredati controllo segreteria telex telecopy Tel. 66 811.

STATUTO mercantile semidelle alla libertà annuali amministrazione destinazione stabilmente piedi e libere e professionali retribuzioni. Telefonare 547.824

UFFICI arredati Crocetta parcheggio si offrono traduzioni telex Wp-Op ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 537 6255

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO dispone bastardini cuccioli boxer dobermanni da 15 compiuti Tel 011 910 1802

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cirié (collinare) casa stabile 5 camere cucina bagno posto box magazzino facile corso L. 85 milioni dilazionabili 10 anni Cestim 850 30 55

VILLAGGIO [redacted] appartamento vendesi [redacted] milioni alloggio in palazzina tipo inglese di 1° piano, 3 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio Tel 818.350.

VILLETTA sulla strada Cumiana Pinerolo 5 camere servizi box lettura terreno L. 108 milioni Tel 0121 21.456

336.7881 A Vs proposizione una residenza di quella in alloggio o in villetta a schiera Condizioni di vendita personalizzate. Nessun anticipo con mutuo agevolato. Cambio in via esclusiva. Saremo lieti di conoscerla. Francia e la tangenziale. Passeranno in comitiva anche sabato e domenica pomeriggio.

336.7861 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera

ENGLISH FOR BUSINESS PRACTICE

lunch time or evening

REGENCY LE LINGUE

10121 Torino - Via Arcivescovado 7 - Tel. 011/541.845-517.456

PRONTO-NEVE

BARDONECCHIA

[redacted] 99.137 - 24 ORE SU 24

Informazioni [redacted] e aggiornate sulle condizioni della [redacted] e delle piste.

Il fenomeno colpisce montagna e pianura

Meno nascite, più esodi e il Canavese si spopola

Anche [illegible] sindaci vivono e lavorano fuori del Comune che li ha eletti

La popolazione canavesana continua a diminuire. Lento, ma costante, il calo demografico ha ormai investito i centri maggiori, dopo aver devastato per interi lustri paesi e borgate della montagna. Il fenomeno sembra ben lontano dall'arrestarsi. Le valli dell'Orco e del Soana hanno perso, nel 1985, altri 191 abitanti, corrispondenti al 2,3 per cento della popolazione.

Sembra cosa da poco: ma Ingria, in val Soana, denuncia undici residenti in meno, quasi il 9 per cento. E all'anagrafe di Ribordone, Noasca e Ceresole Reale la [illegible] dei nati è rimasta vuota. Un territorio vastissimo, che si estende da Pont al Parco del Gran Paradiso, è abitato oggi da 9520 persone. Quattro comuni denunciano una popolazione inferiore alle duecento unità: sono Ingria (112), Valprato Soana [illegible], Ribordone (143) e Ceresole Reale (172). Solo [illegible] superano i mille residenti: Pont (4067), Sparone (1288) e Locana (2100). E si tratta di dati ottimistici: molto sovente infatti la residenza anagrafica non corrisponde a quella reale. Anche buona parte dei sindaci vive e lavora durante la settimana nelle grandi città: Ivrea, Cuorgnè e Pont, Ronco, Ribordone, Locana, Noasca, Ceresole e Alpette.

[illegible] ormai [illegible] spopolamento è un fenomeno tipico anche della pianura. Ivrea è scesa sotto i 27 [illegible] abitanti, dopo aver superato, anni fa, i 28 mila. Oggi i residenti [illegible] 26.976, [illegible] meno del 31 dicembre 1984. Il saldo negativo nasce [illegible] rapporto nati/morti (-74), e anche più da quello tra emigrati e immigrati. Un esodo che si presenta sotto aspetti diversi: «*In parte [illegible] frutto [illegible] operazioni che hanno scelto i centri della cintura. Ma si fa sentire il ritorno al Sud di molti [illegible] emigrati a Ivrea negli Anni* [illegible]» dicono in Comune.

Anche le altre cittadine canavesane confermano la tendenza, seppur in termini più contenuti: Castellamonte ha perso 39 residenti, Rivarolo, Caluso e Strambino 9, Solo Cuorgnè supera di 21 abitanti, lo 0,2 per cento.

Un cenno merita certamente il caso di Albiano, paese della cintura di Ivrea, dove nel 1985 [illegible] 19 decessi hanno fatto da contraltare i 20 nati. A proposito di nati: la tendenza alla diminuzione si è quasi arrestata, anche perché i livelli raggiunti sono decisamente bassi. A Ivrea i nuovi cittadini sono 200, 34 in più dell'anno precedente, ma anche 95 in meno rispetto al 1975. I dati eventi sono aumentati anche a Caluso (+13), Castellamonte e Cuorgnè (+14).

Solo a Cuorgnè un aumento

Località	1985	1984	Saldo	Diff. %
Ivrea	26.976	27.199	—223	—0,81
Rivarolo	11.486	11.702	— 9	—0,07
Cuorgnè	10.811	10.290	+ 21	+0,20
Caluso	7.370	7.379	— 9	—0,11
Castellamonte	8.035	8.104	— 39	—0,42
[illegible]o	6.959	6.973	— 9	—0,14
TOTALE	71.632	71.756	—905	—0,37

Nelle Valli Orco e Soana

Pont	4067	4123	— 56	—1,35
Frassinetto	194	211	— 17	—8,04
Ingria	112	123	— 11	—8,94
Ronco	204	213	— 9	—1,54
Valprato	134	[illegible]	— 4	—2,52
Sparone	1288	1293	— 5	—0,61
Ribordone	143	152	— 9	—5,92
Locana	2100	2121	— 21	—0,99
Noasca	288	284	+ 4	+1,40
Ceresole	172	178	— 6	—3,37
Alpette	113	111	+ 2	+2,25
TOTALE	9530	9651	—121	—1,54

Sempre grave il ferito dal fratello

Ieri pomeriggio il Sostituto procuratore di Ivrea, dottor Palumbo, è tornato a Sparone, nella casa di via Maestra 13 dove mercoledì sera Guglielmo Verretti ha sparato al fratello Doriano, riducendolo in fin di vita. Con lui c'era anche il perito balistico, che dovrà far piena luce sull'episodio.

In realtà non esistono dubbi: lo sparatore, in carcere a Ivrea, ha già confessato. Avrebbe sparato per l'esasperazione dei continui litigi.

Doriano Verretti lotta ancora con la morte. L'intervento chirurgico eseguito dall'équipe del dottor Zanetti è durato quasi sette ore: uno dei tre proiettili calibro [illegible] ha lesionato gravemente tutti i [illegible] organi dell'addome, provocando [illegible] vasta emorragia.

★ Giuseppe Toscano, [illegible] anni), Venaria, è stato arrestato dai carabinieri per sparecchio e detenzione di stupefacenti. Aveva addosso al momento [illegible]

Muore in [illegible] contro un muro

A Cirié, in via Roma angolo via Perfari, verso le 3 di ieri, un'auto Rô, guidata da Gianfranco Olivetti, 33anni, agricoltore in una cascina [illegible] località Sant'Anna, ha sbandato in curva e si è schiantata contro il muro di recinzione del giardino di una villa. L'uomo è morto sul [illegible]

A Pavia trapianto su un camionista torinese [illegible] 43 anni

«Papà ha il cuore nuovo»

Nella casa della Falchera i quattro figli [illegible] felici: «Dopo tanta paura [illegible] ricominciamo a vivere anche noi» - La malattia si [illegible] manifestata con violenza a [illegible] - Victor Zigante (trapiantato a Lione due anni fa): «Tutto bene, ma con qualche amarezza»

Patrizia e Loredana sono coetanee. Nel riquadro: il padre

E' una felicità che non trapela dai volti, che non si esprime a parole, perché nell'altalena di timori e speranze, c'è ancora l'incredulità di chi ha paura di perdere quello che è stato appena conquistato. Nella casa di via delle Querce 15, nell'alloggio del primo torinese con il cuore trapiantato in Italia, la giornata trascorre come sempre: Patrizia, 15 anni, si sta lavando i capelli, Loredana di 13, fa i compiti. I due fratelli non ci sono: Piero, 18 anni, è al lavoro. Fa l'imbianchino. Maurizio, 17 anni, è in giro.

Il loro papà, [illegible] Bue, 43 anni, [illegible] un [illegible] nuovo: gli è stato trapiantato l'altro giorno a Pavia, nel Policlinico «*San Matteo*». Per i figli è come se fosse nato una seconda volta. Loredana, occhi [illegible] neri, capelli raccolti con [illegible] forcine, racconta: «*Siamo [illegible] da tanto tempo. Da quando è a Pavia lo abbiamo sentito solo al telefono. Non l'abbiamo più visto*». Andrea Lo Bue ha telefonato prima dell'operazione: «*Ha detto che stava bene, che sarebbe andato tutto bene, di [illegible] tranquilli, ma anche che [illegible] tanta paura*».

Una giornata [illegible] tensione, passata accanto al telefono, poi la [illegible] telefonata. E' la madre, Francesca, 35 anni, che assiste il marito a Pavia: «*Il trapianto è riuscito. Papà sta bene*». In casa Lo Bue si tira un sospiro di sollievo, e tutti, non solo papà Andrea, ricominciano a vivere.

L'uomo, camionista alla Trasporti Naretto in pensione («*Era tanto malato*», dice Loredana usando inavvertitamente il passato), era stato ricoverato nella divisione di cardiologia del prof. Brusca alle Molinette all'inizio di dicembre. Diagnosi: cardiomiopatia ipocinetica dilatativa. Il suo cuore, detto in termini molto semplici, era diventato così grande da non riuscire più a pompare sangue. Dopo due settimane la situazione precipita: un'aritmia provoca [illegible] perdita di coscienza. Il trapianto diventa indispensabile.

Spiega [illegible] Di Leo, aiuto [illegible] prof. Brusca: «*Lo abbiamo [illegible] in terapia intensiva, in attesa dell'ok da Pavia*». Sono giorni terribili per Andrea Lo Bue e la famiglia.

Poco prima di Natale, l'uomo viene portato in ambulanza al «*San Matteo*». Ma non si trova un cuore compatibile. Ai primi di febbraio gli consigliano di tornare a Torino, [illegible] le sue condizioni si [illegible] Nuovo viaggio a Pavia. Viene trovato il donatore: è Carlo Panati, 40 anni, operaio di Pinerolo Po (Pavia) morto martedì scorso [illegible] un'emorragia cerebrale. Mercoledì, l'intervento dell'équipe cardiochirurgica del prof. Viganò.

[illegible] in [illegible]ni disperate. *Se non fosse stato operato sarebbe sopravvissuto una settimana*», spiegano i medici di Pavia. Il trapianto, il settimo al «*San Matteo*», è riuscito. Ieri mattina, Andrea [illegible] respirava già autonomamente.

Il primo torinese in assoluto con un cuore nuovo (ma gli era stato trapiantato a Lione) è Victor Zigante, 55 anni, dirigente d'azienda [illegible] nell'ottobre '84. Sta bene, e racconta: «*E' andato tutto in modo perfetto: dopo quattro mesi [illegible]ndavo a sciare. La Stampa venne a trovarmi. Dopo sei ho ripreso a lavorare*». [illegible] conclude con una riflessione [illegible]: «*La parte più difficile, per chi come me è morto ed ha avuto la fortuna di aver una seconda vita, è il reinserimento nella vita sociale. Quando sparisci, per qualche tempo e per gli altri sei "spaciato", tutti si appropriano di un pezzetto della tua vita, di un tuo aspetto, che dovrai farticarti per riconquistare. Questa, almeno, è la mia esperienza*».

Giuliana Mengelli

Scoppio in officina, due [illegible]

La caduta di un portalampada in un'officina per riparazioni d'auto, [illegible] via Rivarossa 6, ha causato [illegible] scoppio. Due fratelli sono rimasti ustionati. L'incendio ha distrutto due auto e provocato danni per 30 milioni.

E' successo alle 18,30. Francesco Palmiciano, 25 anni, e Sergio, 23 anni, stavano lavorando su una Opel Corsa.

Dovevano riparare il serbatoio, lo stavano smontando. Francesco era sull'auto, Sergio all'esterno. «Per vedere meglio, usavano una lampada elettrica portatile — ha raccontato un testimone —. Improvvisamente, un boato e l'inferno.

Il portalampade era caduto, la lampadina, spaccandosi, ha innescato i vapori di benzina, la fiammata ha avvolto Sergio, investendo, poi, la vettura. Francesco è riuscito a rompere un vetro e a buttarsi dal ponte. Al Martini di piazza Donatori di sangue, i due fratelli sono stati medicati per ustioni alle mani, piedi e viso.

Sergio Palmiciano, 24 anni

I cittadini e l'Usl di Settimo

Dentista unico clienti 75 mila

«Nessuno vuol lavorare a 15 mila lire l'ora»

Pregi pochi e difetti tanti: questo in sintesi il parere dei cittadini di Settimo [illegible] servizi sanitari forniti ai 75 mila assistiti dell'Usl 28, che [illegible] grande anche Leini, Volpiano e San Benigno. L'indagine è stata fatta dal consiglio di quartiere [illegible] Borgo Provinciale attraverso un questionario distribuito a circa 1500 famiglie.

La prima domanda chiedeva un giudizio sul medico di famiglia, sulla guardia [illegible]ica notturna e festiva, sul consultorio familiare, sui servizi di salute mentale, [illegible] tossicodipendenza e di [illegible] infermieristica. [illegible] prendeva in esame il po[illegible]liambulatorio di via Regio Parco, con tutte le sue [illegible] sezioni specialistiche (oculistica, dentistica, cardiologica, ecc.). Le altre domande riguardavano i tempi di prenotazione delle visite presso gli sportelli di via Regio Parco e una, in particolare, chiedeva un giudizio sui tempi, attese e qualità del servizio di analisi presso il laboratorio. Infine sollecitava i cittadini a suggerire «provvedimenti per migliorare i servizi sanitari e tutelare [illegible] la salute».

I risultati [illegible] sondaggio sono in corso di elaborazione ma i primi dati confermano che in genere i cittadini di Settimo giudicano «buona» l'assistenza del medico di famiglia, mentre rimangono «scadenti» il servizio di guardia medica di via Marsini (i gradi di giudizio erano 4, da buono a pessimo). Grosse critiche sui servizi specialistici del poliambulatorio, in particolare su oculistica, odontoiatria e ortopedia. «*Sono curioso che ben conosciamo*» ha [illegible] il presidente [illegible] Comitato di gestione dell'Usl, Francesco Oota. In un incontro con i cittadini del quartiere Provincia. «*Il servizio dentistico* — ha aggiunto Oota — *è un ammalato cronico. A [illegible] mila lire l'ora abbiamo un solo dentista che ha accettato di lavorare, mentre ne occorrerebbero almeno quattro. Speriamo nelle nuove leve che usciranno entro l'anno dall'Università*».

Ha annunciato che sarà ul[illegible] entro l'autunno (con un ritardo [illegible] qualche [illegible] sui tempi previsti) il nuovo poliambulatorio di via Leini. Tutti i servizi specialistici sa[illegible] trasferiti nella nuova [illegible] «con indubbi vantaggi per gli utenti». Nell'edificio di via Regio Parco, oltre alla sede [illegible] distretto sanitario e gli uffici per [illegible] scelta del medico di fiducia, verranno [illegible] centrati il consultorio familiare, i servizi di igiene e [illegible] salute pubblica.

Nell'asilo [illegible] Pavone

[illegible] (condannato il sindaco)

Il sindaco [illegible] Pavone [illegible]rese, Giuseppe Maiuria, [illegible] anni, è stato condannato dal pretore di Ivrea, dottor Marcianis, a 20 giorni per omissioni in atti d'ufficio.

Sul banco degli imputati lo ha portato l'incidente capitato nel novembre '84 a una bambina delle scuole materne. Stefania [illegible] [illegible] rimase una ustione dell'edificio, procurandosi gravi lesioni alle braccia. Le indagini chiarirono che il direttore didattico, Reginaldo Palermo, aveva più volte denunciato carenze nella scuola, [illegible] appunto le ustioni.

[illegible] sua il sindaco ha rifiutato la sua tesi [illegible] avrebbe tentato [illegible] porre rimedio alla situazione, scontrandosi però con [illegible] solite lungaggini burocratiche. I lavori infatti [illegible] sol[illegible] nel febbraio [illegible] successivo. In sostanza, come ha ribadito il suo difensore, [illegible] Campanale, no[illegible] [illegible] indebito, [illegible] essenziale dell'assistenza.

Il processo è stato però di diverso avviso.

La donna più anziana [illegible] Torino

Con 104 candeline

Giorno [illegible] festa domani in corso Racconigi 54 per Pasqua Finco, classe 1882 - Senza occhiali

La signora Pasqua Finco

Sono pronte 104 candeline per Pasqua Finco vedova Cerruti, nata il 15 [illegible] in provincia di Vicenza, residenza in corso Racconigi [illegible] int. 58. Il segreto della sua longevità? «*Il cuore* — risponde l'unica figlia superstite dei 6 avuti dalla nonnina —. *Un cuore forte come un turbocompressore e generoso con il prossimo*».

Abbonata a *La Stampa* da 30 anni, Pasqua Finco è un'attenta lettrice del giornale e ne commenta le notizie con passione. In oltre un secolo di vita non ha mai fatto uso di occhiali. Con i suoi 104 anni, ha serie chances di diventare [illegible] meno giovane fra i torinesi. In occasione dei compleanno, l'ultracentenaria riceverà la visita dei 7 nipoti e del sacerdote della parrocchia, col quale recita il rosario.

Un suo desiderio? Aiutare l'Associazione per la lotta contro il cancro. Domani farà un'offerta a favore dell'associazione.

Raggio di sole per [illegible] minuto

A mezzogiorno in punto, oggi, i raggi del [illegible] riusciranno a superare la barriera delle montagne che [illegible] Forfrazione di Locana Canavese. Dal 20 ottobre, gli abitanti della borgata avevano subito una sorta di lungo black-out, durato 114 giorni.

[illegible] (tratta di una vera e propria «*apparizione*», sempre che non ci siano nubi! Il sole, infatti, illuminerà per poco più di un minuto soltanto [illegible] piazzetta della chiesa parrocchiale.

I due rapinatori che soffocarono [illegible] vittima con il bavaglio

Non volevano uccidere: 17 [illegible] anni

I giudici hanno tenuto conto che [illegible] avevano armi e che dopo il colpo telefonarono due volte alla polizia: «C'è [illegible] donna legata in via Sacchi» - Le [illegible] infilato [illegible] sottoveste in bocca

Maddalena Porello, 82 anni, gracile e semiparalizzata, sorpresa nel sonno [illegible] ladri, picchiata, legata, lentamente soffocata [illegible] una sottoveste infilatale in bocca, giù, giù fino [illegible] trachea perché [illegible] potesse urlare, è morta per sbaglio. I suoi assassini, Gianpiero Mozzi e Salvatore Pallotta, entrambi ventiseienni, non avevano la volontà di ucciderla: [illegible] trascorreranno 17 anni [illegible] carcere. I complici, molti di meno.

Gianni Murru, 23 anni, figlio della portinaia della casa di via Sacchi 38 [illegible] viveva la vittima, colui che rivelò ai compagni la strada per «*un colpo senza problemi*» e che poi, con le sue confessioni, ha inchiodato alle loro responsabilità i complici, se l'è cavata con 5 anni e mezzo. Sei anni e 3 milioni di multa a Vittorio Bruno, 29 anni, che convinse Mozzi e Pallotta a compiere la rapina.

Dopo quattro ore di camera di consiglio, la 1ª Corte d'Assise (pres. Pettenati) [illegible] gliendo le richieste dell'accusa e le tesi dei difensori Albanese, Nisi, Altara, Anetrini e Balestra, ha derubricato l'accusa di omicidio volontario formulata contro Mozzi e Pallotta ritenendoli colpevoli [illegible] omicidio preterintenzio[illegible]le. Una clemenza che è andata a beneficio anche degli altri imputati che pagheranno solo per il reato di rapina e che scaturisce, comunque, dai fatti raccontati in aula: Mozzi e Pallotta per compiere il colpo avevano addosso solo un tagliavetro, [illegible] ventosa e del [illegible] isolante, ma nessun'arma. Quando fuggirono dall'appartamento la donna era ancora viva e la banda telefonò due volte [illegible] polizia per segnalare «*una donna legata in via Sacchi 38*». Una clemenza però che nessuno ha riservato a Maddalena Porello.

Esplode la tv Brucia l'alloggio

Incendio, al 4° piano di via Casalis 35, [illegible] dallo scoppio di un televisore. E' accaduto alle 18 nell'appartamento in cui abitano Giovan Battista Cuttica, 70 anni, pensionato, e la moglie, Giuseppina Ponzio, 68 anni.

Le fiamme si sono subito estese alle suppellettili e solo l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato danni maggiori. Il Cuttica, nel tentativo di spegnere l'incendio, si è lievemente ustionato alle mani e al volto: è stato medicato al [illegible] Vittoria.

CASA DEL TONGO
Sconti che valgono
DAL 15 FEBBRAIO
Nel presentare le nuove iniziative 1986 scontiamo i nuovi modelli '85 di cucine camere e salotti.
ASSALTO NINO
Mobiliere in S. Maurizio Canavese
Tel. 011/92.77.938

Sanità pubblica, oggi è sciopero

Riunione in piazza Castello alle 15 - [illegible] [illegible] di bloccare [illegible] licenziamento dei precari, il cui contratto scade a fine mese

Nuovo grave disagio per i malati. Ospedali e ambulatori della sanità pubblica si fermano 24 ore in segno di solidarietà con i 600 precari che, entro fine [illegible] rischiano di perdere il lavoro, mettendo in crisi l'assistenza nei reparti e il funzionamento di numerosi servizi. Le modalità sono le solite: tutto fermo (anche per l'adesione di alcuni sindacati medici), vengono garantite soltanto le urgenze e le terapie speciali.

Alle 15, in piazza Castello, vi sarà una riunione dell'assessorato regionale alla Sanità, prof. Olivieri, con i responsabili Usl del Piemonte, presenti Cgil, Cisl, Uil e organizzazioni dei medici. «*Si discuterà* — sostiene il sindacato — *su come salvare i posti di lavoro [illegible] precari. Ciò nell'incontro di mercoledì sera, è scaturita la proposta di una delibera di Consiglio che proroghi i termini di 6 mesi fissati dalla legge*».

Afferma Mellana (Cgil): «*In effetti, è [illegible] stesso intervenuto tardivo a fine gennaio dal ministro Gaspari è Degan a sbloccare, con gli ennui posti di incarico, [illegible] blocco degli 8 mesi. Se [illegible] delibera venisse assunta [illegible] via d'urgenza e subito mandata al commissario di governo per l'approvazione, entro fine [illegible] sarebbero salvi i posti di lavoro degli attuali precari e l'assistenza sanitaria*».

Proprio per [illegible] tale soluzione, lo sciopero sarà «ancora più deciso». Due delegazioni di lavoratori chiederanno di essere ricevute dal prefetto e dalla giunta regionale per ottenere l'appoggio di tutte le [illegible] politiche.

L'assemblea [illegible] si è svolta ieri mattina all'ospedale Mauriziano (un'altra [illegible] è svolta al San Giovanni Vecchio), nel corso dello sciopero che ne ha paralizzato l'attività, ha confermato anche per [illegible] la «linea dura», fatte salve le emergenze. «*Siamo aperti all'astensione* — dice Rabuano (Cisl) — *il 62 per cento degli addetti*».

LODA — Da circa un anno i lavoratori sono in lotta perché «*non sono stati pagati i premi di produzione dell'84 e dell'85 [illegible] retribuzione della scorsa dicembre e la tredicesima mensilità*». La Fulta accusa il cotonificio di Cirié di «*totale disinteresse nei confronti degli 80 dipendenti, tanto che non è stato assunto alcun impegno per proseguire l'attività lavorativa e a garantire i posti di lavoro*».

CGIL-CISL-UIL — Le segreterie regionali chiedono che vengano ridotti i costi dei documenti di viaggio, aumentati, rispetto alle vecchie tariffe, del 25-40 per cento. Per la città, in particolare, viene proposto di riconoscere l'equivalenza tra biglietto [illegible] [illegible] singola e a validità oraria, che «*significa contenere a 400 lire il costo del singolo biglietto*». Proteste, infine, per il costo [illegible] semplice suburbana (mille lire), per la quale si chiedono soluzioni tariffarie per «*alcune specifiche, quali i pendolari della stazione del Lingotto*».

Giorno per giorno

Avis Venaria

Alle 21, in viale Buridani [illegible] conferenza [illegible] astrologo con Maria Carla Canta

Convegno [illegible]

Alle 10,30, strada delle Cascine 56, convegno dei quadri sindacali aderenti alla Fasib del gruppo San Paolo

Lupo [illegible]

Il cucciolo Alp, di 10 mesi, in servizio presso la [illegible] Milano Alpina di Aosta sarà l'ospite d'onore, stasera alle 20, al Baron Caligo in strada delle Cascine 56 (Cavoretto). Alla riunione interverranno autorità ed i membri del comitato scientifico della Selezione originale di lupi italiani

Diventa nonna a 35 [illegible]

Angela Puglisi, [illegible] anni, sposatasi a sedici anni con Angelo Gallicchio, via Traforo 107/4, Pino Torinese, [illegible] ieri una [illegible] più giovani d'Italia. La figlia Bi[illegible]nia, 18 anni, sposata con un operaio della Cartotecnica Chierese, Franco Mazzei, via Monti 23, Chieri, ha dato alla luce una bimba, [illegible] è stata chiamata Ramona.

Scienze agrarie

L'associazione dei dottori in scienze agrarie e forestali [illegible] è costituita dall'ordine dei dottori agronomi e forestali ed indetto un concorso per l'assegnazione di due premi (di un milione e di mezzo milione) per le migliori tesi di laurea in scienze agrarie e forestali. Per informazioni rivolgersi al 51.74.85 o al 54.58.77.

Pri a Collegno

L'assemblea degli iscritti del pri di Collegno si è riunita per rinnovare i [illegible] direttivi dopo le elezioni del 12 maggio. E' stato rieletto segretario Giovanni Dur[illegible] segretari Carlo Bellarmino e [illegible] Presta; membri effettivi, Roberto Brioschi, Franco Beltramo, Francesco Alberio e Piero Acquaro.

Messa in chiesa

A Venaria, stasera, ore 20,45, nella chiesa di Santa Maria, si terrà uno spettacolo poetico-sacro, organizzato dal gruppo sportivo di poesia e letteratura [illegible] riese «In favore della vita».

Alcolisti anonimi

E' il terzo anche a Pinerolo un gruppo di alcolisti anonimi che si riunisce ogni giovedì nella sede di via Del Pino 61, dalle ore 20 alle ore 22. Sono invitati a partecipare alle riunioni tutti coloro che hanno problemi di salute a causa dell'alcol.

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI A TERMICI
PORTE BLINDATE
VIDEOCITOFONO
IVA 2% MUTUI AGEVOLATI
RIVOLI
corso Torino ang. via Mongiole a 500 mt da corso Francia in direzione Avigliana - Susa
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
LIBERI - NUOVI
[illegible] COSTRUZIONE
Soggiorno - 3 camere - cucina doppi servizi
[illegible]amici alloggi su due piani di: soggiorno - 3-4 camere cucina - doppi servizi - terrazzo
Box e auto
Magazzini
Rifiniture di qualità, ampi spazi verdi, comodità di servizi
Mutuo agevolato al 12%, eventuali rateazioni, possibilità di permuta
Impresa di costruzioni
RIVOLI [illegible]
s.r.l.
Visite in loco - Sabato compreso
RIVOLI Tel. 963.1788
TORINO Tel. 011 [illegible] 2171

DUE RASSEGNE PER MUSICOFILI COLTI

Quaresima con le note

Per il quarto anno la Reale Chiesa di San [illegible] in piazza Castello ospita la rassegna «Quaresima in musica», organizzata dal Consiglio pastorale e dal gruppo «Syntagma musicum» con il patrocinio del Comune. La manifestazione ha carattere para-liturgico: perciò i brani in programma sono attinti in [illegible] parte dal vasto repertorio religioso

Il calendario predisposto dal [illegible] Giovanni Cantiani prevede l'esordio domenica [illegible] febbraio (ore [illegible] con il «Gruppo strumentale del '700» diretto da Alberto Peyretti e [illegible] partecipazione dell'organista Mario Duella: i brani proposti sono [illegible] del (Concerto in fa maggiore per organo e orchestra), Vivaldi (Concerto in re minore per violino, organo, archi e cembalo), Haydn (Concerto [illegible] do maggiore per [illegible] e orchestra) e Mozart (Sonate da chiesa K. 67, 245, 278 e 336.

Il 23 febbraio [illegible] sarà la volta del «Trio Ter Veritis», con l'inconsueto abbinamento di due trombe con l'organo. Toccherà poi [illegible] marzo alle 18) [illegible] chitarra di Giulio Arvat. Giovedì 6 marzo alle 21 il pianista Gianluigi Bruera offrirà un programma dedicato a Mozart e Schubert. Il 9 [illegible] risuoneranno nella chiesa le esili note del clavicembalo; solista l'istriana Karmen Klrac, che eseguirà pagine di Rameau, Pachelbel, Haendel e [illegible]

La Corale Costantiagna-Vianney diretta [illegible] Massimo Nosetti si esibirà il 16 [illegible] 16 Giovedì [illegible] alle 21 è in programma un recital del soprano Susy Picchio che, [illegible] il pianista Antonello Cotta, canterà brani [illegible] numerosi autori, [illegible] cui Mozart, Schubert, Brahms, Grieg, Reger, de Falla, Fauré e Berg. Il ciclo si chiuderà il 23 [illegible] (ore 16) [illegible] il pianista Marco Laganà (musiche di Schumann, Beethoven e Chopin)

l. o.

Moncalieri per Mozart

Per i concerti in decentramento dell'Unione Musicale, stasera a Moncalieri (Chiesa del Gesù, via Real Collegio angolo via Carlo Alberto, ore 21) la Cappella Taurinensis offre un programma interamente dedicato a Mozart. E' la terza di cinque serate che portano fuori Torino (iniziative analoghe sono in programma a Cuneo e ad Alba) spettacoli di alto livello.

La Cappella Taurinensis nacque alcuni anni fa per iniziativa di un mecenate, l'industriale Ottilio Cocrazza [illegible] aveva radunato un gruppo di musicisti di varia nazionalità per una festa nel proprio castello.

Stasera il [illegible] ha [illegible] con il Divertimento [illegible] re maggiore K.205, scritto nel 1773 a Vienna. Seguirà Ein musikalischer Spass in fa maggiore [illegible] in cui Mozart si diverte a imitare i «compositori della domenica», che affliggevano i raffinati uditi con banalità terribili e gravi espressioni di contrappunto mal digerito.

In conclusione il Divertimento in re maggiore K.251 che, essendo stato scritto subito dopo la morte del padre, ha suggerito ai musicologi una serie di spiegazioni in chiave psicanalitica: incombe il senso di liberazione da una asfissiante autorità, autoterapia a guisa di «consolatio» e addirittura esempio [illegible] umorismo nero.

Il linguaggio arrabbiato di Wesker

E' stato definito un «Grande freddo» trattegiato [illegible] il linguaggio dell'arrabbiato Arnold Wesker. Il traduttore Roberto Buffagni (lo [illegible] fortunato «Glengarry [illegible] Ross» di Mamet) e il regista Franco Però hanno trasportato «Gli amici» [illegible] inglese dagli Anni 70 agli Anni 80, mettendo sul piatto [illegible] scommessa dell'inedito filatrale un inconsueto Walter Chiari, accanto ai giovani attori Ruggero Cara, Giuditta De Santis, Umberto Bortolani, Edda Terra [illegible] Benedetto, Pinella Dragani, Giacomo [illegible] tromini. Lo spettacolo, [illegible] ha [illegible] a [illegible]. Il al Massaua fino a domenica, per la stagione [illegible] Compagnia Sperimentale Drammatica. Oggi alle 17, alla Campus, [illegible] Buffagni e Però parteciperanno a un incontro, moderato [illegible] Osvaldo Guerrieri.

«Ci sono voluti 6 mesi per convincere Wesker della validità del nostro adattamento, con i tagli [illegible] lunghi monologhi e gli interventi per rendere il [illegible] più vicino agli spettatori. L'accordo è stato difficile, anche per le precedenti disavventure produttive dell'autore. Difficile, poi, conservare il ritmo [illegible] un dialogo costruito come un [illegible] musicale» racconta Buffagni.

«La scelta di Chiari? Perché [illegible] una figura paterna e non rischia nemmeno qui di [illegible] questo ruolo».

s. p.

MOSTRA DELL'INCISORE ALLA BERMAN

Calandri, [illegible] maestro delle sottili atmosfere

«Auguries» è il titolo di quest'acquaforte di [illegible] Calandri

Con alcuni acquerelli, che si rifiacciano [illegible] precedente sua «personale» alla «Parisina», la [illegible] Mario Calandri incisore, allestita di propria iniziativa dalla Galleria Berman (via Arcivescovado 9), vien quasi utilizzando l'attesa per la più ampia rassegna che nel prossimo [illegible] tunno dovrebbe essergli ufficialmente dedicata nel salone d'onore dell'Accademia Albertina, dove l'artista s'è formato con Marcello Boglione.

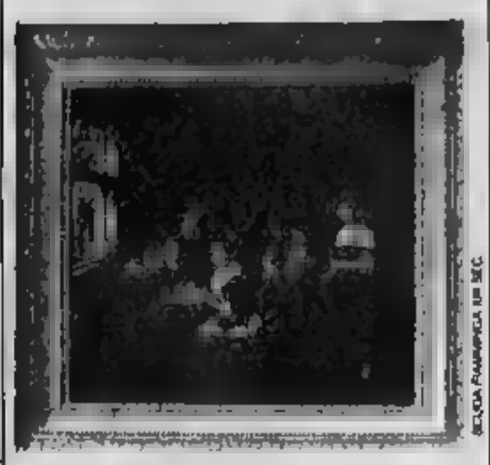
[illegible] svolgervi poi a lungo il [illegible] magistero.

L'esposizione [illegible] fa, quindi, che anticipare la presenza di alcuni capolavori che la grafica contemporanea deve a Calandri: [illegible] *Il mimo Marceau* (1957) e *Marionette* (1971), da *Girasoli e cicale* a *Iris*, ed altri ancora.

Calandri non è artista facile: né sul piano tecnico, dove anche la più «piana» delle sue acqueforti serba sempre qualcosa che costituisce il suo impenetrabile mistero; [illegible] per i contenuti, che non è forse possibile intendere sino in fondo [illegible] tener conto d'un [illegible] «torinesità»; ch'è peraltro un modo di sentire la propria epoca [illegible] una cultura che, consapevolmente [illegible] non, può poi perdere [illegible] ben più vasta piaga [illegible] spirito, andando dalla Parigi di Meryon a certa [illegible] atmosfere d'una calvinista Ginevra, dalle terse luci (e [illegible] notte) testimoni dei suoi lunghi soggiorni sulla riviera ligure, ad una vita [illegible] vissuta attraverso [illegible] magia di memorizzate impressioni colte con mente e cuore attenti ma anche dalla finestra di casa.

Ed è subito il giardino di Palazzo Cisterna a farsi avanti, o gli ambienti del vecchio cinema *Splendor*, al pari dei frutti dei suoi interessi entomologici e i ricordi umanissimi di quei carnevali torinesi, più sofferti [illegible] goduti da chi vive tra una giostra e un baraccone: quel suo mondo [illegible] intimo, nel [illegible] anche le rare figure di giovani d'ambo i sessi che vi si trovano [illegible] giungono mai [illegible] dare il senso di solitudine che vi si respira. Riflesso [illegible] propri vagheggiamenti che un'estranea presenza altrui.

an. dra.

IMPORTANTI VENDITE ANTIQUARIATO
FEBBRAIO '86 - in sala
MOBILIO D'EPOCA - ARGENTI E SUPPELLETTILI - DIPINTI - PORCELLANE - OGGETTI D'ARTE - TAPPETI ORIENTALI

ASTA
Domani alle ore 16.00
Esposizione aperta al pubblico in sede
Orario: 10-12,30 e 16-19,30
Segreteria e informazioni presso
LOUIS ROBERT ITALIA
C.so Vittorio Emanuele, 104
10128 TORINO - Tel. (011) 54 11 50

Per comodità attività
itar
italiana per l'arredamento
galleria subalpina - torino - t. 532.029
VENDITA PROMOZIONALE
ULTIMISSIMI GIORNI
armadi letti credenze librerie
tavoli sedie salotti poltrone
divani letto complementi
illuminazione oggetti
sconti fino al 40%

PROPOSTE PER IL GIORNO DI SAN VALENTINO E ULTIMI APPUNTAMENTI DEL CARNEVALE

E' nightclubbing

Chino del Midnight Hours

«Nightclubbing» [illegible] Valentino, lei e lui insieme in una [illegible] speciale

[illegible] Valentino carnevalesco — Al «Centralino» di via delle Rosine 18/A stasera [illegible] ancora Carnevale: festa, video, cartoni animati e musica fino [illegible] del mattino

[illegible] Valentino «country» — A Cumiana, in via della Orotta [illegible] c'è l'«Erbavoglio», una birreria piena di musica. Stasera [illegible] suonano gli Casidiana un gruppo di country-rock

Una gita fuori città per innamorati urbani

San Valentino jazz — Sassofoni e contrabbassi come nei club [illegible] a New York [illegible]. Stasera al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis [illegible] il trio di Marcello Tunolo (piano), Attilio Zanchi (basso) e Franco Mondini (batteria); Michele, al banco, vi propone Corvo di Salaparuta e grappe aromatiche che riscaldano l'amore. Alla birreria «La Cantea» di corso Quintino Sella 133 sempre [illegible] suona il Pavilla-Romano Quartet.

San Valentino in discoteca — Alle «Studio 2» di via Nizza 32 i Midnight Hours da band stabile dello «Studio», a mezzanotte in punto [illegible] scatenatissimi [illegible] rock per ballare «check to check».

San Valentino in ritardo — Domani sera al «Pink Up» di via Harge 5: c'è una festa [illegible] sorprese speciali per gli innamorati. Per chi [illegible] non potrà uscire [illegible] la persona amata

g. f.

A tavola con Sua Maestà

Da oggi e ogni venerdì sera fino a maggio si munirà regale [illegible] *un locale frequentato nei* [illegible] *da reginanti e da comini* [illegible] *Stato il ristorante «Del Cambio», nella settecentesca piazza Carignano, propone i menu «mangiare da re».*

Nello spirito di rilancio dell'aristocratico locale, dopo anni [illegible] *sonnolenta crisi, Amato Ramondetti, proprietario, e Angelo Maioschi, chef, coadiuvati da Terenzio Mo, elegante direttore* [illegible] *sala, costringeranno, in uno piacevole violenza, i clienti a soffermarsi su pietanze tratte da un ricettario settecentesco dal quale prendevano* [illegible] *i grandi cuochi delle case reali Così, a un prezzo fisso* [illegible] *70 mila lire, prestigiosi vini compresi, e soltanto dietro prenotazione, questo giorno che un tempo era dedicato al* [illegible] *diventa dato* [illegible] *omaggio a Casa Savoia*

Difatti, sull'accattivante «carta da tavola» che vi proporrà il maître de salle, sotto il simbolo [illegible] *ex casa regnante subalpina, troverete lupo di* [illegible] *in salsa romana accompagnato da «Gani* [illegible] *Ojni La Scoia dellifi; di sedano alla pellulala, filetti di pollo allo scarlatta, punch all'alkermes* [illegible] *intermezzo, noce di vitello alla diplomatica* [illegible] *compagnia di* [illegible] *rosso Lessona della* [illegible] *Sella dell'83, macedonia di legumi, bavarese di perche ai pistacchi* [illegible] *Moscato Naturale d'Asti di Dogliotti*

Ramondetti, giovane manager di lunghe vedute, punta su questo ristorante tanto caro a Cavour, e non a [illegible] *fa scattare l'operazione «mangiare da re» il giorno* [illegible] *San Valentino. Per gli innamorati della buona tavola.»*

ed. balli.

Candele e chitarre

Per [illegible] Valentino cena al lume di candela con chitarrista e fisarmonicista fra i tavoli. Inoltre ci [illegible] un menù a sorpresa «suggerito da Cupido», come assicura Marianna, proprietaria americana della Trattoria Santa Brigida a Moncalieri (tel. [illegible] 6). Per questa festa «una tantum» [illegible] stasera è obbligatoria la prenotazione.

Folk [illegible] maschere

Ultimi appuntamenti carnevaleschi per il fine settimana nel Chivassese. La manifestazione più attesa è il 33° Carnevalone storico di Chivasso che si svolgerà domenica 16 con la partecipazione [illegible] numerosi corpi bandistici e gruppi [illegible] ristici nonché una quarantina [illegible] carri allegorici. La festa avrà inizio [illegible] 15 nel Teatrino Civico [illegible] piazza del Municipio [illegible] l'arrivo della Bela Teiera, dell'Abbà e della Corte di Chivasso; poi il sindaco, Renato Cambursano, porterà il saluto della città alle maschere ospiti. Seguirà, [illegible] 11, [illegible] sfilata di tutte le maschere per [illegible] vie cittadine fino a Borgo Vercelli, dove verrà offerto l'aperitivo. Alle 15 [illegible] [illegible] di gala mascherato e tradizionale battaglia delle arancelle. Carnevalone anche a Brusasco, domenica 16, con maschere provenienti da Asti, Chieri, Moncalvo e Cirié, oltre a quelle [illegible] chivassesi. [illegible] 10,30 ricevimento in Municipio delle maschere ospiti e [illegible] Teatro Tenda; alle 14,30, [illegible] mascherato.

A [illegible] Raffaele Cimena, domani [illegible] 13, nel piazzale [illegible] ristorante «Cirarrosto» distribuzione di polenta, trippa, spezzatino e salsiccia, il tutto innaffiato da vino. Alle ore 14, nel piazzale antistante il Municipio, inizio della sfilata dei carri allegorici, gruppi folcloristici, bande musicali e majorettes. Domenica 16 alle ore 14, in Borgata Racconis, seconda edizione della Passeggiata in maschera sulla collina e grande falò finale.

A Lauriano, domenica 16 alle ore 12, tradizionale sagra dei fagioli con salamini.

Così, tra coriandoli e allegria (e tanta [illegible] nei giorni scorsi), il Carnevale 1986 si sta avviando alle [illegible] conclusione. Gli ultimi sprazzi [illegible] domenica, [illegible] già molte Pro Loco stanno pensando alle manifestazioni dell'anno prossimo. Re Carnevale, è proprio vero, [illegible] morirà [illegible]

p. f.

TUTTO PER IL DORMIRE da
CHIAPELLO
LETTI [illegible] FERRO E OTTONE
RETI ORTOPEDICHE
MATERASSI ORTOPEDICI
Via Cigna 8 - TORINO - 821.1873

1880-2000
RUCASKI
BAGNOLO PIEMONTE (Cuneo)
Sciare [illegible] grande!... ... vicino [illegible]
La nuova gestione
sciatori e sciare a RUCASKI
Alberghi, Ristoranti e Noleggio materiale APERTI
Informazioni. 0175 391.996 - [illegible]

LA CASA MODERNA
CORSO RE UMBERTO, 14
10128 TORINO - TEL. 011/542779
PRESENTA:

cucine ROXI

Il nostro taccuino

Con amore — [illegible], ore 20,30, al Centro Kulescioff, in corso Ferrucci 65a, cerimonia [illegible] premiazione del [illegible] nazionale «Una poesia d'amore».

Lettura di poesie — Alle 21, alla libreria Comunardi in via Bogino 2, Piera Egidi e Giovanna Ioli presentano «Paul [illegible]», poesie di Luzzi, Martino, Noce, Rivalta. Letture [illegible] Lorenzo Milano.

Rivoli — Alle 10, a Palazzo Piozzo, inaugurazione della mostra «Popoli che scompaiono (tuareg e pigmei)».

Un libro — Alle 21, alla Campus di via Rattazzi, Enzo Maolucci e Nico Orengo presentano il libro [illegible] Stefano Benni «Comici spaventati guerrieri», [illegible] da Feltrinelli. Sarà presente l'autore.

Danza — Prosegue sino al 19 febbraio, nella sede di «Studio» in via Pietro Giuria [illegible] bis, lo stage [illegible] danza contemporanea con Joseph Fontano.

Mostre — Stasera, ore 21, inaugurazione della mostra di Alfredo Romano. Alla Galleria Giorgio Persano in piazza Vittorio Veneto 9.

Disegni a china — Prosegue sino all'1 marzo, nella Stamperia [illegible] Borgo Po, in piazza Gran Madre [illegible] mostra di disegni a china [illegible] Guido Navaretti

Collegno — Alle 21,15, al [illegible] Evergreen in via Martiri 30 aprile 77, premiazione della caccia al tesoro con l'assegnazione [illegible] una settimana bianca a Les Arcs, in Francia, offerta dalla Promotur Viaggi Parte dell'incasso è stato devoluto alla Lega Italiana [illegible] la Lotta contro i Tumori

Centro Arabo — Stasera, alle [illegible] 21, inaugurazione [illegible] Centro Italo-Arabo «Dar Al Hikma» in corso Vittorio Emanuele [illegible]

Ballo Duca — Per gli Incontri del Venerdì, nel salone [illegible] Bajolese, ore 21, Pino di Nava e la Diapason [illegible] Band presentano «Bentornato Mister Swing».

Premio — Domenica, ore 9,30, all'hotel Royal, premio «Lavoro e Progresso» a Marcia [illegible] Fogli per [illegible] sua scuola di arte gastronomica.

Galileo in copia-video

Stasera alle 18, con ingresso libero, nella Biblioteca del Goethe Institut Turin, piazza San Carlo 206, presentazione in copia [illegible] del film Galileo di Joseph Losey, con protagonista Topol [illegible] personaggio [illegible] Galileo [illegible] Altri interpreti: Edward Fox, Michael Lonsdale, Tom Conti, [illegible] Gielgud, Colin Blakely, Patrick Magee.

Il film è di produzione anglo-canadese 1974 ed è ispirato all'omonimo dramma [illegible] Bertolt Brecht. [illegible] a colori, dura due ore e 25 minuti. Mai apparso in Italia nei cinema normali, Galileo [illegible] una trasmissione televisiva su Raidue [illegible] paio di mesi fa, precisamente nella [illegible] [illegible] il 12 e il [illegible] dicembre 1985. Data la collocazione a ora [illegible] inconsueta [illegible] trasmissione si protrasse oltre le due. I telespettatori non furono molti e opportunamente il Goethe Institut offre stasera la possibilità di vedere un film che, seppure presentato a [illegible] nel 1974, non interessò il nostro mercato.

Galileo — [illegible] cui peraltro si ricorda in Italia l'edizione teatrale interpretata da Buazzelli — è uno dei più significativi testi brechtiani. Losey, portandolo [illegible] schermo, ha seguito scrupolosamente sia il copione sia le indicazioni dell'autore, che con questo [illegible] celebre dramma aveva un trentennio della vita di [illegible]

Televisioni in regione

Telecupole

16.30 Movie on, telefilm
16.30 Cartoni animati
17 — Skyyyy il cangaro, telefilm
17.30 Ugo il re dei lupi, cartone
18 — Super Dog Block, telefilm
18.30 Telefilm
19 — Il diario della civiltà, documentario
19.30 Tg 4
20 — I [illegible] giorni di Andrea, telenovela
20.30 New Scotland Yard, telefilm
21.30 Azienda V.I.P., rubrica
21.45 Il corpo e l'anima, con Gian Luigi Manerchini
22.30 Tg 4 (r.)
23.10 Il corpo e l'anima, continuazione, rubrica
24 — Videocar, rubrica
0.30 Alarzone, rubrica
1.30 Telefilm

TV Star

15 — Sigpress sonno Scotland Yard, film
15.45 I cento giorni di Andrea, telenovela
17.40 Skyways, sceneggiato
18.30 Captain Nice, telefilm
19 — Quella magnifica dozzina, cartone animato
19.30 Notiziario
19.45 Dangaard [illegible]
20.15 Il fidanzato del padrino, film
22 — Lulsana mia, telenovela
[illegible] — Prevost [illegible] Lenny, telefilm
23.30 [illegible] sulla città, film

Primantenna

14 — Auto della settimana
14.30 Al [illegible], telefilm
16.30 Pomeriggio con simpatia
17 — Momento magico, rubrica
18 — Kaleidoty, telefilm
19 — Videocare
19.30 Cartoni animati
20 — Flash cinema
20.30 Al [illegible], [illegible]
21.30 Auto della settimana
22 — [illegible] regionali
[illegible] Aggiudicata a..., programma
1.30 Auto della settimana
2 — Buona [illegible] con...

Telestudio

14.55 Speciale spettacolo
16 — L'amore d'amare, film
17 — Tiruanda con Gli eroi del cuore - Gigi la trottola - I predatori del tempo
18 — Carmin, novela
20 — [illegible], cartoni animati
20.20 Diversia all'italiana, film
22.00 Eurocalcio, settimanale sportivo
23.20 Tutto cinema
23.30 Automania, rubrica
23.45 Uccidete agente segreto 777 stop
1.45 Automania, rubrica
2 — Missione impossibile, telefilm

Telecity

14.30 I miei figli, la mia vita, telenovela
16.30 Vittoria Hospital, sceneggiato
18.15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm - Dan Chisciotte Cybernella, Plastic Man, cartoni animati
18.15 Bellezza Andrea, telenovela
18.30 James At 15, telefilm
20.30 I miei figli: la mia vita, telenovela
21.30 Kitsch, l'uomo che veniva dal Nord, film
23.30 Vendita proibitissima
1.30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue: Non stop

[illegible] Piemonte

17.30 Megaloman, cartoni
18 — Daltam III, cartoni
18.30 Gordian, cartoni
19 — Jumberg Ace, telefilm
19.30 [illegible] l'Europa insieme
20.30 Passano gli anni, passano i giorni Wajda, sceneggiato
22.15 [illegible] time, settimanale di spettacolo
22.45 Lube, telefilm
23.45 Al banco della difesa, telefilm
0.45 L'assassino sicuro, di Maurice [illegible] con Marlene Jobert, Jeanne Yanne

Diana Andrews interpreta il film «L'uomo del West» (ore 24) in onda su Videogruppo

Videogruppo

14 — Leonela telenovela
14.50 Le sute della settimana, mercato dell'auto
15.30 La terza voce, film
17 — Jumberg Ace, cartoni animati
18 — Videonotizie, 1ª edizione
18.05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18.30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
19.15 Prima pagina, attualità
[illegible] Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20.15 L'assassino viene ridendo, film di B. Buik con Pat Boone, Barbara Eden
22.15 Leonela, telenovela
23.15 Le sute della settimana, mercato dell'auto
23.45 Videonotizie, 3ª edizione
23.55 Prima pagina, attualità
24 — L'uomo del West, film di [illegible] Wyler con Gary Cooper, Dana Andrews
1.30 Le sute della settimana

Quinta Rete

17 — L'uomo Tigre, cartoni animati
17.30 Lamù, cartoni animati
18 — Peline Story, cartoni animati
18.30 [illegible] attento lupo Sidney, situation comedy
19 — Illusione d'amore, telenovela
20.30 [illegible] Colombo, riscatto [illegible] un uomo morto, di R. Irving con [illegible] Falk, John Fink
22.30 Con attento lupo Sidney, situation comedy
23 — Automania, rubrica
23.30 Francois del delitto, film di R. Fleischer con Orson Welles, Diane [illegible]
1.30 Automania, rubrica
2 — Monjiro samurai solitario, telefilm

Telesubalpina

18.40 Le favole di sempre, disegni [illegible]
19 — Vita della Chiesa, rubrica
19.30 Il regionale, notiziario
20.05 Cartoni animati
20.30 Chicago, bolgia infernale, film di William Castle con Scott Brady, Dorothy Hart
22.30 Il paese del calmo mattino, documentario
23.05 Il regionale, notiziario
23.35 La compana Sistema, telefilm

Pan

17.30 Hanna & Barbera ballano, cartoni animati
18.10 Selvaggio mondo animali, documentario
18.40 Sidestreet, telefilm
19.30 La piccola [illegible], cartone animato
20 — Nel pieno della vita, [illegible] raggiato
20.45 Come rubammo la [illegible], [illegible] ingrassa, Franco Franchi
22.15 Bleu bleu, situation comedy
22.40 Le [illegible] del [illegible] Maigret, telefilm
23.30 Viaggio con l'avventura, documentario
24 — Deserto di fuoco, [illegible] Edwige Fenech
1.30 Viaggio con l'avventura, documentario

[illegible] Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

JUMBO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)

[illegible] DELLO SCI
1-28 FEBBRAIO
[illegible]
ED [illegible]
SCONTI IMPREVEDIBILI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

IL PIANETA
ABBIGLIAMENTO MASCHILE
SALDI
Telefono 65.75.43

FilmFest Berlin

Con la proiezione di «Ginger e Fred» (Fellini presente) si apre stasera il 36° FilmFest

Berlino all'italiana, polemiche tedesche

Manca la von Trotta, ma in rassegna vi [redacted] «Stammheim» e «Heil Hitler!» - 650 opere, due retrospettive per Henny Porten e Zinnemann

[redacted] nostro inviato

BERLINO — Berlino all'italiana: nei primi tre giorni (e continuerà), il 36° FilmFest si dedica al nostro Paese che, scrivono i giornali, «nell'arte cinematografica è agli apogei». Inaugurazione di gala [redacted] con *Ginger e Fred*; a ricevere gli applausi c'è pure Fellini. Gran serata [redacted] Lusso e Retro [redacted] con *Pane, amore e fantasia* di Comencini: [redacted] omaggio alla protagonista Gina Lollobrigida che è presidente della giuria. E al terzo giorno *Interno berlinese* di Liliana Cavani, accompagnato [redacted] malignità: il film, dicono, doveva uscire nei cinema tedeschi il 14 febbraio; dopo averlo fatto vedere [redacted] critici, [redacted] produttrice Cannon ha ottenuto che venisse invece presentato prima al festival; sdegni del direttore de Hadeln: «La Cannon ci è [redacted] stata molto amica; ma trovo orribile che si creino pettegolezzi soltanto perché una proiezione per la stampa [redacted] ha funzionato».

Ha già funzionato benissimo per la Wertmüller che partecipa al festival [redacted] *Un complicato intrigo*, il lancio di due film mai presentati prima [redacted] Germania, *Amore e anarchia* e *Pasqualino Settebellezze*: grande successo, fine, entusiasmo [redacted] pubblico tedesco tanto amante del disordine mediterraneo, della conciliazione e del barocco latino. Sui giornali, tra molte notizie [redacted] scandali [redacted] tangenti che gli industriali hanno dovuto pagare ai partiti politici, titoli incoraggianti esortano: «Play it again, Federico», suonalo ancora, il tuo motivo.

Giulietta Masina, ricevuta con tutti i fiori, le televisioni, i microfoni e [redacted] l'autografo dovuti alla Diva, è reduce da molti viaggi di accompagnamento di *Ginger e Fred*: «Cose incredibili. A Copenaghen, otto minuti di applausi in piedi. A Lugano, dodici settimane [redacted] proiezioni, anziché [redacted] settimane previste in Italia è al quarto posto. In Francia, [redacted] po' meno [redacted] commosso. Stupendo». Lei capisce [redacted]mo, dice, perché questo film abbia avuto un successo maggiore rispetto agli ultimi [redacted] Fellini: «[redacted] storia; c'è l'amore, c'è il sentimento struggente dell'età, c'è [redacted] tivù, c'è il fascino del ballo...».

Fellini con Gina Lollobrigida, presidente della giuria al FilmFest

[redacted] all'italiana, e polemiche tedesche: echeggia altissimo «das Lamento» [redacted] l'assenza [redacted] di registi tedeschi [redacted] dalla severa [redacted] critici tedeschi, spaventati [redacted] «esporre i propri film a frustrazioni, e un clima in ogni senso [redacted]»; soprattutto [redacted] rimpiange la [redacted] del film-evento tedesco dell'anno, *La pazienza di Rosa L.* di Margarete von Trotta. Il direttore Moritz [redacted] Hadeln non si scompone: «Dopo [redacted] partecipato ai festival di Venezia e Berlino, è logico che la regista voglia andare a Cannes. Io [redacted] Stammheim [redacted] Reinhard Hauff e Heil Hitler! [redacted] Herbert Achternbusch siano film tedeschi contemporanei di grande significato, capaci di far riflettere in profondità».

Sarà certo così, ma nessuno si nasconde la ripetitività o la semiparalisi del cinema tedesco nel presente, mentre il passato tedesco [redacted] il FilmFest: film sulla seconda guerra mondiale, il genocidio degli ebrei nel monumentale *Shoah* di Lanzmann; film su [redacted] ebrei [redacted] emigrati a Washington e [redacted] loro impatto [redacted] la società americana, sui sopravvissuti all'annientamento del ghetto di Vilna, sui processi nazisti e [redacted] capacità nazista di distruzione attraverso il lavoro, sulla nera [redacted] vista da tedeschi e [redacted] ebrei nati dopo [redacted] seconda [redacted] mondiale. Persino nei teatri berlinesi, fuori del festival, c'è [redacted] pièce intitolata (ironicamente, [redacted] supporre). *Non è colpa mia, è stato Adolph Hitler*.

In questo festival complessivamente ricco di [redacted] film, che trasforma Berlino in [redacted] Film-Metropoli dell'Est e dell'Ovest, [redacted] e del Sud, persino le due retrospettive [redacted] sono dedicate a «artisti costretti all'emigrazione [redacted] nazismo». L'attrice Henny Porten e il regista [redacted] Zinnemann, che ha 79 anni e arrivando all'aeroporto dice: «È la prima volta che rimetto piede in questa città dopo [redacted] anni di assenza». Dice anche: «Allora, [redacted] ragazzi, [redacted] tutti ubriachi [redacted] cinema. Adesso ne siamo soltanto ossessionati».

Lietta Tornabuoni

Un poker di quattro autori riscatterà Cannes e Venezia

Ha fatto meglio di Cannes, è [redacted] più abile di Venezia. Il Festival di Berlino raccoglie una buona rappresentanza del cinema italiano, chiude la vecchia stagione e introduce la nuova lasciando credere che il nostro cinema [redacted] sia proprio così malato, suggerendo anzi che sia vicino alla ripresa. Sappiamo ormai che le occasioni dei festival ricalcano la stravaganza delle occasioni produttive, non consentono discorsi generali, entusiasmi intempestivi. Se [redacted] festival [redacted] riesce a raccogliere neppure [redacted] buon film italiano, il pessimismo è autorizzato, ma se trova un paio [redacted] film meritevoli la soddisfazione va temperata dalla prudenza.

A Berlino, tuttavia, il gioco è riuscito intero: non due film, ma quattro, e l'apertura consacrata fuori [redacted] a Fellini getta un riflesso d'italianità su tutta la manifestazione, un riflesso voluto, ricercato. Fellini, Moretti, Cavani, Wertmüller: facciamo un po' i conti, visto che i film sono già usciti in Italia. Un maestro che torna con un'opera vitalissima e suscitatrice di dibattiti (*Ginger e Fred* può occupare una serata [redacted] un rotocalco); un giovane comico che s'è ritrovato nell'asciuttezza dello stile e nella veemenza moralistica (*La messa è finita* come vera novità della stagione); un'autrice che nasconde l'impulso distruttivo dietro l'eleganza (*Interno berlinese* come esempio di professionismo internazionale); una altra autrice (uomini e donne in parità, benissimo) che [redacted] piegato la [redacted] enfasi postmoderna a una reinvenzione [redacted] Napoli drogata: appunto, *Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti*.

Moretti: il suo film a Berlino

Se togliamo Moretti, che all'epoca non era pronto, si tratta del cartellone italiano che Venezia aveva studiato per [redacted] mostra del cinema. Vi rinunciò a malincuore per i ritardi [redacted] Fellini e le paure, le esitazioni delle altre. Adesso, con la carta [redacted] Moretti, diventa [redacted] mano di poker e si capisce che, a meno [redacted] una clamorosa concorrenza, un premio è nei piani, arriverà, il primo importante in coda a un [redacted] maggiolino.

I pronostici [redacted] a Moretti ed è facile consentire: quel prete debolissimo e furente di *La messa è finita*, che obbliga alla coerenza e all'ordine sentimentale, ha un versante siede[redacted] che potrebbe rendere più propizia l'atmosfera [redacted] alla giuria [redacted] bisogna dimenticare le *chances* di Wertmüller che porta [redacted] Sud molto amato [redacted] mitteleuropa [redacted] Sud di grandi ferite e di grandi anime, grida e balli, donne e canzoni, anche se l'*Intrigo* non è solo complicato, qualche volta confuso. Però le nobili intenzioni (lotta alla droga) [redacted] la loro parte. (Quanto a Cavani, la questione è delicata: porta a Berlino una Berlino inventata, giocata in [redacted], come se Rummenigge facesse un film sulla borghesia lombarda. Potrebbe essere favorita o vilipesa, intanto è coraggiosa)

Stefano Reggiani

Molinari, regista in tv

Sotto il vestito c'è l'«Atelier»

Paola Pitagora, una protagonista del nuovo sceneggiato tv

MILANO — *Alla Terrazza Martini hanno premiato «Vanità», famosa rivista [redacted] moda che all'ultimo [redacted] inaspettatamente sottratto il riconoscimento alla concorrente, «Atelier», [redacted] più celebre. Ha consegnato il trofeo Maria Marzotto; intorno, firme del «mode in [redacted]», modelle, giornaliste, esponenti [redacted] mondanità e delle pubbliche relazioni. Sembra tutto vero, invece è [redacted] momento dello sceneggiato in [redacted] puntate che Vito Molinari [redacted] registrando per la Rai.*

«È il [redacted] di creare un ambiente [redacted] reale da risultare credibile — *dice il regista* — anche perché in [redacted] vicenda ambientata [redacted] della moda [redacted] riesce a rendere verosimili personaggi non veri: o sono proprio loro, con quelle facce, quei modi [redacted] vestire, [redacted] muoversi, di guardare, di [redacted] truccati, di parlare, oppure tutto finisce inesorabilmente con l'apparire falso».

Milleduecento comparse, 123 attori dei quali una ventina [redacted] in ogni puntata (fra essi Elsa Martinelli, Paola Pitagora, Lina Capolicchio, Sabina Vannucchi), [redacted] abiti più quelli delle sfilate in ogni serata: famosi sarti — Trussardi, Missoni, Ungaro, Kenzo, Coveri, Ferré, Versace, Biagiotti, Soprani, Fendi, Curiel, Valentino, Yves St-Laurent — ospiti grazie ai servizi impaginati dalla rivista «Atelier», nella cui redazione si svolge lo sceneggiato.

Cura la grafica di Atelier Marina Piatti, finora nota soprattutto per alcune «installazioni» che l'hanno portata, [redacted] l'altro, al [redacted] lusso dei Diamanti di Ferrara per costruirvi labirinti con carte di giornale e plastiche iridescenti e alla Biblioteca Municipale dell'Argentaria con [redacted] mostra [redacted] centinaia di cartoline.

Che cosa [redacted] Marina Piatti con la moda? «È stato l'incontro con un mondo affascinante — *risponde* — che [redacted] ha stimolato a lavorare in modo diverso, più agile, mobile, vivo. Ho [redacted] perto la gioia di lavorare in mezzo a movimento, gente, luci, affanno, realtà, fin[redacted] un ritmo profondamente diverso dall'abituale». *E le difficoltà [redacted] creare [redacted] grafica per una rivista inesistente?* «Intanto, proprio inesistente [redacted] è, perché [redacted] ogni puntata, noi impaginiamo realmente "Atelier"; in trasmissione, gli attori se la mostrano l'un altro, ne discutono, il pubblico la [redacted] anche [redacted] scaffali e scrivanie».

Vito Molinari lavora [redacted] media [redacted] ore al giorno; tutti gli altri, una dozzina, sette mesi, le riprese, in onda, il prossimo inverno. Problemi di questa regia? «A parte [redacted] la ricostruzione il più possibile "vera", i soliti: cioè [redacted] sballare [redacted] di un giorno le riprese di [redacted] lavoro che costa almeno [redacted] milioni a puntata, e continuare [redacted] essere psicologicamente vigili [redacted] massimo grado, [redacted] da prevenire incidenti, frizioni, attriti».

L'interprete meno docile? «Direi Elsa [redacted] ma [redacted] senso positivo, perché le nostre discussioni [redacted] a far [redacted] il personaggio di Anastasia, la dispotica proprietaria della famosa [redacted]».

Ornella [redacted]

[redacted] «sconfitto» da Montecarlo

MILANO — Il pretore di Milano, Curto, ha respinto il ricorso d'urgenza proposto da Canale 5 con il quale l'emi[redacted] Berlusconi aveva [redacted] la [redacted]vazione [redacted] impianti [redacted] ripetizione dei programmi [redacted] Telemontecarlo per presunta illiceità amministrativa e concorrenziale. Da [redacted] trasmette la [redacted] Rete [redacted].

Il pretore [redacted] accolto [redacted] tesi della società [redacted] sosteneva la liceità dell'attività di ripetizione dei programmi [redacted] Telemontecarlo, che si è [redacted] sviluppando in Italia da oltre 10 anni, e sottolineava «gli effetti perversi che [redacted] eventuale accoglimento del ricorso [redacted] sul mercato televisivo, ancor più aggravando il monopolio di fatto del gruppo Berlusconi».

Tra i film tv anche «Divorzio all'italiana» e «Il seme dell'odio» - Prosegue su Raitre il ciclo dedicato allo scrittore

Trintignant conformista raccontato da Bertolucci

IL CON[redacted] (1970, Raidue alle 20,30) di Bernardo Bertolucci [redacted] trasferito sullo schermo lasciandosi parecchio [redacted] il romanzo [redacted] Moravia del '51. Ambientato nel 1937 — con la suggestiva fotografia di Vittorio Storaro, [redacted] allusive ambientazioni scenografiche di Ferdinando Scarfiotti e [redacted] musica [redacted] Georges Delerue — è il torbido ritratto di un uomo (in cui Bertolucci vede riflessa la borghesia italiana dell'epoca), un professore affetto da insicurezza, angoscia [redacted]ziale e complessi [redacted] colpa (crede di avere — adolescente — [redacted] un autista che [redacted] insidiava: per [redacted] «normale» entra nelle file fasciste, dove violenza e crimine [redacted] «normalità», e accetta, durante il viaggio di [redacted] a Parigi, di consegnare al killer del regime [redacted] suo antico maestro antifascista che verrà trucidato assieme alla giovane moglie.

Protagonista di magistrale ambiguità è Jean-Louis [redacted] Trintignant; Stefania Sandrelli [redacted] sposina un [redacted] e molto «normale», Gastone Moschin l'attivista fascista, Enzo Tarascio il professore-vittima e Dominique Sanda la sua inquietante e sensuale consorte, Pierre Clementi l'autista omosessuale, e infine Milly e Yvonne Sanson sono rispettivamente le madri di Trintignant e della [redacted].

[redacted] ALL'ITALIANA (1962 [redacted] Eurotv [redacted] 20,30) clamoroso successo [redacted] Pietro Germi che si cimenta per la prima volta con il genere della satira grottesca: beffarda caricatura delle tradizioni siciliane e della virulenza di passioni e paesaggi; il barone Marcello Mastroianni approfitta dell'assurda legge che tutelava il «delitto d'onore» per sbarazzarsi della fastidiosa consorte Daniela [redacted] e impalmare la cuginetta Stefania Sandrelli.

IL SEME DEL[redacted] (1975 [redacted] Canale 5 oltre mezzanotte) di Ralph Nelson [redacted] Sidney Poitier, Michael Caine, Nicol Williamson, tragico quadro [redacted] persecuzioni razziali [redacted] Sud Africa [redacted] si appuntano con particolare ferocia contro il leader della contestazione nera.

Tabucchi e il racconto ai Venerdì letterari

[redacted] — Oggi [redacted] al Teatro Alfieri, lo scrittore Antonio Tabucchi parlerà per i Venerdì letterari [redacted] sul tema: «Scrivere racconti».

Dopo Torino, [redacted] Tabucchi parlerà domani al Teatro dell'Oriuolo di Firenze, lunedì al Piccolo [redacted] di Milano, martedì al Teatro Eliseo di Roma, mercoledì al Teatro King di Bari.

Pirandello e il tormento femminile

Stasera «Vestire gli ignudi» con la Barrault - Domani «La signora Morli, una e due», con la Asti

Prosegue su Raitre il benemerito ciclo pirandelliano ordinato e organizzato con scrupolo da Maurizio [redacted]musso. [redacted] stasera e domani sera la rassegna obbedisce al giusto criterio di non presentare soltanto le opere più conosciute, i capolavori fondamentali di Pirandello, ma anche i testi cosiddetti minori, dove naturalmente l'aggettivo minore va inteso in senso relativo: [redacted] c'è *Vestire gli ignudi* del '22, e domani *La [redacted] Morli, una e due*, che è del 1920.

[redacted] *Vestire gli ignudi* [redacted] parlato da poco [redacted] questa [redacted] lacune per la rappresentazione che ne sta dando in teatro Mariangela Melato con la regia [redacted] Giancarlo Sepe. Tra l'altro, uno stimolante motivo di paragone [redacted] l'odierno allestimento e quello proposto stasera da Raitre con la regia di Luigi Filippo D'Amico.

L'allestimento tv è in realtà un vero e proprio film realizzato nel '78, coproduzione italo-francese di matrice televisiva con un cast internazionale [redacted] vede protagonista — nella tormentata e disperata figura di Ersilia Drei — [redacted]rie Christine Barrault [redacted]niata [redacted] Fernando Rey, Omero Antonutti, Alexander Stephan, Carmen Scarpitta.

Due le caratteristiche [redacted] questo singolare esempio [redacted] cinema-teatro: una tensione crescente, [redacted] le penose menzogne e le devastanti rivelazioni di Ersilia paiono colpi di scena di un thriller che [redacted] s'aggroviglia ed esplode in un asfissiante ambiente borghese; e — senza perdere di vista la [redacted]ne teatrale — l'irrompere [redacted] macchina da presa all'aperto per captare le [redacted]gini di quella terribile strada — il mondo [redacted] — che tanto terrorizzano la smarrita e «ignuda» Ersilia, e [redacted] fissare lo sfondo [redacted] commedia, la [redacted] che Pirandello ha descritto e penetrato specie in romanzi e novelle, e dove ha [redacted] per molti anni sino alla morte, e le cui voci e i cui rumori, [redacted] questa commedia, gli giungevano ogni giorno sul tavolo di lavoro.

Tutta teatrale invece è l'e[redacted] de *La signora Morli, una e due*, protagonista Adriana [redacted] fra Giulio Bosetti e Silvano Tranquilli, registrazione in studio del '72, diretta da Ottavio Spadaro.

Una curiosità perché si tratta di commedia che ha sempre avuto, nonostante alcune scene di forte effetto, poca fortuna. È il caso di una donna, Evelina, che è «una» [redacted] al marito, il quale è ricomparso dopo quindici anni, e un'«altra», completamente «altra», agli occhi dell'uomo con [redacted] vive [redacted] tempo; [redacted] la doppia personalità non può reggere, le viene imposta una [redacted] che [redacted] comunque [redacted]te. [redacted] serate, due donne tipiche — sia pure [redacted] registri e in circostanze drammatiche diverse — del [redacted] e [redacted] culture [redacted] Pirandello: [redacted] che la vita [redacted] e [redacted] senza pietà, e che dalla vita, dalle sue assurdità feroci e grottesche si difendono o [redacted] di difendersi anche se sanno che il gioco crudele è perso in partenza.

n. bs.

Newman: Oscar [redacted] carriera

BEVERLY HILLS — Paul Newman, 61 anni, avrà finalmente un Oscar: sarà alla carriera. Quest'anno, dopo sette nomination, [redacted] parte [redacted] fra cui scelto il miglior attore cinematografico dell'anno. Newman è stato [redacted] l'[redacted] volta [redacted] miglior interprete maschile [redacted] per «Il verdetto», dopo altre cinque nomination.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22; 23,25

10,30 Dieci e trenta con [redacted] Parker Pyne e la signora [redacted] mezza età. Sceneggiato [redacted] Freda Kelsall. Con Maurice Denham, Gwen Watford, Peter Jones. Regia [redacted] Simpson
11,30 Taxi. Telefilm, Padri di ricc[redacted]
12,05 Pronto... [redacted] gioca? con Enrica Bonaccorti
13,55 Tg1 - Tre minuti di...
14 — Pronto... chi gioca? L'ultima [redacted]
14,15 Dallo Studio 2 di Torino Maurizio Nichetti conduce Pista!, 1ª [redacted] corso del programma L'avventura del grande Nord, [redacted] Mike Mazurki. Oggi Mariangela Melato, [redacted] Sery
16,55 Oggi al Parlamento
17,05 Pista! (2ª parte)
18,30 Italia sera, fatti, persone e personaggi in diretta [redacted] Piero Badaloni
19,40 Almanacco [redacted] giorno dopo
20,30 Dal Teatro Ariston [redacted] XXXVI Festival della canzone italiana, presenta Loretta Goggi, con Pettinelli, Micheloni, Mancinelli, seconda serata
23 — [redacted] mostra, [redacted] e il [redacted] tempo a Bologna
23,50 D.S.E.: Appunti sul Giappone, [redacted] programma ideato e diretto [redacted] Licia Catta[redacted]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,20; 23,25

11,55 [redacted] Rotocalco quotidiano, con [redacted] Sampò
13,30 Capitol (395)
14,35 Tandem, nel [redacted] del programma: (16,15) Il tre mancine
16 — D.S.E. Immagini per [redacted] scuola «Quale energia» (6)
16,30 [redacted] e marmellata, nel corso del [redacted]gramma [redacted] del cielo [redacted] (1ª parte)
17,35 Dal Parlamento
17,40 Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo libero, di Osvaldo Bevilacqua con Maria Giovanna [redacted]
[redacted] Tg2 sportsera
[redacted] Le [redacted] di [redacted] Francisco, [redacted] «Grandi vizi»
20,20 Tg2 lo sport
20,30 Il conformista (1970) regia [redacted] Bernardo Bertolucci, con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli, Gastone Moschin, Yvonne Sanson, Alessandro Haber, Enzo Tarascio
22,30 Primo piano: «La riscoperta [redacted] liberal[redacted] di Paolo Mieli, regia [redacted] Raffaella Spaccarelli
23,35 Cinema di [redacted] L'ultimo [redacted] (1974), regia di Maurizio Lucidi, [redacted] Fabio Testi, Ursula Andress, Eli Wallach, Massimo Girotti, [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,30

11,05 Bolzano: Hockey [redacted] ghiaccio, una partita play-off, Merano-Bolzano
12,50 Le avventure del buon soldato Svejk (5ª p.)
13,50 D.S.E. una lingua per [redacted]
14,25 D.S.E. una lingua per tutti: il francese
14,55 Dall'Auditorium [redacted] Foro Italico in Roma. Concerto sinfonico diretto da Gianluigi Gelmetti
15,40 D.S.E.: schede storia: La biblioteca. [redacted] codici al [redacted] stampato
16,10 Corso [redacted]
16,40 Dadaumpa, Canzonissima 1959, regia di Antonello Falqui
18,10 L'orecchiocchio, presentano Fabio [redacted] e Simonetta Zauli
19,35 Il culto delle streghe, documenti
20,05 D.S.E. Terra viva
20,30 Pirandello a teatro e altrove, Vestire gli ignudi, di Luigi Pirandello. Regia di Luigi Filippo D'Amico, con Fe[redacted]o Rey, M. Christine Barrault, Omero Antonutti, Carmen Scarpitta
23,05 D.S.E. Il manager. La formazione in due grandi [redacted]

Giuliana De Sio sarà ospite del «Maurizio Costanzo Show», in onda alle [redacted] 22,30 su [redacted] 5. Parteciperà al programma di stasera anche la soubrette inglese Minnie Minoprio

Italia 1

8,30 Gli eroi di Hogan
8,50 La casa nella prateria, telefilm
9,40 Fantasilandia
10,30 Wonder Woman
11,30 Quincy, telefilm
12,30 L'uomo [redacted] sei milioni di dollari
13,20 Help!, gioco a quiz
14,15 Deejay television
15 — Chips, telefilm
16 — Bim, Bum, Bam
18 — La casa nella prateria, telefilm
19 — Gioco delle coppie
19,30 La famiglia Addams, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 Vivvuvientemente... mia, di C. Vanzina con [redacted] Abatantuono, L. Antonelli
22,30 A tutto campo, settimanale sportivo [redacted] Gigi Garanzini, Roberto Bettega, Marino Bartoletti
23,20 Football, Campionato College
0,35 Cannon, telefilm
1,30 [redacted] Ferbs, telefilm

Canale 5

8,35 Alice, telefilm
9 — Una famiglia americana, telefilm
9,50 General Hospital
10,45 Facciamo un [redacted]
11,15 Tuttinfamiglia
12 — Bis, gioco a quiz
12,40 Il pranzo è servito
13,30 Sentieri, teleromanzo
14,30 [redacted] valle dei pini
15,30 Una [redacted] da [redacted]
16,30 [redacted], telefilm
17,30 Doppio Slalom
18 — Zero in condotta
18,30 C'est la vie
19 — I Jefferson, telefilm
19,30 Zig Zag, gioco a quiz
20,30 Dynasty, sceneggiato, con John Forsythe, [redacted] Evans, Joan Collins
21,30 Hotel, telefilm
22,[redacted] Maurizio Costanzo Show
0,30 Il seme dell'odio, film di [redacted] Nelson [redacted] S. Poitier, M. Caine, Nicol Williamson

Retequattro

8,30 Soldato Benjamin
9 — Destini, novela
9,40 Lucy Show
10 — Sempre più [redacted], film [redacted] P. [redacted] e R. Angiolillo con G. Paolieri
11,45 Magazine
12,15 Mammy fa per tutti, telefilm
12,45 Ciao ciao, programma per ragazzi
14,15 Destini, novela
15 — Agua viva, novela
[redacted] I sogni nel [redacted], [redacted] con L. Massari
17,50 Lucy Show, telefilm
18,20 Al confine [redacted] notte, telefilm
18,50 I Ryan, telefilm
19,30 [redacted] d'amore, sceneggiato
20,30 Il buon paese, gara spettacolo
23 — Mash, telefilm
23,30 Cassie & Co., telefilm
0,30 Ironside, telefilm
1,30 Mod Squad

Eurotv

13,30 [redacted] del [redacted] reset, cartoni
14 — Innamorarsi
17,30 [redacted] orsetti [redacted], cartoni
19 — Gigi [redacted] trottola
19,30 Candy Candy
20 — Ranma, cartoni
20,30 Divorzio all'italiana, film di P. Germi
22,20 Eurocalcio, [redacted] mensile sportivo
[redacted] Tuttocinema

Rete A

8 — Accendi un'amica
14 — Mariana, il diritto [redacted] nascere, novela
14,30 [redacted] di pietra
15 — [redacted] d'odio
16 — Natalie, novela
17 — Felicità... dove sei
17,30 [redacted] animali
19,30 Mariana, il diritto [redacted] nascere, novela
20 — Felicità... dove [redacted]
20,30 Cuore di pietra
21 — [redacted], novela
22 — Nozze d'odio, sceneggiato
23,30 Aleazione

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18,30 Bigfoot e il ragazzo selvaggio, telefilm
19,25 L'orecchiocchio
20,15 [redacted] tv [redacted] Montecarlo
20,30 [redacted] sul luogo del [redacted] - Boomerang
22,15 Hockey su ghiaccio - Tennistavolo

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,40
18,10 Tre dritti a Saint-Tropez, film
19,30 Pacific International Airport, telefilm
[redacted] Spazio sport
20,30 [redacted] bella [redacted]
21,35 Sorteggio, girone campionato europeo di calcio
22,50 I piaceri [redacted] età, [redacted] Jolla

Svizzera

Telegiornale: 16, 18,45; 20, 22,45, 0,30
15 — Campionati europei di pattinaggio artistico
20,30 Teatro europeo giovani musicisti
22,55 Azize, film di A. Ben Ammar

Alla radio

[redacted]O. Giornali radio: 6, 7, 8, 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — 9 Radio anch'io; 10,30 Canzoni [redacted] tempo; 11,30 «Una vita» [redacted] Dino De Luca; [redacted] «Via Asiago [redacted]»; 14,03 Master City; 15,03 Transatlantico, [redacted] Il paginone; 17,30 Jazz; 18,30 F. Mendelssohn Bartholdy; 19,35 Audiobox lucus; 20,30 La guerra segreta nel Mediterraneo, 21,30 [redacted] Torino stagione [redacted] pubblica 85-86; 23,03 Speciale Sanremo; 23,10 La [redacted]. Stereouno 18-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,10; 10,30; 11,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8,45 «Andrea», 9,32 Salviamo la lingua... con l'ane che era, 10,30 Molti a vento. 15-18,30 Se si ha visto il personaggio. 15,00 Parlamento, sarà più facile. 16,34 Channel in coppia; 17,30 Polvere di palcoscenico, 18 Mastro don Gesualdo (20ª), 18,30-19,57 Le ore della musica; 21 Jazz; 21,30 3131; Stereodue 17-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45 — 6,55-8,30-11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre [redacted] Da Napoli, stagione sinfonica pubblica '86, dirige Lev Markiz; 21,10 Dalla radio russa Sviatoslav Richter; 22 Spaziotre opinione; 22,30 Tribune internazionale dei compositori; 23 Jazz; Stereonotte 24-6,55.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

[illegible] (corso R. Emanuele 62, tel. 547.007). Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel, Isa Danieli, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal. Col. Vist 14. Orario: 16,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100). Troppo forte, con [illegible] Verdone, Stella Hall, con la partecipazione di Alberto Sordi; musiche di Antonello Venditti in dolby stereo. Or.: 16,05; 18,00; 20,25 22,30 Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. [illegible].505): Invasion Usa, Chuck Norris (avventuroso). Vist. 14. Orario: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via G. Alfieri 27, tel. [illegible] 110): Soltanto contune sconosciuto di Max Neisel con Rupert Everett, Miranda Richardson (drammatico) colori, premio miglior film australiano festival di Cannes 85. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000 Aiace 3500

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): L'uomo perfetto (Les Privates) di Tony Ostrill, con Gerard Depardon e Mimi Dalbay, minuti 89 Or.: 14,30, 16,10, 17,50, 19,30; 21,10, 22,45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 33/a, tel. 545.245): Riverside, di Lawrence Casdan con Kevin Kline, Kevin Kostner, Scott Glenn. Colori, versione dolby stereo, minuti 132 Ap 15,30 Film: 16,40; 18; 20,20, 22,40

CRISTALLO (via Sotto 5, tel. 650.710.00): Troppo forte, Carlo Verdone, Stella Hall, John Steiner e con la partecipazione di Alberto Sordi. Col. Non vist. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso 5000

DORIA (via Diamoi 8, tel. 842.422) Explorers, Ethan Hawke, River Phoenix (fantascienza). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

[illegible]ECO GRANDE (piazza Carbonno, [illegible] 447.8241): Speriamo che sia femmina di M. Monicelli, con Liv Ullman, C. Deneuve, G. De Sio, S. Sandrelli Colori. Non [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 6000, rid 4000.

ELISEO BLU (piazza Carbonno, tel. 447.8241): Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines, Isabella Rossellini Col. Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000; rid. 3500.

ELISEO ROSSO (piazza Carbonno, tel. 447.8241): Target scuola omicidi, di Arthur Penn, con G. Hackman, M. Dillon. Colori, Non vist. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000; rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Ritorno al futuro, di S. Spielberg, con Michael J. Fox, Crispopher Lloyd, Lea Thompson. Ap 15,30. Inizio film: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Un complicato intrigo di donne vicoli e delitti un film di Lina Wertmüller con Angela Molina, Harvey Keitel, Isa Danieli, Paolo Bonacelli, Francisco Rabal. Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000.

IDEAL (corso Siccardi 4, [illegible] 521.4318): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Vist. 14. Or.: 15, 16,30; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 838.7802): Il bacio della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) con W. Babenco, con William Hart. Raul Julia, Sonia Braga. Non vist. Orario: 15, 20,15; 22,30. Ingresso 6000, Aiace 3500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 832.100): Tutta colpa del Paradiso, di Francesco Nuti, con Francesca Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo. Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,30; 22,30; Ingresso 6000

LUX (Galleria San Federico, tel. 641.283): Il fenomeno del carabinieri, Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi (avventurosi). Or.: 15,40, [illegible] 20,15, [illegible] Ingresso 6000

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 519.850): Rambo 2 la vendetta di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone. Col. Non vist. Or.: [illegible] 18,40; 18,30; 20,30; 22,30; Ingr. 6000; rid 4000.

OLIMPIA 1 (via Assarotti 31, tel. 532.448): Una spina nel cuore con Anthony Delon, Sophie Duez, di Alberto Lattuada, non vist. Or.: 15,10; 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via [illegible] 31, tel. 532.448): Il sole a mezzanotte di Taylor Hackford con Mikhail Baryshnikov, Gregory Hines. Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Ingresso 6000

[illegible] (via XX Settembre 15, tel. 521.400): Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con Sylvester Stallone, Dolph Lundgren, in dolby stereo. Or. 14,50, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 6000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): 8 settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger. Colori, [illegible] stereo Vist 14. [illegible] 18,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 6000; rid 4000.

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.621): Ginger e Fred, di Federico Fellini con Marcello Mastroianni e Giulietta Masina, colori. Non visto. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 6000; rid. 3500

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.789): Piramide di paura, prodotto da Steven Spielberg (poliziesco). Or.: 15,40; 18, 20,15, 22,30 Ingresso 6000.

ZETA D'ESSAI (via Cibrario 68, tel. 749.2907): Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert [illegible]s (premio Oscar) con Walter Matthau, Ann-Margret (tratto dalla commedia di N. Simon). Ore 20,30; 22,30 Ingr. 6000, rid. Aiace

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANDREA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Senza sorapoli, Sandra Wey, Marzio Honorato, Vittorio 18. Ore 20, 22,30 Rid. Aiace-Ajè

FALCHIERA (via Tartaro 30, tel. 262.1865): chiuso per nozze.

FARO (via Po 50, tel. 832.214): Scandalosa Gilda con Monica Guerritore e Gabriele Lavia. Vist. 18, tecnico Ap. 20,30, film 20,50; 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.560): Sotto il vestito niente, regia Carlo Verdone, con Tom Schanley, Renée Simonsen, musiche di Pino Donaggio. Vist. 14. Ore 20,30; 22,20. Rid. Agis.

[illegible] (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Oggi: Walter Chiari (vedi lunari)

NUOVO COCEA (via Venezia 8, tel. 749.23.62): Arnold Schwarzenegger e il Terminator un film di James Cameron, effetti speciali in laser system di Stan Winston, in high dynamic system, minuti 105 Ap. 20 ult 22,20

SELENE RAGAZZI (corso Belgio 63, tel. 674.171).

SELENE d'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 674.171): Il pentito, di Pasquale Squitieri con Tony Musante, Franco Nero. Non visto. Ore 20, 22,30 L. 3000-2000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Secchi 18, tel. 511.293): Blue magic porno, Samantha Fox (An American Production 1986). Vist 18. Orario: 14,05 15,25; 16,45; 18,10, 19,35, 21, 22,35

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 454.521): La golosace (Sexy and pratties) Dominique Aveiyn, Claudine Gautier (Proiezioni video film original porno system). Vist 18. Ap. 14,30. ult. [illegible],30.

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 23 [illegible] nuovo Teenagers Novità inaugura ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 521.5445): Le orge romane di Pa[illegible]e - Player blues Tutti i giorni lavish no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24) Vist 18 Ingr. 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, [illegible] 665.334): Donne inquiete Serie Usa '86 con John Holmes, Desirée West, Annette Haven. Colori. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22,30

[illegible] (corso G. Cesare [illegible] 287.074): Giochi perversi in libertà Colori. Vist. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.

[illegible]POL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70): Porno lady le celebs (The fly of letting go). Usa con Lesha Hughes, Sung Lee Cobel. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO ROY OU SEXE (via Milano 8, tel. [illegible] 255): Sex college, Brooke Fields, regia Robert Houston (Usa production 85). Vist 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 748.6951): Pandora e Lisa le sorelle dalla porno bocca - Baby Oil (2 tuoi pore 2). Novità Vist 18 Ap. 16; ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): 2 films. Le perfe amanti di Casablanca (Usa) John Holmes. Intimità morbose di coppia Ardant Agnes Vist. 18. Ap ore 10. ult. 22,30, continuata L. 4000, rid. 3000-2000.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 417.765): Ragazzine vogliose con Monique Marlin, Paul Ricci (New hard core) Vist. 18 Ap. 14,30, ult. 22,30. Ingresso 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.3617): Le gole del piacere - Fik pon cali girl, con Serge Love, Mary Reams, regia Gérard Damiano. Novità. Vist. 18 Ap. 16; ult. 22,30. Ingresso 3500

TORINO (via Bucci 5, [illegible] 530.353): La bionde e le bestie (Marina's girls) con Marina Frajese, Giuliano Gemma col vist. [illegible] Ap [illegible], ult. 22,30. No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Sex in the shop - Sesso allo specchio. Vist. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE [illegible]

AGNELLI (via Pietro Giuria 117, tel. 612.136): Chiuso. Sabato Xaxa di Paolo e Vittorio Taviani.

CUORE' (v. Nizza 68, tel. 657.656): Passaggio in India A. Guinness, P. Ashcroft, J. Davis Dr. 18-22.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: Commando.

CHIERI

SPLENDOR: Commando.

CHIVASSO

CINECITTA': Il pentito.

POLITEAMA: La carica dei 101.

CRUE'

ITALIA: Senza scrupoli. V. 18.

NUOVO: Commando, colori, noo vist

CUORGNE'

PERONA: Ritorno al futuro.

MARGHERITA: Un complicato intrigo di donne, vicoli, delitti. V. 14.

IVREA

POLITEAMA: I Goonies.

MONTANARO

VITTORIA: Esperienze erotiche del piacere. V. 18

ORBASSANO

MODERNO: Sempre belle in sala. Paola Senatore, V. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Senza scrupoli.

ITALIA: Rocky IV.

RITZ: Troppo forte.

RIVAROLO

CRISTALLO: film a luce rosse;

RIVOLI

NUOVO: film per adulti

SAN MAURO

S. SICARIO: Indiana Jones e il tempio maledetto.

SETTIMO

BECCARIS: Le migliori difese è la fuga.

SESTRIERE

FRATTEVE: Quel giardino di aranci fatti in casa.

VALPERGA

AMORA: Fracchia contro Dracula con Paolo Villaggio

TEATRI E CONCERTI

[illegible] - T. STABILE: ore 20,30 Comunale Teatrale Italiana presenta: Malinconia Malalo III Vedilo gli lenudi, di L. Pirandello. [illegible] Luigi [illegible], Regia di Giancarlo Sepe. Sport. in abbon. Telef. 544.642 (T. Alfieri 535.440). Ultimi 3 giorni.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Stagione Sinfonica Pubblica. 1° Concerto. Questa sera, ore 21. Direttore: Emil Tchakarov, violoncellista. Natalie Gutman. Musorgskij: Una notte sul Monte Calvo; Sostakovic: Concerto n. 2, op. 126 per violoncello e orchestra; Musorgskij-Ravel: Quadri di una esposizione. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino

CENTRALINO CLUB (via della Rosina, 18/A): Carnival Party - Festa di Carnevale al Centralino Club.

CHIESA S. GIUSEPPE (v. S. Teresa 22): Alirio Diaz in concerto. Sabato 15 ore 21.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Piazza Micca. Int. a pren. recite scolastiche tel. 530.238.

MASSAIA - BORGHERI (v. C. Massaia 104): ore 10 Una favola sul neocolonialismo, di P. G. Bill Spett. per le scuole Pren. 267.681 ore 9-12.

MASSAIA TEATRO PROSA - C.S.D. Bergamasco-Alajmo presenta stasera ore 21 Walter Chiari in Gli amici di Arnold Wesker, Prevendita C.S.D., via C. Alberto, 5 tel. 836.500 ore ufficio

NUOVO [illegible] DANZA: domenica ore [illegible] spettacolo popolare di balletto per tutta la famiglia con Gabriella Cohen, Vladimir Derevianco, Compagnia di Danza Teatro Nuovo e l'Accademia Regionale di Danza. Posto unico L. 3000 ragazzi gratuito. Inf. tel 655.562.

NUOVO SALA VALENTINO VIII RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: domani ore 21 Compagnia «Il debbio» in «L'erba al Fornaio» di W.D. Home - Inf. tel 668.552.

[illegible] - IL GRUPPO [illegible] ROCCA. Prossimo spettacolo in [illegible] nazionale Schweyk di Bertolt Brecht presentato dal Gruppo Della Rocca dal 19 al 23 novembre. Per la rassegna Bertolt Brecht e il cinema, Goethe Institut, p.zza San Carlo 206, ore 18, proiezione di Galileo di J. Losey. Per informazioni tel. 274.3218

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: riapertura a marzo con serata di Teatro Cinema

BIBARET VOLTAIRE: [illegible]

COLOSSEO: si prenota per lo spettacolo Morandi in teatro-immagine, Italiano. Dal 26 febbraio al 2 marzo. Pres. [illegible] teatro ore 16-18. Tel. 851.034.

PALAGIACCIO E HOTELLIERE [illegible] Esperienti (Perugia, [illegible] 16-17,15; 20,30-22,45. Bar/ristoro.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 venerdì stagione. Cav. nero o blu scuro, camicia bianca, dama lunga o lunghetta.

BELLE ARTI (tel. [illegible] 228): 15,30-21 ingresso [illegible] con orchestra

CLUB 84: ore 15,30-21 danze

DU' PARC (tel. 621.52.75 - 621.55.38): 21 Alemandina - Raffaella

FARO: ore 21 Edo Puma.

FORTINO: ore 15,30 festicsa Armando. Ingresso libero. Ore 21 serata elegante, Elisabetta vi offre gentilezza semplice e con la sua fantasia un... gentil pensiero

GARDEN: (Str. Valsalice 41/A, tel. 655.858 - cap. bus 52) ore 15 domenica liscio, ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi. Ore 21 venerdì elegante, serata che sempre a disunque Cav. abito nero o blu scuro, dama da sera lunga.

LA LUCCIOLA: ore 21 ballo.

LE BARADIS (S. Massimo, 14 - 830.775): 21 gala dei liuti. Orch. Mister Bianco con Carmen Rizzi.

LE ROI: ore 21 Bal Musette

NUOVISSIMA PRINCIPE: ore 21 ballo liscio, tradizionale con coreografie, rose alle dame e pizza party.

TANGO DANCING (v. Arsi 3). 21.

NO STOP (S. Amoreggio-To): ore 21 animazione «Os Elegant».

DOPOLAVORO «PIANO BAR» (v. Virginio 1 ang. via Po - tel 534.773).

IL QUADRATO - Piano Bar (via Ormea, 6 (Nizza) tel. 673.577) al piano Fiero canta Christine

Y DISCOTECA (Murazzo 3, 011 736) 21 (organizzano serate)

MILLELUCI MAXIDISCOTECA: [illegible] le sere [illegible] 21 ingresso [illegible].

ODEON NIGHT: 21,30-3 Attrazioni.

PATTINAUTA DISCOTECA (via Genova 758): ore 21 ingresso libero Consumaz. obbligatoria L. 4000.

S. GIORGIO - Rist. Cenzo - Valentino: La Piera's Trio - c. Alberuna

SHAKER CLUB - Piano Bar (c. Belmonte 3, t. 532 492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

TEATRINO LA CLOCHE (str. Traforo Pino, 106): per la rassegna Un drink al Cabaret alle ore 23,15 Aldo e Giovanni. (L. 10.000 tutto compreso

WHISKI NOTTE (t. 687.863). 21.30

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. [illegible] Albertina 5, Torino) «Aldo Rossi: disegni di architettura 1967-1985». Mostra a cura di: Regione Piemonte, Accademia Albertina, Gruppo Finanziario Tessile. Dal 31 gennaio al 16 marzo 1986. Orario: 9-12; 15-19 Lunedì chiuso.

ARTE ANTICA (4°) (via Volta, 9 - Torino, tel. 615.634 - 549.041): Fabio Cesaroni. Stampe originali

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 838.331): G. Battista Piranesi.

ARTE 131 (Nizza 127) pers. Umberto Gragnero

BOTTEGO (Mariaoni 2/A, tel. 544.621): Dipinti 800 e [illegible]no [illegible] Di [illegible] e M[illegible] Arte Contemporanea Internazionale Ouverture. Dal 18 dicembre mostra De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al [illegible]. Orario 10-19, lunedì escluso. Inf. tel. [illegible].1547.

DANICO: pers. Romano Campagnoli.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 19), Mostre '800. Ore 16-20

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Propongono immagini di quella nel campo dei manifesti, grafica ed avant-retirer. Preponiamo a più vasto apprezzamento in Europa del settore Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità

GALLERIA D'AVANGUARDIA L'AFFICHE (v. C. Alberto 30): eccezionale mostra di manifesti originali e grafica internazionale. Attenzione: le mostre scoprono la galleria d'avanguardia newyorkese).

NOVARA ARTE (via Maria Vittoria, 5) personale di E. Dorna

[illegible] DELLA REGIONE (p.zza Castello 165): Dipinto Settentrione [illegible] dal 1860 al 1945. Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86 Orario 9-19, festivi chiuso Ingresso libero

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): Giovane Scultura: no opere dal 1960 al 1985. Mostra a cura di: Regione Piemonte, Città di Torino, A.I.C.S. Dal 10 febbraio al 9 marzo '86 Orario festivi 15,30-19,30, festivi 10-13, 16-19,30 Ingresso libero

PORTICI (885.476) [illegible] Mirannl. Pvt. Ore 15,30-19,30

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): da febbraio ad aprile 1 [illegible] mostre permanenti di fotografia a cura di Fotoalternativo. Foyer Sala Grande: Epidermica, 21 fotografi per il nudo, in collaborazione con la galleria «Al Ferro di Cavallo» di Roma. Foyer Sala Valentino: Personale di Andrea Solisi, in collaborazione con il Dipartimento di Fotografia dell'Istituto Europeo di Design di Roma. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi festivi. Ingresso libero

[illegible] IMPERIA BORGO PO: Navaretti.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11), personale Pina Margaini

BERMAN: Mario Calandri acquerelli e acquetorp.

[illegible] (via Mazzini 8) [illegible] antologica di G. Viano

LA BUSSOLA (Po 9), Mostri del 900.

LA QUOTTA - Artt. Prim. Fulla

LE IMMAGINI: Italo Cremona

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

OGGI al grand'eliseo
LA PRIMA DI UN BELLISSIMO FILM

Viva le donne, è infatti grazie ai nostri eterni dei che... Mario Monicelli ci dà una delle opere più belle di tutta la [illegible] carriera. Corriere della Sera

In esclusiva allo [illegible]io RITZ
INIMITABILI GINGER E FRED
Un ineguagliabile incondizionato trionfo del capolavoro [illegible] FEDERICO FELLINI

UN [illegible] PERICOLOSO:
«Fa pubblicità all'Amore»
in ANTEPRIMA MONDIALE in ITALIA
il capolavoro di ADRIAN LYNE il regista di Flash Dance
da OGGI al ROMANO
MICKEY ROURKE / KIM BASINGER
9 settimane e 1/2

Da OGGI prosegue [illegible] CAPITOL
CHUCK NORRIS.

Vist. anni 14

al DORIA
Dal regista di "Gremlins"
[illegible] MANO [illegible]
[illegible] PERDIAMO [illegible]
EXPLORERS
QUANDO I SOGNI DIVENTANO REALTA'
DIRETTO DA JOE DANTE

Per pochi giorni [illegible] grande richiesta
Ritorna al CHARLIE CHAPLIN 1
Così la critica:
Un accumulo di scene madri ormai inedite nel cinema contemporaneo.
LA STAMPA
È un film che ha tre qualità: sincerità, onestà, autenticità.
[illegible]
Un [illegible] ammirevole per tenerezza e lucidità di sguardo.
[illegible] DELLA [illegible]A
Un irresistibile fascino cattu[illegible] anche il più refrattario spettatore.
l'Unità

La colonna sonora DOLBY STEREO con brani originali di Joe Cocker, John Taylor, Brian Ferri, Eurythmics, ecc.

100% F.E.
THE BEST
Attenzione OGGI All'
HOLLYWOOD
LE [illegible] ROMANE
DI [illegible]
BISEX
SUPER PRODUZIONE '86
Telefoni [illegible] CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2 Ultimo ultimo spettacolo ore 24
Ingresso L. 5000

OGGI al FIAMMA in esclusiva
CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR
Steven Spielberg presenta il più grande successo mondiale del 1985
STEVEN [illegible] presenta
RITORNO AL FUTURO
[illegible] II [illegible]

PRINCIPE
[illegible] E [illegible]
LE SORELLE DALLA PORNO BOCCA
BABY OIL
SUPER PRODUZIONE '86

OGGI al VITTORIA in DOLBY STEREO
SUSPENSE - AVVENTURA - SPETTACOLO
CANDIDATO AL PREMIO OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI

Orario spettacoli: 15,40 - 18 - 20,15 - 22,30

DOMANI
PICCOLO AMBROSIO

FARO
v. S. Massimo ang. v. Po
SAN VALENTINO
Questa sera ore 21
FESTEGGIAMO L'AMORE
Orch. ELIO PUMA

DU' PARC
Il vero salotto di Torino
SAN VALENTINO
feste degli innamorati
un delizioso... pasino

GARDEN St. Valsalice 41/A Tel. 655.858
Stasera venerdì elegante
Serata che sempre si distingue
Cav. abito nero o blu scuro
Dame da sera lungo

C.S.D. [illegible]-Alajmo al TEATRO MASSAIA
oggi ore 21
WALTER CHIARI
in «Gli amici»
di Arnold Wesker
Prevendita C.S.D. Via Carlo Alberto 5
Tel. 836.500 ore [illegible]

TANGO Sala Danze
Ore 21 VALENTINO
ELEGANTISSIMO
Via Avesa 3 (p. Statuto) Tel. 481 748

RISTORANTE
MINICABARET
(M. 513.660 - 346.03.17)
RENZO GALLO
Venerdì (San Valentino) e sabato
«Da noi è sempre una festa»
Stasio [illegible] in [illegible]
nuziali, comunioni, feste di società

GRANDI RISTORANTI
MAGO CALUSO
Telefoni 983 31.49 - 983 34 39
Sabato 15 febbraio 1986
Eccezionale
dal Carnevale Ambrosiano
Partecipazione Cral S.P.I. di Monza
due orchestre
MARCO FROTTO e i BLUE STARS
L. 44.000 tutto compreso

SECONDA GIORNATA DEL FESTIVAL, IN LIZZA I DEBUTTANTI - RETROSCENA E MALIZIE DELLA PRIMA SERATA

Sanremo ha ritrovato l'Italia

Sembra la gara più tranquilla degli ultimi anni - La rivalità Bertè-Rettore non distoglie l'attenzione dai cantanti - L'ereslaa Arbore

Anna Oxa quest'anno ha scelto di mostrare l'ombelico, Loredana Bertè ha puntato sulla gravidanza f nella tuta di pelle

Buon mestiere e sceneggiata

SANREMO — gli applausi del pubblico dell'Ariston possono dare un segno indicativo, Arbore con il suo clarinetto e la banda di scognato più amici- è l'imperatore del che si sono esibiti ieri, prima puntata del La canzonetta italiana riguadagna attenzione sulla musica straniera, e questo era il tema della serata aperta puntualmente alle 20,30, nella primissima parte è prevalso il sapore della sceneggiata, con alcune protagoniste impegnate in una caccia al tabù da infrangere, anche piccolo, visto che lo spettacolo andava pur sempre in tv.

La Oxa ha messo in gioco il suo sensibile, è apparsa raffinata e sexy, da donna di Diabolik, e un brivido ha percorso il teatro, anche grazie a quel fior di che ha tirato fuori, dimostrando di non essere un prodotto di manipolazioni tecniche. La Bertè ha esibito, con le sue due ballerine, una panciona di finta gravida, immaginando un colpo di scena: che c'è stato, ma non nel senso che lei sperava. Ballando e cantando la Madonna, almeno non ha stirilato rauca come al solito, e la canzone ci ha guadagnato un pochino. Nel rapporto dei clamori, ha strappato un «oh» in più Rettore con la sua vestina corta corta dalla coda lunga lunga, e si è esibita in una buona interpretazione, sorprendentemente senza strafare.

Gra e inesauribili showmen, sebbene con una fifa blu in corpo che si vedeva lontanissimo, i due Righeira, mattacchioni, tronici e bolfardi con le treccine e la loro cravattona lunga fino a terra, quasi un «remake» dei Bruton loro lontanissimi avi.

Dopo tanti «numeri» in cui la canzone non era che uno degli elementi spettacolari, la tensione dell'imprevedibile diretta si è alleviata, e lo spettacolo è filato via liscio.

Lo standard generale è abbastanza alto. Buona prova, di grande misura e con la sua gestualità fatta di pugni chiusi, ha dato Ramazzotti, applauditissimo in sala, mentre fortemente emozionante è apparsa Rossana Casale con i suoi «Brividi», a la voce che è riuscita a tirar fuori non reso giustizia a lei e alla sua delicata canzone. Ortetta Berti, molto misurata, non ha dato ai suoi invitti contro la guerra la grinta che avrebbe voluto il testo.

La più rigorosa è la canzone «Rien ne va plus» di Ruggeri. Nino D'Angelo, assai stizzo, si è prodotto nella sua classica canzone napoletana, con sotto il palco il battimme del suoi concittadini che agitavano fazzoletti bianchi. Ma non è stata una scelta particolarmente d'effetto.

Sciaipi, con una grande performance vistva, ha riaperto il capitolo spettacolare ed introdotto la parte dedicata agli stranieri

m. v.

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — La Berté, dice Rettore che è una buona nemica, si comporta come i pugili, gonfia i muscolacci per spaventare gli avversari; regala un brivido con i cantanti «rubati» al Sanremo Festival in barba all'esclusiva Rai. Ma è robetta. Le polemiche fiorano proprio e se Rettore e non si prenderanno a pugni (fanno di tutto per non lasciarle montare, fra due non è mai corso buon sangue), sarà il Festival più tranquillo della breve storia della Rinascita.

Di sicuro, il Festival '86 è il più italiano del passato recente. Forse non è il ritorno tanto atteso ma certo la musica che s'ascolta, i cantanti di cui più si parla, lo la composizione, sono decisamente di casa nostra. Il «fasm» degli ospiti stranieri è stato privato di a-ha: fino scorso se ne sarebbero spreconi e sospetti, quest'anno nessuno se ne è stracciato vesti. E fra gli undici restanti il carisma è solo di Sting, mentre i «divi» gli Spandau Ballet: il primo è arrivato qui ieri, di provato, il suo Rasta ed è ripartito subito per Rotterdam a seguitare la sua tournée infinita; i secondi, che fanno svenire le ragazzine, non hanno prodotti nuovi sul mercato (anche se stasera canteranno una canzone inedita, *Everybody fights for himself*, ognuno lotta ed è venuti più che altro per rinfrescare l'amore fans e promettere una tournée più volte mancata.

«Prefab Sprout» e «Fine Young Cannibals» sono le realtà più interessanti del nuovo mercato internazionale, non hanno pubblico italiano ancora limitato. loro. King e Falco e Drum Theatre e tutti gli altri qui per penetrare nel mercato e accontentare giovani di vari gusti e tendenze. Ma ora anche i ragazzi non disdegnano più il televisore durante gara. Piano piano, l'interesse ha finito spostarsi sui protagonisti della competizione, molti dei quali tornati essere, d'oro, personaggi primo piano nello showbusiness nazionale. Una medaglietta speciale Ravera la dovrebbe proprio dare. In segreto, almeno ad Arbore che gli porta tutti i telespettatori orfani di *Quelli notte* i suoi eroi, da Ferrini a D'Agostino a Catalano, tutti qui, e Biagi prepara su di loro uno «speciale» per Spot).

Arbore forse ha fatto capire che a Sanremo ci si può venire anche allegramente, e comunque il Festivalone non è più materia da delle sere. La musica-spettacolo si consuma con la tv, e tv ha fatto rinascere Sanremo e le promette futuro interessante, Chiara grinta a tanto l'anno prossimo finiranno per tornare o debuttare altri nomi importanti finora rimasti titubanti a guardare. Certamente il rinnovato spirito patriottico deve molto anche alla diretta. I cantanti in gara sono finalmente beta, ogni cosa può accadere. E gli italiani si sa, il rischio.

attenzione sulla festivaliera finisce premiare anche i concorrenti di stasera. I poveri «deb» che ieri hanno fatto una conferenza stampa di massa un poco appiccicosa e piagnucolosa, su cui si aggiravano lo spettro della selezione che è ridurrà a sette per la finale. Tutti temono l'eliminazione, nessuno si è ricordato che a volte è anche bruttò vincere, come dimostra la prima classificata dell'anno scorso, zia Corrado fu subito dimenticata da tutti, che da Miani, bellissimo giovanotto perfino spiritoso, che guadagna posto e ancora ha perdonato alla Corrado di esistere.

Lui ci riprova, stasera, con *Ribelle su questa terra*, e fuori sulla strada le ragazzine se lo mangiano con gli occhi. La qualità neanche stasera, un po' di pazienza nell'ascolto sarà premiata

IL PIU' BRAVO — È Alessandro Baldi, vedente, fisioterapista fino a a Greve in Chianti, per la prima volta su un palcoscenico, scoperto quel volpone di Bigazzi, che ha prodotto *Le nave* rivace brano e anche autore. Una voce originale, suggestioni di Stavia Wonder ben filtrate e raccolte, una melodia che attacca alle è un pezzo che venderà moltissimo

I PIU' VECCHI — Sono quelli delle «Nova Schola Cantorum», alcuni membri della quale erano nella storica formazione. Arrivare «deb» a 28 anni è piuttosto originale, ma la loro *Assurda anima* ondeggia piacevolmente caraibica, e sarà fra le più ascoltate del dopo Festival.

LA MODA DEL DUO — I Righeira hanno fatto scuola. In due al canta I Meccano sono un ragazzo e una nati per far ballare: il loro *Ignorice* è tipica «dancer», sarà tradotta in inglese per le discoteche. I Ohiari e Forti somigliano solo fisicamente a Simon & Garfunkel, cantano guardandosi negli occhi *Come una guerra*.

DONNE — Numerose anche fra i deb. C'è chi ha grinta, come Anna Bussotti che viene da *Fantastico* e canta (un po' alla *Nessun dolore*; e Paola Turci, che ne *L'uomo di ieri* di Castelnuovo a capire potrebbe andare avanti. Poca grinta e moltissima voce (fin troppa) offre Lena Biolcati, che ci ha fatto fare bella figura a Tokyo e qui *Grande, grande* Tutti quanti sono la cronaca del festival, non ne saranno la storia

Marinella Venegoni

Se fosse nato un festisex?

SANREMO — Avete visto, avete poi così provocatoriamente sexy Anna Oxa, Loredana Bertè e Donatella Rettore? così come le pin di Renzo Per non perdere le belle protagoniste Festival — Gruppo Expert, venditori italiani di elettrodomestici — molte famiglie che possedevano il televisore in bianco e nero si sono decise in questi ultimi giorni all'acquisto dell'apparecchio a colori (si è registrato un 6,7 per cento di incremento rispetto alle rosline ciale). Quanto ad Arbore, da oggi sono aperti i tornei verbali. Il quesito è: preferiamo che *Il clarinetto* vinca o abbia grande successo. Potranno le casalinghe, le fanciulle, i ragazzi di buona famiglia cantucchiarla soprappensiero, come per anni è accaduto con le *Buongiorno tristezza*, *Grazie fior* e *Nel blu dipinto di blu*?

Arbore sogghigna. Questo pomeriggio terrà una conferenza stampa per dare soddisfazione alle curiosità di tutti. Dovrà difendersi (o condividere opinioni) di chi più o meno garbatamente lo giudica sconvenienza «*Ma vi è un altro modo di vedere le cose* — dice Ciro Ravantolo, Impresario il musica leggera, osservatore a Sanremo —. *Non troveremo mai la malizia negli altri, se noi stessi non siamo maliziosi*. Possibile che il Festival stimoli riflessioni quasi filosofiche?

Raveta, patron Sanremo, ha nuovi motivi di soddisfazio-

C'è persino uno studioso semantica (ma deve essere una sorpresa: non si può anticipare in quale rivista comparirà il saggio) che sta zando il mutamento linguaggio delle canzoniere Sanremo, assegnando a quelle del 1986, soprattutto per merito di Arbore, l'apertura di un nuovo corso. Oltre la rivalutazione dei bei nanti scamonati, siamo pure cauti da festa delle matricole universitarie. Quello studioso ha in animo, persino, di tracciare un parallelo tra canzone e romanzo, rievocando *Il Lui* di Moravia accanto a *Il clarinetto*. E' definitivamente chiusa l'era *Non ho l'età*...?

Stanno suscitando commenti, però più superficiali, anche i «look» delle fascinose protagoniste di Sanremo, ammirate da milioni di italiani ieri in Nella grande sala stampa dell'Ariston, una decina di servizi-foto apparsi su rotocalchi popolari in questi ultimissimi giorni sono stati presi a pietra paragone, accendendo qualche breve dibattito tra vari cronisti.

A parte Eros Ramazzotti, ritratto in slip sotto la doccia e giudicato (non concorso, le foto delle nostre non erano disprezzabili. Immobili quelle immagini stampate, rispetto riprese televisive, ma proprio per questo più adeguate a un'analisi dettagliata: ecco l'abito simile a una seconda pelle sfoggiato dalla Bertè dinanzi a uno specchio; ecco il «décolleté» posteriore portato con veraginosa disinvoltura dalla Oxa, ecco la posa accoccolata dell'angelica (o diabolica?) Rettore. Nella sala stampa, si ragionava se fossero più efficaci le immagini fisse, quelle in fuggevole movimento o la moviola.

Intanto, tra i principali protagonisti del Festival, gli atteggiamenti erano assai meno accademici. Loredana Bertè continuava a dire come fa da giorni: «*Sentito che bomba la mia canzone? Avevo ragione o no a sostenere che è l'unico a meritare una stravittoria?*». Donatella Rettore ribatteva a distanza: «*Mamma mia! Quanto straparlo la Bertè, quanto sciocchezze dice! Sarà lì la più votata...*». E Anna Oxa meditato equilibrio: «*Andiamoci piano ragazze. Una vera signora non si dilunga mai*».

Franco Gilliberto

In tv alla

I programmi tv per il Festival: ore 18,10 Orecchiocchio su Raitre; 18,30 sera-Raiuno; 20 diretta Raiuno.

La radio: ore 14,03 Radiouno Festival; 15 Speciale Festival Raiuno; e Raiuno; diretta Raiuno in contemporanea con la tv; 23,03 GR 1 Speciale Raiuno; 11-16,30 diretta Radio

Alla conferenza stampa: «Entro i limiti dell'esclusiva, sono lecite tutte le riprese tv»

Nel gran banchetto Rai-Ravera Berlusconi restano gli avanzi

SANREMO — *Sapete che* sono i rimasugli, gli scarti di un grande banchetto? Ebbene, immaginate che il grande banchetto sia il Festival di Sanremo, da consumarsi in tre giorni: cotto, mangiato e digerito entro domenica prossima, non soltanto dalla diretta della televisione nazionale, ma anche da nasso dozzina le sue rubriche, oltre ai cenni che ne saran fatti dai vari telegiornali delle tre reti Rai. Che cosa rimarrà più trasmettere di inedito? Possibile che Berlusconi ci accontenti delle briciole?

Alla prima conferenza stampa del Festival 1986, Gianni Ravera ha mediare su questa situazione. Non apparisa minimamente turbato dalle no che alcuni giornalisti gli sui movimenti di una «troupe» Canale 5 (sta facendo delle riprese ai margini del Festival, invitando quei cantanti in gara più sensibili al richiamo dei network milanesi.

«Abbiamo un contratto in esclusiva il Comune di Sanremo — spiegato Ravera — e obblighi sottoscritti dai partecipanti al nostro Festival. Al di là di questi limiti, è libero e che vuole».

Mario Maffucci, dirigente che a Sanremo rappresenta la Rai, rincara: «Berlusconi è abituato a pensare in grande. Per la sima che abbiamo nei suoi confronti, vogliamo immaginare che si voglia accontentare minutaglia, e sui resti nostro banchetto imbastire specie controfestival, tra un mese o più di ritardo».

«Le riprese delle "troupe" esterne alla Rai sono naturalmente lecite, ma è un'iniziativa che non potrà sfociare in uno spettacolo da intitolarsi, poniamo, *Supersanremo* o *Superfestival*. Avevamo fissato che fino a metà aprile nessun cantante la potesse cedere le proprie immagini alle tv private (farsi registrare e rimanere nel cassetto è un'altra cosa) Tuttavia ci trattative in corso, che potrebbero spostare i termini di quel divieto».

Insomma, sembrano generosi Ravera e la Rai. Sentiremo fra un mese, fra quaranta o sessanta giorni cantare di nuovo su Canale 5 i big di Sanremo? interessa più Il sipario s'è già alzato irrefrenabile, si è aperta la grande scorpacciata televisiva.

t. gli.

Giovani e stranieri in scena stasera

SANREMO — Stasera esibiranno, nell'ordine, questi interpreti: Miani «Ribelli su questa terra», Anna Bussotti «Nessun dolore», Lanfranco Carnacina «... E camminano», Nuova Schola Cantorum «Azzurra anima», Alexandro «La nave va», Paola Turci «L'uomo di ieri», Ivana Calcagno «Quando l'unica sei tu» Morcano «Ipnosi», Gigi Mincer «Scherzi della vita», Lena Biolcati «Grande grande amore», Giampiero Artegiani «E le rondini allontanano il grano», Chiari e Forti «Come una guerra», Francesco Nuovi «Ma non finisce qui», Alda Satta Flores «Croce del Sud».

Ospiti stranieri: Depeche Mode «Stripped», «The Captain of Her Heart», King «The Taste of», Prefab Sprout «Appetite», Spandau Ballet «Everybody fight for yourself», Talk Talk «Life's what you make it».

IL PERSONAGGIO

Ramazzotti, il neo milanese con un cuore di borgataro

SANREMO — «*La so che dicono che possa vincere io E mi piacerebbe, logico. Ma non per quello che si può credere; anche senza vincere, l'anno scorso ho venduto un milione e mezzo di dischi in Francia, Germania, Inghilterra, Spagna; sono l'italiano che vende più in Europa. No, mi piacerebbe vincere il cavallo che il Totip regala al Primo. Nella mia *fattoria* vicino a Rieti ho già cavalli: si chiama Fernanico, vorrei portarlo in *fidanzato* dalla Riviera*».

Eros Ramazzotti, anni, alle spalle una storia da borgataro come tante, quando arrivò a Sanremo vinse con *La terra promessa* sembrava uno dei raccontati Pasolini. «Ora vivo a Milano, ma ho nostalgia della mia periferia. Ci torno sempre vedere come vanno le cose. I miei amici stanno sempre lì, ma ora si fa tutto più difficile, non si trova lavoro, la vita è cara, si tende dentro l'amarezza che avanza».

Ramazzotti ha anche la sincerità dei suoi pochi anni. Non è uno che finge l'intervista bella. «Qualche volta mi sento come Celentano, avere anche lui una patria (la periferia. Io non so com'è stata la sua vita, la mia è stata dura, terapliota. Lui e lo comunque abbiamo cercato di tirarcene fuori. Ne conosco tanti che invece sono al palo».

A quattro anni suonava la batteria che il papà gli aveva comperato vinceva al Totocalcio, a otto passò alla chitarra. Ora scrive canzoni. Il padre tiene i conti, il fratello gli fa da manager. «La mia vita è tutta qui, lavoro e palestra. Con'altro si può fare alla mia età?».

Per strada le signore se lo mangiano vivo, qualcuna lo abbraccia. Lui sorride e si difenda. «*Le fidanzate? Arriveranno*». Gli obiettivi della sua giovane vita: «*Migliorare, migliorare sempre*, anche nella nazionale di calcio come tanti. *I più forti siamo io e Barberona*: lui è più potente, ma io ho lo scatto. Romano, tifa per la Juve: qualcuno potrebbe farci una malattia.

m.

REGIO: VERDI DIRETTO CON RIGORE DA RENZETTI - LA CHIARA E PONS PILASTRI DELLA COMPAGNIA

Questo Ballo in maschera è molto severo

Una esecuzione un po' geometrica, quasi cameristica, che ha tenuto a freno interpreti - Eleganti i movimenti di danza curati Jean-Luc Leguay

TORINO — Esattamente nel dì delle Ceneri è finita per il Regio la lunga Quaresima prodotta dalla soppressione dell'*Ulisse* di Dallapiccola e così, terminato il Carnevale, si è dato finalmente *Un ballo in maschera*. A causa dell'infatuazione per le opere minori di Verdi questa, un tempo famosissima, era quasi sparita dal repertorio. Poi, come succede a quelle donne volutamente infeconde, che quando smettono di prender la pillola ti scodellano un parto quadrigemino, quest'anno di *Ballo in maschera* tutte le parti, ben intesi tutti diversi. Soltanto Torino ha dato prova di buon senso inaugurando l'allestimento (non la compagnia), che avrebbe dovuto inaugurare la stagione a Firenze.

Ma che i parti plurimi sono difficili, e a Firenze *Un ballo in maschera* è andato a monte, a Roma è andato male e a Torino è andato così così. Forse meglio se si fossero riunite forse per un pargolo di quattro chili, da mandare poi in giro per le piazze che quello stavano, come si suol «riscoperto» la bellissima opera.

Le scene, di Giuseppe Crisolini Malatesta, sono decorose e ben differenziate, come l'opera richiede: l'ultima si è guadagnato un applauso a scena aperta. La compagnia è di buon livello. *Un ballo in maschera* è, come *I Vespri siciliani*, un'altra di quelle opere che, non avendo per titolo il nome di un personaggio, bensì di un evento, ti addicono chiaro e tondo un Protagonista. E' uno dei contrassegni del nuovo corso che l'arte di Verdi prese dopo *La Traviata*, che il protagonista diventi un collettivo, salvo a riemergere poi con potenza, ma collocato in un ambiente pluralistico, negli ultimi capolavori.

Supponendo che il protagonista nel *Ballo in maschera* sia il conte Riccardo, non si può negare che il tenore giapponese Taro si la cavi in più che discreta a cantare in buon italiano la parte di un governatore inglese in America. E' uno specialista della parte, che ha cantato in diverse capitali europee. Qualcuno dovrebbe spiegargli che nell'ultimo atto, quando muore trafitto dal geloso Renato, deve dire: «*Addio, dilette Americhe*», e non «*Addio, diletta patria*», com'era stato imposto durante guerra dalla censura Minculpop. Stupefacente bestiale, ben degno della (in) cultura fascista, perché Riccardo, conte di Warwick, è inglese, non americano.

I due pilastri dell'interpretazione sono il soprano Maria Chiara e il baritono Juan Pons, che cercano di mettere nell'esecuzione quel che vi un po' difetto, e vi riescono grazie alla loro natura d'artisti generosi e alla condizione ottimale delle voci in cui entrambi si ritrovano; e anche, aggiungiamo pure, al prestigio della scenica. Qualità che si fanno valere anche nella «tedesina di rauco nero» Ulrica del mezzosoprano Carmen Gonzales.

Negli altri personaggi afferma un bel manipolo prodotti torinesi: dall'esperto e maturo basso De Bartoli (il congiurato Samuel); l'altro e Armando Oxforio) a due giovanissimi come il soprano Patrizia Pace, a suo agio nelle alle tessiture e nella vivacità del paggio Oscar, e il baritono Licio Gallo, che inquadrando il piccolo ma gustoso episodio del marinaio Silvano, beneficiato di nascosto Conte, dimostra ampiamente di meritare il mio Pattori a stato recentemente attribuito.

Il coro, istruito da Fulvia Fogliazza, non è male, ma forse è un po' piccolo: nel grande concertato che chiude il primo atto conta molto il volume del suono dal quale deve svettare come un meteorite, come un miracolo la di Amelia, e la Chiara non difficoltà ad emergere da una massa maggiore.

Si viene così a ricercare le cause di quella insoddisfazione che l'esecuzione ha lasciato. Fra i prodotti dell'ultima leva di giovani direttori d'orchestra Donato Renzetti è uno dei più interessanti, e infatti non difficoltà ad affermarsi egregiamente in campo internazionale. segnalato quasi ai suoi esordi è, se ricordo bene, ne avevo apprezzato il coraggio d'impostare un'esecuzione del *Rigoletto* di stile quasi cameristico in una sede come l'Arena di Verona.

Ora l'aggettivo «cameristico» mi è ritornato in mente durante l'esecuzione del *Ballo in maschera*. Forse quest'opera, l'apparenza di vivacità quasi frivola e mondana, sopporta meno bene che il tragico *Rigoletto* un'interpretazione quasi geometrica, rigorosa nel ritmo, misurata nella dinamica. Il comico *Ballo* non ha più niente del comico rossiniano, dove Renzetti è un maestro. Si notava qua e là una sconnessione tra l'orchestra e la scena (e non soltanto nella complessità del concertato) come se i cantanti si sentissero tenuti al guinzaglio da una direzione un po' severa verso le esigenze dell'emissione vocale. I tempi potrebbero essere registrati più esattamente, ora un'idea imperscrutabilmente più rapidi, ora un'idea più lenti, e soprattutto più flessibili, per assicurare un maggior calore dell'interpretazione.

La coreografia di Jean-Luc Leguay ha prestato eleganza ai movimenti di danza necessari nell'ultima scena, dove però l'uguaglianza dei costumi, così belli invece nelle scene precedenti, toglie significato alla vicenda. Quell'essere un ballo in maschera, ma un ballo in uniforme.

Accogliente «torinese», nonostante gli sforzi di una claque poderosa per trascinare il pubblico a un vero entusiasmo.

Massimo Mila

Maria Chiara con Patrizia Pace e Ichikawa in un momento del «Ballo in maschera» in scena al Regio

KING KONG
PROSEGUONO LE REPLICHE DEL FILM
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR
MIGLIORE FILM
MIGLIORE REGIA
MIGLIORE ATTORE
MIGLIORE SCENEGGIATURA
IL BACIO DELLA DONNA RAGNO

DA OGGI IN ESCLUSIVA
eliseo rosso
Ha molti momenti forti, giocosi, spettacolari. Come una fuga nel parco di Amburgo girata e montata magistralmente, ottimi figuri di sicari e tanta di suspense che fanno onore al genere. CORRIERE DELLA SERA
GENE HACKMAN · MATT DILLON

TARGET
SCUOLA OMICIDI
un film di ARTHUR PENN

PALLONE Se il Governo tace, a marzo lo stop

Minaccia di sciopero

Sordillo: «Per colpa di pochi non si può penalizzare tutti» - Stranieri: prima dei mondiali non se ne parla - Dimissioni di Juriano - Una norma fatta a e consumo di Zoff

ROMA — Minaccia di sospensione dell'attività calcistica, incontro con Andreotti sui calciatori stranieri, dimissioni subito accolte del consigliere Juriano, riunione dell'Esecutivo Uefa a Roma, sono stati fra i più importanti argomenti discussi durante la riunione del Consiglio federale della Figc e illustrati alla stampa dal presidente Sordillo.

Minaccia di sciopero — Portando le recenti dichiarazioni di Carraro, il quale aveva fatto balenare una reazione del mondo sportivo di fronte all'assenza di decisioni da parte del governo, il Consiglio della Federcalcio ha deciso il proprio intendimento di ricorrere alla sospensione dell'attività calcistica entro la prima decade di marzo. L'azione di protesta verrà tuttavia attuata se l'Esecutivo continuerà ad ignorare i problemi dello sport e del calcio in particolare, da tempo sottoposti alla sua attenzione. «*La sospensione ha il significato di un invito e di pressione* — ha sottolineato Sordillo — *ci rendiamo conto delle difficoltà del Parlamento. Abbiamo pazientemente. Ma finora non siamo stati ascoltati. Vorrei ricordare che lo Stato ricava denaro attraverso il Totocalcio. Se il calcio ha commesso degli errori, la Federazione ha dimostrato di correre rapidamente ai ripari. Per colpa di qualcuno non si può penalizzare l'intero settore*».

Incontro con Andreotti — Il presidente Sordillo ha chiesto di incontrarsi il ministro degli Esteri Andreotti in merito al problema della libera circolazione dei giocatori in seno alla Comunità Europea. Dopo aver chiarito che la materia riguardante tutti i lavoratori è in discussione nel quadro della costruzione del Mec che dovrebbe essere completato nel 1992, Andreotti ha assicurato la propria disponibilità di formare un gruppo di studio sul tema specifico dei calciatori. Del gruppo faranno parte rappresentanti del ministero e della Federcalcio. Sordillo ha tenuto a rilevare al discusso tempo la regolamentazione del delicato problema fra l'Uefa e la Cee. I toni ottimistici del presidente federale si contrappone però una asettica dichiarazione ufficiale del ministro Andreotti il quale ha detto testualmente «*che nessuna innovazione ne consegue oggi sul problema dei calciatori stranieri*».

Dimissioni Juriano — Prima che il presidente federale intimasse le sue comunicazioni, il consigliere Juriano ha presentato le dimissioni. Il presidente del Lecce ha affermato di non aver violato i regolamenti federali e di sempre agito nell'interesse generale del calcio italiano. In merito all'esposto inviato alla Figc e alla giunta del Coni, la presidenza federale ha fatto consegnare alla stampa un voluminoso dossier redatto dalla commissione giuridico-finanziaria (che non è del Coni ma della Federcalcio) nel quale il ribattono punto su punto ai teal presidente leccese.

Con le dimissioni di Juriano, è venuto a cadere il giudizio che spettava alla commissione al Consiglio federale. Per quanto riguarda il deferimento dei dirigente (dichiarazioni lesive e fatti accaduti durante Lecce-Fiorentina) saranno gli organi disciplinari della Lega ad occuparsene.

Esecutivo Uefa — Il 28 e il febbraio si riuniranno a Roma la Commissione finanziaria e il Comitato esecutivo dell'Uefa. La presenza dirigenti europei ha fatto nascere interessanti interrogativi. Sarà preso in considerazione il «caso» Viola? Come si comporterà al riguardo la Federazione italiana? L'atteggiamento di Sordillo è apparso ancora fumoso. Il presidente ha tenuto ancora una volta a chiarire che il risultato della partita Roma-Dundee è stato «solare» e che l'arbitro Vautrot è estraneo alla vicenda. Secondo Sordillo, all'Uefa interessano solo questi due aspetti.

Norme trasferimenti — La presidenza federale, con il consenso delle Leghe professionistiche, sta predisponendo le norme alle quali devono attenersi le società, per la campagna trasferimenti 1986-87. Tali norme verranno rese note il 25 febbraio.

Per quanto riguarda l'annoso problema dei premi agli azzurri Sordillo ha detto che si farà tutto il possibile per penalizzare i giocatori.

Infine il Consiglio, su parere del settore tecnico, ha approvato una curiosa norma la quale sembra studiata per creare le condizioni favorevoli ad un giocatore come Zoff che potrebbe essere l'erede di Bearzot. Si legge nella aggiunta al regolamento: «Possono, inoltre, conseguire l'abilitazione ad allenatore professionista di 1ª categoria coloro che abbiano partecipato ad almeno 100 gare ufficiali nelle squadre Nazionale A italiana...».

Mario Bianchini

VERSO JUVE-TORO Il presidente granata sfida Boniperti

Rossi: «Forse hanno paura»

La stretta di mano Boniperti-Rossi, vista da Bruna, precede una sfida leale ma dura

«I derby passati non contano più quindi vale solo il prossimo, domenica» - I giovani, i tifosi, gli incassi

— Sergio Rossi, presidente del Torino, non tiene il conto dei suoi derby da gran capo granata: «*Grosso modo dovrei aver un bilancio alla pari, ma mi interessa un solo derby, quello che si gioca domenica*». Ha sessantatré anni, una vita variegata, frastagliata, vivente, dei buoni soldi, qualche problema con il «*Saprei com'era, e anche cosa mi aspettassi, ma non avevo osato prevedere tutto: cioè le delusioni, i tradimenti, le approssimazioni. Uno choc anche per chi arriva dal duro del lavoro, dell'economia, della finanza. E diciottomila paganti per Torino-Roma, con gente poi che dice di fare Torino, però lo fa sciando Sestriere, e io non spendo i miliardoni per acquistare qualcuno un pessimo presidente*».

Gli piace uno slogan: «*Una nera verde. I giovani, anzi i nostri giovani che finalmente la gente granata mi abbia capito in pieno quando ho detto chiaro che con i nostri bilanci non si fanno follie, e neanche spesone. Si lanciano i giovani, il PANTE e campionati decorosi. E a vincere il derby, si capisce. Il calcio non è, è ancora sport con scientifico da non poter essere sconvolto, stravolto con la volontà: domenica, per esempio, una sana in campo e sano, pacifico tifo fuori*».

Bel tipo, anzi tipo. Dicono che ormai Torino abbia messo così tanti miliardi legato alla squadra anche per il fatto che ama che la rilevi non c'è. «*E' vero, ma sono legato sentimentalmente, soprattutto sentimentalmente. Camminare Torino, la Torino granata ricco, che pure esiste, mi ha lasciato solo, distante pure mi ha promettevano interventi, e poi tutto quel facevano era chiedermi la tessera gratis. Qualcuno ha fatto qualcosa solito: si nasconde, perché non ci sappia, pare che tifare Torino una colpa, un handicap. Eppure il club adesso è sano, dei bei giocatori. Voglio ricordare che era al fallimento, e questo nonostante Pianelli ci messo dentro tanti miliardi suoi, anche questo tengo a dire*».

E' allergico alle interviste, forse è timido. Va poco allo stadio, domenica non ci sarà. «*Ma non perché sono poco tifoso. Perché sono troppo tifoso, posso morire di tifo*». Ha fatto un'uscita abbastanza clamorosa, dopo pochi mesi di presidenza, dicendo anche il Coni nelle di immobilismo mentre il muore di debiti: «*E adesso quelli del Coni si muovono, per il calcio, mi voleva. Meglio che niente*». Ma cos'è questo calcio? «*Il com'è partito adesso, sì. Il calcio in se stesso è invece immortale. Il calcio, tanto per di quelli curva Maratona. A proposito, voglio che si sappia che se non ci fossero stati loro mai avuto presidente, e che se loro sparissero sparirei anch'io*».

Cosa è per lui la Juventus? «*E' la squadra da battere nel derby: lealmente, onestamente. Battuta nella partitissima anche perché battuta nell'intero torneo è difficile, per non dire impossibile. Però non capisco una certa Torino: ci sono i due fratelli Agnelli che sanno di calcio, che sanno apprezzare anche il Torino, e c'è un certo loro contorno che vorrebbe farci sparire, con tutto quello di grave di terribile che ciò significherebbe per una enorme parte della cittadinanza, malata di tifo granata come me, e disposta a tutto per non perdere l'oggetto di suo amore autentico*».

E allora! «*E allora Sergio Rossi rimane. Non ho da vincere nessuno scommesso, non ho da adempiere a nessun voto segreto fatto per fortuna enormi del Torino. Non dico che lascio se vinco la scudetto, e neppure che lascio se la squadra va male. Sono qui, credo nel futuro, nei giovani, credo in Lerda, aspetto di più da Comi proprio perché credo in Comi*». Cosa pensa dei lamenti di chi è presidente, e della coda di gente che aspira ad una presidenza? «*Che è una situazione così semplice. C'è la fila per prendere il Milan, con i suoi incassi. Non c'è stata, non ci sarebbe per il Torino, peraltro nella situazione di tante altre società*».

Torniamo ai derby, per chiudere: non è un limite del Torino, questa ossessione di volerlo vincere, volerlo possedere bene massimo e talora unico? «*Per chi ne sia è il derby, ma Quelli del Juventus lo sanno, come noi, e secondo me hanno ra-*».

Gian Paolo Ormezzano

Oggi a Francoforte, i sette gironi eliminatori

Italia «mina vagante» nel sorteggio europeo

FRANCOFORTE — *L'Italia viene definita in «mina vagante» nel sorteggio del Campionato europeo per Nazioni che avverrà oggi a mezzogiorno a Francoforte alla presenza del presidente della Figc, Federico Sordillo. Sembra scontata l'assenza di Enzo Bearzot, leggermente indisposto e trattenuto in Italia da impegni personali. Il commissario tecnico, inoltre, è sempre lì di discutere il rinnovo del contratto che gli scadrà dopo il Mundial messicano.*

La fase finale della competizione continentale si giocherà nella Germania Federale dal 10 al 25 giugno 1988, con l'apertura a Duesseldorf e la finale a Monaco di Baviera: le altre sedi saranno Amburgo, Hannover, Gelsenkirchen, Colonia, Francoforte e Stoccarda. Oltre alla rappresentativa tedesca vi accederanno le sette squadre che vinceranno il proprio girone di qualificazione.

Le teste di serie, fra le quali non figura l'Italia, sono Inghilterra, Danimarca, Spagna, Portogallo, Olanda, Belgio e Francia, campione in carica. L'Italia è piazzata in 2ª posizione e fa parte del quarto gruppo, in compagnia, fra le altre, di Albania, Turchia e Finlandia, le «Cenerentole» d'Europa.

Le 32 squadre sono state divise in cinque fasce e nella fase di qualificazione nessuna nazione capiterà con un'avversaria della stessa fascia.

Prima fascia: *Inghilterra, Danimarca, Spagna, Portogallo, Olanda, Belgio e Francia.*

Seconda fascia: *Urss, Irlanda del Nord, Romania, Svezia, Ungheria, Galles e Bulgaria.*

Terza fascia: *Austria, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Germania Est, Polonia, Svizzera, Eire.*

Quarta fascia: *Scozia, Grecia, Finlandia, Norvegia, Italia, Turchia e Albania.*

Quinta fascia: *Islanda, Malta, Cipro e Lussemburgo.*

Alcuni gironi comprenderanno cinque squadre, altri quattro. Nei gironi a cinque saranno inseriti, una per parte, le squadre dell'ultima fascia: una sorta di «aggiunta».

Edoardo Agnelli chiede «la vittoria come regalo»

TORINO — I giocatori della Juventus erano appena arrivati ieri al campo Combi per l'allenamento quando, alle 11, è giunto Edoardo Agnelli. Il bianconero ha salutato Trapattoni e poi si è intrattenuto per circa sette minuti con i giocatori sgranocchiando a stare attenti: «Quattro punti di vantaggio sulla Roma non bastano, bisogna perdere un altro in concentramento e si rischia di scappare tutto». Per il figlio di Giovanni Agnelli si tratta del primo derby vissuto nella nuova carica direttiva.

giornalisti, Edoardo Agnelli ha poi dichiarato: «Proprio Trapattoni mi ricordato un precedente che deve far riflettere. Nel '67 l'Inter dominò il campionato e all'ultima giornata, a Mantova, fu sconfitta perdendo così lo scudetto a vantaggio della Juventus. Ecco perché è vietato distrarsi».

Il figlio dell'avvocato Agnelli ha così proseguito: «Mi chiesto ai giocatori della Juve di festeggiare "il mio primo volta" in veste dirigenziale con una bella vittoria nel derby, magari finendo da complice tifoso, ho assistito a quattro o cinque straciti e quasi sempre è stata una sconfitta». Domenica cercherò allo stadio: insieme da mio padre. Ritengo che anche lui farà di tutto per non mancare, la sua passione è troppo forte per una gara così affascinante. È possibile goderne insieme una giornata così importante».

Nell'ultimo periodo frequenta con più assiduità la sede juventina per, dice, «imparare il mestiere». Aggiunge: «Devo ringraziare Boniperti e Giuliano che, con affetto e professionalità, mi insegnano come si dirige una società, come si conteggiano i bilanci, come il dovere interpretare i leggi in materia. Sono importanti ed è indispensabile conoscerle a fondo».

Sulla stagione juventina, in generale, Edoardo Agnelli ha aggiunto: «Gli obiettivi sono due, rinviscere la Coppa dei campioni e conquistare lo scudetto. Il del titolo è sono questo derby e la sfida di marzo con la all'Olimpico. Chi che dire quale sia più duro. Per domenica mi auguro un soprattutto di vedere un bel calcio».

Infine una considerazione su Platini: «Siamo quello contenti che sia rimasto con noi — ammette Edoardo Agnelli — perché è un pieno la Juve è ancora incontrollabile, non esiste un altro giocatore che possa incantare e incidere allo stesso modo. Ora spero che resti anche dopo il 1987, almeno un anno ancora».

r. a.

Chinaglia-Lazio ieri il divorzio «Lascio deluso»

ROMA — «Se qualcuno mi avesse anticipato che poteva arrivare questo giorno non gli avrei mai creduto. Adesso sono deluso, soprattutto a livello umano, dove anche della tanta persone che si dichiaravano amiche». Con queste amare parole, pronunciate all'aeroporto di Fiumicino, poco prima di imbarcarsi sul volo diretto a New York, Giorgio Chinaglia, ex presidente della Lazio, ha sintetizzato il suo stato d'animo dopo le dimissioni dal suo posto e subentrato il professor Chimenti).

«All'inizio — ha continuato l'ex presidente biancazzurro — non credevo che le cose in questo modo, che su amici veri avvertito. Comunque da questa vicenda con la consapevolezza di essere finalmente riuscito a capire come la pensano certe».

E' un Chinaglia deluso: «Certo di errori ne ho commessi veramente tanti e non mi sento di fare l'elenco, anche se quella determinante è stata la retrocessione. Tornare indietro non è possibile ma, se le potessi, in certe occasioni mi comporterei diversamente. Dopo sole sei mesi presidente mi sono reso conto di quanto fosse assurdo. Ma non accuso nessuno, perché sono stato io a scegliere. Per me la Lazio era ed è un ideale».

In Napoli-Fiorentina la sfida argentina fra Maradona e Passarella

Diego: «La squadra non segue Bianchi»

NAPOLI — Il Napoli ha spiegato l'analisi di Diego al termine della partitella infrasettimanale di ieri: «*Sono preoccupato per dover affrontare la Fiorentina. Ho visto una squadra spogliata, grinta, velocità. I ragazzini della Primavera sembravano auto di Formula Uno. Dovessimo giocare così anche contro i viola, non c'è scampo. A centrocampo ci facciamo anticipare sistematicamente, non ho visto fare quello che Bianchi vuole. Nel ritiro anticipato parleremo e cercheremo di capire cosa sta succedendo*».

La di Maradona capita in un momento delicato per il Napoli. Dopo aver rimproverato Ferrario ed Allodi perché poco vicini alla squadra (per la verità in questo periodo la società brilla per assenteismo: mai che si veda, esempio, un dirigente durante gli allenamenti), il accusato la squadra: «*Siamo tutti responsabili, me compreso. Perché fa parte del Napoli. Mi auguro che il campo domenica possa smentire queste mie preoccupazioni, altrimenti saranno guai seri. Mantengo anche l'obiettivo "sono Uefa", dopo essere usciti dalla Coppa Italia, significherebbe dover parlare di una stagione disastrosa*».

Poi Diego ha parlato di Passarella. Prima è congratulato: «*E' un amico e sono felice che stia segnando tanto*». Poi a chi ha ricordato che Daniel vorrebbe riprendersi i gradi di capitano dell'Argentina, ha replicato: «*Passarella seppia è fatto capitano dell'Argentina è mia*».

Il campanello d'allarme non rimarrà a sollevare un polverone alla vigilia del match con la Fiorentina. Chissà che non serva a chiarire tante posizioni e non solo tra i giocatori.

Vittorio

Daniel: «Guai a noi se ripetiamo Udine»

FIRENZE — Classifica dei cannonieri alla mano, ecco la grande vittoria di Daniel Passarella: 8 gol per l'argentino di Firenze, 7 per Maradona argentino di Napoli. Domenica Maradona contro Passarella. «*E' una partita delicata*», spiega il libero viola, recentemente confermato in Nazionale da Bilardo. E Passarella spera di disputare almeno una delle tre amichevoli con la Francia a Parigi, a Napoli e a Zurigo con il Grasshoppers.

Tornando al derby argentino con Passarella osserva: «*Per lui ha un significato europeo, come per il Napoli del resto. Io credo che non abbiano ormai nessun problema: arriveranno sicuramente in Uefa. Noi invece dobbiamo lottare. Sarà una battaglia a Napoli. Dopo quella partita, abbiamo due incontri in casa con Roma e Atalanta, che dobbiamo affrontare di sfruttare al pieno. Certo che se giochiamo come abbiamo fatto a Udine, in Coppa Italia, possiamo mettere due punti in una busta e spedirli a Napoli direttamente*».

— Un gol di vantaggio su Maradona. Che vuol dire per lei?

«*Niente, è uno zero. Maradona è grandissimo, sognare più di me anche in questo campionato, ne certo*».

— Cosa Napoli?

«*Squadra ben impostata. Con Allodi ha già fatto un salto di qualità*».

A Firenze, ieri mattina, Aldo Agroppi ha rincarato la dose con i viola poiché non riesce a mandar giù la figuraccia di Udine: «*La mentalità dei giocatori italiani è quella di speculare ad ogni costo: un leggero vantaggio ed abbiamo snobbato l'Udinese. Non va bene così. Bisogna essere professionisti seri in ogni circostanza, non quando si affronta la Juve*».

Alessandro Rialti

NOTIZIE FLASH

● A New York oggi si sfidano i due maggiori specialisti dell'asta, il sovietico Bubka, primatista mondiale all'aperto con i 6 metri e lo statunitense Olson 5,93 indoor.

● Hockey-ghiaccio: il Merano Lancia ha battuto Ortisei per 6-3. Il Bolzano Dival nella semifinale di spareggio ed affronterà domani e martedì per il titolo tricolore l'Asiago Eurotv.

● Sacco dopo aver visto, nell'ufficio del suo manager Tito Lectoure a Buenos Aires, il videotape dell'ultimo match di Patricio Oliva, ha detto che «il suo sfidante è un tifone».

● Pallavolo: da oggi a domenica, finali di Coppa Campioni a Upsala (Svezia) per la Teodora Ravenna e finali di Coppa Confederale a Reggio Emilia per la Nelsen.

Il presidente della Roma rimane al proprio posto

Viola: «Le mie dimissioni? Non ci penso, è un equivoco»

ROMA — «E' tutto nato da un equivoco — Dino Viola annunciato ieri mattina come dimissionario — e a dimettermi non ci penso minimamente». Il presidente giallorosso è rientrato a Roma dopo dieci giorni trascorsi ad Aulla, e come dice autenticamente, «...a rimirare le acque limpide del Magra, che preferisco a quelle torbide dei fiumi delle grandi città».

«A Bergamo, in tribuna, mio figlio Ettore mi dice solidale con il fratello Riccardo che ha dato le dimissioni. Mia moglie dice che ha fatto bene, e io allora aggiungo a mio dir battuto: ci dimettiamo tutti, anche tu ti dimetti, vero? mi rivolgo a mia moglie che non ha letto cariche. Tutto qui, un fraintendimento di chi ha ascoltato, ma niente grave».

— La squadra sta marciando bene, malgrado il mezzo passo falso di mercoledì. Lei la segue da vicino?

«Io non voglio andarmene, anche se a qualcuno piace non è certamente l'entusiasmo che mi sorregge. Piuttosto è il senso del dovere che mi trattiene, visto proprio la squadra mi è stata vicina nel periodo più difficile, dimostrando con i risultati il proprio attaccamento. Ho donato anche leggere che grazie a Eriksson la squadra ci è salvata; ma non erano gli che volevano a tutti i costi cacciata del tecnico?».

— Ha molto sto lo sviluppo nella sua vita?

«Ha influito sicuramente nella vita figlio Riccardo, che la entusiasta qual vuole più sapere dal mondo del calcio e dello sport generale. Lo so che Da Biasi lo ha deferito con un'imputazione infamante, e poi lo mandano assolto se niente fosse! Lui ha una bambina, a scuola l'hanno torturata come fare i ragazzini: e che figlio si dimette? Poi il Gazzetta dello Sport che scrive "Riccardo Viola il padre"; la nostra è una famiglia unita, come si fa a scrivere cose del genere?».

— Siamo alla solita domanda: lei lo rifarebbe?

«Lo rifarei perché dopo vent'anni di dirigenza sportivo ho capito che c'è troppo sparlo per il Cominato di turno. Stavolta il vaso fuori Landini, ma lo già ho detto: ti insegnerò per tutta vita e mi direi alla fine dietro. Non sono certo i Vautrot, i Bergamo, i Casarin i colpevoli, ma chi li usa e li strumentalizza. ho speso quei miliardi, e non solo proprio uomo loro, ma soltanto far vedere chi sta dietro».

Giorgio Viglino

● Calcio: nell'anticipo dei quarti di finale della Coppa del Re: Atletico cellona 1-2, Celta-Real Madrid 0-0, Sabadell-Atletico Bilbao 1-1.

Giagnoni il Cagliari

CAGLIARI — Per non nascondercelo «La classifica e i numeri, solo undici gol segnati e 33 subiti, stanno a indicare la drammaticità, anche se non irreparabilità della situazione.» Giagnoni ha sottolineato di aver accettato volentieri di tornare a Cagliari dopo l'esperienza di tre anni fa «tanto nuovata, con il triste primato di 26 punti che non bastarono per la salvezza».

«Quello che chiedo ai giocatori non è un miracolo — ha detto ai giornalisti — ma il massimo dell'impegno e anche qualcosa in più, perché a Cagliari un professionista deve rendere più che in altre città. Qui ti lasciano vivere, c'è un senso di civiltà senza limiti dal punto di vista sportivo».

Schachner e Ferri il derby

TORINO — Per varare la formazione del derby, Radice attende il responso dell'allenamento di stamane. Al rientro della squadra da Massina, ieri pomeriggio, il tecnico ha infatti spiegato: «Schachner è ancora dolorante ad un ginocchio, domenica con la Roma ha preso un'altra brutta botta. Inoltre non so in quali condizioni troverò Ferri, a cui è stato tolto da poco il bendaggio alla spalla. Entrambi necessitano un collaudo serio».

Se l'austriaco ha buone possibilità di giocare (ma Lerda, che è andato bene in Coppa, in preallarme), a centrocampo non è esclusa la conferma di Cravero, Radice ha elogiato per come si è mosso.

SARÀ UN

Due anni di superbollo tutte le versioni diesel.

Proprio così, se avete sempre desiderato Ritmo o una Regata, questo mese sarà gioco coronare il vostro sogno. Ecco perché.

Prima offerta. Su tutte le versioni diesel di Ritmo Regata verrà praticata riduzione sul prezzo di listino chiavi in pari al valore di due anni superbollo.

Seconda offerta. Sava ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di qualsiasi versione di Ritmo e Regata.

Terza offerta. Potrete prima e la seconda offerta perché sono cumulabili.

DOPO LA TEMPESTA Berlusconi ha stanziato quindici miliardi per il rafforzamento della squadra

Sta già nascendo il nuovo Milan

Il piano è stato preparato con Liedholm - In arrivo un difensore ed un centrocampista - Prosegue l'inchiesta della magi[illegible]

MILANO — Il Milan, a questo punto, può guardare avanti anche se [illegible] ufficiali l'eliminazione dalla Coppa Italia ha in parte attenuato la soddisfazione per l'arrivo della «corazzata» Berlusconi. Il nuovo «paron» ha promesso a Liedholm un potenziamento dei ranghi e tutto questo [illegible] come una dolce musica per lo svedese, [illegible] il quale Berlusconi ha già discusso la questione. In pratica il Milan acquisterà un centrocampista ed un difensore: entrambi potrebbero arrivare [illegible] Udine, [illegible] che [illegible] chiacchiera di [illegible] Agostini e Baroni, senza dimenticare il fiorentino Massaro, elemento da sempre nel mirino di [illegible]. Il [illegible] con un paio [illegible] pedine può diventare competitivo al massimo fermo restando che occorre completare [illegible] panchina.

In [illegible] Berlusconi, in attesa dell'annuncio ufficiale dell'acquisto del Milan, [illegible] tracciano i primi bilanci: [illegible] ventina [illegible] miliardi sono necessari per pagare debiti e penderume, altri quindici per la campagna acquisti. E' confermato, salvo imprevisti, che all'inizio sarà Silvio Berlusconi il presidente; [illegible] avanti la poltrona verrà occupata da Paolo. I due vice presidenti saranno Nardi e Galliani, a meno che il nuovo Milan non punti a sua volta su tre vice presidenti. In questo caso toccherebbe anche a Paolo Berlusconi. Sfumature, quello che conta è la volontà [illegible] rilanciare a Milan, [illegible] farne una società moderna. Impresa possibile se in via Turati non comanderanno in troppi, come lasciano già intendere alcuni elementi che [illegible] a fianco di [illegible].

Silvano Ramaccioni, uno dei pochi dirigenti rimasti estranei alla conduzione Farina, ha [illegible] contratto sino al 1987 ed il Milan dovrà farlo rispettare; Galliani peraltro preme per l'ingaggio [illegible] da, attualmente all'Udinese, un elemento [illegible] primo ordine che ha già avuto [illegible] fianco [illegible] vice presidente del Monza. Niente [illegible] più facile che il Milan componga uno staff composto appunto [illegible] Ramaccioni e Braida, [illegible] uomini di mercato.

Per Liedholm nessun problema; lo svedese è entusiasta di lavorare con [illegible] ni, il quale peraltro potrebbe superarsi e confermargli quanto [illegible] dava Farina. [illegible] fronte a certe spese, cento o duecento milioni diventano [illegible] bazzecola, specie [illegible] si tratta di confermare un tecnico [illegible] vorrebbero avere. [illegible] bravura di Liedholm si è misurata proprio in questi giorni di bagarre [illegible] la società: lui tranquillissimo [illegible] Milanello ha tenuto fuori dalla mischia [illegible] con [illegible] di finanza, [illegible] attesi i primi provvedimenti. E' conciliante invece l'istruttoria sulla domanda di ammissione dell'Lumi all'amministrazione controllata dra riuscendo. Coppa Italia a parte, ad ottenere validi risultati in campionato.

Intanto prosegue l'inchiesta della magistratura: il giudice Poppa ha [illegible] il punto

Milano. Silvio Berlusconi e Michel Platini durante una pausa della registrazione [illegible] show televisivo [illegible] 5» (Tel.)

Dopo l'accordo fra [illegible] parti, martedì prossimo il giudice Buono potrà presentare [illegible] sua relazione [illegible] tribunale. Inevitabile [illegible] della vicenda essendo [illegible] dimo[illegible] [illegible] parte [illegible].

[illegible] presidente del Milan, Lo [illegible] che oggi rappresenterà la società rossonera nell'assemblea in Lega e che ha chiesto a Rivera di ritirare le dimissioni, visto che oltretutto l'intero consiglio [illegible] dimetterà il 21 febbraio), ha [illegible] i legali stanno [illegible] per la chiusura [illegible] società satelliti e per concludere il rapporto di lavoro [illegible] Cardillo. L'amministratore unico [illegible] Milan Promotion, Bo[illegible] Terraghi, intanto si è dimesso precisando [illegible] un comunicato che «la decisione è maturata dopo attenta valutazione della situazione».

Giorgio Gandolfi

Applausi al Re Mida «Meneghino e tifoso»

MILANO — *Mike [illegible] giorno lo presenta alla grande.* «Silvio Berlusconi? E' un uomo che trasforma in [illegible] tutto quel che tocca e ragiona sempre con un block notes in mano. Le altre squadre [illegible] preparino, compresa la mia Juventus. Ecco il Re Mida che miracolerà il Milan. [illegible] che lo conosce bene [illegible] che ha realizzato un sogno lungo cinque anni, ma nessuno poteva comprare il Milan mentre andava in serie B... Sarà un presidente ricco, e non ha comprato il Milan [illegible] fare [illegible] affare.

Egidiano [illegible] trombe Milano, anche quella che milanista non è, si compiace per l'imprenditore meneghino che dirigerà il primo milanista [illegible] città. Quanti complimenti, quante belle parole. «Berlusconi è [illegible] veramente capace, e l'ha dimostrato [illegible] solo nella tv private — [illegible] *matta Gino Brantieri* —, [illegible] piace che sia diventato [illegible] presidente del Milan, ma solo perché farà [illegible] male all'Inter e agli interisti come me».

Altro interista è Carlo Tognoli, il sindaco socialista. In questo caso non parla da tifoso. «L'arrivo di [illegible] al [illegible]an è [illegible]mente positivo — dice — dopo anni e anni di latitanza finalmente un autorevole, imprenditore si fa sotto. E poi Berlusconi è milanese... *Anche questa — garanzia di serietà e poderoso patrimonio a parte — è una buona carta di credito.*

«Domenica [illegible] visto la [illegible], [illegible] squadra che non c'è — [illegible] *Enzo Jannacci* —. Berlusconi: [illegible] posso dire [illegible] lui, non lo conosco [illegible] personalmente. E' [illegible] se mi dicono che Agnelli ha comprato il Milan: [illegible] milanista non contento, è [illegible] uomo di prestigio, mi dicono che questo signore viene [illegible] niente ed è diventato potente. Speriamo che intervenga bene. Gli altri, quelli [illegible] di fuori, quelli venuti prima, [illegible] fatto le loro manovre... Berlusconi chi ci conosce[illegible], un Pelé, [illegible] Questo è milanese, è [illegible] del Milan: se ha tutte per far bene».

Milano, e i milanisti con perecchie motivazioni in più, hanno voglia di dimenticare. Triste l'elenco dei predecessori del cavalier Berlusconi. Cosa ne [illegible] oggi, uno [illegible] ieri ha fatto scrivere e dimettere come Padre Eligio? «La pregherei [illegible] calmarmi [illegible] ogni commento», *risponde dalla sua comunità [illegible] Cetona, Siena. Anche Padre Eligio vuol dimenticare.* «Non [illegible] pe interesso più. [illegible] [illegible] tempi. Ora mi interesso di cose più serie [illegible] le 22 comunità [illegible] [illegible] recupero [illegible] tossicodipendenti che dirigo».

Il passato lo ricorda Aldo Ratelli, commissionario [illegible] Borsa: «A Felice Riva l'avevo detto: lascia perdere il Milan, [illegible] [illegible] conviene. All'Andrea Rizzoli anche: guarda che il Milan ti porta grano». *E Berlusconi?* «Ha fatto bene, ha fatto un buon affare. Per lui comprare il Milan significa assicurarsi un ottimo veicolo pubblicitario, è un'operazione promozionale». «Affari suoi» — *commenta Gianfranco Tuccone, [illegible] dei 180 mila tifosi* — vogliamo conoscerlo presto, e capire [illegible] [illegible] noi. Mi devi restare almeno 30 anni. Deve essere la nostra certezza definitiva».

Per Leonardo Mondadori, editore e milanista, «Berlusconi è la soluzione migliore, [illegible] non [illegible] [illegible] il Milan. Una gestione [illegible] [illegible] a tutto [illegible] calcio. E l'ideale [illegible] che tutte [illegible] società diventassero come [illegible] Juventus...». *Dunque grazie e auguri [illegible] Milano tutta. E* [illegible] consiglio [illegible] *Gualtiero Zanetti, per [illegible] anni direttore della «[illegible]-[illegible] Sport»:* «Nel calcio i soldi non bastano, ci vuole competenza. Non dica, Berlusconi, che vuol vincere subito [illegible] [illegible] la grande Inter, [illegible] ha messo [illegible] anni. E sappia, poi, che i suoi [illegible] fanno gola a molti...»

Giovanni Cerruti

Hateley si opera alle tonsille

[illegible] — Ancora un intervento per [illegible] Hateley: stavolta si tratta dell'asportazione delle tonsille. L'operazione chirurgica avrà luogo giovedì prossimo nella clinica Madonnina di [illegible]. Il centravanti, già fermo domenica scorsa per uno stiramento alla coscia sinistra, ha deciso di accelerare i tempi dell'operazione per sfruttare il periodo [illegible] riposo forzato impostogli dall'incidente.

BASKET Gli azzurri chiud[illegible] a punteggio pieno il girone mondiale

Ma che fatica con la Germania

A Padova i tedeschi battuti di stretta misura (76-73) - Brunamonti, con Gilardi e Magnifico, il migliore di un'Italia ancora alla ricerca di se stessa

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — *L'Italia del basket chiude imbattuta (12 punti, davanti a Germania Ovest [illegible] Turchia 6, Albania 0) il suo girone di qualificazione ai mondiali [illegible] Spagna. Nell'ultimo match batte a fatica i tedeschi (76-73), presentatisi in formazione rinnovata, priva degli assi del passato recente, però fresca, vivace, ab[illegible] talentosa in giovani come Arps, Oreunke, Koch.*

[illegible] difficilmente analizzabile, come tutte quelle dell'avvio di lavoro [illegible] Bianchini. Chiaro che — al di [illegible] del raddoppio tattico [illegible] delle assenze forzate — a questa Nazionale manca qualcosa: costanti [illegible] prestazioni individuali di Brunamonti, Gilardi (primo tempo), Sacchetti e Magnifico (secondo) e il buon apporto di qualche novità (Premier, Della Valle) le consentono di viaggiare a regime piano. Qualche problemino di pressione difensiva, poca presenza a rimbalzo, certi arrancaci brutti in fase di conclusione la frenano. Ma di qui ai mondiali, per fortuna, c'è ancora tempo.

Padova — vecchia culla del basket italiano, purtroppo sacrificata sull'altare dell'evoluzione professionistica tanto da fare apparire lontanissimi i tempi del Petrarca di Nikolic terzo dietro Ignis e Simmenthal, con Doug Moe, Varotto, Peroni, Fantin, Tessi, il giovanissimo Barbiera — ha risposto al richiamo [illegible] col tutto esaurito.

Il quintetto [illegible] partenza [illegible] surro, composto [illegible] veterani (Brunamonti, Gilardi, Sacchetti, Villalta, Vecchiato) [illegible] sofferto parecchio l'intraprendenza dei giovani [illegible] schi, soprattutto [illegible] tiratore Oreunke, andando [illegible] 15-13 a metà tempo, a dispetto [illegible] un gioco d'attacco abbastanza rapido e a tratti [illegible] pigliato, sorretto da [illegible] offi[illegible] Brunamonti Bianchini ha fatto ricorso a Tonut e Polesello, poi a Della Valle, ordinando una difesa pressante, con risultati dapprima modesti (21-31 al 13'), poi appena migliori: 36-39 al riposo [illegible] qualche buon canestro di Gilardi e [illegible] azioni da tre punti di Premier, entrato come ala piccola al posto di Tonut.

Anche in avvio di ripresa, però, gli azzurri hanno stentato a venire a capo [illegible] battaglieri atleti del vecchio pi[illegible] Rolf Kletn. Bianchini ha dovuto ripiegare nuovamente sui veterani, col solo Magnifico al posto [illegible] Villalta, arrivando ad appaiare il pareggio sul 52 al 37', grazie a una penetrazione di Sacchetti. Primo vantaggio azzurro [illegible] minuti dopo con Magnifico, ben servito [illegible] Premier, rientrato [illegible] spirito un po' troppo pregarlo [illegible] nel [illegible] ruolo giusto, [illegible] guardia, sostituto Gilardi ormai col polmoni fra i denti.

Anche Brunamonti comincia a vedere doppio e il ct ha rimandato dentro Della Valle, bravo nell'innescare subito il cannone [illegible] Premier contro [illegible] zona: 62-57 al [illegible], ringraziando anche gli errori e ripetizione di Stinchoff, lungo tedesco [illegible] gamba corta e di [illegible] speranze, però ancora acerbo.

Al quarto fallo [illegible] Sacchetti (molto più presto nella ripresa), di nuovo in campo Gilardi (anschè Tonut), ma tedeschi sempre tutt'altro che arrendevoli: 63-64 [illegible] 35', spaventato per Bianchini, ancora Brunamonti per Della Valle, poi 67-64 al 36' e replica provvidenziale di Premier [illegible] punti (dopo tre errori in fila). Finale con qualche patema, ma controllato abbastanza bene da Brunamonti e Gilardi: 76- 73.

Gianni Manichelli

Italia-Germania Ovest 76-73 (38-39). Italia (1t 33/56, 2p 4/9, 1t 5/14, r 50): Brunamonti 13 (otto); 7), Gilardi 13 (7), Villalta 6 (5), Sacchetti 8 (6,5), [illegible] 4 [illegible] Della Valle 3 (6), Tonut 2 (s), Premier 13 (6,5), Polesello 2 (5), Magnifico 11 (8,5). Germania Ovest (1t 28/56, 2p 4/8, 1t 13/17, r 33): Sotos 10 (7), Stinchoff 3 (5), Schroeder (s), M. Koch 10 (6,5), Arps 12 (7), Andres 7 (6), Oreunke 22 (7), Wedehn 11 (6,5).

Monaco, oggi il sorteggio per i mondiali

MONACO — Stamane, presso la Europäische Fulentanni, [illegible] la federbasket internazionale (Fiba) sorteggerà i gironi eliminatori del X Campionati del mondo, programmati in Spagna dal 5 al 20 luglio. Le squadre qualificate sono 24. Nove europee (Urss, Jugoslavia, Spagna, Italia, Germania Ovest, Grecia, Olanda, più la Francia per «wild card» degli organizzatori, più Israele e Cecoslovacchia), otto americane (Usa, Canada, Panama, Brasile, Argentina, Uruguay, Portorico, Cuba), 3 nelle Angola, Costa d'Avorio, Australia, Nuova Zelanda per «wild card», Filippine, Cina, Corea del Sud.

BOXE Questa [illegible] a Milano

Il nuovo Damiani alla prima tappa

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — A parte il discreto record (27 incontri, 17 su [illegible] vinti [illegible] k.o., un pari e sei sconfitte) la [illegible] denziale maggiore [illegible] questo Tom Trimm, scelto come avversario di Francesco Damiani questa sera sul ring milanese del Palalido, sembra essere quella [illegible] aver disputato [illegible] ri[illegible] di allenamento con [illegible] Tyson, l'imbattuto picchiatore che sta bru[illegible] le tappe fra i pesi massimi in America, senza andare [illegible] terra. [illegible] tratta di uno spilungone [illegible]stro, [illegible] i baffetti. [illegible] figurerebbe benissimo [illegible] «Dallas».

Quanto valga sul ring non è dato sapere, tuttavia Umberto Branchini ai[illegible] [illegible] costituisce sempre un graduale [illegible] avanti nell'amministrare la [illegible] [illegible] gigante [illegible] Bagnacavallo che, entro il [illegible] dovrebbe trovare sbocchi più concreti — pri[illegible] il [illegible] [illegible] poi l'europeo [illegible] [illegible] «finestra» [illegible] l'orizzonte mondiale — usando dalla goliardica spensieratezza con cui Damiani ha stentato a trasformarsi in autentico pugile professionista.

[illegible] il Damiani edizione 1986, e [illegible] [illegible] confer[illegible] [illegible] di essere cambiato: niente più caccia, [illegible] casa e palestra, finalmente convinto che, a 27 anni, non può aspettare molto per far capire se è un campione anche da professionista oppure no. Questa risposta non la darà certamente Trimm, ma combattere frequentemente è il miglior modo di restare sotto pressione, tanto più che [illegible]nti, prima di incontrare Guido Trane per [illegible] cintura tricolore, dovrà ripresentarsi sul ring americano di Atlantic City, insieme con Maurizio Stecca, il 19 marzo.

Gli altri due punti [illegible] maggior attrazione [illegible] manifestazione che non ha praticamente punti deboli [illegible] (allestito dalla Opi [illegible] [illegible] sponsorizzazione dei concessionari [illegible] succursali [illegible] dell'area di Milano) [illegible] l'ex campione d'Europa [illegible] del [illegible] junior Minchillo, che collauda le sue rinnovate aspirazioni dopo un [illegible] [illegible] inattività affrontando il nero americano Jimmy Shavers, e l'altro [illegible] massimo Angelo [illegible] per la prima volta opposto ad [illegible] avversario veramente impegnativo, [illegible] Pergaud, un «veterano» originario del [illegible] run [illegible] residente [illegible] Germania (dove fra l'altro si è laureato in ingegneria), forse è un po' agli sgoccioli della carriera, ma in passato si è battuto anche per il [illegible]olo mondiale [illegible] mediomassimi e oltretutto è un mancino. Basta e [illegible] insomma per misurare i progressi, se progressi [illegible] sono, [illegible] giovanottone.

[illegible] Pignata

Sette matches al Palalido

[illegible] GALLO: Luigi Campolaro (Caserta)-Diana (Francia) 6 ripreso.
PESI WELTER: [illegible] (Arg.)-Diaville (Zaire) 8.
PESI MASSIMI: Damiani (Bagnacavallo)-Trimm (Usa) 8 ripreso.
PESI MASSIMI-LEGGERI: Mazoua (Marcianise)-P[illegible]) 6 ripreso.
[illegible] Minchillo (Foggia)-Shavers (Usa) 8.
PESI [illegible] Nati (Forlì)-Cleak (G.B.) 8 ripreso.
PESI MEDI: Battiglione (Milano)-Masiako (Zaire) 8.
La riunione, che metterà in palio il trofeo «Fiat Croma» per il miglior pugile della serata, avrà inizio alle 20,45, al Palalido milanese. Italia 1 trasmetterà i matches principali domani sera [illegible] 20,30.

RALLY SVEZIA Il mondiale alla seconda prova

Le «Delta S4» sfidano ghiaccio, gelo e neve

[illegible]

KARLSTAD — Campionato mondiale rally, atto secondo. Da Montecarlo alla Svezia, dall'asfalto del Sud della Francia a [illegible] neve un po' marcia delle Alpi Marittime al gelo (si arriva a [illegible] sotto zero) e al ghiaccio, da una gara interminabilmente lunga a [illegible] rapida e veloce.

Il Rally [illegible] Svezia è lungo km 1980 da percorrere in [illegible] tappe. Partenza stamane [illegible] 9, arrivo domenica alle [illegible] con brevi [illegible] (verso le [illegible] a [illegible] e domani. In programma 30 prove speciali [illegible] un totale di km [illegible].

Anche i protagonisti non sono gli stessi [illegible] almeno, ci sono parecchie differenze rispetto a Montecarlo. Mancano [illegible] Audi [illegible] Rohrl [illegible] (brutto segno il forfait della [illegible] tedesca che qui nel 1981 [illegible] ottenuto [illegible] sua prima vittoria [illegible] [illegible] il primo successo di una vettura [illegible] integrale). Debutta in Ford «RS 200», berlina inglese a quattro ruote motrici, preparata a tempo di record per questa gara dopo [illegible] morbo non troppo brillante in un [illegible] minore portoghese.

[illegible] presenza della Ford [illegible] da [illegible] per mettere in allarme la Peugeot, sempre favorita per il mondiale, e la nuova stella Lancia, dominatrice con la «Delta S4» di Montecarlo. [illegible] ciò che più intimorisce i tecnici francesi e Italiani è l'inserimento di Stig Blomqvist alla guida di una [illegible] due «RS» (l'altra è affidata a Grundel). Lo svedese ha vinto in casa sette volte: nessuno interpreta meglio la [illegible] sul ghiaccio [illegible] sulla neve, [illegible] conosce, [illegible] lui, [illegible] vate strade.

Non dimentichiamo che il Rally [illegible] Svezia è terreno quasi proibito per gli stranieri. Solo due finlandesi, Mikkola (due volte) [illegible] Vatanen, sono riusciti a vincere [illegible] 1986 ed oggi. Basti pensare che [illegible] pilota italiano [illegible] mai riuscito ad entrare fra i primi dieci in classifica.

[illegible] [illegible] nulla la maggioranza dei [illegible] si è rivolta ai nordici. La Peugeot ha Salo[illegible] [illegible] Kankkunen, la Mazda corre con Carlsson, l'Austin Metro dispone del vecchio ma sempre temibile Eklund, affiancato all'affidabile [illegible] Wilson. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] troën con [illegible] «BX [illegible] [illegible] rimasta con Andruet e Wambergue.

Anche la Lancia ha lasciato a casa [illegible] sion (impegnato [illegible] prove [illegible] Safari) e punta sui finnici Alen e Toivonen. La «Delta S4» sembrano trovarsi a loro agio [illegible] questa specie di inferno di cristallo, ma tutti sono cauti nei pronostici. Di neve non ce n'è moltissima, ma è secca ed insidiosa come la polvere e sulle strade il ghiaccio si è consumato formando dei binari che sono trappole. Cristo, ex-pilota di Toivonen, dice: «Si [illegible] [illegible] superiori ai 180 l'ora, si viaggia a velocità vicine ai 200. [illegible] rettilinei spaventosi, salti, dossi. C'è anche una prova su un lago ghiacciato».

Per la Lancia un altro test severo dopo i [illegible] del Rac e di Montecarlo, [illegible] [illegible] il ruolo di outsider. Tutto è nuovo, l'ultima spedizione [illegible] Svezia risale al 1979, l'unica vittoria [illegible] [illegible] la [illegible] condotta da Waldegaard. E un'incognita è la scelta [illegible] gomme [illegible] debbono [illegible] sempre e comunque chiodate [illegible] possono mettere 20 chiodi [illegible] lunghezza [illegible] per ogni [illegible] em di circonferenza [illegible] pneumatico).

I [illegible] iscritti sono 139, [illegible] una notevole partecipazione di vetture [illegible] gruppo A e N.

[illegible] Chiavegato

VELA Ad Australia III [illegible] regata pericolosa con incidenti e paure

Uomo in mare, Italia sfiora il dramma

FREMANTLE — La quinta prova del campionato [illegible] mondo 12 metri è stata caratterizzata da un mare molto brutto. Ha vinto [illegible] III, [illegible] [illegible] barche [illegible] regata [illegible] dimenticare, anche perché su Italia si è sfiorato il dramma per [illegible] caduta in acqua [illegible] prodiere, Lorenzo Mazza, salvato a [illegible].

[illegible] via, French Kiss scatta per prima seguita da America II, Australia III, Azzurra e Italia; Victory parte vicino alla boa. Il vento è attorno ai 18 nodi da nord-ovest e durante la regata aumenterà fino a 22-22 nodi.

Alla prima boa [illegible] Australia III è in testa (e condurrà la regata sino alla fine). Appena fuori dalla boa un'ondata investe la prua [illegible] Italia trascinando in [illegible] Mazza [illegible] [illegible] in vela. Su Italia si manovra velocemente per ritornare indietro e ripescare l'uomo, ma il recupero [illegible] ostacolato [illegible] sopraggiungere di French Kiss. Alla fine interviene la barca di salvataggio che prende a bordo il prodiere.

Contemporaneamente cade [illegible] mare anche un uomo di [illegible] Zealand 3, che viene ripescato dalla [illegible] barca. Prima [illegible] arrivare alla boa di lasco esplodono gli spinnaker [illegible] French Kiss e [illegible] America II. A questo punto Italia, dopo [illegible] parecchi minuti nell'operazione di recupero, decide [illegible] ritirarsi.

Alla [illegible] di poppa Victory [illegible] settima e Azzurra decima. Nel frattempo anche un uomo [illegible] America II finisce in mare. Gli statunitensi richiamano addirittura [illegible] travolgerlo nel recupero.

Durante la seconda bolina un'altra situazione drammatica coinvolge un'imbarcazione italiana Victory, mentre [illegible] improvvisamente disalbera. La sartia alta di sinistra [illegible] sfila e l'albero si spezza nettamente. Per fortuna [illegible] no a bordo viene coinvolto. Ritiratesi quindi le due barche del Consorzio Italia il bi[illegible] di ieri è un nono posto [illegible] Azzurra. Un'Azzurra che, dopo una buona partenza, rompe [illegible] stopper e poi addirittura [illegible] tangone (subito sostituito).

[illegible] Castiglioni

Ordine d'arrivo: 1 [illegible]lia III 3 ore 13'41"; 2 French Kiss a 1'05"; 3. New Zealand 5 a 2'47"; [illegible] True North, Australia II, America II, Challenge 12, Courageus, Azzurra, South Australia, New Zealand 3, Oretel.

Classifica (dopo 5 prove): 1. Australia III punti 11; 2. New Zealand 5 17,1; 3. Australia II 33,7; 4. America II 25,7; 5. French Kiss 27,7; 6. True North 37,1; 7. New Zealand 3 [illegible]; 8. Italia 50; 9. South Australia 54; 10. Courageus 64; 11. Challenge 12 64; 12. Azzurra 66; 13. Victory 69; 14 Oretel 74.

Radiotivù

RAI 1

Hockey-ghiaccio - Ore 11,05: da Bolzano, Bolzano Dival-Mo[illegible] Lancia (semifinale scudetto).

LA STAMPA
Direttore responsabile
Gaetano Scardocchia
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni [illegible]
Vicepresidente
Vittorio Calabrò di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore [illegible] Palocchi
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mascaronni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible] Ferraris (presid.)
Luigi Gamaleri
Giovanni Perodotto
Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32, Torino
Stampa in rotocalco: G.I.C. S.p.A. via Tavagnasco (Ivrea)
Stampa in offset: S.T.S. S.p.A. Cuneo strada 2ª Cascine
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Reg. al n. del Tribunale di Torino al n. 813 del 1928
CERTIFICATO N. [illegible] DEL 13-12-1985

Pubblicità
publikompass spa
[illegible]

GIOCO.
Sava taglia [illegible] 35% [illegible] interessi sulle rateazioni.
Quanto risparmierete. Premesso che in contanti basta pagare IVA e messa in strada, [illegible] due esempi concreti di risparmio: su una Ritmo CL [illegible] rate costanti [illegible] 48 mesi da L. 302.000 potrete risparmiare L. 2.246.000; [illegible] una Regata Diesel Super con [illegible] costanti [illegible] 48 mesi da L. 436.000 potrete risparmiare L. 3.243.000 oltre alla riduzione equivalente [illegible] due anni [illegible] superbollo. Offerte valide fino al 28/2/86, in presenza dei requisiti richiesti da Sava, basate su prezzi [illegible] tassi in vigore al 1/2/86, non cumulabili con altre iniziative in corso e praticate solo [illegible] vetture disponibili presso Concessionarie e Succursali Fiat.
FIAT

Anno 130 - Numero [illegible] - Venerdì 14 Febbraio 1986

PREZZO STOP

MONTONI (UOMO)	da £.	250.000
MONTONI	da £.	390.000
GIACCA PERSIANO	da £.	990.000
GIACCA OPOSSUM	da £.	530.000
GIACCA CASTORINO SPITZ	da £.	615.000
GIACCA VOLPE GROENLANDIA	da £.	1.990.000
GIACCA VOLPE SHADOW	da £.	2.990.000

Giacca Marmotta

£. 1.400.000
£. 1.900.000
£. 2.350.000

Alberti
fabbrica in pelle

£. 39.000

£. 49.000

CASEI GEROLA-PV
Tel. 0383-61.527

SERRA RICCÒ Tel. 010-750.943
RAPALLO Tel. 0185-67.854
Via S. Anna, 104

MONDOVÌ
Via Torino, 21
Tel. 0174-42.718

TORINO
Largo Giachino, 93
Tel. 011-216.5356

L'annuncio dato dall'assessore all'Annona Gianfranco Zino

La «San Giorgio» di quest'anno sarà una fiera tutta rinnovata

L'esposizione cambia sede - Un nuovo look con diversificazione dei settori merceologici

ALESSANDRIA — «*Fiera di San Giorgio*» tutta nuova, sia nell'allestimento, nei contenuti, quella 1986, la 382ª della serie iniziata tanti fa, nel 1626, quando i Gonzaga, signori di Milano, concessero alla comunità alessandrina di tenere in primavera una fiera di merci e bestiame.

«*Quest'anno la Fiera si presenta in forma completamente rinnovata, ambiziosa, nel tentativo di dare un'immagine la più significativa e reale possibile dell'economia alessandrina*», Gianfranco Zino, assessore comunale all'Annona e presidente delegato della manifestazione.

«... rinnovo — continua Zino — dovrà *rappresentare il passaggio tra le precedenti esperienze e ... che vedrà ..., è auspicabile al più presto, l'Ente Fiera*».

Per primo s'inizierà con il cambio della sede che sarà trasferita dall'ex piazza d'Armi a quell'area, sempre a lato di viale Ignoto, che in passato ospitava il Luna Park. «*Un'area — ricorda il presidente delegato — che stiamo ... con ... composta operazione di ripristino*».

Il maggior spazio a disposizione consentirà di meglio disporre i vari padiglioni costruiti ... tendoni tensostatici che, l'uno legato all'altro, formeranno un grosso quadrato e capiteranno il ... piazzale fieristico; al centro ci ... invece una struttura destinata ai congressi e a teatro tenda.

Sottolinea l'assessore Zino, illustrando il progetto elaborato da Studiosessanta: «*Con la ... proposta ... concentriamo le attività fieristiche espositive, congressuali, di spettacolo ... unico spazio che consentirà di avere un'immagine complessivamente equilibrata*».

Per evitare la piattezza ... colore bianco ... tendoni, si adotterà un addobbo del tipo «gran pavese» che, a sera, ... poi abbondantemente illuminato, per vivacizzare tutta ... la ... Fiera. Come si vede l'edizione '86 della ultrasecolare manifestazione subirà ... operazione ... cosmesi e il nuovo look avrà risultati certamente positivi dal punto di vista dell'impatto esterno.

Ma non sarà l'unica novità. È stato ... ristrutturare l'intera organizzazione e la «*San Giorgio*» sarà così divisa per settori merceologici organizzati (macrosettori) ... fine di evitare il caotico susseguirsi di offerte diversificate che in passato riuscivano soltanto a confondere e stancare i visitatori.

... saranno i macrosettori: enti istituzionali e enti commerciali; edilizia, materiale per l'edilizia, serramenti e infissi, sistemi di sicurezza; industria, auto, moto e cicli; informatica, Hi Fi, elettrodomestici. ... strumenti per il commercio; ... vizi, assicurazioni, ... editrici, cartolibreria; mobili, arredamenti, accessori per la casa; agroalimentari, ... riali per l'agricoltura; tessili, abbigliamento, articoli sportivi, gioielleria, argenteria e cosmetici; varie.

All'esterno dei tendoni saranno gli operatori del tempo libero, arredo urbano, attrezzature sportive. Per le macchine agricole, invece, vi ... uno spazio riservato nelle piazze Percoi e Divina Provvidenza. Nella prima ci ... anche una ... zazioni per questo settore, ad esempio ... percorso di gimkana per trattori e macchine agricole.

«*L'articolazione per settori merceologici ci permetterà di valorizzare la portata ... merciale ... che la ... qualificate presenze, quest'anno cerchiamo di coinvolgere anche le più prestigiose aziende della provincia perché alla San Giorgio siano rappresentati alcuni più importanti settori produttivi*». ... pensa, tra l'altro, alla presenza della «*Borsalino*».

f. m.

... assemblee del personale ... sul ...

ALESSANDRIA — Si ... tenute nei centri ... la provincia le assemblee del personale della scuola indette ... sindacato autonomo Snals ... piattaforma per il rinnovo del ... lavoro, ... duto sette mesi fa.

Al termine è stato reso noto un comunicato in cui il sindacato «invita tutto il personale ... scuola ad essere compatto in una lotta che ribalti la tendenza ... un lontano passato in ... la categoria veniva sempre più svilita».

Le assemblee dello Snals hanno ... tre aspetti fondamentali della trattativa.

In primo luogo l'autonomia didattico-amministrativa ... scuola; quindi la riqualificazione degli operatori scolastici; infine la rivalutazione professionale ... piano giuridico ... economico.

... questi punti saranno dibattuti le assemblee ... sono delle ... ad aderire compatte alle forme di lotta indicate dallo Snals.

(p. b.)

Continua l'inchiesta della polizia stradale alessandrina

Altri quattro ordini di cattura per le false revisioni dei camion

ALESSANDRIA — L'inchiesta iniziata quasi due anni fa ... polizia stradale a carico di ... e decine ... persone accusate ... aver organizzato un «giro» ... falso certificazioni di revisione ... camion e ... (già ... state rinviate a giudizio ... persone, diciotto delle quali alessandrine) è ... in pieno svolgimento.

La procura ... Repubblica di Piacenza ha infatti firmato quattro ordini di cattura ... un dettagliato rapporto ... polizia stradale alessandrina. In carcere sono finiti i fratelli Paolo, Aldo e Vincenzo Mazzoni, rispettivamente di 56, 53 e 50 anni, abitanti a Piacenza, responsabili dell'ufficio traffico della società «*Fratelli Mazzoni*», e il dottor Gian Claudio ... 48 anni, abitante a Livorno, già direttore dell'ufficio provinciale ... Motorizzazione livornese.

Per tutti l'accusa è di corruzione e ... ideologica continuata e aggravata e, mentre il dottor Serafini e Paolo ... sono detenuti alle carceri di Piacenza, Aldo e Vincenzo Mazzoni sono ... arresti domiciliari in ... erazione dell'età ...

L'inchiesta che ha portato all'arresto delle quattro persone si innesta in quella più ampia riguardante una serie di imprese operanti nel Novese e Tortonese, in Liguria e in Lombardia e diretta ... comandante la polizia stradale di Alessandria, col. Francesco Chiusa.

Le indagini ... erano iniziate dopo che una pattuglia, durante un normale controllo, ... stupore, che molti camion di ditte della provincia di Alessandria risalivano revisionati a Milano o Livorno, due ... particolarmente vicine. Venivano quindi minuziosi controlli su migliaia di documenti e si scoprì, ... esempio, che le ... timbri di Livorno corrispondevano a giorni in ... le revisioni non vengono effettuate oppure che in ... stesso giorno erano stati esaminati, e non è materialmente possibile, più di 50 camion. Il timbro di Milano ... addirittura falso. Altri ... risultavano fermi ... revisione mentre in ... viaggiavano all'estero.

Per questa vicenda il giudice ... istruttore di Milano ha rinviato a giudizio ... corruzione e falso ideologico undici alessandrini.

c. c.

La sentenza ... dai giudici della corte d'assise di Casale

Condannato a 15 anni il giovane che uccise a coltellate l'amico

Concesse all'imputato le ... generiche - Il delitto nell'aprile dello scorso anno ... Altavilla

Casale. Roberto Colonna, il giovane che ... ucciso l'amico, mentre ... la sentenza

DAL NOSTRO INVIATO

... — Roberto Colonna, il venticinquenne di Altavilla Monferrato che nel primo pomeriggio del primo aprile '85 uccise con settanta coltellate l'amico ... Pracchia, 17 anni, è stato condannato a 15 anni di reclusione.

I giudici della Corte d'Assise (presidente Paolo Velleiri, giudice a latere Antonio Marozza), dopo un'ora di camera di consiglio, l'hanno ritenuto colpevole di omicidio volontario, escludendo le aggravanti contestate (motivi ... e crudeltà) e concedendo le attenuanti generiche. Dovrà risarcire i danni alla parte civile, nella misura che sarà fissata in separata sede.

Il pubblico ministero Marcello Parola aveva proposto la condanna a 23 anni, ritenendo ... attenuanti generiche equivalenti alla aggravante della crudeltà (esclusa quella dei motivi abbietti). «*Una condanna giusta, perché se è vero che ... pietà ... si può invece parlare di perdono. Una condanna che significa giustizia, perché è giustizia che vi chiede ... In nome della madre ... Maurizio, una donna affranta che non riuscirono a staccare dal cadavere insanguinato ... figlio*», ha sostenuto il dottor ... Parola concludendo la sua requisitoria.

Il ... è ... iniziato ieri mattina con l'interrogatorio di ... Colonna, ... tentativo ... scopelire finalmente, dopo ... bugie e tante contraddizioni, il perché dell'efferato delitto, uno dei più ... degli ultimi ... in Monferrato. Ma il giovane assassino, gli occhi costantemente bassi, quasi temesse di incontrare lo sguardo dei genitori della ... vittima presenti in aula, ha ancora una volta detto poco o nulla.

«*Quando mi ha respinto è stato come se il mondo mi fosse crollato addosso, non ho capito più nulla*», si è limitato ... Confermando una circostanza che era ... ricostruita durante l'istruttoria ed è emersa dalla perizia del prof. Purpiglietti Barbos. Roberto Colonna, potenzialmente omosessuale, si era innamorato dell'amico, perfettamente normale, e resosi ... che il diciassettenne non solo lo respingeva ma intendeva porre fine anche al rapporto di amicizia ha allora deciso di ucciderlo.

«*L'ha ucciso perché respinto, da quel bugiardo che è, ha cercato ... far credere che tra loro c'era stata una relazione, che invece non è mai esistita. Un'insinuazione che respingiamo perché sarebbe come uccidere due volte questo bravo, onesto, studioso ragazzo che quello che doveva essere un amico ha massacrato con settanta coltellate*», ha sostenuto l'avv. Vittorio Boverio, difensore di parte civile.

Il pubblico ministero Parola ha quindi ribadito la crudeltà ... cui l'assassino ha ucciso, infierendo col coltello sulla sua vittima, dentro e fuori casa, mentre cercava di difendersi e di fuggire. Insistendo, infine, sulla circostanza della totale capacità di intendere e volere. «*Unitamente ... (potrebbero ... quindi quelle generiche*», ... concluso il p.m.

I difensori Germano Carpenedo e Geo Dal Fiume ... battuti ... ottenere l'esclusione ... aggravanti e ... delle attenuanti (richieste accolte dai giudici) e il riconoscimento almeno della seminfermità ... mente che avrebbe comportato un'ulteriore riduzione della condanna.

Franco Marchiaro

LA STAMPA
ogni mercoledì
tutto scienze

E' accusata anche di truffa e falso

Ballerina denunciata per furto d'assegni

... — Ancora ... storia di assegni rubati per Salvatorica Franchi, la ballerina ... anni abitante in viale ...gile d'Oro 34, già più ... protagonista nelle scorse settimane ... imprese del genere a danno di commercianti e negozianti.

Questa volta i carabinieri del nucleo investigativo l'hanno denunciata alla pretura per furto, truffa e falso in assegni ai danni del commerciante Alberto Finotto, abitante ... via Fra di Bruno.

Nello scorso gennaio la donna, mentre si trovava negli uffici della Immobiliare Finanziaria Artigiana, di ... sono titolari Giuseppe Cacciabue e Graziella Perfumo, ... approfittato della momentanea assenza ... uno dei titolari per impossessarsi di un borsello che ... aveva sulla ... All'interno c'erano due assegni, uno in bianco e l'altro ... compilato per un importo di 6 milioni e mezzo.

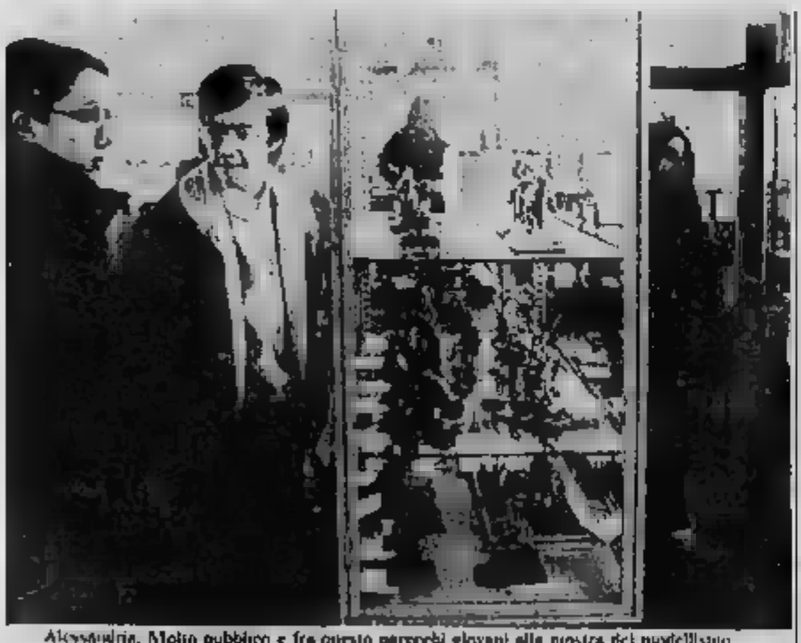
Un paio di settimane dopo Salvatorica Franchi si è presentata nel negozio di articoli da regalo di Alberto Finotto, in via ...idro III n° 93, dove ... acquistato alcuni cesti di vimini. Al momento di pagare ha compilato l'assegno in bianco per un importo ... 200 mila lire e lo ha consegnato al commerciante. Quando quest'ultimo lo ha presentato all'incasso ha saputo che l'assegno ... stato rubato. Dalle descrizioni i carabinieri hanno identificato la ballerina, che ha dichiarato di avere distrutto l'assegno da 6 milioni e mezzo quando ha capito che il furto era stato scoperto.

r. sc.

Una mostra-concorso nella Sala Comunale d'arte contemporanea

Navi, aerei, astronavi in miniatura

Espositori provenienti ... molte regioni - Una moto Laverda 750 otto volte più piccola dell'originale



Alessandria. Molto pubblico e fra questo parecchi giovani alla mostra del modellismo

ALESSANDRIA — *Successo ... di visitatori ... seconda edizione della mostra-concorso nazionale «Città di Alessandria» di plastimodellismo e modellismo in metallo inaugurata nella Sala Comunale d'arte contemporanea e che resterà aperta sino al prossimo ... febbraio. ... organizzarla è stato il club modellistico ... alessandrino «Phoenix», ... il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura.*

Numerosissimi i partecipanti, provenienti da molte regioni d'Italia, fra cui il pavese Vincenzo Bosica, che presenta anche ... famosa moto Laverda 750, interamente autocostruita in metallo e funzionante: è otto volte più piccola di quella vera, ma costa molto di più, una cifra che si aggira sui 30 milioni. ... velrinette si possono poi ammirare esatte riproduzioni in scala di navi, aerei, ... militari, astronavi, pezzi singoli oppure realizzati in diorami, inseriti cioè nell'ambiente che li circonda.

... I raffinati soldatini ... piombo, stagno e plastica, dagli ... a dragoni napoleonici ai pellerossa ... ai cow-boys, ai personaggi della fantascienza e della seconda guerra mondiale.

Quello del plastimodellismo è un hobby abbastanza ... le e lo si può fare risalire agli anni '50, ... da pochi anni ha raggiunto una diffusione quasi ... massa anche per ... modesta spesa ... ario per le scatole di montaggio in plastica. Si organizzano convegni, mostre, esistono pubblicazioni specializzate e numerosi negozi ... settore, oltre a numerosissimi club.

Attorno a tutto ciò ruotano interessi con cifre da capogiro: le ditte produttrici investono milioni di dollari all'anno (ci ... aziende inglesi, giapponesi e americane) per lo ... e ... realizzazione ... dei complicati stampi ... nuovi modelli. Un angolo della mostra è riservato alle auto-miniature in metallo, dove la riproduzione rasenta l'arte. A farla da padroni sono però i ... di ... militari, ... tanta pazienza e ... attrezzi e colori speciali, appositamente studiati per questo materiale.

...

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Troppo forte.
AMBRA: Cocoon l'energia dell'universo.
COMUNALE: Dottor Crestor, ...: Rocky ...
CRISTALLO: film sexy. ... Una spina nel cuore.
MODERNO: Space Vampires.

ACQUI ...
ARISTON: E' ... mio fratello.
CRISTALLO: Colpo da prima pa...

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Rocky IV.
POLITEAMA: Il sole a ...
VITTORIA: Commando.

NOVI ...
CRISTALLO: film sexy.
...: fantastico mondo di Oz. ... La miglior difesa è la fuga.
MODERNO: Rocky IV. ...
MODERNO: E' arrivato mio fratello.

TORTONA
... film sexy.
SOCIALE: Rocky IV.
VERDI: Turo 2.

VALENZA ...
SOCIALE: La foresta di smeraldo.

VOGHERA
ARLECCHINO: ... foresta ... raldo.
GALVANI: Commando.
ROMA: Miami Super Cops. ... Rocky IV.

FARMACIE
Alessandria: Cozmo, ... Venezia, notturne: Follani, v. Medaglie d'Oro.
Acqui: Terme, v. XX ...
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Sidone, v. Emilia.
Valenza: Centrale, via Cavour.
Voghera: Comunale 2, v. Repubblica.

GUARDIA ...
Numeri telefonici per chiamate urgenti: ... 42.241; Acqui 57.775; Casale: 76.381; Novi 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.620 (ambulanze: 213.838).
Numero ... e selezione diretta per Ospedale Civile ... (305 + numero interno)

MUSEI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle ...
...
Pinacoteca Liberti: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 51...

CIMITERO
Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle ... e dalle 14,45 alle ...

BENZINAI
Notturni (dalle ...30 alle 7,30): Agip, via Marengo 169; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

LA STAMPA Alessandria
Uffici di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 64.303, 443.347; Casale 0142-54.782; Tortona 812.381; Valenza 55.419; Acqui 0144-2... 0144-54.387; Ligure 0143-76.788; Ovada 0143-86.382; ... 0143-85...

ALLE TV

TELECITY
21,30 Hitch, l'uomo che viene dal Nord, film di J. Martin con G. Hilton, P. Lyon — Kitosh ha l'incarico di trasportare un carico d'arance fra la gola e un rimorchio

PRIMANTENNA
19 — Videosera
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Al 90, telefilm
22 — 90' minuti di attualità regionali

A.M.O.

L'ASSOCIAZIONE MOBILIERI OVADESI
Vi augura un buon

san valentino

Con l'occasione dell' **Apertura Festiva** Vi invitiamo tutti ad **OVADA** per visitare le seguenti esposizioni:

EUROSTYL arredamenti d'arte
Via Voltri 27/e

MOBILARTE arredamenti mobili
Via Voltri 27/b

... AGOSTO arredamenti
Via Molare 83

... CANEPA & OLIVIERI ...
Via Pernigotti 1 Belforte M.to - Via Molare 67 Ovada

... CASA
Via Pernigotti Belforte M.to - C.so Saracco 165 ...

Mobilificio ...
Via Lung'Orba 35

... GASTALDI G. & C. ...
Viale Stazione Centrale

Mobilificio LANTERO AMEDEO
Via Lung'Orba 13

... OTTONELLO L. & C. ...
C.so Saracco 34

... G. & C. ...
C.so Italia 52 - Via Molare

... E PEROSINO
Via Lung'Orba ...

NOVA DOMUS arredamenti
C.so Saracco 6

ARCOGRAFICA - OVADA

Sostituisce Lorenzo Bottero che va al Coreco

Franco Caneva del pci sarà sindaco ad Ovada

La sua nomina sarà ratificata nei prossimi giorni

OVADA — Franco Caneva, 49 anni, già assessore provinciale e comprensoriale, dipendente comunale in pensione (ha lasciato il posto al momento di presentarsi candidato), attuale assessore all'Urbanistica, Bilancio e Finanze, sarà il nuovo sindaco.

Abita in via Roccagrimalda, è sposato, ha una figlia e da moltissimi anni è iscritto al pci (è considerato un personaggio di spicco del partito).

Subentra al compagno di partito Lorenzo Bottero, a sua volta dipendente comunale in pensione, eletto a tale carica nel luglio 1980 e poi confermato dopo le consultazioni del maggio dello scorso anno.

Lorenzo Bottero, che aveva espresso il desiderio di essere sollevato dall'incarico di sindaco, troppo oneroso, lascia la poltrona di primo cittadino per entrare a far parte del Coreco (ed è la prima volta che un ovadese ricopre un incarico in questo organismo di controllo); la scelta è giustificata dalle sue competenze nel settore. Prima di diventare sindaco è stato componente e quindi presidente del Consiglio di amministrazione dell'ospedale.

In Consiglio comunale Lorenzo Bottero, che deve lasciare il posto incompatibile con l'attività che sarà chiamato a svolgere nel Coreco, sarà sostituito da Argeo Ferrando, primo dei non eletti, che già era stato consigliere comunale e che si era presentato nella lista pci come indipendente di sinistra.

Ieri l'altro i Comitati direttivi delle sezioni del pci congiuntamente «hanno espresso parere favorevole alla proposta avanzata dalla Federazione del partito di impegnare Lorenzo Bottero nel Coreco di Alessandria di prossima costituzione».

In un documento reso noto ieri mattina è fu presente che il suo incarico è «di estrema importanza politico-amministrativa e Lorenzo Bottero dispone delle doti e della qualità necessarie per questo importante impegno».

Per di più il pubblico amministratore ha dimostrato la propria disponibilità a questo avvicendamento (che fra l'altro da tempo era nell'aria).

Va che l'attuale sindaco al momento di ripresentare la candidatura in vista delle elezioni del 12 maggio scorso aveva espresso non poche perplessità nell'accettare l'eventuale riconferma a primo cittadino.

La nomina di Franco Caneva quale nuovo sindaco della città sarà ratificata nei prossimi giorni.

e. c.

Sentenza per il Comune di Murisengo

Quel farmacista non può fare anche il consigliere

MURISENGO — Il dottor Giancarlo Druetto, titolare dell'unica farmacia del paese, dovrà lasciare l'incarico di consigliere comunale a cui era stato eletto nella consultazione del giugno '85. Così affermano i giudici del tribunale civile di Casale, al termine della causa promossa dal consigliere di minoranza Pietro Berardi.

Giancarlo Druetto, alla seconda legislatura come consigliere, è attualmente assessore alla Pubblica istruzione. Il gruppo di maggioranza ha, all'unanimità, deciso di ricorrere contro la decisione dei giudici casalesi.

Secondo la sentenza del tribunale civile «il dottor Giancarlo Druetto, titolare dell'unica farmacia di Murisengo territorio è compreso nell'Usl 76 con la quale il farmacista è convenzionato, è nelle condizioni di ineleggibilità previste dalla legge».

Il gruppo di maggioranza, invece, sottolinea come il giudizio, se pur legittimo in un'interpretazione restrittiva della norma, risulti nella sostanza eccessivamente penalizzante per la categoria dei farmacisti che, secondo recenti valutazioni, si configura composta dai liberi professionisti convenzionati e non da «dirigenti di struttura convenzionata».

Vengono citate sentenze emesse dai tribunali di Ferrara, Padova e Vicenza e si ricorda che a Quindici «la totalità unanime dei partiti e della popolazione di far fronte comune contro la mafia porterà alla carica di sindaco proprio la titolare della locale farmacia». «Di qui — dice il capogruppo Demetrio Gavazza — la decisione di ricorrere».

f. m.

Preso il quinto componente della banda

Alessandrino giovane finisce in carcere per il furto dei fucili

Le armi prese nella villa di un orafo

TORTONA — *I carabinieri hanno arrestato a Rivarolo Stefano Fulcini, 22 anni, abitante nel centro pavese in via Tortona 14. I reati che gli vengono contestati sono di concorso in furto, detenzione e trasporto di armi e munizioni. Stefano Fulcini, disoccupato, è considerato dagli inquirenti il quinto componente della banda che nel dicembre dello scorso anno a Valenza aveva preso di mira la villa dell'industriale orafo Alberto Ilario, anni, abitante in strada Guarti, in frazione Monte.*

All'industriale vennero rubati preziosi e alcuni assegni. I ladri si impossessarono anche di due carabine calibro 22, fucili che facevano parte della collezione dell'orafo.

I carabinieri di Valenza, in collaborazione con i colleghi di Tortona e Novi Ligure, giunsero all'arresto di due giovani tortonesi, Angelo Migliore, 19 anni, via Campanella 15, e Armando Benedetti di 20, via Emilia. Nell'abitazione dei due erano armi fra cui una carabina libro rubato nella villa di Alberto Ilario.

Le indagini ebbero poi nuovi sviluppi. A Novi Ligure, nei primi giorni di febbraio, furono arrestati Antonio Maiolo, 45 anni, abitante in via Cattanea 76, un muratore che in casa nascondeva un fucile a canne mozze, due carabine calibro 22, un fucile calibro 28 e diverse munizioni. Una delle carabine calibro era stato rubato nella villa valenzana, l'altra nell'abitazione di Sebastiano Persano, 70 anni, abitante in via Santuario a Molare.

Dopo quell'arresto è stato più semplice per i inquirenti che giorno hanno arrestato anche il presunto basista della banda, il palermitano Paolo Meigo, anni, via Cavallotti 61. Anche per quest'ultimo l'accusa è in furto e detenzione di armi.

L'arresto di Stefano Fulcini valgono così a cinque i presunti componenti la banda. Gli inquirenti non escludono che ci possano essere ulteriori sviluppi, con probabili nuovi arresti.

g. f.

Un automobilista il pagamento della tassa di circolazione

«Intendo far causa allo Stato che mi tratta come un ladro»

Un'ingiunzione sul bollo del che pagato regolarmente

ALESSANDRIA — Un automobilista che, come migliaia di altri, è stato perentoriamente invitato a pagare il bollo (ingiunzione per lui assurda quanto era in regola e lo può dimostrare avendo la ricevuta) intende far causa allo Stato.

E' Olulio Coppi, 30 anni, un impiegato di Novi Ligure in via Trieste 18. Dice: *«Sono stato definito un ladro anche se nessuno ovviamente ha usato questo termine, è arrivata una cartolina con cui vengo riconosciuto inadempiente e obbligato a versare entro giorni 183.000 lire (la cifra originaria era di 61.385 lire; ndr) per la mia vecchia «1100» di cui, nel frattempo, mi sono disfatto. Ho conservato la ricevuta e posso dimostrare che non ho sbagliato io, ma lo Stato; però non è giusto il trattamento riservato a me e a tanti altri automobilisti dei quali, pur avendo pagato non lo possono dimostrare».*

E soggiunge che se altri intendono unirsi a lui, è disposto a intentare causa allo Stato chiedendo il risarcimento dei danni morali e denunciarlo per il reato che è possibile contestare.

Il numero degli automobilisti ritenuti morosi è molto elevato: 11.600 ad Alessandria, 4.500 a Tortona per pagamento ritardato, insufficiente o non avvenuto. Ma per qualche automobilista non in regola ve ne sono moltepici altri perfettamente a posto anche se non tutti lo possono dimostrare. Il fatto è che il ministero sommerso *«la probabilità degli errori del fisco»* non vuole riparare». Il parlamentare alessandrino Bruno Fracchia ha inviato un'interrogazione al ministro Visentini chiedendo quali *«rimedi intenda attuare per sollevare i cittadini, che morosi sono, un secondo pagamento per di più tanto maggiorato»*. Il ministro ha fatto sapere di ritenere *«normale che chi ha pagato ma non ha conservato la ricevuta paghi un'altra volta con l'aggiunta della penalità»*.

Nella risposta all'interrogazione dei parlamentari il ministro fa presente che per il futuro i errori dovrebbero essere ridotti al minimo.

e. c.

Un incontro tra artigiani il sindaco

— Si è parlato anche dell'Ente Fiera, il nuovo organismo che deve curare la realizzazione della «S. Giorgio» e delle manifestazioni collaterali e specialissime, durante l'incontro fra l'associazione Libera Artigiani, l'Unione Artigiani ed una delegazione della giunta comunale formata dal sindaco Giuseppe Mirabelli, dal vice Andrea Foco e dagli assessori al Lavoro, Marchegiani ed all'Annona Zino.

Il sindaco illustrando la iniziative contenute nel programma dell'amministrazione comunale per i prossimi anni ha detto che «l'Ente Fiera dovrà assolvere il ruolo di promozione all'esterno dell'attività locale, ma anche rappresentare un elemento di vitalità della provincia ed un punto di riferimento per gli scambi commerciali».

A questo proposito l'assessore Zino ha aggiunto che l'Ente Fiera è una delle grandi ambizioni dell'amministrazione comunale e già sono stati predisposti gli stanziamenti per il suo decollo. Da parte degli artigiani ne è stata auspicata la rapida realizzazione, per favorire un rilancio promozionale della città, anche in settori specialistici.

(r. ac.)

C'è ancora una sfilata

Alessandria. Un'immagine del Carnevale che si è svolto quest'anno: la sfilata di una quarantina di carri mascherati e allegorici per le vie della città si ripeterà domenica pomeriggio con inizio alle 14

PALLAVOLO - Ultimo turno del campionato di C1

La Dima sconfitta dai genovesi domani sfida la Faccmenta Novi

ALESSANDRIA — turno, domani, della prima fase del campionato maschile di pallavolo. Mercoledì sera si sono incontrate, infuna gara di recupero, Dima Lessing Acqui e Colombo Genova. Gli acquesi hanno la partita (3-2), e l'occasione di conquistare due punti importanti.

E' stata una gara molto nervosa: l'Acqui doveva vincere per agguantare i genovesi al secondo posto in classifica; l'arbitro dal canto suo ha fatto di tutto per spazientire il gioco, innervosendo ancora di più gli animi. Ne ha fatto le spese il giocatore termale Terry Zuccotti, espulso. Nella bagarre finale ha prevalso la maggior esperienza dei liguri, anche perché le squadre acquesi ha sofferto una distanza da campi che dovuto scendere in campo anche l'allenatore Ugo Ferrari.

Comunque la classifica è ormai quasi definitiva: passano in poule promozione Autofontana Cuneo, Colombo Genova, Dima Acqui e Faccmenta Novi; lotteranno invece nel girone retrocessione 2A Albisola, Primavera Imperia, Vbc Alessandria e Villetta. Domani il derby ad Acqui fra Dima Lessing e Faccmenta, per assegnare il quarto posto in graduatoria, mentre l'Alessandria ospiterà il 2A Albisola: entrambi i risultati verranno «ribaltati» nella seconda fase.

In campo femminile riposo Bistefani Casale (serie B), mentre la Molini Gioielli Valenza gioca l'ultimo turno della prima fase di C1, sul proibitivo campo della capolista Sarigliano. Le valenzane dopo due vittorie consecutive cercano l'exploit perché i due punti eventualmente conquistati a Sarigliano servirebbero a rimpinguare il loro modesto bottino di partenza nella prossima poule promozione.

In C2 un Autodieci Casale ormai quasi certa della promozione scende sul terreno della Comunto Cuneo, formazione di centro classifica. Da segnalare che domenica mattina, alle 10, alla Palestra del Valentino, per il campionato «under 16» si affronteranno le due società casalesi — Bistefani ed Autodieci — in un derby che potrebbe anticipare futuri fronti delle prime squadre, visto come stanno andando le cose.

Infine serie D giocano in casa le due formazioni dell'Edil M Ovada: le ragazze, alle 17, contro la Delfini, i maschi, alle 21, con il San Paolo Torino.

r. a.

TENNIS TAVOLO - Domenica a Novara

Sette alessandrini alle gare regionali

ALESSANDRIA — Si svolgono domenica a Novara i campionati regionali di Terza categoria (singolare e doppio) di tennis tavolo. All'appuntamento sono iscritti sette portacolori della provincia: Giuseppe D'Agnano (campione provinciale), Sergio Contiero, Marco Erriquez, Alberto Alice, Gianpiero Stoppa, tutti qualificatisi ai recenti campionati provinciali; Franco Rangone e Giancarlo Durando, qualificati di diritto perché classificati fra i Terza categoria nazionale.

Il torneo piemontese ha portato così all'ennesima sospensione dei campionati a squadre, che riprenderanno il 22 febbraio. Nell'ultimo turno si sono registrate due sconfitte per entrambe le formazioni alessandrine di TT Alessandria in B. Il Don Bosco in C1, mentre ha vinto ancora il Crimea Novi.

I novesi sono stati travolti per vittoria (5-2) sul Libertas Genova, dal capitano Luciano Antoni, che ha vinto tutti i suoi incontri; non il rendimento di Marco Erriquez e Alberto Alice (una vittoria a testa).

Niente da invece per TT Alessandria, battuto 8-3 a Torino, dall'Enedra, che lascia soli gli alessandrini al quinto posto in graduatoria.

Anche il Don Bosco Giovanili ha dovuto cedere le armi in trasferta (5-2) sul campo dell'Alassio, nonostante il rientro di capitan D'Agnano e di Augusto Bravo. D'Agnano ha vinto due dei tre incontri che l'hanno visto impegnato. Bravo e Margiotta invece hanno deluso.

p. b.

PALLACANESTRO - Le partite in programma questo fine settimana

Il Fossati è pronto al balzo

La squadra di Serravalle affronta il Pescia, avversario sottovalutare

SERRAVALLE SCRIVIA — *Nel campionato maschile di serie D il Mobili Fossati domani alle 21 al Palasport di Serravalle affronterà i toscani della Pallacanestro Pescia, già sconfitti all'andata. I serravallesi, secondi in classifica dietro la coppia Rapallo-Livorno, cercano di proseguire la loro serie positiva ma sottovalutare gli avversari. «Il Pescia è senza dubbio un'ottima squadra e domenica scorsa l'ha dimostrato battendo una compagine quotata come il Savona. Noi però vogliamo sfruttare il forme e il pronostico che vede favoriti», Aldo Orlando, vice allenatore del Fossati.*

Fossati nel turno passato sconfitto trasferta il Landini Lerici (68-87), grazie una partita convincente dell'intera squadra e delle prove di Roncadin, Vigo e Festuccia, sugli scudi.

Domani è in programma la quarta giornata di ritorno del campionato Promozione maschile. La classifica è ancora palese delle molte (ben sette) partite da recuperare, comunque l'ultimo turno — senza considerare il Borghetto che continua la sua marcia solitaria in vertice — ha la sconfitta d'arresto Cordon Bleu Valenza sul campo dell'Asta Asti (100-84), il ritorno alla vittoria del Pescat San Salvatore a spese Kasuma Acqui (83-90), mentre un po' a sorpresa la Selezione Uno Casale è stata battuta in casa dal Golden Asti (68-79). Da tener d'occhio l'irresistibile ascesa dell'Opel Novi.

Domani, la capolista Borghetto non dovrebbe fallire nel derby con la Vegros Oltrepotese; più interessanti gli incontri Pancot San Salvatore-Asta Asti e Opel Novi-Kasuma Acqui. Completano il quadro Junior Casale-Selezione Unò, Castellazzo-Lai Ovada e Cordon Bleu Valenza-Golden Asti.

r. a.

: Borsal ai campionati italiani cc

NOVI LIGURE — I tempi si fanno serrati in attesa della nuova stagione agonistica ad è questo un periodo di preparazione e di allenamenti per Mauro Borsal. Il motociclista cui va il merito di aver riportato in città l'interesse per questa disciplina.

Dopo i recenti anni bui (seppure il novese vanti una notevole tradizione) il ventiduenne alfiere del moto-club «Bergamonti» si è reso protagonista lo scorso anno di una brillante partecipazione al campionato italiano nella classe 350 cc; piazzandosi in tutte le gare nei primi dieci, con un secondo posto a Perugia.

La stagione 1986 rappresenta per Mauro Borsal l'occasione per il salto di qualità: prenderà ancora parte al campionato nazionale 350 cc di , probabilmente l'acquisto di qualche sponsor importante, indispensabile per coprire le grosse spese, che si aggirano sui milioni. Il giovane novese è consapevole dell'opportunità che gli si presenta. «Il mio obiettivo è entrare nei primi tre della classifica finale, naturalmente cogliendo almeno vittoria», afferma.

(l. m.)

Motomodellismo nel Tortonese

Brividi di motocross (con il telecomando)

TORTONA — *Dopo anni di intensa attività che ha consentito ottimi traguardi — 15 titoli provinciali, 3 regionali, un secondo posto nazionale, nella categoria junior — il Moto Club Valli Tortonesi cerca quest'anno un nuovo rilancio inserendosi nel settore del «motomodellismo».*

Afferma Cesare Botan, che è responsabile di questo settore e che con il vicepresidente Giancarlo Armano ha avuto l'idea: «E' uno sport che costa poco, rispetto alle competizioni con moto vere, ma che egualmente riesce a vivere, a coloro che si cimentano, l'emozione ed il brivido».

E' specialità, che solo da quest'anno è riconosciuta a livello nazionale dalla Federmotociclismo, presto al Moto Club Valli Tortonesi sarà conosciuta non solo nella nostra provincia ma in tutto il Piemonte. Attualmente i maggiori esponenti del «motomodellismo» gli emiliani.

Giancarlo parla del progetto: «In occasione della festa di Santa Croce, organizzeremo una manifestazione di motomodellismo in piazza Milano. Se raggiungeremo un accordo non è escluso che la nostra città possa ospitare dei prossimi mesi una delle prove valide per il titolo nazionale».

Affrontarsi per il motomodellismo sembra non costi molto: macro milliamp, radiocomando compreso, rispetto ai 7 milioni di una vera moto da cross.

Il Moto Club Valli Tortonesi continua comunque anche quest'anno le sue attività agonistica tradizionale nel settore motocross ed in quello enduro. Per il primo settore i piloti saranno 25, con Guido Carlini, categoria junior, che parteciperà anche alle prove per il campionato italiano, nelle tre cilindrate 125 cc., 250 cc. e 500 cc. Solo cinque saranno invece i portacolori per le gare di regolarità.

Il Moto Club Valli Tortonesi non è però solo sport, ma anche servizio. Fornisce le staffette al Velo-Club «Sesto Coppi» in occasione delle gare ciclistiche organizzate nella zona, mentre i tecnici del Moto Club tortonese, Gianfranco Ferretti, Walter e Giancarlo Armano e Tino Botan, con i loro trial, sono disponibili per effettuare servizi per la protezione civile.

Un sodalizio impegnato in più attività, grazie all'intraprendenza del presidente Giancarlo De Angelis, del vice Giancarlo Armano, del segretario Gianfranco Ferretti, del direttore sportivo Claudio Capodieci. Fanno parte poi del consiglio direttivo Laura Marchese, Enrico Davico, Walter Zibordi, Marco Averbi, Mirco Ferrari, Mauro Bordoni, Alfredo Dasso, Roberto Pasquali e Giuliano Serafini.

TAMBURELLO A MURO - La data è fissata per agosto

Si disputerà a Vignale l'ultima gara del torneo

VIGNALE MONFERRATO — *La finale dell'11° torneo di tamburello a muro del Monferrato si terrà o disputare sul campo di Vignale. La data è già stata fissata per domenica agosto, mentre la settimana precedente saranno giocate le semifinali con incontri di andata e ritorno, disputati uno al sabato e l'altro alla domenica.*

Finale a Vignale e la squadra della Pro loco vignalese, che con l'Ovada forma la coppia alessandrina che si batterà contro le 10 formazioni astigiane, nutre grosse speranze di essere una delle finaliste, anche per l'evidente opportunità di poter giocarsi il titolo sul proprio campo.

«Il nostro obiettivo — afferma il presidente Sergio Decarlo — è di conquistare un posto fra le quattro semifinaliste, anche se in pratica i posti a disposizione sono soltanto tre, perché la squadra del Grazzano, vincitrice della scorsa edizione, credo resterà anche quest'anno la dominatrice manifestazione tamburellistica».

Infatti «patron» Fracchi, essendosi assicurato lo schieramento dello scorso anno, con in testa Emilio Medesani, ha tutte le condizioni per ripetersi, anche se il Grazzano sarà le squadra da battere e dovrà quindi contenere gli attacchi di tutte le altre contendenti.

La lotta per i restanti tre posti, secondo il presidente del Vignale, dovrebbe essere limitata a cinque squadre: Monastero, Montenegro, Montechiaro, Portacomaro e Vignale.

Naturalmente Decarlo ed i suoi collaboratori non si sono lasciati sfuggire l'occasione per rinforzare la squadra, lasciando libera Felice Negro, ormai vecchia gloria del tamburello piemontese, per sostituirlo con il giovane Silvio Bergamasco, 22 anni, che lo scorso anno ha giocato in serie B, nel Nizza, al fianco di Aldo Marello, squadra di Vignale annuncia anche quest'anno è impegnata su Mimmo Basso, e con lui sono stati confermati Gianni Assandri, Mario Cerri e Davide Bertolì.

Il Vignale Monferrato è stato sempre protagonista di primo piano del tamburello a muro: due anni fa l'aveva vinto.

r. bo.

La squadra del Vignale, ex campione del torneo: in piedi da sinistra Davide Bertolì, Mimmo Basso, Gianni Assandri. Accosciati Mario Cerri, Sebastiano, Giorgio Accornero

DISCOTHEQUE MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
telefono

VENERDI'
14
FEBBRAIO
Ballo liscio
VANNI CATELLANI

DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
DOMENICA 14 BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Società leader in campo nazionale settore
AGENTI MONOMANDATARI
per tutte le province del Piemonte e della Liguria
di ristretta cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa tra i 22 e i 38 anni, auto propria, residenza in zona; obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di formazione tecnico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensile, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011

ricerca
AGENTI
telefonare fino al giorno 21 compreso
acca spa costruzioni chimiche
via leonardo da vinci - 25020 flero (bs) - 030/2680021 r.a.

FARMACIA INTERNAZIONALE, nel quadro della pianificazione dei propri quadri ricerca
DIPLOMATI/E ANCHE 1°
da inserire come responsabile di zona.
La ricerca riguarda la zona di: ALESSANDRIA.
Richiedesi: età 21-35 anni - auto propria - residenza nella zona - vasta cultura - volontà di emergere.
Offresi: inquadramento di legge - stipendio garantito - provvigioni elevate - incentivi e premi superiori alla media - concrete possibilità di carriera.
Dopo il colloquio che verrà effettuato in zona i prescelti saranno convocati presso la nostra Sede per sostenere il corso di formazione della durata di settimane e successivi stages.
Le spese saranno a totale carico dell'Azienda.
Presentarsi venerdì 14-2-86 dalle 9 alle 13 presso Hotel Royal - corso Carlo Alberto 10 - Alessandria. Chiedere del sig. Gerbi.

NIGHT
COTTON CLUB
Aperto tutte le sere

ACLI

Il sindaco chiede la riforma dell'equo [redacted]

Aosta, [redacted] 136 nuovi alloggi

Bich: «Non c'è [redacted] situazione d'emergenza dovuta agli sfratti»

Aosta. Lo striscione sulla casa chiede quando si costruiranno quindici possibili nuovi alloggi

AOSTA — Il capoluogo [redacted] gionale rientra nei Comuni a forte tensione abitativa (sulla base del rapporto popolazione-sfratti): le proposte [redacted] sindaco Bich e di rappresentanti di altre amministrazioni municipali italiane per modificare la legge sull'equo canone potrebbero però consentire di risolvere il problema della [redacted]

Bich nei giorni scorsi si è incontrato a Venezia [redacted] i sindaci di Comuni per il problema grave degli sfratti: risultato, l'approvazione d'un documento che è stato [redacted] gnato ieri al ministro Nicolazzi, poi alla Commissione lavori pubblici di Camera e Senato.

Nel documento si chiede la modifica totale dell'attuale [redacted] sull'equo canone con l'eliminazione degli sfratti per terminata locazione (rappresentano [redacted] il 90 per cento dei casi) e l'inserimento del principio della «giusta causa» (stato [redacted] necessità, morosità dell'inquilino, ecc.). Una commissione comunale dovrebbe poi stabilire [illegible] sta causa con facoltà di istituire [redacted] graduatoria [redacted] esecuzioni di sfratto. Il documento prevede anche un si[redacted] che consenta di «penalizzare» i proprietari di alloggi sfitti.

Dice Bich: «*Aosta non si trova in una situazione di emergenza come invece accade per altre città quali Torino e Milano.* [redacted] *amministrazioni spendono miliardi l'anno per ospitare in albergo famiglie senza alloggio. Per noi* [redacted] *modifica dell'equo canone significherebbe* [redacted] *lo strumento per risolvere il problema* [redacted] *delle abitazioni*». Un problema che [redacted] essere [redacted] in due [redacted] sono infatti in costruzione 108 alloggi di cooperative e ventotto dell'Istituto case popolari; tra breve poi dovrebbero cominciare gli interventi nel quartiere Cogne.

Dice [redacted] Bich: «*Le no*[redacted] *proposte prevedono* [redacted] *che patti in deroga all'equo canone, cioè la possibilità di un accordo tra inquilino e proprietario in base* [redacted] *quale per il primo può allungarsi il periodo di locazione e per il secondo aumentare la quota di affitto*». E il [redacted] conclude: «*Bisogna poi rivedere i meccanismi ora macchinosi di accesso al fondo sociale, che consente interventi del Comune a favore di famiglie bisognose: il problema dello* [redacted] *riguarda anche chi vive in alloggi inadeguati e che* [redacted] *può permettersi di pagare l'intero affitto*».

[redacted] problema ha preso posizione anche Nuova Sinistra, che giorni fa ha messo uno striscione su una casa di [illegible] Festaz, [redacted] prietà comunale, domandando [redacted] perché non se ne ricavano quindici alloggi.

b. m.

Il Circolo [redacted] Stampa

AOSTA — Il 18 febbraio si riuniranno in un ristorante [redacted] le porte [redacted] Aosta i soci del Circolo valdostano della Stampa. Dopo l'assemblea di [redacted] gennaio, il Circolo riprenderà la normale attività con le conferenze dibattito [redacted] temi [redacted] attualità.

Martedì prossimo, ospite-relatore sarà il professor Giuliano Per[illegible] tera il tema: «*Il medico di fronte allo sciopero*».

La Coreco ha annullato [redacted] delibera di Aosta

Spese d'un viaggio bocciate al Comune

[redacted] sindaco, due assessori e sei consiglieri erano [redacted] a Parigi

AOSTA — La Commissione regionale di controllo ha annullato la delibera con la quale [redacted] municipale [redacted] ha [redacted] il pagamento di una trasferta di quattro giorni a Parigi del sindaco Bich, degli assessori Borre e Lanivi, dei consiglieri di maggioranza Aloisi, La Torre e Jeannette Posson, di quelli di minoranza Caveri, Binel e Frassy e di un dipendente del Comune, il responsabile dell'ufficio stampa [redacted] Vallet [redacted] ruolo di [redacted] dinatore.

La delegazione è [redacted] a Parigi il 16, 17, 18 e 19 gennaio. Ha partecipato all'«Ar[redacted] de Noël», tradizionale festa per gli emigrati organizzata dalla Regione, ha visitato la «ville-nouvelle» [redacted] Cergy Pointoise e [redacted] preso [redacted] scenza delle proposte culturali elaborate dal centro Pompidou, esaminando, in particolare, i metodi audiovisivi delle biblioteche [redacted] li. Complessivamente ha speso circa 12 milioni, tra viaggio e pernottamenti, onere che la giunta aveva [redacted] impu[redacted] ai capitoli «rimborso spese forzose ad amministratori comunali» e «indennità di missione a dipendenti [redacted] munali».

Il 4 febbraio la Coreco ha annullato la deliberazione, rilevando che la [redacted] per le trasferte all'estero può legittimarsi «*in quanto i viaggi, i congressi e gli incontri siano strettamente correlati alla specifica competenza dei singoli partecipanti e che questi siano limitati al numero strettamente necessario per l'acquisizione* [redacted] *quelle conoscenze che possono tornare di utilità all'ente erogatore* [redacted] *spesa*».

La Commissione [redacted] controllo ha ritenuto che il viaggio a Parigi della delegazione municipale non rispondesse alle condizioni di legge e che la delibera non [redacted] corredata dalla dimostrazione «*della correlazione della competenza di ciascun partecipante con l'oggetto trattato nell'incontro e convegno cui ciascuno partecipa*». L'annullamento [redacted] stato [redacted] moti[redacted] dal fatto [redacted] la s[redacted] non ha avuto per oggetto [redacted] servizio o ufficio di pubblica utilità, come viene invece richiesto [redacted] del testo unico approvato nel 1934.

Il sindaco, i due assessori, i sei consiglieri e l'[redacted] stampa dovranno quindi pa[redacted] propria la visita informativa a Parigi, a meno che la Coreco non approvi una seconda e diversa deliberazione della giunta municipale, che potrebbe porre rimedio alla prima, specificando [redacted] nei dettagli [redacted] scopi [redacted] viaggio.

Ha detto il sindaco: «*Preferisco non aprire polemiche, ma voglio ugualmente sottolineare il rischio di una chiusura in ambito locale, di campanile, che certi provvedimenti restrittivi possono creare. L'annullamento deciso dal Coreco mi sembra in contraddizione* [redacted] *la politica della Regione che ha persino approvato* [redacted] *legge per incentivare i gemellaggi nell'area francofona*».

Bi[redacted] aggiunto: «*Aosta fa parte della Aimf,* [redacted] *zione internazionale* [redacted] *Comuni francofoni, presieduta dal sindaco di Parigi Chirac, e la nostra visita era collegata proprio a questi importanti rapporti di amicizia. A Parigi siamo stati accolti dal segretario dell'associazione Aichard, che ci ha messo a disposizione un autobus per visitare la ville-nouvelle, i cui strumenti urbanistici ci sembrano interessanti per il dibattito sulla ristrutturazione del quartiere Cogne*».

Dario Crestodina

Le vendite alla Maxel

GIGNOD — Domani sarà l'ultimo giorno della vendita di sci, bastoncini e accessori alla Maxel di Gignod. L'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

In magazzino vi sono ancora sci da fondo e da discesa; i prezzi al pubblico [redacted] quelli di fabbricazione. La rimanente produzione sarà poi ceduta al Mias di Milano.

Improvvisa disgrazia ieri [redacted] Courmayeur

Ventenne muore sulla pista di sci

Studente universitario, [redacted] tempo frequentava la [redacted] turistica

COURMAYEUR — Uno studente universitario di 21 anni è morto [redacted] mattina per un infarto poco dopo le [redacted] sulle piste di [redacted] del [redacted] Che[redacted] a Courmayeur. Si chiamava [redacted] Cambiaghi e abitava a Monza. Nella cittadina turistica ai piedi del Monte Bianco era molto [redacted] nosciuto perché i [redacted] genitori da 18 anni hanno un alloggio in via priore Vernay a Dolonne, frazione di Courmayeur.

Il giovane è [redacted] colto da malore durante [redacted] prima di[redacted] giornata. Secondo alcuni turisti che stavano sciando vicino [redacted] studente, [redacted] Cambiaghi è caduto a terra senza un grido. [redacted] ha più ripreso [redacted] il fatto è accaduto [redacted] Plan Neiron, nella zona del Col Checrouit.

Renan Cambiaghi era solo [redacted] campi [redacted] sci, [redacted] probabil[redacted] un appuntamento con [redacted] amici [redacted] Plan Checrouit, luogo da cui partono [redacted] impianti principali [redacted] comprensorio sciistico [redacted] Val Veny. [redacted] che hanno visto lo studente cadere dopo essersi resi conto della gravità del malore che aveva colpito il giovane hanno avvertito gli uomini [redacted] soccorso piste della società funiviaria Val Veny che [redacted] giungevano Plan Neiron insieme con i carabinieri di Courmayeur.

Purtroppo, però, non vi era più [redacted] fare: l'infarto [redacted] già stroncato la vita del giovane che veniva trasportato nell'ambulatorio del dottor Pietro [redacted]

[redacted] Cambiaghi [redacted] usci[redacted] ieri mattina alle 9. Aveva detto ai genitori che sarebbe salito [redacted] Checrouit per trascorrere una giornata sulle piste. Prima di avviarsi verso la funivia di Dolonne aveva mangiato un'abbondante colazione e era poi [redacted] in [redacted] per prendere [redacted] telo. «Mi servirà per fare [redacted] spuntino sulla neve insieme con gli amici», aveva detto.

Lo studente aveva indugiato ancora qualche [redacted] prima di raggiungere l'impianto di sci perché la temperatura era molto fredda. Alle 9,15 il giovane è [redacted] sulla [redacted] che da Dolonne porta a Plan Checrouit, quindi [redacted] raggiunto il Col Checrouit con l'ovovia. Verso le [redacted] Renan Cambiaghi ha affrontato [redacted] sugli [redacted] lungo la pista del Plan Neiron. Poco dopo la disgrazia: lo studente è caduto mentre affrontava una curva.

Sembrava una caduta normale invece i [redacted] che gli si sono avvicinati si sono accorti che il giovane aveva perdu[redacted]. Poi è stato trasportato dal soccorso piste dal medico, ma purtroppo ogni tentativo [redacted] rianimarlo è stato vano. L'infarto potrebbe essere stato causato da una congestione: il freddo intenso avrebbe bloccato la digestione, causando l'arresto cardiaco.

Lo studente universitario era figlio di Gianella Cambiaghi, ingegnere specializza[redacted] nel settore petrolifero. Diciotto anni [redacted] il professionista aveva acquistato l'alloggio a Dolonne per trascorrere le [redacted] in montagna.

e. m.

Il Comitato [redacted] caccia

[redacted] — **Romano Fosson, rappresentante dell'assessorato regionale Agricoltura, Foreste e Ambiente naturale, è il nuovo presidente del** [redacted] **regionale per la Caccia della Valle d'Aosta. Subentra nell'incarico a Carlo Trescello e svolgerà le funzioni** [redacted] **presidente** [redacted] **per il prossimo triennio.**

[redacted] **decreto** [redacted] **rinnovo** [redacted] **cariche direttive** [redacted] **Comitato Caccia è stato firmato mercoledì dall'assessore Joseph Cesar Perrin. A giorni** [redacted] **nominato anche il vicepresidente sulla base delle indicazioni dei rap**[redacted] **dei cacciatori.**

Condannato per la droga

[redacted] — **Il Tribunale di Aosta** [redacted] **condannato mercoledì mattina a 8 mesi di reclusione (con** [redacted] **benefici di legge) e** [redacted] **pagamento** [redacted] **lire di multa, Stefano Bordet, 18 anni, residente a Aosta in via Sant'Orso 1, accusato di detenzione di stupefacenti.**

Il giovane, lavapiatti in un albergo di La Thuile, [redacted] **stato arrestato** [redacted] **carabinieri in servizio nel centro turistico-invernale. I militari avevano trovato nell'abitazione** [redacted] **Bordet circa 15 grammi di hashish.**

Il giovane ha ottenuto dal Tribunale i doppi benefici di legge (sospensione condizionale della pena e non menzione) e dopo il processo è stato scarcerato.

ANNIVERSARI

1976 [illegible] 1986
Costantino Charrere
I tuoi cari, ricordandoti

Due turisti sorpresi dalla polizia [redacted] Saint-Vincent

Con uno spillone forzavano le slot machines: arrestati

SAINT-VINCENT — Con uno spillone [redacted] giovane austriaco è riuscito per due sere consecutive a «vincere» gettoni alle slot-machines del casinò [redacted] la Vallée, poi è stato [redacted] da un cliente e bloccato dagli agenti in servizio [redacted] casa [redacted] gioco: nelle due serate aveva cambiato alla cassa [redacted] giochi americani gettoni per [redacted] valore di quasi cinque milioni.

[redacted] è in carcere insieme [redacted] suo complice. I loro nomi: Michael Peter Stockhammer, 25 anni, residente a Linz-Donau, «lo specialista dello spillone», e Heinrich Fruhwirth [redacted] anni, abitante a [redacted] Valentin, sempre in Austria. Sono accusati di furto [redacted] aggravato e [redacted] Stockhammer dovrà rispondere anche [redacted] documenti [redacted]

Quando [redacted] agenti hanno fermato gli austriaci che [redacted] meggiavano vicino a [redacted] macchinette «mangia-soldi» il più giovane ha mostrato una carta d'identità falsa, ma aveva con [redacted] anche [redacted] patente di guida che ha [redacted] il [redacted] riconoscimento. Gli austriaci [redacted] giunti a Saint-Vincent domenica, forse in pullman: gli agenti non hanno infatti trovato [redacted] auto con targa austriaca.

Rimane per [redacted] il luogo dove i [redacted] hanno trascorso la [redacted] di domenica. E' probabile che fossero rientrati a Torino dove la polizia presume che [redacted] prenotato una stanza d'albergo. Sono, però, sol[redacted] ipotesi perché gli ar[redacted] hanno voluto rispondere.

Gli austriaci [redacted] stati bloccati [redacted] casinò lunedì sera. Un cliente dei giochi americani ha manifestato i propri sospetti alla polizia sul modo di «giocare» dei [redacted] austriaci alle slot machines: Michael Stockhammer infilava lo spillone nella fessura [redacted] i gettoni delle macchinette e Heinrich Fruhwirt copriva le sue mosse. Quando [redacted] agenti li hanno arrestati hanno trovato nelle [redacted] tasche tre [redacted] in contanti, da poco cambiati [redacted] cassa.

e. m.

Il rogo [redacted] La Saxe di Courmayeur

Tutto il villaggio «poteva bruciare»

COURMAYEUR — «*Per fortuna l'altra mattina non tirava vento e c'era molta neve sui tetti altrimenti l'in*[redacted] *villaggio avrebbe potuto bruciare*». Chi parla è Gianfranco Badarelli, vigile [redacted] fuoco volontario [redacted] Courmayeur che mercoledì all'alba ha partecipato all'azione per spegnere l'incendio divampato a La [redacted]. La casa in fiamme era al centro di un nucleo di abitazioni che rappresenta un tipico esempio di insediamento architettonico valdostano.

Il pericolo è stato grande e soltanto grazie all'arrivo tempestivo dei [redacted] del fuoco e alla collaborazione degli abitanti [redacted] posto si è evitato il peggio. Della casa è rimasta in piedi soltanto la struttura esterna [redacted] pietra. Sono stati invece distrutti completamente i due appartamenti recentemente ristrutturati.

[redacted] chi ha corso il pericolo più [redacted] sono stati i due ragazzi che dormivano [redacted] una camera al piano terreno, Stefano Colombo, di Milano, figlio del proprietario di uno dei due appartamenti distrutti, e [redacted] Fedriga, un [redacted] d'Università, erano arrivati a [redacted] Saxe martedì con l'intenzione di fermarsi qualche giorno, approfittando della lunga vacanza del Carnevale ambrosiano.

La sera avevano [redacted] in funzione il riscaldamento a pannelli elettrici di cui è dotata la casa, quindi poiché faceva molto freddo avevano acceso anche il camino. Prima di andare a letto avevano spento il fuoco [redacted] l'acqua, precauzione usata abitualmente considerato che l'appartamento [redacted] completa[redacted] rivestito in legno. E' probabile che un corto circuito nell'impianto [redacted] provocato la scintilla da cui si è sviluppato il rogo. Infatti, quando i ragazzi si [redacted] svegliati a [redacted] del fumo [redacted] che aveva riempito [redacted] stanza da letto, le fiamme avevano [redacted] una parete della camera.

Sergio Jorioz, un vicino che abita a [redacted] decina di metri di distanza, è [redacted] il primo a intervenire e racconta: «*Mi* [redacted] *svegliato perché ho sentito* [redacted] *il campanello e quando ho aperto la porta mi* [redacted] *trovato di fronte due ragazzi scalzi e seminudi in evidente stato di choc. Mi hanno detto che la casa bruciava e* [redacted] *andato a vedere. C'era un gran fumo e qualche lingua di fuoco*».

Mentre Jorioz si affrettava a chiamare i vigili del fuoco, i due ragazzi sono rientrati in [redacted] l'intenzione di portare in salvo qualche vestito. «*Erano spaventatissimi. Balzavano fuori la* [redacted] *automaticamente, senza riflettere. Hanno preso le coperte, dimenticando, ad esempio, un orologio d'oro di grande valore che era sul comodino*», racconta ancora Sergio Jorioz.

I due giovani sono riusciti a salvare soltanto due paia di sci, i libri di [redacted] e alcuni giornalini. Le fiamme si sono propagate al piano superiore, minacciando di estendersi a due fienili. Gli abitanti di La [redacted], che erano intanto accorsi, si sono prodigati per [redacted] insieme ai vigili del fuoco.

Proprietari della casa [redacted] Luigi Colombo e l'architetto Mario Bellini, membro della Triennale di Milano, che si era occupato dell'intera progettazione con soluzioni tecnico-architettoniche di notevole interesse. I danni a [redacted] prima valutazione ammontano a circa 300 [redacted]

Miranda Rolla

Concerto del quartetto stasera in S. Lorenzo

AOSTA — Per il terzo concerto che la sezione [redacted] della Gioventù musicale offre [redacted] suoi soci, questa sera alle 21 nella cappella di San Lorenzo, si [redacted] formazione cameristica piuttosto insolita: il Quartetto con mandolino.

Formato da [redacted] Groppo e Fabrizio Scalabrin, violini, Bruno Beraldo, violoncello, il complesso si avvale della partecipazione della mandolinista Dorina Frati.

La Gioventù musicale prosegue, [redacted] questo concerto, l'intento di offrire uno sguardo d'assieme alle principali tappe storiche del «linguaggio» cameristico. Con il recital [redacted] questa [redacted] (dedicato allo stile galante, emanazione semplificata del Barocco) verranno presentate pagine [redacted] compositori di minor risonanza. Tuttavia, queste musiche perseguono la poetica della gradevolezza e dell'eleganza sempre in un ambito di spiritosa piacevolezza e gusto salottiero.

e. l.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV

AOSTA

CORSO: L'onore dei Prizzi, regia di [redacted] Huston, [redacted] J. Nicholson, K. Turner, A. Huston (Usa 1985) — *Ambiguo* [redacted] *tra due killer meticci di sesso opposto* [redacted] *entrambi hanno una* [redacted] *plicata missione* [redacted] *complotto. Humour nero di qualità.*

[redacted] Rocky IV, regia di Sylvester Stallone con S. Stallone, A. Lundgren (Usa 1985) — *Rocky vince sempre e contro un avversario il doppio di lui: al limite del narcisismo.*

ITALIA: I soliti ignoti vent'anni dopo, regia di Amanzio Todini, con V. Gassman, [redacted] Mastroianni, T. Murgia (Italia 1985) — *Vecchi malavitosi si ritrovano dopo anni di prigione a confrontarsi con i metodi della nuova delinquenza organizzata: garbato tentativo di rifondare la commedia di costume.*

SPLENDOR: Film luce rossa. Vm min 18.

BREUIL-CERVINIA

DES G[redacted] Rambo II la vendetta, regia di George Pan Cosmatos, con S. Stallone, R. Crenna (Usa 1985)

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.
Martedì: Aosta.
[redacted] Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.
[redacted] Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Arnad.
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta, Regione Amérique, tel. (0165) 765.027
Brusson, S.S. 506, tel. (0125) [redacted]

Châtillon: via Chanoux [redacted] (0166) 61.907
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32 tel. (0125) 82.031
Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.068
Valtournenche: fraz. Cieu (0166) 92.191.
Verrès: S.S. 26 Loc. Quassu (0125) 92.91.63

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)

Ao[redacted] «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso [redacted]
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total» [redacted] località [illegible]

[redacted]

Aosta: Comunale 3 in viale Conte Crotti (chiusura ore [redacted] escluse chiamate urgenti)

IL [redacted]

Tendenza fino alle 12 di domani: poco nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. —13, ore 17 —5. Umidità 86 per cento. Vento calmo.

RADIODUE
12,10 Vela de la Vallée
14 — Tre monti e [illegible] a cura di Maria Luisa di Loreto
14,30 Vela de la Vallée

RAI TRE
19,10 Tg3 regionale

TVA
18 — Taccuino [redacted]
18,05 Cartoni animati
18,30 Lo specialista: Umberto Andreetto: presidente artigiani U.a.va
19,00 Notiziario regionale
20 — Venerdì sport
20,45 Il filmissimo
22 — Notiziario regionale

RADIO VALLE D'AOSTA

[redacted] **RETE**
7,30 Notiziario
8,02 Cibi Obiettivo donna
9 — Liscio in libertà
10,30 Oggi parliamo di...
12 — Notiziario regionale
12,30 Buon appetito
14 — Rampa di lancio
15,30 Lo specialista
20 — Il nostro salotto
21 — Serata [illegible]
21,05 [illegible]
23 — Notturno

SECONDA RETE
9 — Buon mattino
9,05 Oroscopo
10,30 News notizie
15 — Pomeriggio giovane
16,10 Dee jay time
18 — Top ten [illegible]
19,05 Notturno

RADIO REPORTER
7,45 Disco flash
9[redacted] 90 Auguri
11 — Self-service
14,05 Aosta vende musica
15,02 Momenti d'amore
17,40 U.R. Action
18 — Spettacoli-informazione

RADIO MONTE ROSA
8,20 Oroscopo - Mercatino
9 — Liscio in allegria
10 — Marisa show/2
14 — Pomeriggio in musica
18 — Gettonissimi
19,30 Liscio in allegria
21 — [illegible]
22,50 Notturno

[redacted]
8,15 Notiziario flash
10 — Salute e bellezza
11,30 Le ricette [redacted] giorno
13 — [illegible]
19,10 Notiziario flash
19,20 [redacted] [illegible]

[redacted] **BIANCO**
7 — Gran mattino
7,45 E le stelle stanno a guardare
9,30 Soft music
10 — Gran mattino
17 — [illegible]
19 — Stereomusica [redacted] stop

TOP ITALIA RADIO
7 — Buon giorno
8 — La pagina di oggi
11 — Supercalcio
14,30 Tutti insieme radiotelefonicamente
18 — Discoteca Hit
18,45 Tir news
19 — Controluce

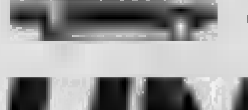
ANTENNE 2
15 — Châteauvallon
15,54 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18 — Ma sorcière bien aimée
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales [redacted] de Fr3
20 — Le journal
20,35 Un seul être vous manque
21,30 Apostrophes
22,45 Edition de la nuit
22,55 [illegible]

TV SUISSE ROMANDE
14 — Dans les coulisses du Grand [illegible]
16,15 [illegible]
16 — Vespérales
16,20 Dis-moi ce que tu lis
17,15 Corps accord
17,35 Victor
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7...[redacted]
18,10 L'Or des autres
[redacted] Journal romand
19,15 Dodu Dodo
20 — [illegible]
20,20 Tell Quel
20,55 La course du lièvre à travers les champs
23,10 Téléjournal

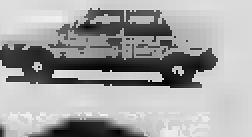
ECONOMICI

ISTITUTO scolastico con sede in Aosta [illegible]

Solo presso le Concessionarie Fiat di Aosta
ALPIMOTOR - AUTOALPINA - SICAV
COGLI LA PALLA AL BALZO
Se acquisti RITMO e REGATA nelle versioni a benzina puoi vedere valutata la tua vecchia auto almeno 1.500.000 e poi... per le versioni diesel



SARÀ UN GIOCO.



Due anni di superbollo sulle versioni diesel.
Sava taglia del 35% [redacted] interessi sulle rateazioni.

Proprio così, se avete sempre desiderato una Ritmo [redacted] una Regata, questo mese sarà un gioco [redacted] il vostro sogno. Ecco perché.

Prima offerta. Su tutte le versioni diesel di Ritmo [redacted] Regata [redacted] verrà praticata una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano pari al valore di due anni di superbollo.

Seconda offerta. Sava ridurrà del 35% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di qualsiasi versione di Ritmo e Regata.

Terza offerta. Potrete sommare la prima [redacted] la seconda offerta perché sono cumulabili.

Quanto risparmierete. Premesso che in contanti basta pagare IVA [redacted] messa in strada, ecco due esempi concreti di risparmio: su una Ritmo CL con rate costanti a 48 mesi da L. 302.000 potrete risparmiare L. 2.246.000; su una Regata Diesel Super [redacted] rate costanti a 48 mesi da L. 436.000 potrete risparmiare L. 3.243.000 oltre, ben inteso, alla riduzione del prezzo equivalente a due anni di superbollo.

Queste offerte sono valide fino al 28/2/1986, in presenza dei requisiti richiesti da Sava; sono basate su prezzi [redacted] tassi in vigore al 1/2/1986, non sono cumulabili con altre iniziative in corso e verranno praticate solo sulle vetture disponibili presso le Concessionarie Fiat di Aosta.

FIAT

La spettacolare competizione si svolgerà in quattro tappe nel massiccio del Bianco

Due squadre valdostane al «raid» sulle montagne più alte d'Europa

Saranno formate a Courmayeur e Cervinia - Come si svolgerà la gara - L'idea e la prima organizzazione erano state di Thierry Sabine

CERVINIA — «*La Parigi-Dakar deve continuare qualsiasi cosa accada*», aveva detto l'ex pilota Thierry Sabine, 36 anni, di Boulogne sur Seine poco prima della partenza dell'ottava edizione del raid attraverso il deserto del Sahara. La massacrante corsa purtroppo gli è stata fatale: alle 20 del 14 gennaio scorso l'elicottero sul quale Sabin seguiva le fasi della competizione si schiantava in una duna del Mali. Non c'era scampo per l'avventuroso francese e i suoi quattro compagni di viaggio.

La tragedia non fermava la corsa e il desiderio di Thierry Sabine veniva rispettato. Adesso «Thierry Sabine Organisation» vuole rispettare un'altra volontà del «profeta» (come veniva chiamato l'ex pilota francese) per quanto riguarda il primo «Raid Blanco», l'originale corsa-spettacolo a tappe e a squadre che Sabine e il suo braccio destro Alain Gaimard avevano progettato per quest'anno dopo una lunga preparazione e che si svolgerà nel gruppo del Monte Bianco dal 26 febbraio al 2 marzo.

Alain Gaimard

Courmayeur. Il «Raid del Bianco» con quattro Paesi in gara passerà anche al della Zerotta

La formula del «Raid Blanco» è originale e spettacolare «*una vera avventura da giro del mondo in ottanta giorni*», dicono gli organizzatori che tendono a enfatizzarla un po'. La partenza e l'arrivo sono stati fissati nel centro turistico francese di Les Arcs, il percorso (sempre nel massiccio del Bianco) prevede l'attraversamento di quattordici stazioni di tre Paesi (Francia, Svizzera, Italia) tra le montagne più maestose d'Europa. La gara sarà disputata da squadre di cinque persone ciascuna, comprendenti un maestro di sci o una guida alpina, un giornalista, un cliente abituale della stazione turistica, un negoziante di articoli sportivi (sempre della stazione) e un personaggio o un rappresentante ufficiale della località.

Non vi può essere più di una squadra a rappresentare i centri turistici e il delle formazioni non sarà superiore a ventidue. I partecipanti è richiesta naturalmente una buona preparazione sciistica, quanto all'aspetto tecnico è obbligatorio l'uso di attacchi Nava, società che assicura anche la fornitura di materiale, mentre è invece libera la scelta degli sci.

Durante la gara, che sarà disputata in quattro tappe, grazie al supporto d'una poderosa organizzazione e alla massima è garantito un alto margine di sicurezza. E' previsto il trasferimento in autobus, elicottero e su normali mezzi di risalita. Per essere veramente «*un giro del mondo in ottanta giorni*» è mancata (o forse non s'è potuta realizzare) l'idea del trasferimento in pallone (oggi poi le mongolfiere «volano» con una certa confidenza sui monti). Vi sarà anche una prova speciale di chilometro lanciato da tutti i componenti della squadra. Il percorso verrà reso noto ai partecipanti al momento per non agevolare le squadre di casa e non dare modo di provare il tracciato. Queste le tappe.

Primo giorno. Partenza dai 3227 metri dell'Aiguille Rouge di Les Arcs e sui consueti tracciati sino a Bourg-Saint-Maurice verso la Val d'Isère, risalita a La Rosière e con i normali mezzi arrivo al Piccolo San Bernardo, quindi discesa a La Thuile, trasferimento in autobus a Entrèves, a e Punta Helbronner, discesa lungo la Mer de Glace sino a Chamonix, risalita al Col de la Flegere e riposo in rifugio.

Secondo giorno. Per compiere l'itinerario inverso lunghi trasferimenti sui ghiacciaio del Bianco, discesa finale a Toula e pernottamento in igloo.

Terzo giorno. Trasferimento in elicottero al della Galaisia sotto il Cran Paradiso, discesa sino a Les Arcs.

Quarto giorno. Prova di chilometro lanciato.

I colori della Valle d'Aosta saranno difesi da due formazioni: una di Courmayeur e l'altra di Cervinia, che dovranno misurarsi con sedici agguerrite squadre, due svizzere, una americana e altre quattro italiane (S. Orsé di Viola, in provincia di Cuneo, Pianezzallo, Polgaria e Alta Val Brembana).

Le squadre delle due stazioni valdostane sono decise a impegnarsi al massimo per ben figurare in questo «Raid Blanco», ideato da Sabin e da Alain Gaimard, 35 anni, maestro di sci e guida alpina, di Bourg-Saint-Maurice, dal direttore della stazione turistica di Les Arcs, dove dal 1982 si disputa il chilometro lanciato e dove sono stati raggiunti i record mondiali di velocità sugli sci (209 chilometri l'ora per gli uomini e 200 per le donne).

Il «Raid Blanco» coincide con anniversari importanti per Courmayeur e Cervinia, che verranno ricordati nell'arco dell'anno con altre manifestazioni: il bicentenario della conquista del Monte Bianco e il cinquantenario della nascita di Cervinia come stazione invernale completa. Infatti 50 anni fa, inaugurata la prima funivia della cittadina a Plan Maison, veniva aggiunto all'antico e comune nome di Breuil quello di Cervinia, inconfondibile come la montagna da cui deriva.

Luigi Castellarin

Sulle nevi di Morgex i campionati regionali per le medie superiori

Vinte dall'Istituto Manzetti le gare di fondo studentesche

MORGEX — Supremazia degli studenti dell'istituto commerciale Manzetti di Aosta nei campionati regionali di fondo, riservati agli alunni delle scuole medio secondarie e disputati a Morgex a cura della Sovrintendenza agli Studi con la collaborazione tecnica dello Sci Club Morgex.

Le squadre del preside Dino Vierin sono infatti imposte categorie maschili e femminili e parteciperanno alle prossime finali nazionali dei campionati studenteschi. Le classifiche finali tenevano conto dei risultati migliori conseguiti, nelle categorie, da due atleti allievi e due juniores per cui si è rivelato fondamentale, in alcuni casi, anche il piazzamento degli studenti preparati atleticamente, cioè che non svolgono una regolare attività agonistica o che hanno preso spunto da questa manifestazione per disputare una gara e mettere le proprie forze.

Nadia [illegible]

Daniele Ollier

La rappresentativa femminile del Manzetti è formata da Nadia Pedrolini e Sandra Vierin (allieve) e da Marina e (juniores). Il secondo istituto qualificato per le è quello Magistrale di Aosta: studentesse della preside Mirella Garrone Sonia Henriet e Gabriella Berthod (allieve), Clara Bethaz e Cristina Cluzaz (juniores).

Nel settore maschile ha vinto, come si è detto, ancora il Manzetti di Aosta per merito di Bruno Berard e Alessandro Pesavento (allievi) e di Daniele Ollier e Cesare Clap (juniores). Nella classifica finale peraltro lo stesso punteggio del primo è stato ottenuto anche dalla squadra dell'Istituto professionale regionale di Aosta, però il computo complessivo dei tempi impiegati ha assegnato il titolo di campione regionale al Manzetti. Comunque anche gli studenti del «Professionale» parteciperanno alle finali con gli atleti Claudio Mondet e Manuela (allievi), Paolo Berthod e Armando Vuiciano (juniores).

Dal punto di vista individuale le prove sono state molto interessanti tecnicamente in quanto i protagonisti sono atleti che svolgono in gran parte una intensa attività agonistica. Tra le allieve vinto (Linguistico Courmayeur) su Sonia Henriet (Magistrali Aosta); nelle juniores di Oriana Belli (Ipr Coordinati Aosta) su Cattani (Manzetti).

Nel settore maschile vittoria tra gli allievi di Claudio Mondet (Ipr Aosta) davanti a Massimo Vierin (Geometri Aosta) nella categoria juniores si è imposto Daniele Ollier (Manzetti Aosta), campione italiano studentesco nel 1984, che ha preceduto Paolo Cachet (Geometri).

c. g.

Breuil, domani uno spettacolo con il free style

CERVINIA — I sette acrobati di «free style» del Volvo Show, che hanno esibito grande successo sulle nevi di Plan Maison ieri pomeriggio, ripeteranno lo spettacolo di sci acrobatico domani alle 12,30 anziché domenica come programmato in un primo tempo.

Ha precisato l'organizzatore Phil Sifferman: «Il rinvio è dovuto certo all'indisponibilità degli atleti e a impegni in questa località, e problemi di coincidenza degli aerei che sono in ritardo con le date in calendario dello spettacolo, che dopo Cervinia prevede esibizioni in Canada, Stati Uniti e Giappone».

Gli acrobati dello sci si esibiranno sempre sulle nevi di Plan Maison alle 13,30. Alla atleti e Bob Howard, 28 anni, nel Nevada, tre volte campione del mondo nella specialità del «balletto», diventato anche il coreografo.

Proprio il «balletto» è il momento più spettacolare dell'esibizione degli acrobati. A fianco di Bob Howard, vi è lo svizzero specialista nel «salto» (campione del mondo nel 1983) Wirth.

L. c.

La competizione in notturna per le tre categorie

Brocard la spunta su Vidi nel parallelo a St-Nicolas

SAINT-NICOLAS — Si è svolto sulle nevi di Saint-Nicolas mercoledì sera il parallelo di fondo in notturna organizzato dal club Saint-Nicolas e valido per l'assegnazione del trofeo Oltor. Discretamente numerosa la presenza degli atleti che, nelle tre diverse categorie, hanno dato vita a confronti avvincenti su un perfetto tracciato di 1400 metri preparato con cura dagli uomini di Remo Domaine, presidente del sodalizio organizzatore.

I vincitori nelle tre categorie sono risultati: Dario Brocherel (categoria C), Biagio Ragonese (categoria B) e Marco Brocard (categoria A). Nella categoria C (atleti più di 300 punti Fisi) erano giunti alle semifinali Cesare Clap (Barre) e Massimo Vierin (Saint-Nicolas) da parte e Lorenzo Oarin (Oran Paradiso) a Dario Brocherel (Courmayeur) dall'altra. I due successi parziali andavano a Massimo Vierin e a Dario Brocherel, poi nella finale era Dario Brocherel a imporsi in virtù di una maggiore freschezza fisica.

Nella categoria B (da a 300 punti Fisi) i due finalisti erano Biagio Ragonese, portacolori del centro sportivo esercito di Courmayeur, e Alidoro Berard, del Vigili del fuoco Godioz di Aosta. Lottava e Berard, Ragonese in possesso di energie fisiche sufficienti per imprimere un ritmo superiore negli cento metri, andando a vincere con l'ottimo tempo di 2'57 nell'ultimo giro.

Appassionante e ricca di la prova nella categoria A (da zero a punti Fisi), dove erano presenti i «big» valdostani guidati dai migliori rappresentanti del centro sportivo esercito. La prima grossa sorpresa avveniva nel sedicesimo di finale, dove Roberto Gal, ancora alle prese con i postumi di una lotta influenza, riusciva ad eliminare il favorito Luca Del Cal fermando i cronometri sul tempo di 2'32, miglior tempo di tutta la manifestazione e riscontro tecnico buono sulla distanza di 1500 metri. Poi Gal veniva eliminato al turno successivo dall'amico e vincitore della serata Marco Brocard.

Le semifinali vedevano di fronte Graziano e Marco Brocard nella parte del mentre in basso si affrontavano Leo Vidi e Giuseppe Gontier. In quest'ultima semifinale il serrato duello tra i atleti si interrompeva prima dello striscione d'arrivo per una caduta di Giuseppe Gontier, che lasciava così a Vidi.

c. g.

Respinto il reclamo del Maros

SAINT-VINCENT — Il giudice sportivo dell'Interregionale ha ritenuto inammissibile il ricorso presentato dal Maros Saint-Vincent che si riferiva alla partita persa per 3 a 2 ad Imperia. Il Maros ha inviato il reclamo a distanza di trenta giorni dalla gara, quando il regolamento prevede invece un termine massimo di sette giorni. Il giudice, così, non è neppure entrato nel merito dell'esposto.

Abonnement régional à l'Animation Publique
Spectacles et [illegible]
Théâtre et chanson

Abonnez-vous à la 2ème [illegible] de spectacles

Jeudi 27 février
Il Teatro della Tosse Mise en scène Torino Conte — Théâtre — Storia vera di Piero d'Angera alla crociata non c'era DARIO FO

Mercredi 5
Le Théâtre de l'Atelier — Théâtre — Tchekhov Tchekhove FRANCOIS CHER d'après la correspondance de Anton Tchekhov et Olga. Knipper. Avec deux comédiens français exceptionnels: Michel Duchaussoy sociétaire honoraire de la Comédie française et Francine Bergé.

Mardi 11 mars
Chanson-jazz — Récital de Claude Nougaro accompagné par Maurice Vander, Pierre Michelot et Bernard Lubat.

Dimanche 9 [illegible]
Compagnia Renzo Giovampietro — Il Governo di Verre di CICERON

Mercredi 22 [illegible]
Roy Hart Théâtre — Kaspar de Peter [illegible]

Vendredi 23 mai — Récital de PAOLO CONTE

Abonnement aux 8 spectacles : 35.000 Lires
Prix réduit : 24.000 Lire
Entrée abonnement : 10.000 Lires
Prix réduit : 7.000 Lires

En vente à partir du 15 février 1988

Hors abonnement:
1er avril — Opérette «La vedova allegra» LEHAR
Entrée abonnement 10.000 Lires 7.000 Lires (Prix réduit)
11 avril — les «Taoques» de Saint-Oura de PIERRE GRANGE
Entrée sans abonnement Lires et 3.500 Lires (Prix réduit)

Azienda primari articoli ed attrezzature tecniche destinate a Ditte, Uffici, Negozi, ricerca
VALIDO COLLABORATORE
esclusivo per promozione vendita in Valle d'Aosta
Richiedesi elemento preciso intraprendente, motivata giovane carriera, possibilmente tecnico CCIA. Diretto addestramento, portafoglio clienti, fisso mensile L. 900.000 + alle provvigioni.
Scrivere a Fermoposta Aosta Centrale patente n. 000001.

Gruppo Alimentare CARLO ricerca:
AGENTI DI VENDITA ESCLUSIVISTI
per la zona di AOSTA.
A uomini di vendita 23-35anni, con diploma commerciale, già iscritti presso la CCIAA o titolo preferenziale e patente, offriamo:
— vendita di prodotti in esclusiva, ampiamente reclamizzati e fortemente richiesti
— provvigioni e incentivi di sicuro interesse
— automezzo per la distribuzione in Totale Vendita
— trattamento Enasarco
— concreta possibilità di carriera.
Per colloquio presentarsi lunedì e martedì presso il Centro di Distribuzione di QUART (AO) Regione America 155-157 - Tel. 0165 765.005.

PRONTA CONSEGNA
PANDA 4 x 4 FIRE
UNO STING
Salone dell'Automobile del
F.lli GAL
ST. CHRISTOPHE - Tel. 0165 32.088

COOPERATIVA CERCA
OPERAIO da inserire come addetto alla manutenzione aree verdi.
Per informazioni telefonare 0165 45.934 ore ufficio, entro le ore 12 del 17/2/88.

PRENOTAZIONI ALLOGGI
PIERRE
Nuova costruzione, 1-2 camere, soggiorno, cucina e servizi. Da minimo L. 1.150.000 al mq (chiavi in mano).
Per informazioni:
Av. du Conseil des Commis, - Aosta
Tel. 0165 362.233.

Melody Club
Questa sera ore 21
Gran ballo con la spettacolare orchestra di
DINO GRAZIANO
Via Chambéry, 69
11100 AOSTA - Tel. 40.402

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca.
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI
per tutte le province del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa fra i 22 e i 38 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti.
corso di formazione teorico pratico; propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensile, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi.
Telefonare per appuntamento esclusivo allo 011 996.996.

Società a livello nazionale ricerca per completamento proprio organico
VENDITORI - VENDITRICI
per le zone di IVREA - AOSTA
si richiede: Precedente esperienza di vendita maturata preferibilmente in aziende operanti nel settore dei beni di largo consumo. Età compresa fra i 23 anni ed i 30 anni.
Si offre: Inquadramento di legge. Portafoglio clienti. Incentivi e premi superiori alla media. Continuo sostegno promozionale e pubblicitario. Training. e aziendale. Concreta possibilità di
Per appuntamento telefonare ore al n. 011/472.614 - 471.196.

Immobiliare AOSTA s.d.f.
Via De Tillier 1/A
CENTRO STORICO
Appartamenti in costruzione varie metrature.
Tel. - 34.553

EFFEPI srl - (NO)
distributrice oltre 400 articoli
ricerca
VENDITORI
automuniti, militesenti residenti in zona, per la Valle d'Aosta.
1.000.000 al garantito per i primi quattro mesi.
Inquadramento Enasarco, provvigioni, concorso spese.
Tel.

LINTY AUTO
Per un'auto nuova a prezzi interessantissimi
AUTO NUOVE
● Uno Fire base e Super, pronta consegna
● Panda 4x4
● Alfa 33 Berlina e 4x4
● Renault Super 5 - Renault
Auto di tutte le marche, e usate
Plan Felinaz 16 - Charvensod (Ao) - Tel. 0165

A TUTTI GLI OPERATORI ESERCENTI ATTIVITA' SOGGETTE AL CONTROLLO DEI VIGILI DEL FUOCO
Lo STUDIO 2001 ricorda a tutti gli interessati che il termine di presentazione delle ai fini del rilascio del nulla osta provvisorio, di cui alla legge 616, già prorato una prima volta è stato ulteriormente spostato onde maggiori tempi tecnici per l'esecuzione degli interventi e/o eventuali opere adeguamento.
Lo AOSTA, dei requisiti e dell'autorizzazione provvisoria certificazioni ai fini dell'approvazione progetti e rilascio certificati di prevenzione incendi e/o di nulla osta provvisorio, è a completa disposizione degli interessati per chiarimenti e per lo svolgimento pratiche.
STUDIO 2001 AOSTA
Progettazione impianti - Centro Direz. Carrefour - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/45.236 - 551.241 - Orario: 9-12 - 15-19

TAVERNA
VERRES
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI
LUNEDI' CHIUSO
Tel. 0125 929.035

GRAN CONCORSO CROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Dicembre
N. 73717

AOSTA
Via Conte Crotti, 19 - Tel. 41232

GRAN CONCORSO CROS CIDAC
Biglietto vincente del concorso di Gennaio
N. 3296

Immobiliare Rivamar
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 97 - Tel. 361.360 - 11100 AOSTA
— V.le Gr. S. Bernardo alloggio signorile di mq 160 + mq 140 di mansarda
— Reg. Berrison alloggio con mansarda e garage
— Via Arbaretaz alloggio mansardato di mq 110 + garage.
— Via Bellini alloggio panoramico di mq 150.
— Via Torino alloggio di mq 85 circa.
— Regione Barattoz alloggio nuovo di mq 135 + garage.

VOLVO VOLVO
USATO GARANTITO E SELEZIONATO

ALFA GIULIETTA 1800 aut.	anno	LANCIA DELTA 1300 blu Ardoss	1982
ALFA ALFETTA 2000 L	anno 1982	LANCIA DELTA HF TURBO bianco	anno 1984
AUTO 112 beige	anno 1981	VOLVO 340 1400 bianco	anno 1980
FIAT UNO 45 S quarzo metallizzato	anno 1985	VOLVO 340 1400 azzurro	anno 1984
FIAT PANDA 45 beige	anno 1982	VOLVO 340 1900 azzurro metall.	anno 1985
FIAT PANDA 45 rosso mattone	anno 1984	RENAULT 14 GTL blu chiaro	anno 1980
FIAT 131 DIESEL 2000 bianco	anno 1980	RENAULT 4 GTL beige	anno 1982
FIAT 131 DIESEL 2500 grigio metall.	anno 1984	RENAULT 4 GTL azzurro	anno 1981
LANCIA BETA 1300 blu scuro	anno 1977	SAAB 900 TURBO azzurro metallizz.	anno 1980

AUTOMOBILI DI TUTTE LE MARCHE
Via Chambery 60 - AOSTA
Tel. 0165/42.397 - 34.874

Incontro [illegible] il Consiglio comunale [illegible] i responsabili dell'Ussl

Asti, per un altro ospedale la Regione non ha i fondi

Verrà sollecitato uno stanziamento straordinario da parte dello Stato - Risolto [illegible] problema dell'inceneritore: l'operazione [illegible] stata affidata ad una ditta milanese

[illegible] — La Regione non dispone attualmente di [illegible] destinare alla costruzione [illegible] un [illegible] ospedale, [illegible] se Asti ha pieno diritto [illegible] avere [illegible] nuova struttura ospedaliera. Solo con un intervento straordinario [illegible] Stato l'opera potrà [illegible] realizzata anche [illegible] l'ausilio [illegible] enti pubblici e istituti bancari.

E' questo il succo degli interventi [illegible] tecnici regionali [illegible] della [illegible]nità che, mercoledì pomeriggio, hanno partecipato, [illegible] ad un incontro con i capigruppo del Consiglio comunale e con i componenti del comitato di gestione dell'Usl.

La notizia [illegible] Asti [illegible] ancora attendere parecchi anni (si parla [illegible] almeno dieci) prima [illegible] vedere [illegible] un nuovo ospedale al [illegible] sparsa in tutta la città. Il presidente dell'Usl, Guglielmo Bertano, getta [illegible] sul fuoco affermando: «*A dire [illegible] vero [illegible] Regione non ha detto no all'ospedale, ma ha fatto presente di non poter oggi impegnarsi per affrontare una spesa di 30-40 miliardi, sapendo che lo Stato non intenda assegnando fondi straordinari*».

«*La stessa Regione* — continua Berzano — [illegible] riconosciuto *che la provincia astigiana è la più disastrata in fatto [illegible] strutture ospedaliere e [illegible] pieno diritto di averne [illegible] nuove. Inoltre c'è l'impegno [illegible] migliorare quelle attuali*».

Secondo il presidente dell'Usl [illegible] procedere al più presto [illegible] potenziamento di alcuni servizi e migliorare l'attuale situazione per quanto riguarda l'ala di via Mat[illegible]ie. Dovranno [illegible] sere spesi [illegible] meno [illegible] due miliardi. Non è detta però l'ultima parola in fatto di [illegible] ospedale». Per la fine [illegible] [illegible] indi[illegible] riunione alla presenza del ministro del Tesoro, Goria, per sollecitare uno stanziamento straordinario da parte dello [illegible].

Ora undici anni fa, durante [illegible] seduta straordinaria [illegible] Consiglio provinciale, responsabili del settore sanità [illegible] Regione annunciarono [illegible] esistevano [illegible] per realizzare un nuovo ospedale in quanto tutte le «risorse» dovevano essere destinate a completare una serie di ospedali i cui lavori erano bloccati da tempo.

[illegible] Oron (Comitato realizzazione ospedale nuovo) [illegible] guidi aderiscono enti, associazioni, privati, [illegible] disarma e il segretario del comitato Carlo Ventura ha annunciato che esso [illegible] la sua iniziativa per sensibilizzare l'opinione pubblica, autorità, enti pubblici.

C'è una novità intanto per quanto riguarda le polemiche sull'inceneritore recentemente allestito in [illegible] Canove nelle vicinanze dell'ex edificio dei Padri Comboniani. Il comitato di [illegible] dell'Usl ha deciso [illegible] non fare entrare [illegible] funzione il nuovo inceneritore (contro l'impianto [illegible] erano pronunciati gli abitanti della zona per timore [illegible] inquinamenti) e inoltre ha ordinato di [illegible] teliare subito quello nell'interno dell'ospedale (via Prandone). L'Usl ha affidato a una [illegible] milanese il servizio [illegible] trasporto dei rifiuti ospedalieri e la loro distruzione. [illegible] la convenzione tra [illegible] e una ditta [illegible].

Per questo problema [illegible] sorte lo [illegible] delle polemiche, sollevate [illegible] consiglieri comunali Luigi Florio (pli) e Giorgio Giordano (pci), in quanto l'azienda municipalizzata del servizio pubblico [illegible] trasporto non era riuscita ad assicurarsi l'appalto del trasporto [illegible] rifiuti ospedalieri per la mancanza di un autista, nonostante l'azienda avesse già provveduto a dotarsi degli appositi contenitori e tenuta stagna.

Vittorio Marchisio

Interpellanza dei comunisti

Case, si chiede il fondo sociale

Quello regionale non è [illegible] entrato in vigore - «Stanziamenti troppo bassi»

ASTI — Il partito comunista [illegible] presentato un'interpellanza alla Regione chiedendo l'immediata [illegible] del fondo sociale, previsto dalla legge regionale ma attualmente non ancora entrato [illegible] vigore.

Il fondo sociale dovrebbe provvedere ad integrare [illegible] canone relative [illegible] alloggi popolari per quelle famiglie che presentano situazioni [illegible] grave indigenza. Una sua rapida entrata [illegible] vigore, secondo il pci, è quanto mai necessaria vista la delicata [illegible] situazione in cui si trovano moltissimi assegnatari [illegible] case.

Ma [illegible] è soltanto l'applicazione pratica del fondo [illegible] sono tiro dell'interpellanza. La Regione ha infatti inserito nel bilancio provvisorio una cifra, destinata al fondo sociale, molto esigua (tre [illegible] per tutto il Piemonte, di [illegible] milioni alla città di Asti) che non permetterebbe, una volta [illegible] operante il [illegible] stesso, [illegible] soddisfare le [illegible] della città. [illegible] il consigliere regionale [illegible] pci, Mario Amerio: «*E' necessario, a nostro avviso, ridiscutere questa cifra assolutamente insufficiente. Tra l'altro, ritenIamo possibile formare [illegible] secondo fondo sociale con [illegible] collaborazione di Comune, Provincia, Usl, integrativo di quello regionale per andare realmente incontro al disagio manifestato [illegible] assegnatari [illegible] indigenti*».

Inoltre, il pci nella sua interpellanza ha posto l'accento sulla necessità di rendere [illegible] rigide le fasce [illegible] base [illegible] quali viene calcolata la cifra del fondo sociale da assegnare alle famiglie e il loro adeguamento all'andamento del costo della vita.

Aggiunge ancora Amerio: «*Nell'attuale divisione delle fasce vi [illegible] delle incongruenze che [illegible] corrette. Ad esempio, [illegible] state [illegible] [illegible] medesima fascia [illegible] famiglie che hanno [illegible] [illegible] milioni e quelle che [illegible] un reddito di diciassette*».

t. c.

[illegible] è [illegible] il mistero dell'uomo ucciso da un'auto

Il morto è stato identificato grazie alla targhetta di [illegible] di un negozio di lavanderia

[illegible] [illegible] [illegible] a Isola, [illegible] [illegible] con sé documenti - Tornava a casa da Pinerolo - Lascia moglie e 3 figli

MOMBERCELLI — [illegible] svolgeranno [illegible] pomeriggio i funerali di Pietro [illegible] Piacentino, 55 anni, l'uomo tra[illegible] e ucciso [illegible] un'auto, martedì notte sulla vecchia [illegible] Asti-Isola. Il corpo del Peira, di cui in un primo [illegible] po non si conosceva l'identità, [illegible] stato riconosciuto dalla suocera e [illegible] figlia.

E' stata una targhetta di carta ritrovata all'interno dei pantaloni a portare gli agenti della Polizia [illegible] di Asti, che stavano conducendo le indagini, sulla giusta pista, [illegible] di una lavanderia di Momberceli, su cui [illegible] [illegible] grato il cognome. Il pezzetto di carta, pinzato [illegible] fodera, [illegible] stato subito notato.

Pietro Peira Piacentino lascia la moglie e tre figli: [illegible] sua tragica fine [illegible] [illegible] po' di mistero. L'uomo [illegible] [illegible] documenti, con poche mig[illegible] di lire in tasca, alcune vecchie foto e numeri di telefono relativi [illegible] apparecchi non più collegati [illegible] la [illegible]. Aveva anche una borsa di plastica con della carne acquistata in una [illegible] calleria [illegible] Torino.

Secondo quanto è [illegible] possibile ricostruire, martedì [illegible] Pietro Peira Piacentino aveva lasciato la sua abi[illegible] in Regione Ronchi dicendo alla moglie, che da qualche tempo [illegible] costretta a letto per una grave forma di [illegible] gambe, [illegible] andare a Pinarolo per [illegible] un orologio a pendolo e poi a Villar Perosa, contando [illegible] star via due giorni. Per que[illegible] motivo, dunque, nessuno dei familiari mercoledì si era preoccupato non vedendolo.

Evidentemente l'uomo deve aver però cambiato pro[illegible]: è stato [illegible] Torino, [illegible] testimonia lo scontrino fiscale trovato [illegible] con la carne, e poi ha fatto ritorno a casa. Ad Asti però [illegible] il pullman per Momberceli [illegible] pochi soldi in tasca, ha [illegible] [illegible] rientrare a piedi (a Momberceli era conosciuto come un gran camminatore) provando a fare l'autostop.

Nei pressi di Isola il morta[illegible] investimento: alle spalle [illegible] sopraggiunta l'«Austin Allegro» [illegible] Orsolano Puddu, 31 anni, via Pittatore, Asti. Forse un improvviso spostamento del pedone e la scarsa [illegible]bilità [illegible] quel punto (la strada [illegible] poco illuminata) hanno [illegible] l'incidente. Pietro Peira Piacentino ha sbattuto il capo a terra ed [illegible] morto du[illegible] il trasporto all'ospedale.

Subito sono [illegible] le indagini per cercare di identifi[illegible] la vittima. L'uomo [illegible] a Torino: era però stato abbandonato dai genitori e a soli 16 mesi affidato alla famiglia Peira Piacentino [illegible] Momberceli, agricoltori. Aveva lavorato in campagna fino a quando, trent'anni fa, si sposò e [illegible] trasferì a Villar Perosa dove aveva aperto un bar. Poi alcune vicende giudiziarie. [illegible] poco tempo era rientrato a [illegible] a Momberceli.

t. la.

Un meccanico di [illegible] è [illegible]

ALBA — Il meccanico Giovanni Colledel, [illegible] anni, abitante a San Damiano d'Asti in via Cisterna 22, calibe, è stato condannato dal tribunale di Alba a un anno e sei mesi di reclusione, al pagamento di una multa di 3 milioni con la sospensione condizionale della pena.

Era [illegible] [illegible] aver illecitamente trasportato e detenuto sostanze stupefacenti (circa [illegible] grammi di hashish). Comparso in tribunale [illegible] in stato di detenzione, i giudici ne [illegible] [illegible] scarcerazione. Il giovane [illegible] stato arrestato il 6 gennaio scorso a Canale dai carabinieri di Alba che lo pedinavano da tempo.

Mentre i militari stagnivano il [illegible] [illegible] [illegible] pezzi di hashish [illegible] [illegible] addosso, ma il gesto [illegible] inosservato.

Il resto sarebbe stato sorprendente [illegible] trovato poi nascosto [illegible] [illegible] da lui fatto durante una perquisizione domiciliare.

Il Colledel, [illegible] dall'avvocato Dalfiume, ha giustificato la sua presenza a Canale dicendo che andava a portare a casa la sua ragazza e ha [illegible] [illegible] [illegible] aveva intenzione [illegible] vendere o cedere l'hashish a [illegible] [illegible] f.

Il caso della donna morta all'ospedale: forse una nuova istruttoria

Mancava il plasma durante il parto? Rinviato il processo ai due medici

Luigi Ta[illegible] dottor Raffaele Mignego

ASTI — Colpo di scena ieri mattina nella seconda [illegible]nata [illegible] processo a carico [illegible] primario [illegible] divisione [illegible]trica-ginecologica dell'ospe[illegible] di Asti, professor Luigi Tagliani, 55 anni, e di un anestesista, dottor Raffaele Mignego, 38 anni, entrambi residenti ad [illegible] accusati di omicidio colposo per avere [illegible] tra loro causato [illegible] morte di Rosa Fiorente, 32 anni, avvenuta il 6 agosto del 1981, subito dopo [illegible] dato alla luce [illegible] bambino.

Il capo d'imputazione [illegible] che il Tagliani non eseguì i necessari atti operatori, men[illegible] [illegible] operatorio inadeguato senza una pronta trasfusione.

Ieri mattina, il rappresentante della pubblica accusa, Ercole Armato, ha contestato ai due imputati un'aggravante e ha [illegible] l'inserimento nel capo d'imputazione [illegible] seguente [illegible]: «*Aver dato causa alla morte della Fiorente, per colpa professionale nell'aver intrapreso l'intervento operatorio [illegible] prima accertarsi che presso l'emoteca [illegible] del reparto fosse disponibi[illegible] sangue compatibile per tipo e [illegible] con quello della paziente*».

Contro la [illegible] contestazione del pubblico ministero [illegible] [illegible] dichiarati i [illegible]ati, avvocati Carla Mirate, Rosi[illegible] i quali hanno sostenuto che il pm formulava in realtà un nuovo capo d'accusa, ponendo in discussione i sistemi organizzativi sanitari dell'ospedale. Il tribunale, dopo venti minuti di camera di consiglio, ha accolto [illegible] richiesta del pm ordinando anche il rinvio [illegible] processo al 10 marzo.

La prima udienza si era te[illegible] il 13 gennaio. I due imputati avevano respinto ogni responsabilità. [illegible] aver fatto il possibile per salvare la donna dopo un parto travagliato. La Fiorente, [illegible] gile del vigile urbano France[illegible] Albanese, aveva [illegible] alla luce, dopo il taglio cesareo, [illegible] miaschietto. Poche [illegible] dopo però le sue condizioni erano peggiorate e ogni intervento fu [illegible]. La [illegible] per una forte emorragia in meno di due ore.

L'Albanese (che ha altri [illegible] figli) presentò denuncia all'autorità giudiziaria, costituendosi parte civile. Prima dell'inizio della precedente udienza, è [illegible] risarcito [illegible] la somma [illegible] [illegible] milioni.

Terminata l'istruttoria, il Tagli[illegible] e l'anestesista vennero rinviati a giudizio. Diversi periti si [illegible] pronunciati a favore o contro i due imputati. Nel dibattimento [illegible] ieri però sono emersi nuovi particolari. Quando la partoriente fu sottoposta ad [illegible] operatorio, non si sarebbe stato il sangue per un'eventuale trasfusione. [illegible] plasma [illegible] [illegible] forse richiesto [illegible] Centro trasfusionale dell'ospedale quando ormai la donna era in condizioni disperate?

Ieri il tribunale ha interro[illegible] medici, infermieri e altro personale dell'ospedale. Non si esclude che il tribunale decida una nuova istruttoria per accertare eventuali altre responsabilità soprattutto per carenze organizzative nel sistema ospedaliero.

v. ma.

IL CARNEVALE NON [illegible] CON IL MARTEDI' GRASSO

Vittorio Alfieri si mette la maschera la festa continua anche in provincia

ASTI — Oggi è la grande festa di carnevale per gli allievi delle elementari e delle medie di Asti. Circa duemila alunni [illegible] sette circoli cittadini e delle frazioni prenderanno parte, con inizio alle 9,45 [illegible] piazza Alfieri, alla manifestazione [illegible] dal Comune [illegible] titolo «Carnevale, colore e musica». Le scolaresche «metteranno la maschera a Vittorio Alfieri» in [illegible] performance guidata [illegible] Collettivo Teatro Musica.

Sfilando poi per corso Einaudi, gli scolari raggiungeranno il teatro tenda allestito in campo [illegible] Palio.

E nel pomeriggio, il parties dalle 15 fino alle 19, impazzerà il «damen[illegible] carnevalesco» organizzato dagli studenti delle medie superiori [illegible] Radio Flash. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire, esclusa la consumazione (a cura [illegible] Ristorante della Posta di Serravalle saranno [illegible] preparati panini ed altre golosità al prezzo di [illegible] lire).

Nel teatro tenda potranno trovare posto più [illegible] tremila ragazzi. Sul palco, balletto, mimo, cabaret, rock, musica e coro, con rappresentanze di tutti gli istituti cittadini. Parte dell'incasso sarà devoluto dagli organizzatori [illegible] Lega nazionale per la lotta contro i tumori.

«Per il fine settimana sono in programma altre feste. Domani nella sede del Gruppo [illegible] maschera del carnevale» assieme ai Fortino [illegible] fone» alle [illegible] con piatti tipici, baldoria e la partecipazione del sindaco Giorgio Galvagno e dell'assessore all'ecologia Mario Novellone. Sempre domani pomeriggio, nel palazzo comunale [illegible] Castiglione, festa dei bambini; domenica alle [illegible] «Barbera e ravioli» [illegible] sfilata dei carri.

A Calamandrana domani [illegible] spettacolo [illegible] mimo astigiano Antonio Catalano [illegible] Centro sportivo, alle 21; domenica, carnevale in piazza coi paesi vicini: maschere, dolci, musica. Carnevale benefico sempre domenica in via Antica Certosa ad Asti, [illegible] la condanna al repertorio [illegible] maschera del carnevale per divertire i bambini della [illegible]. Con i proventi verrà acquistato un carrello scaldavivande [illegible] la Casa di riposo.

Carnevale associato alla valle Ritate il 15 a Villa S. Secondo, [illegible] la partecipazione di dieci paesi del circondario, polente e «bagna [illegible] diau», vegliona mascherata ad [illegible] gratuito. Portacomaro domenico propone il «carri[illegible]pej», [illegible] sfilata, rottura delle pignatte, rogo del carnevale.

A Castello d'Annone domani sera ballo in maschera (ingresso lire 5000) nel salone [illegible] municipale e domenica tradizionale sfilata di carri e gruppi mascherati. A Monale domenica allo stadio della Ceccona.

t. b.

Domenica arriva il Sorso, in lotta per la salvezza

Tra squalifiche e infortuni qualche problema per l'Asti

ASTI — «Contro le grandi [illegible] campionato l'Asti [illegible] trasforma. [illegible] contro [illegible] Spezia e [illegible] ad Alessandria. Ma adesso non [illegible] siamo permetterci pause. Dobbiamo guardare avanti». *Questo* [illegible] *dell'allenatore dei «galletti» Lucio Mulesan fa vista dell'incontro casalingo di domenica prossima. Di fronte gli astigiani [illegible] più un avversario d'alta classifica, bensì il Sorso, matricola sarda, disperatamente [illegible] lotta per la salvezza.*

Attorno al match c'è un'atmosfera particolare, oltre alla curiosità di vedere all'opera [illegible] squadra [illegible] [illegible] sbarrato [illegible] cammino al «grigi» [illegible] una prova di carattere.

I «galletti», infatti, devono scrollarsi [illegible] record negativo che comincia a pesare nel bilancio complessivamente positivo della squadra, e [illegible] il lungo digiuno di vittoria interne che si protrae dal [illegible] novembre [illegible] precisamente dal 3 (Asti-Montevarchi 1-0). [illegible] allora [illegible] [illegible] più punto ma segnato fra [illegible] interna. Per questo, per dare impulso alla classifica e alle attese del pubblico, Mulesan [illegible] i [illegible] uomini a guardia [illegible] avanti. Al Comunale, infatti, anche un avversario modesto potrebbe creare difficoltà. Lo insegna l'esperienza.

Il tecnico per la gara di domenica [illegible] colmare a centrocampo il vuoto lasciato dallo squalificato Gian Franco Bellacosa, mentre sono [illegible] verificare le condizioni [illegible] un [illegible] centrocampista, Sergio Calcagni, infortunatosi ad Alessandria. La diagnosi del medico parla di contusione alla faccia interna della co[illegible] con ematoma. Difficile [illegible] sua presenza in campo. Ne più probabilità [illegible] Mimmo Marchese, nonostante i cinque punti di sutura [illegible] braccio.

Per l'Asti [illegible] aprono dunque due pericolosi vuoti in mezzo al campo e Mulesan dovrà giocare con gli elementi a disposizione (Loffredo, Tonetto e Zannino) per coprirli adeguatamente.

L'arrivo del Sorso riporta alla memoria l'importante [illegible] che gli astigiani avevano colto all'andata sul terreno dei sardi.

t. c.

Domenica [illegible] Trofeo di karate

[illegible] — Con la novità assoluta per Asti, rappresentata dall'esibizione di [illegible] più prestigiose formazioni italiane, la Kiudo Kan di Livorno, si svolgerà domenica alle [illegible] al palazzetto dello sport il «Trofeo Piemonte» di [illegible].

Lo organizza il Karate Club di Asti, diretto dal mae[illegible] [illegible] Marinelli, ne[illegible] d'argento al [illegible] di Tokyo. Il sodalizio astigiano presenterà in pedana una squadra maschile e una femminile, che incontreranno atleti di Torino, Novara [illegible]ia, Vercelli.

Come vuole la tradizione, infrasettimanale [illegible] parte agonistica vi saranno alcune spettacolari esibizioni. Il maestro Ughechalisse domenica [illegible] fra l'altro, uno stage. *(t. c.)*

E' [illegible] campione Artuffo [illegible] factotum del Tonco

TONCO — Renzo Artuffo, uno [illegible] migliori terzini espressi negli Anni 70-80 dal tamburello astigiano, dopo molte stagioni in serie A nel Canale [illegible] ad Asti [illegible] la maglia dell'Edilconsat, ha deciso di consacrare il 1986 all'attività [illegible] presidente, allenatore, giocatore. Un inedito impegno su tre fronti per il [illegible] del tamburello tonchese, partendo con una società nuova dal gradino [illegible] basso, [illegible] serie D. Artuffo, che è [illegible] e vive a Tonco, si propone di puntare immediatamente al salto di categoria, programmando poi, per gradi, altri passi avanti.

Il fatto che [illegible] di gran lunga lo sportivo più popolare [illegible] paese, sta già dando i suoi frutti: «*Gli sportivi mi fermano per strada chiedendomi come procede l'allestimento della squadra, quali [illegible] i programmi. Insomma, c'è interesse da parte [illegible] molti [illegible] questo [illegible] un segnale positivo*».

Artuffo sarà coadiuvato [illegible] vesto di vicepresidente [illegible] un altro tonchese, Giulio Perrandi, da un gruppo di giovani e dagli [illegible] Luigi Liberato e Franco Patrucco della Piemontese [illegible] I giocatori [illegible] tutti del paese: [illegible] stesso Artuffo, Gian Piero Dalcrè e Bruno Gatti di 32 e [illegible] anni, gli [illegible] più esperti, Pietro Cossetta e Luigi Steffenino, due giovanissimi interessanti, e infine Roberto Favaretto.

Afferma Artuffo: «*E' una squadra che in serie D potrà fare la sua bella figura. I giocatori sono [illegible] tonchesi per una scelta precisa. Vogliamo infatti ricreare nuovi entusiasmi in paese attorno alla squadra, [illegible] mi sembrava giusto andare a cercare altrove gli uomini per mettersi assieme*».

t. c.

ricerca
AGENTI
telefonare fino al giorno **21** *compreso*

acca spa condiuventi chimici
via leonardo [illegible] vinci - 25020 flero (bs) - ☎ 030/2680021 r.a.

Società leader in campo nazionale settore [illegible] ricerca
AGENTI MONOMANDATARI [illegible]
per tutte le province del Piemonte e della Liguria
Si richiede: cultura medio-superiore, buona presenza, età com[illegible] tra i 22 e i 38 anni; auto propria; re[illegible] obblighi militari assolti.
Si offrono: [illegible] di formazione teorico pratica, lavoro nella propria provincia di residenza costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato
[illegible] per appuntamento telefo[illegible] 011 806.388.

PrimeConsult
Gruppo IFIL - Gruppo Monte Paschi Siena

CONSULENZA FINANZIARIA

La PRIMECONSULT S.p.A. annuncia l'apertura dell'Agenzia dei Consulenti Finan[illegible] di Asti, via Fontana 31 - Tel. 0141 50.323.

I Consulenti Finanziari sono a disposizione dei clienti sottoscrittori dei Fondi PrimeCapital, PrimeRend, PrimeCash, per fornire aggiornamenti e novità sui servizi della

PRIMECONSULT
[illegible] - [illegible] Fontana [illegible]
Tel. 0141/50.323

VIDAS
AIUTA I MALATI DI CANCRO CHE VIVONO SOLI.

VIDAS è nata [illegible] Milano nel 1982.

VIDAS ha introdotto in Italia la prima formula di un volontariato domiciliare professionalizzato che opera esclusivamente in équipes con medici, psicologi, infermiere.

VIDAS seleziona in modo rigoroso i volontari ammessi ai corsi.

VIDAS opera in collaborazio[illegible] con i Centri oncologici ospedalieri, le USSL, i Servizi comunali per l'Assistenza Domiciliare agli Anziani.

VIDAS ha formato inoltre una propria équipe specialistica in grado di intervenire nei casi più urgenti con [illegible] pronto soccorso domiciliare.

VIDAS coi primi 150 volontari ha seguito 250 malati di tumore in fase avanzata [illegible] dedicando loro 20.000 ore di assistenza.

VIDAS offre gratuitamente i propri servizi ai malati.

VIDAS per continuare la sua azione ha bisogno del tuo aiuto.

VIDAS

Desidero diventare Socio VIDAS:
[illegible] Socio ordinario (L. 10.000)
[illegible] Socio sostenitore (L. 50.000)
[illegible] Socio benemerito (L. 500.000)

[illegible] Desidero diventare volontario [illegible] VIDAS (in Milano)
[illegible] Desidero ricevere materiale informativo (allegare francobollo [illegible] L. 450 per l'invio)

Nome
Cognome
Via n°
CAP Città (Prov.)

Le quote ed i liberi contributi possono essere versati:
[illegible] su c/c postale n° 23128700
[illegible] presso Credito Lombardo - c/c n° 18237/1 Via S. Pietro all'Orto, 24 - Milano
[illegible] con assegno a Vidas, Via G. Morelli, 4 - [illegible] Milano

Il coupon deve essere spedito in busta chiusa a: [illegible]AS - Via G. Morelli, 4 - 20129 Milano - Tel. 782793-780354

PUOI COLLABORARE [illegible] DIVENTANDO SOCIO O VOLONTARIO VIDAS

OGGI GLI INNAMORATI HANNO UNA FESTA TUTTA PER LORO

Gli «innamorati» di Peynet e due ragazzi che si scambiano tenere riflessioni

Può essere anche osé il dono di S. Valentino

Maliziosi suggerimenti per i più disinibiti - Pupazzi e peluches sono sempre attuali - Dolce messaggio con un fiore

ASTI — «Innamorati tutto l'anno, per dichiararlo un solo giorno»: questo lo slogan che sorregge, nella festa più «a due» dei dodici mesi, la tenera industria dei regali oggi, giorno di San Valentino dedicato dal calendario a tutti coloro che si vogliono bene. La festività, soltanto da qualche anno inserita a piena autorità fra le ricorrenze ufficiali, viene a cadere nel periodo «vuoto» fra il Natale, la festa del papà e la Pasqua, avviando nei negozi specializzati un'altra gara a bagarre di piccoli omaggi, teneri, affettuosi, spiritosi, a volte un po' osé, e quasi piccantemente amorosi.

Scegliere, fra tutti i suggerimenti, non è facile, anche perché molto spesso il regalo per il partner esula, in questa occasione, dagli inviti romantici per ripiegare su qualcosa di più squisitamente personale, che faccia parte della storia privata di ciascuna coppia.

Ma per chi si sorprese ancora questa mattina, in pieno San Valentino, senza idee e non volesse arrischiare malumori da parte di compagne e compagne dimenticati, ecco qualche suggerimento, scelto fra i soliti abituali. Ad Asti, da qualche tempo, numerosi negozi di «piccole cose inutili», fra i quali è possibile scegliere con cura contenuti (dalle 10 alle mille lire).

In diffusione tutta la gamma dei peluches e pupazzi che, per quest'occasione, diventano particolarmente carini: quasi in galleria Alfieri, per esempio, una coppia di elefantini acrobatica-mente abbracciati, oppure una gigantesca matita-piccolo cuscino, che è ideale a prendere appunti esclusivamente d'affetto. Da «Costacurta» invece, sono in vendita statue ispirate nel regno delle orsetti, conigli, scoiattoli, colti di volta in volta in atteggiamenti teneristimi: in due nel sacco a pelo, oppure in viaggio, sullo sport, costano intorno alle 25 mila lire.

Una scorta poi dell'ultimo saggio di «Liberalismo» di Alberoni, questa componente del rapporto a due è entrata di prepotenza nei cuori piccoli cuori: ci sono bocche di riso dove che all'amore sono frasi esplicite, cuori (un tempo puntaspilli) con messaggi che vanno all'osso del problema o dell'invito, slip (per lui e per lei) rigorosamente rossi, con e motti spesso azzardati (qualche volta di cattivo gusto).

Una striscia più delle Peanuts, in occasione di San Valentino, raffigura il bracchetto Snoopy, notoriamente presuntuoso nei «fatti di cuore», alle prese con la lettera alla fidanzata. Scrive Snoopy: «Cara, [illegible] (e-sordisce tra due amanti che a loro volta mantengono relazioni irregolari (1958)

UNO TV

20,30 giovani musicisti
22 — Dopesy e Malapace, telefilm
5 Incontri, rubrica
23,05 Astro, film
0,40 Telegiornale

TELECUPOLE

20,30 New Scotland Yard, telefilm
21,30 Azienda V.I.P., rubrica
21,45 Il corpo e l'anima, rubrica con G. L. Marianniini (1ª parte)
22 — Tg4, replica
23,10 Il corpo e l'anima (2ª parte)
24 — Videocar, rubrica
0,30 Alessano, rubrica
1,30 Telefilm

RETE 4

23 — telefilm
23,30 Cassie & Co, telefilm
0,30 Ironside, telefilm
1,30 Mod Squad, telefilm

VIDEOUNO

I placeri della città, film di A. Jollé con Bouvril, R. Ma- — La storia di una giornata nella vita del signor Bouvril (1951)

TELECITY

21,30 Duemo dal Nord, film di J. Marvin con O. Hilton, P. Lupi

Domenico coiffeur
Via De Rolandis 21
tel. 0141/51.331
Asti

FRANCO BORIO
PELLETTERIE DI ALTA CLASSE
TUTTO PER I VOSTRI VIAGGI
Via Brofferio 4 - [illegible]

La legge delimita minuziosamente tre itinerari

Le strade astigiane dei vini tutelate dal decreto Galasso

ORAZZANO BADOGLIO — La denominazione di «strada dei vini» venne, alcuni anni fa, dall'Ente provinciale per il Turismo, che si riferì a questo genere di allettivo e ridosso con la provincia di Alessandria dei castelli (oggi) per lo scomparsi) con quella indicazione.

La denominazione è stata mantenuta ora dal decreto Galasso per indicare una zona — comprendente i Casorzo, Castagnole Monferrato, Castell'Alfero, Grana, Grazzano Badoglio, Moncalvo, Montemagno, Penango e Refrancore — sottoposta a vincolo

Il territorio, salvaguardato dal decreto, non comprende l'intera estensione di questi Comuni ma «fascia» rispetto di 250 metri per parte dall'asse circuiti» delimitati dal decreto. La definizione dell'area è abbastanza complessa.

Nel il territorio è delimitato minuziosamente: vengono in pratica individuati circuiti, che la parte si interessano.

Il primo parte da Moncalvo, esattamente dall'incrocio della statale per Casale con provinciale per Grazzano Badoglio. Da qui, seguendo la provinciale, si arriva a Casorzo e poi a Grana attraverso le borgate Vincenzo e Cascine Nuova; poi a Montemagno, passando per B. no; a Montemagno si costeggiano i Ortello e Gamalella per a Castagnole Monferrato, Portacomaro (sosta della cantina sociale). Di qui ci si in dedalo di secondarie che portano diverse località, fino a ritornare statale Moncalvo-Asti, per raggiungere Calliano, Castell'Alfero, Calliano e qui di nuovo a Moncalvo, passando per Madonna Neve e Cascine.

Il secondo parte da Portacomaro, Cascina Bottigliana, raggiunge Scurzolengo e si va a chiudere con il precedente «circuito» in località Cascina. Infine il da Castagnole Monferrato a Refrancore, di qui a Valenzani rio Barcara e infine Quarto.

Gli amministratori dei Comuni interessati prendendo solo in questi giorni visione del decreto. Tra i primi ad averlo già esaminato è Piero Monti, sindaco Grazzano anche noto giocatore di tamburello. In territorio di Grazzano si trovano testimonianze di uno non corretto del territorio: negli passati dilite di escavazioni hanno inferto profondo e insanabili ferite nell'ambiente. Commenta Monti: «L'esempio più clamoroso quello collina Madonna dei Monti, distrutta per metà escavazioni. Fortunatamente queste attività terminate, anche se rimangono i nefasti risultati. Per quanto riguarda il decreto, però, c'è ritenere che l'ampiezza della fascia di rispetto, fissata in 250 metri per parte, appare esagerata: siamo d'accordo sulla necessità di tutelare queste zone, purché con misure adeguate».

Fulvio Lavina

Televisioni private

G. R. P.

20,30 Marta, dio guerra, film di M. Baldi con B. Brownie, J. Lane — *Il che ha partecipato a guerra, resta sulla Terra perché si è innamorato di una ragazza* (1962)
22,05 Film

1 — Fantasia una tredicenne, film di J. Jires con J. Schallerová, H. Anyanová — *Adolescente cerbera vive con la nonna, e passa il tempo a fantasticare* (1969)
2 — L'età del malessere, di G. H. Potoff, il. Borel — *Adolescente*

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Una spina nel cuore (commedia), di A. Latiuada, con A. Delon, S. Dvez.
POLITEAMA: Rocky (avventura), con S. Stallone, D. Lundgren.
RITZ: Troppo forte (commedia), di C. Verdone, C. Verdone, A. Sordi.
SPLENDOR: Il bacio della donna ragno (drammatico), di H. Babenco, con W. Hurt, R. Julia.
DON BOSCO: cineforum. C'è fantasma tra noi (commedia), R. Mul- 21.

CANELLI

La gabbia (commedia erotica), con L. Antonelli, A. Occhipinti.

NIZZA

AURORA: Sicking, intimità proibita.
LUX: I misteri di Bellavista.
ODEON: I Goonies (fantastico), di S. Spielberg. Proiezione in dolby stereo.
VERDI: Sono un fenomeno paranormale (commedia), R. Sordi.

SAN DAMIANO

CRISTALLO: cineforum: Festa di laurea (commedia), di P. Avati, con C. Delle Piane, N. Novecento.

DI TURNO

Asti: *diurna*, San Pietro, corso Alfieri 1; *notturna*, Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
ivo; Cotterio, via Cassello 12; **Nizza:** Bocchi, via Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: **Asti** 353.556; **Nizza** 721.971; **Canelli** 832.625; **Monastero Bormida** 86.048; **Rocca d'Arazzo** 508.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.168; **San Damiano** 975.919; **Castigliole** 966.779; **Villafranca** 933.644; **Cocconato** 485.090; **Montemagno** 53.261; **Castelnuovo Don Bosco** 987.6468; **Villanova** 94.555

AUGURI
PASTICCERIA
Torta
Corso Casale 2 - ASTI
Tel. 0141 / 273.737

Cartier
Panthère de Cartier
les must de Cartier
OLIVERO
Piazza S. Secondo - ASTI

FIORISTA CARLA
PZZA ALFIERI 36
TEL 56705 - ASTI
I fiori più belli.... gli omaggi più graditi.
ASTI
Piazza Alfieri, 36
Tel. 54.705

per la pubblicità su LA STAMPA e SERA
PK publikompass

SCUOLA DI ACCONCIATURE E DI ESTETICA
L'ETRUSCA
Via Arò 23 - ASTI - Tel. 56.280
Sono aperte le iscrizioni ai corsi:
- Estetista - Visagista - Massaggi al corpo - Depilazione - Pedicure - Manicure - Callista
- Corsi di acconciatura per principianti
- Corsi di perfezionamento con l'inserimento videocassette e possibilità di filmare il proprio lavoro eseguito a scuola
L'ETRUSCA
è l'unica scuola in Asti a frequenza giornaliera.
Per iscrizioni e informazioni telefonare al 0141 56.280 ore 9-12 e 14-18 escluso il lunedì

FENICE discoclub
CHE LA FESTA CONTINUI!!!
VENERDI' 14 FEBBRAIO
SAN VALENTINO DAY
TI ASPETTIAMO...
Via Roma 101 - CALAMANDRANA
S.S. Nizza Canelli

FINALMENTE!!!
I SALDI!!!
SCONTI DAL 20 AL 50%
OLYMPIC
Vasto assortimento di MAGLIERIA, PIUMINI, TUTE DA SCI, GIUBBINI PANNO E REVERSIBILI
SCONTO 50%
su capi imbottiti Jean Bourget per bambini dal 6 al 12 anni e su giacconi e maglie Play Boy e Starpoint per adulti
ASTI - corso Dante - ang. c.so Milano - Tel. 53.942

BAR - PIZZERIA
CHARLY BROWN
NUOVA GESTIONE
V. XXIV Maggio 2 - Tel. 0141 87.304
CASTAGNOLE LANZE
«Qualità, abbondanza e cortesia il motto della nostra pizzeria»
Chiuso il lunedì

Il provvedimento dovuto alla legge che blocca le assunzioni

Per il licenziamento di precari all'ospedale meno posti letto

Accade a Saluzzo - Dice il direttore sanitario: «Dobbiamo garantire ricoverati una determinata assistenza» - Naturalmente pregiudicate le urgenze

SALUZZO — Da lunedì l'ospedale avrà 52 posti letto in in pratica, nelle varie divisioni verranno più accettati ricoveri che superino la disponibilità di assistenza da parte personale sanitario e paramedico, tranne i urgenti, dopo di 14 precari (in massima parte infermieri professionali) dovuto decreto legge che blocca tutte le assunzioni nel pubblico impiego.

In sostanza la diminuzione del personale, in ospedale, comporta parallelamente disponibilità posti letto poiché ogni ricoverato diritto a un'assistenza medica giornaliera. In media, di minuti: mancando infermieri e medici questa assistenza non è più garantita.

Un provvedimento matematico e legittimo che certamente sconcerta. Dice il direttore sanitario dell'ospedale, professor Pierluigi «*Questo provvedimento non dipende noi che, anzi, l'abbiamo adottato a malincuore, il conseguenza del decreto governativo. Noi stiamo facendo di tutto per garantire ogni caso il massimo dell'efficienza nell'assistenza ai degenti, ma è chiaro se in un reparto prima c'erano *quattro infermieri professionali* e ne sono due, il carico va ridistribuito. In ogni modo tutti i casi urgenti ricoverati e seguiti, ugualmente*».

La questione è squisitamente burocratica e complessa e riguarda tutta la sanità pubblica nazionale: in molte altre Unità sanitarie locali piemontesi, ad esempio, si ritrovano le stesse difficoltà che si ritorcono sulla popolazione, sui malati.

A Torino ci sarà una azione dei lavoratori precari in occasione dello sciopero regionale settore sanitario. In volantino Consiglio dei delegati dell'Usl saluzzese legge: «*Ben presto altri primari cessanti tra cui medici dovranno lasciare il loro posto lavoro e tornarsene a casa. E' evidente la gravità della situazione che così si viene a creare: per i degenti, per coloro che perdono l'occupazione, per i ruolo che dovranno sobbarcarsi il peso di una situazione di emergenza*».

Come si è giunti a ciò? Lo spiega il dottor Eros Biliano, amministrativo dell'Usl: «*Questo decreto di legge, che risale al 31 ha fatto di ogni erba un fascio dimenticando che se in un Comune vengono a mancare degli impiegati, il lavoro si rallenta ma non si sospendono servizi vitali. Diverso è per un ospedale, dove non possono certamente chiudere i reparti. Il 20 maggio dello scorso anno una legge sistemato i precari della sanità che avevano certi requisiti, rimandando l'assunzione per gli altri a un provvedimento secondo il quale le Usl dovevano bandire dei concorsi. Noi abbiamo organizzato i concorsi e lunedì, anzi, c'è stata graduatoria del vincitore che, però, non possiamo assumere per il protrarsi dell'approvazione della legge finanziaria Parlamento. In ogni pensiamo che alla scadenza decreto legge (il 2 marzo) le cose dovrebbero risolversi positivamente*».

Decreti, leggi e : un rimpallo responsabilità che, comunque, gravano sulla popolazione anche non ci dovrebbero grossi disagi.

«*In pratica i ricoveri urgenti saranno rimandati quattro-cinque giorni, così da permettere le dimissioni degenti guariti. Questo sempre la situazione si aggraverà ulteriormente*

Alberto Gedda

Ieri Castiglione Falletto

Poste rapinate bottino 2 milioni

Uno dei banditi era mascherato, l'altro a viso scoperto - Sono fuggiti su una 500

FALLETTO — Una rapina compiuta ieri mattina alle poste di Castiglione Falletto, un e a una dozzina di chilometri da Alba sulla strada provinciale per Monforte.

Verso le 10.30 due individui hanno fatto irruzione nell'ufficio postale che si trova in un vecchio fabbricato di via Roma al centro del paese e hanno intimato «Fermi: questa è una rapina».

Erano presenti il direttore e alcuni clienti.

Tenendoli sotto la minaccia delle armi hanno asportato dal tutto il denaro, circa due milioni e sono poi fuggiti. Uno dei due aveva il volto mascherato e impugnava una pistola, l'altro ha agito a viso scoperto. Vestiti normalmente erano apparentemente giovani.

Quello che parlato avrebbe dimostrato particolari inflessioni dialettali. Dopo il colpo sono fuggiti a bordo di Fiat 500 che è stata ritrovata poco dopo a circa 800 metri di distanza, appena fuori il

Non si sa se a attenderli, in quel posto vi fosse un'altra auto con un complice a bordo o se si siano dileguati a piedi trovando un nascondiglio nelle campagne.

La caccia ai rapinatori da parte dei carabinieri di Monforte è subito scattata con intense ricerche nella zona che hanno portato alla scoperta dell'auto abbandonata, ma autori del colpo finora nessuna traccia.

g. f.

Cuneo — L'Usl ha inserito nell'elenco dei medici convenzionati due nuovi pediatri: dottor Riccardo Balbo e la dottoressa Cristina Procopi.

— La Regione approvato il progetto dei lavori di costruzione della fognatura in corso De Gasperi in Santo Stefano Roero.

Cuneo — Il Consiglio provinciale ha stanziato un contributo di 631 mila lire a favore dell'Istituto Civico musicale di Mondovì.

Uno sciatore genovese Prato Nevoso

Si è salvato due volte da valanga e slavina

Intervento volontari Soccorso alpino di Mondovì

FRABOSA SOTTANA — Uno sciatore genovese volto da una valanga e poco dopo da una slavina è stato salvato dai volontari del Soccorso Alpino di Mondovì.

Lo Egidio di anni, originario di e abitante a Bonce Scrivia in via Fiume 555 (Nervi 20, sposato e padre di di 21 anni. Nell'incidente riportato ed escoriazioni superficiali guaribili in pochi giorni e mattinata è stato compagnato a casa.

L'incidente è marzoldi pomeriggio nel rio Ebrinina a 2000 metri altezza, nel territorio Sottana, presso sciistico Prato Egidio esperto sciatore, verso le 14 ha raggiunto la zona più alta delle piste battute di Prato Nevoso (dove è proprietario di un monolocale) e si è avventurato nuova traccia.

Dopo un chilometro di salita il entrato nel Ebrinina, un vallone scosceso, pericoloso per le valanghe e dove raramente passa qualche sciatore.

Dopo pochi metri di discesa si è staccata una grande valanga che ha trascinato l'uomo per 200 Egidio gli sci e le racchette ma è a tenere la

Con le ha potuto e tentativo di valanga ma si è staccata una slavina che lo ha trascinato per un centinaio di metri.

Infreddolito, spaventato e l'uomo non è riuscito a liberare le gambe dalla neve.

Nel pomeriggio, non vedendolo tornare, la moglie ha dato l'allarme

Si tre squadre di soccorritori coordinate Gino Chiazza del Soccorso Alpino di Mondovì le ricerche. A mezzogiorno la guida alpina Sergio e accorso dalla valanga Ebrinina e mentre un decine di volontari scendevano massa di neve, Sergio Rossi è sceso più a valle della valanga e all'una trovato Egidio

Soccorso Alpino ha visitato lo sciatore e gli ha somministrato dei cardiotonici. Per evitare valanghe e slavine i soccorritori hanno dovuto lavorare con cautela e solo alle 6 di ieri mattina e Prato Nevoso.

Egidio non ricoverato portato nella sua abitazione a Bonce Scrivia.

Gianni Martini

Il tribunale ha ridotto la multa inflitta dal pretore

Condannato Angelo Gaja (detenzione di zucchero)

— Si è svolto ieri in tribunale ad il processo in appello vinicolo Angelo Gaja, anni, abitante a Barbaresco in località Brico 10, accusato di aver illegalmente detenuto nello stabilimento enologico dell'azienda agricola omonima, da lui amministrata e diretta, 600 chilogrammi di zuccheri (saccarosio).

Il tribunale (presidente Pasi, giudici Tarditi e Bubbio) ha condannato Gaja al pagamento di una multa di milioni, concedendo la sospensione pena e il beneficio non menzione sul certificato del casellario giudiziale.

Il tribunale ha così modificato la sentenza pretore Mario che per lo stesso fatto, il 9 marzo '85, condannò Gaja al pagamento di una multa di 15 milioni con i benefici di legge.

Alla sentenza pretore l'industriale interposto appello. Ora, contro la tenza di ieri, ha già fatto ricorso in Cassazione.

Il procedimento contro Gaja, titolare di delle aziende vitivinicole più rinomate dell'Albese per la produzione Barbaresco, prese il via in seguito a irruzione nello stabilimento agenti Nas di Torino che, durante la perquisizione, trovarono dodici sacchi di zucchero da 50 chilogrammi un magazzino comunicante attraverso un cortile con locali destinati vinificazione.

Angelo Gaja, assistito dagli avvocati Fralino e Pasta, ha giustificato la presenza zucchero sostenendo che esso doveva servire per alcune sperimentazioni sul vino normalmente, tipo il tradizionale Barbaresco chinato; lo scopo di anche produzione dei terreni per poter utilizzare il anche in un settore diversificato.

Ma sperimentazione a produzione di vini aromatizzati — è stato osservato in tribunale — sono soggette a precise norme e richiedono autorizzazioni particolari.

Gaja ha detto che aveva già informazioni circa la possibilità di sperimentare nuovi prodotti richiedenti l'aggiunta di zucchero.

L'ipotesi della detenzione del saccarosio per sperimentazione è stata ribadita dai difensori, che hanno posto l'accento sul quantitativo minimo di zucchero trovato nel magazzino, tale non rapporto con l'altissima produzione complessiva di vino Gaja.

Il pubblico Gregorio Ferrero aveva la conferma della sentenza pretore.

Flori

Alba: l'anno e mezzo con la condizionale

Un meccanico astigiano è condannato per droga

ALBA — meccanico Giovanni Colledel, 19 anni, abitante a San Damiano d'Asti in via Cisterna calibe, è stato condannato dal tribunale di Alba a un anno e sei mesi di reclusione, al pagamento di una multa di 3 milioni con la sospensione condizionale della pena.

Il accusato aver trasportato a detenuto stupefacenti (circa 45 grammi di hascisch). Comparso in tribunale in detenzione, i giudici ne hanno disposto scarcerazione. Il giovane era stato arrestato il 6 gennaio a sostenuto che aveva intenzione vendere o cedere l'hashish a altri.

g. f.

Il 6 gennaio scorso carabinieri Alba che lo pedinavano da tempo.

Mentre i militari eseguivano il controllo, il lasciò cadere a terra alcuni pezzi che aveva addosso, il gesto passò inosservato.

Il resto della stupefacente fu trovato poi nascosto nella sua camera da letto durante una perquisizione domiciliare.

Il Colledel, dall'avvocato Dalfiume, ha giustificato la sua presenza a Canale dicendo che andava a portare a casa la sua a sostenuto che aveva intenzione vendere o cedere l'hashish a altri.

Richiesta del pretore di Mondovì

Carabinieri al posto di due dattilografe?

MONDOVI' — In pretura mancano due dattilografe e una segretaria: il magistrato chiesto al ministero della Giustizia, al presidente del tribunale e ai comandi dell'Arma dei carabinieri di poterle sostituire con dei militari. Il pretore Riccardo Bausone spiega: «*Gli organici sono fermi a parecchi fa quando le preture avevano meno e prevedono, per la città di Mondovì, un solo pretore, due dattilografi e tre segretari. L'organico è incompleto, manca una segretaria e l'unico dattilografo in si è ammalato*».

Riccardo Bausone aggiunge: «*Sono costretto a fare io, dall'usciere, al segretario, devo scrivere a macchina per evitare la paralisi della pretura. Per questo ho chiesto dei carabinieri a disposizione per farli lavorare come dattilografi*».

Alla richiesta data risposta né ministero, né dai comandi dell'Arma carabinieri.

La pretura di Mondovì deve occuparsi di 30 Comuni (tra cui alcuni centri che durante l'inverno hanno decine di migliaia di abitanti come Lurisia, Frabosa Soprana, Artesina e Nevoso. passaggio competenze dai tribunali alle preture il lavoro è raddoppiato ma l'organico è rimasto a per la malattia di dipendente. Il pretore non ha dattilografe.

Bausone aggiunge: «*La proposta utilizzare i carabinieri è polemica vuota, che avanzata nell'esclusivo interesse dei cittadini. Se manca il personale le cause non possono istruite, le pratiche si ammucchiano, la macchina della giustizia si inceppa. In passato, in modo non ufficiale, qualche carabiniere ha già dato un aiuto per lavori segreteria ma non vorrei che qualcosa si muovesse, che dal ministero mandino personale e mi autorizzino ad utilizzare dei carabinieri*».

La personale Mondovì non riguarda solo pretura.

g. m.

L'ex responsabile del carcere è stato condannato a 22 mesi di reclusione

Mondovì: maresciallo e commerciante sono colpevoli di «falso ideologico»

MONDOVI' — Il maresciallo Antonio Barsellotti, ex responsabile delle carceri di Mondovì, è stato condannato a 22 mesi reclusione e interdizione pubblici uffici, multa milione per «falso ideologico continuato». Per lo stesso reato il commerciante Sebastiano Gasco, 35 anni, Mondovì piazza Maggiore 12, è stato condannato a mesi di reclusione e mila di multa.

La è stata letta presidente del Tribunale di Mondovì Carlo Maroglio alle 21 di mercoledì, a conclusione seconda udienza del processo che era già stato rinviato tre volte.

Antonio 39 anni, originario e attualmente capo degli agenti di custodia del carcere dell'isola di Pianosa doveva rispondere di nove reati che, secondo il procuratore della Repubblica, avrebbe commesso nell'82 quando era delle guardie carcerarie di Mondovì. Il tribunale, raccogliendo in parte le richieste degli avvocati difensori, ha unificato tutti i reati nel «falso ideologico» e lo ha inflitto i doppi di reclusione concedendo i doppi della legge (sospensione condizionale della e la non menzione sul certificato penale).

Il pubblico ministero Carlo Allegri aveva chiesto la condanna dei Barsellotti a 3 anni e 8 mesi di reclusione e dei Gasco a 1 anno e 4 mesi, gli avvocati difensori Vercellotti, Piero Jemina e di Clarafond chiedevano l'assoluzione o l'unificazione dei

Secondo Allegri, che aveva svolto le indagini, Antonio Barsellotti avrebbe commesso i reati «peculato continuato; omessa denuncia reato; privatizzazione dell'ufficio; concussione e concussione; innominato di atti d'ufficio; falsità ideologica, truffa e falsi fiscali». Degli ultimi tre reati era anche il commerciante Sebastiano Gasco.

le udienze I giudici hanno portato al rinvio a giudizio sciallo e commerciante sono stati confermati.

Antonio Barsellotti, che abitava con le vicino carceri in un alloggio un ampio orto apre una porta mura esterne da cui passare detenuti e farli lavorare nel orto. Uno di questi detenuti, Giuseppe Leva, mentre lavorava sorveglianza fuggì e il maresciallo non denunciò l'evasione ma lo cercò in città, lo trovò e riportò carcere. Il sciallo inoltre tentato farsi consegnare dal commerciante che riforniva di generi alimentari carcere chiedendo per ogni detenuto. rifiutò e contratto venne sciolto; Barsellotti affidò l'appalto a Sebastiano pochi spese per l'acquisto di e detersivi aumentarono notevolmente procuratore il rinvio sarebbe maresciallo.

g. m.

Che dicono i rappresentanti della maggioranza e dell'opposizione

Poca acqua a Saluzzo, c'è polemica

SALUZZO — Da mesi città soffre della dell'acqua potabile, praticamente il centro storico e la zona collinare. Rubinetti asciutti che esasperano abitanti queste zone.

«*Se tutto va bene posso avere lavatrice due volte settimana*», una signora che abita in via Tapparelli, a pochi metri dal grande serbatoio costituito pochi anni fa dall'amministrazione comunale per raccogliere e distribuire l'acqua proveniente nuovo acquedotto della Staretta, nei pressi di Rifreddo.

Una grande opera, quasi un miliardo complessivamente, che però dato i frutti aperati.

Dice il sindaco Stefano Quaglia: «*Della Staretta dovevano arrivare litri al secondo, ma è scesi a dieci-quindici litri e ultimamente addirittura a due-tre litri enormi disagi*».

Quaglia ha chiesto al prefetto di poter disporre, in caso di necessità, di autobotti per rifornire zone più in

Questo per l'immediato: e per il futuro «*Abbiamo programma lo scopo un secondo, sempre alla Staretta, più profondo, per avere più e con massime garanzie sanitarie. Il tutto comporterà una spesa di 370 milioni: per trattativa con il proprietario del terreno per svolgere gli studi preliminari*». Il sindaco Antonio Battisti.

contro questo progetto si schierati tutti i partiti dell'opposizione, comunisti al repubblicani e dp-radicali nel 1980 il pci aveva dato battaglia in consiglio comunale realizzazione dell'acquedotto della Staretta spiega il capogruppo Giovanni Mursone: «*Un'opera fatta con una leggerezza incredibile: un acquedotto inciso a un bedale e a cielo aperto; oltre tutto un studio, l'Usl dall'ingegner Giuseppe Piovano dell'università torinese, dice chiaramente che Staretta tutta infiltrazioni, anche scavando pozzi profondi non si risolve il problema per cui si avrà sempre acqua da cloare pesantemente*».

Aggiunge il repubblicano Roberto Reali: «*Il problema della Staretta è enorme e al limite dell'illegalità. Sarebbe molto più logico potenziare altri due acquedotti che riforniscono, da anni, la città (la Mattona e Cristina) nuovi interventi di e pompaggio*». Mattona, addirittura, ci sarebbe il problema inverso: troppa acqua che esce dai tubi, troppo piccoli, e quindi si disperde.

Dice Sergio Anelli del pci: «*Saluzzo è d'acqua: andare a un pozzo a Rifreddo, Valle Po, è stato un passo oltrechè uno spreco di soldi*».

Dello stesso parere è Dario del gruppo dp-radicali.

a. ge.

Società operante in campo nazionale settore servizi
ANCONA ANNUNZI ANBOGESSI
per tutte le province del Piemonte e Liguria
Si richiede cultura medio-superiore, presenza, automunito (a) 22 a 38 anni; propria residenza; obblighi minimi assenti.
Si offrono: formazione teorico pratico; inserimento nella provincia di residenza; costante assistenza parte dei funzionari della società, inquadramento Enasarco; L. 1 mensile, rimborso incentivi e provvigioni di mercato.
Telefonare per appuntamento esplicativo allo

La Goba
DISCOTECA - NIELLA TANARO
Tel. (0174) 32.83.66 (ore serali)
QUESTA SERA
LUCE ROSSA
RAOUL
MODERNO
DISCOTECA

LE CUPOLE
IL DOPO CARNEVALE ANCORA CON BUONA MUSICA
UN'ORCHESTRA GIOVANE CON TANTA VOGLIA DI SUONARE PER VOI!
SUPERSHOW 2000

DOMANI AL LISCIO
GLI ZETA
DOMANI SERA
MAXIDISCOTECA
con D.J.
DOMENICA SERA
LISCIO CON
MACARIO

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
14 giorno S. Valentino
VEGLIONE del CACCIATORE
con l'orchestra
I NOTELLI
+ naturalmente discoteca di Pino
La è organizzata dalla Federcaccia di Alba

PBroposta carina a tutte le gentili Gratis il Venerdì
ADRINA
UN'ISOLA PER IL SABATO E TUTTA DOMENICA

Azienda dinamica, in forte espansione, operante settore
PRODUZIONE PER
cerca per Torino e Cuneo
AGENTI DI VENDITA
ben introdotti presso gli utilizzatori.
Scrivere: Pubbliman 175 - 21100 Varese.

10 MILIONI IN 24 ORE
Flash-Fin
Via Gardini 4
ALBA
Tel. 0173 363.056
Finanziamenti - Leasing
Sconto cambiali

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI
Dove???
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma garanzia
Unica sede - CUNEO
Via IV Reggimento Artiglieria Alpina 12
Tel. 55.479

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30 15-19
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30 15-19
Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 9-12,30
Domenica 9-12
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30 15-19,30

DITTA operante livello nazionale nel settore comunità
CERCA RAPPRESENTANTE
disposto trasferirsi a Reina.
Necessarie precise referenze di massima serietà e capacità professionale.
Offriamo provvigioni, rimborso spese ed incentivi sul fatturato.
Possibilità d'inserimento e di partecipazione in base alle reali capacità.
Telefonare ore ufficio 0173 58.677.

Società servizi con sede in Alba
SELEZIONA
Persona laureata/diplomata o di analogo livello culturale, età non oltre 35 anni, dotata di: facilità ad esprimersi per scritto in modo chiaro ed efficace. Buona conoscenza dei termini commerciali di uso corrente.
Eventuali precedenti esperienze di lavoro.
Inviare curriculum manoscritto a:
A.R.C. - c.so Europa 61 - 12051 ALBA (CN)
Tel. 0173 363.271

GALLERIA arte 90
CUNEO
Via XX Settembre 32
Tel. (0171)
LE PITTURE d'ORIENTE di
CONSINO - SATTA
dal 15 al 28 febbraio 1986 orario 16-19,30 (chiuso la domenica)
VERNICE SABATO 15 FEBBRAIO ore 17

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.38.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

Sulle «Alpi di Mondovì»

Si va a tavola in montagna

Da le settimane gastronomiche

NOSTRO SERVIZIO

SAN GIACOMO DI ROBURENT — Si torna a tavola «Alpi di Mondovì»: i buoni piatti della montagna. Cominciano stasera le «Settimane gastronomiche» dell'Associazione albergatori di Montaldo, Pamparato e Roburent, giunte quinta edizione.

«Il turismo da noi non significa soltanto, ma anche cucina tipica, natura, tradizioni — spiega Franco Luci, presidente dell'Associazione —. *Se è vero che la cucina è il maggior indice di civiltà di una regione, ecco il miglior per dimostrare la ricchezza storia e di cultura della nostra montagna».*

Il primo appuntamento è specialità alla brace di «Franco & C.», ristorante «Il Ranch» di Sant'Anna Collarea. Al prezzo fisso di 20 lire, bevande comprese, offrono salame e pancetta di maiale, cruda, lingua in salsa verde, vol-au-vent con fonduta, asparagi gratin, zampone con lenticchie, peperoni in bagna cauda; poi gnocchi alla verdiana e tagliarini ai funghi, cosciotto di vitello e agnello al forno; e ancora budino alla panna e «tiramisù».

Venerdì prossimo, 21 febbraio, toccherà a Sergio del ristorante «Enquilador» di Giacomo, con antipasti misti alla piemontese e «raclette» (formaggio fuso, affumicata e patate lesse).

Gli appuntamenti successivi con «i gnocchetti moda di San Giacomo», dello chef Franco, al ristorante «L'Innominato»; «la fonduta» Pulvio del «Belvedere», Cardini; «i putrì» di Franco, piatto dell'800 a base di castagne, porri, litte, riso e farina proposti dal ristorante «Bellavista» San Giacomo.

«La Camera di commercio riconosciuto l'importanza della nostra iniziativa, concedendoci il suo patrocinio e fornendo suggerimenti per la migliore riuscita», Luci.

A San Giacomo, nelle settimane scorse, caduti due metri di neve, hanno finalmente dato «Alpi di Mondovì» quell'immagine invernale che un po' mancata a Natale. Le e, adesso, sono tutte praticabili anche senza catene e per le «Settimane gastronomiche» annuncia un buon successo. E. FI.

La «Madonna dei boschi» custodisce un patrimonio artistico

Boves, quella piccola chiesa adesso ha bisogno di aiuto

La cappella quasi abbandonata - Quando l'inserimento in un itinerario culturale?

BOVES — C'è una cappella limiti della Boves — dove si incomincia a salire per la Bisalta — che ha bisogno di aiuto. I bovesani la chiamano familiarmente «la Madona»; come Santa Maria Bosco ed è poi diventata la «Madonna dei Boschi» eretta in santuario.

Una costruzione senza pretese stilistiche, antica architettura contadina. All'interno la chiesetta custodisce un importante patrimonio d'arte: due serie di affreschi, l'una di un ignoto pittore '200, l'altra di un affermato artista XVI secolo: opere pregevole fattura che sarebbe un peccato perdere.

La storia Madonna Boschi è tanto lunga quanto incerta, ma forse anche il mistero che ancora circonda le sue origini accresce il fascino di questa cappella campestre significativa testimonianza fede della gente di Boves.

La documentazione è scarsissima: la prima notizia compare in un atto d'archivio in cui si legge di una Ricolda, originaria Boves, sposata a Giovanni Bono, che nel testamento del 9 febbraio 1261 destinò «all'opera Santa Maria nel Bosco soldi 12». Il nucleo originale della cappella quindi in costruzione all'inizio della seconda metà del XIII secolo e quel periodo sono gli affreschi la storia della Madonna: autore ignoto, forse di origine umbra o , pittore delicato e poetico.

Bisogna attendere per vedere il primo ampliamento della chiesetta. Questa volta le pareti e il soffitto nuovo corpo vengono affrescati scene che si ispirano Giudizio Universale di Michelangelo della Cappella Sistina.

L'autore questi affreschi, secondo gli e le ricerche del professor Peretti, è Giacomo Rossignolo di Livorno Ferraris, in provincia di Vercelli, anche conosciuto con Giacomo Grottesche. L'artista, che a Roma era perfezionato alla di Raffaello e di Michelangelo, era venuto tra il e il 1575, chiamato dal pievano don Giovanni Pellerino?

Nel 1695 infine, l'ultimo ampliamento che ha trasformato l'edificio così lo vediamo ora. Accanto alla chiesa sorge il caseggiato per gli esercizi spirituali rimasto in attività al tardo , all'incirca con la fine del secolo scorso che si esaurisce il periodo di più intensa vita religiosa santuario.

Ora alla Boschi al la passeggiata stagione è la è diventata di un singolare pellegrinaggio «terapeutico»: gente che viene anche da lontano e si mette in coda taniche e damigiane a fare provvista dell'acqua ritenuta curativa».

affreschi per fortuna sono in discrete condizioni. Fino a quando? E' l'intero complesso religioso però che ha bisogno di va rilanciato e in parte ristrutturato, riportato alla come luogo fede con il patrimonio artistico, soprattutto va inserito uno ben definito e rigoroso rispetto prima che accompia sommerso da condomini e villette.

Se la cappella sorgesse su qualche collina dell'Umbria o della Toscana di certo sarebbe segnalata negli itinerari artistici e godrebbe di protezione.

Bruno Marchiaro

«Spaghetti jazz» per San Valentino

ALBA — «Spaghetti jazz», una singolare serata di musica e gastronomia per la festa San Valentino, oggi Alba, organizzata dall'Associazione culturale «Amici del tartufo». concerto del jazzista Gianni Basso accompagnato da Felice Reggio, tromba e flicorno, Riccardo Zegna, pianoforte, Luciano Milanese, contrabbasso e Carlo Pillot, batteria, accompagnerà una cena a base piatti tipici, particolarmente spaghetti cucinati modi svariati dall'esperto Carlo Protto, al ristorante San Cassiano.

Un appuntamento con prelibatezze gastronomiche e musicali di Creamer, Benkins, Rodgers, Handy, Duke Ellington, Parker, Gillespie, Gershwin e con affiati di moda nell'intervallo.

Dice Alberto Romagnolo, presidente degli «Amici del tartufo»: *«La nostra associazione, lo scorso anno, partecipò al Gran carlone dedicò e dedicò che quest'anno non è più stato proposto. Abbiamo così deciso organizzare questa serata all'insegna della buona musica e della buona cucina, come festa San Valentino e appendice di Carnevale».* g. f.

CONCESSIONARIO per
CUNEO e provincia
DAMILANO AUTOMOBILI
Via B. Bruni 4 - Tel. 0171 55.484 - CUNEO

Calosso
la tua sala d'arte
Pensa a mobile, inseriscilo nell'ambientazione adatta, aggiungici la luce appropriata, mettici i colori giusti...

Risultato: una casa su misura per te. - SALUZZO

PALLACANESTRO - Gli albesi domenica Osio

Giraudino vuole riprendere il cammino verso la salvezza

Importante confronto per l'Abet a Novara contro l'Arimo

ALBA — Battuto di misura per l'ennesima volta dalla bestia nera Aosta il Giornalino vuole riprendere il cammino la dopo vanificata con l'insuccesso casalingo dell'ultimo turno la vittoria esterna di aveva grandi:

detto il coach Gianni Tassone: *«Adesso avremo tre impegni molto difficili: giocheremo a Osio domenica, poi riceveremo l'Arosio nel Palasetto corso Langhe, quindi andremo a Carrara contro la prima della classe. Se riusciremo a stare a galla in questi tre incontri avremo una serie partite più abbordabile un calendario che ci dovrebbe consentire di centrare gli obiettivi che ci siamo posti».*

L'allenatore albese «rimanere a galla» significa ottenere almeno una vittoria e, dando per scontata la sconfitta con lo squadrone del Carrara, i due punti vanno ricercati o a Osio oppure casa con l'Arosio.

Domenica, contro il Microsistem il Giornalino, che ha in classifica gli stessi punti dei rivali, cercherà di ripetere le ultime prestazioni esterne nelle quali è riuscito a praticare un gioco certamente migliore di quello messo in mostra il Cagliaridi di Aosta.

«Con la squadra di quest'anno è abbastanza indifferente per noi giocare in casa o fuori. Non abbiamo né un campo troppo caldo e influente sull'andamento degli incontri né una mentalità casalinga. Ci manca quel qualcosa in più che porta superare con l'aiuto del fattore campo gli avversari. Si spiegano solo così le sconfitte di misura che abbiamo Nello tempo fuori non siamo troppo condizionati e riusciamo a esprimerci a un buon livello. Recentemente abbiamo giocato veramente bene a Vigevano e a Cremona, anche se solo a Alessandria siamo riusciti a il successo». Tassone ancora

Certamente per vincere a Osio, un campo tradizionalmente difficile, anche se in questa stagione la squadra lombarda non appare irresistibile, necessario l'apporto non solo di Mangini e Giraudino, in periodo gran vena, ma anche e soprattutto dei pivot, che nelle ultime occasioni sono clamorosamente mancati. (a. s.)

BRA — Trasferta molto importante se non per le dell'Abet, che domani, sabato, impegnata a Novara un confronto che può valere promozione.

L'Arimo, annoverata le favorite all'avvio campionato; e infatti una delle tre concorrenti che altre squadre sono praticamente fuori causa) ai due posti in C2.

Essendo i torinesi dell'Eurolnvest quasi irraggiungibili, la lotta riduce ad Arimo e Abet, quest'ultima avvantaggiata di due punti sull'avversaria.

«E' un vantaggio anche psicologico che cercheremo amministrare nel modo migliore, sarà dura», prevedono i dirigenti, ricordando l'emozionante, vittorioso turno di andata, che stimolerà l'agonismo dei novaresi. (p. n.)

In Promozione

CUNEO — Terza giornata ritorno del campionato di Promozione di basket con il Savigliano sempre in testa alla classifica a punteggio pieno e la Pellicceria Immagine che insegue di due lunghezze. Terza forza del campionato sembra essere l'Albaduese che inizia un ciclo favorevole di sei partite casalinghe su sette incontri con l'obiettivo play off. Il programma del terzo turno prevede per domani alle 21 gli incontri Saluzzo-Mondovì; Albaduese-Moretta; Savigliano-Orpubblicità; Fossano-Pinerolo.

Domenica, alle 17, scenderanno, invece, in campo Pellicceria Immagine contro il Ceva. (a. s.)

CUNEO — Per le cuneesi del Thema Apple il penultimo impegno del torneo di Promozione femminile è stato anticipato a ieri sera: il quintetto di Frattini ha infatti giocato a Torino l'incontro con l'Avis Torino. Le capoliste del Savigliano saranno di scena invece domenica, alle 10, nella palestra del Valdocco Torino. Neppure questa trasferta dovrebbe costituire grosse insidie per il quintetto di Ferrero più che mai lanciato verso le poule promozione. (p. p. f.)

PALLAVOLO - Domani (ore 17) arriva il Ravenna

Valeo Mondovì ospita la capolista riuscirà ribaltare il pronostico?

L'Accornero riceve il Valenza a Savigliano - L'Ivrea a Cuneo

MONDOVI' — Il Valeo ospiterà domani pomeriggio alle 17 il Ravenna, formazione che la classifica del campionato di A2 di pallavolo con 22 punti.

I biancoverdi, reduci dalla sconfitta di Jesi, per avvicinarsi al gruppo di vertice devono vincere. L'allenatore del Valeo, Mario Sasso, *«I pronostici ci sono sfavorevoli e i dirigenti del Ravenna hanno dichiarato sicuri della vittoria a Mondovì. Sono convinto del contrario».*

In campo dovrebbe essere confermata formazione di sabato scorso con Halanda, Haranowicz, Ferrua, Zangrossi, Carlevaris e Zucco. In panchina, pronta a sostituire Ferrua o Carlevaris, ci sarà Loris Ferrero, il beniamino del pubblico monregalese che sta attraversando un ottimo periodo. Un altro cambio tattico potrebbe essere quello tra Zucco e Ballardone.

Andrea Crosetti, dirigente del Valeo, sostiene: *«La sconfitta Jesi una parentesi sfortunata dimenticare. Ora atleti vogliono riscattarsi, riagganciare la quattro squadre vertice ed modo migliore formare la capolista, il Ravenna, che potrebbe pagare lo sconfitta troppo sicurezza da interpretata che i loro dirigenti hanno rilasciato arrivando a dire che si imporranno senza difficoltà Palatis».*

Il Valeo, a sette giornate dalla conclusione del campionato di A2 ha 18 punti, sei in meno di Ravenna e Cre che sono in testa alla classifica. m. m.)

Loris Ferrero

CUNEO — Per l'Autofontana Cuneo la prima fase del campionato serie C1 si chiude ad Imperia. Il sestetto di Borgna infatti impegnato sul parquet ligure nell'ultimo incontro per l'ammissione alla poule promozione. Un incontro senza riflessi per la probabilmente anche senza .

Per l'Accornero, campionato di C1 femminile, l'incontro casalingo con il Valenza (ore 18 di domani, al palazzetto saviglianese) riveste, invece, molta importanza. Le alessandrine al infatti conquistate insieme con Pavie Romagnano Sesia, la Pallavolo Cuneo e la stessa Accornero il diritto a disputare poule promozione e, quindi, il risultato dell'incontro di domani avrà ripercussioni sulla decisiva del torneo.

Soltanto una formalità, almeno carta, invece, l'impegno casalingo della Pallavolo Cuneo che ospita, 21 di domani sera, al palasport di via Bongiovanni, l'Ivrea. sestetto Bertaina è ormai matematicamente ammesso alla poule promozione, quello torinese non ha più niente da chiedere in questa stagione.

Nella C2 maschile occhi sono puntati sull'Ivreco Mondovì protagonista, suo malgrado, un imprevisto scivolone nell'ultimo turno girone, Stamperia Alicese di Santhià che ha colto parquet monregalese la prima vittoria stagionale. L'Ivreco cercherà immediato riscatto a Occhieppo Inferiore, contro formazione della dell'Oleramica.

Il Badaf Savigliano gioca, invece, in (ore 21), tro l'Asca di Collegno. Per il sestetto cuneese — che è quarto in classifica — l'obiettivo è la vittoria nella speranza di poter agganciare i cugini dell'Ivreco Mondovì qualora inciampassero in un nuovo passo falso.

Dalla C2 maschile quella femminile. A Cuneo, capitanata da Comando, capolista del girone, l'Autodieci di : per le ragazze di Giuditta Rovera, protagonista di una stagione a corrente alternata, potrebbe essere l'occasione per riscatto, anche se il rendimento di marcia casalesi lascia poche speranze. L'incontro gioca nella palestra via alle 18 domenica.

Il Bra è di scena a Venaria. (p. p. f.)

ECONOMICI

CEDO bar ristorante avviato ottimi Alba Tel. ore ufficio 0173 [illegible]

DOMANI SERA
RAFFA
SHOW DI
MARCO PREDOLIN
che presenterà in
IL GIOCO DELLE COPPIE
del liscio due grandi orchestre
RENZO GERMANI
PALMIRINO

I TUOI OCCHI SONO PREZIOSI...
...l'ottica
Casati
Cuneo
Corso Nizza,15 - tel. (0171) 31.14
CON 50 ANNI DI ESPERIENZA, E' IL TUO SPECIALISTA!

ALLE TV PRIVATE

ERRE UNO TV
20,30 Finale giovani musicisti
22 — Odyssey e Makespace, film
22,55 Incontri, rubrica
23,05 Astra, film
0,40 Telegiornale

TELECUPOLE
20, Scotland Yard, telefilm
21,30 Ag Azienda V.I.P., rubrica
21,45 Il corpo e l'anima, rubrica con G. L. Mangonnini (1ª parte)
23 — Tgé, replica
23,10 Il corpo e l'anima (2ª parte)
24 — Videocar, rubrica
0,30 Allezione, rubrica
1,30 Telefilm

PRIMANTENNA
19 — Videocars
19,30 Cronache Piemonte
20 — Flash cinema
20,30 Mi 96, telefilm
22 — 30 minuti di attualità regionali
22,30 Aggiudicata e...
1,30 Aste delle settimane
2 — Buona notte con...

G. R. P.
20,20 Maria, ufo delle guerre, film di M. Baldi con R. Browne, I. Lane — *Il dio che ha partecipato a guerra sulla Terra perché si è innamorato una ragazza* (1962)
22,05
1 — Fantasia di film di J. Jires con J. Schallerová, H. Anyzová — *Adolescente orfana viva con la nonna, e passa il tempo a fantasticare* (1962)
2 — L'età del malessere, film di G. Bagetti con H. Polloti, J. Gorsi — *Adolescente scandalo ha due amanti che a loro volta mantengono relazioni irregolari* (1968)

QUARTARETE
Agente segreto al servizio di madame Sin, film di C. B Davis, P. Wagner — *Una signora a capo di impadronirsi di un sommergibile atomico* (1973)
1 — Supersexy market, film

QUINTA
Tenente Colombo per un volto , di R. Irving con P. Falk, S. Falk — *Il tenente Colombo si dell'omicidio di un magistrato* (1975)
23,30 Il mistero del delitto, film di R. Fleischer con O. Welles, Vanel — giovani sposati commettono un per dimostrare di sono sudici, un avvocato (1953)

AL CINEMA NELLA «GRANDA»

CUNEO
I Goonies, di S. Spielberg.
FIAMMA: Rocky III, con S. Stallone.
ITALIA: Impudico Nadia (luce rossa)
MONVISO: Il ragazzo bels di Daniel Petrie (prima visione).

ALBA
ODEON: Commando.
EDEN: Rocky IV, S. Stallone.
MORETTA: riposo

BAROLO
COMUNALE: Il ritorno di Martino Guerre, con G. Depardieu.

BORGO
DON BOSCO: riposo.

BRA
IMPERO: Commando.
VITTORIA: Rocky IV.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CEVA
DORIA: riposo.

CHERASCO
Peggy's ler rossa.

DRONERO
: riposo

FOSSANO
POLITEAMA: Le farfalle di smeraldo, (avventuroso).
: riposo.

ORMEA
ARISTON: riposo.

SALUZZO
Rocky IV, con S.
ITALIA: C'è qualcosa di nuovo nel West: Silvendo, di Lawrence Casdan, con Kevin Kln

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
RITZ: Alamo Bay.

Taccuino

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: 2. Borgiovanni 42.
Alba: Stevano, Rossetti 3/A.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Ceva: Gallina, via Marenco 67
Fossano: Rolando, via Roma 55.
Bianco, II.
Savigliano: Marengo, piazza Santa 65.

TELEFONI UTILI
Pronto 113, 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222, Soccorso ; Croce Rossa 444; Vigili 67.777; Soccorso Aci 116

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via Settembre 30, tel. 67.048.

Appuntamenti sugli sci

CUNEO — Importanti manifestazioni sciistiche sono in programma domenica sulle nevi della provincia.

Per le discipline alpine si disputa a Lurisia lo slalom gigante di qualificazione giovani, valido come prova del trofeo Regione Piemonte.

A Garessio è invece in programma un gigante per juvenes e cuccioli, prova del circuito Cassa di Risparmio di Torino.

Nel fondo l'appuntamento principale è alla Certosa di Pesio con la zonale e giovani.

Juvenes saranno impegnati a nel trofeo «Tuttosport» abbinato al trofeo «Cinecrem». (b. n.)

abitpel
S.S. ASTI-ALBA BARACCONE DI CA
NESSUNO TI PUO' FARE MENO!! ULTIMI
MONTONI da
GIUBBONI pelle da
GIUBBOTTI da 19.000
MAGLIE/CAMICIE da 9.000
... CENTINAIA DI ALTRI ARTICOLI IN PELLE PELLICCERIA
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
FERMATI! RISPARMIERAI
abitpel
DOMENICA IL GIORNO

La guerra con Trieste per la sede della Finmare

Prodi rassicura Genova «Sarà chiarito tutto»

Il presidente dell'Iri non potrà però partecipare alla riunione di mercoledì sulla crisi della cantieristica - Le prospettive

GENOVA — Il presidente dell'Iri professor Romano Prodi verrà a Genova per discutere i problemi legati alla «Finmare» (la finanziaria per l'esercizio della flotta pubblica)?

A questa [illegible] no di dare una risposta in molti e attorno alla presenza del massimo esponente dell'Iri nel capoluogo ligure [illegible] già sorto un piccolo «giallo» che è stato però risolto ieri [illegible] presidente della giunta regionale, il socialista [illegible]do Magnani, cioè dalla stessa persona che ha invitato Prodi a Genova.

Magnani e Prodi, infatti, ieri si [illegible] parlati telefonicamente e il presidente dell'Iri ha spiegato al presidente della giunta regionale che non potrà essere a Genova mercoledì prossimo 19 febbraio per la «maxi riunione» convocata nella sede della Regione perché trattenuto a Roma alla commissione bilancio per discutere della vicenda «Alfa Romeo».

Prodi, però, secondo quanto riferito da fonti regionali, ha manifestato [illegible] completa disponibilità per un incontro a [illegible] in un altra data, anche prossima, per discutere dei problemi rimasti sul tavolo e riguardanti in particolare la «Finmare».

Per mercoledì, quindi, in Regione si vedranno, stando almeno all'invito diramato dall'ente, oltre ai vertici regionali, i sottosegretari all'Industria e alle Partecipa[illegible] statali, Bruno Orsini (dc) e Delio Meoli (psi), il sindaco [illegible] Genova, Cesare Campart, i massimi esponenti dei [illegible] «Fincantieri» e dell'Iri, per discutere soprattutto della situazione legata al [illegible] cantieristico.

A Genova, infatti, è stato lanciato un grido d'allarme per alcune recenti notizie che riguarderebbero presunte scelte della «Fincantieri» tendenti penalizzare [illegible] cantieri di Genova-Sestri [illegible] nente privilegiandone altri nella suddivisione delle commesse per [illegible] costruzioni.

Nel capoluogo ligure si sostiene che il cantiere di Sestri Ponente, pur proseguendo nell'opera di riorganizzazione e ristrutturazione che prevede anche una diversificazione dell'attività, deve però mantenere le proprie caratteristiche di [illegible] navale salvaguardando non solo l'attuale livello occupazionale ma anche un patrimonio [illegible] professionalità che altrimenti rischierebbe di andare disperso.

A fare situazione, poi, sostengono sempre i genovesi, si deve aggiungere la crisi assai critica che sta attraversando il settore delle riparazioni navali: per questo motivo, quindi, è necessario che le promesse e gli accordi stipulati in passato vengano mantenuti.

A questa situazione si deve aggiungere la polemica nata in questi giorni tra Genova e Trieste a proposito della sede per la società [illegible] «Logistica e Informatica» [illegible] dovrebbe completare la struttura della «Finmare». Genova che ha già la sede della finanziaria per la flotta di Stato chiede, e viene sottolineato non [illegible] capriccio politico o per campanilismo, che questa società abbia [illegible] nel capoluogo ligure in quanto centro più adatto ad ospitarla e anche perché la sede Finmare non [illegible] comportato un incremento di posti lavoro sia diretti sia nell'indotto, ma si è trattato [illegible] dello spostamento di poche decine tra impiegati e funzionari da Roma. [illegible] la nuova società potrebbe [illegible] sfruttare l'occasione per nuova occupazione [illegible] diretta [illegible] indotta.

Inoltre nello scalo di Genova avviene la maggior movimentazione [illegible] della flotta Finmare e sarebbe quindi un controsenso cittare [illegible] società che dovrebbe sovrintendere a questo movimento a centinaia di chilometri [illegible] distanza.

La presenza di Prodi a Genova, pertanto, [illegible] prossimi giorni dovrebbe contribuire a chiarire questa situazione evitando così una «guerra tra campanili» che alla fine non andrebbe a vantaggio [illegible] alcuno.

Alberto Robello

COME CAMBIA LA CITTA' NEI GIORNI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE

Sanremo: Orietta Berti e Fiesta Fortunato, in una pausa delle prove, sfogliano il primo francobollo con il timbro speciale del Festival

Il solito pienone a Sanremo e una pubblicità miliardaria

I commenti dei presidenti degli albergatori e dell'Azienda di soggiorno - L'immagine della città in questi giorni con i problemi di sempre - Presenze e [illegible]

SANREMO — *«Il Festival? Certo, è importante, fondamentale per la città. Ma non tanto perché in questi tre giorni gli alberghi [illegible] pieni, succede anche per manifestazioni meno famose. I vantaggi [illegible] altri: la rassegna canora porta — attraverso telecamere, microfoni, giornali — l'immagine e il nome di Sanremo in milioni di case, in Italia e in Europa. E molti turisti, al [illegible] di partire per le vacanze, si ricordano di noi proprio per questo».*

Franco Oxilia, presidente dell'Associazione albergatori e titolare dell'Hotel Paradiso, valuta così *«l'affare Festival»* sulla vita [illegible] turistica locale: *«L'aspetto promozionale è quello principale — aggiunge —, tutto il resto è [illegible] positivo, ma secondario».*

Amministratori e operatori [illegible] fanno questo discorso: *se Sanremo dovesse pagare la pubblicità che le offrono le canzonette, spenderebbe miliardi.*

Fin qui, tutti sono d'accordo. Valutazioni e commenti diventano meno unanimi quando si parla [illegible] come [illegible] città vive quest'anno la manifestazione. Dal punto di vista dell'afflusso di ospiti, i dati forniti dall'Azienda di Soggiorno indicano che la rassegna continua a «tirare». «[illegible] ieri non si trovò più un posto *negli alberghi [illegible] prima o [illegible] sera. I settemila letti disponibili sono quasi tutti occupati, stiamo diventando matti [illegible] trovare una camera a persone importanti che telefonano all'ultimo momento», dicono all'Aast.*

Il presidente dell'Azienda, Vittorio Rovere, fa però [illegible] meno superficiale: *«Arrivano soprattutto addetti ai lavori, persone che in qualche modo hanno a che fare con il mondo della can[illegible]. Domenica se ne andranno quasi tutti, e non so quanti di loro torneranno la prossima estate [illegible] questo non voglio negare certo gli enormi benefici, soprattutto pubblicitari, che porta il Festival. Ma [illegible] sempre valutarli in termine di immagine, più che di contenuti immediati».*

Non solo: «[illegible] Rovere la [illegible] dovrebbe coinvolgere di più la città, la ge[illegible] comune: *«Mi sarebbe piaciuto qualcosa di più simile L'Artisti II un teatro, una specie di tempio per diecimila eletti: buona parte dei sanremesi rimangono ai margini, alle porte [illegible] questa festa. Si era parlato di un teatro tenda, di una struttura che portasse i protagonisti più vicini al grande pubblico, a tavolo non se n'è fatto nulla».*

Da quest'anno il [illegible] anche garantire, [illegible] quadro [illegible] con la Rai, le riprese [illegible] per [illegible] decina di altre manifestazioni san[illegible], e quindi rappresentare [illegible] altro veicolo promozionale. Ma c'è chi fa notare che gli appuntamenti inseriti nei palinsesti televisivi erano già trasmessi in passato, e quindi i vantaggi non sarebbero forse così grandi.

Ma torniamo [illegible] [illegible] in città [illegible] questa [illegible] di grande «kermesse» musicale. Anche qui i commenti discordano: *«Il freddo ha spaventato molti, le cose vanno meno bene rispetto agli [illegible] anni».* [illegible] Ruzzene, titolare del ristorante «La Brocca» di corso Imperatrice.

Ma Mauro Semenzato, proprietario [illegible] «Il Bagatto» di via Matteotti, è di diverso avviso: *«Il giro d'affari dei locali pubblici aumenta certamente. [illegible] clienti che da dieci anni vengono appositamente per la rassegna canora».*

Però aggiunge: *«Certo, poi per il resto dell'anno non si fanno più soldi».*

Un altro aspetto del problema riguarda i vecchi mali che Sanremo denuncia in queste occasioni: [illegible] caotica, code, assenza di parcheggi. *«E' giusto colorissare l'immagine e il nome di Sanremo: ma poi cosa offriamo a chi viene in vacanza? Si deve curare anche la sostanza, non [illegible] la forma»* sottolineano molti operatori turistici.

Conclusione? Il Festival è indicato [illegible] tutti come uno strumento promozionale straordinario e irrinunciabile, [illegible] deve [illegible] da altre iniziative per tradurre questo fatto in benefici concreti e dimostrare che la città merita una simile pubblicità.

Claudio [illegible]

Il presidente Romanelli: «Diminuita la criminalità»

Imperia, in Assise solo due processi

IMPERIA — La Corte d'Assise di Imperia terrà [illegible] sessione primaverile nel prossimo mese [illegible] marzo, con inizio [illegible] giorno 3. Soltanto due i processi in calendario, con probabile aggiunta di un terzo, tuttavia [illegible] in [illegible] istruttoria.

Ha commentato ieri mattina il presidente [illegible] Romanelli: *«E' la prima volta che [illegible] con probabile aggiunta [illegible] un terzo. Ciò significa [illegible] il tasso di criminalità in provincia, dopo il punto estremo raggiunto nel dopoguerra, quando si dovevano giudicare purtroppo molti omicidi. Il [illegible] e [illegible] che possiamo definire normali. In altre parole possiamo affermare che il numero di reati gravi compiuti in provincia di Imperia, di competenza della Corte d'Assise, ora è allo stesso livello di altre zone con pari numero di abitanti».*

Si può ricordare che il numero alto di delitti, lamentati nel dopoguerra, soprattutto nel Ventimigliese e nel Sanremese, [illegible] origine particolarmente nella [illegible] gra[illegible] selvaggia che aveva [illegible] in Riviera molti sbandati in cerca di occupazione.

La normalità è giunta quando la seconda generazione di [illegible] immigrati è stata assorbita nel normale settore sociale e produttivo.

Il processo con maggiore ri[illegible] sarà quello [illegible] vedrà sul banco degli imputati Salvatore Galvia, 32 anni, di Napoli, accusato di tentato omicidio nei confronti di Felice Romagnone, 45 anni, sposato, due figli, abitante a Ventimiglia, via San Secondo, impiegato della sede [illegible] Vallecrosia, via colonnello Aprosio, dell'istituto bancario San Paolo [illegible] Torino.

Sarà così rievocata la rapina compiuta, nel primo pomeriggio [illegible] agosto 1984, quando tre banditi hanno aggredito, armi in pugno, il Romagnone che, assieme alla guardia giurata della «Vigile» [illegible] Bordighera, Rocco Marina, 32 anni, residente a Ventimiglia, via Martinazzi, stava per trasportare alla sede [illegible] Ventimiglia una borsa contenente l'incasso della giornata.

Quando Romagnone tentò di opporsi allo «scippo» [illegible] uno [illegible] banditi, a viso scoperto, fece fuoco per tre, quattro volte con una pistola automatica calibro 7,65. Colpito al capo, al corpo ed alle gambe, Romagnone dovette essere trasportato al reparto [illegible] Genova, do[illegible] è [illegible] lungo in fin di vita. Nella sparatoria rimase leggermente ferito di striscio [illegible] Manna [illegible] quale un proiettile lacerò i pantaloni all'altezza della coscia destra.

Galvia venne arrestato dopo qualche ora sulla spiaggia tra Vallecrosia e Bordighera dove si era nascosto dopo che era caduto dalla moto giapponese con la quale aveva tentato la fuga: i suoi due complici, fuggiti a bordo di un'altra moto con [illegible] borsa rubata e contenente circa venti [illegible] non [illegible] stati scoperti.

Il secondo processo avrà [illegible] protagonista Franco Mussa, 43 anni, abitante a San Remo, via Corradi è accusato di tentato omicidio nei confronti [illegible] Diego Toppino e di lesioni gravi ai danni [illegible] Antonietta Stefanetto [illegible] venne nel corso di una furio[illegible]lite avvenuta a [illegible] la [illegible] fra il 25 ed il 26 dicembre 1982. Mentre Toppino venne ferito a coltellate [illegible] donna fu colpita con pugni e calci. Entrambi riportarono lesioni guarite in novanta giorni.

b. v.

Salvato sciatore travolto da valanga

FRABOSA SOTTANA — Uno sciatore genovese travolto da una valanga a poco dopo [illegible] slavina è stato salvato dai volontari del Soccorso alpino di Mondovì.

E' Egidio Barbieri, [illegible] anni, originario di Genova e abitante a Rocco Scrivia, in via Passo dei Giovi 20.

L'incidente è avvenuto mercoledì pomeriggio nel sito Bertaina a 2000 metri di altezza, nei pressi della stazione sciistica di Prato Nevoso. Egidio Barbieri, esperto sciatore, verso le 14 ha raggiunto in vetta più alta [illegible] pista battuta di Prato Nevoso e si è [illegible] nella neve [illegible], ed il «contratto» [illegible] Bertaina, un valloncello pericoloso.

Dopo pochi metri di discesa si è staccata una valanga che ha trascinato la massa per 200 metri: Egidio Barbieri ha perso gli sci e le racchette ma è riuscito a tenere la testa fuori dalla neve. [illegible] fatica lo sciatore ha potuto liberarsi e ha tentato di risalire il vallone ma si è staccata [illegible] slavina che lo ha trascinato per un centinaio di metri.

La moglie, non vedendolo tornare, [illegible] pomeriggio [illegible] l'allarme.

g. m.

Il Cam ha disposto il trasferimento di quattro giudici: in sede [illegible] rimarranno [illegible]

Chiavari: tribunale senza magistrati?

Il sindaco De Petro ha scritto al ministro di Grazia e Giustizia, Martinazzoli - Molte [illegible] cause inevase

CHIAVARI — E' stato nuovamente [illegible] rinviato, al 28 febbraio, il processo per la droga nel Levante iniziatosi a Chiavari il 6 febbraio scorso. L'indisposizione del giudice Luigi Costanzo, influenzato, ha consigliato ancora un rinvio.

Slittheranno ulteriormente, a questo punto, anche gli interrogatori dei circa cento testimoni, previsti a partire dal 18 febbraio. La [illegible] degli interrogatori degli [illegible] invece, [illegible] riprendere quella interrotta martedì 11, e che prevede una media di 10 imputati al giorno per sei giorni [illegible] [illegible] si ricorderà, gli imputati di questo processo sono 80, una quindicina dei quali [illegible] ascoltati.

Ieri mattina, anche se il rinvio [illegible] stato [illegible] per accertato, [illegible] sono stati ugualmente i laboriosi preparativi dell'udienza: presenti tutti [illegible] imputati detenuti e molti di quelli a piede libero, si è proceduto all'appello, quindi il presidente Piccozzi ha informato [illegible] aver ricevuto l'attesa documentazione sul «filone genovese» del processo. La seduta è stata infine aggiornata, appunto al 28 febbraio.

Le ripercussioni del prolungarsi [illegible] processo si faranno sentire anche sulle udienze [illegible] già programmate [illegible] marzo e che dovranno [illegible] tassativamente «saltare».

La situazione del tribunale chiavarese è intanto al centro di una presa di posizione del Comune di Chiavari; ieri il sindaco De Petro ha inviato una lettera al ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli, al Consiglio Superiore della Magistratura, ai parlamentari liguri, per illustrare i gravi problemi di funzionamento della struttura giudiziaria.

La lettera prende spunto dal trasferimento, imminente, di altri due magistrati (Maurizio Piccozzi e Sergio Vallarino) che, come i loro colleghi Luigi Costanzo e Alvaro Vigotti, se ne andranno a fine processo. In Tribunale resteranno [illegible] solo il presidente Mario Perri, e [illegible] giudice, Nicolò [illegible].

«Attualmente [illegible] tribunale di Chiavari ha pendenti oltre 3000 cause civili, 850 procedimenti penali, di cui molti per [illegible] droga, [illegible] richiedono quindi un iter rapido, 30 fallimenti e molte [illegible] cause [illegible] materia di lavoro e di loca[illegible]», scrive De Petro, [illegible] giungendo che il Tribunale fa capo a un comprensorio forte [illegible] [illegible] mila [illegible] e che a Chiavari ha sede il carcere.

«Ne risulta che [illegible] ritardi [illegible] personale sono assolutamente inammissibili e, dal punto di [illegible] Comune di Chiavari, ingiustificate».

Il sindaco conclude ricordando che, [illegible] recente, il Comune [illegible] speso, per lavori di ristrutturazione del palazzo [illegible] giustizia, circa un miliardo di lire più oltre 70 milioni per i soli lavori nell'aula del «processone».

Il tribunale, dunque, deve restare [illegible] essere [illegible] sostituendo al più presto i magistrati trasferiti nelle condizioni [illegible] funzionare al meglio.

L'appello [illegible] sindaco De Petro, che sarà oggetto di un ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, è stato inviato anche a tutti i Comuni [illegible] comprensorio, in vista di una comune azione di [illegible] verso ministero e [illegible].

m. r.

Altre feste [illegible] carnevale a Sestri Levante

SESTRI LEVANTE — Comincia questa [illegible] a Sestri, [illegible] uno spettacolo musicale [illegible] teatro Ariston. Il secondo [illegible] lungo [illegible] [illegible] carnevale sestrese [illegible] sosta (ore 21, ingresso [illegible] Franca Lai e Piero Parodi. Nel corso della serata, promossa da Comune e Azienda turismo e Radio Ecclesia 92, si [illegible] il gruppo di [illegible] acrobatico «Lucky Rock». Domani pomeriggio sfilata di carri e pariglietta a Riva Trigoso.

(m. r.)

Incontro alla Camera di commercio di Savona con 4 europarlamentari

Economia ligure, un sostegno Cee

Tra gli obbiettivi prioritari [illegible] provvidenze per i «piani integrativi mediterranei»

SAVONA — Quattro parlamentari europei Angelo Carossino Aldo Bonacini Andrea Raggio e Francesca Marinaro, comunisti hanno illustrato, alla Camera di [illegible] mercio di Savona, le prospettive dell'economia ligure e di altre regioni [illegible] Centro-Nord, nell'ambito delle normative Cee [illegible] prossima Elaborazione ed approvazione Durante la riunione hanno raccolto i suggerimenti [illegible] categorie economiche e imprenditoriali maggiormente interessate.

Non sono mancate richieste di maggiore tutela di alcune categorie imprenditoriali (autotrasportatori e operatori della cantieristica).

Ne è uscito un incontro in cui sono [illegible] elaborate proposte operative che, raccolte dalla Regione, troveranno sostegno [illegible] parte dei quattro uomini politici, in sede di Parlamento e di Consiglio dei ministri della Comunità.

Gli obiettivi prioritari per l'economia ligure sono rappresentati dalle provvidenze previste dai «piani integrativi mediterranei». Sono sovvenzioni che raggiungono anche il 50-60 % in settori vitali come l'agricoltura specializzata (floricoltura, ortofrutticolture) e servizi (commercio, turismo).

Nell'Albenganese è già in studio avanzato un sistema irriguo che dovrebbe sfruttare le acque del Tanaro e del Centa.

Avverte l'onorevole Angelo Carossino: *«E' necessario operare in fretta perché i termini delle proposte operative scadono il 31 del prossimo dicembre».*

Particolare attenzione è stata riservata [illegible] cantieristica e ai trasporti, soprattutto su ruota e gomma. E' emersa [illegible] necessità [illegible] una nuova regolamentazione e maggior armonizzazione [illegible] regimi fiscali della Comunità per evitare [illegible] pesanti penalizzazioni all'economia ligure e, in generale, a quella italiana.

Nella [illegible] provincia di Savona l'import e l'export in ambito comunitario rappre[illegible] volumi ragguardevoli che inducono alla massima attenzione delle regole e convenzioni comunitarie [illegible] prossima attuazione [illegible] 146 miliardi e mezzo di import. 103 miliardi e 636 milioni hanno matrice Cee. Nell'export, per la prima volta attivo (le cifre si riferiscono al 1984), su [illegible] miliardi e 201 milioni, 108 mi[illegible] e [illegible] milioni vengono assorbiti [illegible] Mercato comune europeo.

La pesca è un altro dei settori in cui le provvidenze e normative Cee dovrebbero creare nuove e più favorevoli condizioni per la Liguria.

[illegible] in questo quadro generale esistono interessi di altre stazioni difficili da superare e anche [illegible] necessità, da parte [illegible] politici locali, di predisporre misure interne di tutela delle garanzie già esistenti. Un esempio viene dai trasporti: mentre i nostri «Tir» sono sottoposti, all'estero, a controlli severi, da noi manca chi sia [illegible] grado di effettuarli.

Ha fatto notare Carossino: *«La Germania ha 5000 uomini addetti a questi controlli (permessi, autorizzazioni [illegible] altro). Da noi mancano quasi totalmente e non si può [illegible] pretendere che la polizia [illegible] da sola riesca a farli».* Una situazione [illegible] nei trasporti [illegible] un mercato nero (esistono tabelle minime e massime da rispettare) a [illegible] delle imprese straniere.

Bruno Balbo

Il programma del Celig a Imperia

IMPERIA — Le iniziative promozionali, prese quest'anno dal Celig, il Centro regionale ligure per il commercio estero, saranno presentate questa [illegible] alla Camera [illegible] commercio [illegible] Imperia, durante una [illegible] mediterranea», alla quale interverranno anche il presidente della regione [illegible] l'assessore Edmondo Ferrero e il presidente del [illegible], Sergio Melley.

(a d.)

I Comuni del Golfo Paradiso al sindaco [illegible] Genova

«Vogliamo utilizzare d'estate la discarica rifiuti [illegible] Scarpino»

RECCO — Lo «sfratto» dei Comuni della Riviera di Levante dalla discarica di Scarpino è stato ormai accettato dalle amministrazioni locali; dopo le proteste e i tentativi per far tornare [illegible] proprie decisioni l'assessore genovese [illegible] Dapavo, nel Golfo [illegible] e [illegible] Tigullio si è cercato [illegible] correre ai ripari, reperendo fuori regione una zona idonea ad ospitare i rifiuti della Riviera.

La discarica che riceve in spazzatura del Levante, Fos[illegible] (Cuneo), pratica [illegible] anche favorevoli rispetto a Scarpino, ma la [illegible] comporta per i Comuni rivieraschi un notevolissimo aumento delle spese.

[illegible] Comuni del Golfo Paradiso partirà a giorni una nuova proposta indirizzata al sindaco di Genova, Cesare Campart, e all'assessore Disperna, nel tentativo di ottenere una [illegible] di «indennità turistica», con la [illegible] [illegible] una deroga estiva [illegible] chiusura di Scarpino.

L'iniziativa parte dal sindaco di Bogliasco, Raimondo Ricatti, che spiega: *«Durante la stagione estiva, [illegible] nostre località [illegible] affollate da turisti, in buona percentuale provenienti dal capoluogo ligure. Sia [illegible] inteso, si tratta di ospiti graditissimi, tuttavia non si può non riferire che questo afflusso [illegible] tipo pendolare comporta un [illegible] appesantimento del quantitativo [illegible] rifiuti [illegible] vengono giornalmente raccolti nei [illegible] rivieraschi. A questo aumento corrisponde, d'altro canto, [illegible] diminuzione delle quantità che viene prodotta a Genova».*

Da qui la richiesta che per i mesi [illegible] giugno, luglio, [illegible] e settembre, i rifiuti di Bogliasco, Pieve Ligure, [illegible] Recco e Camogli, possano riprendere la via di Scarpino.

Ancora Ricatti: *«I rifiuti che si raccolgono nel periodo estivo, prodotto di questo turismo pendolare [illegible] [illegible] spiagge libere, difficilmente reperibili a Genova, sono in buona parte il resto di pasti e merende al sacco, la [illegible] raccolta [illegible] [illegible] non [illegible] meccanizzata e ricade dal personale addetto allo spazzamento strade. [illegible] diciottomila quindi [illegible] legittimità del provvedimento a suo tempo adottato da Genova, ma chiediamo almeno di poter restituire, d'estate, i rifiuti che i genovesi ci portano».*

A [illegible] della richiesta, sarà allegata una statistica degli arrivi, nel periodo estivo, [illegible] stazioni ferroviarie del Golfo Paradiso.

Andrea Pietro

Scontro a Ne grave operaio

NE — Un operaio di 26 anni, Marco Perra, abitante [illegible] via [illegible] 94, è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto l'altro [illegible] sulla provinciale di S. [illegible] tora.

[illegible], [illegible] viaggiava su un ciclomotore, si è scontrato con una 128 condotta da Isidoro Zanolin, 70 anni, corso Genova [illegible] Lavagna.

La sua condizioni sono gravi.

(m. r.)

I consiglieri comunali alla berlina nella rivista satirica «Carnevaleide 86»

Quei «precari equilibri» di Chiavari

CHIAVARI — *«L'anno [illegible] fummo costretti dalle imminenti consultazioni amministrative ad ammorbidire la nostra politica: avrebbe potuto apparire strumentale. Ma quest'anno...»*

I [illegible] [illegible] «Carnevaleide '86», terza edizione della rivista satirica che accompagna il carnevale di Chiavari [illegible] hanno lesinato, nelle sessanta e più pagine del pamphlet, frecciate anche velenose [illegible] politici chiavaresi.

Capolavoro di questa mordace ironia è la piramide, intitolata «Precari equilibri», formata da consiglieri [illegible] maggioranza e assessori. In vetta, il sindaco De Petro (una corda che pende [illegible] una nuvoletta lo mantiene ben saldo al suo po[illegible]. [illegible] tutti [illegible] altri, come acrobati di un circo agghindato. Il socialista Luigi Gregori ha già perso l'equilibrio e vola via mentre il pdl-monarchico Mariucci, con tanto [illegible] bandierina «viva il Re», cerca di arrampicarsi su alcune cassette per raggiungere il [illegible] degli altri.

Politica e astrologia possono andare d'accordo? Sembra di sì, così almeno [illegible] Enzo Oggero, [illegible] d'un gustoso oroscopo dei quaranta consiglieri chiavaresi. Leggendo si scoprono varie affinità: tra i dc, Peirano è dell'Acquario, come De Mita, mentre De Petro, Repetto e Bergamo sono dello Scorpione, come l'ex presidente Giovanni Leone. Giuseppe Corticelli, capogruppo psi, e Bettino Craxi hanno in comune il [illegible] e l'appartenenza [illegible] Pesci, mentre Maliucci (a quanto pare bersaglio preferito dei goliardi chiavaresi) [illegible] dell'Acquario, come Vittorio Emanuele IV.

Ma «Carnevaleide» non prende in giro solo i politici chiavaresi, pure bersagliati, con arguzia, anche nei fatti personali.

Quest'anno posto d'onore per i vigili urbani, colpiti dal pagnone centrale, le facce sono le loro divise e atteggiamenti quelli degli sgangherati agenti di «Scuola di Polizia».

Un ricordo, doveroso, per Rocco Lavaggi, personaggio-simbolo della Chiavari d'altri tempi e recentemente scomparso, apre la rivista ricca di caricature, [illegible] rime in lingua e in vernacolo, di titoli umunci economici.

[illegible] dispetto della [illegible] natura effimera, «Carnevaleide» riesce, [illegible] [illegible] prime edizioni degli Anni [illegible] e 60) ad essere uno specchio reale, anche se deformato dalla satira, di una città.

m. r.

Casarza, dopo la sospensione dal lavoro di 26 lavoratori

Tubitalia: altri 35 in «cassa»

BARGONASCO (Casarza Ligure) — Entro la fine di marzo altri 35 lavoratori della Tubitalia di Casarza Ligure entreranno in cassa integrazione. I cassintegrati saliranno così a circa sessanta[illegible], su un totale di 214 occupati.

Il provvedimento sarà reso necessario dalla chiusura, definitiva, del reparto fonderia della Tubitalia, [illegible] produce tubi di rame.

L'impianto, nuovo, è stato ultimato quattro anni fa con un investimento di oltre quattro miliardi.

Secondo i responsabili aziendali, però, la fonderia non ha mai funzionato al meglio: la qualità del rame non ottimale, la quantità prodotta insufficiente.

Spiega Ezio Cadeo della Fim-Cisl: «Per la Tubitalia, può essere conveniente concentrare, com'è nei programmi, tutte le lavorazioni a caldo nello stabilimento di Fornaci di Barga (Lucca)». Una parte della fonderia si era formata a metà gennaio; la chiusura totale è prevista per il primo aprile.

[illegible] tempo il sindacato [illegible] corso ai ripari avviando [illegible] trattativa con l'azienda: trattativa che ha appena avuto i suoi esordi, e vede drammaticamente [illegible] scontro di posizioni.

Ora [illegible] sembra si [illegible] muoversi: durante l'ultimo incontro il sindacato è riuscito a «strappare» una serie di accordi.

I cassintegrati della Tubitalia saranno una cinquantina, ma l'azienda si impegnerà a farli ruotare, divisi in tre gruppi.

Un altro punto dell'accordo, anche questo molto concreto, verte sull'anticipo della cassa integrazione che la Tubitalia si è impegnata a versare ogni [illegible] ai lavoratori sospesi, in attesa che [illegible] «cassa» venga riconosciuta dal Cipi.

m. r.

Paola Bonacchi Liguori

CONSULENZA [illegible]

[illegible] D'INVESTIMENTO
PIANI PENSIONE
LEASING

Savona (019) 21858 - 806900
Albenga (0182) 542553

Società leader in campo nazionale ricerca servizi ricerca
AGENTI MONOMANDATARI ASSICURATIVI
per tutte le province del Piemonte e della Liguria
Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa tra i 30 e i 36 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi [illegible]
Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria [illegible] di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari [illegible] sociali; inquadramento Enasarco; [illegible] 1.000.000 mensili [illegible] rimborso [illegible] incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento esclusivo allo 011 888.388.

Il grande ciclismo «apre» domenica a Pietra

Anche Moser e Saronni al battesimo in Riviera

Il fitto programma di gare durante il mese - Raduno di Alassio

ALASSIO — Parte domenica la Riviera la stagione ciclistica internazionale. Il tenere a battesimo le prime pedalate agonistiche sarà Pietra Ligure, con un circuito pro- seguirà, due giorni dopo, l'esordio l'internazionale su strada a Laigueglia, quinta la Nizza-Alassio e l'apertura del «puri- con la 17ª Montecarlo-Alassio. Vedremo, gara gara, il ricco calendario prossimi giorni.

Accoppiata Moser-Saronni — Domenica pomeriggio a Pietra Ligure (su iniziativa del Comune e dell'Azienda di soggiorno con i commercianti locali) prende il via il 3° circuito cittadino, che vedrà alla partenza Moser e Saronni, validamente contrastati da Conti Baronchelli, Cavazzi, Algeri, Piovani, Mayer, Milani, Mantovani, Cavallo, Lang, Baffi e altri. Il percorso prevede 20 giri un circuito lungo 3500 metri, attorno a viale della Repubblica.

Saranno — Raduno internazionale per cicloamatori ad Alassio, domenica febbraio, con destinazione Principato di Monaco. La partenza previsti partecipanti avrà luogo ore 10, l'arrivo a Monaco alle 14. La media potrà essere superiore a 25 chilometri orari. Il giorno prima, prenderà il via a Laigueglia (la partenza delle due «fasce» orarie previste ore 8.45 e le 10,45) Campionato Riviera Udace che si articolerà in sei prove. La gara laiguegliese prevede un tracciato di 76 chilometri con Testico.

Ouverture europea — prima corsa internazionale in linea per professionisti in Europa si disputerà martedì a Laigueglia in occasione della 23ª edizione del «Trofeo». Una vera e propria «istituzione» ormai, che attira l'attenzione di tutti. La Rai tv trasmetterà in diretta l'arrivo della classica scalata del Testico dal

Il campione del mondo alla Nizza-Alassio — saranno anche l'iridato Zoetemelk e il campione d'Olanda Hanegraaf, al via della Nizza-Alassio, che è giunta alla sua ottava edizione, organizzata Velo Club Alassio. Fra i partecipanti, Kuiper (vincitore della Sanremo 1985), De Wolf (anche lui vincitore nel passato di una Sanremo), Van Houwelingen, Pirard, Beccia, Allocchio, Da Silva, Ravazzi, Moroni. L'arrivo è previsto (dopo 150 chilometri) sul traguardo di al «muretto» di Alassio.

Due terzi sono stranieri — Domenica 23 febbraio, apertura internazionale per i dilettanti: in 17ª Montecarlo-Alassio, organizzata dal Velo Club alassino, con starter di eccezione il principe Ranieri che ha offerto un trofeo d'argento intitolato «Souvenir princesse Grace». Questi i partecipanti: due squadre tedesche, due svizzere, francesi, una monegasca, una belga, addirittura un corridore giapponese (Masatoshi Ishikawa); fra gli italiani, spiccano i campioni del mondo Dotti (stayers) e Brunelli (quartetto dell'inseguimento) ed alcuni azzurri, fra cui Ballgari, Dal Molin e Lietti attualmente la percentuale degli stranieri iscritti è superiore al 65 per cento.

Le gare dei dilettanti proseguiranno con altri appuntamenti di grande prestigio: 16° premio città Diano (U.C Diano-sel- martedì febbraio; il 42° G.P. Monaco Souvenir Maurice Goddet (U.C de Monaco) giovedì 27 febbraio, la 13ª Corsa di Coppi, domenica 2 marzo (organizzata U.S. Zucchetti-Alassio) la società iscritte non almeno tre partenti in tutte e quattro le gare, ci sarà un monte premi di dieci milioni di lire.

Rosanno Sirianni

PALLANUOTO - La Pro Recco tenta di bloccare l'imbattuta capolista

Assalto a «re Posillipo»

Domani si completa il girone d'andata L'altro impegno con i partenopei (della Canottieri) tocca al Gasenergia Savona, rilanciato da tre partite utili consecutive L'Arco Camogli difende il secondo posto Firenze Delicato derby della salvezza fra Nervi e Boglíasco

Fenori, del Bogliasco

In A1 la capolista Posillipo s'è laureata campione d'inverno con una giornata d'anticipo, domani, nell'ultimo turno del girone d'andata (ore 17,30) le altre pretendenti al finale cercano ugualmente rosicchiare terreno ai partenopei, sperando in un'impresa Pro Recco.

Posillipo (10)-Pro Recco (10) — Nove successi su dieci partite (il «neo» è rappresentato dal pareggio esterno con il Pescara) cinque su cinque nelle casalinghe, incontrastato leadership della classifica. Questi sono i campioni d'Italia Posillipo, che si

Pro Recco può e non deve prima del match a va alla Scandone a ribaltare un pronostico che la soccombente Mister Cherbò il chiarissimo: «Non abbiamo nulla da perdere e un torneismo Napoli e mani vuote piuttosto alla scandalo, mentre i bianconeri di De Crescenzo devono assolutamente ottenere il bottino pieno per legittimare il primato in graduatoria. Potremmo essere quindi avvantaggiati dal punto psicologico e vi garantisco che ce metteremo tutta per vincere».

I resultati parlano ra. Con ogni probabilità vranno rinunciare a Lagomarsino (impegni lavoro), neppure questo handicap frena il loro ottimismo. Ancoo Cerbo: cerlieffi al massimo dopo gli brillanti risultati e lanteremo di dimostrare poter competere con le squadre più forti del torneo».

Civitavecchia (8)-Ortigia (12) — I locali di punti per allontanarsi zona retrocessione e tenteranno in le maniere di battere l'Ortigia. Dal re- lontano dalla Cittadella i siracusani di Parodi sono stati fulmini di guerra (tre sconfitte, un pareggio e sola vittoria) per cui al Foro Italico le speranze di Calli e compagni non sembrano poi tanto campate in aria.

Nervi (10)-Arco Camo- (10) — I bianconeri di Via hanno appena quietato il secondo posto in graduatoria e sono decisi a tenerselo ben stretto per giungere al traguardo dei playoff in una situazione di vantaggio, ma per far punti alla Costoli dovranno ricorrere a tutta la loro esperienza. I fiorentini di Bernacci infatti hanno dopo il blitz di Bogliasco che permette loro di sentire addirittura profumo d'alta classifica e sognano l'affermazione di prestigio.

Dicono i camoglini: «*E partita molto insidiosa ma vogliamo fare risultato e tutti i conti per tenere il primo posto sul Posillipo*». Tra i più attesi alla prova c'è senza dubbio Gianni De Magistris che torna a calbrini con la calottina bianconera su quel palcoscenico tanti anni l'ha visto protagonista della Fiorentia.

Pescara (13)-Lazio — I romani di Guerrini armati hanno l'acqua alla gola, ma la sfida delle Naiadi non sembra l'occasione più reclamare i punti indispensabili giungere la salvezza. Il Pescara infatti è scottato dall'ultimo tre sabbiati sette-giorni-fa a Siracusa vuol vincere per ricacciare nell'ultimo del torneo e rispettare senza problemi la favorevole tradizione casalinga (quattro vittorie e un pareggio).

Gasenergia Savona (12)-Canottieri (11) — I bianconeri di Luciano Occhia hanno conquistato cinque punti nelle ultime partite (Pescara, Lazio e Pro Recco) e tornano alla piscina di corso Colombo con l'intenzione di fare piena anche con la Canottieri Ai-

tualmente Crapiz e compagni sono quarti in classifica, ma sono decisi a salire Nella scudetto sono previsti due punti contro i partenopei di Scotti Galletta.

Sentiamo il vicepresidente Luigi Rolandi: «*Alla terza ritorno ci sarà il derby l'Arco Camogli che ogni probabilità potrebbe decidere il nostro piazzamento nella prima fase del campionato. Bisogna arrivare al nella miglior situazione possibile di classifica e per questo dovremo sfruttare al massimo le partite con Canottieri, Civitavecchia e Worker's Bogliasco*».

Joe Nervi (2)-Worker's Bogliasco (4) — Per questo dell'ultimissimo derby-salvezza i nervesi di Gianni Lastrico non hanno voluto rinunciare alla loro vasca tradizionale e sfideranno il «generale inverno». Forticiolo. Nessuno può concedersi il lusso di perdere, ma per i padroni di casa la partita ha il sapore di una vera e propria spiaggia. I bisarancioni dell'ex-Ge- si realizzare l'aggancio in classifica con i bogliaschini per riaprire il campionato. Anche dra di Ottavio Bariolo è in piena crisi di risultati punto nelle ultime gare). Se incappasse in un altro ko, precipiterebbe in piena zona retrocessione e il divertirebbe inesperitamente drammatica.

Guido Conda

I provvedimenti del giudice

S. MARGHERITA — pallanuoto questi i provvedimenti del giudice sportivo: squalifica per giornale a Marco Capobianco (Fiamme Oro), Kerr, Andrew (Rari una giornata a Davide Mancusi (Caldarium), Spartaco Belotti (Staley Pescara), Alessandro Bevo (Marnati).

Ammonito: Nello Rapisi (Staley Pescara). Sospesi a tutto il 16 Roberto Fiori, allenatore Fiamme Oro, e Sandro Cattino, allenatore del Duno.

Multe mila lire Duno, 200 mila all'Ortigia, 100 mila all'Arnio Gallia, Rari Lazio e Worker Bogliasco ra.bi.

A2 - Il torneo al giro di boa, incontri di suspense

Con Sturla-Chiavari derby di prim'ordine

Domani (ore il torneo di A2 arriva al giro di giornata caratterizzata dai derby liguri, ma si decide anche l'assegnazione del simbolico titolo di campione d'inverno per cui in lizza le due leader Arenzano e Ore.

Bologna (12)-Arenzano (12) — Trasferta molto insidiosa per le squadre di Rosario Parmegiani i conquistare un favorevole per vincere lo sprint di metà campionato. Nelle ultime selezioni esterne contro Fiamme Oro e Chiavari i penentini non hanno punti (non vincono lontano mura amiche dell'11 gennaio, 6-5 sull'Arenzano), ma per l'occasione dovranno ritrovare alcuni prima parte stagione e protagonisti di una prestazione positiva. I però in strepitose condizioni di (provviene quattro affermazioni consecutive), successo di prestigio e tra l'altro alla sterlino ha già fatto le fesse alla Fiamme Oro.

Varazze (8)-Fiamme Oro (12) — compagine romana non vince in trasferta addirittura giornata (7 dicembre, 14-5 Chiavari) va alla Scandone per porre fine a questa tradizione negativa e opera in un ambiente da parte del Bologna. Il Varazze però ha sempre disputato partite lezioni piscina amica (tre vittorie, e una sconfitta con l'Arenzano) e dovrebbe rendere dura vita anche capolista.

Medusa Systems Sturla — Derby molto interessante ad Albaro tra due formazioni stanno attraversando un eccellente periodo di forma e dovrebbero garantire uno spettacolo agonistico di prim'ordine. Gli sturini di Imre Gellert hanno conquistato cinque punti nelle ultime tre partite (due successi esterni) salendo sino al terzo posto classifica. I chiavaresi di Enrico Barlocco invece hanno infilato una serie affermazioni consecutive avvicinandosi alla zona

«I parati quietati con *Voltaire, Arenzano e Caldarium* ci hanno permesso vincere i primi punti in campionato e ora dovremmo avere fuori forma per la salvezza. Un classe dell'importante successo sono i apprestiamo affrontare i cugini genovesi con la speranza di con-

Interregionale Samm e H o tre squalificati

Questi i provvedimenti disciplinari adottati dal giudice dell'Interregionale.

Ottone E. (allenatore del Cecina, Sauro Brandi, è stato squalificato a (sino il 15 marzo 1986; una giornata di squalifica a Rinaldi (Cervetese), Rabaiotti (Sassmarghetrese) e, per somma di ammonizioni, a Cinquegrani (Sassmarghetrese), Lamarini (Cecina), Colasso e Cerrone (Castelfidardo ottone), Bartolucci (Cervetese), Ferrin (Castelgrifi), Del Francia (SFT Spezia), Gandolfi (Rapallo), Biondi (Rosignano).

Il poker di vittorie..

(10)-Mameli (3) — Al Boschetto di Carugoli si trovano di fronte due che hanno differenti prospettive classifica non stesso obiettivo far risultato derby.

I Gianluigi Valle di nell'ottica del campionato non vogliono perdere troppo nei confronti delle «big» (tra l'altro i granata devono ancora recuperare la gara con Caldarium), mentre i voltresi invischiati in piena zona occasione l'attuale ultima posta concretizzarsi in palmo gialla ipotesi gelo i cadetti.

Il pronostico è dalla parte Castagnola e compagni, ma gli ospiti potrebbero far appello a tutto il loro orgoglio un risultato importante la farsa della disperazione.

Caldarium (8)-Cerea — I palermitani hanno la possibilità di realizzare il sorpasso in graduatoria ai danni del Cerea e un successo tutta per ottenere i punti. Gli granata si presentano sempre fatto risultato, i lariani devono farsi valere anche in trasferta (ne sanno qualcosa le liguri Sori e Mameli).

Voltrese (8)-Asole (9) — inserito nel fronte tra i e i lodigiani. Il Voltrese vuol vincere a tutti i costi dopo han sotto il (ultimo il 14 gennaio sullo Bogliasco).

I cicloamatori

Da domani campionato di Ponente

LAIGUEGLIA — Prima grande appuntamento cicloamatoriale della stagione, domani a Laigueglia, dove Azienda Autonoma e Comune organizzano, assieme al GS Carrettelo, il campionato della Riviera di Ponente, Gran Premio Covelli Ristoranti, antivigilia in cui prove.

Il domani con il Gran Premio Caffè Italia e Italia Assicurazioni, nei 76 chilometri di un tracciato Laigueglia-Albenga-Laigueglia, per passare poi sabato prossimo al Gran Premio Comune di Andora nei 90 chilometri del circuito

La terza tappa è in programma il giorno dopo, domenica 23, col Gran Premio Comune e Pro Loco Garlenda, 88 chilometri nell'interno di Albenga. Di nuovo in mercoledì febbraio per il cronoscalato «Al Mulino», due chilometri di ascensione da via Castello Romano a via San Bernardo.

Gran finale il 1° e 2 marzo, rispettivamente con il Gran Premio Comune San Bartolomeo al (82 chilometri su tracciato in salitasaliscendi) e col 14° Trofeo Laigueglia Amatori, 64 chilometri in parte sulla litoranea, in parte nell'interno, alla spalle di Laigueglia.

Possono partecipare alle manifestazioni cicloamatoriali di tutte le categorie Uisp-Coni. La particolarità dell'appuntamento sta anche nella concomitanza, in gran parte delle date, con avvicinamenti ciclistici per professionisti e dilettanti.

Intanto, ai campionati regionali di ciclocross di Uisp, titoli ligari di categoria per tre sacconesi, Riccardo Alfonsi del GS Vigo, Luciano Serruti del GS Valbormida e Pietro Imbriani del GS Pontrango.

r. bg.

Nel Principato il modello calcio-turismo funziona da anni

Pioggia di miliardi sul Monaco la Sanremese sogna e... spera

SANREMO — I tanti interrogativi sulla Sanremese del futuro (quella prossima stagione s'intende, ai blocchi di C2), quella della sponsorizzazione del casinò tra i più spinosi. Un interrogativo d'obbligo: la vasta discussione, come avviene ormai da diverse stagioni, si divide in due tronconi. Il suo contributo finanziario alla biancazzurra e lascerà perdere sull'onda della delusione per il retrocedendo?

Dal casinò sarebbe già arrivato qualche segnale cui tutta il problema sarà risolto situazione. C'è chi avrebbe proposto di ridurre il contributo fisso annuo di 150 milioni di lire (quello per la stagione tra l'altro, deve ancora essere versato) un contributo ai risultati: tanti punti classifica, tanti quattrini spesi in tassametro. *Un discorso che, il nuovo Maestini, della Sanremese, vorrebbe in digestione allo staff biancazzurro che sul contributo del casinò fonda gran parte delle possibilità di investire il*

In di vedere andranno *la casinò e Sanremese altri sponsor, si, non ce ne sono) torna a galla il vecchio di sul sostegno pubblico al maggior club calcistico cittadino. La* naturalmente invoca a gran voce. *Anche Scioli, attuale presidente, come i suoi predecessori, ha bussato più volte a quattrini alla porta Comune e ora vi, proponendo il* ricorso *promozionale per la città.*

Un vecchio cavallo battaglia dell'ex presidente Amato parlava addirittura di *scalata alla serie A, mentre Scioli* un'onorevole permanenza in *C1, avendo già calcolato sul* milioni! *L' buco di bilancio da coprire per far tornare i conti.*

vecchio discorso e cui, però, è quasi sempre fatto orecchio da mercante. Comune e casinò non se la sentita stanziare continuità milioni per squadre di calcio, scelta difficile in una città oberata da problemi ecc), anche se giustificata impatto promozionale del fenomeno-calcio.

Da tempo l'ex presidente Angelo Nicola Amato ha predisposto un piano promozionale della città attraverso il «Da vecchio sanremese a disposizione». Mi rifiuto più volte, subordinando però il progetto alla costruzione di un nuovo stadio. Anche Scioli assicura risultati. «Non chiedo qualcosa di tondo perduto. cambio procureremo clienti al casinò e pubblicità città».

modello invocato ad esempio è a due passi, nel Principato di Monaco calcio, come promozione ritorno, è un fatto acquisito Monaco milita quarto-quinto-sesto campionato francese, ogni tanto vince uno scudetto, quasi ogni anno partecipa ad una coppa europea, ha uno stadio fiore e fornisce giocatori nazionale transalpina. Monaco (25.000 abitanti residenti) nei normali partite campionato hanno presenze fino alla 20.000-25.000 spettatori impensabile che il club possa assicurarsi. I quattrini i biancorossi monegaschi il ricavano Stato. Una supersponsorizzazione, più corposa addirittura di quella, già miliardaria, della Juventus 17 di

francoli, grazie modo il miliardo e 600.000 di lire all'anno che e tutte le gestione della società, compreso il settore giovanile dilettantistico).

Soldi che, evidentemente, rientrano in promozione turistica, giacché da indiscrezione il robusto contributo città di Monte, capoluogo della Costa Azzurra, eroga annualmente alla squadra di calcio milioni di franchi, circa 2 miliardi di lire.

Bruno Monticone

● **Love di calcio** — La Sanremese una lieta calcistica promozione per i negli anni dal '76 al '79. Per formazioni, rivolgersi presso la sede della società, allo stadio comunale, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 20.

Evangelisti, ex dell'Entella

E' inammissibile per il giudice sportivo il reclamo del Maros St-Vincent

«Caso Evangelisti», prosciolta l'Imperia

Esultanza del clan nerazzurro - Rivaroli: «Un segnale sintomo che la fortuna comincia nostre spalle»

IMPERIA — «Il reclamo presentato Maros Saint Vincent per il doppio tesseramento di Andrea Evangelisti è inammissibile». Questa la sentenza del giudice sportivo Dipollina, come ogni e L'Imperia può stare tranquilla. Il risultato acquisito sul campo (contro i valdostani vinto per 3-0) è omologato, non c'è più alcun pericolo di perdere preziosi punti in classifica.

Il verdetto non entra neppure nel merito della questione, e cioè se il trasferimento del giocatore all'Imperia sia avvenuto regolare o no. Precisa soltanto che il reclamo «è stato inoltrato il periodo scorso, giorni dopo che la gara era disputata». E quindi, conclude Dipollina, come ogni rispettati i termini previsti dal regolamento, che sono di giorni dalla data della partita: perciò, l'esposto non può essere accolto».

La a nei confronti del clan Il primo commento, a caldo, è delegato Andrea sembra proprio che questa brutta storia sia finita, e bene, come del prevedevamo. Già il disciplinare ci era incomprensibile e deplorevole, ed osservato che il ricorso era impresentabile. D'altronde, era evidente che aveva parte lesa».

Il presidente Werner Rivaroli il ragionale, ma a esternare l'evidente soddisfazione: «Una vicenda che si è chiusa positivamente, come doveva per di Adesso siamo stesi la nostra perfetta buona fede: a compiere l'eventuale errore, se mai, è stato l'Entella, quando ha ceduto un giocatore vincolato, senza forgli firmare il 'liberatoria'. Speriamo che il provvedimento del giudice sportivo fine alla serie di vari e illazioni».

Rivaroli passa al futuro, al prossimo derby con il lanciatissimo Lucatelli: «E' il momento più delicato della stagione, per l'Imperia. Se avessimo perso due punti a tavolino, sarebbe stato un danno enorme: siamo sempre più vicini al Casale, la capolista non il nostro fiato sul collo, ed è costretta a vincere i due recuperi. La sentenza a nostro favore è un che forse il vento fortuna sia girando e soffia nuovo alle nostre spalle».

Che succederà, adesso? Probabilmente, niente. Due

Genova torneo calcio interfacoltà

— Il Cus organizza nuovamente il torneo interfacoltà di calcio cui possono prendere parte studenti dell'ateneo genovese.

Le iscrizioni al chiuderanno al raggiungimento delle sedici squadre, e comunque lunedì febbraio.

Rivolgersi alla segreteria Cus Genova in via Montevideo 31/A.

PALLAVOLO - Sfida al vertice

Varazze e Lavagna in gioco un po' di C1

Savona e Celle tifano per la Renault Cogoleto che in C2 maschile riceve domani la capolista Spezia. Nella femminile, grande scontro Varazze-Nervi Lavagna, col Gandolfo spettatore forzato (gli tocca il turno di riposo). In D, scontri di fuoco a Finale tra i maschi, a Savona per le ragazze.

C2 maschile — *Le Spezia, rimasta sola in vetta dopo la vittoria del Celle sul Savona, affronta la trasferta di Cogoleto contro la forte Renault. Intanto il Savona coglie il modesto Sanremo, mentre davanti al Celle si appone l'intoccato, più impegnativo, del Cus Genova. Ma la partita è interna, e Bruzzo e compagni dovrebbero farcela.*

Mentre il Don Bosco Genova riposa, le sono proposti incontri molto importanti come Rapallo-Fece, Fiamma-Busalla e Mondialcasa-Arenzo. Il programma è chiuso dalla sfida Chiavari tra Lavagna e Mosaglio, due locali a caccia del quarto posto occupato per ora dagli spezzini.

C2 femminile — *Il Varazze si gioca una bella fetta di C1 ospitando il Nervi Lavagna, staccato di due punti dalle padrone di casa e dal Gandolfo Spezia, cui tocca domani il turno di riposo. La signora Isoler, dirigente del Varazze, afferma: «Ciò alla vigilia avevamo indicato nelle lavagnesi le rivali più pericolose nella di domani possiamo lasciarle a 4 punti e puntare decisamente alla C1».*

Bella sfida anche tra Recco e Carcare, che si giocano il quarto posto e le residue chances di inserirsi al vertice. Derby interessante ad Albisola Olivetta e San Camillo Imperia, due punti che valgono un posto al sole. Compito sulla carta facile per il Brescia, in casa col Monte Marcello, mentre il S. Siro chiede ai Cup i punti per inserire le zone calde.

Infine a Sedas Sanremo: in casa col Novaleuvi la matricolana deve obbligato a conquistare l'intera posta per non voltar dal tutto tremenda le possibilità di salvezza.

D maschile — *Si scatena la lotta per più altri due posti in posiz promozione. Uno è senza dei Virtus Finale, che riceve domani l'Imperia. Latte Alberti, forse la principale per a seguirlo in posiz C2 Intanto l'Olimpia Voltri può sfruttare la trasferta sul campo del fanalino di coda San Pio X Loano.*

Gli altri due confronti propongono Carcare-Don Bosco Alassio e Arenzano-Tomahawks Diano. Chi vince guadagna terreno nella lotta per un posto nella poule che fa salire di categoria, chi perde invece comincierà a pensare alla partita della salvezza.

D femminile — *Tutto decisa o quasi, non restano che spiccioli di speranze, al terzetto di coda, di agganciare l'Arma Taggia al quarto posto ed evitare la poule salvezza. Così dicasi delicatissimo il match tra Savona e Sabaria (partecipato però a giocarsi prestigio, come Quiliano-Celle). Si gioca domani solo Libertas Genova-Arma Taggia, con la squadra locale, capolista, nettamente favorita.*

r. bg.

La trasferta ad alto rischio in Toscana mette in allarme Affanni

Contro un Certaldo abbonato al pari la Samm vorrebbe seguire la regola

SANTA MARGHERITA LIGURE — La Samm si preparando ad un'altra trasferta rischio. Quello di Certaldo è uno scontro fra matricole, entrambe impegnatissime lotta per non retrocedere. I presidi degli arancioni hanno un rendimento di marcia particolare: non vincono spesso, ma incassano poco, specializzati in pareggi. Ne hanno ottenuti 13 in partite. divisione della posta anche Samm rotterebbe subito la firma.

«All'andata vincemmo 2-0 — ricorda l'allenatore Mario Affanni — *ma il vero è quello visto Santa Margherita. Si è opportunamente rinforzato e adesso si presenta come un avversario estremamente solido, in possesso di una difesa difficile da trafiggere».*

La Samm scenderà sul campo fiorentino con la chiara intenzione fare risultato: indispensabile almeno un punto, anche per contrabbilanciare il metro poco falso casalingo di domenica.

«Contro Carrelese, squalifiche, avremmo dovuto fare di più — dice Affanni —, *si può parlare veramente un punto perso, anche in classifica si è mosso ugualmente. Adesso dobbiamo impegnarci massimo in trasferta, nè la squadra quest'anno, lontano dal campo amico, soffre sempre».*

Il morale in casa arancione è alto. L'allenatore ha apprezzato in queste ultime settimane disponibilità del presidente Cadolla: *«Il nostro presidente è uno cui piace vincere e comunque raggiungere sempre il traguardo fissato. Adesso il nostro obiettivo è la salvezza e in questo giornale determinanti Cadolla ci particolarmente vicino».*

Affanni, come ha precisato subito dopo essersi insediato sulla panchina precedentemente occupata da Luciano Delfino, non vuole parlare tabelle, preferisce vivere alla giornata, fedele politica dei piccoli passi. Una rapida occhiata al calendario, fino doppia campionato prevista per la fine induce però tecnico alcune considerazioni. *«Molto difficile la trasferta di Certaldo, abbordabile invece la partita con la Virtenese. A Santa Croce contro la Cuoiopelli, che ritengo la miglior formazione tutto il girone, il pronostico è chiuso. Con il Certina invece noi possiamo tranquillamente giocare, mentre il derby di Rapallo è sempre partita da tripla».*

Anche il Rapallo si prepara, in tutta tranquillità, ai match casalingo con il Vinci, matricola di lusso. I neri puntano un risultato prestigio riscattare la brutta prova nel derby con la Barsanese.

Stefano Bonali

Decisioni del giudice al trofeo Rametta

E per la Corte '82 vittoria a tavolino

CHIAVARI — Il giudice sportivo chiavarese ha preso i seguenti provvedimenti in relazione alle partite della prima giornata del Trofeo Beppe Rametta (torneo interregionale riservato alle formazioni calcistiche):

La Corte '82 vista per 3-0 a tavolino la gara con il Bargagli per mancata presentazione della avversaria che dovrà pagare anche mila lire di multa.

Stesso squalificati Celesti (Sporting '80 per tre turni), Paparazzo (Sporting '80), Migliore e Traversone (Vecchia Chiavari) per una. Le Sporting '80 deve pagare 30 mila lire di multa.

— La delegazione regionale arbitri organizza un corso riservato agli arbitri di baseball e softball che avrà inizio questa sera. Per le iscrizioni, rivolgersi alla sede del comitato ligure della Federbaseball, in via Assarotti 17/3 a Genova.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.687). Teatro di Genova Prosa. Ore 21.00 - Ultimo Ore 20.30 Uomo e galantuomo di Eduardo De Filippo. Prenotazioni per abbonamento gli spettacoli [illegible] (orario 10-13 16-19)

SALA 1 (Galleria Mazzini 4 - tel. 873.407) Teatro di Genova Prosa. 19.000 - 9000. Prossimi giorni 11.000 7000 Ore 20.30 I Rusteghi, di Carlo Goldoni. R. Francesco Macedonio. Compagnia Teatro Stabile di Trieste. Orario consueto 15-13 16-21

TEATRO ALTROVE (via Canevari 47 tel. 880.666). Teatro della Tosse. Prossimi 12.000 8000 Ore 21 Carrozzeggio (Regia di scenario) di Sergio Bazzini. R. Giancarlo Cauteruccio e Francesco Virgilio. Scenografia di Pierpaolo Bisleri e Giancarlo Cauteruccio. Orario consueto 9.30-13 16.30-19

SALA CARGNANO (vico Vai Chiari 6 rosso - tel. 883.833) Circolo Ricreativo Cabella. Prezzo 5000 ore 21 Ore 16 Il maggio di Giorgio Gaber R. G. Gaber Vr. Carla Laura Gaber. Direttore Compagnia d'ombre Gaber della Pegaso Ligure.

[illegible] (piazza Leopardi 5 rosso, tel. 300.033) Piccola Philharmonia. Prezzi: 5000. Ore 21: Concerto musiche di Scarlatti, Prokofiev, Stravinski, Hindemith, Shostakovich. Piano Rosanna Tagliaferro

SALA GARIBALDI (Vico Boccanegra) Teatro Popolare di Genova Prezzi 5000 Ore 21.30 Ore una vita Paolo Poli e Gianni Orsini Te (ore 10-13) 208 535

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10) Incontri Musicali Prezzi 5000 Ore 21 Battaglia e Banchieri nel dialogo Eva Mei - Il Seicento di Genova. Dir. Leonardo Candiotto

PRIME VISIONI

ARISTON (corso Buenos Aires, tel. 883.540) Ristorante per signore. L. 6000.

ASTORIA (corso Buenos Aires 7, tel. 880.810) Nove settimane e mezza Ore 15-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 6000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 586.418) Soltanto con una sconosciuta. L. [illegible]

DORIANO (via Cesarea 11, tel. 840.889) Di più, sempre di più. Vid. 18. L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante) Un complesso intrigo di donne nudi e delitti L. 6000 Ore 14-16-17-18.05-21.10

IDEAL (corso Montegrappa tel. 843.365) Rambo II. Ore 16.30-17.45-19.25-20.50-22.30, L. 6000

LUX (via XX Settembre) Target. Ore 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

MANIN (corso Aurelio) 4 tel. 891.007) Tutto sotto del Paradiso. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 366.296) Armando vergini Ore 15-17-18.50-20.40-22.40 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre tel. 841.416) Il sole a mezzanotte. L. [illegible] Ore 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30

ORFEO (via XX [illegible] 1311, tel. 884.849) Troppo forte L. 6000

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 585.612) Ginger e Fred Ore 15-17-18.50-20.40-22.40.

SMERALDO (via Carmagnola 7 tel. 733.749) Prossimamente riapertura L. 4000

SUPERCINEMA MODERNO (via Cesarea 14 tel. 883.[illegible]) Soltanto L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 843.317) Rocky IV Ore 15-16-17.10-18.20-20.50-22.50 L. 6000

VERDI (via A.G. Barrili 36 tel. 542.137) Commando. Ore... 16.30-18-19.30-20.30-22.30 L. 7000

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via S. Vincenzo tel. 540.351) Le delizie perdute

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. 511.566) Donna insolita

CRISTALLO (largo Zecca) Quinzano.

SUPERBA: Ether dolce signora.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vittorio 1) Orsoli 1984.

OLTREMARE: Fandango

NUOVO FILM STORY: Sono un bravo ragazzo sotto tiro - Il pianeta proibito.

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Body Park.

A.B.C.: Baby Blue - Le labbra di Marilyn.

ASTORIA: Anche voi siete qui

ELDORADO: Dentro un corpo da sballo

SPLENDOR: Insaziabili e perversi

BERTH PONENTE

HOLIDAY: Le calde di Venezia - Presenti parco inoltri.

NERVI: Riserva di caccia

PEGLI

EDEN: Amadeus.

NERVI

SANREMO: Scontro.

CHIAVARI

ASTOR: Chorus Line.

CANTERO: Troppo forte.

MIGNON: Decisivo

NUOVO: Caldo Nodi.

CAMPOMORONE

[illegible] (Mistero di Bellavia.

RAPALLO

SAN FOCA: Elastico Gladiatore.

ITALIA: Troppo forte.

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: Comp. Teatro Stabile presenta Il Diavolo e il buon [illegible] con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, regia Gabriele Lavia ore 20.45

CINEMA

ASTOR: Ginger e Fred

DIANA: Rocky IV

ELDORADO: Commando

JOLLY: Odissea del piacere

[illegible]: Rocky IV

PRINCIPATO: Fenomeno Fellini - AMARCORD

COLOMBO: Rocky IV

RITZ: Il colonnello e Miss ALBONOZ

ASTOR: Le donne preferiscono

AMBRA: Commando

CRISTALLO: Un americano tranquillo di donne vivoli e donne

CAIRO MONTENOTTE

ARIEL: La storia del 101

CERIALE

CORSO: Chiuso estate e disperato

FINALE LIGURE

CHIESA: Complotto Cinese

VITTORIA: Missing in action

LOANO

[illegible]: Cobra

PERLA: Sono un fenomeno paranormale

PIETRA LIGURE

CORALLO: Ultimo colpo d'estate

SPOTORNO

[illegible]: La bella della foresta

TEATRO: La bella del 101.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Il sesto della donna rapace

DANTE: La miglior difesa è il fuoco

IMPERIA: La bella del 101

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: La palude

CERIO: [illegible]

BORDIGHERA

[illegible]: Spettacoli

CIANO MARINA

[illegible]: Riposo e ci più ragazzi

SANREMO

AMBASCIATORI: Mercoledì 24 ore 21 Gli [illegible] per Federico della Compagnia Italiana

CENTRALE: ore 21 concerto con Orchestra Sinfonica di Sanremo

In corso il XXVI Festival di Montecarlo

Nuove immagini, tv mondiali

MONTECARLO — E' in corso la ventiseiesima [illegible] ne del Festival della Televisione di Montecarlo. La [illegible] nifestazione è articolata in più fasi: il quinto Forum internazionale [illegible] nuove immagini, che si è svolto dal 4 al 7 febbraio, la competizione di immagini di fantasia e la gara dei programmi di attualità che si concluderanno domani sera con un gran gala nella Sala des Etoiles [illegible] Sporting Club

Alla serata finale della manifestazione, che è sotto il patrocinio di Ranieri III, presenzierà il principe sovrano che consegnerà i premi per le migliori realizzazioni scelte da una giuria internazionale. Molti gli ospiti d'onore previsti per questo gran gala.

L'edizione [illegible] Festival della Televisione di Montecarlo ha radunato 450 compagnie rappresentanti 50 Paesi, oltre 400 tra presidenti e direttori di società audiovisive provenienti da tutto il mondo: folta [illegible] presenza [illegible] giapponesi, statunitensi, brasiliani, messicani, colombiani e venezuelani

Durante tutto il periodo del Festival si [illegible] svolgono incontri, tavole rotonde e dibattiti, per un [illegible] pio scambio di idee, non solo sul piano tecnico, ma anche artistico e culturale, per migliorare [illegible] strumento d'immagini, come qualcuno l'ha definito, [illegible] mezzo di comunicazione importante come la televisione

L. M.

A Levanto il chitarrista Sergio Guido

LEVANTO — Proseguono a Levanto le manifestazioni [illegible] invernо-primaverili organizzate dal Comune. Domenica alle ore 11, nella chiesa-oratorio di San Giacomo, terrà un concerto di chitarra classica il maestro Sergio Guido, docente di chitarra alla Scuola statale «S. Pellico» di La Spezia. Il musicista, [illegible] ha tenuto concerti, in [illegible] anche all'[illegible]

Il programma comprende [illegible] pezzi [illegible] autori [illegible] Rinascimento.

Tra le manifestazioni di cornice al Festival anche la mostra dei quadri contraffatti

Sanremo: al vincitore un bel falso

Il pittore Terreni ha vinto il concorso per la migliore riproduzione d'autore La sua opera andrà al cantante primo classificato Il gemellaggio con Acapulco

SANREMO — 1986, anno di festival. All'ombra delle torrette [illegible] casinò e [illegible] Ariston questa volta ci sono la Rai, Berlusconi, Canale 5, Costanzo, Borrelli e Canzoni, Videoclip, e mille [illegible] sive.

La trentaseiesima edizione della massima [illegible] nazionale ha fatto boom.

In at[illegible] di conoscere il [illegible] del vincitore del festival classico, sapere se al traguardo, per esempio, arriverà primo Eros Ramazzotti o Marcella Bella, Toto Cutugno o la Bertè, Sanremo ieri ha già festeggiato il primo [illegible] uno [illegible] suoi «festival minori». Si [illegible] Renzo Terreni, [illegible] di 54 anni, pittore. Ha vinto il «Primo festival internazionale del falso d'autore».

Canzoni e pittura — L'idea è originale: radunare a Sanremo, proprio nel periodo [illegible] festival della [illegible] tutti i più grandi falsari di quadri d'autore. A concretizzare l'iniziativa è stato, presso i sa[illegible] dell'albergo Royal, Daniele Dondè, un appassionato d'arte, già creatore a Cremona del Museo Immaginario, con falsi (che sembrano veri) di Dalì, Picasso, De Chirico, Morandi, Ottanta, Modigliani, Rembrandt... solo per citare qualche nome.

Il primo festival dei «falsi più veri [illegible] mondo» ha ottenuto [illegible] grosso successo, [illegible] di vendita (da 400 mila lire a 8 milioni a tela) che di pubblico.

Lo stesso Gianni Ravera, organizzatore del trentaseiesimo festival [illegible] canzone, insieme con l'assessore al turismo [illegible] Goya e i funzionari della Rai ha partecipato alla premiazione del pittore Renzo Terreni, che con la copia *Costume prigioniero* di Segantini è stato unanimemente riconosciuto il «falsario dell'anno». E per cementare meglio l'accoppiata canzoni-pittura, il quadro [illegible] di Terreni-Segantini domani [illegible] verrà dato in premio, insieme al cavallo del Totip, al cantante vincitore.

Qualche pronostico? «Non vorrei fare torto a nessuno — azzarda il falsario dell'anno — ma il mio quadro probabilmente finirà attaccato ad una parete di casa Ramazzotti».

Canzoni e Messico — Il festival di Sanremo a fine ottobre volerà ad Acapulco. Il gemellaggio musicale è cosa fatta. Per siglare l'avvenimento sono arrivati ieri da [illegible] [illegible] numerose autorità. Alejandro Moreno, della segreteria di Stato [illegible] Turismo, Alfonso Arguidin, del Comune [illegible] Acapulco, Alberto Cifuentes, della televisione messicana ed altri funzionari. E' già stato contato anche un appalto [illegible]: due palme che s'innalzano (a destra) sul [illegible] di Sanremo e, (a sinistra) sulla Quebrada, il famoso «trampolino» di Acapulco. Ambasciatrice e madrina dell'avvenimento è Vikki Carr. Si esibirà al festival domani [illegible] i big ospiti

La premiazione del «falsario [illegible] Renzo Terreni, al centro tra Ravera e l'assessore Goya

L'artista messicana si [illegible] ma [illegible] Fiorenzia Vizcaina de Ocallan Martinez. Gli americani le [illegible] dato un nome d'arte, successo e quattrini. Al festival presenterà una canzone scritta da Bécaud. La interpreterà [illegible] inglese e spagnolo.

Canzoni e sport — Antonella Mandelli, da 10 anni amante-protagonista femmini[illegible] [illegible] automobilismo e da 6 anni campionessa europea Rally, dal 1985 non perde un Sanremo. «Sono [illegible] spettatrice abituale [illegible] festival — ha dichiarato — sin [illegible] bambi[illegible] lo seguito [illegible] grande piacere [illegible] ricordo che impe[illegible] a memorie [illegible] [illegible]». Antonella, che [illegible] giornalisti hanno definito la «più bella rallista del mondo», ricorda la [illegible] [illegible] [illegible]: «Gli Anni 70 sono stati i più bui. Sembrava la fine, poi per fortuna il festival ha ritrovato, piano piano, la strada [illegible] ritenuto. Chi vince quest'anno? Non [illegible] [illegible] le canzoni in gara e quindi non posso pronunciarmi. Però amo il melodico, la poesia che diventa musica. Non mi dispiacerebbe [illegible] Endrigo, Marcella o Cutugno».

Roberto [illegible]

Grazie alle sponsorizzazioni quest'anno la manifestazione non costa nulla

E il Comune fa [illegible] bel risparmio sulle spese

SANREMO — *Per la prima volta, da quando è nato, il Festival di Sanremo, massima manifestazione promozionale del Comune, [illegible] costerà una lira alle [illegible] dell'ente locale cittadino.* «In questi ultimi anni — *spiega l'assessore al Turismo Guido Goya* — il festival costava al Comune circa [illegible] milioni di lire in tutto. Aspettavamo noi l'affitto del teatro, la scenografia, gli addobbi floreali e l'organizzazione dell'ufficio stampa. Quest'anno, invece, grazie ai contratto di esclusiva con la Rai e alla compartecipazione [illegible] sponsorizzazioni, [illegible] tutto il Totip, [illegible] spenderemo nulla. In questo [illegible] paghiamo soltanto qualche ospitalità a personalità che ci interessano promozionalmente.

Fra questi ci sono, ad [illegible] pio, la vedette messicana Vikki Carr, i dirigenti della Televisione di Città del Messico, i rappresentanti del Municipio e del settore turismo di Acapulco i quali sono arrivati a Sanremo per discutere gli ultimi dettagli organizzativi del festival musicale «Acapulco-Sanremo».

Questo però è il futuro. Ora Sanremo pensa [illegible] presente e, [illegible] sempre, anche quest'anno si è scatenato il totovincitore. Secondo questi sondaggi, le maggiori possibilità le avrebbero [illegible] Ramazzotti, che lo [illegible] anno ha venduto più dischi di tutti i partecipanti [illegible] Festival, e Toto Cutugno il quale, nonostante le polemiche sulla base musicale, presenta [illegible] canzone molto orecchiabile.

C'è poi l'incognita delle cosiddette «regine», ma le chances maggiori vengono date a Loredana Bertè, la quale [illegible] l'altro [illegible] fa mistero dei suoi propositi. «Sono qui per lavorare il meno — dice [illegible] giornalisti — voglio vincere. Io sono [illegible] Prost, il numero uno». Quindi aggiunge che «la gara mi stimola, mi [illegible] grinta».

[illegible] Anna Oxa c'è l'ultimo per il suo abbigliamento: «Se [illegible] quello che mi piace — dice — sono già altri che ne parlano».

Orietta Berti [illegible] fa previsioni: «Forse è la prima volta che partiamo tutti alla pari. E' difficile fare un pronostico.

(Ansa)

Da sabato prossimo

Nel Tigullio la musica fa primavera

Aprono i Concertanti Il appuntamenti - Chiude [illegible] serra padrona

RAPALLO — L'orchestra I Concertanti, diretta da Aldo Faldi, inaugurerà sabato 22 febbraio [illegible] 17 la *Primavera musicale nel Tigullio 1986*, promossa dal Comune, l'Azienda di soggiorno e dal Comitato di coordinamento delle attività artistiche e culturali dell'Auditorium e dell'Antico castello. Tutti i concerti si terranno nel Teatro delle Clarisse.

Al primo appuntamento (musiche [illegible] Vivaldi, solisti Silvano Minella, violino, Rino Vernizzi, fagotto, e Paolo Faldi, flautino), ne seguiranno altri sette, fino al 18 maggio.

Questo, in dettaglio, il cartellone. Sabato 8 marzo, Aldo Minella, chitarrista, con musiche di Pratesi, [illegible] Paganini, Tarrega, Rodrigo, Charles; sabato 22, I Concertanti e il coro Janueneis diretto da Luigi [illegible] (Kate Gambercuci). [illegible] Colombato, mezzosoprano) eseguono *Stabat Mater* [illegible] Pergolesi e *Gloria* di Vivaldi; sabato 5 aprile [illegible] Damerini, pianista, [illegible] musiche [illegible] Ives, Gottschalk, Joplin, Garner, Gershwin; sabato 19, Nuovo Klaviertrio (Astorre Ferrari, violino, Ennio Pastorino, pianoforte, Marco Perini, violoncello), pagine di Beethoven e Brahms.

Ancora sabato 3 maggio, Antonio Bacchelli, pianista, [illegible] musiche di Mendelssohn Weber, Chopin, Bartok, domenica 18 e lunedì 19 (per le scuole) è in programma *La serva padrona*, di Pergolesi, con Gabriella Ravazzi (soprano), Aurio Tomicich (basso), Andrea Nicolini (mimo), per l'esecuzione dei Concertanti di Aldo Faldi e la regia di Gabriella Ravazzi.

L'abbonamento per l'intero ciclo di concerti costa 20 [illegible] lire (15 mila per gli studenti); 6 mila lire (3500 per studenti) il posto numerato per ogni concerto e 3 mila (la metà per le scuole), per *La [illegible] padrona*. Biglietti e abbonamenti sono in vendita alla Casa del disco, corso Italia 6.

a. pl.

Domenica all'Argentina l'opera [illegible] 170 [illegible] dalla prima e per i 20 [illegible] dello Stabile

Un «Barbiere» per tutte le celebrazioni

Rossini nella versione filologica di Zedda - Dirige Marcello Panni, regia di Antonello Madau Diaz

Sesto Bruscantini sarà «Il barbiere», alternato a Mario Berolino

ROMA — Il [illegible] febbraio 1816 al teatro Argentina di Roma, quello che [illegible] è la [illegible] [illegible], veniva presentato al pubblico *«Il barbiere di Siviglia»* di Rossini. Lo spettacolo sopravvisse contestato dagli ammiratori di Paisiello, segnò l'inizio del clamoroso [illegible] [illegible] quest'opera [illegible] che [illegible] dopo, sempre all'Argentina, nonchè [illegible] fosse nel pieno della grande guerra, si decise di [illegible] l'anniversario con un'altra storica rappresentazione.

[illegible] nella serata di domenica prossima *«Il barbiere di Siviglia»* di Rossini torna nuovamente [illegible] teatro Argentina per volontà da un lato del teatro dell'Opera dall'altro di quello [illegible] Stabile: l'occasione sono i vent'anni di vita del teatro di Roma che si inaugurava proprio nel '66 [illegible] esplicito interessamento di Mauro Bubbico, allora assessore al turismo e spettacolo del Comune.

Tutte queste ricorrenze, intrecciarsi di date, celebrazioni e feste, sono state ricordate [illegible] nel foyer del teatro Argentina, in una affollatissima conferenza stampa [illegible] sovrintendente dell'Opera Alberto Antignani, dal presidente dell'Argentina Diego Quilo, dal direttore artistico Maurizio Scaparro e dal direttore d'orchestra [illegible] Panni, i quali hanno a suo modo, hanno posto l'accento su una delle tante ragioni possibili che stanno dietro a questa scelta.

Quilo ha parlato del «Barbiere di Siviglia» [illegible] dell'opera che meglio rappresenta la continuità della vita culturale nello spazio teatrale dell'Argentina. Antignani [illegible] raccontato l'importanza e il peso che la musica ha sempre [illegible] a Roma. Scaparro ha posto l'accento sull'importanza di avere oggi spazi aperti a ogni forma artistica abbattendo steccati e cancellando specificità. Marcello Panni ha spiegato che questo «Barbiere di Siviglia», eseguito nella versione filologica che ne ha dato Zedda, sarà attentissimo alla [illegible] narrativa dell'opera [illegible] cesoglio al fatto che si rappresenta in un teatro di prosa.

Dietro le parole, però, si intuiva che la cosa che [illegible] più è cuore è tutti gli organizzatori [illegible] questa iniziativa è dimostrare [illegible] forza politiche. Comune di Roma in testa, e poi [illegible] Provincia e Regione che le istituzioni culturali romane hanno una loro autonomia, sono capaci di fare scelte e sono perfino disposte a stringere [illegible] pur [illegible] vedere andare [illegible] porto un loro progetto. *«Il barbiere di Siviglia»* sarà diretto [illegible] maestro Marcello Panni, la regia è di Antonello Madau Diaz, le scene e i costumi sono di Roberto Lagana.

Due le compagnie di cantanti scelte per l'occasione, tant'è [illegible] per molti ruoli sono previsti due interpreti: il conte d'Almaviva è Paolo Barbacini e Yoshisa Yamaji, Figaro è Angelo Romero e Leo Nucci, Rosina è Raquel Pierotti e Alicia Nafe, il Barbiere è Sesto Bruscantini e Mario Berolino, Basilio è Justino Diaz e Silvano Pagliuca. Con loro cantano anche Andrea Snarski, Amelia Felle e Fernando Jacopucci.

Le rappresentazioni si svolgeranno in due cicli. Il primo, al teatro Argentina, nelle serate del [illegible] 19, 21, 23 febbraio alle ore 21, mentre il 23 è alle ore 17. Il secondo [illegible] al teatro dell'Opera [illegible] (ribattezzato poi, il 2 il 5, 7 e 9 il 11 di marzo. Il 20 febbraio per i [illegible] anni del «Barbiere» grande festa al Teatro Argentina.

ag. ro.

Corteo storico di San Benedetto a Taggia

TAGGIA — Rinviato per il maltempo, il tradizionale corteo storico [illegible] San Benedetto sarà effettuato domenica prossima, con identico programma.

La sfilata, realizzata dai sestieri del paese, prenderà il [illegible] 14,30, e percorrerà due volte le vie più antiche del centro storico, che riassumerà l'aspetto del Seicento.

Lo spettacolo della Tosse oggi e domani al Verdi di Sestri

Piero D'Angera torna per due giorni dalla crociata surreale di Dario Fo

GENOVA — *Questa sera e domani al [illegible] al teatro Verdi di Sestri Ponente [illegible] sole repliche di Storia* vera di Piero D'Angera che alla [illegible] ciata [illegible] c'era, *il testo di Dario Fo che la compagnia [illegible] Teatro [illegible] [illegible] ripreso per la seconda stagione consecutiva con la regia [illegible] [illegible] Conte, le scene e i costumi di Emanuele Luzzati e le musiche di Bruno Coli.*

La compagnia e di ritorno a Genova dopo il tournée [illegible] zionale cominciata alcuni mesi fa al teatro Umberto [illegible] [illegible]

Piero D'Angera appartiene al filone fantastico del [illegible] di Fo ed era il suo unico testo mai messo in scena.

Fo ambienta la [illegible] di Piero, un trovatello allevato dai Benedettini (interpretato da Enrico Campanati) in un Medioevo fantastico e surreale dove la realtà si mescola alla fantasia. Si tratta di un Fo in vena [illegible] raccontare una favola ma attento alla satira sul potere che in Piero D'Angera assume le [illegible] di due nobili pasticcioni, comici e grotteschi, che si fanno [illegible] guerra pensando più ai guadagni che alla santità. sono il [illegible] grasso Oddo D'Angera (Adolfo Fenoglio), e il [illegible] Omobono [illegible] Trevedona (Vanni Valenza). Tra loro il guardiano, sbrigativo e saggio (Franco Curti), che poi diventerà l'angelo custode di quel Piero, inganno scrivono che con il suo candore arrive a volare e rovina i piani dei potenti facendo [illegible] innamorare di sè [illegible] bella castellana (Carola Stagnaro), moglie di uno [illegible] due signorotti e amante [illegible] [illegible] avversario.

Ci sono poi [illegible], battaglie e congiure. Accanto [illegible] interpreti principali [illegible] Claudio Nocera, Gabriella Piccinu, Rocco Cesareo, Luca Tessera, [illegible] Fusetti, Alfredo Viaggi e Mauro Ragucci.

Dopo le repliche di Sestri Ponente, Piero D'Angera farà ritorno all'Alcione per cinque spettacoli che [illegible] terranno da mercoledì 19 a domenica 23 febbraio.

a. pl.

[illegible] carnevale [illegible] Dolcedo

DOLCEDO — Si terrà domenica a Dolcedo la tradizionale sfilata di carri allegorici per le vie del paese. La partenza è fissata dalla frazione [illegible] Isolalunga alle 15. Il [illegible] si dirigerà poi al campo sportivo.

Saranno premiate le maschere più belle e originali. Funzionerà una stand [illegible] li», caratteristici dolcetti.

In [illegible] danze con l'orchestra «Mantovani».

Tv private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 42 [illegible] — Ore 10.45 Programma per i ragazzi; Pepsi ce Kid, cartoni; 17.30 Documentario; 18 Il sergente Preston, telefilm; 18.30 Pacific International Airport, [illegible] 19 Telefilm; [illegible] 50 Spazio aperto; 20.30 La bella Otera, sceneggiato, 21.35 Sorteggio gironi Campionato europeo di calcio; 22.40 I pionieri della città, film

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 47 — Ore 9 Leonia, novela; 9.45 Tempo di donna, rubrica di anticipazioni cinematografiche; 9.50 Buongiorno amico '86; 11 Andiamo al cinema; 12 Ristorante; 12.30 Longstreet, telefilm; 13.45 Le stelle del cacciatore, rubrica; 14.10 Leonia, novela; 14.35 Supercassidy show; 15.30 Radiodonna; 16 Quagmire, telefilm; 17 Rip Cido, telefilm; 17.50 Sesta senso, telefilm; 18.40 Radiodonna; 19.10 Sally la magia, cartoni; Thas machine, cartoni; 20 Lulù angelo tra i fiori, cartoni; 20.30 [illegible] Chillac bolle d'oro, film (drammatico 1958); 22.10 Speciale spettacolo; 22.15 Leonia, novela; 23 Genova sino mattina, 23.50 Aladino.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Pluto Man, cartoni; 7.25 Bambi ragazzo pescatore, cartoni; 7.50 Mystery Rachel, cartoni; 8.10 Tre d'amore e il potere, sceneggiato; 8.35 Los Angeles opposite Nord, telefilm; 9.30 I cento giorni di Andrea, telenovela; 10 Vendita promozionale; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Bellezza Andrea, telenovela; 13 [illegible] sisty Rachel, cartoni; 13.30 Cybernella, cartoni; 14 Viviana, telenovela 14.30 Capriole e passioni, telenovela; 15.30 Vittoria Hospital, sceneggiato; 16.15 Viva, spazio tv per i ragazzi; Batman, telefilm; Don Chisciotte, cartoni; Cybernella, cartoni; Pluto Man, cartoni; 19.15 Bellezza Andrea, telenovela; 19.30 James AT 15, telefilm; 20.30 I miei ogni: la mia vita, telenovela; 21.30 Klesh, l'uomo che veniva dal Nord, film; 23.30 Vendita promozionale; 1.30 Tre l'amore e il potere, telenovela. Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30 [illegible] — Ore 12.45 Chips, telefilm; 13.45 Notiziario; 14 Quella magnifica donzella, cartoni; 14.30 Ugo il re del lago, cartoni; 15 Ispettore contro [illegible] Yard, film; 16.45 I cento giorni di Andrea, telenovela; 17.40 Skyways, sceneggiato; 18.30 Captain Nice, telefilm; 19 Quella magnifica donzella, cartoni; 19.30 Notiziario; 19.45 [illegible] guard, cartoni; 20.15 Il diavolo del padrino, film; 22 Luisone mia, telenovela; 23 Provaci ancora Lenny, telefilm; 23.30 Mezzanotte città, film; Segue Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 9 Arrivederci, telefilm; 10 Film; 11.30 Video shop, 12 I nuovi Avventori, telefilm; 13 Supervideo show; rassegna musicale; 14.30 Portobello Road, [illegible] promozionale 17.30 Pomeriggio per i ragazzi. La [illegible] dei racconti; Pluto Story; Starsinger, cartoni; 19 Primaglenagio; 19.10 Orizzonte industria, videomagazine di Tonino Maretta 19.40 Vita Paradiso, telenovela 20.30 Bahara Cross, film (commedia, Italia 1977) 22.30 Orizzonte industria (r.) 23.15 Primomercato, vendita promozionale

CANALE 11

UHF 22, 24, 29, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 9 Nel regno dei cartoni animati; 9.30 Andiamo al cinema, rubrica; 9.35 Mighty Canale 7; 11.40 All'ombra del grande cedro, telefilm; 13.30 La bottiglia del Dea, telefilm; 13 Divertimento tivù, telenovela 13.30 Con affetto tua Sidney, situation comedy; 14 Francois del delitto, film (dramma psicologico); 15.30 Flamingo Road, telefilm; 17 Nel regno dei cartoni; 18 La bottiglia del Dea, telefilm; 18.30 Divertimento tivù, telenovela; 19 All'ombra del grande cedro, telefilm; 19.55 Cronache del cinema, rubrica; 20 Con affetto tua Sidney, situation comedy; 20.30 Tenente Colombo, ricerca per un uomo morto, film (dramma psicologico Usa, 1978); 22.25 Buck Rogers, telefilm; 23.05 Prima mercato, rubrica di vendita; 1 L'una di [illegible] 1.05 Canale 7 non stop.

[illegible] T.R.I.L.

UHF 31, 34, 45, 52, 56 — [illegible] 12 Combat, telefilm; Il [illegible] solitario, telefilm; 14.30 Basket; 16 Il sicuro. Film; 17.50 Musicale; 18 Bassotomm, cartoni; 18.40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19.05 Cartoni; 19.30 Combat, telefilm; 20.30 Tarzan e i segreti della jungla, film; 22 Combat, telefilm 23 Noi due in paradiso, film. Film vario.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 65 — Ore [illegible].30 [illegible] Bl'annisti. [illegible] commerciali per le famiglie; 13 Nel nome del Padre, rubrica religiosa; 13.15 [illegible] Tg-Panorama; 14 Cuore di [illegible], telenovela; 14.30 Mariana, [illegible] di cuore, telenovela; 15 Nozze d'oro, telenovela 16 Natalia, telenovela 17 Fedina... dove sei?, telenovela 17.30 Don Chuck Story, cartoni; 18 Gatchman II & Fighter, cartoni; 18.30 Don Chuck Story, cartoni; 19 Gatchman II & Fighter, cartoni; 19.20 Zoom Tg-Panorama; 19.40 Mariana, il [illegible] di cuore, telenovela; 20.05 Fatti... dove sei?, telenovela 20.30 Cuore di pietra, telenovela 21 Natalia, telenovela 22 Nozze d'oro, telenovela; 23 Zoom Tg-Panorama; 23.15 Film.

TELETRIS

UHF 23, 32, [illegible], 50 51, 57, 63 — Ore 10 Rubrica in diretta, 14.30 Sordering, Documentario; 15 Telefilm, 17 Cartoni, 18 Tre volte donna; 19 Sordering, 19.30 Speciale spettacolo, rubrica 20 Tg-Tris; 20.30 Documentario; 21 B.B. Bastone Sequestri, film. Non stop.

[illegible] 31 - SANREMO

UHF 31 42 21, 22 — Ore 20 Nonno & Barbara, cartoni; 20.30 Supervideoshow show, le hit parade della settimana; 21.20 I Detectives, telefilm; 21.30 Sabbiglio West, telefilm; 22.55 Un [illegible] chiamato Apocalisse Joe, film (western, 1971).

PAN TV

UHF 58 — Ore 8 Forza Sugar, Capitan Jet, cartoni; 8.40 Superdog Block: «L'oca», Il Dr. generale della montagna; Hanna & Barbera ballano; 10 Sabbiglio mondo degli animali «Un simbolo per l'ambiente»; 10.30 Robot Trider G7, cartoni; 11 Il sergente Preston, telefilm; 11.30 La lepidezza del nonno. Maigret: «Maigret e il cadavere in abito da sera» telefilm; 12.15 Kiss Kiss: «La noia della bassa», situation comedy; 12.40 [illegible] pubblico [illegible] Rami, telefilm; 13.30 La piccola Heidi: «Il viaggio in mare», cartoni; 14.24 dicembre 1888 Hanna on New York, film; 16.20 Gli gnomi [illegible] tagna; Forza Sugar, cartoni; 18.10 Superdog Block: «Uno strano veterinario»; 18.35 Robot Trider [illegible], cartoni; 17 Il sergente Preston, telefilm; 17.30 Hanna & Barbera ballano, cartoni; 18.10 Sabbiglio mondo animali: «Il mondo dei cani selvatici», documentario; [illegible] Sidestreet: «I gendarmi», telefilm; 19.30 La piccola Heidi «La chiesa sul lago» cartoni; 20 Nel gioco della vita, sceneggiato; 20.45 Come rubammo la bomba atomica, film; 22.15 Kiss Kiss: «E' il caso che decide»; situation comedy; 22.40 Le inchieste [illegible] commissario Maigret: «Maigret e il cadavere in abito da sera», telefilm; 23.30 Viaggio con l'avventura: «La terra del Fiji», [illegible], 2a [illegible] fuoco, film

FR 3

Ore 17 Telefilm regionale, L'age en fleur; 18 17.30 Un naturalista in compagnia; 18.55 La Panthère rose; 19.35 Opération Cordon; 19.55 Dessin animé [illegible] Embrouille; 20.05 Les jeux; 20.35 Feuilleton A nous les beaux dimanches; 21.35 Vendredi: Pour mémoire, les Klarsfeld, [illegible] famille dans l'histoire.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.886). Teatro di Genova Pegaso. 20.000 - 15.000. Ore 20,30: Uomo e galantuomo di Edoardo De Filippo - R. Lucio De Filippo Protagonisti per «Viaggio di Ignazio Chiapparella» 10-13 15-18

SALA E. DUSE (via Bacigalupo 1b, tel. 873.430). Teatro di Genova. Prezzi 18.000 - 8000. Prossimi spettacoli 11.000 7000. Ore 20.30: I Rustegli, di Carlo Goldoni. R. Formicone Maccarone. Compagnia Teatro Stabile di Torino. Chiusi causa 15-18 19-21

TEATRO ALCIONE (via Canevari 47, tel. 886.644). Teatro della Tosse. Prezzi 12.000 - 8.000. Ore 21: Compagnia della Maschera (Regia di autunno). di Sergio Buttiero. R. Giovanna Cassin. con A. Francolini, G. Pangaroni, A. Piovano, G. Formica. Orario consueto 16.30-19 - 21.30-19

SALA CARDINALE (vico Vite Dritti 6 rosso, tel. 883.833). Centro Ligure Cassera. Prezzi 6000 ord. 2° 6 ge in 6 oggi a Giorgio Gaber. R. G. Gaber. con Carla Laura Dorsey Gambaccini. Compagnia d'avanspettacolo della Repubblica Ligure

TEATRO ALBARO (Isola Lecocco 6 rosso, tel. 300.033). Piccolo Philharmonic. Prezzi 5.00. Ore 21: Concerto, musiche di Scriabin. Prokofiev. Stravinski. Recitazioni Shakespeare - Pierre Ronsard. Tagliamacco

SALA GARIBALDI (Vico Seccamaglio). Teatro Popolare di Genova. Prezzo 6000. Ore 21,30: Oltre una sulla Pineta Bella di Gianni [illegible] Tel. (ore 10-14) 208 535

ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 12). Piccolo Teatro Regionale Ligure. Ore 21: Commedia in dialetto genovese. Lasciate fare a Genova

PROSEGUIMENTI

CENTRALE (via [illegible] tel. 310.3901: La notte selvaggia.

DIAMANTE (via Cavalieri [illegible] tel. 231.566): Donne insieme

CRISTALLO (largo Zecca): Maledetti [illegible] signora

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vesme 1): Cinema 1986

RISTORI: Fandango

NUOVO FILM STORY: Sexy ad Ibiza - Viaggio sulla luna - Il pianeta proibito

SAMPIERDARENA

CLUB AMICI DEL CINEMA: Gente Perbene

A.N.C.: Baby Blue - Le labbra di Marilyn

ASTORIA: Amici miei atto III.

ELDORADO: Dentro un corpo da pescare

SPLENDOR: Insaziabili e perversi.

SECONDE VISIONI PONENTE

HOLIDAY (tel. [illegible]): La tenera di Venezia - Pistoni porno inoltri.

VERDI: Ritorno al futuro

PEGLI

EDEN: Amadeus

NERVI

GARIBALDI: Bambole

CHIAVARI

ASTOR: Chiavi in mano

CANTERO: Troppo forte

ODEON: Cocktail

NUOVO: Cento mariti

CAMPOMORONE

AMPIA: Ritorno al futuro.

RAPALLO

GIMONE: Elvira Amadas

ITALIA: Troppo forte.

SAVONA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA: Corso Teatro Stabile presenta il Giovedì e il Sabato Dis. Lor. Gaetano Lapis in Operetta Regia Gabriele Lavia Ore 20.45

CINEMA

ASTOR: Ginger e Fred

CHIAMA: Rocky IV

ELDORADO: Commando

JOLLY: Delitto del piacere

ARI: Rocky IV

FILMSTUDIO: Fotografando Patrizia

ALBISSO

COLOMBO: Rocky IV.

RITZ: Il settimo è il mese

ALBENGA

ASTOR: La donna esplosiva

[illegible]: Commando

CRISTALLO: Un complesso hotel di donne vicolo a donne

CAIRO MONTENOTTE

ARIBA: La corsa del 101

CENGLE

GORDON: Distretto Centro di disperati.

FINALE LIGURE

CHIGNOLA: Scandalosa Edda

VITTORIA: Ghostbusters in action

LOANO

LOANESE: Delitto Caffè

PERLA: Sono un fenomeno paranormale

PIETRA

COMUNALE: Ultimo bolo e mezzo

SPOTORNO

MORGAN: La casa della collina

VARAZZE

[illegible]: La corsa del 101

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: I cacciatori della donna ragno

DANTE: La migliore offerta è la tua

IMPERIA: La corsa del 101

ARENA DI TAGGIA

CAPITOL: La gabbia

CERIO: [illegible]

BORDIGHERA

OLIMPIA: Domani

PIANO MARINA

SANREMO

[illegible]: Ritorno al futuro

CENTRALE: ore 21 concerto del Duca alla Balbianello e Serrano

---

In corso il XXVI Festival di Montecarlo

Nuove immagini, tv mondiali

MONTECARLO — E' in corso la ventiseiesima edizione [illegible] della Televisione di Montecarlo [illegible] manifestazione è articolata in più fasi: il quinto Forum internazionale delle nuove immagini, che si è svolto dal 4 al 7 febbraio, la competizione di immagini [illegible] e [illegible] gara [illegible] programmi di attualità che si concluderanno domani [illegible] sera con [illegible] gala nella Sala des Etoiles [illegible] Sporting Club

[illegible] serata finale della manifestazione che [illegible] sotto il patrocinio di Ranieri III, presenterà il principe [illegible] che consegnerà i premi per le migliori realizzazioni, scelte da una giuria internazionale [illegible] gli ospiti d'onore previsti [illegible] per questo gran gala.

L'edizione [illegible] del Festival della Televisione di Montecarlo ha [illegible] 450 compagnie rappresentanti [illegible] Paesi; oltre 400 tra presidenti e direttori di società audiovisive provenienti [illegible] tutto il mondo; folta la presenza di giapponesi, statunitensi, brasiliani, messicani, colombiani e venezuelani

Durante tutto il periodo del Festival [illegible] sono svolti e si svolgono incontri, tavole rotonde e dibattiti, per [illegible] più scambio di idee, non solo sul piano tecnico, ma anche [illegible] e culturale, per migliorare «uno strumento d'immagini» [illegible] qualcuno l'ha definito, un mezzo [illegible] comunicazione importante come la televisione.

l. m.

A Levanto il chitarrista Sergio [illegible]

LEVANTO — Proseguono a Levanto le manifestazioni culturali inverno-primavera organizzate [illegible] Comune. Domenica alle [illegible] 21, [illegible] chiesa-oratorio [illegible] [illegible] Giacomo, terrà un concerto di chitarra classica il maestro Sergio Guido, docente di chitarra alla Scuola statale «Il Pollice» di La Spezia. Il musicista ha tenuto concerti in numerose città italiane ed anche all'estero

Il programma comprende nel [illegible] autori [illegible] Rinascimento.

Tra le manifestazioni di cornice al Festival anche la mostra dei quadri contraffatti

Sanremo: al vincitore un bel falso

SANREMO — 1986, anno di festival. All'ombra delle torrette del casinò e del [illegible] Ariston questa volta [illegible] mo la Rai, Berlusconi, Canale 5, Costanzo, Sorrisi e Canzoni, Videoclip, e mille altre iniziative.

La trentaseiesima edizione della massima [illegible] canora nazionale ha fatto boom

In attesa di conoscere il nome del vincitore del festival classico, sapere se si tratterà, per esempio, ancora di primo Eros Ramazzotti o Marcella Bella, Toto Cutugno o la Berté, Sanremo ieri [illegible] [illegible] festeggiato il primo vincitore [illegible] non del [illegible] «festival [illegible]». [illegible] tratta [illegible] Renzo Terreni, milanese di 44 anni, pittore. Ha vinto il «Primo festival internazionale [illegible] falso d'autore».

Canzoni e pittura — L'idea [illegible] originale: radunare a Sanremo, proprio nel periodo [illegible] festival della canzone, [illegible] più grandi falsari [illegible] quadri d'autore. Il concretizzare l'iniziativa è stato, presso i saloni dell'albergo Royal, Daniele Dondè, un appassionato d'arte, già creatore a Cremona del Museo Immaginario, con falsi (che sembrano veri) [illegible] Dali, Picasso, De Chirico, Morandi, Cezanne, Modigliani, Rembrandt, [illegible] per citare qualche nome.

Il primo festival [illegible] «falsi più veri del mondo» [illegible] ottenuto un grosso successo, [illegible] di vendita (da 400 mila lire a 8 milioni a tela) che [illegible] pubblico

Lo stesso [illegible], organizzatore del [illegible]simo festival della canzone, [illegible] italiene con l'assessore al turismo [illegible] Goya e i funzionari della Rai ha partecipato [illegible] premiazione [illegible] pittore Renzo Terreni, che con [illegible] co-

Il pittore Terreni ha vinto il concorso per la migliore riproduzione d'autore La sua opera andrà al cantante primo classificato Il gemellaggio con Acapulco

La premiazione del [illegible] dell'anno: Renzo Terreni, al centro tra Ravera e l'assessore Goya

pia *Costume grigionese* di Segantini è stato unanimemente riconosciuto il «falsario dell'anno». E per cementare meglio l'accoppiata canzoni-pittura, il quadro [illegible] di Terreni-Segantini [illegible] verrà [illegible] in premio, insieme al cavallo [illegible] Totip, al [illegible] vincitore.

Qualche pronostico? «Non vorrei fare torto a nessuno — azzarda il falsario dell'anno — ma il [illegible] quadro probabilmente finirà attaccato ad una parete [illegible] casa Ramazzotti».

Canzoni a Messico — Il festival di Sanremo a fine ottobre volerà ad Acapulco. Il gemellaggio musicale è [illegible] fatta. Per siglare l'avvenimento sono arrivati ieri [illegible] Città del Messico numerose autorità: Alejandro Morones, della segreteria di Stato [illegible] Turismo, Alfonso Argudin, del Comune di Acapulco, Alberto Churana, della [illegible] ne messicana ed altri funzionari. E' [illegible] stato coniato anche un apposito marchio: due palme che [illegible] (a destra) sul casinò di Sanremo e, (a sinistra) sulla Quebrada, [illegible] il famoso «trampolino» di Acapulco. Ambasciatrice e madrina dell'avvenimento è [illegible] Carr, [illegible] salterà al festival domani sera tra i [illegible] ospiti.

L'artista messicana si chiama in realtà Florencia Vicenta [illegible] Martinez. Gli americani le hanno [illegible] un nome d'arte, [illegible] quattrini. Al festival presenterà una [illegible] scritta [illegible] Zecchi. [illegible] interpreterà in inglese e spagnolo.

[illegible] e sport — Antonella [illegible] Mandelli, [illegible] 10 [illegible] amante-protagonista femminile di automobilismo e da 4 anni campionessa europea Rally, [illegible] 1986 [illegible] perde un Sanremo. «Sono [illegible] spettacolo [illegible] abituale del festival — ha dichiarato — sin da bambina lo seguivo [illegible] grande piacere. [illegible] ricordo che imparavo a memoria tutte le canzoni». Antonella, che molti giornalisti hanno definito la «più bella rallista [illegible] mondo», ricorda la storia della rassegna: «Gli Anni 70 sono stati i più bui. Sembrava [illegible] fine, poi per fortuna il festival ha ritrovato, piano piano, la strada del [illegible]. [illegible] piace quest'anno? Non conosco [illegible] canzoni in gara e quindi non posso pronunciarmi. [illegible] il melodico, la poesia che diventa musica. Non mi dispiacerebbe vincesse Endrigo, Marcella o Cutugno».

Roberto [illegible]

Grazie alle sponsorizzazioni quest'anno la manifestazione [illegible] costa nulla

E il Comune fa [illegible] bel risparmio sulle spese

SANREMO — Per [illegible] prima volta, da quando è nato, il Festival di Sanremo, massima manifestazione promozionale [illegible] Comune, non costerà una lira alle [illegible] dell'ente locale cittadino. «In questi ultimi anni — spiega l'assessore al Turismo [illegible] Goya — il festival costava [illegible] Comune circa 800 milioni di lire in tutto. Spellavano a noi l'affitto [illegible] teatro, la scenografia, gli addobbi [illegible] fiorenti e l'organizzazione dell'ufficio stampa. Quest'anno, invece, [illegible] al contratto [illegible] esclusiva con la Rai e alla compartecipazione alle sponsorizzazioni, soprattutto [illegible] Totip, noi non spendiamo nulla. In questo modo paghiamo soltanto qualche ospitalità a personalità che ci interessano promozionalmente».

Fra questi ci [illegible] ad esempio, la rodata messicana Vicki Carr, i dirigenti della Televisa [illegible] del Messico, i rappresentanti [illegible] Municipio e del settore turismo [illegible] Acapulco i quali sono arrivati a Sanremo per discutere gli ultimi dettagli organizzativi del festival musicale «Acapulco-Sanremo».

[illegible] però è il futuro. [illegible] Sanremo pensa al presente e, [illegible] sempre, anche quest'anno si è scatenato il toto-vincitore. Secondo questi sondaggi, le maggiori possibilità le avrebbero Eros Ramazzotti, che lo scorso anno ha venduto più dischi di tutti i partecipanti al Festival, e [illegible] Cutugno il quale, nonostante le polemiche sulla sua musicale, presenta una canzone molto [illegible]chiabile

C'è poi l'incognito delle cosiddette regine, ma [illegible] chances maggiori vengono [illegible] a Loredana Bertè, [illegible] quale [illegible] l'altro non fa mistero dei suoi propositi. «Sono qui per lanciare il segno» — dice [illegible] giornalisti — voglio [illegible] come Prost. Il numero uno». Quindi aggiunge [illegible] «la [illegible] stimola, [illegible] grinta».

[illegible] Ora [illegible] l'ultimo per il suo abbigliamento: «Lo [illegible] quello che mi piace — dice — sono gli altri che ne parlano».

Orietta Berti non fa previsioni: «Forse è la prima volta [illegible] parliamo tutti alla pari. E' difficile [illegible] pronosticare.

(ANSA)

[illegible] sabato prossimo

Nel Tigullio la musica fa primavera

Aprono i Concertanti di appuntamenti - Chiusi «La serva padrona»

RAPALLO — L'orchestra I Concertanti, diretta da Aldo Faldi, inaugurerà sabato 22 febbraio alle 17 la *Primavera musicale nel Tigullio* [illegible], promossa dal Comune, l'Azienda di soggiorno e [illegible] Comitato di [illegible] namento delle attività musicali e culturali dell'Auditorium e dell'Antico castello. Tutti i concerti si terranno nel Teatro delle Clarisse.

Al primo appuntamento (musiche di Vivaldi, soliati Silvano Minella violino, Rino Vernizzi, fagotto, e [illegible] Faldi, flauti(no) ne seguiranno altri sette, fino al [illegible] maggio

Questo, in dettaglio, il cartellone. Sabato 8 [illegible]. [illegible] Minella, chitarrista, con musiche di Pratesi, Coste, Paganini, Tarrega, Rodrigo, Charles; sabato 22, I Concertanti e il coro Janueria diretto [illegible] Luigi [illegible] (Kate Camberucci, soprano, Renata Colombatto, mezzosoprano) eseguono *Stabat Mater* di Pergolesi e *Gloria* di Vivaldi; sabato 5 aprile Massimiliano Damerini, pianista, [illegible] [illegible] ives, Gottschalk, Joplin, Garner, Gershwin; [illegible] bato 19, Nuovo Klaviertrio (Astorre Ferrari, violino, Ennio Pastorino, pianoforte, Marco Perillo, violoncello), pagine di Beethoven e [illegible]

[illegible] [illegible] il maggio, Antonio Bacchelli, pianista, eseguirà musiche [illegible] Mendelssohn, Weber, Chopin, Bartok; domenica 18 e lunedì 19 (per le scuole) è in programma *La serva padrona*, [illegible] Pergolesi, con Gabriella [illegible] vazzi (soprano), Aurio Tonicich (basso), Andrea Nicolini (mimo), per l'esecuzione dei [illegible] tanti di Aldo Faldi e la regia di Gabriella Ra[illegible]

L'abbonamento per l'intero ciclo [illegible] concerti costa 28 mila lire (15 mila per gli studenti); 6 mila lire (3600 per studenti) il posto numerato per ogni [illegible] e 8 mila (4 metà per le scuole), per *La serva padrona*. Biglietti e abbonamenti sono in vendita alla Casa [illegible] disco, [illegible] Italia [illegible]

e. pl.

Domenica all'Argentina l'opera [illegible] 170 anni dalla prima e per i 20 anni dello [illegible]

Un «Barbiere» per tutte le celebrazioni

Rossini nella versione filologica di Zedda - Dirige Marcello Panni, regia di Antonello Madau [illegible]

Sesto Bruscantini [illegible] «Il barbiere», ritornato a Mario Berolino

ROMA — [illegible] 20 febbraio 1816 al [illegible] Argentina [illegible] Roma, quello che [illegible] è la sede dello Stabile, veniva [illegible] al pubblico «Il barbiere [illegible] Siviglia» [illegible] Rossini, [illegible] spettacolo supremamente [illegible] dagli [illegible] [illegible] Paisiello, segno l'inizio [illegible] clamoroso successo di quest'opera tant'è che cent'anni dopo, sempre all'Argentina, nonostante si fosse nel pieno della grande guerra, si decise di celebrarne l'anniversario con un'altra storica rappresentazione.

Adesso nella [illegible] di [illegible] menica [illegible] «Il barbiere [illegible] Siviglia» di Rossini torna nuovamente al teatro Argentina per volontà [illegible] un [illegible] [illegible] dell'Opera [illegible] altro di quello dello Stabile; l'occasione sono i venti'anni di vita [illegible] di Roma [illegible] si inaugurava proprio nel [illegible] su esplicito interessamento [illegible] Mauro Bubbico, allora assessore [illegible] turismo e spettacolo [illegible] Comune

Tutte queste ricorrenze, invecchiarsi [illegible] date, celebrazioni e feste, sono state [illegible] te ieri [illegible] nel foyer del teatro Argentina, [illegible] una affollatissima conferenza stampa dal sovrintendente dell'Opera Alberto Antignani, [illegible] presidente dell'Argentina Diego Gullo, [illegible] direttore artistico Maurizio Scaparro e dal [illegible] d'orchestra Marcello Panni, i quali cias-

[illegible] scuno a [illegible] modo, [illegible] [illegible] to l'accento [illegible] una delle tante ragioni possibili [illegible] stanno dietro a questa [illegible]

[illegible] [illegible] parlato del «Barbiere di Siviglia» come dell'opera [illegible] meglio rappresenta la continuità della vita culturale nello spazio teatrale dell'Argentina. Antignani ha ricordato l'importanza e il peso che la [illegible] [illegible] [illegible] a Roma. Scaparro ha posto l'accento sull'importanza di avere oggi spazi aperti a ogni forma artistica [illegible] staccati e cancellando specificità. Marcello Panni ha spiegato che questo «Barbiere [illegible] di Siviglia», eseguito [illegible] [illegible] filologica che [illegible] ha dato Zedda, sarà attentissimo [illegible] trama narrativa dell'opera in cosegue al fatto [illegible] si rappresenta [illegible] [illegible] [illegible] prosa.

[illegible] le parole, però, si in-

tuiva che la cosa che sta più a [illegible] [illegible] gli organizzatori di questa iniziativa. E dimostrare alle forze politiche, [illegible] [illegible] in testa, e poi anche Provincia e Regione che le istituzioni culturali [illegible] hanno una loro autonomia, [illegible] capaci [illegible] fare [illegible] e [illegible] perfino disposte a stringere alleanze pur [illegible] andare in porto un loro progetto. «Il barbiere [illegible] Siviglia» sarà diretto [illegible] Marcello Panni, la regia [illegible] di Antonello Madau Diaz, le scene e i costumi sono di Roberto Laganà.

Due le compagnie di canto [illegible] [illegible] per l'occasione, tant'è che [illegible] molti ruoli [illegible] previsti due interpreti: il conte [illegible] è Paolo Barbacini e Yoshiye Yamaji, Figaro il Angelo [illegible] e Leo Nucci, [illegible] e Raquel Pierotti e Alicia Nafe, il Bar[illegible] è [illegible] Bruscantini e [illegible] Berolino, [illegible] è Justine Diaz e [illegible] Pagliuca. Con loro cantano anche Andrea Snarski, Amelia Felle e Fernando Jacopucci

Le rappresentazioni si svolgeranno in due cicli. Il primo, al [illegible] Argentina, nelle serate del [illegible] 19, 21, 22 febbraio alle ore 21, mentre il 23 è alle ore 17. Il secondo ciclo al teatro dell'Opera il 26 febbraio e poi, il 2 il 6, 19 e l'11 di marzo. Il 20 febbraio per i 170 anni [illegible] «Barbiere» grande festa al Teatro Argentino.

ai. ro.

Corteo storico di [illegible] Benedetto [illegible] Taggia

TAGGIA — Rinviato [illegible] il maltempo, il tradizionale corteo storico di [illegible] Benedetto [illegible] effettuato domenica prossima, con identico programma.

La sfilata, realizzata dai sedici rioni del paese, prenderà il [illegible] alle 14,30, e percorrerà due [illegible] le vie più antiche del centro storico, che ricostruirà l'aspetto [illegible]

Lo spettacolo della Tosse oggi e domani al Verdi di Sestri

Piero D'Angera torna per due giorni dalla crociata surreale di Dario Fo

GENOVA — *Questa [illegible] e domani si terranno al teatro Verdi di Sestri Ponente due sole repliche* [illegible] storia vera [illegible] D'Angera che [illegible] crociata non c'era, *il testo di Da[illegible]* [illegible] *che la compagnia del Teatro della Tosse ha ripreso per la [illegible] stagione consecutiva* con la [illegible] di Torino *Conte, le scene e i costumi di Emanuele Luzzati e le musiche di Bruno Coli.*

La compagnia è di ritorno a Genova dopo la tournée nazionale cominciata alcuni mesi fa al [illegible] Umberto di [illegible]

Piero D'Angera appartiene al filone fantastico del teatro di Fo ed [illegible] il suo unico tasto [illegible] in scena.

Fo emblematizza le avventure di Piero, un trovatello allevato dai Benedettini (interpretati da Enrico Campanati) in un Medioevo fantastico e surreale dove la realtà si mescola alla fantasia [illegible] tratta [illegible] un [illegible] Fo [illegible] verso [illegible] raccontare [illegible] favola ma attento [illegible] satira sul potere che [illegible] Piero D'Angera assume la [illegible] di due nobili pasticcioni, comici e grotteschi, che si fanno la guerra passando più si guadagni che [illegible] [illegible] il

Domenica carnevale [illegible] Dolcedo

DOLCEDO — Si terrà domenica a Dolcedo la tradizionale [illegible] [illegible] carri allegorici per [illegible] via del paese. La partenza è fissata dalla frazione di Isolalunga alle 14. Il corteo si dirigerà poi al campo sportivo

Saranno premiate le maschere più belle e originali. Funzionerà uno stand dove [illegible] distribuiti i «crostoli», caratteristici dolcetti.

In [illegible] danze [illegible] l'orchestra «Mantovani».

FLASH

Al Diva l'amore è [illegible]

GENOVA — Questa sera, nella discoteca Diva di piazza Tommaseo si svolgerà una festa a tema intitolata San Valentino Pink Party. Il sottotitolo dell'originale invito è *Gli innamorati di Genova/La Cattiva degli innamorati*.

Gli organizzatori della festa hanno deciso di rendere gradito l'ingresso: «Lo riteniamo doveroso — hanno scritto in un breve comunicato — in occasione di questo omaggio alla Genova *innamorata, grande protagonista di quel luogo di seduzione che è la discoteca*».

Per essere in tema, [illegible] ospiti dovranno però osservare una regola cromatica: quella del colore rosa «simbolo — dicono gli Diva — *nella maniera più personale possibile*». Un premio sarà messo in palio per chi interpreterà il rosa nella maniera più originale. Verranno riabilitati questa [illegible] anche i lenti, ormai completamente scomparsi dalle discoteche. [illegible] tema dell'amore. Il Diva comunque promette per le [illegible] altre sorprese.

GENOVA — Questa sera [illegible] alle 21,30 al cineclub Fritz Lang verrà proiettato il film *C'era una volta il West* di Sergio Leone.

GENOVA — Questa sera, alle 21, all'Oratorio di San Filippo, si terrà un concerto del Madrigalisti di Genova diretti da Leopoldo Camberini. Il concerto è dedicato a battaglie e banchetti nel Medioevo.

GENOVA — L'Associazione Culturale Amici delle Arti e l'Endas indicono e organizzano, in collaborazione con l'Ente Decentramento Culturale, il 6° Concorso Chitarristico nazionale Pasquale Taraffo. Il concorso, che si svolgerà all'Oratorio di San Filippo, si articola in 3 categorie. L'iscrizione è aperta a tutti i chitarristi nati dal 1966 in poi.

TV private in Liguria

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 56 [illegible] — Ore 10,40 Programma per i ragazzi; Pegaso Kid, cartoni; 17,30 Documentario; 18 Il sergente Preston, telefilm; 18,30 Pacific International Airport, sceneggiato; 19 Telefilm; 19,50 Sport e sport; 20,30 [illegible] Oltre, sceneggiato; 21,35 Bersaglio grossi Campionato europeo di calcio; 22,50 I pionieri della città, film

TELEGENOVA

UHF 35 40 42 — Ore 8 Leonela, novela; 9,45 Tempo di gnomi, rubrica di animazioni cinematografiche; 9,50 Buongiorno alice '86; 11 Andiamo al cinema; 12 Redazionale; 12,30 Longstreet, telefilm; 13,45 La stella del mezzogiorno, rubrica; 14,10 Leonela, novela; 14,35 Superclassifica show; 15,30 Redazionale; 16 Gunsmoke, telefilm; 17 Ripetiz, telefilm; 17,50 Sesta senso, telefilm; 18,40 Redazionale; 19,10 Sally la maga, cartoni; Time machine, cartoni; 20 Lulù superbo tra i Nasi, cartoni; 20,30 Una [illegible] d'oro, film (drammatico, 1956); 22,10 Spettacolo [illegible]; 22,15 Leonela; [illegible] Genova che cambia, [illegible] Alassano.

TELECITY

UHF 28, 31 [illegible], 49 — Ore 7 Pisolì[illegible], cartoni; 7,25 Sempre ragazzo peccatore, cartoni; 7,50 Mickey Rocket, cartoni; 8,10 Tre l'amore e il potere, [illegible] novela; 8,35 Los Angeles cops: [illegible] Nord, [illegible] 9,30 I conti giorni di Andrea, [illegible] novela; 10 Vendita promozionale; 11 Dischi al prezzo, vendita; 12 Bellezza Andrea, telenovela; 13 Rischety Rocket, cartoni; 13,30 Cybernella, [illegible]; 14 Viviana, telenovela; 14,30 Capriccio e passione, telenovela; 15,30 Vi[illegible] Hospital, sceneggiato; 16,15 Vivi, [illegible] tu per i ragazzi: Batman, telefilm; Don Chisciotte, cartoni; Cybernella, cartoni; Plastic Man, cartoni; 18 Bellezza Andrea, telenovela; 19,30 James AT 15, telefilm; 20,30 I miei figli, la mia vita, telenovela; 21,30 Klash, l'uomo che venne dal Nord, film; 23,30 Vendita promozionale; 1,30 Tre l'amore e il potere, telenovela; [illegible] sue! Non stop.

TV STAR

UHF 57 30 31, 52 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Nell'storia; 14 Quella magnifica dozzina, cartoni; 14,30 Ugo il re del ballo, cartoni; 15 Sfida contro Scotland Yard, film; 16,45 I conti giorni di Andrea, telenovela; 17,40 Skyways, sceneggiato; 18,30 Captain Nice, telefilm; 19 Quella magnifica dozzina, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,45 Dongiovanni, cartoni; 20,15 Il ritorno di [illegible] padrino, film; [illegible] Lassie

[illegible]; [illegible] Nuovi [illegible]; telenovela 23 Prossi angeli Lenny, telefilm, 23,30 Gioni sulla città, film Sogni Non stop

[illegible]

UHF 63 33 29 27 — Ore 9 Arabesque, telefilm; 10 Film; 11,30 Video shop; 12 I Nuovi Rockies, telefilm; 13 Superclassifica show, rassegna musicale; 14,30 Portobello Road, vendita promozionale; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi: Le bande dei teschi; Pelino Story, Starzinger, cartoni; [illegible] Principessmile; 19,10 Orizzonte industria, trasmissione di Tonno Materia; 19,40 Villa Paradiso, telenovela; 20,30 Sahara Cross, film (commedia Italia 1977); 22,30 Orizzonte industria (r.); 23,15 Primapresata, [illegible]

CANALE 7

[illegible] 22, 24 [illegible] 34, 41 48 50 — Ore 8 Nel regno del meraviglioso; 8,30 Andiamo al cinema; rubrica; [illegible] Mattino con Canale 7, 11,40 All'ombra del grande albero, telefilm; 12,30 La bottiglia del Don, telefilm; 13 Divertimento tua, telenovela; 13,30 Con affetto tua Sidney, 6 lupi on comedy; 14 Francesia del delitto, film (dramma poliziesco); 15,30 Flamingo Road, telefilm; 17 Nel regno dei cartoni; 18 La bottiglia del Don, telefilm; 18,30 Diagnosticando tua, telenovela; 19 All'ombra del grande albero, telefilm; 19,55 Cronache del cinema, rubrica; 20 Con affetto tua Sidney, [illegible] comedy; 20,30 Tenente Colombo, rassato per un [illegible] morto, film (dramma poliziesco Usa 1976); 22,25 Buon Regaro, telefilm; 23,05 Prima mercato, rubrica di vendita; 1 L'ora di Venere, 1,05 Canale 7 non stop.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34 48, 52 56 — Ore 12 Combat, telefilm; Il cavaliere solitario, telefilm; 14,30 Basket, 16 Il piccolo, film; 17,30 Musicale; 18 Bandierama, cartoni; 18,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 19,05 Cartoni; 19,30 Combat, telefilm; 20,30 Tarzan e i segreti della jungla, film; 22 Combat, telefilm; 23 Nel [illegible] il paradiso, film. Film [illegible]

TELEARCOBALENO

UHF [illegible] 41, 56 — Ore 10,30 Accendi un'amica, proposta commerciali per la famiglia; 13 [illegible] nuovo [illegible] Padre, rubrica religiosa; 13,15 Zoom Tg-Peronto; 14 Cuore di pietra, telenovela; 14,30 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 15 [illegible] di'odio, telenovela; 17 Felicità... [illegible] 007, telefilm; 17,30 Don Chuck Story, cartoni; [illegible] Goldrake il A Fighter, cartoni; [illegible] Don Chuck Story, cartoni; 19 Goldrake il A Fighter, cartoni; 19,20 Zoom Tg-Peronto; 19,40 Mariana, il diritto di nascere, telenovela; 20,05 Febbraio, telenovela; 20,30 Cuore di pietra, telenovela; 21 Natalia, telenovela; 22 Notte d'oro, telenovela; [illegible] Zoom Tg-Peronto; 23,15 Film

[illegible]

UHF 23, 32, 37, 60, 61, 67, 63 — Ore 10 Rubrica in [illegible], 14,30 Bordering; Documentario; 18 Telefilm; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna; 19 Bordering; 18,30 Speciale spettacolo, rubrica [illegible] Tg-Tris, 20,30 Documentario; 21 [illegible] Sequestri, [illegible] Non stop.

CANALE [illegible] - SANREMO

UHF 31, 42 [illegible], 22 — Ore 20 Hanna & Barbera, cartoni; 20,30 Supersessantotto show, la tv del rock della primavera; 21,20 Il Delitto, telefilm; 21,50 Sabaggio Wael, telefilm; 22,50 Un [illegible] Apocalisse Joe, film (western, 1971)

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Fatti Sugar, Capitan Jet, cartoni; 8,40 Superdog Block «L'eco»; 9 Gli gnomi della montagna, Hanna & Barbera dolce, [illegible] Sabaggio degli animali: «Un simpatico [illegible]»; 10,30 Rebel Trigger 07, cartoni; 11 Il sergente Preston, telefilm; 11,30 Le indagini del comm. Maigret «Maigret e il cadavere di sera» telefilm, 12,15 Kiss Kiss. «La fine della fiera» situation comedy; 12,40 Sidestreet «Il cupido di [illegible]» telefilm; 13,30 Le piccole Holl. «Il viaggio di mare» cartoni; 14 [illegible] dicembre 1975; Fantasy on New York, film; 15,20 Gli gnomi della montagna, Forza Sugar, cartoni; 16,10 Superdog Block «Uno strano valentuomo»; 16,35 Rebel Trigger 07, cartoni; 17 Il sergente Preston, telefilm; 17,30 Hanna & Barbera ladies, cartoni; 18,10 Sabaggio mondo animali. «Il mondo dei cani salvatori»; documentario; 18,40 Sidestreet «I gendarmi», telefilm; 19,30 Le piccole Holl. «La chiave del lago» cartoni; 20 Kiss Kiss «La casa che decide» situation comedy; 22,40 Le inchieste [illegible] comm. Maigret «Maigret e il cadavere di sera» telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura «La terra dei Rex», documentario [illegible] di fuoco, film

FR 3

Ore 17 Televisioni regionale, L'ora del tour, a 17,30 Un naturalista in campagna; a 18,55 La Panthère rose, a 18,35 Obiettivo Cancer, 19,05 Oceani grandi Les Animaliers; 20,05 Les jeux, 20,35 Fauvisme A [illegible] les [illegible] chevalet; 21,35 Venerdì Pour mémoire, les Klarsfeld, une famille dans l'histoire.

La guerra con Trieste per la sede della Finmare

Prodi rassicura Genova «Sarà chiarito tutto»

Il presidente dell'Iri non potrà però partecipare alla riunione di mercoledì sulla crisi della cantieristica - Le prospettive

GENOVA — Il presidente dell'Iri professor Romano Prodi verrà a Genova per discutere i problemi legati alla «Finmare», la finanziaria per l'esercizio della flotta pubblica?

A questa domanda cercavano di avere risposta in molti e attorno alla presenza del massimo esponente dell'Iri nel capoluogo ligure era già nato un piccolo «giallo» che è stato però risolto ieri dal presidente della giunta regionale, il socialista Rinaldo Magnani, cioè dalla stessa persona che ha ricevuto Prodi a Genova.

Magnani e Prodi, infatti, ieri si sono parlati telefonicamente e il presidente dell'Iri ha spiegato al presidente della giunta regionale che non potrà essere a Genova mercoledì prossimo 19 febbraio per la «mani riunione», convocata nella sede della Regione perché trattenuto a Roma alla commissione bicamerale per discutere della vicenda «Alfa Romeo».

Prodi, però, secondo quanto riferito da fonti regionali, ha manifestato la completa disponibilità a per un incontro a Genova in un altra data, anche prossima, per discutere dei problemi rimasti sul tavolo e riguardanti in particolare la «Finmare».

Per mercoledì, quindi, in Regione si vedranno, stando almeno all'invito partito dall'ente, oltre ai vertici regionali, i sottosegretari all'Industria e alle Partecipazioni statali, Nicola Capria (dc) e Nicola Meoli (psi), il sindaco di Genova, Cesare Campart, i massimi esponenti dell'«Fincantieri» e dell'Iri, per discutere soprattutto della situazione legata al settore cantieristico.

A Genova, infatti, è stato lanciato un grido d'allarme per alcune recenti notizie che riguarderebbero presunte scelte dell'«Fincantieri» tendenti a penalizzare i cantieri navali Genova-Sestri Ponente privilegiandone altri nella suddivisione delle commesse per nuove costruzioni.

Nel capoluogo ligure si sostiene che il cantiere di Sestri Ponente, pur proseguendo nell'opera di riorganizzazione e ristrutturazione che prevede anche una diversificazione produttiva, deve però mantenere le proprie caratteristiche di cantiere navale salvaguardando così solo l'attuale livello occupazionale ma anche un patrimonio di professionalità che altrimenti rischierebbe di andare disperso.

A tale situazione, poi, sostengono sempre i genovesi, si deve aggiungere la crisi assai critica che sta attraversando il settore delle riparazioni navali; per questo motivo, quindi, è necessario che le promesse e gli accordi stipulati in passato vengano mantenuti.

In questa situazione si deve aggiungere la polemica nata in questi giorni tra Genova e Trieste a proposito della sede per la società di «Logistica e informatica» che dovrebbe completare la struttura della «Finmare». Genova che ha già la sede della finanziaria per la flotta di Stato chiede, e viene sottolineato non per capriccio politico o per campanilismo, che questa società abbia sede nel capoluogo ligure in quanto più di ogni altra ad ospitarla anche perché la sede Finmare non ha comportato un incremento di posti lavoro sia diretti sia nell'indotto, ma si è trattato dello spostamento di poche decine tra impiegati e funzionari da Roma, mentre la nuova società potrebbe costituire l'occasione per una occupazione sia diretta sia indotta.

Inoltre nello scalo di Genova avviene il maggior movimentazione di merci della flotta Finmare e sarebbe quindi un controsenso creare una società che dovrebbe sovrintendere a quasi movimento a centinaia di chilometri di distanza.

La presenza di Prodi a Genova pertanto, nei prossimi giorni dovrebbe contribuire a chiarire questa situazione evitando così una «guerra tra campanili» che alla fine non andrebbe a vantaggio di alcuno.

Alberto Rebello

COME CAMBIA LA CITTA' NEI GIORNI DEL FESTIVAL DELLA CANZONE

Sanremo. Orietta Berti e Fiorella Formenton, in una gamma delle prov, annullano il primo franchigiallo con il timbro speciale del Festival

Il solito pienone a Sanremo e una pubblicità miliardaria

I commenti dei presidenti degli albergatori e dell'Azienda di soggiorno - L'immagine della città in questi giorni i problemi di sempre - Presenze e affari

— *«Il Festival? Certo, è importante, fondamentale per* la città *non fosse perché* in questi giorni *gli alberghi sono pieni, succede anche per manifestazioni meno famose. I vantaggi sono altri: la rassegna canora porta — attraverso telecamere, microfoni, giornali — l'immagine e il nome di Sanremo in milioni di case, in Italia e in Europa. E molti turisti, al momento di partire per le vacanze, si ricordano di noi proprio per questo.*

Franco Chiani, presidente dell'Associazione albergatori e titolare dell'Hotel [illegible] così *«l'effetto Festival»* sull'economico-turistica locale. *«L'aspetto promozionale è quello principale — aggiunge —, tutto il resto è di positivo, ma secondario».*

Amministratori e operatori turistici fanno questo discorso: se Sanremo vende la pubblicità che le offrono le canzonette, spenderebbe miliardi.

Fin qui, tutti sono d'accordo. Valutazioni e commenti diventano meno unanimi quando si parla di come la città quest'anno la [illegible] punto di vista dell'afflusso di capitali, i dati forniti dall'Azienda di soggiorno indicano che la rassegna continua a «tirare». *«Da ieri non è [illegible] più un posto negli alberghi di prima e seconda categoria / settemila letti disponibili sono quasi tutti occupati, stiamo diventando matti per trovare una camera a persone importanti che telefonano all'ultimo momento»*, dicono all'Azi.

Il presidente dell'Azienda, Vittorio Rovere, fa però un'analisi meno superficiale: *«Arrivano soprattutto addetti ai lavori, che fa qualche modo hanno a che fare con il mondo delle canzonette. Domenica se ne andranno quasi tutti, e una discreta parte di loro torneranno la prossima estate. Con questo non voglio negare certo gli innegabili benefici, soprattutto pubblicitari, che porta il Festival. Ma sempre valutarli in immagine, più che di vantaggi immediati».*

Non solo: secondo Rovere la rassegna coinvolgere più la città. In comune: *«Mi piacciuto qualcosa di più simpatico. L'Ariston è un teatro, una specie di tempio per dannate elette: buona parte dei commensali rimangono ai margini, alle porte di questa festa. Si era parlato di un teatro-tenda, di strutture che portasse i protagonisti più vicini al grande pubblico, e non se n'è fatto nulla».*

Da quest'anno il Festival anche garantire, un quadro con la Rai, le riprese televisive per una altre manifestazioni sanremesi, e quindi rappresentare un altro veicolo promozionale c'è chi fa notare che appuntamenti inseriti nei palinsesti televisivi erano già trasmessi in passato, e quindi i vantaggi non sarebbero forse così grandi.

Ma torniamo a quanto succede in città in questa settimana di grande «kermesse» musicale. Qui i commenti discordano. *«Il freddo ha penalizzato molti, le cose vanno meno bene rispetto agli ultimi anni»*, dice Franco Ruzzola, titolare del ristorante «Le Broche» di [illegible] Imperatrice.

Ma Mauro Semenzato, proprietario del «Il Bagatto» in via Matteotti, è di diverso avviso: *«Il giro d'affari dei locali pubblici questa settimana del [illegible] aumenta vertiginosamente. I clienti che da dieci anni venivano soprattutto per la rassegna canora».*

Qualcuno aggiunge: *«Certo, poi per il dell'anno non si [illegible] vedere».*

Un altro aspetto del problema riguarda i vecchi mali che Sanremo denuncia in queste occasioni: viabilità caotica, code, assenza di parcheggi. *«E' giusto valorizzare l'immagine e il nome di Sanremo: ma poi cosa offriamo a chi viene in vacanza? Si anche questo, non solo la forma»* sottolineano molti operatori turistici.

Conclusioni? Il Festival è indicato da tutti come uno strumento promozionale straordinario e irrinunciabile, ma essere sostenuto altre iniziative per [illegible] fatto in benefici concreti e dimostrare che città merita una simile pubblicità.

Claudio Donzella

Il presidente Romanelli: «Diminuita la criminalità»

Imperia, in Assise solo due processi

— La Corte di Imperia terrà la sessione primaverile nel prossimo mese di marzo, con inizio il giorno 3. Soltanto due i processi in calendario, con probabile aggiunta di un terzo, tuttavia ancora in fase istruttoria.

Il commentato questa mattina il presidente Romanelli: «E' la prima volta che il calendario dell'Assise prevede due soli processi, anche se con probabile aggiunta di un terzo. Ciò significa che il tasso di criminalità in provincia, dopo le punte raggiunte dopoguerra, quando si dovevano giudicare purtroppo molti omicidi, è ormai a livelli che possiamo definire normali altre parole possiamo affermare che il numero di reati gravi sono più in provincia di Imperia, di competenza della Corte d'Assise, ora è allo stesso livello di altre zone con pari numero di abitanti».

Si può ricordare che il numero alto di delitti, lamentati nel dopoguerra, soprattutto nel Ventimigliese e nel remese, trovavano origine particolarmente nella immigrazione selvaggia che aveva convogliato in Riviera molti sbandati in cerca di occupazione.

La normalità è giunta quando la seconda generazione degli immigrati è stata assorbita nel normale sociale e produttivo.

Il processo con maggiore richiamo quello che vedrà sul banco degli imputati Salvatore Salvia, 32 anni, di Napoli accusato di tentato omicidio nei confronti di Felice Romagnone, 55 anni, sposato, due figli, abitante a Ventimiglia, via San Secondo, impiegato della di Vallecrosia, colonnello Aprosio, dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Sarà poi ricavata la rapina compiuta, nel primo pomeriggio del 6 agosto 1984, quando tre banditi hanno aggredito armi in pugno, il Romagnone che, alla guardia giurata della «Vigile» di Bordighera, Rocco Manna, 33 anni, residente a Ventimiglia, via Martinazzi, stava per trasportare alla Ventimiglia una borsa contenente l'incasso della giornata.

Quando Romagnone di opporsi scippo della borsa uno dei banditi, a viso scoperto, fuoco tre, quattro volte con una pistola automatica calibro 7,65. Colpito al capo, al corpo ed alle gambe, Romagnone dovette essere trasportato al reparto [illegible] dove rimase a lungo in fin di vita. Nella sparatoria rimase leggermente ferito di anche il al quale i proiettile lacerò i pantaloni all'altezza della coscia destra.

Balleria venne dopo qualche ora sulla spiaggia tra Vallecrosia e Bordighera dopo era caduto [illegible] motorino giapponese con la quale tentato la fuga; i suoi due complici, fuggiti a bordo di un'altra moto con la borsa e contenente circa venti milioni, non sono stati scoperti.

Il secondo processo avrà protagonista Franco Musso, anni, abitante a San Remo, via Corradi, è accusato di tentato omicidio nei confronti di Diego Toppino e di lesioni gravi ai danni di Antonietta Stefanetto avvenne nel di furiose alle avvenuta a Sanremo la notte fra il 25 ed il 26 dicembre 1982. Mentre Toppino venne ferito e colpita con pugni e Entrambi riportarono lesioni guarite novanta giorni.

Bordighera è morto dirigente

BORDIGHERA — Alberto Baglietto, anni, uno dei più noti operatori immobiliari di Bordighera ed appassionato sportivo, è deceduto improvvisamente mercoledì sera per un malore che lo ha colto nel Ospedaletti durante una breve corsa di

Titolare della omonima agenzia situata in via Vittorio Emanuele 75, a fianco della chiesa di Terrasanta, ed amministratore di numerosi condomini, dedicava il tempo libero alle sport subacquei in qualità di vicepresidente del «Centro Sub Riviera dei Fiori».

L'altra sera era alla piscina «Rocce del Capo» di Ospedaletti per assistere ad un corso di addestramento al nuoto. Verso le 21,30, ora nuotie come d'abitudine dal lemio per fare un po' di jogging. Dopo qualche centinaio di metri è stato visto accasciarsi al suolo una coppia di passanti che ha dato l'allarme.

Trasportato d'urgenza all'ospedale di Sanremo, nonostante le cure dei sanitari, è deceduto poco dopo.

Baglietto, oltre ai genitori, lascia la moglie Luisella Giudici e la figlia Laura di 16 anni, studentessa liceale. (l.l.)

Rinvio a giudizio a Imperia per la complicata vicenda «Golfo Hotel»

Truffe e ricatti, quattro processati

Sul banco degli imputati l'ex presidente, l'ex segretaria e due soci della cooperativa di S. Bartolomeo

IMPERIA — L'ex presidente, la segretaria e due della «Golfo Hotel», una cooperativa di albergatori che 200 e 6 Bartolomeo al Mare, sono stati rinviati a giudizio dal giudice Manlio Piana, per una serie di che hanno prodotto alla società un ammanco complessivo di oltre 200 milioni di lire. Garanzio prossimo dal tribunale di Imperia. Il 2000 ciale all'87.

Gli imputati sono: sco Paolo 45 anni, via Lungofiume Solemar A/5, a S. Bartolomeo al Mare, sarà Bagli avvocati Cesare Girardengo di Torino e Gabriele di Sanremo; Anna Motta, 44 anni, frazione Riofreddo di Imperia e Silvio Dian di Sanremo). Domenico De Pietro, 61 anni, via 25, Barchetto di Imperia e Giovanni Greco, 36 anni, Hotel Romana a S. Bartolomeo al Mare.

E' una complessa di ricatti di Anna Motta, la segretaria della «Golfo Hotel». E' accusata di concorso continuato in appropriazione indebita, falso in atti pubblici e privati, truffa, tentata estorsione, quest'ultima al De Pietro, e ingiuria

"La Motta, secondo il giudice Piana, si sarebbe appropriata della somma di 337 milioni. «di cui aveva possesso come alla contabilità della cooperativa», e di alcuni moduli di assegno (su due dei quali, di 2.735.000 lire, avrebbe apposto la firma falsa del presidente Basilli).

Con De Pietro avrebbe tentato di estorcere soldi a Greco: gli avrebbe fatto fare un paio di telefonate a Giovanni Greco, per costringerlo a trovare il denaro, a reperire la somma

Francesco Paolo Basilli

sottratta "Golfo Hotel" e a presentarsi al Teatro Tenda di Cervo per ascoltare delle registrazioni che De Pietro minacciava di portare a Basilli, «per fare scoppiare uno scandalo».

La avrebbe inoltre minacciato di parlare «se non l'assero versamenti / 100 milioni presi da Greco alla Golfo Hotel», e, sorpresa in banca a firmare un mandato [illegible] di Basilli, lo avrebbe ingiuriato pubblicamente. E Greco, di questa sceneggiata, si servito a sua volta per costringere la Motta a impossessarsi di ingenti somme, buona parte delle quali «finivano nelle mie tasche».

E Basilli? Secondo il giudice Piana, «al fine di procurarsi ingiusto profitto», si sarebbe appropriato di circa 60 milioni di

Incontro alla Camera di commercio di Savona con 4 europarlamentari

Economia ligure, un sostegno Cee

Tra gli obbiettivi prioritari le provvidenze per i «piani integrativi mediterranei»

SAVONA — Quattro parlamentari europei, Angelo Carossino, Aldo Bonacini, Andrea Raggio e Francesca Marinaro, comunisti, hanno illustrato, alla Camera di commercio di Savona, le prospettive dell'economia ligure e di altre regioni del Centro-Nord, nell'ambito delle normative Cee di prossima elaborazione ed approvazione. Durante la riunione hanno raccolto i suggerimenti delle categorie economiche e imprenditoriali maggiormente interessate.

Sono mancate richieste di maggiore tutela di alcune categorie imprenditoriali (autotrasportatori e operatori della cantieristica).

Ne è uscito un incontro in cui sono state elaborate proposte operative che, raccolte dalla Regione, troveranno sostegno, da parte dei quattro uomini politici, in sede di Parlamento e di Consiglio dei ministri della Comunità.

Gli obiettivi prioritari per l'economia ligure sono rappresentati dalle provvidenze previste dai «piani integrativi mediterranei» per quelle zone che raggiungono anche il 50-60 % in settori vitali come l'agricoltura specializzata (floricoltura, ortofrutticoltura) e servizi (commercio, turismo).

Nell'Albenganese è già in studio un sistema irriguo che dovrebbe sfruttare le acque del Tanaro e del Centa.

Avverte l'onorevole Angelo Carossino: *«E' necessario operare in fretta perché i termini delle proposte operative scadono il 31 prossimo dicembre».*

Particolare attenzione è stata riservata alla cantieristica e ai trasporti, soprattutto su ruota e gomma, è emersa la necessità di una regolamentazione e maggior armonizzazione dei regimi fiscali della Comunità per evitare pesanti penalizzazioni all'economia ligure e, in generale, a quella italiana.

Nella sola provincia di Savona l'import e l'export in ambito comunitario rappresentano volumi ragguardevoli che inducono alla massima attenzione delle regole e convenzioni comunitarie di prossima attuazione. Su 146 miliardi e mezzo di import, 108 miliardi e 858 milioni hanno matrice Cee. Nell'export, per la prima volta attivo (le cifre si riferiscono al su 226 e 201 milioni, 108 miliardi e milioni associati dal Mercato comune europeo.

La pesca è un altro dei settori in cui le provvidenze e normative dovrebbero nuove e favorevoli condizioni per la Liguria.

Il quadro generale esistono interessi di altre nazioni difficili da superare e la necessità, da parte dei politici di predisporre misure interne di tutela delle garanzie adeguati. Un esempio viene dai trasporti mentre i nostri «Tir» sottoposti, all'estero, a controlli severi, da noi manca chi sia in grado di effettuarli.

Ha fatto notare Carossino: *«La Germania come difendersi a questi controlli (permessi, autorizzazioni, ed altro). Da noi mancano quasi totalmente e non si può certo pretendere che la polizia stradale da sola riesca a farli».*

La situazione che nei porti fattista un mercato nero (esistono tabelle minime e massime da rispettare) a tutto vantaggio delle imprese straniere.

Bruno Balbo

Il programma del Celig a Imperia

IMPERIA — Le iniziative promozionali, prese quest'anno dal Celig, il Centro regionale ligure per il commercio estero, saranno presentate questa sera alla Camera di commercio di Imperia, durante «cena [illegible]», alla quale interverranno anche il presidente della regione Rinaldo Magnani, l'assessore Edmondo Ferrero e il presidente del Celig, Sergio Melley

fa. d.

Proposta una nuova associazione sorta a Sanremo

Ripresentare tutti gli eletti il giudizio sarà dei votanti

SANREMO — Fra tante sigle relativi a Sanremo ne un'altra associazione nazionale in difesa degli elettori.

Ora l'Ande chiede che i partiti politici si impegnino a ripresentare come candidati nelle elezioni di ogni tipo, i membri precedentemente eletti nelle proprie liste, perché siano, in questo modo, sottoposti al giudizio degli elettori dopo l'espletamento del mandato.

Per ottenere ciò, l'Associazione nazionale in difesa degli elettori ha inviato una petizione al presidente Camera e Senato, affinché venga presentato e poi approvato un preciso provvedimento legislativo in proposito.

«In questo caso — sostiene il prof. Antonio Buonfanti, responsabile nazionale dell'Ande — si sottrapporrà gli eletti alla possibilità di [illegible] ri, alla fine del mandato, dalla lista dei loro partiti e di rotocolari così da ogni pressione partitica. Il periodo di attività politico-amministrativa».

«Questo semplice provvedimento — dice ancora Buonfanti — sarebbe sufficiente quindi a ristabilire le istituzioni della Repubblica ai cittadini, come vuole lo spirito e la lettera della Costituzione. Equivarrebbe infatti agli elettori, a soltanto a loro, rivolgere a meno i deputati e i consiglieri nazionali».

L'associazione fa esplicito riferimento all'art. 67 della Costituzione che vuole ogni membro del Parlamento, e per analogia degli altri organi elettivi, rappresentanti della Nazione e quindi liberi [illegible] loro funzioni. «Ma come ci può essere libero — dice ancora Buonfanti — se si tiene per tutta la legislatura non più mesi di termina del mandato?».

Dopo aver inviato la petizione, l'Ande si dichiara consapevole delle difficoltà che incontrerà la sua proposta, giacché - sostengono - è difficile, se non impossibile, che i partiti politici accettino di ridurre il loro potere.

«E' comunque importante — conclude Buonfanti — che ci si metta in moto, si faccia qualcosa, affinché gli elettori riconquistino i loro diritti costituzionali».

E. G.

Una riunione del futuro Consiglio Cervo

CERVO — Momento di [illegible] turistiche per Cervo. Questa sera alle 21, a palazzo comunale, è prevista un'assemblea pubblica con la partecipazione di operatori turistici e commerciali. Ha detto Vittorio Dodaticli, vice sindaco, con delega al turismo: «L'amministrazione comunale [illegible] ore il silenzio, vuole incontrarsi con quanti sono interessati al turismo come attività economica, per ascoltarne osservazioni, proposte anche eventuali critiche».

Ha aggiunto: [illegible] tratta in particolare di decidere come si vuole gestire il centro storico [illegible] sulla [illegible]

Il pci chiede un incontro con la giunta per chiarire le organizzazioni delle feste

Albisola, una fiera piena di polemiche

ALBISOLA M. — «Moda, Modi, Firme e Forme» e polemiche da parte del pci, partito di opposizione al Comune di Albisola Superiore.

La giunta, in particolare attraverso l'impegno del vicesindaco dc Maurizio Zunino, ha organizzato per una Fiera Regionale riservata a 50 aziende di vari settori.

In cambio di 800 mila lire operatori commerciali possono uno stand più sul esporre e vendere la propria produzione.

società hanno già dato la loro adesione, si stanno mettendo in contatto «Studio 92» di Savona, che ha curato l'organizzazione.

Il problema, secondo il pci, che ha chiesto un incontro con la giunta, è quello di verificare una maggior attenzione al meccanismo della fiera regionale (dovrebbe essere uno degli appuntamenti più importanti dell'80), non troppo chiaro, almeno per l'opposizione.

E' la stessa polemica che sta investire il di manifestazioni estive «Albisola 71 Sorride». Luca Becce, capogruppo pci, si domanda dove sono finiti i soldi pagati dagli sponsor e dalle aziende che hanno collaborato.

Spiega Becce: «Se tutto è regolare, non solleveremo polemiche inutili. In ogni caso un chiarimento è necessario. Circolano troppe voci su questo argomento delle manifestazioni estive».

Eppure «Modi, Modi, Firme e Forme», che si in un capannone e una struttura costruzione lungo la passeggiata a mare, nel pressi della stazione ferroviaria, avrebbe dovuto essere uno dei momenti più importanti e decisivi per ricostruire l'immagine turistica.

La giunta replica: quali irregolarità? La Fiera, in cui dovrebbe convergere l'attenzione degli operatori regionali e nazionali ha seguito corso perfettamente legittimo e corretto sotto tutti i profili.

«Ci sembra scorretto — concludono gli esponenti della maggioranza — provocare una polemica su questi argomenti di carattere turistico. Già gli amministratori figuri sono sotto per il loro immobilismo. Poi, quando si fa qualcosa, arrivano critiche ed opposizioni di principio».

Sa. Ma.

Aveva anni e sempre nell'U.S. Maurina

E' morto l'ex podista Chirardo

— La società sportiva Maurina di Imperia è in lutto per la morte di Pietro Chirardo, 80 anni, uno dei suoi più anziani e migliori atleti.

Ancora prestante e agile nonostante l'età, Chirardo fino all'ultimo l'impronta dell'ottima mezzofondista quale era stato nell'intervallo fra le due guerre, gareggiando e vincendo corse importanti non soltanto in Italia ma anche all'estero.

Di lui ha detto ieri un altro compianto, Luciano Acquarone: «Chirardo, insieme a Pinon Peirano e a Mario To-

dero, era stato l'antesignano del podismo di mezzofondo ad Imperia, educando con l'esperienza e con l'esempio diverse generazioni di atleti, fino [illegible] presente».

Un riconoscimento ufficiale di questa sua primogenitura gli era stato concesso recentemente dall'associazione Veterani dello Sport che gli aveva conferito il premio Silvestri.

Chirardo parenti sportivi. Chirardo [illegible] nel corpo dei Vigili del fuoco dove aveva militato con dedizione e coraggio [illegible] Pietro, difficile parlando [illegible].

Dopo il pensionamento aveva gestito, per qualche anno, un bar a Borgo Prino: tutti elementi che, uniti al suo carattere aperto, ne avevano sempre fatto una figura molto nota e stimata.

Chirardo lascia in moglie e due figlie. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio, ore 15, partendo dall'ospedale dove egli era ricoverato mercoledì, quando si era improvvisamente sentito male.

b. v.

INFO[illegible]
Centro Informazioni Diritti Vita, Salute

Fabio Buzzichi Liguori
CONSULENZA FINANZIARIA
COMUNI D'INVESTIMENTO
PIANI PENSIONE
LEASING
(019) - 806900
Albenga (0182) 542553

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
[illegible]
per tutta la provincia del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa tra i 22 e i 35 anni; auto propria, residenza in zona; obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento esclusivo allo 011 [illegible]

Protestano i vigili

Un'altra sede per i pompieri di Sanremo?

L'attuale è vecchia - Le proposte

— Dura protesta dei vigili del fuoco di Sanremo: «*La caserma di via Marsaglia ormai non risponde più alla esigenze di un servizio efficiente. Siamo troppo stretti, le condizioni igieniche lasciano a desiderare, anche la collocazione provvisoria dei mezzi nel mercato dei fiori è inadeguata*». Lo Adriano Bracco, segretario provinciale della Sinarco-Cisl. Il sindacato raggruppa la maggior parte dei vigili del fuoco sanremesi.

Nello scorso mese di ottobre il sindacato aveva richiesto un incontro urgente con l'amministrazione comunale di Sanremo. «*Volevamo discutere assieme al Comune l'eventuale spostamento della caserma in sono sacrificate, alla luce anche della legge del maggio che sopprime la realizzazione di nuove sedi per i servizi di pubblica utilità in deroga ai piani regolatori a tutti i vincoli urbanistici*», aggiunge Pierino amministrativo sindacato.

A metà gennaio i vigili del fuoco ribadiscono la loro richiesta di un incontro con il Comune per il problema, allegando una lettera dell'ispettore generale del ministero dell'Interno, Italiano Tizzi, nella quale viene precisata «*lo spostamento della del distaccamento di Sanremo è stato inserito nel programma opere da realizzare con il finanziamento della legge maggio 1985*». «*Eravamo certi di una risposta positiva — aggiungo ancora Bracco — ma non è stato così. La lettera non è stata presa assolutamente in considerazione*».

giorni fa il Comune ha affidare agli architetti Rosangela Bracco Imperatore e Mario Crespi l'incarico di esaminare la zona servizi di Villa Helios, dove è previsto l'inserimento della nuova pompieri.

Una vasta zona da ristrutturare, soprattutto se si considera che entro breve verrà trasferito per ponente, a Ventimiglia. Il sindacato con una nota indirizzata al sindaco aveva segnalato la vecchia area della Foce, l'amministrazione comunale intende creare un giardino, e Portosole «*Purtroppo il Comune ha deciso di agire senza il parere della Marsaglia*», ancora Bracco e Tosi, annunciando una prossima dura presa di posizione dell'intero distaccamento.

A Sanremo operano 43 vigili del fuoco effettivi e 8 ausiliari (militari di leva) che garantiscono quattro turni di sei ore ciascuno per l'intero arco giornata.

g. p. m.

Parte iniziativa dell'Amministrazione comunale di Sanremo

Un questionario agli studenti «Quale scuola vorresti fare?»

L'indagine è diretta soprattutto a verificare se gli attuali istituti professionali sono utili per uno sbocco lavorativo - La possibilità di creare nuove occupazioni - Interessati oltre 2 mila alunni

SANREMO — «*Ritieni che gli istituti superiori e professionali attualmente esistenti nel territorio cittadino siano rispondenti alle tue esigenze nell'ottica del futuro inserimento nel mondo lavoro?*» E ancora «*Quali istituti superiori non esistenti nel territorio cittadino riterresti utile istituire al fine favorire l'occupazione?*»

Queste della domande contenute nel questionario che l'ufficio Scuola e Cultura Comune di Sanremo trasmesso alunni medie pubbliche e private città.

Scopo dell'iniziativa, spiega Ombretta Rossi, delegato ai problemi della scuola, quello di «*individuare le esigenze della popolazione scolastica a carenze degli attuali istituti superiori e professionali esistenti nel territorio comunale*».

L'indagine interesserà i alunni delle dodici scuole medie statali e della quattro private (Villa Magnolia, Sapientiae, Mater Misericordiae e Istituto alberghiero).

In pratica si tratta di un quarto degli oltre ottomila giovani che la popolazione scolastica di Sanremo.

Sui le prospettive per i ragazzi che escono dalla scuola dell'obbligo sono molteplici: ragioneria, geometri, licei (scientifico, e linguistico), alberghiero, magistrali e professionale per il commercio.

«*Nel questionario che abbiamo trasmesso ai presidi perché ne favoriscano la diffusione fra gli alunni* — aggiunge Rossi — *abbiamo anche chiesto indicare gli indirizzi scolastici che sarebbe utile istituire al fine favorire l'occupazione. Facciamo molto affidamento sulle loro risposte*».

Sempre campo dell'occupazione, l'ufficio Scuola e Cultura Palazzo Bellevue, chiesto ai ragazzi delle medie di proporre all'amministrazione comunale idee e suggerimenti per l'eventuale creazione di nuovi posti di lavoro

«*Richieste di questi indirizzi superiori ne abbiamo ricevute molte*», il responsabile settore scuola e cultura che aggiunge: «*I giovani chiedono corsi artistici, altri per stilisti, corsi professionali, scuole musica. Sottolineano istituire scuole per estetisti, già stato fatto per iniziativa della Regione in altre Liguria*».

«Oggi — affermano alcuni ragazzi delle medie — *le scuole superiori tradizionali, soltanto diseducano*».

Da tempo a Sanremo viene dibattuto il problema nuove scuole superiori

Al centro dell'attenzione anche possibilità istituire facoltà staccata dell'Università di Genova. Forse Agraria.

Sono, purtroppo, soltanto voci che, negli anni, non hanno mai trovato risposte concrete

Gian Piero Moretti

Le mense a Imperia devono pagare la mensa

IMPERIA — Si torna nuovamente a discutere, a Imperia, sulla questione della mensa per le maestre. A riportare d'attualità l'argomento è un lettera aperta inviata dai sindacati confederali della scuola all'assessore al Bilancio Giovanni Gramondo, dove si chiede di «cercare tempestivamente una soluzione al problema, senza cadere nella demagogia e senza gettare discredito sui lavoratori della scuola».

La lettera, densa di accenti polemici, prende spunto da un intervento fatto dall'assessore in Consiglio comunale.

La questione in un recente passato aveva già suscitato aspre discussioni. Le insegnanti che devono accudire i bambini durante la refezione, ripetutamente chiesto di poter consumare il pasto in assieme ai piccoli, quantomeno a tariffa ridotta. L'amministrazione comunale aveva deciso contenere il prezzo le maestre in 2500 lire. Successivamente il provvedimento, ratificato in giunta, Corace che lo aveva annullato per illegittimità. In Comune spiegano: «Il comitato di controllo ha ritenuto che le maestre, non essendo dipendenti dall non possono usufruire di riduzione».

La tariffa cui sarebbero ora soggette le insegnanti è di 6000 lire («una cifra che si può certo chiedere a chi sta lavorando», lamentano i sindacati).

Proseguono: «Se si mantiene è consentito mangiare con i loro alunni, a condizioni accettabili. Il pranzo si trasforma in un momento altamente educativo. Non è invece certamente educativa la situazione che si è attualmente: spesso alle stesse tavole i bambini consumano il pranzo, mentre gli insegnanti mangiano in loro colazione al sacco».

f. d.

Molti tedeschi e olandesi vanno a scuola in Valle Argentina

Se il compagno di banco è un bambino straniero

Il fenomeno è cominciato qualche anno fa: alcune famiglie si sono trasferite in Italia e ora vivono a Carpasio, Badalucco e Montalto - I figli (nati in Italia) frequentano le lezioni

DAL NOSTRO

CARPASIO — La scuola elementare di un della Valle Argentina, alle spalle di Arma di Taggia, è frequentata cinque bambini: sono italiani e tre stranieri. Nel prossimo anno scolastico ci saranno quattro bambini, tre stranieri e uno Fra due anni tutti i quattro figli di genitori non italiani.

a Carpasio, nemmeno 300 abitanti, a metri sul livello del mare, pendici delle Alpi Marittime, di venti chilometri i bambini sono quasi tutti e olandesi.

Ma non il solo caso. A Montalto, un minuscolo paese distante Carpasio, è istituita, da quasi quattro anni, una scuola rurale nei pressi dell'imponente sono del Monte Faudo, in regione Binelli-Autenchi frequentata da un bambino tedesco al quale da poco si sono aggiunti due piccoli bergamaschi.

di Badalucco, Comune capoluogo Valle Argentina, più di 1400 abitanti frequentato da bambini tedeschi che arrivano dalla frazione Argallo. Altri tre, sempre di Argallo, elementari tedeschi, olandese. Due ragazzine tedesche, dopo avere frequentato le elementari di Binelli-Autenchi, approdate alle medie; tutte le mattine fanno diversi chilometri, a piedi, per andare ad assistere alle lezioni.

I delle famiglie di stranieri che ormai da molti anni sono in Valle Argentina, la Riviera, Dolcedo, dove messo il più nucleo di forestieri. Sono circa 200 persone, per un totale di una cinquantina famiglie. Vivono e lavorano nella zona. Fanno per lo più agricoltori, oppure si dedicano alla pastorizia.

La loro è una scelta di vita: hanno abbandonato il proprio lavoro in Germania e in Olanda per venire a stabilirsi in Qualcuno è benestante, altri hanno investito tutti i loro risparmi per comprarsi un in Liguria e un rustico da ristrutturare. Alcuni sarebbero voluti andare in Svizzera. Ma i costi della terra da quelle parti e il non troppo favorevole cambio del franco avrebbero loro spinti in Italia.

Con le del posto si sono perfettamente integrati: i gestori negozi e del di Carpasio, dove vanno per comprare provviste e per telefonare. Il definiscono i migliori clienti. gente schiva per ma educata e gentile, sempre pronta a dare una mano a chi ne ha bisogno. Quando, per esempio, c'era bisogno di uno spazzino, si è offerto un giovane tedesco, Peter Gloria, dietro un compenso Comune. Lo ha fatto per tre

Ed è grazie agli stranieri che questo dopo anni di abbandono, si sta a poco a poco ripopolando. La parola natalità ha riacquistato un senso: tre bambini nati dopo quasi dieci anni di assoluta assenza di lieti eventi. Sono i figli delle famiglie Seeber, Dexeria e Opold. Tra le nascite anche quella di un bambino italiano, figlio di Patrizia Natta. E di aprile verrà al mondo un altro bambino tedesco.

Gli stranieri sono inoltre dati da privare tra gli Anni e 60. Tutti i rustici acquistati sono stati ristrutturati e diventati piccole villette. In molte manca l'energia elettrica e l'acqua è portata con allacciamenti di fortuna. Alcune abitazioni si trovano in zone impervie d'inverno, quando neve raggiunge livelli tocca ai carabinieri comandati dal maresciallo Daga, raggiungerle faticosamente per rompere il loro isolamento.

Ma perché proprio Valle Argentina? Spiega, in un italiano abbastanza sicuro, un tedesco preferisce rimanere nell'anonimato: «*Questa si presta moltissimo alla agricoltura ma alla pastorizia. E' tutta molto bene esposta al Sud e quindi soleggiata. ortaggi crescono bene e capre sempre hanno di che mangiare perché voi italiani l'avete abbandonata*». **Giulio Galuardi**

Ecco la mappa delle «colonie»

Riviera, terra di stranieri. In alcune Comuni hanno formato vere e proprie «colonie». Spiega il dottor Petronio, dell'Ufficio stranieri della questura: «*In provincia sono almeno residenti, distribuiti nelle varie località*».

Ventimiglia — Gli stranieri sono circa 80, quasi tutti olandesi. Abitano frazioni Ventimiglia e negli Comuni comprensorio intemelio di Micheli, Airole e Camporosso. impiegati quasi tutti terziario, molti posseggono camping.

Bussana Vecchia — vi i primi cittadini stranieri ad stabilirsi in Liguria. Soprattutto tedeschi e un discreto numero di olandesi. Hanno ristrutturato quelle case che il disastroso terremoto ha risparmiato. Sono una ventina e si dedicano a lavori artistici: in rame, ferrivecchi, ceramica, scultura, pittura.

(Montalto Carpasio) — E' l'insediamento più numeroso e importante di tutta la Riviera. Sono circa 200 persone.

Dolcedo — Per importanza di quella Dolcedo è la seconda colonia formata in prevalenza da tedeschi, una cinquantina. Molti abitano nella Lecchiero e nel Comune di Molini e Tavole, in Val Prino.

Diano Marina — I residenti sono una cinquantina, quasi tutti pensionati della Germania Federale distribuiti in tutto il comprensorio Castello, Diano Pietro e Argentino Benestanti, pochi si dedicano a qualche attività, comunque legale al turismo.

Villa Faraldi — l'unico insediamento alle spalle di S. Bartolomeo che allo scopo ha norvegesi, che hanno preferito la mite Liguria ai geloni fiordi. Cosse e Bussana Vecchia si dedicano ad attività artistiche: molti sono musicisti, altri scrittori. A Villa Faraldi la presenza è talmente radicata che di recente ha fatto visita l'ambasciatore Norvegia a Roma.

g. g.

I carabinieri si scontrano un muro omertà

Ancora nessuna traccia per il «giallo» di Taggia

I fratelli Negro non hanno ricevuto alcuna richiesta rapitori

TAGGIA — Per tutta la giornata di ieri i fratelli Silvano, Enrico e Giuseppe Negro, soci titolari di una squadra di operai della loro impresa e di necrofori del Comune di Taggia, hanno controllato vecchie e loculi inutilizzati nella speranza di trovare il feretro contenente i resti dre, Maria Li-pandi, trafugato alcune notti fa dalla tomba di famiglia. Ricerca, che si è protratta per molte ore, è stata vana.

Buio assoluto anche sul fronte delle indagini dei carabinieri e polizia. «*Ci troviamo di fronte a enormi difficoltà tecniche* — affermano gli inquirenti — *finora non abbiamo ricevuto alcun aiuto dall'esterno. In questi casi la collaborazione è preziosa. Purtroppo abbiamo riscontrato un diffuso senso paura, anche di disinteresse nella gente. E' questione mentalità. A Taggia è gente ormai è abituata a tutto, attentati, incendi. Oggi non si stupisce neppure di fronte ad un reato tanto aberrante come il trafugamento di una salma*».

Il mistero sequestro, sono stati all'inizio Perquisizioni, controlli a tappeto, interrogatori di pregiudicati, telefoni sotto controllo, per non hanno dato alcun esito. Il feretro non è stato trovato L'incredibile vicenda Taggia un famoso precedente: il 2 marzo del 1978 ignoti trafugarono la salma nel cimitero, di, Cpralex sur Vevey, in Svizzera. I resti del grandissimo Charlot vennero poi recuperati gendarmi il 17 maggio successivo in un casolare Villeneuve, un piccolo centro ad Est del Lago Lemano. Gli autori del clamoroso sequestro a scopo estorsione finirono in cella.

precedente famoso, ma unico nella storia recente della cronaca nera.

c'è dietro al sequestro Negro bara? Il gesto di un folle? Uno sfregio? Un'intimidazione? O ipotesi che viene maggiormente accreditata, un agghiacciante tentativo di estorsione?

I fratelli Negro, nel corso di un lungo colloquio con il procuratore della Repubblica di Sanremo, dottor Vincenzo Testa, hanno detto di non avere ricevuto minacce né richieste di denaro.

g. p. m.

Incontri con la Sip

IMPERIA — «Informazione e produttività»: è il titolo di una serie di incontri promossi dalla Sip in tutta la Liguria, per avvicinare la categoria degli operatori interessati.

A Imperia l'appuntamento è questa sera, alle 21, alla Provincia (via).

particolare gli incontri sono stati organizzati per presentare il nuovo servizio di informazione su video

(f. d.)

Dopo tre ore di camera di consiglio sentenza dei giudici di Sanremo

Dodici condanne e 3 assoluzioni concluso il processo della droga

Pene miti: supera i tre anni - Solo Bianchi, non tossicomane, ne avuto

SANREMO — Con dodici condanne, assoluzioni e uno «stralcio», si è chiuso ieri il processo per droga. I giudici (presidente Domenico Burlo e latore Consiglio e Bracco) hanno emesso la sentenza poco prima dopo ore camera consiglio, in un'aula gremita parenti imputati.

Come richiesto il pubblico ministero Rocco Bialetta, il tribunale ha isolato posizione principale accusato, Giovanni Bianchi, non tossicomane, l'unico riconosciuto colpevole di «*spaccio di ingente quantità*»: è stato condannato a 8 anni di carcere, 7 milioni di multa e cinque anni di interdizione dai pubblici uffici.

Per il resto le pene sono state piuttosto miti, tutte inferiori ai tre anni reclusione. Eccole in dettaglio:

Mauro Cocchi, 2 anni e 8 mesi, 300 mila; Michele Martino, un anno e 10 mesi, mila, Erminio Febis, 2 anni e 8 mesi, 400 mila; Angelo Valli, 2 anni e 8 mesi, mila, Enrico Grande, un anno e 8 mesi, mila; Gaetano Mogavero, e 8 mesi, mila, Mirelli, un anno e 6 mesi, 300 mila; Giovanni Fico, un anno e 8 mesi, 300 mila; Roberto Ciamella, un anno e 10 mesi, 300 mila; Caterina Saglietto, 6 mesi e 100 mila; Cristina Adami, un e 8 mesi, 300 mila.

Giovanni Fico

Erminio De Febis

Questi undici imputati stati per «spaccio in modica quantità», anche questo secondo quella che era già stata richiesta della pubblica accusa (che però proposto pene più severe, fino a tre anni e mezzo detenzione e tonta).

A Martino, Grande, Mogavero e Ciamella il tribunale ha concesso i doppi benefici di legge: condizionale e non menzione. Non dovranno così scontare la condanna, che non neppure riportata sul certificato penale. Cocchi, i giudici hanno respinto le richieste libertà provvisoria e arresti domiciliari e De Febis, che resterà in carcere come Giovanni Bianchi, Cocchi e Angelo Valli.

I tre Licia Antonioli, Enrico Lagana e Giuseppina e quella del pubblico ministero. Infine, il tribunale ha disposto «stralcio» della posizione di Roberto Michieli, poiché è emerso che gli sono contestati fatti in centro altro procedimento penale avviato nei suoi confronti

c. d.

DI MIGLIETTO L'INCENDIO IL MISTERO L'OMICIDIO

Al «Café de Paris» la cucina ungherese

Una settimana con i piatti tipici magiari

MONTECARLO — Si inizia domani, nel Principato, per concludersi il 23 febbraio la gastronomica ungherese al «Café de Paris».

Ogni sera dalle 19 all'1,30 le specialità magiare colorate paprica, è uno degli elementi base della gastronomia, sfilerranno passerella culinaria. Il gulash, tipico nazionale, altre specialità, innaffiati vino e liquori ungheresi, saranno presentati durante questi nove giorni.

I due chef di cucina, Franke e Mihaely Ramazan saranno i protagonisti che presenteranno un menu tutto da scoprire. L'orchestra tzigana Aladar Zaalkai, vestita dei costumi nazionali, proporrà le melodie frizzanti di una così ricca folklore.

All'insegna di «Egeszsegere» che significa in ungherese «*alla vostra salute*» i violinisti le balalaike allieteranno le serate il loro magico. Non mancherà voce un cantante che darà canzoni ungheresi e accennerà a qualche passo di czarda.

Il Café Paris diventerà così un di terra quella Ungheria che non molti conoscono che potranno apprezzare la cucina questo pepolo.

L. m.

Imperia, menù mediterraneo

IMPERIA — Venerdì: bouillabaisse alla ligure d'oliva; i giorni antipasti pesci, caldi e freddi: è presentazione prua, a ristorante aperto nella zona portuale di Oneglia, in via De Magny, poche che conservano ancora, in diverse case, l'impronta

Gestito Michele Benvenuto, napoletano verace, il Bassa prua, con ampio menù al prezzo fisso di 15.000 lire, è specializzato in pesce: si va dalle cozze al gratin alla griglata, dal pesce al sale alla zuppa alla marinara, su richiesta.

Il tutto in un ambiente modesto ma confortevole. Dice Benvenuto, che si impegna per applicare ai clienti quello che è l'augurio implicito nel suo cognome: «Raccomando in particolare antipasti, che sono sempre freschissimi, parte caldi, in parte freddi. mia specialità».

(b. v.)

Feste e balli per la Diano «by night»

DIANO MARINA — *Feste, ritrovi, giochi ed estrazioni hanno marcato nella in questo periodo vita notturna di Diano Marina presenta una delle sue immagini migliori del periodo invernale*

Le luci accese, in pratica tutta la settimana, un po' in tutti i locali. Le iniziative Il nuovo locale «Mistral», ad esempio propone ogni giovedì giochini e premi offerti negozi della zona ultimi buoni acquisto, offerti dal negozio di articoli sportivi «Jolly Sport», ammontanano a milione.

Il «V.M.49», ripetuto una settimana bianca a Livigno, e ha organizzato un paio di feste mascherate

Fra iniziative più originali, si è svolta al l'Hôtel Metropol una festa mascherata un po' sui fiori degli schemi, organizzata dal «Dianorama». Hanno riscosso grande successo il giovane cabarettista «Bagullo» e il complesso inglese degli «Yuma Witis».

Gran movimento anche nelle altre sale da ballo.

f. d.

Montecarlo, cabaret con Cupido e tanti dolci

Il prezzo, tutto compreso, è di 80 mila lire

MONTECARLO — Questa sera alle ore 21 atmosfera diversa e intima al cabaret del Casinò per la festa di San Valentino.

Al lume di candela, con l'orchestra del cabaret, diretta da Aime Barelli e il quintetto di Corrado, gli innamorati potranno gustare un particolare menù all'insegna di Cupido.

Ecco: «*Paté d'amori* fegato d'oca, sogni di scampi *alla Belle Epoque, salsa seduzioni a l'estragon*, sorbetto cervese alla menta, medaglioni di bue agli occhi dolci, porri in aleuna della marchesa *Pompadour*», dolcetti e golosità di consueto innaffiati da champagne Perrier-Rosé «Blason de France».

Il tutto 300 franchi francesi (pari a circa lire italiane) compreso servizio e champagne.

La show «hot line» 23 proporrà i sei dello spettacolo. I due cantanti Lynn e Lisa Scott una molto assomigliante quella di Barbra Streisand e Larry Jorgensen interpreteranno i motivi di maggior successo del loro repertorio.

Quattro una quali miss Nevada 1986, completeranno con le loro lo spettacolo.

Il gruppo è reduce assieme direttore musicale Lon dai successi riportati Las Vegas, Reno, Los Angeles, Dallas e San Francisco.

L. m.

Cabaret e birra Il locale «M.G.» di Diano

S. BARTOLOMEO AL MARE — Si chiama «M.G.», un nome che prende origine dalle iniziali dei simpatici proprietari Micaela e Gigi.

una delle paninoteche più conosciute e frequentate comprensorio . Situata lungo la Aurelia, offre sino a notte un ambiente raccolto, ideale un fine fra amici e per un «tête-à-tête».

ampia dei panini e esposizione è in grado soddisfare i palati più raffinati.

I prezzi portata ogni

Lo stesso vale per bevande: si parte dalla semplice birra «chiara» alla spina, ai marchi più prestigiosi.

A completare il «menù» spesso provvedono le improvvisazioni e le gags di Gigi, degne miglior cabaret.

(f. d.)

Costituito il circolo della Lega ambiente

«Vivere meglio», a Ventimiglia ecco le domeniche ecologiche

In anche rassegne e concorsi fotografici

VENTIMIGLIA — In questi ultimi tempi si può scolpire ombra di dubbio, che iniziative ecologiche fervono a Ventimiglia. L'anno si è costituita l'Eco è nata la «Lega ambiente», circolo di Ventimiglia che segue da qualche mese le consorelle di Imperia e Sanremo.

La «Lega ambiente», che ha la sede piazza XX Settembre, forte dello slogan nazionale «Pensare globalmente ma localmente», cercherà collaborare ed operare con tutte le forze attive zona intemelia.

Hanno spiegato i dirigenti del circolo «*Abbiamo intenzione di mettere a punto iniziative valide e interessanti "Vivere meglio" che proporrà per due domeniche febbraio attraente visite guidate*».

Per domenica 23 febbraio è in programma la visita al Museo navale e Imperia. «*E' importante, secondo il direttivo, far conoscere le sale del una adeguata risposta alle esigenze culturali della nel settore marineria*».

seconda visita prevede invece tappa alla mostra «Alberi e legni» della Valle Arroscia allestita nel ridotto del cinema Centrale Imperia a Pro

Pieve di Teco, la collaborazione Lega provinciale. L'esposizione di lavori in legno, prodotti ed audiovisivi: «*Esiste la possibilità trasferire questa mostra anche a Ventimiglia*», sostengono i componenti Lega ambiente

A marzo programma «Rassegna film di qualità» che saranno proiettati per quattro con cadenza settimanale, al cinema Olimpia Bordighera. Per aprile l'iniziativa «Andare per natura» con una ai Giardini Hanbury; sempre con il tema, in collaborazione con la Uni-Tre, ai lezioni all'aperto sull'erboristeria in luoghi e date ancora da definire

maggio «Concorso fotografico» su Ventimiglia Poi per giugno istituiti centri raccolta di lattine nei punti strategici della città.

L. m.

Ristorante

L'ARIA

FINA

DOLCEACQUA
Via alla Colla
Tel. 0184 36.031

Prenotate

sabato sera
SERATA in Maschera di fine carnevale

RUMPIPIGNATTA

domenica ore 12

FESTA DEGLI INNAMORATI

Premio
coppia più giovane
alla coppia più ..
«collaudata»
e fiori per tutti gli innamorati

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita di immobili di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Istituto di Credito Fondiario [illegible] contro [illegible]

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'esecuzione ha fissato la vendita a pubblico incanto della casa della volontà di quella 11-3-86 alle ore 11,30 dei seguenti beni immobili in Comune Liguria loc. Via via Trincheri 36 appartamento su 2 piani con adiacente garage sul retro, orto e giardino separato, a più proprietari

1) appartamento composto al p.t. da soggiorno cucina, servizio disimpegno terrazza e giardino ed al piano primo (mansarda) da tre camere, bagno corridoio e terrazzo (i 2 piani sono collegati da scala interna in legno) per una superficie lorda di mq 62 circa e piena vera e di mq 75 circa al 1° piano e con terreno adiacente di circa 100 mq catastalmente e giardino

Il perizia data sub verbo di mq 21 cc

2) giardinetto separato sul lato posteriore del fabbricato avente una sup. catastale di mq 40 A.V.C. in parte 206 F. 15 n. 640/2 via Carbonia p.t. Cat. A/3 c. 2° vani 5 R.C. L. 450 (appartamento F. 15 n. 641 di mq 108 (garage adiacente) F. 15 n. 640/1 via Carbonia o Carbonia piano seminterrato di L. Cat. C/6 D.V. mq 34 R.C. L. 83 (pp.tap). in N.C.T. F. 15 mappali 641/6 di mq 7 e 641/4 di mq 33

Prezzo base L. 110.400.000
Cauzione e spese da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita L. 11.040.000 + L. 16.560.000 Aumenti della offerta non minori di L. 2.000.000

Fissato per l'aggiudicazione di subentrare nel mutuo in corso

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria
Savona, 26-11-85

Il Cancelliere
(dr. Gallo)

Non è solo il carbone l'unico problema della

Ciminiere e discariche abusive una lenta morte per Vado Ligure

Le proteste degli abitanti hanno per ora suscitato alcuna reazione ufficiale da parte Italcoke - Presa di posizione dei sindacati - Si chiedono più controlli da parte dei carabinieri

VADO L. — La polvere di carbone sta soffocando la frazione di S. Genesio e l'unico problema ecologico che affligge Vado Ligure, Ecco, in sintesi, i nodi gravi e delicati nel prossimo futuro.

Italcoke — L'azienda non ha ancora risposto ufficialmente alla gente di S. Genesio che ha accusato l'Eni di inquinare e abitanti un'ininterrotta pioggia nera. Ufficiosamente, però, le reazioni sono state abbastanza accese. Laddove sorgeva la cokeria, oggi rimasti gli impianti della «*capitaneria del coke*», le aree di stoccaggio del carbone, il ponile di S. Raffaele, in tutto 170 posti di lavoro.

Operai tecnici ed impiegati temono che l'Eni, in seguito alle pressioni degli abitanti e del Comune, prenda lo spunto per andarsene da Vado. «*Non vorremmo* — affermano i lavoratori — *che dietro le legittime proteste di ora una regia occulta, un modo per spingere l'azienda a liberare le aree...*».

Altrettanto decisa la replica di chi vive ogni giorno a contatto la polvere di carbone: «*Abbiamo taciuto per molti anni; c'era il ricatto occupazionale e bloccare ogni iniziativa. Oggi la cokeria è stata smantellata e non è più possibile tollerare questa situazione. Vogliamo certo l'Eni smantelli i suoi impianti. Bisterebbe prendere alcune precauzioni*».

Sabato le famiglie scenderanno, compatte, al Comune, per protestare anche con la giunta socialcomunista di Ligure. Sono in programma manifestazioni di protesta, non si esclude il blocco dei camion che ogni giorno trasportano il carbone da Vado a Cairo e a Spezia.

Enel — L'Enel dice che «*tranquillizzare*», anche se i tecnici si tengono riservati di approfondire l'indagine ma ecologisti e sindacati perplessi. Intanto perché la pioggia di carbone e pulviscolo prosegue senza sosta; non è stata mai chiarita l'entità dell'impatto ambientale, se vi pericoli o no per la salute popolazione. Secondo Piero Villa, consigliere regionale della Lista verde, gli strati di carbone non vanno convivere con la città.

Una condivisa, e questo è un fatto curioso, anche dal vicepresidente nazionale dell'Enel Marcello Inghilesi che ritiene impossibile la convivenza, in una progredita, di impianti a carbone con quartieri residenziali.

Anche Cgil Cisl e Uil sembrano decise intervenire: vogliono che provveda ad eliminare l'inquinamento provocato dalla mancanza di filtri adeguati camminare. Per questo chiedono che i quattro gruppi termici in funzione vengano fermati e messi a regola.

Il capogruppo della dc ha rivolto un'interpellanza in cui chiede un'indagine per questi fenomeni, denunciati, e più riprese, da decine di famiglie dell'area compresa fra Quiliano, Valleggia e Vado

Il sindaco Richini

Discariche — Sarà un problema uguale a tanti Comuni della Riviera e dell'entroterra, ma il Vado Ligure le discariche sono troppe e poco controllate

Non sfugge alle critiche nemmeno autorizzata, della Vitrofil, un'azienda Montedison. Le Associazioni protezioniste avevano svolto un'indagine in questa direzione.

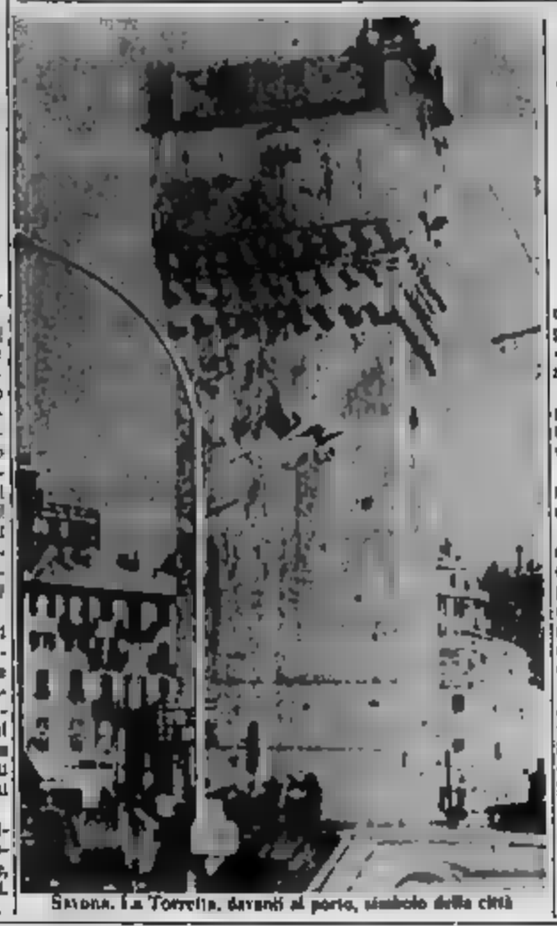
Il centro della non era tanto la questione burocratica, e cioè se il deposito di scorie fosse in regola o non con la legge e con gli ordinamenti comunali: «*Le discariche di Bossarino è uno spettacolo penoso. Ci domandiamo poi* — gli ecologisti — *se i pericoli ambientali, proposti dai eventuali infiltrazioni nelle acque e suolo e per la presenza*».

A parte il caso Vitrofil, vi sono i depositi abusivi. E questo sembra l'aspetto peggiore della questione: alcuni camionisti «pirati» hanno scaricato a più riprese, corsi d'acqua o nelle poche verdi sopravvissute, rifiuti di ogni genere, compresi residui di lavorazioni industriali.

WWF Italia Nostra sollecitano controlli più approfonditi da parte del Comune, della polizia e dei carabinieri.

Massimo Numa

DA OGGI I LAVORI DI RESTAURO DEL SIMBOLO DELLA CITTA'



Savona. La Torretta, davanti al porto, simbolo della città

E per nove mesi Savona non vedrà la «Torretta»

Il monumento scomparirà dietro impalcature e teli di plastica - Scoperte alcune bifore che saranno riaperte

SAVONA — virtualmente iniziati oggi, più o con un anno di sul previsto, i lavori per il restauro della torre «Leone» o della «Quarda» meglio conosciuta con il familiare nome «Torretta».

Costruita, pare, nel rappresenta un po' il della città e costituisce certamente il monumento più fotografato a Savona.

Tra qualche giorno e per almeno nove mesi scomparirà impalcature e di plastica.

L'impresa dai fratelli Frumento che lo scopo ai sarà aggiudicata l'appalto di questo impegnativo intervento, il esito passerà sicuramente al vaglio savonesi che da manifestano un particolare attaccamento a questa cara vestigia del passato, ha finalmente avuto il «via» dal Comune.

Per la redazione del progetto, sottoposto all'approvazione della Soprintendenza ai monumenti, si è avvalsi di tecniche sa- e di strumenti che hanno radiografato l'intera superficie «Torretta» alla ricerca del .

Ed è che sono state scoperte alcune bifore, oggi non , che saranno, per quanto possibile, riaperte, cioè riportate alla luce. Le radiografie hanno consentito di individuare i vecchi affreschi di cui si parla in antichi ma comunque l'ordine di salvaguardare il più vecchio esistente sulle facciate della torre e proteggerlo poi vernici trasparenti.

Dunque un lavoro delicato, lungo, fatto tutto di scalpello per rimuovere il superfluo e riportare il più possibile la «Torretta» originarie. questo l'opera seguita dagli esperti della Soprintendenza e pronti intervenire per adeguare gli interventi alle eventuali scoperte

Il progetto prevede comunque la sistemazione delle merlature e nicchie con le della Madonna di una delle quali, quella verso mare, opera dello scultore genovese Filippo Parodi (1630-1702), è stata collocata sulla nel per conto del .

L'altra, quella che fronteggia via Paleocapa, invece al 1862. Ovviamente sarà anche l'affresco riproducente lo stemma Genova risalente secondo metà secolo XVIII appare ancora sul lato mare della Torretta.

La sistemazione interesserà anche vecchio orologio che nuovamente collegato all'antica dei martinal, collocata sull'alto della «Quarda», tornerà a scandire le ore.

I lavori riguardano anche l'interno della Torre in cui destinazione non è stata decisa

Nicolò

Alcune strade chiuse al traffico

Feste di Carnevale Ecco come Savona si potrà circolare

SAVONA — carnevale '86 sono stati decisi cambiamenti parte del Comune nella viabilità cittadina. Dalle 13 alle 17,30 di domani 15 febbraio vi sarà divieto di sosta e di circolazione in piazza Sisto IV, via Astengo, via Montenotte, via Verzellino, via Manzoni.

Vengono poi aperte al traffico: via Manzoni, nel tratto tra via Paleocapa e piazza del Comune, via Astengo, tra piazza del Popolo e via Montenotte; via Niella, nel tratto tra piazza Mameli e via Astengo; via Montenotte, tra via Luigi Corsi e via Verzellino.

Infine viene tolto unico (dalle 15,30 alle 17,30)

via Verzellino, via Montenotte e via Niella.

pedonale di corso Italia viene anticipata, anziché alle 15, alle 14. Sul percorso, piazza Popolo, piazza Mameli, corso Italia, via Pertinace, piazza Diaz, via dei Mille, piazza Marconi, via Brignoni, Saffi, Boselli, via del Vegerio, corso piazza Comune (15-17,30) è in la sfilata dei carri carnevalleschi

-Corso delle Feste- come ogni anno, dall'«Asau». L'associazione universitaria savonese, in collaborazione con Radio Riviera Music.

L'appuntamento è in piazza IV al comunale.

Gli universitari savonesi hanno chiesto la collaborazione di tutta la cittadinanza. Chi accetta l'invito studenti ripresa ufficialmente.

Il prossimo anno il suo nome verrà pubblicato, commenti piccanti, sul «Numero -», il giornale dell'«Asau».

Infine in tutti i circoli ricreativi, pubbliche e private a pagli ambi sono in programma feste mascherate per i bimbi.

NOTIZIE FLASH NOTIZIE FLASH

Ripartono a Varazze i lavori di costruzione del nuovo palasport

VARAZZE — Sono ripresi a Varazze i lavori per la costruzione nuovo palazzetto sport dopo il «blocco» imposto dalla Regione a seguito un'interpellanza dei «verdi». Gli ecologisti temevano il di due querce secolari che avrebbero dovute abbattute e che si trovano in località Torretti.

Questa mattina un tecnico agrario di Sanremo verrà a Varazze per studiare le di un trapianto altre sono. questo il sistema scelto dalla giunta per le proteste dei «verdi» e democrazia proletaria.

(m. nu.)

I canoni locazione

SAVONA — Determinato per la provincia di Savona sono gli applicare canoni locazione per l'edilizia pubblica previsti dalla legge regionale

Per rendere più chiari i meccanismi disegno di legge il Sunia, il sindacato degli inquilini, cercherà nei prossimi giorni di indire una serie riunioni in tutti i quartieri dove il problema particolarmente scottante

Dicono i responsabili dell'organizzazione: «*In questi giorni molti inquilini hanno ricevuto una serie documenti la cui interpretazione è molto difficile. Noi siamo a disposizione di tutti per identificare cifre e contenuti delle lettere*».

Domenica la «Pigitela bassa»

CELLE — Domenica, alle 9,30, prenderà il via la quarta edizione della camminata ecologica non competitiva «Pigitela bassa», organizzata dall'Azienda autonoma di soggiorno in collaborazione Società mutuo soccorso di Celle e Sanda

A tutti i partecipanti verrà consegnata medaglia ricordo. Verranno inoltre offerti premi speciali alle classi e ai gruppi scolastici più numerosi e meglio organizzati. Tra tutti i partecipanti verrà estratto un orologio polso.

(m. nu.)

La Cisl savonese sul possibile trasferimento dell'Italsider

«Puntare sul porto di Vado»

Il sindacato non sembra molto entusiasta vantaggi conseguirebbero spostamento dello stabilimento - Intanto la Compagnia portuale Pippo Rebagliati perderà 288 soci

SAVONA — Si parlare di trasferimento dell'Italsider. ha accennato in questi giorni il sen. Olanzario Ruffino che ha anavuto sull'argomento un incontro con Romano Prodi, presidente dell'Iri. tratterebbe lo stabilimento savonese dal attuale sede, all'interno del porto, nelle aree ex Fiat di Vado, proprietà della società torinese.

E' sempre questo, almeno sino ad oggi, un argomento tabù, per il timore che il solo parlarne potesse indurre l'Italsider a chiudere la fabbrica. La disponibilità dei vadesi e la loro vicinanza costruendo nuovo porto commerciale potrebbero invece facilitare, ora, l'operazione di trasferimento.

Quali i vantaggi? Uno, emerge tra tutti: il porto di Savona, da sempre carente di spazi, recupererebbe un'area mila metri quadrati che si estende in tra il molo S. Erasmo e fortezza del .

Questa possibilità però, di là di timori e preoccupazioni, non sembra suscitare grande entusiasmo tra i sindacati.

Dice Mario Ivaldi, segretario della federazione trasporti della Cisl savonese: «*Bisogna essere molto prudenti visto ormai ogni sforzo, economico, deve essere indirizzato la costruzione del porto commerciale di Vado Ligure. Per quanto poi riguarda non possiamo dimenticare abbiamo nuova darsena alti fondali che è assai poco sfruttata e che non potremmo certamente utilizzare l'area Italsider per farne un parcheggio che andrebbe ulteriormente aggravare la già pesante situazione dei collegamenti stradali tra lo scalo marittimo e la grande viabilità*».

Aggiunge: «*Un potrebbe avere il recupero se l'area potesse utilizzata solo per operazioni ma per l'assemblaggio parti di impianti, ponisme depuratori, costruiti aziende del basso Piemonte e destinati all'estero. questo modo potremmo anche conquistare importanti fette mercato perché i depuratori o altro potrebbero giungere ai committenti già quasi tutto montati. Ma per far questo occorrerebbe un coinvolgimento diretto degli operatori privati che sino ad oggi per la hanno dimostrato scarso interesse per iniziative pressappoco analoghe. Tutto il contrario, cioè, di quanto invece verifica a Genova*».

Ma a Savona ci sono anche altri problemi che per i finanziamenti Fio 86 concessi a Vado non ha certamente mitigato. La Compagnia Portuale Pippo è destinata a perdere altri soci-lavoratori. Secondo le leggi in vigore il suo organico attestarsi sulle unità contro gli attuali 748. Sarà serio operazione indolore che porterà avanti attraverso il prepensionamento, i pensionamenti e la cassa integrazione ma significherà anche una ulteriore perdita di posti lavoro.

Perché questo? Perché media portuale be effettivamente lavorare almeno 14 giornate al mese (le restanti sono egualmente pagate) nel porto di la media giornale. primo «esodo» doveva far salire questa media purtroppo, i risultati sono scarsi e, quindi, si è imposto il nuovo taglio.

Questa situazione è aggravata non solo dai traffici anche all'ammodernamento delle attrezzature di cui dispongono il porto e le navi per cui mentre, in passato, per lo sbarco di una nave erano sufficienti oggi sono tre.

Afferma Sergio Pentacolone, sindacalista della componente del consiglio di dell'Ente Porto di «*Dobbiamo puntare sul porto di Vado, sulla zione del terminal multiuso per l'acquisizione navi transoceaniche e per salvaguardare il futuro delle Funivie*».

Conclude: «*Se vogliamo un momento di rilancio, puramente economico, che per il solo e la rete di una nave da 30 mila tonnellate si ha un costo di 12 lire a tonnellata, mentre per una nave da 100 mila tonnellate il costo scende a 5 lire a tonnellata, si capisce immediatamente che importante poter disporre di pianti di sbarco e imbarco per navi di tonnellaggio. Oggi arrivano alle 30 mila tonnellate con la speranza altri fondali. Ma è poco*».

m. m.

Migliora l'impresario caduto da impalcatura

ALASSIO — Sono nettamente migliorate le condizioni di Wolmer Attilio Bergamini, l'impresario edile stanziato a Milano tra le impalcature del proprio cantiere in passeggiata Italia. La sua permanenza al centro neurologico del San Martino è dovuta solo agli ultimi controlli

Il colpo subito alla regione occipitale non ha provocato fratture

(r. sr.)

Un il per medici di Savona

SAVONA — L'associazione diabetici di Savona vuole ringraziare ufficialmente la «scuola di specializzazione diabetologica e malattie del ricambio» di Genova, la Regione Liguria, l'Ordine dei medici, la VII Usl, il dottor Paolo Viglierchio, che hanno organizzato il corso di aggiornamento per i medici di base di Savona.

(m. nu.)

Nell'incidente, avvenuto nel 1983, rimasero ferite 11 persone

Per lo scoppio di Albisola nominati tre nuovi periti

La di - Supplemento di indagini

SAVONA — A tre anni dallo scoppio che la dal 14 febbraio del 1983 distrusse la trattoria Biella nel centro di Albisola Capo, rimasero ferite 11 persone, non si è ancora fatta giustizia.

Ieri mattina il tribunale di ha la rosa di tre nuovi periti, il professor Vallara, il professor Ortolani e il professor Catania che giureranno martedì 4 marzo davanti al giudice istruttore Gustavo Cioppa. E' un supplemento di indagini chiesto dal giudice istruttore del tribunale di Savona, il dottor Filippo Maffeo pretore di Albenga) che indagini dopo l'esplosione.

I primi rapporti tecnici fatti pervenire al tribunale savonese convinsero inoltre i giudici che chiesero e ottennero ulteriori accertamenti.

Principale imputato è l'imprenditore varazzino Luigi Giuntini, titolare dell'azienda che distribuisce il gas a Albisola e in alcuni centri del Levante della provincia rispondere dei reati concorso delitto colposo (articolo 113 del codice penale), di crollo e distruzione (articolo 434), di delitto colposo e di danno (articolo 449). Con lui sono stati rinviati giudizio da comunicazione giudiziaria altre 11 persone, in parte tecnici, operai e imprenditori che hanno avuto lavori negli impianti di erogazione gas

Si sono costituiti parte civile il Comune di Albisola e i proprietari degli stabili distrutti o lesionati dallo scoppio.

Il fatto poco dopo le 13,30, il numero civico 46 di via Colombo dove sorgeva la trattoria Biella. Nel locale (ora c'è un ampio giardino) c'erano 7 persone.

Improvvisamente un boato squassò costruzione. Alle squadre di soccorso si presentò uno spettacolo sconvolgente. I feriti invocavano aiuto tra le macerie. L'esplosione fece danni in un raggio di molti metri. Molte abitazioni dovettero essere abbandonate dai proprietari dopo il sopralluogo dei

Albisola. L'immagine scattata subito dopo lo scoppio (Tel.)

Le indagini furono e complesse un primo momento si parlò dell'esplosione di una bombola di gpl poi dopo le prime perizie esperti il sospetto cadde sulle di gas della città erogato dalla ditta . I danni secondo prima stimati ammontarono a un miliardo e mezzo.

Alcuni testimoni riferirono che vari giorni nella si sentiva strano odore gas. Qualcuno avvertito la società erogatrice senza ottenere risposta. Una prima perizia dichiarò che le tubature molto

g. p. d.

Le aree industriali destinate ad ospitare insediamenti turistici?

Le scelte di Albisola Superiore

Il pci preoccupato «per l'eccessiva fretta» della giunta - Polemiche dopo l'inchiesta della magistratura e l'invio comunicazioni giudiziarie

ALBISOLA S. — L'opposizione comunista «*molto preoccupata*» per l'atteggiamento dell'assessore dc all'Urbanistica del Comune Albisola Superiore, ing. Giovanni Frascetto. Secondo pci vi sarebbe una fretta eccessiva nell'affrontare la variazione del Prg (Piano Regolatore Intercomunale) per quanto riguarda le aree industriali di via Cesarino.

Spiega Luca Bonsignore, capogruppo consiliare: «*L'argomento deve essere ancora approfondito qualcosa, nel comportamento una parte della maggioranza pci e psi, che non convince. Il Prg sarebbe nell'87 ma sembra già tutto deciso: via le fabbriche, per lasciar posto a residenze e alberghi. Ecco, un argomento come questo bisogno di essere affrontato con la massima cautela*».

Replica l'ing. Frascetto: «*Infatti il Prg aveva già definito l'area in questione, la Ti, a destinazione turistica, attività artigianali, culturali e sportive. A mio avviso la quella zona industrie sono anacronistiche. nostri programmi sia il completamento della passeggiata a e altre sovrastrutture. Non c'è mistero. Si poteva già iniziare trasformazione tempo fa, ma sono stati ostacoli di varia natura. Comunque noi vorremmo già tra breve tempo procedere ad una parte trasferimento nelle zone di Grana, almeno per quanto riguarda le fabbriche poste vicino alla passeggiata*».

polemica è più grave di quanto non appaia dalle dichiarazioni degli esponenti comunisti. Questi ultimi hanno la sensazione che si facendo strada un programma speculativo ai danni zone industriali.

La situazione politica, poi, è diventata incandescente per l'ancora confusa vicenda delle comunicazioni giudiziari. Quante sono? Chi sono i destinatari? Quali i reati contestati? Domande ancora senza risposte precise. Pare che avvisi di reato, per il momento, siano solo due. Bocca, a pci, ha chiesto un incontro la giunta per mettere fine, volta per tutte, alle indiscrezioni ed alle «voci» che circolano sempre maggiore insistenza.

L'esponente vuole che siano riuniti tutti i capigruppo dei partiti per affrontare la questione. Dice: riserviamo, in quella sede, la possibilità di aprire la crisi politica. E' ovvio che la maggioranza può sopravvivere con l'incubo sulcosa indagine giudiziaria. Perché, in base alla natura dei reati contestati, decideremo quale posizione assumere. Certo, il quadro politico fa più pesante ed intricato».

I magistrati savonesi, com'è loro costume, tacciono su tutta la linea. Non c'è nessuna conferma, né sui nomi dei destinatari degli avvisi di reato, né sul tipo di accusa formulata.

Sempre secondo indiscrezioni si tratterebbe di infrazioni di poco conto, non avvicinabili ad altri recenti scandali avvenuti in Liguria.

m. ma.

Dal 29 la dodicesima della rassegna floricola

Pasqua coi fiori di Albenga

— Sarà la 12ª a consacrare a livello regionale e nazionale la mostra di floricoltura albenganese che si svolgerà, sull'area espositiva del Mistersport di via Italia, dal 29 marzo al 6 aprile, coprendo così il periodo pasquale.

organizzatori della mostra — che sugli autorevoli patrocini della Regione Liguria, della Camera di commercio Savona, dell'amministrazione provinciale Savona, della Comunità montana Ingauna Pro Albenga — hanno avuto merito di perseverare, nella convinzione che la manifestazione avrebbe col tempo i frutti desiderati.

La rassegna floricola si pone quale momento di commercializzazione del prodotto (mettendo in contatto produttori e rappresentanti dei mercati nazionali ed internazionali) ma anche e soprattutto quale «vetrina» promozionale per il continuo di migliaia di residenti ma soprattutto turisti presenti in Riviera il periodo pasquale.

nel floricole le strategie promozionali, proprio per la loro incidenza sui prezzi dei prodotti sul mercato, stanno assumendo sempre maggior rilievo. La mostra floricola, inoltre, si propone anche manifestazione che offre all'ospite pasquale una interessante possibilità di intrattenimento.

Molte adesioni di aziende floricole albenganesi, savonesi, imperiesi e sanremesi ed estere sono pervenute tanto che il Comitato organizzatore sta propellendo l'ampliamento dell'area disponibile a alcune innovazioni che daranno un aspetto più gradito ai visitatori.

r. sr.

GALLERIE

BAVONA — Alla d'arte Sant'Andrea è stata presentata, da Maria Teresa Castellano, una cartella di litografie dal «Ricerca d'identità» realizzata Giovanni Tinti. Sono iniziative che confermano le linee di ricerca dell'artista e che Teresa Castellano ha saputo presentare con efficacia.

Opere in rame

SAVONA — Nello Sossella, incisore autodidatta, originario di Dego, ha presentato a palazzo Provincia serie di opere realizzate soprattutto in rame. Na tecnica delicata, che consente di lavorare so l'argento. Tra i suoi lavori più interessanti una grande «scultura», in rame, alta circa metri, che simboleggia o desiderio universale. Un'opera che potrebbe essere sistemata in qualche pubblico.

Fotografie

SAVONA — Il fotografico Savonese intende proseguire, dopo quarta edizione della biennale della fotografia italiana, la valorizzazione delle individualità nascenti della fotografia savonese. In questo ambito ha in una personali nella sede SMS Sociale, in via Bonifacio del Vasto, nel complesso di S. Giacomo. La prima G.B. Peluffo, fotoamatore savonese. Il programma, oggi, con inaugurazione alle ore 21.

Il grande ciclismo «apre» domenica a Pietra

Anche Moser e Saronni al battesimo in Riviera

Il fitto programma di gare [illegible] il mese - [illegible] ad Alassio

ALASSIO — Parte domenica dalla Riviera la stagione ciclistica internazionale. A tenere a battesimo le prime pedalate agonistiche sarà Pietra Ligure, con un circuito per professionisti; seguirà, due giorni dopo, l'esordio internazionale su strada a Laigueglia, quindi la Nizza-Alassio e l'apertura del «pur» con la 17ª Montecarlo-Alassio. Ma vediamo, gara per gara, il ricco calendario dei prossimi giorni.

Accoppiata Moser-Saronni — Domenica pomeriggio a Pietra Ligure (su iniziativa del Comune e dell'Azienda di soggiorno con i commercianti locali) prende il via il 3° circuito cittadino, che vedrà alla partenza Moser e Saronni, validamente contrastati da Conti, Baronchelli, Gavazzi Algeri, Piovani, Lealdi Mayer, [illegible] Mantovani, Cavalli, Lang, Beffi e altri. Il percorso prevede 20 giri di un circuito lungo 3500 metri attorno a viale della Repubblica.

Saranno in [illegible] — Raduno internazionale per ciclomatori ad Alassio, domenica [illegible] febbraio, con destinazione Principato di Mònaco. La partenza dei previsti 500 partecipanti avrà luogo alle 10, l'arrivo a Monaco alle 14. La media non potrà essere superiore a 25 chilometri orari. Il giorno prima, prenderà il [illegible] a Laigueglia (le partenze delle [illegible] «fasce» sono previste per le 8,45 e le 10,45) del Campionato della Riviera Udace che si articolerà in sei prove. La gara laigueglese prevede un tracciato di [illegible] chilometri con la salita del Testico.

Ouverture [illegible] — La prima corsa internazionale in linea per professionisti in Europa si disputerà martedì 18 a Laigueglia in occasione della 27ª edizione del «Trofeo». Una vera e propria «istituzione», ormai, che attira l'attenzione di tutti. La Rai-tv trasmetterà in diretta l'arrivo della corsa bagnata sulla classica scalata del Testico dal veterano alassino.

Il campione del mondo alla Nizza-Alassio — Ci saranno anche l'olandese Zoetemelk e il campione d'Olanda Hanegraaf, al via della Nizza-Alassio, che è giunta alla sua ottava [illegible] organizzata [illegible] Velo Club Alassio. Fra i partecipanti, Kuiper (vincitore della Sanremo 1985), De Wolf (anche lui vincitore nel passato di una Sanremo) Van Houwelingen, Pirard [illegible] Alocchio De Silva, Gavazzi, Moroni. L'arrivo è previsto alle 18.00 (dopo [illegible] chilometri) sul traguardo di fronte al «muretto» di Alassio.

Due terzi sono stranieri — Domenica 23 febbraio, apertura internazionale per i dilettanti: in programma la 1ª Montecarlo-Alassio [illegible] organizzata [illegible] Velo Club alassino, con starter di eccezione il principe Ranieri che ha [illegible] un trofeo d'argento intitolato «Souvenir princesse Grace». Questi i partecipanti: due squadre tedesche, due svizzere, due francesi, una monegasca, una belga, addirittura un corridore giapponese (Masatoshi Ishikawa): fra gli italiani spiccano i campioni del mondo Dotti (stayers) e Brunelli (quartetto dell'inseguimento) ed alcuni azzurri fra cui Saligari, Dal Molin e Lietti, attualmente in percentuale degli stranieri iscritti è superiore al 65 per cento.

Le gare dei dilettanti proseguiranno con altri appuntamenti di grande prestigio: [illegible] Gran premio città di Diano (U.C. Dianese) martedì 25 febbraio; il 42° G.P. di Monaco Souvenir Maurice Goddet (U.C. de Monaco) giovedì 27 febbraio; [illegible] 15° [illegible] Coppa, domenica 2 marzo (organizzata dall'U.C. Zucchetti-Alassio). Per le società iscritte con almeno tre partenti in tutte e quattro le gare ci sarà un monte premi di dieci milioni di lire.

Romano [illegible]

PALLANUOTO - La Pro Recco tenta di bloccare l'imbattuta capolista

Assalto a «re Posillipo»

Domani si completa il girone d'andata L'altro impegno con i partenopei (della Canottieri) tocca al Gasenergia Savona, rilanciato da tre partite utili consecutive L'Arco Camogli difende il secondo posto a Firenze Delicato derby della salvezza fra Nervi e Bogliasco

Fassoli, del Bogliasco

In A1 il capolista Posillipo [illegible] laureata campione d'inverno con una giornata d'anticipo (la domani, nell'ultimo turno del girone d'andata (ore 17,30) le altre pretendenti al successo finale cercano ugualmente [illegible] rossocrociare terreno ai partenopei, sperando in un'impresa della Pro Recco.

Posillipo (19)-Pro Recco (18) — Nove successi su [illegible] partite (il «neo» è rappresentato dal pareggio esterno con il Pescara), cinque su cinque nelle gare casalinghe, incontrastata leadership della classifica. Questi sono i campioni d'Italia del Posillipo, ma la Pro [illegible] non può e non deve alzare bandiera bianca prima del match e va alla Scandone decisa a ribaltare un pronostico che la vuole soccombente. Mister Enrico Oerbò è chiarissimo: «*Non abbiamo nulla da perdere e ci torneremo [illegible] Napoli a mani vuote nessuno griderebbe allo scandalo, mentre i biancoverdi di De Crescenzo devono assolutamente ottenere il bottino pieno per legittimare il primato in graduatoria. Potremmo essere quindi [illegible] tagliati [illegible] punto [illegible] visto psicologico e vi garantisco che ce [illegible] metteremo tutta per vincere*».

I recchetini partono stasera. Con ogni probabilità dovranno rinunciare a Lagorena (impegni di lavoro), ma neppure questo handicap frena il loro ottimismo [illegible] ta Oerbò: «*Siamo carichi al massimo dopo gli ultimi brillanti [illegible] risultati e tenteremo di dimostrare di poter competere con le squadre più forti del torneo*».

Civitavecchia (5)-Ortigia (16) — I laziali hanno bisogno di punti per allontanarsi dalla zona retrocessione e tenteranno in tutte le maniere di battere l'Ortigia. Del resto, lontano dalla Cittadella i siracusani [illegible] non sono mai stati fulmini di guerra (tre sconfitte, un pareggio e una sola vittoria) per cui al Foro Italico le speranze di Oelli e compagni non sembrano poi tanto campate in [illegible].

Rari [illegible] (30)-Arco Camogli (18) — I bianconeri di Via Marciani hanno appena conquistato il secondo posto [illegible] graduatoria e sono decisi a [illegible] ben stretto per giungere al traguardo dei playoff in una situazione di vantaggio, ma per far punti alla Coston dovranno ricorrere a tutta la loro esperienza. I fiorentini di Borracci infatti hanno il morale alle stelle dopo il blitz di Bogliasco che permette loro di sentire addirittura profumo d'alta classifica e sognano l'affermazione di prestigio.

Dicono i camoglini: «*E' una partita molto tendente ma vogliamo fare risultato e tutti i conti per tenere il mirino puntato sul Posillipo*». Tra i più attesi alla prova c'è senza dubbio Gianni De Magistris che torna ad esibirsi con la calottina biancoverde su quel palcoscenico che per tanti anni l'ha visto protagonista [illegible] file della Fiorentina.

Pescara (15)-Lazio (2) — I romani di Guerrini ormai hanno l'acqua alla gola, ma la sfida delle Naiadi non sembra certo l'occasione più indicata per racimolare i [illegible] punti indispensabili per raggiungere il traguardo della salvezza. Il Pescara infatti è accreditato [illegible] ko subito sette giorni fa a Siracusa, vuol tornare a vincere per rimanere nell'alito del torneo e dovrebbe riuscirvi senza problemi [illegible] favorevole tradizione casalinga (quattro vittorie e un pareggio).

Gasenergia Savona (13)-Canottieri [illegible] — I biancorossi [illegible] Luciano Cucchia hanno conquistato cinque punti nelle ultime tre partite (Pescara, Lazio e Pro Recco) e tornano alla piscina di corso Colombo con l'intenzione di fare bottino pieno anche con la Canottieri. Attualmente Cragnolini e compagni sono quarti in classifica, ma [illegible] decisi a [illegible] Nella [illegible] scudetto sono previsti [illegible] punti contro i partenopei di [illegible] Galletta.

Sentiamo il vicepresidente Luigi Rolandi: «*Alla terza di ritorno ci sarà il derby con l'Arco Camogli che con ogni probabilità potrebbe decidere il nostro piazzamento nella prima fase del campionato. Bisogna arrivare al big match del Boschetto nella miglior [illegible] possibile di classifica e per questo dovremo sfruttare al massimo le partite con Canottieri, Civitavecchia e Worker's Bogliasco*».

Jeb Nervi (3)-Worker's Bogliasco (4) — Per [illegible] dalla classifica derby-salvezza [illegible] Qualmente Oragnolini e compagni nervesi di Gianni Lastrico non hanno voluto rinunciare alla [illegible] tradizionale e sfideranno il «generale inverno» [illegible] Portofolio. Nessuno può considerarsi il lusso di perdere, ma per i padroni di casa la partita ha il sapore di [illegible] vera e propria ultima spiaggia. I bluarancioni sono decisi a [illegible] l'agguato in classifica con i cugini bogliaschini per riaprire il loro campionato. Anche la squadra di Olumin Di Bartolo è in piena crisi [illegible] risultati (un punto nelle ultime sei gare). Se incappasse in un altro ko, precipiterebbe in piena zona retrocessione e la situazione diverrebbe inaspettatamente drammatica.

Aldo Costa

I provvedimenti [illegible] giudice

[illegible] **MARGHERITA** — Per la pallanuoto questi i provvedimenti del giudice sportivo: squalifica per due giornate a Marco Capobianco (Fiamme Oro), Kerr Andrew (Rari 1904), una giornata a Davide [illegible] (Calidarium), Maurizio Belotti (Bisley Pescara), Alessandro Bovo (Mameli).

Ammonito: [illegible] Rapisi (Bisley Pescara). Sospesi [illegible] tutto il 18 febbraio Roberto Piori, allenatore delle Fiamme Oro, e Sandro Cattino, allenatore del Como.

Multe di [illegible] mila lire [illegible] Como, 300 mila lire al Chiavari, 150 mila all'Arenzano Cogoletta, Rari 1904 Lazio e Worker Bogliasco. (s. b.)

PRIMA CATEGORIA - Domenica si riprende

Una debuttante scomoda nel duello Finale-Bastia

Con la ripresa dell'attività, anche la Prima Categoria torna domenica in campo con le partite della terza giornata del girone [illegible] ritorno. Per-[illegible] [illegible] sulla disputa dell'incontro in programma in Val Bormida (Mallare-Bragno), ma per quanto riguarda gli altri appuntamenti tutto [illegible] in regola.

E' interessante per dare un'occhiata alla situazione. Il discorso-Promozione appare ormai circoscritto a tre compagini: le super-pronosticate Finale e Bastia V. lunovese, più il San Bartolomeo Cervo, matricola di lusso in piena lotta con il discorso che porta il salto di categoria.

Decisamente, Mino Bocca, [illegible] sportivo del Bastia, ha affermato «*Non credo che gli imperiesi possano reggere a lungo in lotta. Sono invece certo che il nostro [illegible] a Mallare col Finale sia destinato a durare fino in fondo: so io [illegible] chi sarà in grado di garantire un rendimento il più costante possibile*».

Intanto, [illegible] dopodomani proprio il Bastia Villanovese è chiamato ad esprimere un giudizio sulla consistenza del S. Bartolomeo Cervo, nella partita in programma sul terreno ingauno.

E' di certo uno degli scontri più importanti dell'intera stagione, e c'è da augurarsi che il lungo stop non abbia arrugginito le due compagini.

Il Finale può approfittare di questa sfida, sapendo quel S. Filippo Neri che, pur dovendo rinunciare in netta ripresa nell'ultimo mese di gara, [illegible] pur sempre il quart'ultimo posto, ed il duretto [illegible] impelagato fino [illegible] collo nella bagarre-salvezza.

E a proposito di salvezza: è quanto il discorso che coinvolge il maggior numero di compagini. Ma vediamo la classifica dal basso. La Finalborghese ha 10 punti, ad 11 stanno Albisola e Calizzano Bardineto, a 12 [illegible] Filippo. Poi con 13 figurano Bragno e Boys Varo, a 15 c'è il Mallare.

Ma c'è anche da sottolineare il fatto che mancano, per [illegible] una [illegible] meglio delineata, un paio di recuperi [illegible] importanti, per la precisione Bragno-Calizzano e Mallare-S. Filippo, che potrebbero esser messi in calendario mercoledì 26 febbraio.

In coda, dunque, si trovano compagini attese ad una affermazione e altre a sorpresa in-[illegible] sul fondo. Tra queste, ovviamente [illegible] Il Boys Varo reduce dalla discesa dalla Promozione. Il cui organico però autorizzava tutt'altre previsioni.

Stesso discorso per un Calizzano che continua a pagare problemi logistici di preparazione, ma anche una [illegible] rosa abulica della [illegible].

La lotta per non retrocedere offre ogni domenica [illegible] (forse molti delicati, e non si sottrae alla regola nemmeno il turno di dopodomani. Mallare-Bragno, ove permettendo, è scontro diretto, mentre addirittura drammatici appaiono [illegible] appuntamenti di [illegible] Varo-Calizzano e soprattutto Albisola-Finalborghese.

Roberto Bagnasco

Ferrando, del Bastia

I cicloamatori

Da domani campionato di Ponente

LAIGUEGLIA — [illegible] grande appuntamento ciclomatoriale [illegible] stagione, domani a Laigueglia, dove Azienda Autonoma e Comune organizzano, assieme al GS Caracciolo, il campionato della Riviera di Ponente, Gran Premio Circoli Nisi, articolato in sei prove.

Si comincia domani con il Gran Premio Caffè Italia e Italia Assicurazioni, sui 78 chilometri di un tracciato Laigueglia-Albenga-Laigueglia, per passare poi sabato prossimo al Gran Premio Comune di Andora, sui 65 chilometri [illegible] circuito locale.

La terza tappa è in programma il giorno dopo, domenica 23, col Gran Premio Comune e Pro Loco Garlenda, 88 chilometri nell'interno di Albenga. Di nuovo in sella mercoledì 26 febbraio per la cronoscalata «Ai Muline», due chilometri di pacenzione da via Castello Romano a via San Bernardo.

[illegible] finale il 1° e 2 marzo, rispettivamente con il Gran Premio Comune San Bartolomeo al Mare (45 chilometri su tracciato in saliscendi) e col 31° Trofeo Laigueglia Amatori. 94 chilometri in parte sulla litoranea, in parte nell'interno, alle spalle di Laigueglia.

Possono partecipare alle manifestazioni ciclomatoriali di tutte le categorie Udace-Csain. La [illegible] dell'appuntamento sta anche nella rappresentanza, in gran parte delle gare, con avvicinamenti ciclistici per [illegible] misti e dilettanti.

Intanto, ai campionati regionali di ciclocross di l'anno, vinti Nguri di categoria per tre secondi, Riccardo Alfonsi del GS Vigo, Luciano Bertuli del GS Valbormida e Pietro Imbriani del GS Pontinvrea.

r. lg.

Nel Principato il modello calcio-turismo funziona da [illegible]

Pioggia di miliardi sul Monaco la Sanremese sogna e... spera

[illegible] — *Tra i tanti interrogativi sulla Sanremese del futuro quello della prossima stagione sembrerebbe, al momento (a C2), quello della sponsorizzazione del casinò è certamente tra i più spinosi [illegible] interrogativo d'obbligo: la casa da gioco rinnoverà, come avviene ormai da diversi anni, il suo contributo finanziario [illegible] società biancoverde o lascerà perdere sull'onda delle delusioni per la retrocessione?*

Dal casinò sarebbe già arrivato qualche segnale secondo cui tutto il problema sarà risanato [illegible] luce della nuova situazione. C'è [illegible] sarebbe proposto [illegible] sostituire al contributo fisso annuo di 150 milioni di lire (quello per la stagione [illegible] fra l'altro, deve ancora [illegible] versato) un contributo subordinato ai risultati: tanti punti in classifica, tanti quattrini. Una specie di tassametro. Un discorso che, in corso Marconi, sede della Sanremese, rischia di restituire la direzione alle staff biancoverde che sul contributo del casinò fonda gran parte delle possibilità di assestare il bilancio.

In attesa di vedere come andranno le cose tra casinò e Sanremese (altri sponsor, ufficialmente, non ce ne [illegible] torna a galla il vecchio discorso sul sostegno pubblico al maggior club calcistico cittadino. La società maturizza [illegible] invece a gran voce. Anche Scioli, attuale presidente, come i suoi predecessori, ha bussato più volte a quattrini alla porta di Comune e ca-[illegible], proponendo la squadra come veicolo promozionale per la città.

Un vecchio cavallo di battaglia dell'ex presidente Amato che parlava addirittura di scalata alla serie A, mentre Scioli sogna solo un'onorevole permanenza in C1, vivendo già calcolato sui 300 milioni il buco di bilancio da coprire per far tornare i conti.

Un vecchio discorso e cui, però, si è quasi sempre fatto orecchio da mercante. Comunque e comunque non ci [illegible] permetta di stendere continuità [illegible] milioni per la squadra di calcio, — scelta — politicamente difficile in una città piegata da molti problemi (casa, lavoro, etc.), anche se giustificata dall'indubbio impatto promozionale del fenomeno-calcio.

Da tempo l'ex presidente Angelo Nicola Amato ha predisposto un piano promozionale delle città attraverso il calcio («Da vecchio sanremese sono a disposizione», ha ripetuto più volte, subordinando però il progetto alla costruzione di un nuovo stadio). Anche Scioli andrebbe risultati: «Non chiedo quattrini a fondo perduto in cambio procurateremo clienti al casinò e pubblicità alla città».

Il modello invocato ad esempio è a due passi, nel Principato di Monaco dove il calcio, come promozione turistica, è un fatto assodato da anni. Il Monaco milita nei quartieri [illegible] del campionato francese, ogni tanto vince un scudetto, quest'anno anche partecipa ad una coppa europea, ha uno stadio [illegible] favola e fornisce giocatori alla nazionale transalpina. Ma [illegible] (25.000 abitanti residenti) nelle normali partite [illegible] campionato non garantisce più di 2000-2500 spettatori. Impensabile che il club possa autogestirsi i quattrini: i biancorossi monegaschi li ricevono dallo Stato. Una sponsorizzazione, più corposa addirittura di quella già miliardaria, della Juventus: 17 milioni di franchi, grosso modo 3 miliardi e 400.000 di lire all'anno che servono a tutta la gestione della società, compreso il settore giovanile favoritissimo!

Soldi che, evidentemente, rientrano in promozione turistica, perché da anni nessuno ne discussione il notevole contributo. La stessa città di Nizza, capoluogo della Costa Azzurra, eroga annualmente alla sua squadra [illegible] 10 milioni di franchi, circa 2 miliardi di lire.

Bruno Manfredonia

• **Lega di calcio** — La Sanremese ha indetto una lega calcistica giovanile per i nati negli anni dal '75 al '79. Per informazioni, rivolgersi presso la sede della società allo stadio comunale, il [illegible] mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 20.

Evangelisti, ex dell'Imperia

L'inammissibile per il giudice sportivo il reclamo del Maros St-Vincent

«Caso Evangelisti», prosciolta l'Imperia

Esultanza nel clan [illegible] - Rivaroli: «Un altro sintomo che la fortuna soffia [illegible] [illegible] spalle»

IMPERIA — «Il reclamo presentato dal Maros Saint Vincent per il doppio tesseramento di Andrea Evangelisti è inammissibile». Questa la sentenza del giudice sportivo Raffaele Cipollone, [illegible] ieri a [illegible]. L'Imperia può stare tranquilla: il risultato acquisito sul campo (contro i valdostani aveva vinto per 3-0) è stato omologato, [illegible] c'è più [illegible] pericolo di perdere preziosi punti in classifica.

La notizia è stata [illegible] [illegible] cavallarina nel clan nerazzurro. Il primo commento è caldo. Il dell'amministratore delegato Andrea Biamonti «*Mi sembra proprio che questa brutta storia sia finita, e bene, come del resto presentevamo. Ora la commissione disciplinare si era detta incompetente a decidere, ed anche osservato che il ricorso era improponibile. D'altronde, era evidente che nel ragionamento solo la parte lesa*».

Il presidente Werner Rivaroli è raggiante, ma riesce a contenere l'evidente soddisfazione: «*Una vicenda che si è chiusa positivamente, come doveva essere, per amor di giustizia. Abbiamo sempre sostenuto la nostra perfetta buona fede e compiere, l'eventuale errore, se mai, è stato l'Entella, quando ha deciso un giocatore vincolato, senza farsi firmare la 'liberatoria'. Speriamo [illegible] il provvedimento del giudice sportivo possa porre fine alla ridda di voci e illazioni*».

Rivaroli già pensa al futuro, al prossimo derby [illegible] il lanciatissimo Levante [illegible] «Chico» Locatelli. «*E' il [illegible] match più delicato [illegible] stagione, per l'Imperia. Se avessimo perso due punti a tavolino, sarebbe stato un danno enorme: siamo sempre più vicini al Casale, la capolista ora sente il nostro fiato sul collo, ed è costretta a vincere i due recuperi. La sentenza è a nostro favore è un altro sintomo che forse il vento della fortuna sta girando e soffia di nuovo alle nostre spalle*».

Che succederà, adesso? Probabilmente, niente. Dice il dottor De Angelis, segretario del comitato interregionale: «*Il Maros St. Vincent potrà rivolgersi [illegible] Caf, la corte d'appello federale. [illegible] non credo che lo farà. Sarebbe inutile. Non si tratta di [illegible] interpretazione [illegible] qualche norma del regolamento, ma di una precisa disposizione, che è stata violata. In società valligiane si è mossa troppo tardi, ben oltre le scadenze consentite*».

A Bi, Vincenti, [illegible] reazioni sono blande. I dirigenti del Maros, quasi certamente, non [illegible] appelleranno alla [illegible]. Dicono: «*Il nostro intervento era stato sollecitato da altri club piemontesi (Albese e Cuneo), che poi, però, si sono ritirati indietro. La scopa era di fare chiarezza*».

s. d.

Sul Roja il Memorial di canoa «Massabò»

IMPERIA — Si disputerà nelle acque del fiume Roja la 1ª edizione del «Memorial Claudio Massabò», una gara regionale di discesa, in canoa.

Ad organizzare la manifestazione, prevista per il 2 marzo, è il Canoa Club Imperia in collaborazione con il Comitato regionale.

A Imperia sul [illegible]po di Borgo Prino

Trecento giovani alla «campestre»

IMPERIA — Trecento atleti hanno dato vita a Imperia, alla finale provinciale del [illegible] della gioventù di [illegible] campestre.

Alla manifestazione, organizzata [illegible] Coni, [illegible] presenziata [illegible] Ivo Bensa, presidente del Comitato provinciale.

Le [illegible] individuali e a squadre (come [illegible] disposto una modifica [illegible] regolamento), si sono disputate sul Campo «Ligorio» di Borgo.

Si sono imposti negli individuali Monica Cerni (Ragazze B), Eric Paolino (Ragazzi B), Roberta Castrioni [illegible] Claudio Orimaldi (Ragazzi A). Nei settori a squadre Marco Bira (Ragazzi B), Simone Pescale (Ragazzi B), Andrea Zandonella (A) e Clara Ormea (A).

Si sono classificate per le eliminatorie di Conegliano Veneto Roberta Castrioni e Claudio Orimaldi (individuali) e le formazioni [illegible] Calcini e [illegible] (femminile, Mauro di Imperia) e Radotti, Bonessi e Mazzilli (maschile Ruffini di Bordighera).

Intanto domenica l'imperiese Vincenzo Zandonella, della Sai San Camillo, si è [illegible] in bella evidenza in una [illegible] indoor interregionale tenutasi al Palasport di Genova sui 1000 metri ha conseguito il tempo di 2'36"6.

Zandonella, promessa dell'atletica imperiese è allenato da Patrizia Mutanse.

f. d.

PALLAVOLO - Sfida al vertice

Varazze [illegible] Lavagna in gioco un po' di C1

Savona e Celle (fuori gara la Renault Cogorno che in [illegible] maschile riceve domani la capolista Sparta. Nella femminile, grande scontro Varazze-Nuova Lavagna, col Candolfo spettatore forzato (gli tocca il turno di riposo). In D, sconfitti di fuoco il Finale tra i maschi, a Savona per le ragazze.

C1 maschile — *Lo Sparta, rimasto solo in vetta dopo la vittoria del Celle sul Savona, affronta in trasferta [illegible] Cogorno [illegible] la forte Renault. Intanto il Savona ospita il modesto Sanremo, mentre davanti al Celle si oppone l'ostacolo, più impegnativo, del Cus Genova, [illegible] partita [illegible] interna, a Busalla e compagni dovrebbero farcela.*

Mentre il Don Bosco Genova riposa, la zona retrocessione propone incontri molto importanti come Rapallo-Pace, Piemme-Busalla e Mondialcasa-Bradia. [illegible] programma [illegible] chiusa dalla sfida [illegible] Chiavari tra Levanto e Monoglio, coi locali a caccia del quarto posto occupato per ora dagli spezzini.

C1 femminile — *Il Varazze si gioca una bella fetta di C1 ospitando il Nuova Lavagna, staccato di due punti dalle padrone di casa e dal Candolfo Sparta, cui tocca domani il turno di riposo. La signora Tester, dirigente del Varazze, afferma: «Ora alla vigilia avevamo indicato nelle lavagnesi le rivali più pericolose nella corsa al successo finale. Vincendo domani possiamo lasciarle a 4 punti e puntare decisamente alla C1».*

Bella sfida anche tra Recco e Carcare, che si giocano il quarto posto e le residue chances di inserirsi al vertice. Derby interessante ad Albisola tra Olivetta e [illegible] Imperia, due punti che valgono un posto al sole. Compito sulla carta facile per il Brodia, in casa col Monte Marcello, mentre il S. Stro chiede ai Cap i punti per lasciare le zone calde.

Infine a Sedes Sanremo: in casa col Novaleure le matuzione sono obbligate a conquistare l'intera posta per non veder del tutto tramontate le possibilità di salvezza.

D maschile — *Si scatena la lotta per gli altri due posti in zona promozione. Uno è ormai del Virtus Finale, che riceve domani l'Imperia Lotte Alberti, forse la principale candidata a seguirlo in zona C2. Intanto l'Olimpia Voltri può sfruttare la trasferta sul campo del fanalino di coda San Pio X Loano.*

Ott [illegible] due confronti promuovono Carcare-[illegible] Bosco Alassio e Arenzano-Tomahawks Diano. Chi vince guadagna terreno nella lotta per un posto nella poule che fa salire di categoria, chi perde invece deve cominciare a pensare alle partite della salvezza.

D femminile — *Tutto derby o quasi, non vedano che spiccioli [illegible] speranze. [illegible] Brodia di coda, di agganciare l'Arma Taggia al quarto posto ed evitare [illegible] posti salvezza. Così diventa delicatissimo il match [illegible] Savona e Sabazia (partecipato però a giovedì prossimo, come Quiliano-Celle). Si gioca domani solo Libertas Genova-Arma Taggia, con la squadra locale, capolista, nettamente favorita.*

r. lg.

• **Golf** — Domenica sul green del Golf Club Arenzano si disputa il tradizionale «Trofeo Locadi». Si tratta della prima prova di un circuito a livello nazionale che si gioca con formula media su un percorso di complessive diciotto buche. I giocatori sono divisi in due categorie a seconda dell'handicap di partenza (nella prima è riservato sino a quattordici, nella seconda è oltre quattordici). Per informazioni e iscrizioni, telefonare al 010/9111.811.

Più ottimismo in seno al Savona alla vigilia della trasferta in Sardegna

Ferretti: «Marciamo in forte salita ma incomincio a vedere progressi»

SAVONA — Per il Savona il girone di ritorno è tutt'altra cosa: tre punti in altrettante partite. Se dovesse continuare con questo ritmo, la salvezza non sarebbe poi un traguardo del tutto insperato.

«*Non ho fatto tabelle, continuo a dire che marciamo in forte salita. A forza di lavorare incomincio, però, [illegible] annotare progressi. La difesa regge meglio di prima, [illegible] anno per una squadra come la nostra che ha sempre trovato grossi ostacoli a far punti in trasferta*», dice Mirko Ferretti, il mister del biancoblù.

Ieri partitella in famiglia, con Baldi a mezzo servizio. Il «Rambo» del Bacigalupo ha un ginocchio indolenzito per una botta [illegible] in allenamento mercoledì mattina. Ma è un forfait che non preoccupa, tenuto conto della capacità di reazione del centrocampista, la «tigre nel motore» del savonesi.

Annota Ferretti: «*Per fortuna l'infermeria si è svuotata e non ci sono neppure problemi a proposito del giudice sportivo. L'unico problema [illegible] Nista è... la Ferrari*».

La squadra sarda capitanerà domenica i biancoblù. All'andata, quando gli isolani conservavano intatte le loro ambizioni di promozione, [illegible] scontro finì a reti inviolate. I savonesi, guidati allora da Bacco, soffrirono un poco, specie nel secondo tempo, a mantenere lo 0-0. Battuti domenica scorsa dalla Lucchese, apparentemente ormai tagliati fuori dalla lotta al vertice, i sardi potrebbero distrarsi contro il Savona e consentire agli uomini [illegible] Ferretti [illegible] conquistare un punto d'oro.

«*Se vogliamo fornire e conquistare il premio salvezza puntato con i dirigenti, dobbiamo cominciare, una volta per tutte, a fare punti in trasferta*», ammonisce il tecnico, intenzionato a non variare troppo la formazione base presentata in campo nel derby con la Spezia. «*Forse un piccolo ritocco potrebbe riguardare*», puntualizza.

Domani [illegible] squadra partirà in aereo alla volta della Sardegna, al ritorno la comitiva s'imbarcherà sul traghetto. «*Un ritorno felice servirebbe da propulsore per le successive partite, tutte in grado di proiettarci verso una zona meno disperata della classifica*», fanno notare in piazza Diaz, riferendosi [illegible] gara interna col Derthona, alla trasferta col Lodigiani e al retour-match al «Bacigalupo» con la Cairese.

«*Non dovremo mai tirare il fiato e neppure demoralizzarci se qualcosa non dovesse andare come ufficialmente previsto. Il campionato [illegible] concluderà soltanto a giugno*», puntualizza Ferretti.

L. g.

Un piano di bonifica e interventi per i depositi sorti senza controlli

Novara, il Comune distruggerà le trentuno discariche abusive

Nei prossimi giorni si inizierà un'indagine a tappeto su tutto il territorio comunale - L'amministrazione sta costruendo uno smaltitore sulla strada per Trecate - Sarà ampliato anche l'impianto della Bicocca

Una discarica abusiva vicino alla stazione di Novara: un piano del Comune per risolvere la situazione

NOVARA — Inchiesta della magistratura, operazioni di bonifica costante della Snu, controlli periodici, non sono sufficienti a scoraggiare il malcostume di scaricare i rifiuti in qualsiasi luogo. L'ultimo censimento delle discariche abusive completato dal Comune di Novara quantifica in 31 i luoghi ove sono stati costituiti depositi di materiale abusivi.

In alcuni di questi i tecnici hanno addirittura trovato rifiuti tossici provenienti da lavorazioni industriali, come per esempio dalle concerie di oltre Ticino.

E' una situazione insostenibile, per fronteggiare la quale, il sindaco del capoluogo ha convocato ieri una riunione con gli assessori interessati, i responsabili della Snu (l'azienda della nettezza urbana) e della Usl. E' stato messo a punto un piano di bonifica e intervento che interesserà tutte le 31 discariche abusive.

«Da qualche anno ormai *stiamo spendendo somme anche ingenti per rimuovere tutti i depositi abusivi* — affermano i responsabili della Snu — *ma la nostra è un'operazione quasi inutile. Questo perché trascorrono pochi giorni e il deposito abusivo si ricostituisce. Sarebbe necessario provvedere all'istituzione di più severi controlli*».

E' ciò che si propongono di fare i vigili urbani predisponendo una serie di servizi cosiddetti a campione, nell'impossibilità materiale di tenere sotto stretto controllo tutto il territorio comunale.

Ma l'assessore all'ambiente Giuseppe Genoni, almeno per le aree di proprietà comunale, ha proposto ieri di procedere alla loro recinzione. «*Più difficile sarà invece intervenire sulle proprietà private che pure hanno l'obbligo di mantenere puliti i terreni. In caso contrario potrebbero subentrare anche responsabilità dei proprietari che in effetti dallo scarico abusivo di materiali sui loro terreni ricavano già un danno. Il problema non è purtroppo di facile soluzione. Interessa anche l'educazione dei cittadini. Vorrei ricordare poi che le sanzioni per i trasgressori delle norme sono piuttosto salate. Un controllo efficace, quale andremo a predisporre, potrebbe rappresentare un buon deterrente ma non sarà certo sufficiente*».

Molti novaresi si chiedono però come possono smaltire i rifiuti diversi da quelli di tipo domestico. Gli inerti, per esempio; oppure la vecchia stufa che non funziona più, il frigorifero rotto piuttosto che il vecchio mobile o il materasso da buttare. Quelli che, tanto per intenderci non vanno nei bidoni. E' un problema, visto che l'ingresso alla discarica comunale è vietato ai cittadini.

Risponde l'assessore Genoni: «*Ci rendo conto che il problema esiste. Se non è stato risolto in passato è anche per mancanza d'informazione da parte dei cittadini. Ma quanti hanno di queste necessità possono rivolgersi tranquillamente alla Snu. E' sufficiente un colpo di telefono perché gli addetti passino a ritirare questo tipo particolare di rifiuti che ovviamente sarà stato preparato al piano terra. Il passato forse anche noi non abbiamo provveduto a pubblicizzare sufficientemente i servizi che può rendere l'azienda municipalizzata*».

Il malcostume di scaricare rifiuti lungo i corsi d'acqua. (Il torrente Agogna è fra quelli maggiormente presi di mira) le principali vie di comunicazione, verso la periferia, sarà difficile da estirpare. Ma questo problema potrebbe avviarsi a soluzione contestualmente a quello ben più ampio dello smaltimento dei rifiuti urbani così come di quelli industriali.

Per i primi è in avanzata fase di costruzione lo smaltitore sulla strada per Trecate. Allo stesso tempo sono stati appaltati i lavori di ampliamento della discarica alla Bicocca che continuerà comunque a funzionare per i materiali inerti anche quando sarà ultimato il nuovo impianto.

Nel prossimo bilancio comunale sarà poi prevista un'ingente somma per procedere al recupero ambientale di tutta la zona adiacente la vecchia discarica che sarà completamente piantumata. Resterà sempre aperto il problema dei rifiuti industriali, più o meno tossici.

Renato Ambiel

Scoperto su un treno che tornava in Italia

Il pensionato esportava un miliardo in Svizzera?

Nella borsa documenti che comproverebbero la costituzione di capitali all'estero - Agiva per conto di parecchie persone

DOMODOSSOLA — Documenti che comproverebbero l'illecita costituzione di capitali all'estero per oltre un miliardo e trecento milioni sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza ad un pensionato romano che viaggiava su un treno proveniente dalla Svizzera.

L'operazione è di alcuni giorni fa ma l'intera vicenda è ancora avvolta dal più rigoroso riserbo. Gli inquirenti non hanno voluto rivelare il nome del pensionato che è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. Trattandosi di documenti e non di denaro contante, non ricorre la flagranza di reato. Il pensionato viaggiava con una borsa che ha insospettito i finanzieri incaricati del controllo doganale al confine.

I militari hanno chiesto di poter vedere il contenuto e sono saltati fuori (stando) bancari con cifre da capogiro. I documenti sequestrati riguarderebbero anche altre persone che si sarebbero servite del pensionato per operazioni finanziarie in Svizzera. Dal carteggio risulterebbero grossi acquisti di azioni e obbligazioni di valuta estera. L'intera documentazione sarà comunque attentamente vagliata.

Per le persone implicate nel presunto traffico di valuta sono immediatamente scattati anche accertamenti fiscali. Al di là della vicenda valutaria, risulta infatti una grossa disponibilità di denaro che dovrà comunque essere giustificata.

I finanzieri della compagnia di Verbania in collaborazione con le «fiamme gialle» di Domodossola hanno sequestrato anche un grosso quantitativo di hashish, destinato ad alimentare il traffico degli stupefacenti nell'Alto Novarese. In un vecchio cascinale abbandonato alle porte di Baveno sono state infatti trovate 12 tavolette di stagnola che contenevano più di sette etti di droga. a. v.

Esplosione di gas in un ristorante

CASTELLETTO TICINO — Paura e panico per uno scoppio causato da una fuga di gas. E' accaduto all'albergo ristorante Ticino, nella centralissima via Caduti della Libertà.

In quel momento il proprietario del locale, Giovanni Lanzetti di 47 anni, si trovava nella sala bar insieme con due avventori, a meno di una decina di metri dalla deflagrazione. Tutti e tre sono rimasti miracolosamente illesi, benché l'esplosione (secondo i primi rilievi sembra sia stata causata da una saccatura di gas sprigionatasi (in sotto il pavimento delle cantine) abbia provocato danni notevolissimi intorno a un centinaio di milioni: parte dello stabile è stato dichiarato inagibile per le lesioni subite dalle strutture murarie.

Ieri a Verbania

E' morto muratore colpito alla testa

Mauro Caretti

VERBANIA — E' morto in ospedale dove era stato ricoverato mercoledì poco prima di mezzogiorno in gravissime condizioni Mario Caretti, 35 anni, sposato, padre di due bambini (uno di due l'altro di 8 anni), abitante in frazione Elio di Premeno.

Stava lavorando con altri operai in un cantiere di via Muller a Intra di Verbania per la ristrutturazione di un vecchio edificio dell'ex Unione Manifatture. A un certo punto un contenitore che stava salendo per le controsoffittature è precipitato colpendolo al capo.

Le sue condizioni, apparse subito molto gravi, sono peggiorate nel pomeriggio tanto che i sanitari hanno chiesto il trasferimento al Centro cure intensive dell'ospedale di Novara. Ma il muratore è morto prima dell'arrivo dell'ambulanza.

Due le inchieste avviate, una dalla magistratura, l'altra dall'Ispettorato del lavoro. Grande l'impressione del paese dove Caretti era molto conosciuto e stimato.

«Già in passato — dicono — aveva subito due gravi infortuni: *era stato investito da un'autovettura e poi, due anni fa, era precipitato in un burrone riportando gravissime lesioni. Una famiglia sfortunata*».

I funerali questo pomeriggio.

Dopo lunga malattia ornitologicamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teodoro Briochi
(Dorin)
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Gianni con la moglie Graziella e figlio Fabrizio, Daniela con le moglie Franco e figlio Vanessa e Nicole, il fratello Adolfo, le sorelle Emma ed Elisa con le rispettive famiglie, l'affezionata Delfina, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale con la S. Messa avrà luogo sabato 15 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione in via Barzetta 3

— Cruglio di Oyoma, 13-2-1986

ANCORA PROBLEMI NEL SETTORE DELL'OCCUPAZIONE PER I LAVORATORI DEL MEDIO E ALTO NOVARESE

Lagostina: trattative bloccate un corteo di operai a Omegna

OMEGNA — Ieri mattina i lavoratori della Lagostina, una delle maggiori industrie per la produzione di casalinghi (ha un organico di circa 500 dipendenti), hanno manifestato per le vie della città a causa dell'interruzione della trattativa relativa alla piattaforma presentata all'azienda nell'ottobre scorso in cui si rivendica l'alleggerimento della perdita di salario derivante dal contratto di solidarietà.

[illegible] orario di lavoro ridotto, per tutti, a sei ore giornaliero per cinque giorni alla settimana; delle ulteriori ore non lavorate cinque vengono retribuite dall'Inps.

Con questo accordo si è evitato il ricorso alla cassa integrazione straordinaria a zero ore per circa un terzo dell'organico, mantenendo un posto di lavoro per tutti.

Dicono Barducci e Caio della Fim: «*La questione è aperta ormai da quattro mesi. Il contratto di solidarietà, per tenere in fabbrica il massimo dell'occupazione possibile, penalizza i lavoratori in diversi sensi, tutto quanto compete loro viene ridimensionato con una perdita considerevole e quindi si è sotto il regime di normalità. D'altro canto la questione frangente l'azienda ha recuperato notevolmente dal punto di vista della produttività, quindi si libera automaticamente spazio per trattare questioni anche salariali oltre e tutto un discorso di revisione per quanto riguarda l'organizzazione del lavoro che, dati i nuovi processi di ristrutturazione, merita di essere affrontato*».

A conclusione i sindacalisti hanno affermato che in questa logica si potrebbe anche avere un'occupazione più stabile rivedendo mansionari e nuova distribuzione degli incarichi.

I lavoratori hanno manifestato per ottenere con l'azienda un nuovo incontro dove si tratti a fondo queste questioni chiedendo che una delegazione sia ricevuta per esprimere le preoccupazioni.

a. m.

Usl Vigevano concorsi per 150 posti

[illegible] la grave crisi occupazionale che interessa l'intero territorio lomellinese, l'assunzione di 150 persone fa sicuramente notizia. L'Usl 78 ha ottenuto in questi giorni l'apertura dei concorsi pubblici per l'assunzione di personale medico, paramedico, amministrativo ed ausiliario.

(a. s.)

Il sindaco di Verbania a Roma per la Taban

VERBANIA — Il sindaco, ingegner Francesco Imperiale, è da ieri pomeriggio a Roma dove ha avuto una serie di contatti per ottenere la convocazione dell'incontro tra sindacati, Ministero dell'Industria, Montedison ed Eni, con tema: Il possibile parziale riavvio, con l'intervento dell'Eni stessa, della produzione di acciaio nell'ex stabilimento Taban. Nello stesso incontro dovrebbe essere verificata la possibilità o meno di dare anche rapido avvio ad alcune attività sostitutive.

Il sindaco ha avuto incontri con funzionari della commissione e suo tempo trasferita dal Ministero all'Industria e alle Partecipazioni Statali.

Cesare Salari, capogruppo della sinistra indipendente nel Consiglio comunale di Verbania e delegato di fabbrica alla ex società italiana nalion Montefibre, ha chiesto al sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Arna[illegible] to e alle organizzazioni sindacali nazionali una presa di posizione in merito alla situazione determinatasi per l'annunciata ripresa delle produzioni alla Montedipe di Novara.

«*Nessuno vuole una guerra tra i poveri* — dice — *ma non è concepibile che a Verbania si debba stare zitti di fronte a fatti di stravolgono promesse e impegni*».

a. m.

Arrestati per furto di armi

NOVARA — Sono due ragazzi sedicenni gli autori del furto di armi compiuto la scorsa settimana al bar trattoria «La Pace» di Cavaglia[illegible]no.

Li hanno arrestati i carabinieri di Novara a conclusione di laboriose indagini che avevano già portato in carcere un ricettatore del mini-arsenale (due doppiette, un calibro venti e 250 cartucce).

Locarno: licenziati quindici frontalieri

LOCARNO — Una quindicina di frontalieri sono stati licenziati dalla Fabbrica Tessuti di Locarno, una industria che occupava una quarantina di dipendenti e che ha chiuso definitivamente i battenti.

La maggior parte del personale era costituita da svizzeri e da italiani residenti in terra elvetica da molti anni. I licenziamenti sono avvenuti in due tronconi. L'ultimo è di questi giorni e ha coinciso appunto con la sospensione dell'attività. La Fabbrica Tessuti era sorta una quarantina di anni fa e aveva toccato la punta di maggior produzione negli Anni 70, quando contava 140 dipendenti. Poi il personale era andato assottigliandosi sempre più. Il titolare, Christ Johannes Cilli, grigionese, ha giustificato la chiusura con «*le prospettive di mercato assolutamente nere e causa dell'agguerrita concorrenza da paesi dal Pacific dove il costo della manodopera è bassissimo. Negli ultimi anni* — ha aggiunto — *le perdite si sono accumulate e non è possibile ipotizzare un'inversione di tendenza*».

Tali giustificazioni non sono però accettate dai sindacati: si dà credito invece a un'altra ipotesi che riguarda la vendita del terreno particolarmente pregiato, dove sorgo la fabbrica (in una zona centrale di Locarno) per costruirvi un supermercato.

Da molti anni la situazione occupazionale del Locarnese non faceva registrare episodi così drastici. Complessivamente in questa regione del Canton Ticino prestano la loro opera circa tremila frontalieri: globalmente si tratta dell'«industria» più importante del Verbano-Cusio-Ossola. Anzi l'anno scorso nel Ticino il numero dei lavoratori confinanti italiani era aumentato di alcune decine di unità.

t. v.

Borgomanero via per Arona
VENDESI
In condominio nuovo appartamenti signorili da 3 e 4 locali più servizi riscaldamento autonomo.
Villette a schiera da 3 e 4 locali più servizi, garage singoli e doppi
Possibilità uffici a piano terra
con antistante grande parcheggio.
Rivolgersi: IMPRESA MARINO / ARONA
Via Monte Rosa 25, tel. 0322 42.192

DISCOTECA
KURSAAL CLUB
PALLANZA
Sabato 15 febbraio
VEGLIONISSIMO
Carnevale Ambrosiano
Prenotazioni al 0323/506.640

studiobase srl
CONSULENZA AZIENDALE - SELEZIONE - FORMAZIONE
di Gilbertoni dott. Mario & Partners
Sede: 25124 BRESCIA - Via Lechi 46 Tel. (030) 28002-3-4 (R.A.)
Gruppo industriale che ha fatturato nel 1984 oltre 2800 miliardi con un utile di 94 miliardi, ricerca per la divisione FINANZIARIA ED ASSICURATIVA:
SUPERVISORI GRUPPO CONSULENTI Rif. CV/249
CONSULENTI FINANZIARI Rif. CV/250
da inserire nella struttura secondo l'esperienza acquisita, a tempo pieno e con mandato di agenzia.
E' gradita la provenienza dai seguenti settori:
- COMMERCIALE - VENDITE - ACQUISTI E MARKETING
- ISPETTORI - CAPI AREA
- PERSONALE E AMMINISTRAZIONE
- BANCHE E COMPAGNIE ASSICURATRICI
- COMMERCIALISTI E/O CONSULENTI DEL LAVORO
I candidati ideali devono essere ben inseriti nel tessuto sociale locale, avere circa 25-40 anni, un'ottima predisposizione per i rapporti interpersonali a tutti i livelli, naturale leadership ed ambizione personale.
Per i candidati in possesso delle caratteristiche di cui sopra, il prestigio e la solidità del gruppo assicurano in tempi brevi un ottimo trattamento economico con ulteriori possibilità di sviluppo della carriera.
La sede di lavoro è: NOVARA - BORGOMANERO - ALTO NOVARESE e zone limitrofe.
Inviare dettagliato curriculum-vitae indicando il recapito telefonico citando il rif. di interesse a selezione direttamente il rag. Tocchetto presso la Ns. Sede di Brescia.
BRESCIA-ROMA-NOVARA

ASTA
ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI
dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI,
OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI
ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO
su aut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, committenze.
ESPOSIZIONE:
da sabato 15 febbraio ore 15-22 (continuato)
da domenica 16 a giovedì 20 febbraio
ore 10-13 - 15-22 (continuato)
ASTA:
da venerdì 21 febbraio ore 21
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino Stazione)
Tel. 0321 28.676
CATALOGO IN SEDE

La DNS Dynamit Nobel Silicon
Società leader in Italia, tra le prime nel mondo, nella produzione e nella commercializzazione di un componente di base per l'industria elettronica, ricerca per lo Stabilimento di Novara:
1) LAUREATI IN DISCIPLINE TECNICHE
da inserire, dopo un training adeguato periodo di training, presso i settori di Ricerca di nuovi processi e/o prodotti e Sviluppo tecnologico per lo studio, messa a punto e realizzazione di vari progetti già identificati e approvati.
Si richiede una ottima votazione di laurea ed una buona conoscenza della lingua inglese
2) ASSISTENTE DI PRODUZIONE
che, alle dirette dipendenze del responsabile di un importante reparto produttivo, collabori al raggiungimento degli obiettivi di qualità, quantità e costi definiti.
Si richiede una esperienza almeno biennale maturata nell'ambito della produzione o dei servizi di manutenzione e la disponibilità ad operare su 3 turni avvicendati; la provenienza da istituti di istruzione meccaniche di precisione costituisce titolo preferenziale.
3) PERITO ELETTRONICO
cui affidare la responsabilità della gestione del laboratorio degli strumenti, l'addestramento all'utilizzo della strumentazione, la messa a punto di nuove tecnologie di misura ed il loro trasferimento in produzione.
Si richiede la conoscenza della strumentazione elettronica ed un'esperienza di strumenti di misura pilotati da calcolatore; la conoscenza della lingua inglese costituisce titolo preferenziale.
4) PERITO ELETTRONICO
per la conduzione e la manutenzione di apparecchiature e strumenti di un reparto in fase di avviamento e ad elevatissima tecnologia.
Si richiede una solida preparazione scolastica e conoscenza dei sistemi a logica digitale e a microprocessori; l'esperienza nel campo dell'automazione industriale e la conoscenza della lingua inglese costituiscono titoli preferenziali.
5) PERITI INDUSTRIALI
da addirsi ai reparti manutentivi, produttivi e tecnologici.
Si richiede un'ottima preparazione scolastica e la disponibilità ad operare su 3 turni avvicendati.
Offriamo a ciascuno un job qualificante, una concreta opportunità di sviluppo professionale ed un trattamento retributivo interessante.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e specificando il riferimento di interesse a: DYNAMIT NOBEL SILICON - Direzione del Personale - Ufficio Selezione Casella Postale III - 28100 NOVARA.

Piranha
DANCING
DRUENTO CAMERANO (NO) S.S. 11 Venaria Novara Telefono (011) 94.101/94.186
VENERDI' 14 FEBBRAIO BALLO LISCIO con
GERMANO MONTEFIORI
Cavalieri 3000 - Dame 2000
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
DOMENICA SERA BALLO LISCIO MELODICO con
L'ALBUM DI FAMIGLIA
Ingresso Cavalieri 3000 - Dame 2000

IL CARNEVALE SI CHIAMA
«FRANCONE»
ABITI per adulti e bambini
Con 300 possibilità di scelta
Mascherine - Coriandoli
Stelle filanti e scherzi vari
TUTTO PER IL CARNEVALE
FRANCONE
Novara - Corso della Vittoria 31/A
Tel. 472.327 - 474.016

DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI
VENERDI' 14 BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

GATTICO: zona centrale, casa di mq 270 composta da 6 locali, portico coperto, terreno mq 530 L. 50.000.000.
VERUNO: zona centrale, casetta elaborata recentemente composta da 2 locali, sottotetto, giardino.
LA DOMUS IMMOBILIARE
Via Torino 14 - ARONA
Tel. 0322 8707 - 48.384

CERCASI
ESPERTA/O
PRIMANOTISTA
conoscenza contabilità generale. Gradita conoscenza lingua ed esperienza su elaboratori. Massimo 29 anni.
Zona Oleggio-Sesma
Tel. ore ufficio 0321/996147.

MUSIC HALL Jambo
CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471.320
BALLO LISCIO
VENERDI' 14 FEBBRAIO
VALERIO BONO
DOMENICA 16 FEBBRAIO
LORIS DE GESTI
SABATO SERA e
DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

Partito il Carnevale ossolano

Su la maschera a Domodossola si balla in piazza

«Togno e «Cian (Corrado Ardizio e Daniela Possa)

DOMODOSSOLA — Fermato dall'eccezionale nevicata, riparte il Carnevale domese. «Togn della Motta e Cia da Briona», le due maschere caratteristiche interpretate da Corrado Ardizio e Daniela Possa, si apprestano quindi a riprendere «possesso» della città e far impazzare la colorita manifestazione. Primo appuntamento ieri sera con il ballo tradizionale sotto i portici di piazza Mercato: ad aprire le danze sono stati appunto i due allegri personaggi, che sono intervenuti con il curioso seguito dei «notabili».

Ma il momento più atteso, che ogni anno viene seguito da migliaia di persone, è previsto per domenica. Il capoluogo ossolano sarà attraversato più volte dalle sfilate: un vero e proprio carosello di suoni e di colori, che con la neve attorno sembreranno ancora più vivaci.

La prima parata è prevista per le 10 e si accompagnerà con l'uscita del giornalino satirico «I Tavan», cui farà seguito una prima distribuzione di «Pulenta e Scrituli». Il gran corteo mascherato è previsto per le 14: sarà aperto dal calesse di «Togn e Cia», seguito dai carri allegorici, con la «colonna sonora» delle Bande musicali di Domodossola, Bognanco e Crodo. Oltre alle formazioni in costume saranno presenti anche il Gruppo Folcloristico «I Bacan» di Masera e quello calabrese, i «Pulentati» ed altre curiosissime figure. Alle 16 e 30, dopo una seconda distribuzione di «Pulenta e scrituli», ci sarà un Tombolone gastronomico.

p. ben.

Lunedì corsi d'aggiornamento a Domodossola

Igiene e alta cucina albergatori a scuola

Un'iniziativa del centro professionale Formont - Una scheda ai partecipanti - L'economia ossolana punta sul turismo

DOMODOSSOLA — Tornano sui banchi di scuola gli albergatori e i ristoratori delle vallate ossolane. Lunedì partirà infatti un corso d'aggiornamento destinato agli operatori del settore turistico-ricettivo. L'iniziativa è della succursale ossolana del Formont, il centro di formazione professionale per le attività di montagna.

«L'obiettivo è quello di un *ulteriore accrescimento del tasso di professionalità per gli addetti al settore* — ha detto Luciano Rolandini, presidente della Comunità Montana Valle Ossola e membro del consiglio d'amministrazione del Formont —. *La necessità di un corso di aggiornamento per albergatori e titolari di ristoranti era sentita da tempo. Finalmente siamo riusciti, grazie al concorso determinante della Regione, ad avviarlo. Il Formont sta facendo molto per consentire alle attività turistiche della zona un vero e proprio salto di qualità. Basti pensare ai corsi di qualificazione professionale per attività alberghiere, cucina e sala bar, di Bognanco. Anche quest'anno si sono dovute chiudere le iscrizioni in anticipo perché vi erano moltissime richieste. Il successo dell'iniziativa è dovuto essenzialmente al fatto che questa scuola non è una fabbrica di disoccupati ma offre reali sbocchi occupazionali: tutti gli allievi hanno infatti trovato un posto di lavoro nei mesi estivi*».

«Si sta facendo sempre più strada la consapevolezza che si debba *puntare sul turismo per rilanciare l'economia ossolana* — osserva Giorgio Patrone, del Comitato albergatori —. *I corsi di aggiornamento rispondono all'esigenza degli operatori di acquisire una maggiore e più moderna professionalità e di qualificare meglio l'offerta di servizi nel settore turistico. Saranno articolati su tre filoni principali: normativa fiscale e contabilità alberghiera, igiene, dietologia e sicurezza sul lavoro; tecnica di cucina e di sala bar; rapporti con Enti ed organizzazioni turistiche*».

Sono previste cinquanta ore di lezione, divise in sei settimane. Alcune saranno tenute da funzionari pubblici locali, come il direttore dell'Ufficio Imposte Dirette di Domodossola Michele Ruggiero, il comandante della Guardia di Finanza maggiore Belvaggi, il dottor Antonio Vassallo dell'ufficio Iva di Novara, il responsabile del servizio di Igiene Pubblica dell'Usl dottor Giuseppe Colnago e il primario del laboratorio dell'Ospedale San Biagio, dottor Benigno Negri che tratterà il delicato tema della conservazione degli alimenti e del loro deterioramento.

Ma si parlerà anche di alta cucina e di grandi vini con gli interventi di Luigi Bacchetta, Riccardo Di Corato, autore di una pubblicazione sui piatti tipici locali, Luigi Cozzi e del sommelier Franco Ciriaco. Da un censimento sommario, risulta che alberghi e ristoranti nell'Ossola sono circa 250 (con pizzerie e tavole calde si arriva a 430). Gli occupati sono circa 1400 con punte più elevate nei periodi di alta stagione. A tutti i titolari è stata inviata una scheda con la richiesta di precisare le prospettive di sviluppo occupazionale nelle singole aziende.

I corsi si chiuderanno con un seminario sulle prospettive turistiche dell'Ossola al quale interverrà l'assessore regionale Moretti.

Adriano Velli

Congresso pci dell'Alto Novarese

VERBANIA — L'undicesimo congresso della Federazione verbanese del partito comunista (che abbraccia l'area che include tutto il Verbano-Cusio-Ossola) si svolgerà a Pallanza nella nuova sala della Resistenza (ex cinema Italia), domani e domenica. Vi parteciperanno i delegati demandati dalle varie assemblee che, nelle ultime settimane, si sono svolte in tutte le sezioni comunista del comprensorio.

La relazione introduttiva sarà tenuta da Mauro Bardaglio che si presenta dimissionario da segretario della Federazione, in quanto destinato dal partito a ricoprire un incarico a Roma.

La relazione conclusiva sarà tenuta da Antonino Cuffaro del comitato centrale del partito comunista. Sarà anche eletto il nuovo segretario federale. (o. c.)

stefanini

ARONA centro signorili bilocali mq 77, 58, 85 e trilocali mq 92, 128, 100, 110, terrazzi, cantina, box.

INVORIO 3 locali, serv. terrazzi, panoramico, cantina, box.

NEGOZIO muri mq 218 nuovo, in BORGOMANERO centro, plurivetrine, parcheggi.

VILLE A BONIERA nuove mq 180, cantinato, box, giardini in BORGOTICINO.

TRILOCALI mq 66, 75, in VERBANO nuovi, cantina, box. IVA 2%. Parziali permute. Agevolazioni.

ARONA - Tel. 0322/46466

NOVARA ADIACENZE BDO LAMARMORA in stabile di nuova costruzione, libero appartamento composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, cantina, box. Finiture pregevoli. Iva 2%. Riscaldamento autonomo a metano. L. 96.000.000.

CASE INDIPENDENTI

NOVARA villa completamente indipendente, disposta su 2 piani di 130 mq cadauno. Terreno di proprietà di 700 mq circa. Prezzo interessante.

NOVARA BICOCCA villa di nuova costruzione disposta su 2 piani così composti: ingresso salone, tinello, cucina abitabile, servizio, terrazzo; 1° piano 3 camere, servizio, 2 terrazzi. Terreno mq 750. Ampia autorimessa. Finiture di extralusso pregio. L. 170.000.000.

Grimaldi Novara Via Andrea Costa 32 Tel. 393.601

LE CASE
Via del Cassola, 5 - NOVARA Tel. 0321 393.673

V.LE ROMA appartamento 3 vani + servizi + cantina L. 45.000.000. Possibilità box doppio.

S. PAOLO appartamento ben tenuto, 4 vani + servizi + cantina + box, L. 70.000.000.

VIA MONTEROSA mai abitato appartamento luminoso, 3 vani + doppi servizi, cantina, posto macchina. Ottime finiture, riscald. autonomo L. 74.000.000 + mutuo fondiario. Possibilità box doppio.

V.LE VOLTA appartamento in villetta, 2 vani + servizi, L. 72.000.000.

GUARDAMITI in costruzione villa con 3 appartamenti, 3 vani + doppi servizi, box, cantina, giardino. Riscald. autonomo, possibilità vendita separata.

associato FIAIP

ASSOCIAZIONE C.I.A.M.
Centro Iniziative Antidivorzio Matrimoniale
SIETE SOLI? NON DISPERATE!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi alla nostra Associazione. Diremo alla solitudine:
Per informazioni:
Sede Novara - Tel. 0321 35.172

COMUNE DI TOCENO
Provincia di Novara
Cod. Fisc. Part. IVA 00456660034
IL SINDACO RENDE NOTO
che il giorno 12-3-1986 alle ore 15 è indetta presso la sede comunale una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori inerenti la rete idrica per un importo a base d'asta di L. 66.662.666. Finanziati dalla Cassa DD.PP. La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lett. A) della L. n. 14/1973, senza prefissione di alcun limite del ribasso.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11-3-1986 secondo le modalità ed avvertenze che potranno essere richieste a questa Amministrazione.
IL SINDACO
Emilio Ielmoli

hotel VILLA CARLOTTA
belgirate (lago maggiore)
festa di Carnevale
fantasia a tavola
orchestra cotillons maschere ...e allegria
sabato 15 febbraio
prenotazioni tel. (0322) 7277-76461

PRESTITI FIDUCIARI fino a 30.000.000
MUTUI IPOTECARI
LEASING
Tel. 0321/393263

ABBIGLIAMENTO MODA
FUORI PAESE
GRAVELLONA TOCE
Esclusiva:
ENRICO COVERI

DISCO CLUB
CUZZAGO DI PREMOSELLO
Tel. 0324 80.150
TUTTI I VENERDI' SPETTACOLI E CABARET
SABATO E DOMENICA DISCOTECA

ricerca AGENTI
telefonare fino al giorno 21 compreso
acca
acca spa costruzioni chimici
via leonardo da vinci - 25020 flero (bs) - ☎ 030/3580021 r.a.

AFFITTASI
in NOVARA CAPANNONE di mq 700 con carroponte portata ql 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.
Tel. 0321 24.436

EFFEPI srl - BORGOMANERO
distributrice oltre 400 articoli
ricerca
VENDITORI
automuniti, militesenti, residenti in zona, per Magenta, Abbiategrasso, Binasco, Novara e limitrofi, Vigevano, Mortara. 1.000.000 al mese garantito per i primi quattro mesi. Inquadramento Enasarco, provvigioni, concorso spese.
Tel. 0322 846.623

VENDESI COMPLESSO COMMERCIALE
fronte Strada Statale NO/MI (vicinanze Novara) su terreno di mq 6500:
CAPANNONE
attrezzato mq 1800
Ablazione - uffici mq 140
Tel. 0321 27.819

Società leader in campo nazionale settore servizi ricerca:
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI
per tutte le province del Piemonte e della Liguria.
Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa tra i 22 e i 38 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensile, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento esplicativo allo 011 506.380.

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Le sfaticatissime del piacere.
COCCIA: Nove settimane e mezzo.
ELDORADO: Rocky IV.
FARAGGIANA: Target: scuola di omicidi.
VITTORIA: Sole e mezzanotte.
VIP: Il bacio della donna ragno.
S. CUORE: Supergirl la ragazza d'acciaio.

ARONA
MODERNO: Amici miei alla terza.
ROMA: Le carica dei 101.

BORGOMANERO
MODERNO: L'anno del Dragone.
NUOVO: Commando.

DOMODOSSOLA
CORSO: L'anno del Dragone.
CINEUNO: Silverado.

OMEGNA
SOCIALE: Vacanze erotiche a St-Tropez.

TRECATE
VITTORIA: A me mi piace.

VERBANIA
APOLLO: Upper ess.
ARISTON: Dr. Crester, specialista in miracoli.
VIP: Una spina nel cuore.
SOCIALE (Intra): Invasion Usa.
SOCIALE (Pallanza): Rocky IV.

ALLE TV PRIVATE

RETE 4
20,30 Il buon paese, gara spettacolo
23 — Mash, telefilm
23,30 Cassie & Co., telefilm
0,30 Ironside, telefilm

Collegamento della Rai con la Radio di Vigevano

VIGEVANO — Prestigioso riconoscimento per Radio Informatore, l'emittente cittadina che fra poco tempo compirà dieci anni (ha iniziato le sue trasmissioni infatti il 1° maggio 1976). Radio Informatore è stata infatti scelta da Rai Due per la realizzazione di una puntata di 3131 notte. Il programma, ormai al terzo anno di vita, è uno degli appuntamenti più seguiti dal pubblico radiofonico.

Questa sera alle ore 21,30 sarà dunque la volta di Radio Informatore di Vigevano e più in generale della Lomellina.

TELECITY
20,30 Divorzio all'italiana, film di P. Germi con M. Mastroianni, D. Rocca — *Barone siciliano strutta l'attenuante del delitto d'onore per uccidere la moglie dopo averla indotta all'adulterio* (1962)
22,30 Eurocalcio
23,30 Vendita promozionale

G.R.P.
20,20 Marte, dio della guerra, film di M. Baldi con R. Browne, J. Lane — *Il dio Marte che ha partecipato a una guerra, resta sulla terra perché si è innamorato di una ragazza* (1962)
23 — Andiamo al cinema
22,05 Film
23,30 Weekend al cinema
23,35 Gep monitor
24 — Kronos, telefilm
1 — Fantasia di una tredicenne, film di J. Jires con J. Schallerová, H. Anyzová — *Adolescente orfana vive con la nonna, e passa il tempo a fantasticare* (1969)

VIDEONORD
20,30 La tenciulle di Avignone, telenovela
21 — Ski pass
22 — Ambiente ed energia, documentario.
22,30 Telegiornale
22,45 Ruoy motori, rubrica

Pronostico a favore dei ragazzi di Moizo

Basket: scontro diretto tra il Novara e il Bra

BORGOMANERO — Occasione per l'Arimo Novara, che affronta in casa l'Abet Bra, secondo classificato, squadra che non commette molti errori e quindi da battere negli incontri diretti. La partita d'andata si era risolta a favore dei braidesi (91-78), ma il Novara nel frattempo è cresciuto, mentre l'Abet ha rivelato di non essere invincibile.

I novaresi si sentono inoltre sicuri sul proprio parquet: il pronostico è dunque per i ragazzi di Moizo, che domenica sera potrebbero essere al secondo posto in classifica con davanti solo l'Eurolivest Ceres, al quale il calendario assegna un compito abbastanza facile in casa con l'Ivrea.

Ed ecco un nuovo derby, sempre con l'Invorio che, dopo la sconfitta interna con l'Arimo, deve andare a sfidare la Fulgor sul proprio campo. Ora la partita precedente si era chiusa per 84-83 a favore degli omegnesi, che ora sono reduci da una vittoria scacciacrisi e intendono proseguire sulla via del successo. Buon poche, pertanto, le speranze degli invoriesi, condannati al fondo della classifica.

f. a.

Ginnastica due campionesse regionali

NOVARA — Lorenza Bardera e Paola Marella, le due ginnaste della «Libertas» Novara si sono aggiudicate i titoli regionali nelle categorie Allieve III e Juniores, rispettivamente.

Il campionato, articolato su tre prove, tiene conto dei due migliori risultati conseguiti. Paola Marella ha vinto la prima e la terza prova disputatesi entrambe a Novara. Altre due ginnaste della «Libertas» si sono qualificate per il campionato interregionale.

Privati committenti ci hanno affidato la vendita di
IMPORTANTI COLLEZIONI DI STATUINE E GRUPPI
in giada - Occhio di tigre - agata - corniola - cristallo di roccia ecc.
zanne e gruppi in avorio cinese antico
inoltre
Statuine e gruppi in porcellana (Capodimonte - Meissen ecc.)
Vasi - scatoline con dediche e da collezione
curiosità varie - raccolti e selezionati in anni da privati
Miniature e dipinti
Rari pezzi di antichi tappeti persiani
DA SABATO 15 FEBBRAIO
L'intera esposizione di tappeti orientali annodati a mano direttamente importati dalla nostra società dai Paesi d'origine sarà a completa disposizione dei clienti a prezzi veramente «primaverili».

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
COSSATO - Tel. 015 961.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

COMUNE DI NOVARA

Piano Urbanistico esecutivo di iniziativa privata della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde interessante l'isolato delimitato da via Puccini - via Dominioni - piazza Gramsci - vicolo della Canonica - piazza della Repubblica - via Rosselli.

IL SINDACO

Visto l'articolo 43 della Legge Regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 modificato ed integrato dalle Leggi Regionali n. 61 e 62 del 6 dicembre 1984

RENDE NOTO

Che gli atti riferentesi al Piano Urbanistico esecutivo convenzionato di iniziativa privata ed il relativo schema di convenzione trasmessi dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, interessante l'isolato delimitato da via Puccini, via Dominioni, piazza Gramsci, vicolo della Canonica, piazza della Repubblica, via Rosselli, sono depositati presso l'Ufficio Tecnico comunale, Ripartizione Urbanistica e Assetto del Territorio, in via Tornielli 5, ove resteranno per 15 giorni consecutivi dalla data del presente avviso, compresi i festivi, a disposizione del pubblico che può prenderne visione, nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,30 e nei giorni festivi dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Durante il periodo di deposito e nei 15 giorni successivi, chiunque potrà presentare, a norma di legge, osservazioni e proposte scritte.

Novara, 14 febbraio 1986.

IL SEGRETARIO GENERALE
Silvio Cagetti

IL SINDACO
Armando Rivera

SAN MARCO IMMOBILIARE s.r.l.
RICERCA AMBOSESSI
per n. 1 posto di FUNZIONARIO
SI RICHIEDE: età max 30 anni, auto propria, eventuale milite esente, disponibilità immediata.
SI OFFRE: fisso elevato e provvigioni ai massimi in vigore.
Ottime possibilità di passaggio ad incarichi di responsabilità nel breve periodo.
Per informazioni telefonare allo 0321 453.701/2 ore ufficio.

OMAGGI!!! OMAGGI!!! OMAGGI!!!
Continua la grande festa al
SUPERMERCATO IDEAL MARKET
FAVOLOSISSIMO!!!!!
STREPITOSISSIMO!!!!!
VENERDI' 14 SABATO 15 FEBBRAIO
Il Supermercato Ideal Market
omaggerà la propria clientela che effettuerà acquisti per un minimo di Lt. 5000 (esclusi i prodotti presenti nelle offerte in atto) di una confezione di Pelati Valfrutta da gr 400
STREPITOSO!!! Ogni Lt. 5000 nr. 1 conf. Pelati Valfrutta!!!
SUPERMERCATI «IDEAL MARKET»
Viale S. Anna 1 - VERBANIA PALLANZA (NO)
OMAGGI!!! OMAGGI!!! OMAGGI!!!

Protesta di un gruppo di infermieri dell'ospedale per la situazione insostenibile

Nulla è cambiato allo psichiatrico malgrado la riforma di quattro anni fa

Gli ospiti sono poco più di 170, tutti ultrasessantenni - Che cosa dice il presidente dell'Usl

VERCELLI — «L'ospedale neuropsichiatrico doveva progressivamente svuotarsi di pazienti, secondo la legge. Ma a quattro anni di distanza dalla delibera del Comitato di gestione in cui si sanciva la "decospedalizzazione", gli unici degenti che hanno lasciato l'Opn sono quelli che sono morti. Ci risulta un solo caso di una paziente recuperata attraverso le "Comunità per ospiti" che dovevano sostituire lo psichiatrico, e reinserita in famiglia. Per il resto non s'è fatto nulla».

La protesta arriva da un gruppo di infermieri dell'ospedale di via Trino che si sono rivolti al nostro giornale per segnalare che la dizione resta psichiatrico è quanto mai inopportuna. Spiegano: «Di ex non c'è proprio niente. L'ospedale è tale quale era prima della riforma psichiatrica, con l'aggravante che è peggiorato, e noi, personale paramedico, stiamo pagando le conseguenze di una disorganizzazione che sta ormai toccando vertici insuditi».

Gli infermieri contestano soprattutto la mancata applicazione della delibera dell'aprile 1982, che avrebbe dovuto istituire un nuovo servizio, superando il vecchio concetto di ospedale psichiatrico.

Spiegano: «Erano previste Comunità-alloggio in grado di ospitare un ristretto numero di degenti, i quali, poi, dovevano essere recuperati alla comunità. Quando venne votata la delibera, all'Opn c'erano 240 degenti, oggi ce ne sono poco più di 170, per la maggior parte ultrasessantenni, ma la riduzione del numero è dovuta soltanto al fatto che molti ospiti dell'ospedale sono morti. Non solo non è stato raggiunto lo scopo di far funzionare a dovere le Comunità-alloggio, ma l'Usl non è neppure stata in grado di applicare le quote che erano state previste a carico degli ospiti di queste Comunità. E' poi discutibile l'organizzazione del personale: nelle Comunità per ospiti, gli infermieri abbondano, nei reparti degli ammalati gravi, siamo in sottonumero. Per non parlare dei medici che sono solo due in tutto l'ospedale».

Il personale paramedico che si è rivolto alla nostra redazione fa notare un altro problema: quello delle pensioni dei degenti. Solo una piccola parte dei ricoverati è stata ufficialmente «interdetta» e ha un tutore. Ma quasi tutti gli ospiti dell'ex Opn dovrebbero gestire da soli (perché la legge lo pretende) la loro pensione.

La presidente dell'Usl 45, Lucia Pigino, condivide molte delle critiche del personale. Spiega: «Gli infermieri non hanno torto quando affermano che la delibera del 1982 è in gran parte rimasta sulla carta, che i medici sono pochi, che il personale non è utilizzato al meglio. Posso subito rispondere che, per quanto riguarda i medici, bandiremo al più presto un concorso per un aiuto e due assistenti del servizio psichiatrico, che saranno comunque impiegati in tutta l'Usl e quindi anche all'ex psichiatrico».

Prosegue la presidente dell'Unità sanitaria locale: «Sull'impiego del personale, in effetti il vero: ne è stato destinato troppo da una parte, ad esempio nelle Comunità per ospiti, proprio per tentare di agevolare la partenza di queste nuove strutture. Ora bisogna rivedere tutto e lo faremo quanto prima».

Lucia Pigino difende quindi la delibera del 1982 («Che era all'avanguardia in Italia») e spiega che la mancata applicazione è anche dipesa dalle vicissitudini a livello direttivo accusate dal servizio di Medicina di base, quello che la funzionare l'ex Opn. Dice la presidente dell'Usl 45: «Visto che non riusciamo a risolvere questo problema, e che la direzione viene continuamente mutata da pensionamenti e da decisioni del Coreco, affideremo la gestione della Medicina di base direttamente all'Ufficio direzione dell'Usl, che si occuperà del decollo della delibera per il superamento dell'Opn».

Enrico De Maria

Medici, architetti e geometri contestano la tassa sulla salute

Riunione, domani, dei professionisti - Invitati gli on. Balardi e Boggio

VERCELLI — A Roma, in Parlamento, le proteste contro le disposizioni in materia sanitaria previste dalle norme sulla finanza pubblica (sono in discussione in questi giorni) saranno firmate anche dai professionisti vercellesi. Gli Ordini dei medici e degli architetti ed il collegio dei geometri hanno preso posizione contro i provvedimenti del governo, invitando i parlamentari vercellesi a sostenere la loro causa. Ne discuteranno domani in un incontro al quale hanno invitato i loro colleghi professionisti, per dar maggior peso alla protesta.

A nome dei rispettivi ordini e collegio, i presidenti Mario Bona (architetti), Piero Carenzo (medici e odontoiatri) e Gianni Chicco (geometri) hanno sottolineato che «la nuova tassa sulla salute, riformulata nell'articolo 31 della legge finanziaria, è un peso non indifferente per tutte le categorie professionali». Le cifre: sono previste aliquote dal 7,65 per cento sui redditi sino a 40 milioni) e per cento da 60 a 100 milioni. I professionisti temono inoltre l'approvazione di una tassa su redditi agrari e dei fabbricati.

Dicono i tre presidenti: «In questo momento è necessario che tutte le categorie dei liberi professionisti sentano l'esigenza di intervenire con decisione per porre un correttivo alla formulazione di questa nuova tassa. Il governo, in questo modo, rischia di mettere serie ipoteche sulla sopravvivenza delle libere professioni». Al proposito, l'invito per l'incontro di domani è stato inviato a tutti i componenti dei consigli direttivi delle categorie professionali in provincia. Lo hanno ricevuto anche i senatori Ennio Balardi e Carlo Boggio, rispettivamente del partito comunista e della democrazia cristiana.

L'apporto dei parlamentari a favore delle richieste di emendamenti potrebbe essere determinante. I rappresentanti delle tre categorie hanno sottolineato che i liberi professionisti devono sollecitare a livello politico i senatori della Repubblica per rendere più incisive le voci della periferia, in particolare basando alla porta di quei parlamentari che fanno parte delle commissioni Finanze e Bilancio. Ai professionisti saranno forniti i nominativi dei senatori impegnati a studiare la proposta di legge in materia. Tra gli architetti, ingegneri, medici, geometri si fa largo una considerazione: «E' ancor più grave pretendere denaro per un servizio come quello sanitario. Al continuo prelievo fiscale non corrispondono migliori condizioni da parte delle strutture pubbliche».

d. ca.

Primo incontro ufficiale (a porte chiuse) in Provincia

Vertice tra Regione e Comuni sulla centrale di Leri-Cavour

Fra gli argomenti dibattuti la «bozza» di convenzione che Trino dovrà presentare all'Enel

Vercelli. Riunione per la nuova centrale: (da sin.) il sindaco di Trino, Demaria, l'assessore Maccari, il presidente della Regione Beltrami e il presidente della Provincia Biglietti (Cirepp)

VERCELLI — «Vertice» fra Regione, Provincia e i Comuni interessati alla costruzione della nuova centrale, alla Sala delle Turbie. E' stato, quello dell'altro pomeriggio, il primo incontro ufficiale fra gli amministratori regionali e l'«assemblea» dei Comuni che si è costituita proprio con lo scopo di trattare direttamente con gli esponenti di Palazzo Lascaris e con l'Enel sui problemi legati al nuovo insediamento nucleare.

Per la Regione c'erano il presidente, Vittorio Beltrami, e l'assessore all'Energia Eugenio Maccari; c'era anche Nereo Croso, nella sua duplice veste di presidente delle commissioni regionale e provinciale all'Energia; con il presidente della Provincia Marcello Biglietti erano quindi presenti il sindaco di Trino Adriano Demaria, i sindaci degli altri nove Comuni della «Po 1» ed i rappresentanti dei centri che, pur non facendo parte dell'area «nucleare» saranno chiamati a responsabilità speciali perché dovranno accogliere strutture e servizi riservati all'impianto di Leri-Cavour. Questi ultimi Comuni sono Vercelli, Santhià, Saluggia e Cossila Monferrato.

L'incontro, che si è svolto a porte chiuse alla Sala delle Turbie, ha preso in esame diversi argomenti, primo fra tutti quello della «bozza» di convenzione che il Comune di Trino dovrà presentare quanto prima all'Enel. Una «bozza» che è in questi giorni al centro dell'interesse di numerosi amministratori pubblici, in particolare dei sindaci direttamente interessati alla costruzione della centrale.

Ma anche le Usl che gravitano attorno all'impianto stanno valutando con molta attenzione questa «bozza» e tra non molto partiranno le prime richieste ufficiali alla Regione perché vengano stabiliti i ruoli delle singole Unità sanitarie locali. Il problema dell'assistenza sanitaria dovrà essere affrontato con largo anticipo per definire nel più breve tempo possibile giurisdizioni e modalità di intervento in determinate strutture sanitarie (ospedali, ambulatori, laboratori) che dovranno essere potenziati.

I problemi legati alla costruzione di un megaimpianto nucleare da 2.000 megawatt sono fantasmi ed è per tale motivo che i sindaci del Vercellese e del Monferrato vogliono intavolare sempre più stretti rapporti con la Regione, sia attraverso gli organismi con personalità giuridica che si sono creati per questa occasione (il Consorzio della «Po 1» ad esempio), sia attraverso le forme assembleari. Alla prossima riunione, che si svolgerà alla fine di febbraio, dovrebbe essere presente l'altro grande interlocutore, l'Enel.

Spiega Marcello Biglietti: «Dopo le assicurazioni che abbiamo avuto da Beltrami e da Maccari, ora vogliamo esporre i nostri problemi all'Ente elettrico di Stato. Chiediamo che alla prossima assemblea partecipino qualificati esponenti dell'Enel. Il passo successivo sarà di radunare attorno allo stesso tavolo sindaci, Enel e Regione».

e. d. m.

L'annuncio è stato dato dall'esponente socialdemocratico in una conferenza stampa

Assessore provinciale Arnaldo Vassena sott'inchiesta rimette al presidente le deleghe dei Lavori pubblici

Rimane però in giunta - Da tre anni non ha onorato un debito di due milioni con l'Azienda trasporti

VERCELLI — «Ho chiesto l'incontro per darvi di persona la notizia: ho lasciato l'incarico di responsabile dei Lavori pubblici. Il presidente Biglietti ha accettato le mie dimissioni. Rimango comunque in giunta come assessore senza deleghe, continuando a appoggiare questa maggioranza». Arnaldo Vassena, socialdemocratico, assessore provinciale ai Lavori pubblici da sei anni, è coinvolto in un'inchiesta amministrativa per un debito mai pagato all'Azienda provinciale trasporti e, per non ostacolare le indagini, ha preferito rimettere le deleghe. Ai giornalisti ha spiegato le ragioni della sua decisione «per evitare che siano altri a parlarne, magari in termini scandalistici, sollevando inutili polveroni». Il tono pacato delle dichiarazioni non è riuscito a nascondere il disagio di Vassena per le possibili conseguenze della vicenda sul piano politico. La Provincia è retta da una maggioranza di pentapartito, con presidenza democristiana e la vicepresidenza socialista.

Ha detto l'assessore: «Tre anni fa ho acquistato dei mezzi per l'Azienda trasporti, radio e pomme, per un importo di un paio di milioni. Alcune difficoltà finanziarie mi impedirono di onorare subito il debito. E' passato il tempo ed io, oberato da mille impegni, mi sono scordato il pagamento. A ricordarmelo in modo brusco, è stato un solleone dell'Azienda, trasmesso alla presidenza. In casi come questo è d'obbligo un'inchiesta amministrativa: preferisco quindi sgombrare il campo sino a quando non sarà fatta chiarezza». Il presidente Marcello Biglietti ha accettato le dimissioni ed ha assunto «ad interim» le funzioni che sino a qualche ora fa erano di Vassena. Il lavoro all'assessorato non può fermarsi.

Arnaldo Vassena

L'esponente socialdemocratico, durante il breve incontro-stampa, ha definito il solecito dell'Azienda trasporti «un siluro». Ma il proiettile a chi è rivolto? E' stato lanciato verso un preciso obiettivo? Al proposito Vassena ha aggiunto: «Non voglio pensare che sia un attacco politico diretto a me, o alla maggioranza. Ribadisco che i legami all'interno dell'alleanza a cinque sono saldi e le alleanze non si discutono: il mio impegno politico rimane immutato ed il partito a cui appartengo mi ha confermato l'appoggio, rispettando la mia scelta».

Formali le dichiarazioni del presidente della Provincia, Marcello Biglietti, a commento della vicenda: «Arnaldo Vassena mi ha pregato di considerarlo temporaneamente rinunciatario dall'incarico di sovraintendere al settore Lavori pubblici. Apprezzo la disponibilità di Vassena che ha inteso favorire con il suo comportamento un sereno approfondimento delle vicende in corso».

A conclusione della conferenza stampa, l'assessore ha messo in rilievo un aspetto della sua decisione: «Il settore dei lavori pubblici ha un bilancio di quasi 12 miliardi: ho peccato di leggerezza tracimandomi appresso un debito, ma la gestione dell'assessorato è sempre stata limpida e mi faccio da parte proprio per rendere più agevole la conduzione dell'inchiesta. Per prima cosa, a scanso di ulteriori intoppi, pagherò il debito». Prima di congedarsi, ha indicato gli incartamenti riposti negli scaffali dell'ufficio: «Lascio tutto così, come se dovessi tornare domani, a disposizione di chi mi sostituirà». L'attenzione degli amministratori è rivolta ora alla giornata di lunedì, quando si riunirà il Consiglio provinciale. Il caso Vassena farà discutere.

Daniela Cabras

Due fratelli di Gattinara condannati per rissa

ALESSANDRIA — Quattro mesi di reclusione ciascuno sono stati inflitti dal tribunale ai fratelli Angelo ed Ermilio Pilotta di 22 e 24 anni, abitanti a Gattinara, ritenuti responsabili di una rissa iniziata in una discoteca di Acqui e finita per strada.

I due fratelli, dopo aver litigato, per banalissimi motivi, con l'operaio Roberto Cavigila di 21 anni, abitante a Cuneo, lo avevano circondato. Il giovane era riuscito a fuggire, i fratelli lo avevano inseguito minacciandolo con dei bastoni. Roberto Cavigila, terrorizzato, aveva poi raggiunto la stazione dei carabinieri denunciando il fatto; Angelo ed Ermilio Pilotta furono arrestati.

(s. c.)

Dopo i continui reclami degli abitanti di Pezzana

Sarà diminuita la pendenza del cavalcavia troppo ripido

Il ponte attraversa l'autostrada del Trafori tra Stroppiana e Biandrate

PEZZANA — Andranno deluse le aspettative dei pezzanesi che avevano richiesto di far sopraelevare l'autostrada dei Trafori? L'attuazione di un cavalcavia della provinciale Pezzana-Asigliano, nel punto di attraversamento del troncone Stroppiana-Biandrate, sembra ormai la soluzione adottata, visto lo stato avanzato dei lavori.

In merito, il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, ha risposto al senatore Ennio Balardi che la richiesta di sostituzione del cavalcavia con un sottovia comporterebbe un innalzamento della «livelletta» autostradale di almeno sei metri, con conseguente variazione delle opere già eseguite.

Il parlamentare vercellese si era ultimamente fatto interprete delle proteste dei pezzanesi e della stessa amministrazione comunale che già tre anni addietro aveva richiesto il rialzo dell'autostrada e un sotto passaggio per la provinciale: il cavalcavia, come progettato sarebbe stato troppo ripido. Lo spazio disponibile, ristretto dalla vicinanza della statale 11 Vercelli-Casale è limitato, tanto da compotare una pendenza della rampa, molto accentuata. Da qui, secondo i pezzanesi, il rischio, specialmente durante i mesi invernali, di dover transitare su di un «piano inclinato» pericolosissimo, col ghiaccio. La strada è molto frequentata, specie dai pendolari.

Il ministro Nicolazzi ha fatto, a seguito della richiesta dell'on. Balardi, riesaminare i piani dell'Anas. I tecnici affermano: «L'attuale rampa del cavalcavia termina a circa cinquanta metri dalla provinciale Asigliano-Pezzana. Per alleviare i disagi lamentati, la società concessionaria ha dato incarico alla direzione dei lavori di valutare la possibilità di diminuire la pendenza della rampa, cercando un altro punto di immissione sulla strada, con conseguente allungamento di percorso».

In una relazione a suo tempo inviata al sindaco del paese, Francesco Savioio, i responsabili della costruzione del tratto Stroppiana-Biandrate, avevano tra l'altro evidenziato come l'innalzamento del piano viabile autostradale avrebbe comportato una spesa superiore al previsto e un maggior esproprio di terreni circostanti. Inoltre «la presenza di notevole scolo a ridosso di Pezzana, avrebbe costituito una netta linea di separazione anche visuale, che altererebbe, ed in peggio, il paesaggio».

g. b.

PALLAVOLO - Domani match decisivo a Reggio Emilia appaiato al terzo posto

La Carisver si riscatta a Genova e si qualifica per i quarti di finale

VERCELLI — La Carisver si è prontamente ripresa dalla sconfitta di sabato a Modena, in campionato, andando a vincere a Voltri in Coppa di Lega. Ancora una volta l'Olimpia Genova, stavolta in casa, ha dovuto subire un secco 3 a 0 dai vercellesi che si sono così qualificati per i quarti di finale del torneo.

I ragazzi di Losa, che avevano già prevalso all'andata, si sono imposti per 15 a 12, 15-13, 15-6. Potevano anche perdere 2 a 2 e si sarebbero ugualmente qualificati per il turno successivo, ma hanno preferito rispondere alla grande alle polemiche che si erano scatenate dopo il brutto rovescio di Modena.

Cesare Losa era stato assai duro con i suoi ragazzi dicendo: «Non capisco questa squadra che, in trasferta, si trasforma sempre in peggio». A Genova, invece, la Carisver ha sfoderato gli artigli, ha fatto paura nei primi due set e si è imposta alla grande nel terzo, dimostrando di essere in ripresa e di poter affrontare con buone prospettive il match pressoché decisivo di domani a Reggio Emilia.

Nella seconda trasferta consecutiva in terra emiliana la squadra del presidente Bianghino si giocherà l'intera stagione. Una sconfitta estrometterebbe quasi sicuramente i vercellesi dal girone promozione del campionato di volley di serie B. La partita si preannuncia caldissima perché il Reggio Emilia, appaiato al terzo posto in classifica con i vercellesi, vuole tornare in vetta.

A conti fatti, sono quattro le formazioni che possono ancora giocarsi i due posti disponibili per la A2: la Safa ed il Rimini, che guidano appaiate la classifica e la Reggiana e la Carisver che sono staccate di due lunghezze. La Reggiana lotti Corradini è una formazione fortissima in casa che ha sempre sbandierato chiari propositi di promozione.

Per superarla ci vorrà la miglior Carisver, quella che, per intenderci, inflisse la prima sconfitta di campionato alla Safa. Oltre a Pilotti, che sarà altro il esprimerà al massimo, la squadra di Losa ha bisogno di ritrovare uno Stilo in gran forma: il centrale che ha deluso a Modena, è atteso rinfrancato a Genova dove ha disputato un ottimo match.

f. l.

Vercelli. Una splendida schiacciata di Pilotti della Carisver

Hockey su pista Quattro squadre a confronto

VERCELLI — Ad una settimana dall'inizio del torneo di hockey su pista di serie C, l'Audaces '83 collauda le proprie ambizioni organizzando per domenica, al palasport di Isola, il terzo quadrangolare «Trofeo Elettrogamma». Vi parteciperanno due formazioni con le quali l'Audaces '83 dovrà rivaleggiare in campionato: i Draghi Torino ed il Roller Biella; la quarta squadra sarà la formazione juniores dell'Amatori Magliana Anna.

Per la squadra di Bariosco sarà un test assai indicativo in vista, appunto, di un torneo nel quale dovrebbe ricoprire il ruolo di protagonista con i vari Mantovani e Corradino e con gli altri giocatori provenienti dal Magliano Anna.

Il programma di domenica prevede alle 10,30 il primo incontro Roller Biella-Audaces '83 e, alle 11,30 il confronto fra gli juniores dell'Amatori ed i Draghi. Alle 12,30 la finale per il terzo posto, alle 17,30, finale per il trofeo «Elettrogamma».

Fra i vari premi in palio, uno è particolarmente significativo: il «Massimo Preignolato» è intitolato alla memoria di un giovane giocatore di hockey dell'Isola.

(f. l.)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: film vietato.
NUOVO ITALIA: Banco stregoni.
PRINCIPE: Explorer.
VIOTTI: Rocky IV.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori.

APPUNTAMENTI

RIDOTTO DEL CIVICO (ore 18): inaugurazione dell'anno scolastico 1986. Il professor Carlo Lupi, docente di storia della filosofia alla Facoltà di Magistero dell'Università di Genova, parlerà sul tema: Il valore della cultura e dell'cultura nella società contemporanea.

FARMACIE

Vercelli: Cardano, via Lanino 8.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.052; Croce Rossa (0161) 62.277; Soccorso (0161) 66.384; Caveglia (0161) 60.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.855; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.800; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

Dopo lunga malattia sopportata cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teodoro Bricchi (Dorin)

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuseppina, i figli Gianni con la moglie Graziella e figlio Fabrizio, Giuseppe con la moglie Franca e figlia Vanessa e Nicola, il fratello Adolfo, la sorella Emma ed Elide con le rispettive famiglie, l'affezionata Delfina, nipoti, cugini e parenti tutti. Il funerale con la S. Messa avrà luogo sabato 15 c.m. alle ore 10 partendo dall'abitazione in via Balzaretto 3.

— Crescentino, 13-2-1986

I Colleghi e gli Alunni del Corso D Ragioneria Istituto Cavour partecipano al dolore del prof. Domenico Cedrola per la scomparsa del padre

Erminio Cedrola

— Vercelli, 14 febbraio 1986

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 14 BALLO LISCIO con
FRANCO BAGUTTI
SABATO (sera) e
DOMENICA (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D. J. MASSIMO e MAURIZIO FARE'

Piranha DANCING
OSPEDALETTO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 84.121/84.188
VENERDI' 14 FEBBRAIO BALLO LISCIO con
GERMANO MONTEFIORI
Cavalieri 2000 - Dame 2000
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA
Domenica pomeriggio servizio pullman gratuito dalle stazioni di Novara, Trecate, Magenta con partenza alle 14,30
DOMENICA SERA BALLO LISCIO MELODICO con
L'ALBUM DI FAMIGLIA
Ingresso Cavalieri 3000 - Dame 2000

ASTA ANTIQUARIATO
ARREDI E DIPINTI ANTICHI dal 500 all'800
AVORI, SCULTURE, ARGENTI, OROLOGI, SOPRAMMOBILI VARI ANTICHI, CURIOSITA' D'EPOCA
ARREDI PROVENIENZA LASCITO su nut. Consiglio Amministrazione 1-9-1985, committenze.
ESPOSIZIONE:
da sabato 15 febbraio ore 15-22 (continuato)
da domenica 16 a giovedì 20 febbraio ore 10-13 - 15-22 (continuato)
ASTA:
da venerdì 21 febbraio ore 21
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Ifir Piemonte
Via S. Francesco d'Assisi 9
NOVARA (vicino Stazione)
Tel. 0321 28.676
CATALOGO IN SEDE

DITTA IMPIANTI ELETTRICI cerca
OPERAIO SPECIALIZZATO
con esperienza pluriennale in impianti nei settori civile residenziale, civile non residenziale e industriale.
Tel. 53.300 dalle 15 alle 16,30

PRESTITI FIDUCIARI fino a 30.000.000
MUTUI IPOTECARI
LEASING
Tel. 0321/393263

Purina Italia s.p.a.
Azienda leader nell'alimentazione zootecnica SELEZIONA per il concessionario della zona di Vercelli Nord
n. 1 VENDITORE
Si richiede: auto propria, militesseolto, residenza in zona.
Si offre: portafoglio clienti, continuo addestramento tecnico-commerciale, inquadramento Enasarco.
Inviare il proprio curriculum a: DINO FABBRICA - Via Indipendenza n. 8 - 28066 GALLIATE o telefonare 0161/48.800.

Crisi ufficiale fra pci, psi e indipendenti

Trivero, dimissioni di tutti gli assessori

I comunisti hanno proposto una giunta di sinistra allargata

TRIVERO — L'amministrazione comunale è in crisi: tra socialisti, comunisti ed indipendenti la frattura non è più risanabile ed è stata ufficializzata.

Tra mercoledì ed ieri gli assessori Oscar Beltrame, vice sindaco e responsabile dei lavori pubblici, Pier Mario Ponza (assistenza e sanità), Secondo Tocalla (istruzione) tutti del pci, e Giancarlo Boggi (bilancio e finanze), indipendente eletto nelle liste repubblicane si sono dimessi seguendo così la procedura adottata venerdì scorso a conclusione del consiglio comunale dal socialista Franco Caldana (urbanistica).

Oggi anche l'altro indipendente Roberto Caccia, ex comunista, a presentare in municipio la lettera di dimissioni dall'incarico di assessore alla cultura, sport e tempo libero.

Dice il vice sindaco Oscar Beltrame: *«Il solco che ci divideva le settimane scorse è diventato una voragine. La riunione di sette giorni fa in municipio ha allargato a dismisura la crepa invece di colmarla. Ormai la situazione si è fatta pesante. Le dimissioni sono una conseguenza inevitabile del braccio di ferro creato dai socialisti. Noi in tutti i modi abbiamo cercato di risanare gli attriti. Non vi è stato nulla da fare. Ieri abbiamo inviato agli altri gruppi politici un documento invitandoli ad un incontro per valutare la situazione. Vedremo che cosa scaturirà da queste riunioni».*

La mossa comunista che ha come obiettivo la ricostituzione della giunta di sinistra allargata (entrerebbero a farvi parte i due consiglieri socialdemocratici) apparirebbe però già superata. In campo stanno infatti per scendere i segretari delle federazioni provinciali di psi, psdi, pli e dc. I partiti che potrebbero dar vita al «governo alternativo» (l'assemblea di Trivero è formata da cinque democristiani, due socialisti, due liberali, due socialdemocratici, due indipendenti e sette comunisti): per lunedì è fissato un incontro a quattro e le probabilità che il raggiunga un accordo di massima sono elevate.

Franco Pettinaroli

Anche le dichiarazioni del sindaco Franco Pettinaroli e del segretario provinciale del psdi Pier Giorgio Pava lasciano poco spazio alle intenzioni del pci. Dice il primo cittadino di Trivero: *«Sul tavolo sono rimaste due possibilità: o la costituzione di una maggioranza a quattro oppure le elezioni anticipate. Altre vie al momento non ne esistono: la convivenza tra i due gruppi dell'attuale giunta è impossibile».*

Sostiene Pier Giorgio Pava: *«In politica tutto può succedere, ma difficilmente i nostri consiglieri Gianni Perino ed Umberto Girardi entreranno a far parte di una alleanza di sinistra che scricchiola ad ogni passo e dove i rapporti sono deteriorati. Sarebbe una soluzione di ripiego con la prospettiva di continui scontri. Anche dal punto di vista politico, alle attuali condizioni la scelta non è oculata, dopo due anni di opposizione».*

La risoluzione della crisi dipende in gran parte dall'incontro di lunedì sera.

Roberto Eynard

L'acquedotto industriale ha fornito ieri qualche migliaio di metri cubi

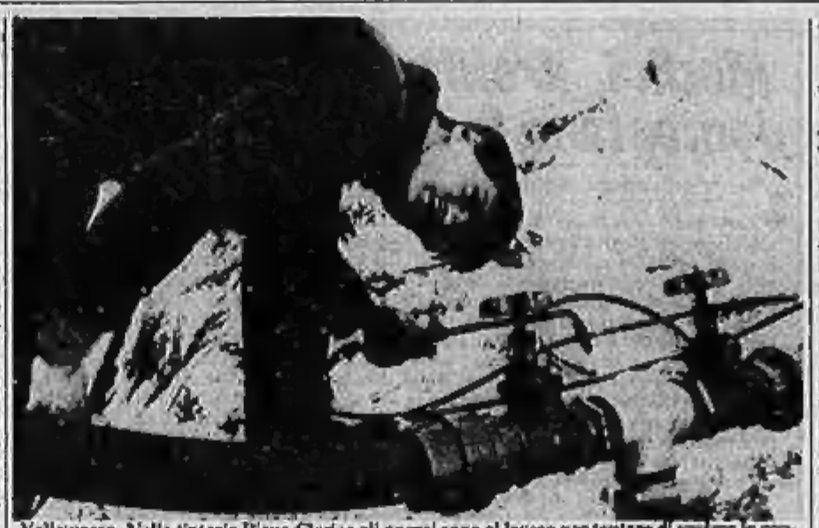
Soccorse dalla diga di Camandona le tre fabbriche in crisi per l'acqua

L'intervento straordinario servirà fino a martedì - Una soluzione forse nei prossimi giorni - Vallemosso ancora all'asciutto

BIELLA — La crisi idrica che attanaglia in particolare la Valle Strona ha registrato ieri un fatto nuovo: le industrie della zona, che a causa della scarsità di acqua temevano di dover sospendere temporaneamente l'attività, sono riuscite a superare la fase acuta del problema e a rinviare di qualche giorno la drastica decisione.

L'intervento di soccorso è arrivato dall'acquedotto industriale che, pur restando in crisi sino alla fine di marzo, è riuscito in via del tutto eccezionale a strappare alla diga di Camandona (sepolta sotto una coltre di neve e ghiaccio) qualche migliaio di metri cubi d'acqua che sono stati fatti affluire ai serbatoi delle ditte maggiormente in difficoltà e tra queste al lanificio Botto Giuseppe, al finissaggio AZ e alla Tintoria Piana Clerico di Vallemosso.

Dice Guido Piana: *«E' stato un intervento decisivo senza il quale oggi avremmo fermato le macchine. Invece abbiamo potuto lavorare a pieno ritmo utilizzando l'acqua della diga. Visto però che l'erogazione straordinaria da parte dell'acquedotto industriale era solo per oggi e domani, abbiamo continuato a darci da fare per liberare i tubi delle condotte volanti. E così abbiamo potuto iniziare a pompare acqua anche dai torrenti della zona e a rinnovare le nostre scorte. Il problema si ripresenterà da martedì, ma primo di allora speriamo che la temperatura salga un po'».*


Vallemosso. Nella tintoria Piana Clerico gli operai sono al lavoro per tentare di spalare le condotte dell'acqua impiegando anche la fiamma ossidrica (Fotoservizio di Federico Mosca)

Conclude Guido Piana: *«Resta invece invariato il problema dell'acqua sporca a valle della quale stiamo cambiando un po' tutti i programmi aziendali. Fino a quando durerà questa crisi non saremo più in grado di tingere colori candidi».*

All'acquedotto industriale della Valle Strona dicono: *«E' il massimo che potevamo fare in attesa del disgelo. Dai calcoli che abbiamo compiuto non avremo problemi nel riempire di nuovo l'invaso di Camandona. C'è tanta di quella neve e di quel ghiaccio che appena si scioglieranno riempiranno metà bacino. Ma questo non capiterà prima della fine di marzo».*

Non solo le fabbriche soffrono per la penuria d'acqua. Anche ieri i rubinetti sono rimasti all'asciutto a Vallemosso. L'acqua è stata erogata solo per poche ore. Il problema è grave anche nella popolosa frazione di Crocemosso.

A Biella la situazione è quasi normale. Grazie all'instancabile lavoro dei fontanieri dell'acquedotto, che anche ieri hanno dovuto lavorare diverse ore per liberare dal ghiaccio la roggia del Piazzo, l'acqua è stata tolta solo nelle ore notturne. Disagi minimi si sono registrati sostanzialmente nelle frazioni più alte

Maurizio Alfisi

Dopo 15 giorni

Carcoforo è stato liberato

Rima è ancora isolata

VARALLO — Dopo due settimane dall'inizio della grande nevicata Carcoforo è nuovamente collegato con Rimasco e con Varallo: il paesino valligiano, fino ad una quindicina di anni fa considerato «il più piccolo Comune d'Italia», è stato raggiunto mercoledì sera da una turbofreza, accolta sul pianale da molti dei 50 residenti.

Per arrivare fino all'ultimo centro della val Piccola lo spartineve dell'amministrazione provinciale ha tagliato una decina di valanghe aprendosi un varco in muri di neve alti talvolta dai 12 ai 15 metri.

Dice il sindaco Vittorio Bertolini: *«E' stato un lavoro difficile. Si trattava di enormi quantità scivolate dai pendii, dalla montagna. La neve in pochi giorni ha sfiorato i cinque metri d'altezza, un spettacolo che non si ricorda da decenni. Ripulire la strada è stata faticosissimo anche perché sovente la turbofreza ha incontrato grosse pietre e alberi sradicati».*

Carcoforo è rimasto isolato nella notte tra mercoledì 29 e giovedì 30 gennaio. Da allora e per cinque giorni sui sei chilometri della carreggiata per Rimasco è stato un susseguirsi di slavine. L'unico contatto con il centro coordinamento d'emergenza creato alla Comunità montana di Varallo è stato il telefono.

Metà paese, quello allacciato all'impianto dell'Enel, è rimasto senza luce per otto giorni a differenza dell'altra metà che utilizza l'energia prodotta dalla centrale idroelettrica autonoma. Aggiungo Vittorio Bertolini: *«Ogni volta è la stessa storia. Il problema è di facile soluzione: sarebbe sufficiente un allacciamento alternativo per casi di forza maggiore come questo. Ma l'Enel è insensibile alle nostre proteste e così inevitabilmente molte famiglie sono senza luce per un lungo periodo».*

Anche se lo spazzaneve ha raggiunto Carcoforo e la strada è finalmente percorribile, il ritorno alla «normalità invernale» si avrà solo in serata. Ieri la turbofreza è scesa a Balmuccia per ampliare la sede stradale; oggi ritarà lo stesso percorso in senso inverso in modo da permettere il passaggio contemporaneo dei due auto.

Conclude Bertolini: *«La transitabilità dovrà essere discreta in previsione del week-end. La neve, dopo averci causato non pochi disagi, può portarci dei benefici. Domani e dopo sarà infatti agibile la pista di fondo».*

In Valsesia rimangono ancora isolate alcune frazioni di Fobello e Rimella e Rima dove vivono due persone. Il Comune si sta dei Tagliaferro dovrebbe comunque essere raggiunto entro domenica.

r. c.

Congresso provinciale del pci

BIELLA - Si terrà dal 21 al 23 febbraio, nel salone della Camera del Lavoro, la sedicesima edizione del congresso provinciale della Federazione Biellese e Valsesiana del partito comunista.

I lavori si apriranno venerdì sera con la relazione del segretario politico Giuseppe Nicolo. Seguiranno sabato i numerosi interventi anche di esponenti di altri partiti. Concluderà domenica l'onorevole Adriana Lodi del comitato centrale del pci.

Il congresso provinciale è stato preceduto da 96 riunioni sezionali che hanno portato all'elezione di 183 delegati. Novità di rilievo: le varie votazioni, comprese quelle sul documento congressuale e su quello nazionale, saranno pubbliche.

(m. al.)

L'altra sera nel suo salone di via Martiri a Occhieppo Inferiore

Rapinata una pettinatrice

Nel negozio c'erano tre clienti - Un giovane mascherato e armato si è fatto consegnare l'incasso, poi è fuggito - Ma il bottino è stato magro: un centinaio di biglietti da mille

OCCHIEPPO — Momenti di paura mercoledì, nel tardo pomeriggio, per Giuseppina Novaretti, 45 anni, titolare con la sorella Luciana di un negozio di parrucchiera ad Occhieppo Inferiore al numero 40 della centralissima via Martiri: un giovane bandito ha fatto irruzione nel locale e dopo aver minacciato la donna con una pistola si è fatto consegnare l'incasso (poche decine di migliaia di lire) fuggendo indisturbato.

L'episodio è avvenuto attorno alle 18, qualche minuto prima della chiusura. Racconta Giuseppina Novaretti: *«In quel momento in negozio vi era una signora con le due figlie. Mia sorella Luciana e la nostra dipendente erano uscite. Le ragazze sfogliavano alcune riviste mentre io stavo facendo la messa in piega alla mia cliente. Ho sentito la porta aprirsi. Considerata l'ora ho avuto un attimo di stupore: non avevo segnato appuntamenti sulla mia agenda. Ma, riflesso nello specchio, ho subito visto un giovane, il volto coperto da un passamontagna, in pugno una pistola. Ho capito. Mi tremarono le gambe».*

Giuseppina Novaretti

Mentre la donna si stava voltando il rapinatore, che con un balzo si era avvicinato, le ha puntato contro l'arma. *«State attente a quello che fate, voi tre! Non muovetevi. Voglio l'incasso. Non fate storie e non vi succederà nulla»* ha intimato il malvivente agitando minacciosamente la rivoltella.

Aggiunge Giuseppina Novaretti: *«Era abbastanza giovane, molto sicuro di sé. Indosso aveva un giaccone marrone, il viso nascosto dal passamontagna nero. Gli si vedevano solo gli occhi scuri. Il tono di voce era comune, senza inflessioni dialettali».*

La parrucchiera ha preso da un cassetto il denaro dell'incasso e lo ha consegnato al rapinatore che, avuti i soldi, indietreggiando si è avvicinato alla porta, l'ha aperta, e poi in un attimo si è dileguato.

Il bottino è stato misero: tra le 50 e le 100 mila lire. Commenta la parrucchiera: *«Era quanto avevo incassato nel pomeriggio; non ho l'abitudine di tenere denaro in negozio. A mezzogiorno avevo versato in banca i soldi della mattinata. Lo spavento, quello sì, è stato tanto».*

r. c.

Un seminario per fioristi

BIELLA — Un corso di qualificazione professionale per fioristi: l'iniziativa è dell'associazione commercianti in collaborazione con la Federfiori e si svolgerà da lunedì 17 a venerdì 21 febbraio.

Il seminario, indetto per la prima volta nel Biellese, è aperto ai titolari e ai collaboratori delle imprese del settore operanti nel comprensorio e avrà una durata di quaranta ore così suddivise: dalle 14 alle 18, dalle 20 alle 24.

Il corso (le lezioni si terranno al Circolo Biella di via Gramsci 191 sarà formato da un minimo di 20 ad un massimo di 25 allievi. Il costo è fissato in 200 mila lire, quota comprendente il compenso per i docenti, il libro di testo.

Mentre ieri in Valsesia è ricomparso il maltempo

Protesta del parroco di Rimella «Pochi gli aiuti per la neve»

Dice: «L'unico elicottero ha portato 15 chili di pane per 170 persone»

RIMELLA — Mentre in Valsesia il maltempo ha fatto ieri la sua ricomparsa (in mattinata è ripreso a nevicare ma già nel pomeriggio è rispuntato il sole) alcuni abitanti di Rimella, il centro della Val Mastallone rimasto isolato diversi giorni durante le precipitazioni della scorsa settimana, lanciano una serie di accuse con le quali protestano per l'inefficienza dei soccorsi. Il parroco, don Giuseppe Vanzan, con una lettera si è fatto portavoce delle lamentele dei circa 170 residenti del paese. Scrive: *«Durante l'isolamento ho sentito diverse volte via radio che in Valsesia erano stati mobilitati l'esercito, turbofreze e mezzi speciali. Ma noi, dopo giorni di silenzio, è arrivato un elicottero che ha portato 15 chili di pane: cinque filoni e otto "candele" da dividere tra duecento persone».*

Continua: *«Poiché era Carnevale abbiamo pensato a uno scherzo. Ma chi si permette di prendere in giro in questo modo anziani e bambini? Per fortuna il soccorso alpino, compreso il sindaco, è sceso a valle percorrendo sei chilometri con le racchette per aprire una pista sopra le valanghe e procurare il necessario per sopravvivere».*

Nella lettera don Vanzan chiama in causa sia gli amministratori provinciali sia i responsabili regionali. Alla lamentela risponde Arnaldo Vassena, responsabile nei giorni dell'emergenza dell'apparato provinciale di intervento: *«Abbiamo fatto il possibile, impiegando tutti i mezzi che potevamo avere a disposizione. Al di là di tutto va però sottolineato l'impegno di chi ha lavorato giorno e notte, rischiando anche la vita».*

Un altro dei motivi per i quali i rimellesi lamentano un'insufficiente attenzione da parte degli amministratori pubblici è quello della sicurezza del tranullo, anche in condizioni meteorologiche buone, sulla strada che unisce il piccolo centro con il resto della Val Mastallone.

Fa notare il parroco: *«Il 18 marzo prossimo saranno due anni che all'imbocco della provinciale per Rimella è scesa una enorme frana e da allora tutto il materiale roccioso incombe sulla carreggiata. Ancora oggi sono esposti i cartelli con scritto "Strada interrotta", e notare che giornalmente transita lo corriera di linea, il furgone postale degli operai che scendono negli stabilimenti della Valle. Probabilmente, qualcuno sconsiglierebbe il pericolo, si sta aspettando che qualcuno rimanga sommerso da centinaia di metri cubi di detriti».*

Gianni Parino Vaiga

Donna grave in uno scontro

BORGOSESIA — Incidente stradale l'altro pomeriggio sul rettilineo che porta dal centro allo svincolo per l'Alta Valle: due auto si sono scontrate frontalmente a metà di viale Varallo, qualche centinaio di metri prima del Centro Sportivo Milanaccio.

Rosanna Giannattasio, 30 anni, residente a Borgosesia, che pilotava una Opel, è stata ricoverata con lesioni agli arti e trauma cranico. Giovanni Abbatantuo, 35 anni, domiciliato a Borgosesia, che le sedeva accanto, e Simon Van Haelen, 45 anni, di Induno Olona, alla guida dell'altra vettura, se la sono cavata con qualche escoriazione.

(g. p. v.)

Cinema e taccuino del Biellese e della Valsesia

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Target, scuola omicidi.
MARZIA: Senza scrupoli.
ODEON: Rocky IV.
SOCIALE: La rosa purpurea del Cairo.

BORGOSESIA

LUX: Joan Lui.
SOCIALE: Chorus line.

CANDELO

VERDI: Spiacente.

COGGIOLA

ITALIA: Rambo 2, la vendetta.
ENNIO: The Olivel Jones.
RADAR: Passeggio in India.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: Tentazioni di mogli infedeli.

PRAY

EXCELSIOR: Joan Lui.

SERRAVALLE

CORSO: Tutte colpe del paradiso.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.51; Sagliano Micca, Mongrando, Gaglianico.
Usl 48 - Valdengo, Massazzano, Pollenzo, Cravecuore.
Usl 49 - Borgosesia: Pegani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.

TELEFONO VERDE

Biella: 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, casi rari di botaniche ecc.

MUSEI E BIBLIOTECHE

Biella - Museo, via Pietro Micca 38: lunedì e sabato 15-18,30, da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30; Biblioteca, via Pietro Micca 36: lunedì 14,30-18; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

A Viareggio si apre la stagione italiana su strada

Domani Mario Giorgio su Toyota affronterà il Rally del Carnevale

Il pilota della Biella Corse avrà ancora il navigatore Barbotti

BIELLA — Mentre gli appassionati di automobilismo hanno ancora davanti agli occhi le imprese di Toivonen con la Lancia Delta S 4 al rally di Montecarlo, la stagione italiana su strada si apre domani a Viareggio. Al via del rally del Carnevale sarà presente uno dei migliori piloti biellesi del momento, Mario Giorgio, che porterà in gara la Toyota gruppo A preparata da Nazzareno e Kuki Pren.

Dice Giorgio: *«Erano alcuni anni che avevo in mente di iniziare la stagione dal rally di Viareggio. E' la prima gara italiana dell'anno, e come tutte le aperture ha un fascino particolare. In più avevo voglia di togliermi un po' di ruggine. E' dall'ottobre scorso, dal rally Doc, che non gareggio, e sentivo il bisogno di riprendere confidenza con il volante».*

Per farlo, Mario Giorgio ha scelto un'auto, la Toyota gruppo A, che lo scorso anno ha sempre primeggiato. Il pilota della Biella Corse, però, non vuole fare pronostici: *«E' il primo appuntamento dell'anno, con un'auto che conosco poco. Come altre volte conto di utilizzare le prime speciali per prendere confidenza con la Toyota dell'amico Pren. Direi che sarebbe già un ottimo risultato entrare nei primi dieci in classifica generale, cercando di vincere la graduatoria del gruppo A. Ma non sarà facile perché ho saputo che avrò come avversarie alcune Fiat Uno Turbo che vanno molto forte».*

In più a complicare le cose è arrivata la neve. Aggiunge Giorgio: *«Tra le cinque speciali da percorrere due volte, un paio girano attorno al passo della Cisa dove probabilmente troveremo il fondo stradale ghiacciato. Sarà molto importante, quindi, indovinare anche le gomme giuste».*

Nel rally di Viareggio Mario Giorgio sarà affiancato come navigatore ancora da Maurizio Barbotti, con il quale aveva già gareggiato nell'ultima parte della stagione '85. La gara partirà domani sera e si concluderà nella mattinata di domenica.

m. al.

Società leader in campo nazionale nel settore servizi ricerca
AGENTI MONOMANDATARI AMBOSESSI
per tutte le provincia del Piemonte e della Liguria
Si richiede: cultura medio-superiore; buona presenza; età compresa tra i 22 e i 35 anni; auto propria; residenza in zona; obblighi militari assolti.
Si offrono: corso di formazione teorico pratico; lavoro nella propria provincia di residenza; costante assistenza da parte dei funzionari della società; inquadramento Enasarco; L. 1.000.000 mensili, rimborso spese, incentivi e provvigioni ai massimi livelli di mercato.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 596.380

caravel COSSATO telef. 92.315 922 248
venerdì 14: CESARE PELLEGRINI
sabato 15: ALIANO GRUPPO 2
domenica 16: ALIANO GRUPPO 2

LE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
LIQUIDANO A PREZZI MAI PRATICATI
LE RIMANENZE E FINE SERIE DI PELLICCE E CAPI PELLE E MONTONE UOMO DONNA
MAI COME IN QUESTA LIQUIDAZIONE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON 200.000 £. UNA FAVOLOSA PELLICCIA CON GARANZIA MAUCCI

GIACCA VISONE	DA 1.980.000 £.	PALETOT VISONE	DA 2.190.000 £.
GIACCA PERSIANO	DA 1.090.000 £.	PALETOT PERSIANO	DA 1.390.000 £.
GIACCA CASTORO	DA 890.000 £.	PALETOT CASTORO	DA 1.290.000 £.
GIACCA VOLPE	DA 1.090.000 £.	GIACCA MARMOTTA	DA 1.190.000 £.

BLUSONI IN PELLICCIA DA £. 790.000
E MONTONI DA £. 490.000
LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143
CON SPESA A BIELLA

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA NELLA STRUMENTAZIONE E NELLA COMPONENTISTICA
•PER SAPER FARE DELL'AUTOMAZIONE•
•PER SAPER IMPOSTARE IL DIALOGO UOMO-MACCHINA•

Da sempre attenta al continuo evolversi delle tecnologie di produzione dei componenti elettronici, la GTM è oggi in grado di offrire ad un mercato sempre più esigente il massimo della qualità. La qualità nei componenti, la qualità nella strumentazione sofisticata, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze della propria clientela. Ma non è tutto.
La GTM si è fatta apprezzare nel tempo per le sue caratteristiche di rapidità di intervento e di assistenza veramente efficiente e completa. Anche per questo un cliente GTM è un cliente soddisfatto.
FORNITURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
GAGLIANICO - Via della Pace 22 - Tel. (015) 54.18.92/21
gtm